TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0058**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi

https://www.techeudine.it/fondo-joppi

https://www.sbhu.it/

N. 58
TOPPI

MSS
Sturolo Gaetano
prete di Cividale
Rivoluzione
e guerre in Italia
1789 – 1800

tra
lle
e
alia
500

58. - STUROLO (*Gaetano*) prete. — Vicende della Rivoluzione e guerre Francesi in Italia [1789-1799]. Il Codice comincia con una narrazione partigiana della Rivoluzione Francese; poi dal 1789 al 1799 continua la narrazione in ordine cronologico.

Alla metà del volume avvi questa notizia: « Roma, 23 Agosto 1798 — « Mancò di vita dopo penosa malattia Mons.r Matei (?) Patriarca d'Aqui- « leja d'età d'anni 85; dunque in Roma è il titolo ancora di questo « Patriarcato ». Questa nota ha grande importanza storica, e lo stesso Vinc. Joppi la trascrisse a parte come richiamo del testo. La seconda metà del Codice tratta anche di cose friulane e dà molte notizie della campagna d'Italia (an. 1796) fatta dal Bonaparte e sulla caduta della Repubblica Veneta (1797), rimandando al testo originale (vedi pag. 73, IIa metà) per i *Particolari di Friuli e Cividale.*

Sono intercalati alcuni fogli del giornaletto *Il nuovo Postiglione* (1795) che si stampava a Venezia.

Un vol. in-4.° rileg. in cartone: conserv. buona. Scrittura sincrona, in parte forse autogr. Il Codice si divide in due parti distinte con propria numerazione: la prima parte conta 77 pagine scritte, la seconda pag. 196. Tra esse vi ha intercalato un grosso fascicolo con scrittura della stessa epoca. Codice anepigr. e, pare, incompleto sulla fine.

Questo Codice sembra una compilazione tratta dall'A. dai sei grossi volumi Mss., raccolta intitolata: *Delle cose del Friuli* esistente in Cividale.

Ab. Sturolo
di Cividale

Vicende della rivoluzione e guerre francesi
1789 – 1800 Mss.o del prete Cividalese
Gaetano Sturolo

58. -

Ogn'un sa, che Clodoveo fù il primo Rè Cristiano in Francia, e pare, che la Nazion Francese sia stata data fino a questi anni per Scudo, e Diffenditrice, come lo fù molte volte, nelle calamità della Religione Cristiana; che in Affrica, in Spagna in Asia fù sempre pronta a spargere il Sangue per la pietà, e zelo della medesima; che ha restituito l'antico Splendore al Nome Latino: che ha reso la salute all'afflitta Republica Cristiana nell'impre-

se

2. se d'Oriente quando d'essa parea più disperata la cura, alla di cui difesa più particolarmente furono pronti Carlo Martello, Pipino e Carlo Magno valorosissimi Rè con quasi tutti i lor Successori, che non per altro s'acquistarono da Sommi Pontefici il titolo di Rè Cristianissimi.

Ora poi per gl'imperscrutabili, incomprensibili giudizii di Dio, e per opra, e Lega della moderna Teologia colla Filosofia suscitata a danni della Chiesa medema di Gesù Cristo dalla maledetta Setta de perversi Liberi Muratori, che da più d'un Secolo nata in Ungheria, e sparsasi in tutto l'Universo, specialmente in Europa, da alquanti anno piantata sua Sede in Francia, finalmente in q.ti anni cresciuto il numero de suoi Membri aruolati fino a 50. milioni circa, il primo suo scoppo fù levare l'Autorità ai Papi; facendo vedere la gran somma di dinaro, che correva alla Curia Pontificia per Bolle, Dispense &. procurando darla ai Vescovi; indi di dissoggettare a poco a poco li Parrocchi dall'Autorità de Vescovi, ed appropriarsela a se stessi; cosicchè l'Autorità Papale, trasfusa ne Vescovi, e da q.ti ai Parrocchi, li primi fossero solo di nome come era il Doge di Venezia. E veramente in una Assemblea generale di Parigi la Chiesa Gallicana addotò l'opinione della Fallibilità de Romani Pontefici; cosicchè q.ta moderna Teologia colla falsa Filosofia non faceano altro, che insinuare le massime sregolate di questo, e de passati Secoli contrarie alla cattolica Religione, ed alla Pontificia

Autorità

Autorità, mettendo in discredito, e diffidenza li Con=cilii, le Bolle Pontificie, le jndulgenze, li Suffraggii pe. Defonti, il Purgatorio &.

jo non fui ispettatore, ma riferito mi fù da perso=na degna di fede d'aver veduto, non sono molti an=ni, trè gran Carri di Libroni provenienti dall'Unga=ria con trè Bandiere, una bianca l'altra rossa e la terza negra, e rinfrescati li Cavalli alla Locanda Scoccieri in Borgo Bressana seguirono il lor viag=gio per Parigi.

1789. Correva dunque l'Autuno di quest'anno, quan=do in Parigi scoppiò quella fatale Rivoluzio=ne suscitata dai Settari Muratori, dando ad intendere con ciò rendere l'Uomo libero, ed eguale colla distruzione di quella e di tutte l'altre Monarchie, e della Cristiana Religio=ne, disegnando su ciò formare poi la nuova Repubblica Francese senza Cristianesimo.

Questa rivoluzione era stata già premedi=tata un Secolo innanzi con combinazioni, Dissegni e Cospirazioni prima dai Settari suddi Muratori, e Massoni settatori de Gi=ansenisti, che ora uniti, ora contrarii gl' uni agl'altri, trà quali erano Preti, e Fra=ti, Nobbili, e Plebei, Prencipi stessi, e Corone al n.o come dissi di c.a 50. millioni scarica=tisi contro l'antico Clero, impegnati nel Cambiamento del Culto esterno, tolleranti con tutti, fuorchè col Catolico, autorizanti licenza ne Costumi, e cattive massime, e di liberarsi d'ogni sogezzione al Capo del=

la

4 la Chiesa, partiti che furono sempre de Gansenisti.

A tale effetto fù introdotto in Italia, e in tutta l'Europa l'idioma Franc.e ben appreso specialmente dai dotti Religiosi, Damme, e Cavalieri del buon gusto, ed amanti de Spiriti forti, e ciò per poter costoro girar anco con Scritti, e Carteggi tutto il corrotto Mondo con massime appunto di Stampe di filosofanti, e di Spiriti illuminati contro le Cose Sacre contro i Preti, che cantavano in Coro, contro il Papa che dispensava indulgenze, volendo l'abolizione del Santo Offizio principal muro contro l'iniquità di Costoro cioè l'Inquisitorato.

Questi chiamati Liberi Muratori, e Massoni accresciutisi come dissi, al numero di cinquanta milioni in questi anni di rivoluzioni dismessi gli nomi si chiamarono Giacobini, perche, oltre le Logge e Club in Parigi si radunavano anche nella Chiesa di S. Giacomo, e con tanta secretezza, con giuramenti si terribili, e minacce si spaventevoli questi Socii si astringevano, che perdevano la Coscienza Religione, e perfino il giudizio, e povero quello che aperta avesse la bocca per manifestare li fatti, e trattati loro.

Con tutta q.ta lor secretezza però l'orrenda Cabala si scoperse e dai Cristiani Prencipi, che nel 1640. ne soppressero alcune di q.te Loggie, e da Romani Pontefici (non però in Roma ove mai potè por Piede). Anzi sotto Clemente XII. c.a gl'anni 1738. 1751. s'arrivò a conoscere l'essenziale di q.ta iniqua setta, che poi con Bolle e minacce Pontificie condannati furono quei Cristiani, che arruolati si

fecero

fossero, o permanessero in quella; esortando anche le Corti de Sovrani medianti i Nuncii a guardarsi, ed impe:dire tali adunanze, e Complotti, che minacciavano anche i troni stessi oltre la Religione.

Gl'aspiranti alla maledetta Setta aveano prove gran:dissime d'istruzioni, Riti, e Cerimonie, passar dovun:do i gradi di Serventa poi di Garzone, di Lavorante e di Maestro &c. allettati con sontuose Cene, Balli, e Feste.

Questi dunque furono quelli che col nome obbro:brioso in tutti i Secoli avvenire formarono l'Epoca delle Rivoluzioni in Francia, Epoca d'eterna ama:ritudine per quel vasto Cristianissimo Regno, e di devastazione di 8. in 10. Regni, tanto riguardo alla ferocia de barbari Rivolutori Giacobini, quanto al:la pacienza di sei, e più milioni di morti gran parte Martiri: spettacolo non solo all'Europa ma a tutto il Mondo d'un popolo spietato all'Umanità, che spoglia, che disperde, scanna i suoi proprii Figli, e Padri, Vescovi, e Curati, Preti, e Frati, e tut:to ciò per l'Egalité, o Uguaglianza, e Libertà.

Quindi cose memorabili in ordine alla Cattolica Religione accadettero sotto l'Assemblea Naziona:le costituente; poichè nel mese di Maggio 1789. fino al Settembre 1792. seicento Preti Franci fug:giti dalla Patria, rifuggiaronsi nel Castello di Win:chester ben accolti, e pasciuti dal Milord, e Mila:dy Buckingham, che tutto il necessario li som:ministravano di Cibi, Pani, Biancherie, Libri, e per:fino Giardini da coltivare. Perciò sotto la prima Assemblea Nale n°. 138. tra Arcivescovi, e Vescovi compresi li Suffraganei; 64. milla Curati, o Vica:

ri

vii condannati o à lasciar le lor Sedi, e Parrocchie o a pronunciar il Giuramento di Spergiuro, ed Apostasia; tutti li Religiosi dell'uno, e dell'altro Sesso privati del Patrimonio della Chiesa; scacciati dai loro Asili; li Tempj di Dio convertiti in vaste Priggioni; Preti 300. messi a morte nello spazio d'un solo giorno in una sola Città; tutti gl'altri Pastori fedeli a Dio immolati, o scacciati dalla lor Patria, e ridotti al accattarsi fra mille pericoli qualche riffuggio presso le straniere Nazioni: questo fù il primo spettacolo, che la Rivoluzion Franc.e presentò a tutto il Mondo.

Ogn'un sà che la Religion Cattolica Apostolica Romana fù sempre la Dominante in tutta la Francia; questa Rivoluzione in Franc.a contro la stessa Religione da gran tempo s'andava meditando da quegli Uomini detti Filosofi, che divisi trà loro, altri aveano l'Ufficio di rovesciare il Trono ed altri il Santo Altare. Il Capo di costoro fù il famoso Mirabeau dotato di rari talenti, che lo potevano far comparir grande: ma pieno di quei vizii, che fecerolo comparir l'Uomo il più scellerato di Catilina. Fin dai primi giorni de Stati generali, che s'aprirono in Versaglies li 5. Maggio 1789. per riuscire in questa Rivoluzione pensò il perverso rovesciare la Religione, dicendo publicamente à suoi Fautori: Se volete una rivoluzione, bisogna incominciare dallo Scattolicizzare la Francia.

Li compagni di costui furono Bayle, Voltaire, Condorcet bastardo di Lametrie, Hobbes, Cerutti, ed al-

tri

fri Ateisti novelli Legislatori, e cento altri, trà quali anche Chabot, che sospirava il momento favorevo: le di proporre ai Giacobini il partito d'estermi: nare dal primo fino all'ultimo i Preti tutti di qualsivoglia Religione.

A tutti questi Nemici di Dio s'univono altri Setta: vii col nome d'Economisti discepoli di Turgot, che fino da 30. anni innanzi tormentavano la Francia colla mania di correggere il Governo con Sistemi, che hanno finalmente rovinata la Mo: narchia, ed esausti i Tesori, e la di cui scienza consisteva in abolir i Dogmi tutti del Cristiane: simo per istradar una Religione detta da loro Naturale, che insegnava a derubar l'Altare, e discacciar li Preti.

E siccome queste Sette favorivano la dinobilez: za, così favorite erano queste e dai Nobili, e ric: chi, dai Mercanti, da Padroni, e dai Servitori, e perfino da una gran parte del Clero sfacen: dato, ed ignorante. E tali Adunanze faceansi, come dissi, ne Club, nelle Sale, e ne sotterranei Conciliaboli.

Altri poi, trà quali fù M. Necker, che stando continuamente al fianco del Rè Luigi XVI. in: tendendo depurare la Monarchia col demo: cratizzar le Provincie, carricando la Francia di prestanze passive, volendo risparmiar le imposte, raddoppiando le rappresentazion de Communi: intendevano in somma sollevar il Tesoro publico colla rovina della Chiesa; e così mostrando d'aver gran zelo per il Publico e per

la

la Religione, subornarono il Clero contro le pinghi Intrate de Vescovi, a tale che se li Curati non si fossero accorti, aurebbero allora messo sossopra la Chiesa tutta di Francia, e la Dignità Episcopale. Ed a tale effetto intromessi furono in Francia e specialmente in Versaglies contro li resistenti Assassinii Sbanditi, Contrabandieri, Sgherri, Siccarii, che in sulle prime investirono la Camera del Clero con grida, minazze, e furori contro i Curati che aderivano ai Vescovi; e furono più volte per-cossi, e strascinati pel fango: e lo stesso Arcivescovo di Parigi M. de Juney fu investito e sassate in mezzo alla Strada di Versaglies, e molt'altri Ves-covi a fatica si sottrassero dall'esser lapidati.

L'Assemblea fino li 4. Agosto di quest'anno propo-nendo il bisogno di 400. millioni, incominciò la persecuzione del Clero, dichiarando la Decima della Chiesa vendibile: onde signi dopo li Mozzionarii del Palazzo d'Orleans in Versaglies dimandarono la testa di 11. Vescovi, e di 16. Curati, se le Xme non fossero state assolutamente abolite, e senza riscatto. Li 29. Settembre susseguente uscì dalla stessa Assemblea altro Decreto, che comandava lo Spoglio de Sacri Tem-pii sotto il sembiante d'un semplice invito a por-tar l'Argentarie delle Chiese alla Zecca, e fin d'al-lora un numero prodizioso di Vasi Sacri fu profa-nato, e disperso; Ed a misura, che si spogliava l'Al-tare andava crescendo la Calunnia, ed Odio contro il Sacerdozio, rappresentandosi dal Club dell'Assam-blea li Sacerdoti come tanti Aristocratici Nemici della Patria: onde più di 40. milla Ministri della Chiesa aveano di che vivere onestamente in Fran-

cia

sia. Si levarono le ricchezze ai Beneficiati Ecclesiastici, perchè q.ti faceano parte di essi al povero popolo, onde levata la Carità, il popolo stesso perdesse l'affetto al Sacerdozio; e non potendo sussistere i Ministri, si sarebbe tolta la Religione (così pensava quell' Assemblea) indi esposti furono ai Luoghi di passaggio, e Botteghe a mille li Libelli infamatori e Satire contro il Clero stesso, a tale che l'odio, l'indignazione, e disprezzo del popolo arrivò a tanto, che si rese odioso tutto ciò che v'era di più rispettabile nel Sacerdozio. Al pari dell'odio suscitato nel popolo contro il Sacerdozio, e Religione, quello andava crescendo contro il Rè medesimo. Ed infatti li 6. 8bre s'era a stento salvato dalle mani de suoi Assassini, condotto fù schiavo nella sua Capitale Parigi frà schiamazzi contro d'esso, e de Preti vomitati dal popolo = Viva la Nazione, abbasso il Tirranno, abbasso la Calotta.

L'Assemblea pensò impadronirsi di tutto il restante de Beni Ecclesiastici, e l'atrocità di q.to Latrocinio l'intavolò Taillevand Parigord Vescovo d'Autum uomo imbevuto di tutti li vizii del Giudaismo, che li 10. 8bre in piena Assemblea lo propose, ed il Mirabeau lodò la proposta facendola mettere in deliberazione, ed accellerando la decisione col terrore, imponendo la taglia di mille e 200. Lire a chi uccidesse quello, che in favor della Chiesa parlasse, qual Tassa fù affissa al Palazzo Reale li 20. 8bre; e queste Sessioni dell'Assemblea allora faceansi sulla Salla del Palazzo Arcivescovile in Parigi da dove fuggito era esso Arcivescovo.

Li 2. 9bre all'ore 6. di mattina comparvero armati per la prima volta di Picche li Usurpatori minaccian=do far man bassa su' tutti i Vescovi, e Preti se non passa il Decreto di levar i Beni tutti del Clero, e porli in disposizione della Nazione: passò il Decreto e tutto fu in disposizione, e podestà degl'Usurpato=ri, che fino li Santuarj trasformarono in Stalle, e in Teatri.

Li 11. Febro 1790. un certo Avvocato detto Traillard Parigino addimandò la soppressione di tutti gli Ordini Religiosi, e l'Abolizione de Voti Monasti=ci: si oppose con Protesta il Clero, e l'Assemblea dichiarò come Articolo Costituzionale, che la Legge non riconoscerà più Voti Monastici, e perciò che rimanevano soppressi in Franca tutti gl'Ordini, e Congregazioni Regolari, e finalmente che gl'individui dell'uno e l'altro Sesso esistenti ne Chiostri potevano a lor beneplacito uscire dai lor Chiostri, e ciò con intenzione di sollecitar ne Chiostri stessi una generale Apostasia, e per vendere quelle Case, Campagne, e Beni. E per avvalorare quel perfido lor Decreto il giorno dopo fecero comparire ai pas=seggi del Palazzo Reale una moltitudine di Cor=tigiane vestite in Abito di Religiose per far credere al popolo la facilità d'uscir queste da Chiostri; ma la menzogna si scoprì da quel=le stesse confessando d'aver ricevuto e gl'Abi=ti, e la Somma di 10. Scudi per cadauna a tale effetto. Anzi aperte le Porte de Monaste=rii, la pietà, e fervore di quelle vere Religiose s'accrebbe a mille doppii, e la lor perseveranza

Divenne

divenne un spettacolo d'amirazione a tutto l'Universo.

il numero de Religiosi Claustrali Apostati veramente fu grande, di quelli specialmente, che per l'innanzi menata aveano una vita sciolta, e rilasciata; ma molti anche uscivono per andar in altre Contrade a fabricarvisi nuove Celle

L'Assemblea per vieppiù scattollicizzare la Francia medianti i suoi Apostati pubblicò un Codice col nome di Costituzione Civile del Clero, che risguardava la falsa rifforma del Clero stesso, che distruggeva affatto la Religione di Cristo e che fra gl'altri assurdi sottometteva l'elezione de Vescovi ai Secolari, e quella de Curati al popolo contro li Concilii, che fulminano l'Anatema a chi ciò sostenesse. Onde venia l'Assemblea alla distruzione di 54. fra Arcivescovi e Vescovi e 20. milla Parrochi avendo a questi levate le rendite, proibito il predicare, l'amministrar Sacramenti, e il far veruna funzione ecclesiastica.

Entro li primi 15. giorni di Luglio 1790. si vide terminata questa pretesa Costituzione Civile sopra il Clero; ma il Clero se gli oppose colla Costituzione di Gesù Cristo opposta a quella dell'Assemblea, opponendosegli li Vicarj, e Clero con diversi Scritti, promettendo per altro una sommissione perfetta a tutte le Leggi anche nuove, purchè punto non urtassero colla Religione: domandarono un Concilio Nazionale, pronti a tutti i Sacrifizii, purchè rimanesse intatto il Deposito della vera Religione; e ciò dimandarono medianti li Arcivescove d'Aix M. de Boisgelin, del Vesco-

so di Clermont M. de Bonal, e dall'Abbate Maury, che colle ragioni, ed eloquenza loro fulminarono contro il Camus, il Treillard e Mirabeau nemici di Dio del Rè e della Pace Franc.e offerendosi agli Vescovi al Papa pronti a rinonziare li lor Vescovati piuttosto che aderire al nuovo Codice di Leggi che loro si dava.

Quindi il Papa ben bene esaminato il Codice, scrisse al Rè Luigi XVI. affine di prevenirlo sopra lo Stato deplorabile in cui la sanzione di tali Decreti era per gittare la Chiesa di Franc.a il che pure scrisse al M. di Cice Arciv.o di Bordò, ch'era presso il Rè in qualità di Guardasigilli, ed a M.r di Compignan, ch'era stato Arciv.o di Vienna. Se il Rè non fosse stato sotto il ferreo giogo de Giacobini, q.te Lettere del Papa sarebbero state sufficienti a regolar la condotta del Rè, e religioso qual'era, pur accomodar si dovette al piano de nemici di Dio e della sua Chiesa, assediato essendo in suo proprio Palazzo continuamente da Vili Rivoluzionarj Costituzionali, divenuto per lui una prigione; perciò li 24. Ag.to 1790. seguir dovette la Sanzione della Costituzione sud.a Allora li Giacobini vittoriosi ad altro s'occuparono, che a dar l'esecuzione. Le Chiese Cattedrali, e le Collegiate furono le prime a provare gl'effetti di quella nuova Costituzione: Legioni di Soldati investirono tosto quei Santuarj, fu proibito a Cani.ci di non celebrar più i Divini Ufficii in diversi luoghi come a Soisons li Magistrati della Costituzioni apposero i Sigilli fin ai tabernacoli degl'Altari. In quei g.ni morto essendo il Vescovo

covo di Quimper. i Giacobini subbito elessero. Successero l'Expilly. che avea dato mano a Camus nel progetto del nuovo Codice.

Fin li 27. 9bre l'Assemblea avea fatto Decreto, che tutti li Vescovi, Curati, ed ecclesiastici, che non avessero fatto il Giuramento in termine di gni 8. di mantener la nuova Costituzione del Clero considerar si dovessero come se rinunziato avessero alle lor funzioni, altrimenti puniti fossero come perturbatori della pubca tranquillità; se poi fatto il Giuramento dopo lo violassero, fossero giuridicamente processati, privati dell'assegnamento, de titoli di Cittadinanza, ed incapaci di qualunque funzione.

Correvano li 23. Xbre: che il Rè ancora C dolendosi estremamente un tal fatto, non avea ancor publicato il fattale Decreto, laonde il Camus andò alle furie declamando contro il Rè, contro il Clero e contro il Papa; perciò li 27. Xbre frà il grido, ed allegrezza dalla parte de Giacobini fù publicato il Decreto, e fù dato termine di soli 8. gni, che veniva ad essere li 4. Genno seguente, che tutti gl'Eccci comparir dovessero a prestar il Giuramento di mantenere la Costituzione Civile del Clero in faccia del Codice legislativo. Si trovavano sulla gran Salla 300. Ecclesiastici, alcuni dalla parte de Giacobini alla sinistra d'essa Salla, e molti tosto frettolosamente corsero a prestar il giuramento nel senso più assoluto e che lo esigeva l'Assemblea, e furono 30. alcuni de quali

li erano proprio Giacobini, ed altri non Giacobini giurarono tratti solo dall' errore di false spiegazioni: altri di questi, tra quali 29. Vescovi, e 230. Preti si riserbarono prestar tal Giuram.to al gno dopo.

Arrivato poi il gno 4. Gennaro gno memorabile negl' Annali del Clero Franc.e fù circondato il Palazzo, e Salla tutta dell' Assemblea da un Ciurmaglia di Scherani che vomitava ingiurie e minacce contro il Clero fedele, e gridava: alla Lanterna i Vescovi alla Lanterna i Preti, che non faranno il Giuramento, cioè dir volevano: alla morte. Quindi chiamati dal Presidente due Vescovi ed un Prete, corraggiosamente gli riccusarono fare tal giuram.to il che pure fù eseguito da tutti gli altri Cattolici Religiosi: onde arrabbiati più che mai li Giacobini, li Siccari più che mai alzarono le lor grida di morte: alla Lanterna i Vescovi tutti, alla lanterna tutti i Preti che non voglion giurare: ma li Vescovi, e Preti niente si perturbarono a tai clamori. Quindi dopo varii sussurri d'una parte e dall'altra il Presidente di nuovo chiamò, dicendo: que' Eccl.ci che non hanno ancora giurato, e si levino, e si facciano innanzi per prestarlo, e nessuno si levò, nessun si fè innanzi; anzi què medesimi, che giurato aveano si ritrattarono, e deposero la retratazione in tavolino: e q.ta fù una professione di Fede la più solenne, e la più autentica, di cui gl' Annali della Chiesa abbino conservato, e sieno per conservar la memoria.

Ora li nuovi Legislatori riuscitoli non essendo

ne di deporli, nè d'indurli al Giuramento, ordinarono che per tutta la Franc.a gli Ufficiali Municipali citassero i Vescovi, Curati, Vicarj &c. acciò sotto pena di deposizione prestar dovessero q.to famoso Giuramento, onde per due Mesi continui sollecitati furono fino da Parenti, ed Amici stessi a farlo, sparsa avendo voce i Giacobini, che ciò far non volevano per brama di ricuperar le lor Decime, o per fare qualche Cospirazione secreta contro l'Assemblea, ed il Re: soggiongendo li Commissari de Giacobini ai Popoli = l'Assemblea vi lascia le vre Chiese, la vra Messa, Vesperi, Sacramenti, e Simbolo, ma solo vuole, che aderiscano alle sue Leggi, e Decreti; altrimenti createvi altri Vescovi, altri Curati &c. che ciò faranno al pari d'essi; ma li veri Curati altrimenti parlavano a lor popoli.

Terribili furono quei giorni destinati a ricevere quel Giuramento, poichè in tempo, che si celebravano gl'Uffizj Divini i Capi de Magistrati insigniti della lor Ciarpa accompagnati da gente armata di bajonette e picche presso il Santuario, e'l Pulpito gli comandavano dar il Giuramento in pena d'esser deposti, cioè il giuramento, o la morte: Così in Sciampagne movi un Curato, che dal pulpito predicava al suo popolo da un tiro di schioppo cadde morto a piè del pulpito; alcuni altri Curati trovarono la morte o infilzati dalle picche, o colpiti d'archibuggiate alla porta della Chiesa, per aver niegato fare il Giuramento: altri feriti, e mal

conci

cenzi nelle proprie lor case; altri insultati furono da sgheri all'Altare mentre celebravano la Messa sforzandoli al giuramento: in altre Chiese sforzatamente introdur volevano altri nuovi Curati che giurato aveano. ma il furor del popolo fedele gl'impedì: e tutti uscì delle Chiesa, correndo ad udirla in altra Chiesa dřio al lor Curato: molti Curati fuggirono, lasciando la Chiesa e l'abitazione sua ai ladronezzi de Assassini. Alcuni in Bretagna dopo fuggiti quà, e là per più giorni coperti di ferite trovati furono ne boschi mezzi divorati dalle fiere.

Con tutto ciò di 600. eccl: impiegati nelle Parocchie non fu un terzo di quelli, che giurato aveano. Furono perfino vestiti da Preti de Savojardi, e de Spazzacamini, e montati all'Altare prestarono il giuramento per trarre nella trappola il credulo popolo- in tutte le Provincie fureno da 50. milla Curati, che furono costanti in non dar qto Giuramento, e la maggior parte di quei, che giurarono lo fecero con appor restrizioni a quanto esser potesse contrario alla Religione. Tra li 138. Arcivescovi, e Vescovi franci soli 4. furono li Prevaricatori, e qti mal'affetti alla Religione buoni costumi, e pieni di debiti, o intimoriti dai Giacobini.

V'erano allora anche de Giansenisti in Franca. e pure questi sprezzavano tale induzione a quel Giuramento, scrivendo anche contro quelli che lo prestavano. Li Giacobini poi aveano dal

lor partito in Franc.a li Ugonotti.

Leggasi poi, che la notte precedente a S. Bortolomio seguì gran strage e doppio massacro in Beaun e Nimes anche de Calvinisti, sebben favoriti ai Giacobini.

Ein dal primo anno della Rivoluzione restarono estinti da 600. Vittime Uomini Donne e fanciulli nelle Case, per le Strade, e publiche Piazze senza appena sapersi il perchè: li Religiosi furono principalmente il bersaglio de furori e sferrate perfino de PP. Capuccini sotto pretesto d'Aristocrazia, e rintannatisi nelle lor Celle, ed a piè degli Altari. 5. d'essi trucidati furono, al più vecchio de quali conceduti li 5. minuti, che addimandò di raccomandarsi a Dio, con colpo di Pistola inaffiò di sangue i gradini dell'Altare medesimo: laonde gl'eretici stessi Calvinisti, Ebrei &. della Franc.a disapprovavono la barbarie di q.ti assassini; e gl'Inglesi medesimi inviarono proteste in Franc.a contro tale persecuzione del Clero, e della Religione; anzi quei Preti che giurarono, e si mantenero nel lor giuramento divenero più fieri ribaldi contro il Rè, e la Religione, e più inumani de stessi Giacobini.

Quindi l'Assemblea mandò ad esecuzione li suoi Decreti, procedendo all'elezzione di nuovi Vescovi, nuovi Curati da sostituirsi alli non giurati; e gl'eletti furono quelli che più avevano secondato le mire di d.a Assemblea, tanto in Parigi, che nell'altre Provincie; sebben molti furono che sorpresi dall'orrore accettar non volero l'incarico; e in qualche Parrocchia nominati furono

fin-

fin.r.e 8. volte, che veruno degl'Eletti volle accet-
tare; a tale, che l'Assemblea si risolse di soppri-
mere più di 3. quarti delle stesse Parrocchie, seb-
ben gl'Abitanti delle Campagne s'opponessero a
tali soppressioni.
Quindi consacrati furono nuovi Vescovi, che frettolosamente presero il possesso delle lor Diocesi, ma
il Cielo si mostrò sdegnato contro costoro, come il
D. Expelly eletto il gno di tutti i Santi, nel qual
tempo non sogliono sentirsi nè tuoni nè lampi
e pur Dio a tal'Elezione fè rumoreggiare il
Cielo in tutto quel tempo della funzione eretti
cale; onde parve, che il Cielo stesso tutto in fuoco, e fiamma ribaltar volesse nel furore della
sua collera il primo assalto, che dava lo Scisma
alla vera Religione; così nel gno stesso che il
D. Expelly prese il possesso della prima Sede
Costituzionale al Ciel tutto sereno comparve
una densa Nuvola, che cuopriva il Cocchio, la
Strada, e tutta la Città di Quimper, in cui en-
trava, il che arrecò spavento ad esso ed al
popolo concorso a vederlo. Il Vescovo intruso di
Poitiers Saives di Cognome appena posto sul-
la Sede a sottoscrivere il Decreto della sos-
pension generale contro li Preti fedeli, che
non aveano giurato cadde morto di morte
repentina restandoli la destra serrata ed
il braccio steso, ed assiderato; ed altri pro-
digii avvennero provenienti dall'ira di Dio
sopra costoro. Poichè ne primi gni dello Scisma
la morte colpì all'improviso molti de suoi par-
tigiani

tiggiani: altri correndo all'Altare a scacciar un Prete Cattolico non giurato. altri mentre stavano smantellando li Sacri Tempii: un Prete intruso cadde estinto a piè dell'Altare mentre offeriva la prima sua Messa; il che avvenne pure ad altro in detta Chiesa; ad alcuni se gli levò l'uso di ragione. altro con tuono di uomo sbigottito, e spaventoso comparve in mezzo all'Assemblea legislativa rivocò il suo giuramento: altro non potendo sopravivere pur ad un atto sì ignominioso, il gno. dopo il spergiuro corse ad annegarsi nella Cisterna del suo Orto.

Quindi scemandosi il nº. de Preti Apostati; li Vescovi intrusi dovettero richiamare da altri Paesi della Germania, Olanda &. gli Apostati Preti di tutti gl'Ordini, che da alquanti anni vano colà andati ad occultare la vergogna, che strassinarono seco le Mogli, e Figli dell'Apostasia, venero ad istabilirsi nelle novelle lor Chiese. così pure richiamati furono tutte què Chierici, ch'erano stati riggettati da varii Vescovi nelle Ordinazioni o per l'ignoranza o pe' cattivi costumi, o censurati.

L'anno 1791. 10. Marzo il Papa scrisse un Breve in risposta a Vescovi che non risguardava punto la Rivoluzione Franc.e in quanto al temporale, e Civile, ma bensì la Dottrina della Chiesa, e che sì fatta Costituzione del Clero; era ~~un Cosmide Scisma~~, ed errori ereticali: e con altro Breve 13. Aprile 1791. con cui

sospese

sospese tutti quelli: che giurato avevano d'osservare quella Costituzione dal Clero. se nel termine di giorni 40. non si ritrattassero da tal giuramento. Sospese l'Elezioni de nuovi Vescovi e Curati, e tutte le lor funzioni. perlochè i Giacobini si diedero à perseguitare, e disprezzare il Papa: arrivando perfino a far passeggiar pel Giardino del Palazzo Reale di Parigi, e d'altre Città una Statua sù d'un Asino vestita da Papa colli 2. suoi Brevi alle mani, e dopo fatti gl'oltraggi li più Villani a quella Statua assieme co' Brevi la gittarono al fuoco. indi fecero stampare un falso Breve come venuto dal Papa, con cui condannava què Preti, che non aveano giurato ad immitare li Giuratori, e correr lo fecero pè Villaggi: ma in Nantes un Librajo avendo stampato un simil Breve, ed appena finita l'Edizione, s'apprese il fuoco al falso Breve s'inceneri quello con tutta la Casa, ed una di lui figlia, con tutte le sue robbe preparate per le di lei Nozze da farsi il dì seguente.

Molti Vescovi, e Preti Cattolici per esserli state atterrate, o preoccupate le lor Chiese dovettero addimandare a gran prezzo le Chiese de Calvinisti, de Giudei, e Turchi di Parigi per ivi congregare, e far le funzioni al popolo fedele, e così divennero due Chiese, una de buoni, l'altra de Costituzionali: anzi quella de buoni divenne viappiù edificante ed esemplare, siccome la seconda più scandalo-

sa

sa ed ereticale; perlocchè fra poco si videro abbandonate quelle de Curati giurati, correndo li popoli alle Chiese de Cattolici lor Pastori. Laonde li Apostati inventarono le Verghe, con cui li Manigoldi e per le Strade e presso le porte delle Chiese Cattoliche flagellavano (deposte le Ricche) le donne, che andavano e venivano, il che ebbe principio in Parigi, a ciò facevano colle sferzate le più crudeli per trarle alle Chiese apostatate: questi Manigoldi s'intrusero perfino ne Monasteri detti della Carità instituiti d'assistere ai malati, ai poveri, ed ai fanciulli battendole e tal che alcune morirono. come pure battuti erano que piccioli fanciulli per non aver voluto ascoltare la Messa costituzionale: A questa barbarie si aggiunse anche l'uso di tagliar li Capelli e Orrecchie a quei Preti e Donne, che persistevano in non voler riconoscere il falso Pastore; come pure il farli andare per le Strade, e Piazze su d'un' Asino col fieno in bocca, e di imbrattarli di fango e sozzure: in molti Luoghi come in Nimes in Mompellieri in Marsiglia le Verghe si cambiarono in Nervi di Bue battendo i Preti Cattolici, cacciandoli dalle Chiese al tempo della Messa, e funzioni, rovesciando gl'Altari, calpestando i Fedeli, e chiudendo le porte delle stesse Chiese, che prese avevano ad

affitto

afflitto dagl'infedeli. Anzi in Parigi in 2. Chiese contigue a quella de PP. Teatini circa l'ore 10. in 11. della notte li fazionari furiosi come cani infransero le porte a colpi di Martello, ed entrativi infransero le Pietre Sacre de Tabernacoli, rovesciando gl'Altari, e derubando quanto in esse trovarono, col rovesciare perfino le Sacre Pissidi, e Ciborio; ma un Religioso tutto tremante, ed inorridito sé gl'era inginocchiato a piedi scongiurandoli a trattar con meno d'indecenza, e di rabbia il Santo de Santi, il Pane Eucaristico, che egli seco si portò via; e nell'altra arrivate in Chiesa le fruste, e Sabbe in tempo del S. Sacrificio, fugati furono li Preti, battuto il Sacristano a capo rovescio: ma oppostosegli un Vecchio invalido, finché il Pane Eucaristico fù levato da uno de Sacerdoti, subbito fù rovesciato l'Altare da Guastatori, e chiusa per sempre la Chiesa, e sospese alla porta delle Verghe per intimorire quelli, che esercitar volessero la Religione.

Quindi l'Assemblea assegnato avendo ai Curati amossi la tenue pensione di Lire 500. annue, privava anche di questo assegnamento quelli che si ritrattassero dal giuramento una volta prestato: ma fatti palesi li Brevi dal Papa, che li scomunicava, moltissimi ravveduti si e colle lacrime, e con publiche penitenze si ritrattarono da quel Giuramento ven=

dido

dendo publica la lor ritrattazione. Questi disgraziati poi miseri, solevati erano dai loro popoli, ed alcuni Villaggi si rattarono assieme per mandar soccorsi ai loro Curati esuli fino in Inghilterra non lasciandoli mancare il necessario alimento; e li Giacobini mandavano li lor Sgherri a tormentar li Pastori, e li Parrocchiani. Gl'Arcivescovi, e Vescovi costretti furono fuggir qua e là negl'altri Regni; e quelli, che restarono alle botte de tiranni, dicevano: vi abbiamo lasciato le rendite, e tutto, ma lasciateci adempire al debito, che abbiamo di mantenere i nostri Popoli nella vera Religione; e varii di questi priggionati furono, mandati in bando e malmenati.

Sulla più alta collina di Parigi eretto era il Tempio ad onore di S. Genoviefa sua antica Protetrice, nell'erezzione del quale si spesero 40. anni di tempo, e 40. e più millioni, questo consisteva in una quadrupla Nave immagine della Croce; nel suo immenso Recinto costituiva in certo modo quattro Tempii diversi, ma uniti come se dalle 4. parti del Mondo chiamasse li Adoratori ad un Altare situato nel centro, cui formava corona dall'alta magnifica Cupola, nell'interior contorno delle Navi a basso rilievo vedeasi la Storia della Religione incominciando dalla creazione del Mondo fino a questi tempi; nel fondo del Tempio Adamo, Mosè, i Profeti, ed i Rè di Giuda; sotto la Cupola Gesù Cristo che dava le Chiavi

a S. Pie

e S. Pietro, e S. Pietro le dava ai Pontefici: a destra i Martiri, Patriarchi, e Dottori: Dirimpetto all'Altar maggiore le 4. Navi presentava i Dionisij, i Ilarii, e tutti i fasti della Storia Ecclesiastica: sopra l'Altar maggiore l'Oro, e il Porfido s'alzavano in Colone a sostenere il ricco Baldachino, sotto a cui frà Smeraldi, e Rubini riposavano le Ceneri della Vergine sud.ª che di semplice Pastorella arrivò ad esser Protetrice de Rè, e della Capitale di tutta la Francia: e sotto un Portico superbo al pari di quelli di Roma antica, e moderna vedeansi espressi i Miracoli, e virtù di S. Genoviefa.

Mirabeau morì in mezzo il corso di sua vita, in mezzo ai progetti della sua fellonia, l'Assemblea si vestì tutta a bruno, e decretò, che atterrata la Croce sulla volta di quel magnifico Tempio, e spese un millione, e cento milla Lire Franc: a dar il guasto ai bassi rillievi della sud.ª Storia e Santi, ch'erano intorno alle 4. gran Navi, ed ivi possero il brutto di lui Cadavere come in Trofeo dell'empietà, su quell'Altare, cioè già dedicato alla sud.ª Santa.

Li 20. Giugno fù il fatale Viaggio del Rè Luigi XVI, in cui fù arrestato a Varrenes: li Preti accusati furono come Cospiratori contro il Rè medesimo: le picciole Pensioni, che gli erano state assegnate non le poterono mai avere, costretti però molti a limosinar il vitto per più anni, come Cospiratori furono arre-

steti

stati molti Curati Vicari e Preti prigionati in Brest nel Convento di PP. Carmelitani, e questi al nº. di 70. ed erano continuamente minacciati di morte, ed a mille insolenze; il Rè allora era prigionievo; ma furono poi posti in libertà. Nell' Angioine, e nel Maine imprigionati furono li Preti come autori della fuga del Rè, e mandati in Angers, levate tutte l'armi de vicini Castelli.

Al Castello Sonthier 60. Preti strapinati furono prigioni nel Monastero de Benedettini, e colà maltrattati ed insultati què fedeli, che gli soccorrevano, e gli somministravano li viveri ecc. in Angiò il Curato d'Athee con 13. suoi Preti accusati d'aver favorito la fuga del Rè, e per non aver giurato furono carcerati.

L'Assamblea fin li 14. Magg.º 1791. con Decreto tentò levar al Papa Avignone, ove un detto Giordano, e per sopranome Tagliateste Capo de più scellerati di quella Città unitosi a due altri Tiranni Journal, e Lecuyer Avignonesi devaster fecero tutte le Chiese, rubar tutti li Vasi Sacri, li Santuarj tutti fatti in pezzi, e le priggioni tutte affolate di Vittima destinate alla morte, ma il primo restò ucciso in uno di que Tempii medesimi da quali avea destrutti gl' Altari e mentre li suoi Masnadieri stavano derubando li Depositi de poveri sul Monte di Pietà; il Giordano poi imprigionò 600. Cittadini in un Castello destinandoli al massacro, avendo fatto

escavare

escavare a bella posta un pozzo per ivi gittarne quē 600. Cadaveri; ed in fatti scannati furono, e colà gittati coperti poi colle sabbia. Mr. Nolhac Curato di S. Sinforiano fù scongiurato da suoi Parrocchiani fin dal principio delle tirannie colà usate a fuggirsene, ma egli costante rimaner volle alla custodia delle sue pecorelle: ma carcerato appunto la vigilia dell' uccisione de 600. a quali egli gl' assistette nelle cose spirituali, esortandoli al glorioso Martirio, sotto i di cui occhi a 2. a 2. uccisi furono con colpi di mazza alla testa, indi da altri Manigoldi presi quē corpi a colpi di sciabla lacerati erano, indi gittati nel preparato pozzo, che poi fù detto la Ghiacciaja. indi il Mr. Nolhac ebbe la felice sorte d'esser l'ultimo a presentarsi a Dio. essendo stato coperto da 50. ferite come poi fù trovato allorchè fù permesso trar fuori quē Corpi dalla Ghiacciaja, e conosciuto perchè avea tuttora il Crocefisso al petto, e gl' abiti di Sacerdote: e che morto in concetto di Santo, fù esposto per 8. gni il suo Cadavere, da cui levati furono a brani le particelle della di lui Veste, come reliquie dai Divoti: qual barbaro Massacro d'Avignone fè gellar d'orrore perfino Parigi. e qta persecuzione del Clero Franc. perseverò anche sotto la 2da Assemblea Nle dal Settembre 1791. fino alli 10. Agosto 1792. ed in seguito, come vedrassi.

Frattanto li Cattolici non desistevano rimprovarare gl'intrusi dicendo, che la lor Religione era contraria al Vangelo: che se il Papa non avea ancor data ad essi la Scomunica, li aspettava al ravvedimento; che il Soldo ritratto dai Beni venduti Patrimonio delle Chiese e de Pastori era tutto dispersso: come pure quello de Sacri Vasi, e delle Chiese stesse vendute e che per voler di Dio divenuti erano li più miseri, e sfortunati; che essi a tutta lor possa smarriti aveano li Brevi del Papa e le Lettere de Vescovi, sforzando li Stampatori e Librai a stampar le loro e publicar i loro malconsigliati Decreti dell'Assemblea, distribuendoli gratis al popolo; e finalmente che li Decreti della prima Assemblea faccano ribrezzo perfino ai Preti stessi che aveano giurato; del che ne segui un esempio in Rennes: vedendo li Municipalisti che molti Preti ricusavano far tal Giuramento, ed accettar la Cure parrocchiali, pensarono chiamar un Prete assai screditato, più volte castigato dal proprio Vescovo, e finalmente sospeso da tutte le funzioni Ecclesiastiche pensando ch'almen egli giurarebbe ed accettarebbe la Cura d'una Chiesa; ma egli ricusò il tutto dicendo: sò anch'io d'esser un detestabile Prete, ho dati de Scandali, ma tuttavia ho ancora un remasuglio di Fede e non son tuttavia in disposizione di perderla col vostro Giuramento; e non giurò. Il popolo ignorante e minuto aderiva a questa nuova Legge, non però la Nobiltà, e li Dotti: anzi la Rivoluzione considera-

vanla

varla Castigo di Dio, e molti Secolari e Religiosi si diedero al ritiro, e alla penitenza.

Nell'ottobre 1792. li nuovi Legislatori apprirono le lor Sessioni contro l'Altare, e contro il Rè, sebben trovarono qualche ostacolo in una parte dell' Assemblea composta allora di 250. Membri del Clero, e buona parte della Nobiltà, e molti del terzo Ordine. e questi erano Giacobini, ladri li più vergognosi, empii, li più dichiarati Ateisti, intrusi, Apostati, Sfratati, in somma composta era delle spazzature, dell' immondizie, e de più stomachevoli Club. Questi nuovi Legislatori incominciarono avvilire nella Persona di Luigi XVI. le real Dignità altercando tra loro circa li titoli di Sire di Maestà: tentando render odioso il Clero, e il Rè con calunnie, ed intestine turbolenze.

Quindi per due Mesi continui, e specialmente in Ottobre li Giacobini raddopiando il lor odio contro li Preti di tutte le Provincie, faceano cappitare alle Assemblee doglianze e denunzie contro d'essi, e di tutti quelli, che riccusavano d'unirsi seco loro, entrando nelle Chiese, e Case de' fedeli, insultandoli, e minacciandoli, e trascinandoli anche per forza alle lor Chiese Costituzionali; si mettavano Truppe, e Guardie a traverso delle Campagne per arrestar que' fedeli, che lontano si portavano per ascoltar la Messa d'un Sacerdote fedele; le Campagne, e Città erano sempre in moto, e sussurri per esser liberati da si fatta violenza, e tutto ciò era attribuito ai Preti non giu-

ratori

ratori, e considerati come ribelli; e tutto ciò di ma-
le, che accadeva ne Paesi attribuito era ai Preti.
Furono perfino de Masnadieri stessi, che confessaro-
no, che le povera Gente, e li lor Preti altro non
dimandavano, e cercavano, che la Pace, la Libertà
e di andar ai lor Preti, alle lor chiese.

Il Conto, che rendevano li Commissarj alle Assem-
blea non era altro senonchè: i popoli e li lor Preti
erano Superstiziosi, fanatici od attaccati alle lor
opinioni religiose. i delatori, e le Municipalità
governate dai club cacciavano quantità di Preti
nelle prigioni, ma per nessun altro debito, che
per non aver giurato.

In un Distretto in Bretagna detto la Rocca Bernardo
fu uno per Nome Neuf-chateau, qual vedendo,
che li Preti non voleano prestar il giuramento
sud.to pensò trattar con riguardo le Coscienze
de Preti col prescriver loro solamente il Giur.to
Civico, cioè di fedeltà alla Nazione, alla Legge
ed al Rè, e di mantener la Costituzione fran-
cese decretata dalla prima Assemblea. Perciò
li 29. 9bre 1791. uscì quel Decreto in apparen-
za più mite, e più dolce, col quale tutti gli
Eccl.ci erano tenuti prestare il Giur.to sud.o
Civico sotto pena 1. d'esser incapaci d'alcuna
funzione Eccl.ca 2. privati della pensione asse-
gnatali, e cacciati dalla lor chiesa. 3. riputati
sospetti contro la Patria. 4. confinati in una
Prigione, e con ciò sperando di mandare tutti
li 50. milla, e più Preti a popolar i deserti del-
la Guyana: e q.to Decreto, o Costituzione racchiu-
deva errori sopra i Voti di Religione, sul Ma-

trimonio

trimonio, sull'elezione de Pastori, e finalmente revocava tutte le Leggi state fatte rapporto alla costituzione decretata del Clero: Gli Ecclesiastici vedendo che nel cangiarsi la formola del Giuram.to non s'era esclusa l'Eresia, mandarono un gran grido, che risuonar fè la gran Sala dell'Assemblea, conoscendo, che di nuovo si darebbero nella rete il Re: conobbe ciò anch'egli, ricusò la Sanzione. Quindi in Parigi si rallentò la persecuzione contro i Preti non giurati; le Verghe più non si sospendevano alle porte delle Chiese; quantità di persone Nobili, e ricche abbandonava Parigi, e tutta la Franc.a per andar altrove a cercar la libertà della Religione Cristiana, come pure a tal motivo s'eran partita la Madama Zia del Re; s'andavano scemando le limosine, e li lavori; giudicato era latrocinio il fisco de Beni degl'Emigrati.

Li Vescovi, Preti, e Cattolici Secolari erano stati vieppiù confermati nella lor fermezza nel fuggire ogni comunicazione religiosa co' falsi lor Pastori, e dogmi con un Breve del Papa, con cui rispondeva loro alcune difficoltà circa alcuni Sacramenti: come il Battesimo non potersi amministrare dai Curati intrusi se non in caso d'estrema necessità: Così il Matrimonio nullo celebrato avanti gl'intrusi Pastori; come pure c.a li funerali; e questo fu publicato li 26. 7bre 1791.

Il Papa levò il Capello Cardinalizio ad uno che scusava il suo giuramento fatto. Nominò altri 4. Vescovi nelle Diocesi abbandonate dalli 4. Vescovi giurati: ed allora fu che in Gouberville con maggior fierezza furono più perseguitati li Preti, e

que.

qui, che li seguitavano alla Messa e funzioni Ecclesiastiche, strascinando li fedeli alle chiese de giurati; non perdonandola nè a putti nè a Donne. E nella Parrocchia d'Juerica Paese di Caux il Curato intruso vedendosi abbandonato dal popolo mette in azione i Municipj e le Guardie Ntli affin di farli strascinare alla lor Chiesa, volendo perfino communicare una Giovine, che a forza di urti e schiaffi la fecero andarsene. Nella Diocesi di Agen non avendo potuto li ribaldi condur una Giovine alla lor chiesa schismatica le batterono tanto colle verghe, che morì martire. A Villanova presso Corcdes nell'Albigese due Sposi non avendo voluto esser assistiti al lor matrimonio dal Curato intruso, la notte stessa i Mandatari della nuova Chiesa, strappata la porta della lor Casa, fuggì lo sposo e la Sposa restò vittima delle lor sozzure, e morì straziata coll'unghia ne' petti; onde veda chi legge come l'empia Rivoluzione potè ne' cuori di gente sì umana, gentile e colta qual'era la Franc.ª ed insieme osservi la forza della Religione Cristiana anche in un povero Lavorator di Campagna Franc.º che preso da Manigoldi armati di Sciable e fucili condur volendolo alla Chiesa Scismatica per lungo viaggio, nel quale più di tre volte l'intimarono colla sciabla al collo per ucciderlo ed egli tutte le volte mansueto s'offrì al fatal colpo di martire. Fu trovato un Cattolico, che leggeva un Catechismo, lo presero e gli abbrucciarono il braccio col Libro alla mano. Gli stessi Preti intrusi erano gl'instigatori, e Ministri delle più diaboliche invenzioni contro li Xtiani;

e perfino sui pulpiti inveivano contro d'essi. Alla Roc-
chella un Curato intruso non si vergognò radunar
egli stesso un branco di Sgherri nella Chiesa de Ago-
stiniani, e di benedir le lor Armi per una spedizio-
ne la più abbominevole, che al primo incontro spac-
carono la testa ad uno colla Sciabla, affogarono due
Donne, giovani figlie colla Madre di loro frustate:
Due Preti fatti prigioni: altri cacciati dalle lor Chie-
se, e dalle Case; aberrarono le Porte de' Monasterii
sforzando con battiture, villanie, ed oltraggi quelle Sa-
cre Vergini ad accettare il Prete intruso; ma costan-
ti non lo volsero, soffrendo il tutto; più fiera fu la con-
dotta d'un certo Curato giurato detto Jardin di Caul-
cè Diocesi di Mans, che viaggiando a Cavallo con
un Chirurgo detto Barbet, e passando a traverso di
una Casa, in cui stava un Vicario suo Parrochiano
detto Mr. Robaville, costui obbligò il Chirurgo en-
trar in Casa con pistola, e sciabla alle mani, e fatto-
lo venire alla porta, il Curato giurato li gittò
una Corda al collo, e ligatolo alla Coda del suo
Cavallo, lo trascinò con sforzate per si quarti di
Lega con cadute, e riccadute finalmente tramor-
tito, lo lasciarono su' Sassi, e fuggirono: ondi qsti
erano li Curati, li Legislatori della nuova Chie-
sa, della vera Religione Xtiana. Perlocchè anche
fuori di Parigi, Amiens, e Roano, ed altre Città, e
Luoghi dovevansi celebrar le Messe, Funzioni, e Com-
munioni sù Altari Secreti, in Appartamenti ripo-
sti, a schivare ogni menoma vista di Religiosa
adunanza: Nelle Case de Preti specialmente, e de
divoti Secolari ricovrati erano li Calici, Ciborii, e

suppelletili

suppellettili di Chiesa; e tutto veniva portato via, e profanato.

Uno rapì l'Ostensorio dal Tabernacolo, che stava esposto nella Chiesa de PP. Teatini, senza neppur chiamar un Sacerdote, che levasse il Pane Eucaristico, e a forza di grida de testimonii d'un tal sacrilegio tornò in Chiesa, e permise che il Sacerdote genuflesso estraesse il Pane Sacro, e lo ri-mettesse nel Tabernacolo. Altro Municipe intimò ad un P. Capuccino, che voleva l'ultimo Ciborio che restava, il Religioso gli disse, che è pieno della presenza di Gesù Cristo: *Non importa* (rispose colui) *voglio tosto pesarlo*: e bene, rispose il Religioso: tieni *pure e pesa* colui, che *saprà ben pesarà un giorno te stesso*.

Un Prete per non veder profanarsi li Vasi, e Paramenti Sacri, se gli nascose ma avutane notizia una Compagnia di Sgherri, l'assalì, e presentatolo ai Municipali come treditore fù prigionato, indi estratto, trascinato fù per le Strade, percosso co' Schioppi, e finalmente con mille colpi trafitto. poi tagliatoli le braccia, e gambe, e portatolo all'intorno come in trionfo, fù finalmente gittato in un fiume. Dove non erano ancor scacciate le Monache si lasciava un sol Calice, e se gli permetteva una sola Messa, e questa a porte della Chiesa chiuse: Il Rè stesso fù costretto ad udir Messa da un suo Capellano giurato, ma pentito di ciò, lo scacciò da sè: Così pure portandosi il Rè a S. Cloud per prendere la Pasqua, fù assaltata la sua Carozza da Giacobini,

e

 e Masnadieri con ingiurie, villanie, e minaççe, se non andasse a prenderla in una Chiesa Costituzionale: potè ben egli scusarsi per un'ora intiera, che egli dovea aver almen la libertà della sua coscienza, ma non li giovò, onde dovè restituirsi così a Casa sua.

Ora què Preti, che giurato aveano con restrizioni alcuni condannati furono a 2. ore di Berlina, e 2. anni di Catene, al bando vita lor durante, e ciò per aver eccettuato nel Giuramento tutto ciò, ch'era contrario alla Religione.

Alcune Parrocchie che con Memoriale addimandavono l'antico Cattolico lor Curato, essi con molti de Capi della Parrocchia prigionati furono. Un Curato di S. Sulpizio di Rennes per aver dato a suoi Parrochiani Lezioni della sua Chiesa, gli furono mozzati li capelli, e per 4. ore condannato alla Gogna, e 6. anni di stento. Chi pronunciava il nome del Papa in pubblico, condannato era alla prigione &. Chi moriva coll'assistenza d'un Prete Cattolico, il Prete Costituzionale non lo lasciava seppellire, anzi esposto era il Cadavere a mille oltraggi, trafforandolo colle picche, strascinandolo per le vie, poi gitandolo sui Sterquilinii. In Dinan, ed in altri Dipartimenti fu una nova generale incarcerazione di Preti, e trattati con più durezza, che mai nel numero de quali un solo fu, che non potendo soffrire li Martirj, si piegò a giurare, e giurò solo verbalmente.

Ar

Fu un spetacolo il vedere tutti li Preti non giu-
rati chiamati nella Città d'Angers, coperte le Strade
di q.ti Viaggiatori giovani e vecchi, sani ed infermi
strascinandosi appoggiati ai bastoni o per carità
condotti sui Cari dai compassionevoli paesani, o con-
dotti sotto le braccia dai più giovani, ed arrivati al-
la Città invitati erano alle Case da buoni Cittadini.
Trecento furono li Preti, e non erano tutti, perchè
alcuni restarono ad assistere alle Parrocchie es-
sendo tempo Paschale; privandosi q.ti del vantag-
gio d'esser fatti prigioni per amor di Gesù Cristo.
Q.ti Preti trovarono tutta la Città atterrata di Chie-
se Monasteri, di Case Presbiterali; li 4 tempii in-
torno alla Piazza rovesciati dai tetti alle fonda-
menta; Capelle convertite in Botteghe, Oratorj in Magaz-
zini; li Chiostri e Case de Canonici della Catedra-
le tutto stravcolato, e cadente; e l'altre Chiese
cadenti; li Quadri stracciati, le Statue de Santi
mutillate e Sepolcri violati, Cimiterii messi soso-
pra e a Cavette menate l'ossa de Morti nel
fiume; e ciò accade a più di 200. Città di quel-
la Patria infelice. Ad un ora stabilita compa-
rir dovettero li 300. Preti sulla Piazza della
Città fra scherni, ed obbrobrii, e colà da un Mu-
nicipale aperto il Libro intitolato = l'Anno
4. della Libertà; su cui stavano registrati li
loro nomi per far l'appello di ciascun d'essi.
finito il quale prigionati furono nel Monast.o
fu de Benedettini di quella Città: indi quasi
strascinati furono nell' Esaminario, ove dalla
Carità de Fedeli proveduti furono di Materazzi;

e Di

e di viveri, quali però gran parte assorbiti dai Masnadieri: onde per e giorni, e notti gran parte d'essi dovettero dormir sui pavimenti, sui gradini della scale, e per terra. indi rimprigionati furono nella prima lor Prigione; poi ritornarono nella città, e così or quà, or là condotti erano con sorprendenti lor tormenti, e martirj sofferti in Angas. il Vescovo Mr. d'Hersè di Dol obbligato a fuggirsene, non volle ma si lasciò far prigione con 600. Preti a Laval, ove furono però da quei cittadini, sebben strani, alloggiati, e pasciuti.

Il raccoglitore di queste funeste Memorie non fà ceno della general trama ordita in tutto il Mondo specialmente dai Giacobini, d'uccidere tutti li Regnanti, e Magnati, e di sconvogliere tutta, non dico l'Europa, ma il Mondo tutto, verificandosi anche in Roma il primo Sabbato di Carnovale di quest'anno, che in un'ora stessa s'avea d'uccidere il Papa, e Cardinali tutti, ch'erano colà, e preparati erano gl'incendiarj ad appiccar il fuoco a tutti li fenili di quella Città, ma, non so come, andò a vuoto il fattal disegno; sebben l'istesso mese morirono trè Regnanti, trà quali Giuseppe II. l'Imperatore.

Ora tornando alla Città di Laval. li Masnadieri de Giacobini sforzarono la porta del Monastero delle Orsoline, e fuggite quelle nell'altro delle Benedettine l'inseguirono fino al Coro, sforzandole a prestar il Giuramento ma non li riuscì.

Li 20. Giugno, scacciati essendo da Laval li RR. Carmelitani e Capuccini, e derubbato il tutto, ivi pri-

gionati

zionati furono il sud.to Vescovo co' 600. Preti senza aver trovato colà niente neppur paglia, su cui corricarsi, fu però subbito proveduto di tutto dai buoni Cittadini; ma dai perfidi Ministri, e le sporche Donne disturbati erano nelle Chiese, e Corridori minacciandoli continuamente di morte.

In Brest carcerati furono 70. poi 80. Preti ai Carmelitani, poi tutti assieme in un Castello il più fedito di quella Città, ove steteno tutto l'inverno e l'Està fra inedia spaventi, e minazze.

In Viens nella Provenza celebrando Messa l'antico Pastore non giurato, ed esposto essendo il SS. Sacramento coll'intervento di gran popolo, quando all'improvviso entrò il Majre, e Procuratore di Comun con Sciarpa scortati da Truppa armata di Moschetti, Sciable, e Pugnali: le Donne, e Fanciulli atteriti riempirono il Sacro Luogo di grida, ed accostatisi il Majre all'Altare rinfacciò il Curato, comandando si lasciar imantinente l'Altare, e che li fedeli uscissero da colà: il Sacerdote lo pregò almen di finir la Messa, ma non lo permise, e fù tosto uscir tutti e questi bestemiando il Santo de Santi, uno minazziò gittar fuori d'una finestra la Statua di Maria V. altro cercò fuoco per incenerire la Chiesa co' Divoti; onde tutti costretti furono uscirvi col lor Pastore.

A Tarbes un Curato per aver detta Messa un Curato, e fatta la funzione il Giovedì Santo fù condannato a 2. Mesi di prigione, e 100. Lire di Multa.

A Puy il Tempio della B. Vergine fù dato in preda a una branca di fuorusciti, che lo derubbarono

no spezzarono tutte le S. immagini, e la Croce, indi cantando la lor Canzone = Ça-ira, e danzando, l'incenerirono.

1794. Sei Vescovi intrusi e giurati, ravvedendosi, scrissero al Papa: ma per uman rispetto seguirono la lor Apostasia &.

Fui proposto in Assemblea d'abolire in tutta la Franc.a ogni usanza Ecclesiastica, ogni funzion di Religione Xtiana. e perfino l'andar vestiti da Prete, e Frate; perciò il Vescovo intruso Fauchet di Parigi depose sul tavolino della stessa Assemblea il suo Berettino, e la pettoral Croce; ma S. M. il Rè non volle ciò accordare: tuttavia esso Vescovo non si vergognò nel stesso gño addimandare all'Assemblea l'Abolizione di tutte le Congregazioni Secolari di qualunque sorte.

Quasi in tutta la Franc.a la Gioventù non avea più Maestri, che soli Apostati.

Fui progettato d'abolire anche la Scuola della Dottrina Cristiana.

Un Parrocho di S. Lorenzo in Parigi per nome Alessandro Moy giurato compose, e publicò contro la Cattolica Religione come superstiziosa, barbara e Gotica; ma li Parrochiani voleano impiccarlo, e seguitò li Giacobini.

1791. 10. Marzo il Papa scrisse un Breve sopra la Costituzione Civile del Clero alla Franc.a col quale però si protestò di non impugnar le loro Leggi Civili, che già dal Rè erano state accettate.

Quindi l'Assemblea fece q.to Decreto contra li Preti non Giurati. 1. L'Esiglio di tutti q.ti Preti

sarà

sarà come ordine di Polizia. 2. che tutti i Vescovi, Cu-
rati, Vicarj &c che non aveano prestato il giuramto
prescritto dalla Legge 26 Xbre 1790. e qto ricercato do-
po li 3. 7bre, o che rivocato l'avessero, soggetti saranno
alla pena &. 3. quando 20 Cittadini dimanderanno l'e-
siglio d'un tal Ecclesiastico, il Direttorio pronuncierà
la Sentenza d'esiglio. 4. quando constarà, che l'Eccle-
siastico sia di pregiudizio alla pubca tranquillità,
sarà giudicato al bando. 5. quando qto cagionato aves-
se della turbolenze, sarà giudicato al bando. 6. se
li Cittadini, che dimandassero il bando di tale
Ecclesiastico non sapessero scrivere, la dimanda sia
ricevuta dal Secretario, o Sindico del Distretto. 7. il
Dipartimento ordinerà, che gl'Ecclesiastici soggetti
al bando, ritirar si debbano in termine di 24.
ore dal Distretto, ed entro un Mese fuori del
Regno. 8. l'Ecclesiastico bandito dichiarerà il
Paese dove intenda ritirarsi, gli sarà dato il
suo Passaporto, e £3. ogni 10. leghe finchè sarà
fuori del Regno. 9 se non obbedirà, sarà traspor-
tato a forza dalla Gendameria (cioè Canaglia)
di brigata in brigata. 10 quelli che tuttavia
si rimanessero, o rientrassero nel Regno dopo la
promulgazione dell'esiglio saranno condannati
a 10. anni di prigione. Al qual ingiusto De-
creto fù risposto con Scrittura da 2. Vescovi,
che tosto fuggir dovettero.

Non altro motivo trovavano di perseguitar il
Clero, che solo il rifiuto di far quel famoso Giu-
ramento Civico de 26. Xbre 1790. solennemente

prescritto

proscritto dal Papa, e dai Vescovi. Giuramento di Scisma d'eresia, e di Apostasia: giuramento, che il Rè non volle accordarlo.

A Dijon, Marsiglia, Nimes e Monpellier crescendo sempre più il potere esecutivo de' Masnadieri, co' lor Nerbi storpiavano, ed uccidevano Preti, Fanciulli, e Donne anche incinte, o co' Fucili percuotevano quelli, che entravano nelle Chiese Cattoliche. Molti Curati, e Preti si rifuggiavano nelle Città, e specialmente in Parigi ove vestiti di Secolari si procacciavano il vitto col far ogni serviggio, fino di porta Acqua, Legna, e procacciatisi quanto li bastava per quel giorno, si ritiravano in qualche Oratorio o Capella secreta a celebrar la S. Messa.

Un Curato cacciato dalla sua Parrochia s'era fatto Giardiniere d'una Dama, ed un giorno vide che il proprio suo Vescovo entrò a passeggiare nel Giardino mentre egli s'affaticava, il Vescovo lo conobbe, e lo palesò alla Dama, dicendo, sapete voi Madama chi sia quel Giardiniere rispose la Dama, nol sò, sò però, ch' egl'è un buon uomo, mentre da 3. Mesi, ch'io l'ho non ho udito un menomo lamento di lui, e li dì festivi invece d'andar alla Taverna come gl'altri, và alla Chiesa, e ben Madama, soggiunse il Vescovo sappiate, che gli è il miglior Curato, ch'avea nella mia Diocesi, ed uno delli più perseguitati; onde la Dama lo fè passar dal Giardino alla sua Tavola, lo fè suo Limosiniere, e gl'assegnò una pensione, che egli impiegò in sollievo de suoi Confratelli religiosi indigenti come lui.

Un

Un Prete giovine figlio d' un Gentiluomo si ridusse ad un estrema miseria piuttosto che prestar il preteso Giuramento.

In Parigi s'era accresciuto tanto il n.º de Preti rifugiati, che fù necessario ricorrere al soccorso de fedeli, alcuni de quali somministrarono più di 200. altri 100-milla circa franchi de Sacerdoti, che si serbarono appena il necessario per mantenere se e li lor Preti in altre Provincie. In alcune Provincie della Francia li Preti mascherar si dovevano per portar li SS. Sacramenti, ed udir le Confessioni, essendosi perfino vestito uno di Molinajo col sacco di farina in spalla, e col S. Viatico in Tabacchera a communicar un fornajo, che stava morendo. Altro fingendosi ammalato, si fè portar all'ospitale su d'una Sedia per amministrar i Sacramenti a que' infermi, e per non esser conosciuto da Sgherri, e Giacobini; perlocchè fù publicato in Parigi, che s'esercitassero pure qste funzioni senza alcun impedimento.

Li 20. Giug.º in Parigi il Rè Luigi XVI. fù investito da 20. milla trà Picche Bajonette e Mannaja con de cannoni appresso, e da innumerabile popolo, a cui egli stesso si presentò ad appririgli la porta del suo Appartamento, mentre coloro erano dietro per abbaterla, quale apperta un forsenato a forza cacciatosi dentro, colla sua picca passato l'averebbe parte per parte il Rè medesimo, se il colpo non fosse stato frastornato dalla Sciabla d'un Granatiere. E nel medesimo

simo istante entrò con grida spaventose tutto
quel popolaccio; perciò il Rè per non esser tolto
in mezzo, e trucidato da que' Masnadieri per
una tola calò giù d'una finestra, e presenta-
tosi con volto sereno, ed imperturbabile a colo-
ro, come ministri de Giacobini gli posero in te-
sta la Beretta rossa segno di morte, presen-
tandoli in mano il Nappo, che si potea aver
sospetto di Veleno sforzandolo a bere alla sa-
lute della Nazione, e per tre ore continue
dovè soffrire oltraggi e villanie, e minazze le
più sconze di morte. Negl'errori di q(ue)lla giorna-
ta terribile la Regina fè mostra della sua
intrepidezza, quantunque essa fosse il bersaglio
primiero de clamori, e minazze de Giacobini
medesimi, e della Canaglia: ma ella altro non
cercava, che d'esporre la propria sua vita per
metter in salvo quella del Rè suo Marito; e
sebbene li suoi Officiali e Ministri sforzavan-
la a ritirarsi in altra sala, ove li ribaldi non
erano peranco penetrati: ma ella gridava = il
mio posto è appresso il Rè ne suoi pericoli; ed
essi li dicevano, che il suo posto era anco presso i
suoi figli. Frattanto la Madama Elisabetta An-
gelo in sembiante modello d'ogni virtù reli-
giosa stava presente ai torti, ai strappazzi all'
arme de sfrenati Assassini, e dicea a quelli
che gl'erano appresso = ah almeno mi pren-
dessero in iscambio della Regina.

Quindi il Brissot, e Compagni-conspiratori

contro

contro il Rè qui riuscì di fare, che l'Assemblea manifestasse il voto di rompèrla contro l'Austria, e di costringerlo a dichiararle la Guerra, laddove il Rè facea tutti li sforzi per evitarla, facendo cadere sopra di lui la Causa di tutti i malanni, ch'erano per seguire, e con ciò poi tentasse esso Rè far penetrare entro il Regno Armata straniera non per andar contro l'Austria, ma per distruggere la nuova Costituzione, e ristabilire la Corte, ed il Clero, la Nobiltà, e tutto l'antico Governo. Con che li Scellerati accitarono il popolo contro il Rè facendo, che tutti li Club dimandassero la decadenza del Rè e mossero in vista li Preti non giurati comechè secondassero il tradimento del Rè e della Corte: molti perciò furono di nuovo carcerati, banditi &.

Erano allora 44 milla Municipalità in tutta la Francia - 40. Preti chiusi nel Castello di Brest.

Quindi pubblicato fu nuovo ordine di fermare tutti li Religiosi Secolari e Regolari non giurati, e d'arrestarli tutti co' suoi in Brest, sforzandoli o a rimanersi colà prigioni e d'uscire tosto dal Regno, essendo preparato un Bastimento per condurli o in Spagna o in Portogallo, oppure in Italia, e di ciò fu l'Autore l'Empio Vescovo Apostata, e tiranno fautore de Giacobini.

Fu un Gueì di Vernon intruso Vescovo di Limoges, scacciato il Vescovo legittimo d'Argentrè, che fatalmente perseguitò il legittimo d'Argentrè, che l'accusò all'Assemblea, dicendo che tuttavia facea delle ordinazioni &, e raccomandando ai Club d'aver l'occhio sopra i suoi Preti, e ch'egli si prendea l'incarico di deprimer il d'Argentè, quantunque que-

sto

sto innalzato avesse quello alla fortuna, e collocati i suoi fratelli colla sua protezione uno nel Militare l'altro con un Beneficio Ecclesiastico: e pure il Suai di Vernon ingrato con Lettera Pastorale arrivò ad esortare li Diocesani ad armarsi tutti di Picche contro esso Vescovo, e suoi Preti.

Li Giacobini si misero a gridar Morte, publicando, che se gl'Austriaci, e i Prussiani entrassero in Franca fosse luogo d'uccidere tosto tutti i Preti non giurati, ed anche di metter alla bocca del Canone fra l'Armata Prussiana, e quella de Rivoluzionarj li Paranti, Mogli, e Figli degl'Emigrati: Onde da Brest fino a Marsiglia la ricerca di qti Preti si faceva con più rigore, che mai, spandendo voce che i Preti Emigrati erano stati veduti sul Campo di battaglia fin dai primi Combattimenti co' nemici disposti tutti ad unirsi col Rè di Prussia, doversi perciò tutti uccidere: ed in fatti molti fatti furono prigioni, sebben innocenti, e li 22. Luglio furono tutti con molt'altri Secolari uccisi sulla publica Piazza.

Perfino gl'Ugonotti Meridionali perseguitavano e tagliavano a pezzi li Preti Cattolici pel riffiuto d'un Giuramento, ch'eglino stessi non l'avrebbevo fatto, e i quali sebben Calvinisti, pure conservano ancora almen la Messa, il Vescovato, e la Confessione, e perchè? Non per altro, senonchè attizzati venivano dai Giacobini.

Li 14. Luglio 3.zo Anniversario della gran Confederazione de Giacobini innalzarono l'Albero della

Libertà

libertà nella Città di Bordò e per inaffiarlo col Sangue
di qualche Vittima scannata, fu eletto a tal Sacrifi-
zio l'Abbate di Longairan Vic.° Gnle d'una Diocesi
Uomo insigne ma perseguitato da Giacobini per
esser stato accusato d'aver fatto giurare il Clero di
sua Diocesi di non prestar il Giuramento che l'Assam-
blea esigeva, e per aver risposto ad una Lettera insi-
diosa, empia, ed in favore dello Spergiuro. Egli fuggì
da Bordò, e si nascose in una Casetta fuori d'essa
Città con 2. altri Religiosi: ma 4. ore dopo di mattina
assaltati furono da numero grande di gente arma-
ta, e condotti alla Municipalità dell'istessa Città:
e sebben giudicati innocenti da quella tuttavia
chiusi furono in una fetida, oscura Prigione, ove
stettero 12. ore: indi da quella estratti, condotti furo-
no in Bordò, ed ivi spietatamente uccisi. E fatasi
solenne festa, il gno stesso 14. Luglio solenne in tut-
ti gl'Annali della Rivoluzione, fu celebrata
anche in Limoges colla morte d'un Prete, e coll'
assassinio di M.r Chabrol bravissimo Conzagsi Uo-
mo forte e gagliardo, che assaltato in Casa da u-
na moltitudine d'Assassini, per lungo tempo si
difese, ma finalmente da più ferite trafitto,
spirò.
Onde fu scritto: essere cosa difficile il numerare
quanti Ecclesiastici Regolari e Secolari nelle Pro-
vincie di Franc.a massacrati furono ne due Mesi
di Luglio, e Agosto: essendo arrivati le Massacri ed
Assassinii da Preti a tal segno, che le femminaccie
più vili, e che vivute erano in tutta la lor gioventù

senza

senza pudore inveivano contro di Preti: trovandosi un Prete in Parigi detto Mr. Chaudet, che da esse fu gittato giù da una finestra, e trovatolo poi semivivo, finirono d'uccidere.

Intanto d'ordine de Giacobini si seguiva carcerar i Preti, onde li 6. Agosto 200. n'erano nel Seminario di Mans. 300. in Rennes e così in Nantes, Portafuigie.

Intanto prosseguendo le Machinazioni contro il Trono, e l'Altare, alli Scellerati della prima Assemblea Mirabeau, Filippo d'Orleans, Fayette Lameth, Barnave, Syayes, Rebaud, Target, Chappellier, Camus, Treyllard, Expelly, che snaturarono la Religione, l'Evangelo, sottomettendo a capricii del Secolo l'Evangelo stesso, e l'Apostolato sostituendo ai veri Pastori una Ciurma d'intrusi Religiosi bensì, ma Apostatati, ed unito lo Scisma alla realtà l'illusione, e della verità s'unirono ai più mostruosi Giacobini anche il Pethion, Brissot, Robespierre, Marat, Danton, quali se li primi aveano in odio il Re, e vogliarono gl'altri questi lo depressero, e demolirono, e li Preti scannarono.

Brissot co' suoi Girondini fu l'Autore della Costituzione, e Decreto contro il Re, che per farlo reo, e degno di prigionia, e di morte sforzandolo a dichiarare la Guerra all'Austria e alla Prussia, prevedendo ben essi, che entrata una volta l'Armata Austriaca, e Prussiana in Francia accusar potrebbero il Re d'averla chiamata; e così uccidere il Re stesso, ed abo-

lire in Franc.a, perfino il titolo di Re.

Li 10. Agosto 1792. fu fissato il giorno ultimo del-
la Franc.e Monarchia, cioè la morte di Luigi Re
XVI: un' armata di 60. milla Assassini, di Tradito-
ri Nazionali, di tutta la Canaglia de Soborghi
di S. Antonio, e di S. Marcello di Parigi, pose l'
assedio alle Tullerie, e il Re trovò l'asilo
nella Sala de Legislatori. Le sue Guardie Svizz-
zere in numero di 8.o 9. cento, dopo aver fatti
prodigii di valore, e fedeltà furono quasi tutte
trucidate. fu derubato il Castello, e trucidati
li Servitori. fatta strage del più bello, e pre-
zioso della Regina.

L'Assemblea in cui il Re confidava, e li Gia-
cobini sparsero contro di lui le più nere
calunnie, e gli fecero udire li Decreti, che
gli toglievano i suoi Ministri, i suoi Diritti
alla Corona, e che lo confinavano con tutta
la sua Famiglia nelle Torri del Temple, don-
de non dovea più uscire, che per esser con-
dannato al supplicio. E li 10. Agosto uscì l'
ordine di strassinar li Preti prigioni nel-
la Chiesa de Carmelitani in Parigi, span-
dendo falsa voce la sera antecedente, ch'erano
venuti de' Preti armati al Castello, ed unitisi
alli Svizzeri intendevano far fuoco contro il po-
polo, anzi, che in tal combattimento era restato
morto l'Abbate Lenfant Predicatore del Re

In Arles fu preso l'Arcivo. e condotto alla Sessio-
ne

na su' l'una Sala; ove condotti pur erano di Preti
che venivano da que' contorni: onde la canaglia
gioiva, ed applaudiva nel vederli passare come se
veduto avesse l'Armata di Brunsvic incatenata.
Li Malandrini perfino levarono un povero Pre
te infermo dal letto, e lo portarono alla sessione.
Presi due Vescovi uno di Bovas, l'altro di Sain
tes, l'uno posero in Prigione l'altro no; a questo
li scongiurò metter anch'esso nella medesima
prigione del primo, essendo amicissimo l'uno
dell'altro, ed amori per la stessa cagione del
Giuramento, ed ottenne la grazia; nel Seminario
di S. Sulpizio erano 46. Preti prigioni; e di quan
do in quando entrandovi degl'altri: l'un l'altro
assieme s'abbracciavano; chiamati finalmente
tutti questi avanti al Comisaro, richiesti fu
rono del giuramento, e tutti unitamente ricu
sarono prestarlo; onde fu stabilito cavarli in
sto da colà, e prigionarli nella Chiesa de' PP.
Carmelitani presso Lucemburgo, accompagnati
a 2. a 2. da Soldati, ove per un gno, e notte inti
ra stettero senza cibo, ma pasciuti furono d'
imprecazioni, obbrobrj, e bestemmie esecrande
maltrattati dai Custodi, colla proibizione di po
ter parlare gl'uni cogl'altri; nel dimani giorno
di Domenica li fu permesso udir la Messe d'un
Prete Giurato, ma che ad essere più non l'ud
varo nemmen questa; li fu pur permesso manda
a limosinar di che vettoviarsi: li fu pure permes
so ne di seguenti conversar, pregar, &. assieme.

Li 15: Agosto

Li 15. Agosto ed il dì seguente non fù Casa in Parigi
che non fosse stata svaligiata per ricercar Preti,
dovendo passar essi da una in altra, da un nascondi-
glio in altro più sicuro, e ciò giorno, e notte, costretti alcu-
ni travestirsi da Secolari, e da Donne per fuggirsene.
Doloroso fù il vedere in Parigi dopo li 10. Agosto la fur-
ibonda usata sopra li 2. oggetti del furore sopra li
sacri avvanzi dell' antica Monarchia, e dell' Altare.
Nella Sala detta Nazionale fù veduto il Rè colla sua
Sposa, Sorella, Figli, una Principessa sua parente tutti
prigioni entro una Loggia di rimpetto ai ribelli
aspettando la lor funesta sorte de Preti; Una par-
te dell' Abitazione del Rè fumante, e numerosa
Canaglia ad osservare i guasti dati al Castello. alla
Porta dell' Assemblea Legioni di Masnadieri insul-
tanti con grida il povero Rè, aspettando vederlo con-
durre in altra prigione; Un popolazzio infinito sulle
Piazze, e su' Ponti ad abbattere Statue, e farle in pez-
zi de' trapassati Rè; e tutto ciò che potesse ricordar
la regia Dignità. in tutte le Chiese Municipj coi
lor satelliti compiere lo spoglio degl' Altari, confis-
cando persino li Bronzi, e feriate delle finestre;
altri Manigoldi accomiatando, e cacciando dalle
celle li Cenobiti, e Spose di Cristo, obbligandole a
vestirsi di Secolare; appuntando persino de Canoni
ai Monasterj per ispaventarle, e farle uscire sebben
vecchie, inferme, spinte, e trascinate per le stra-
de di Parigi, e in tutte le Contrade della Città
Sgherri Marsigliesi andar Casa per Casa in caccia
di Preti, e trovati strascinarli nelle prigioni de
Carmelitani, e nel Seminario di S. Firmino. Tro-
vando in Casa de detti Preti Libri Carte Lettere il
tutto era letto per vedere s'eravi scritto contro li

Decreti

Decreti; se aveano relazioni, corrispondenze fuo-
ri dal Regno &c.

Li 13. detto 1790. fu sottoscritta la Deliberazione
in favor della Religione contro i Giacobini.

Il numero de Preti rinchiusi in S. Firmin dai
13. Agosto fino ai 2. 7bre furono 92. nullo potevano
parlar seco, ma colà dentro sostenuti erano dai
Federati.

Nella Chiesa de Carmelitani poi erano Preti 120.
tra quali 3. Vescovi, ed ivi stettero giorni, e notti Vec-
chi, ed infermi, senza alcun alimento, e soli-
tu poi permesso, che entrassero colà delle Carità
de Fedeli; permettendo pure ad un Oste vici-
no, che quotidianamente gli dasse Desinari, e Ce-
ne soltanto a quelli, che aveano con che pagare
ed agl'altri 20 una Dama somministrò il vive-
re in tutto il tempo di quella prigionia.

Quella Chiesa era d'una mediocre grandezza e
per tutto il pavimento, nelle Cappelle e sulle Pre-
delle degl'Altari introdotti furono de Matarazzi,
su cui saporitamente dormivano, e la mat-
tina non essendoli permesso celebrar Messa, vi-
recitavan le preci di quella, unendosi col cuo-
re a quella che in Roma celebrava il Papa.
Fra' archibuggiate e grida furono pure condot-
ti altri Curati, Elemosinarj, Professori, e Predi-
catori, ch'eransi salvati nella Casa di S. Fran-
cesco di Sales, ed a questi uniti poi furono li
Chierici co' lor Direttori, e prima, che finisse
Agosto accrebbero continuamente il numero di

Preti.

questi raccolti dai Siccarj da tutti i Quartieri di Parigi.

Li 26. Agto uscì dall'Assemblea di Parigi qto Decreto: che tutti gl'Ecclesiastici assoggettati al Giuramento prescritto dalla Legge 26. Dicembre 1790. e di quella de 27. Aple 1791. non hanno prestato il giuramento, o prestato l'hanno rivocato dovranno in termine di gni 8. uscire dal Distretto, e gni 15. dal Regno: Dovrà presentarsi alla Municipalità ove dimora per dichiarare il Paese straniero, ove intende ritirarsi, ed illico gli sarà dato il Passaporto. Passati li 15. giorni, e non avendo obbedito, sarà deportato alla Guyana Francese. I Direttori de Distretti li faceano condurre di brigata in brigata ai Porti di mare più vicini: tanto questi che quelli, che uscivano volontariamente non avendo ne pensioni ne rendite per dovcano lo Leghe al gno fino al luogo del lor imbarco, o fino alle Frontiere del Regno, e per le spese loro gl'era somministrato un tanto dal publico Tesoro, o dalla Cassa del Distretto. Ogni Ecclesiastico, che fosse rimasto nel Regno do po essersi dichiarato d'uscire o dopo uscito rientrasse sarà condannato alla ritenzione per 10. anni; dal che eccettuati furono li Eccl.ci infermi, e Sessagenarj, e tutti gli eccettuati d'esser posti in una Casa commune de quali la Municipalità avrà il governo. Questo Giuramento, che esigeva l'Assemblea dal Clero dichiarava, e non era altro, che un tessuto di Scisma, d'Eresie, e d'empietà

ver

 per distruggere la Religione.
La persecuzione del Clero fu, perchè esso volle
esser fedele alla Religione contro l'ira e l'odio
de suoi Nemici; onde il Deirotto s'espresse
Deh quando mai vedrò io l'ultimo dei Rè
strangolato colle budella dell'ultimo dei
Preti! E questi detti, e pensieri passarono di
mano in mano da Derat in Condorcet, da que-
sto a Manuel, indi di Robespierre di Panis di
tutti i Club e di tutti i Maestri de Giacobini.
Li Preti prigionieri ai Carmelitani dunque
ridotti erano al nº di 186. e in S. Firmino nº 92
oltre i 40. in 80. chiusi qua e là. Ora l'Assem-
blea radunò un Consiglio secreto de Municipj,
in cui entrò anche un Prete giurato, e fatto ve-
nire il Boja, decretarono, invece di mandarli
in bando, farli tutti morire, e addimandato es-
so Boja quanti in un giorno ci potesse tagliar la
testa rispose: da 8. in 9. cento: ma parendo a
costoro troppo dolce e presta tal morte lo
licenziarono: ed il Prete giuratore fu udito
dire = Noi abbiamo presa una risoluzione ter-
ribile ma necessaria per estinguere la Re-
ligione.
Il Emanuel più perfido entrò più volte nel-
la prigione da Carmelitani a consolare quel-
le povere vittime di Preti innocenti, alcuni de
quali gli addimandarono quale sarebbe per es-
sere la lor sorte: e l'ipocrita gli rispose, che
li Rei sarebbero fatti tutti emigrare con una
pensione di poter vivere altrove; che di ser-

cui

chi è meno rei, ed infermi resterebbero prigionieri; ma intanto pensava farli tutti così decapitare. in tempo perciò, che Parigi era in gran costernazione per la presa di Longwi, ed assedio di Verdun dall'Armata di Brunswich, e vedendo, che non era più tempo di fuggire dalla Capitale. Danton Ministro della Giustizia s'immaginò mezzi per respingere gl'Austriaci, e Prussiani, volendo che la Francia si levasse tutta in massa, e s'incominciasse dal distacimento di tutti coloro, che li Municipii avevano ammucchiato nelle prigioni, specialmente di Preti non giurati, e ciò fu stabilito eseguirsi la Domenica 2da 7bre: e per accirmare il popolo sparsero nuova della presa di Verdun, sebben ancora non s'era resa quella Città, progettando la Municipalità all'Assemblea d'invitare li Cittadini a formare un'Armata di 60. mille Uomini, che all'ora del mezzodì al sparo del Cannone, e dalle Campane a martello per convocarli alla marzia contro i Nemici, ed in tanto di tali preparamenti spediti furono li Carnefici ai Carmelitani, che quà, e là per i Corridori, e per l'Orto uccisero li tre Vescovi, e 180. Preti prigioni, tra quali furono anche de' Regolari di S. Sulpicio, de' Benedettini, Capuccini della casa di Novarra de Dottrinarj, de Cordiglieri, e d'altre Religioni ed anche de ex-Gesuiti, tra quali fu pure un Secolare fedele a Dio: e tale Carneficina durò 3. ore continue. tuttavia però alcuni di questi si

nascosero

nascosero altri travestiti di Secolari dai stessi Manigoldi, parte furono a fianchi del Commissario salvati che stanco di tanta Carneficina acconsentiva agl'atti di compassione, ma gli condotti alla Sezione, dopo molti interrogatorj, dimandati furono più volte dalla Canaglia, e già stava l'Assemblea per darli almeno al trasporto in altri Paesi, quando un Prete giuratore, ed Apostata se gli oppose, dicendo che questi lasciati in libertà avrebbero insegnate massime contrarie alla Risoluzione, e favorenti alla Religione; pure a forza di mediazioni e protezioni furono messi in libertà tre o sei d'essi. Il numero dunque de Preti sacrificati fù di c.ª 140. e delli scappati c.ª 36. o 38.

Quando 30. Preti incaminati s'erano giusto li Decreti dell'Assemblea, al loro esilio fuori dello Stato Franc.º parte a piedi, e 16. in quattro Vetture gli vanero serrate le Porte della Città di Parigi, e dati in mano de Manigoldi, condotti furono alla Badia preceduti da un Municipe in quel Cortile furono tutti miseramente uccisi con 3. altri Curati colà poch'anzi condotti, e gli erano gran parte Curati, Vicarj Enti dalli ex-Gesuiti di Parigi.

Un Commissario di Parigi alla partenza de sud.ti 16. Preti consegnato avea ad uno d'essi detto di Cluzni una somma di 40. milla Lire franc. ed arrestato cogl'altri, e condotto alla Badia per esser immolato, restituì al Commissario la Som-

ma;

ma mia il buon Commissario entrato coll'altri Scrit-
turali in sala, e veduto il Prete, lo chiamò a se, e
fattoselo sedere al tavolino cogl'altri Scritturali
per scampparlo dalla morte, fè mostra (come se
fosse altro Scritturale) di dettarli una pressante
Scrittura, ed anche con occhio biecco acciò ravvisa-
to non fosse dagl'Assassini, e dal popolo colà accor-
so: finita la qual Scrittura con altra carta gliela
face mettere sotto il braccio, e seco lo menò a ca-
sa sua come se fosse stato suo Scrivano.

Nel dimani, che seguì il macello de Preti ai Car-
melitani seguì quello di S. Firmio, ove ove innanzi
salvati furono due d'essi dai schiamazzi del popolo
ed uno da un Garzone Mazzellajo, ch'entrato era
colà affine di far il mazellajo anche de Preti; ma
vedute la santità, innocenza ed charità de Mar-
tiri, col Prete salvato se ne uscì dalla Carneficina
ed il restante de Preti furono tutti scannati un
dopo l'altro, e gittati giù dalle finestre, sotto al-
le quali accorse un stuolo di femminaggia con
mazze con cui si frange il sasso, e tigri più fiere
de manigoldi stessi, ogni Prete che veniva git-
tato giù morto, o semivivo, gli correvano addos-
so e finivano d'ucciderli, e fracassarli; ed all'Abba-
te Gros Curato dell'istessa Parrocchia ove segui-
vano tali orrori dalle stesse sue Parrocchiane li
fu tagliata la testa, e portata come in trionfo
e da altre strassinato pel fango il restante suo
Corpo, sebben fosse stato molto benefico, anzi
uno de stessi suoi Parrocchiani lo gittò giù dal

balcone

56 .. balcone, e mentre portavasi intorno la di lei testa
fù aperto e letto il suo Testamento, con cui lascia-
va tutto il suo ai perfidi Parrochiani. A 3. di
qti Preti di S. Firmio riuscì di appiatarsi ma trè
gni dopo il massacro comparsi estenuati dalla fa-
me, non trovandosi più què Assassini, furono salvi;
Fù pure sottrato dalla Carnaficina, e da S. Firmio l'
Abbate Huy Professore d'un Academia dalli suoi
Accademici: Le sudde Feminazzie veramente Me-
gere, e Mostri d'iniquità salivano perfino sopra
le Vitime calpestando co' piedi què Corpi ancor
palpitanti, e colle forbici strappavangli gl'occhi
di què poveri Preti morti. ed essendo quelli por-
tati sulle Carette per seppellirli, montavano sù
quelle calpestandoli di nuovo, e con accette fa-
cendoli in pezzi, urlavano: e viva la Nazione
Li Teatri di Sangue non furono i soli de Carme-
litani, e di S. Firmio, ma furono anche, e si scan-
nava alla Concergie, ai Bernardini, al Cant'au-
change, a Bicetre alla Fortezza, e si arrostiva
sulla Piazza Delfina.
Il gno stesso, che il Rè fù messo in ferri, fù de-
cretato dall'Assemblea il nuovo Giuramento
da farsi in qti termini. e precise parole = Giu-
ro di mantenere la Libertà, l'Uguaglità, e di
morir per la difesa d'esse. Questo Giuramento
stesso fù più volte ventilato anche dagl'Uomi-
ni e Religiosi li più dotti, che s'attrovavano
nelle prigioni de Carmelitani specialmente e
di S. Firmino, e trà essi diverse furono le opinio-
ni.

ni; professando alcuni esser lecito giurare per
la libertà, e l'Eguaglianza politica, professando
altri esser niente contraria ad alcun Dogma
di Religione: altri diceano esser illecito non
tanto perchè commandato da Superiori, che
non aveano giur di commandarlo, e che avea-
no tacita intenzione contro la Religion stessa
ma anche perchè era contro il Rè, ed il Gover-
no: e finalmente fù giudicato da tutti illecito
spergiuro e contro la Religione: intendendo
li Legislatori rendersi padroni di mettere
tutto socopra il Governo di trattar il Rè il
più legittimo il più reo di tutti li suoi sud-
diti: Giuramento contro tutti li vincoli del-
la Società: giuramento di libertà di Rivolu-
zione sorgente di tutti gl'errori, che poi si se-
no scoperti: Giuram.to riguardo all'Eguaglian-
za, che ha distrutto il Clero, la Nobiltà e tut-
ti i diritti feudali, e Signorili, giurando se-
condo le sole Leggi dell'Assemblea, e del po-
polo, Leggi, che balzano dal Trono il Monar-
ca, e che dan mano a tutti i Latrocinj anche
Sacrileghi. Pure molti Uomini dottissimi fece-
ro q.to giuramento, ma mentalmente e con
restrizioni, che non intendevano contro al-
cun Dogma di Religione, ma la maggior
parte piuttosto morivon Martiri, che farlo
ed il dubbio stesso ebbe i suoi Martiri.

Appiè della sud.a Catasta di Cadaveri s'appa-

vecchiai

58. vecchia l'ill.ma Ultima madama di Lamballe Princi=
pessa amarevolissima della famiglia Reale volle star
a parte de pericoli del Re; e della Regina essen=
do stata prima alle prigione, come vedemo, del
Temple, poi a quella della Forza; entrato nella
prigione delle Donne uno de due Assassini det=
ti Duumviri detti Giudici del popolo gridando
alle guardie, che erano nel Cortile= Cittadini, il
popolo mi manda dalla Principessa di Lamballe
per farle il primo interrogatorio: ma trovata
ferma, e risoluta si partì: tornò finalmente
con 20. Picche, e bajonette gridando: Cittadini,
noi andiamo per la Principessa di Lamballe, e
e poco dopo presala pe' capelli fù strascinata
nel Cortile, ove era aspettata da gran numero
d'Assassini armati, e presentata al Tribunale
da due feroci Duumviri fù rimproverata come
complice de delitti della Regina: essa rispose:
non conosco delitti, ch'abbia la Regina con=
tro la Nazione: replicarono: voi eravate con=
sapevole della Cospirazione 10. Agosto contro il
popolo: rispose: questa mi è ignota protesto: dis=
sero: voi avete corrispondenza cogli Emigrati,
e riceveste q.ta Lettera dal Prencipe di Condè
rispose= ricever lettera da un Parente non è
delitto- repplicarono= giurate con noi odio con=
tro il Re, e la Regina- rispose: q.to giuramen=
to non stà nel mio cuore, ne sò farlo- Allora i
Duumviri pronunciarono la fattal parole=

Elargissez (allargate mettetela in libertà) e fù strascinata allo Sportello con barbara gioja, e replicato numero di Manigoldi, quali in vederla passare, gli danno replicate guanciate con le mani ancor lorde di sangue: arrivata al luogo ove si comandava il Giuramento di Libertà, ed Eguaglianza, li fù imposto inginocchiarsi, e dimandar perdono alla Nazione: rispose: non ho peccato contro la Nazione, e non ho di che dimandarle perdono: e più volte richiesta ad inginocchiarsi, rispose: no non piegherò le ginocchia, non dimando grazia ne perdono; e tutto il popolo gridava: dimandate perdono: ella mai volle piegarsi. Allora due Manigoldi presala per le braccia la stirarono come s'avessero da slogargliele - ella disse: tirate pure perfidi, ma mai vi chiederò pietà, perdono. allora s'avventarono altri Manigoldi, e con radoppiati colpi di sciabla gli squarciarono il seno, e le viscere, e posta la testa sù d'alta picca, ed il di lei Cuore su d'un bacino, al quale diede un morso un Masnadiere, portati furono per Parigi fino al Temple sotto gl'occhi al Rè prigioniere e della Regina, ed il Corpo fù posto ignudo sulla Catasta degl'altri Cadaveri, e ciò seguì li 3. 7bre di qst'anno.

Poco dopo trà 450. Prigionieri, ch'erano alla Forze, risparmiate le femmine, li Banditi e li malfattori, ch'erano stati chiusi per ragioni legittime, trattati furono come fratelli, con con-

dizione

dizione però, che fossero dalla parte della Rivoluzione, e tutti gl'altri 600. furono scannati. e nella Prigione della Concergaria il macello durò 26. ore, sabben fato fosse con somma rapidità: onde quanti saranno stati li scannati in quella! furono alcuni, che fecero ascendere il numero de scannati a 12. mille in Parigi solamente. Pure il Legislatore Louvet li 29. 8bre li fà ascendere a 28. mila.

Sulla Piazza Delfina di Parigi fù dal popolo acceso un gran fuoco, su cui dopo esser stati arrostiti parecchi Uomini, e Donne, fù colà strassinata la Ma. Contessa di Pavignan con due sue figlie, e tutte trè spogliate ignude intrise tutte d'olio: à fuoco lento arrostite furono, le di cui strida udite non furono, perchè affogate dai canti, e grida di gioja della canaglia, che danzava intorno al fuoco, ed una delle 2. Donzelle d'anni 15. pregava, che si togliesse di vita per liberarsi da si orribil suplicio: un giovine si mosse verso lei, e gli scoccò una pistola al cuore, che la finì: Ma la canaglia vedendo ciò, gittò anch'esso nel medesimo fuoco. Arrostita la Contessa, i Manigoldi estratti 6. Preti dalla prigione li condussero colà, e tagliato un pezzo di carne di quella, dieronla a mangiare a quelli Preti, che chiusi gl'occhi, neppur dieronli ris-

posta

posta; onde preso il più vecchio d'anni 60. lo spogliarono, e l'arrostirono, e volendo coloro obbligare gl'altri 5. a mangiar della Carne del Prete essi abbracciatisi assieme, da se stessi gittaronsi nel fuoco

Lunedì 3. 7bre all'ora 10. si portò al Club de Giacobini un certo Philip membro di d.° Club con una Cassetta in mano e montato sulla bigoncia, e lungamente parlato circa il pattriotismo da anteporsi ad ogni altro riguardo di Amicizia, o parentella, aperse la Cassetta e mostrò le Teste di suo Padre e Madre che troncate le avea per non aver mai voluto indursi ad ascoltar Messa d'un Prete giurato Costituzionale, e riceveste sommo applauso, e sepolti furono dietro la Sedia del Presidente

Li Capi della Rivoluzione in Parigi erano tali che odiavano gl'Amici, Parenti, Nobili, Grandi, i Rè, i Sacerdoti, Iddio, e li Claustrali Padre Madre e Fratelli purchè dimostrati si fossero Realisti; essi faceano Setta a fazione, erano dapertutto in Parigi specialmente costituiti in dignità: il Popolazzo de sobborghi, i 600. Marsigliesi, e i 200. Carnefici non obbedivano che essi.

Li 2. 3. e 4. 7bre centomilla Parigini tremavano resi stupidi di spavento senza intelligenza fra loro, senza unione senza Capo, senza saper risolversi chi seguire chi obbedire: vedeano umiliato il Rè, i Ministri i Nobili, la Corte, i Parlamenti si vedeano immersi nel timore d'incontrarsi co' fuorusciti, impallidirsi davanti ai Giacobini

Senza

senza osar appena fiatare per tema di chiamar=
si addosso il sospetto, la denunzia, e i carnefici.
Altri perciò si rintanavano in oscuri nascondi=
gli; altri ai Masnadieri si aggiungevano, e di bri=
gata andavano secoloro in cerca di nuove Vitti=
me per timore d'esser pur essi presi di mira. Al=
tri correvano ad offerir ai Tiranni Municipii
i lor Tesori, le Armi, e Cavalli per allontanar
l'Armata di Brunsvich. Altri o per odio, o per a=
mor de Giacobini correvano a giurar la Liber=
tà, l'Uguaglianza, e l'odio dei Rè. Legioni in=
tiere di Parigi cercavano a farsi scrivere sotto
l'insegne di Dumourier per liberar Parigi e
uscir da quella Città, che divorava i suoi Abi=
tanti. quelli, che avrebbero potuto dissipar lo
stormo de Carnefici aspettavano, che la Legge
ordinasse d'oppor la forza agl'assassini, e la
Legge stette zitta, ammutoli finchè restarono vit=
time da scannare. Tale fù durante la prima
settimana di 7bre lo spettacolo, che diede da se
questa gran Metropoli della Rivoluzione, e la
divisione stessa degl'Autori di questi infortunj
partori poi quei maggiori disordini, e massacri
di tanti Preti, e Religiosi. allora erano in Pa=
rigi 60. milla Armati.

In tutte le Città della Francia uccisi furono i
Preti come Conspiratori contro il ben pubblico e
quanti non erano Giacobini tutti doveano esser
uccisi.

Dalla Corte reale d'Orleans levati furono si.

versonj.

Personaggi prigioni, alla testa de quali era il Du=
ca di Brissac, e menati in Versailles con 22. Uffizia-
li del Regimento di Cambresis col Ministro Da-
lessart per l'istessa ragione degl'altri: con questi
pure era il Vesc.o di Mendes Mons.r de Castellone
che conservato avea in sua Diocesi dall'Eresie
e dallo odierno Scisma. Stivate tutte queste Vit-
time su dieci carrette, attorniate da numerose
Guardie di gente arrivarono a Versailles, ove era-
no attese dai Carnefici mandati da Parigi ed
in faccia al Castello del Re furono tutti scan-
nati eccetto 3. o 4. che scapparono; indi scannato
fu quel Vescovo, poi altri 7. Preti non giurati
che s'attrovavano colà prigioni con altri Secolari
pure prigioni.
A Reims Città 40. leghe lontana da Parigi il 1.
ttobre capitarono 500. Masnadieri per far lo stesso
Massacro, che faceasi in Parigi: i primi scannati
furono il Fattor della Posta, ed il Maestro di Posta
per non aver voluto violar il Secreto delle Let-
tere ai Giacobini: il 2do fu il Venerabile Mon-
trozier stato Luogotenente del Re a Lilla, a cui
tagliata poi la testa, fu posta su d'un'asta
sulla porta della Strada che va a Parigi, poi
gittatala a terra facendola ruzzolare co' calci di=
cendo = va a trovare Monsr il Re. colà pure
furono condotti 2. Preti Pfunzenay, uno Vica-
rio Gnle del Vescovo, l'altro Canc.o che appena ar-
rivati colà furono uccisi. Molt'altri Vecchi e
Santi Preti morirono martirizzati in Reims.:

È 35

Li 3. o 4. altre fu uno abbrucciato fra suoni, e canti e fra danzanti attorno al fuoco, cantando il Ça, ira: viva la Nazione.

In Lion lontano da Parigi 100. leghe fu mandata una banda di Sicari da Parigi per far anche colà simili straggi: ma li Lionesi Municipii si frapposero di mezzo fra carnafici, e prigionieri per far argine alla carneficina, ed in fatti ne salvarono molti, presentandosi eglino stessi ai colpi de Assassini piuttosto che lasciarli cadere sopra l'innocenza, e mercè gli lor zelo invece di migliaja di Vitime, che svenate si sarebbero specialmente d'Ecclesiastici, ne cadebero soli 5. Ecclesiastici sotto le sciable e picche; onde li Masnadieri per rifarsi, di quelli, che erano stati rapiti alla lor rabbia, tagliarono tutte le dita de Preti trucidati, e le sospesero in una funicella a foggia di ghirlanda ai viali di Belle-cour.

Terminati tutti li Massacri de Preti per la Franc.a consistente in estensione di 200. leghe in quadro: Regno finora Cristianissimo, che ha seguito li Pastori di Cristo, ora li rigetta li disperde da tutte le sue Campagne, e Città seminate, e coperte da 50. milla Pastori Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Curati, Sacerdoti d'ogni ordine, molti fin' ora martirizati; ora per un Decreto nuovo dell'Assemblea cacciati dalle lor Sedi vi sono posti degl' intrusi Scismatici, ed essi forniti non d'altro, che d'un' Equivoco Passaporto s'in-

caminano

caminano alla volta delle Frontiere, e de Porti
del Regno (50. milla Preti vano a mendicar ta=
pini, e raminghi attraverso le Montagne, in mez-
zo alle tempeste de Mari cercar qualche regio-
ne ospitale, che li dia asillo, inseguiti in odio
d'un Re oggetto del lor giuramento, in odio di
una Regina, e de suoi figli, Famiglia stata di
antico oggetto del lor amore fedeltà, e che essi
li lasciano nelle Torri del Temple sotto il fer-
ro da Assassini, che lasciano chi Padre, chi
Madre, Fratelli, Sorelle, Parenti, Amici sotto l'
impero del Club, e della più spaventosa Anar-
chia.

Dissi, che questi Preti, che andavano in esiglio
erano forniti di equivoci, e malsicuri Passaporti,
poiche neppur per via furono sicuri, essendo stati
4. annegati in un fiume dalla Normandia per
non aver voluto neppur colà giurare, e 3. altri
poco lontano da colà furono pur ammazzati.

Altro Prete viaggiatore per l'esiglio presso
Orbec fu ucciso; altro di Aliquevville; altro a Aigle;
altro in Autun, e tutti per non volerci prestare il
giuramento, e mentre andavano in esiglio, e per
la via stessa. Ed alli Porti spediti erano Assassi-
ni, che li svaliggiavano, li uccidevano fino sulle
Navi. E veramente li 19.7bre uscirono 56. Pre-
ti dal Canal d'Aiguemorte tutti della Diocesi
di Usez, e d'Avignon imbarcati sul Bastimento
dall'Armatore Pasqui, quel Bastimento abborda-
to da due altri, ne quali erano Sgherri arma-

ti.

ti gl'andarono addosso ai Preti, li levarono quanto aveano, e nel dimani tornati, li gittarono a fondo, ma pregati dall'Armatore del Regno, li risparmiarono.

Erano delle Città, e Ville tanti per le quali questi poveri fugitivi passar doveano, tanto invasate da indirizzi del perfido Danton, e de Giacobini, e si abbondanti di quei cuori di macigno contro i Preti, che gli doveano allontanarsi da quelle come dalli più burascosi scogli; una delle quali Città era Costa d'oro, e Dreus, all'ultima delle quali venuti 35. ecclesti.ci condotti da perfide guardie, s'udirono orribili grida = eccoli, eccoli: gridava la plebaglia, noi li tenghiamo, non si scapparano. Ma solevatosi il Majre, ed il Procurator di Comun, che non erano qual'altri Danton, e Pethion di Parigi, si posero di mezzo, e facero che seguitar potessero il lor viaggio; ma che nelle Ville passando più oltre, quei Villani toccando tamburi, e Campane a martello, li diedero dietro, e smontati dalle Vetture, doveano rifuggiarsi chi quà, chi là pe' Boschi, e Campagne fino alla notte.

Orribile fù il vedere in Parigi, e nell'altre Città framischiati cò Assassini, e Soldadesca alle Prigioni, ed ai Macelli anche de Preti giurati divenuti Scismatici, e più fieri degli altri contro i veri Religiosi, veduti fino ad addimandar cogl'altri la paga de da loro

uccisi di

uccisi alli Macelli; e fù un perfido Curato di Courseulles, che veduti 80. ecclesiastici non giurati partiti da Bayeux stevano a Port-en-Bessin per imbarcarsi e procacciarsi ricovero in Inghilterra; Costui in aria militare se gli fè incontro, e gli addimandò: perchè un sì tale attruppamento in un sì picciolo Borgo. si fè mostrar i Passaporti, se li tiene, e fatta suonar Campana a martello, spande voce che gli sono non poveri Preti, che fuggono ma 300. inglesi, che vengono a metter in cenere il Porto; onde armati tutti li paesani di Schioppi, Falci e Mannaje al n.º di 20. Villaggi, imprigionarono gli poveri Preti 80. e non 300. come colui spazziava. li fà prigioni, dà ordine ai Cannonieri gettar a fondo il Bastimento, che li aspettava in Porto, ma il Capitano d'quo Bastimento accorto, s'allontanò dal tiro del Cannone. Frattanto, e mentre què Villani stavano per massacrare què poveri innocenti arrivarono li Commissarj di Bayeux, che tanto fecero e dissero che gli trattenero col spoglio però di quanto aveano, il che tutto montava a 20. mila Lire franci, che tutto fù diviso fra què perfidi, ch'erano al n.º di mille Spogliatori, e così nudi si rimisero in Porto.

Al contrario arrivati gli Preti in un Villaggio poche Leghe distante da Bayeux Porto di Barniere.

niere, trovarono che ivi regnava ancora l'Uma=
nità, e la pietà, dandosi tutta premura ad acco=
gliere gl'infelici Preti, accoglienddoli nelle Case
vestendoli, e pascendoli, e li Marinari stessi of-
frirli le lor Barche; e le femmine farli Camiscie
e Calze, e di quanto gl'era stato levato; instituen=
do una Borsa comune, andando in cerca pe' Villaggi
per ajutarli, ed accompagnandoli al Porto, vo-
lendo la lor Benedizione, pregandoli a pregar
per essi quando giunti fossero in Inghilterra; ed in
qto Villaggio ebbero li stessi e frutti d'amare e
soccorso più di mille, e duecento Ecclei imbarca=
ti per l'Inghilterra oltre li 80. sudd.
In altre Città, e Villaggi Franci sul Mare e Porti,
ove aveano ad imbarcarsi que' miseri Preti, trova-
vano umanità, e pietà ad onta de' perversi or-
dini de Giacobini, somministrandoli cose neces-
sarie, e perfino facendoli imbarcare di note tem-
po, acciò non fossero dai Masnadieri sopragiun-
ti, e dal concitato popolo dai Giacobini.
In molti altri Villaggi presso i Porti e confi-
naja furono i Preti, che mentre stavano per
velleicare in Inghilterra furono dai Villani sta-
si, dai Masnadieri trattenuti, fatti retrocede-
re, ed imprigionati aspettando d'ora in ora
essere massacrati; ma la providenza per via
delle Guardie Nazionali, che li difesero seguì-
rono il lor viaggio. avendo li stessi Cittadini,
ed Assassini in se qualche poca d'umanità, ma

ciò

ciò facearo perchè concitati dalli Club. di Giacobini.

A Laval si era già concertato il Massacro di 600. Preti destinati prima al trasporto, e da due Conventi ridotti ad un solo: e li 24. Guardie, che avevano, si ridussero in 8. soli, ma di tanto coraggio, e valore, che fecero star indietro 150. Assassini disposti ad assalire que' Preti. Avvertiti di ciò i Giacobini, riunirono la sera stessa altri Sicari, ma li 8. stessi li ributtarono: quanti più poi avrebbero potuto fare li Parigini, se 8. soli si difesero, e se li 600. Preti dalle zane di que' Leoni: quindi i Lavalesi radoppiarono le Guardie alle prigioni. I Giacobini pensarono altro stratagemma (acciò li Manigoldi agir potessero so:pra i Preti stessi) fatto leggere ai Preti il Decreto del lor trasporto, che seguir doveva in giro di fiera e spalancate le prigioni come per darli tempo d'apparecchiarsi alla partenza, ma battute dai tamburi la chiamata generale, si pubblicò l'arresto di nuovo de Preti, e riconducendoli in prigione, e nel medesimo tempo si pubblicò di prender per l'armata tutti i Cavalli da Cittadini, e ciò con intenzione d'eccitar per tali mezzi una sollevazione in Città, e far strage de Preti ritornati alla prigione: ma anche questa gli andò fallata, poichè li Cittadini diedero ricetto ai Preti e non vi fu altro, contentandosi darsi li Cavalli, e non li Preti.

sicome

Siccome li Giacobini sparsi s'erano per tutti gli Angoli della Franc.a così dispertito aveano Preti prigioni. Costoro preparati aveano nel Mans molte Vittime da scannare: onde per trovar pretesto inventarono una Lettera indirizzata a Mons.r Pedigeon Curato di Courcelles uno de rinchiusi cogl'altri. La qual falsa Lettera dava a conoscere delle intelligenze secrette, ch'egli avea con molte femmine della sua Parrocchia, quali scusavansi appresso di lui per non aver eseguito il di lui consiglio, esortandole ad avvelenar i loro Mariti Democratici, ma la calunnia fu scoperta, ed il Curato fu giudicato innocente, e li 146. Compagni presi partirono da Mans fra Canoni, Urli, e bestemmie de Masnadieri, che si mangiavano perfino le Carità somministrategle pel viaggio. Arrivati poi ad Angers furono chiusi prigioni nella Capella del Castello, ove trovarono l'Altare spogliato, statue de Santi rovesciate, immagini squarciate, ma bensì teste, ed ossa di Morti, Spade incrocciate, iscrizioni infammatorie contro il Clero. Gli fu data poca acqua, e pane inferiore, si chiuse la Capella, poi s'apprì ai sbanditi Giacobini, che gl'insultavano, e minacciavano; a gli Preti s'aggiunsero altri infermi, e Vecchi; e dopo 8. g.ni s'era stabilito far d'essi il Massacro: quando per voler di Dio, venne la nuova della Cortesia, e gentilezza, con cui il Duca Brunsick trattato avea il Battaglione d'Angers nella presa sud.a

Di

di Virdun, e ciò fu causa, che il popolo non permise al Club il Mossacro de Preti, ma levatoli quanto aveano in Contant. tiebeq. li 12. 7bre li fù permesso l'imbarco per Inghilterra frà pene e tormenti di costoro. e dopo molti disastri, e pericoli sostenuti passando per Anceny, la Chiesa de Francescani stata a principio trasformata in un Club, divenne la lor prigione; ma di notte tempo entrati li Giacobini co bastoni fucili, e minaccie li tenero svegliati fino all'ore 4. della mattina; indi lasciati andare, arrivarono a Nantes, ed ivi pure chiusi furono nell Forte ma però furono più ristretti del necessario alimento, e li lasciarono partire.

Di simili pericoli non andarono esenti que Preti, e Vescovi, che non erano stati chiusi nelle prigioni, fuggirono dalla Franc.a in qualità di viaggiatori alcuni senza Passaporti andarono vaminghi, ed erranti sulle frontiere appiattati di gno nelle foreste, e ne Speechi delle Montagne, e la notte andarono a tentoni per le strade mal sicure, e con guide poco fedeli.

Molti Pastori di tutti gl'Ordini anche prima dell'apertura della 2da Assemblea della Nazionale si rifuggiarono in Roma, ove furono assistiti, e pasciuti dal Papa e consolati in tante traversie come suoi sventurati figli: ed in Roma anche prima del Decreto della Deputazione più di 200. Preti franc. sussistevano e vivevano della liberalità, e protezione del S. Padre; ed al tempo dell'esportazione, e dopo l'invasione della Savoja,

e di

e di Nizza più di 2. milla si ricovrarono nello Stato Papale, ove dal Papa, Cardinali, Vescovi, Canonici, e da tutti li Religiosi furono solevati, soccorsi, e ben trattati.

il Papa in aggiunta alla pietà, e carità usate con gli Preti, fè chiudere tutti li Spettacoli, ordinò Preghiere, Esercizii Spirituali, Esortazioni, penitenze ecc. per pregar il Sig.re a stornar i flagelli, che la sua collera scagliava sopra la Franc.a e sopratutto per la restaurazione della Religione e delle Leggi, e finalmente per allontanare il deplorabil destino, che minacciava Luigi XVI. l'Augusta sua Sposa, e la real Famiglia, il che pur avrebbe dovuto far Parigi. Non mancò pure il Papa sollecitar con Lettere, oltre l'Esempio, le Chiese vicine alla Franc.a i Vescovi, Prelati, Capti, Comunità Religiose a soccorrere què poveri Preti colà riffuggiati, cioè in Italia Savoja, sulle frontiere del Reno, da Paesi-bassi, Arciv.i di Nizza, di Sciamberì, di Malines, i Vescovi facendo prodigj di Carità, molti co' Sacrifizii di tutte le proprie ricchezze; così pure in Spagna Specialm.te si leggono prodigii di gran Carità. Gli Svizzeri, che sono al Levante della Franc.a e sebben poveri, come è la Svezzia, pure anche colà trovarono benevole ricetto, mangiando con loro il Burro, il Cacio, ed il Pane inferigno. Trovarono pure asilo, e sostentamento in Ginevra, in quella stessa Città, che per lungo tempo fù spavento da Preti Cattolici. Così trovarono in Germania, in Olanda, e fino in Inghilterra dopo 4. anni di persecuzione i Preti trovarono Carità, e passarono anche nella

Sviz

Gran-Bretagna, ed ivi pure accettati furono caritatevolmente.

In Inghilterra però nella Capitale Londra il Vescovo, e la Madamma Silburn, e Madre della Marche sono li primi Albergatori di qti Preti il tutto impiegando al lor sollievo. il Comitato le Provincie tutte s'impiegano per loro, il Rè, il Governo nuove Somme vi aggiungono: le Università, fino i Medici, ricchi, poveri fanciulli Artigiani e lavoratori tutti offrono, tutti danno per i Preti 8. milla rifuggiati in Inghilterra. Li fu somministrato 2. ghinee al Mese per caduno, essendoli state somministrate dal 7bre 1792. fino al pmo Agto 1793. Lire 35. milla; sicchè fin al pmo d'Agto tutto ascendeva a 547. milla, e 800, con cui i Preti Franci. vestiti, nutriti, alloggiati mantenuti in istato di malattia, e di sanità; e qti erano a Londra 150. e 500.cu dispersi nelle Provincie; 200. in Jersey. e 600. nel Castel Reale di Winchester, in tutti 4. milla 800, e 8. oltre quelli, che giornalmente andavano crescendo. A questi soccorsi pubblici s'aggiungono 12. milla Lire Sterline offerte dai particolari e in qto numero non entrano le spese fatte dai Milord, ed altri Nobili Inglesi, che li mantenevano in Casa propria.

Anche i Secolari emigrati di Franca. ebbero in Londra i loro soccorsi, ma non con quella premura e generosità da Religiosi: poichè era difficile il far constare i loro bisogni, e poi perchè (dicesi colà) potevano rimanersi e dovevano in Francia

per ivi

per ivi servire alla Causa del Trono, e del Clero,
quantunque fin li 14. Luglio li Rivoluzionarj, li
Cospiratori, e li Clubi dalla Capitale dispottorra
ti si fossero, trovandosi da 300. milla uomini all'
armi, e sulle prima si dierono a vegliare sopra
la Nobiltà, e trovandone tre, o quattro parlare
assieme, gl'erano addosso con torme di Sgherri
affin di disperderegli, e massacrarli. Appena com
parvero costoro, avanno l'occhio a tutto, e dap
pertutto si nella Città, che ne Territorj, e Castelli,
in un batter d'occhio s'impadronirono di tutte
l'Armi, de Canoni, de Arsenali: onde non restava
altro a Gentiluomini, senonchè d'esser assassina
ti, massacrati, se non s'univano seco loro: onde
molti Prencipi, e Sig.ri doveterro fuggire, e ciò du
rante la Campagna di Bransvich.

Intanto in Inghilterra a consolazione de Reli
giosi furono aperte Chiese ai Religiosi colà
riffuggiati.

Li 13. 8bre Madamme Levis di Mirepaix Ba
dessa con 40. sue Monache Benedettine Franc.
fedeli al Loro Dio, ed ai loro Voti, e Giuramenti,
vinte le insidie de Legislatori, le minazze de Gia
cobini, li raggiri degl'Apostati, e i pericoli d'un
lungo viaggio, entrate in un picciolo, s'affidarono
alla discrezzione de venti, e dell'onde, e dopo fe
lice tragitto di Mare, approdarono ad un porto
d'Inghilterra, ove a caso s'atrovava il Prencipe
di Galles, che tocco di maraviglia, e del lor co
raggio, le fe condurre in Londra, ove furono ben

gradite

provedute di Chiesa loro, e Reffettorio, ove tutt'o-
ra pacificamente vivono.

Scaricato l'ultimo Colpo sopra la Religione e
rovinato l'Altare, mancava la rovina del Trono.
la rifforma del Clero servì di pretesto allo spo-
glio del Clero, gl'abusi, e depredazioni del fisco
tolsero al Rè la suprema ispezione, cosicchè tol-
ti i Beni del Clero, tutti i Tesori pubblici passaro-
no in balia dell'Assemblea: q[ues]ta diede la supre-
ma possanza ai Tribunali, agli Agitatori de Com-
muni, de Clubi, de Municipi, e de Conventicoli.
il Giuramento dell'Apostasia ha fatto ceder a
Ministri della Chiesa, e ha dato i lor titoli, e Sedi
a Pastori spergiuri. il giuramento de ribelli, e
dell'Anime vili ha scacciato dalla Patria Le-
gioni intere di Franci Eroi, e le Armate vaste ha
fatto ceder in preda alla bassezza e alla perfidia.
Calunnie infinite han disposto il popolo a far sen-
za de loro Pastori. Cospirazioni apposte a Luigi XVI.
hanno fatto ravvisare al popolo il maggior nemico
in un Rè che era stato il più sincero propenso, e
ben disposto verso il popolo. Le armate de paesani
a fuorusciti, le faci, le picche hanno assediata la
Regia del Monarca, i Castelli della Nobiltà, le per-
sone di Coloro de fedeli suoi Sudditi. il nome di
reffrattario ad un Prete purche fosse fedele alla
sua coscienza: il nome di Aristocratico al Rè basti
sentenziarlo alla fuga, o alla morte. il 3zo. che il
Rè fu condotto alle Torri del Temple, e rozzarchi
gl'avvanzi del suo Trono in quell'istesso apparì la

Vista

lista de Preti de chiudersi ai Carmelitani ò de con-
segnarsi ai Carnefici. i diffensori della Religione
furono o trucidati o scacciati dallo Stato, e gl'Eroi
del Trono furono o messi a morte o costretti rifuggiar-
si in Coblenz. Fù insanguinato l'Altare, dovea anche
esserlo il Trono, divenuti costoro Regicidj: non era
ancor passato il 3.zo Mese dopo la straggi de Preti,
che Luigi XVI. comparve in Palco cadendoli la te-
sta da busto sotto i Decreti d'una Convenzione
d'Assassini chiamata Nazionale.
La Franc.a è stata lo Scandalo d'Europa, ora è l'ob-
brobrio, e l'orrore: le Nazioni, che le sono a Tra-
montana, e a mezzodì l'investano e la calpesta-
no non tanto per soggiogarla, che per ridurla a
divorare se stessa; la sua Sede mostruosa è la
bestia feroce, che inviluppata e confinata si vuo-
le entro le sue foreste acciò più oltre non porti
le sue straggi: Non vi sono più Grandi e li piccioli
frà sè si divorano: quei che scannavano i Sacerdo-
ti, ora si scannano frà loro: i primi ribelli più
non sono: Mirabeau non è più, Ronchefouca-
uld fù assassinato, Robespierre scacciò Pethion,
Danton scacciò Condorcet: Marath imprigionò
Brissot, Danton è in sospetto a suoi Sgheri, Marat
è putredine. i Giacobini della Gironda, e di Mar-
siglia han preso l'armi contro i Giacobini del-
la Senna, si mordono si lacerano si assassinano
l'un l'altro. La corruzzione, il macello, la fame la
scelleratezze, le vertigini della rabbia sono per
tutta la Franc.a dapertutto il popolo stenta, rub-

ba

ba, saccheggia, assassina; dapertutto grida = Libertà;
e dapertutto è schiavo de' suoi Mandatarj. Daper-
tutto grida = Ugualità; e dapertutto è nella miseria.
Che se seguisse la Storia della Rivoluzione si vedreb-
be l'orribile Caos: si vedrebbero Preti ammucchiati
nelle Prigioni, preti assassinati; si vedrebbe la serie
degl'oltraggi, onde la Sposa, e l'Erede di Luigi XVI.
tutt'ora abbeverati %.

86

Estratto da' Foglietti

1789.

Gen.° 12. Si trattò: se nelle Assemblee de Stati Generali s'abbia a votare per ordine o per testa, e perciò vi nacquero le dissensioni in Parigi [illegible] flattando alcuni, che ad esso ceti [illegible] tutti li quali si approvano [illegible] al contrario, essendo li Rappresentanti della Capitale eletti con [illegible] ma essendosi Municipali, non si aspettava un'altra elezione co' voti di tutti quelli, che pagano più di certa di testatico, e che si eleggerono 24. Rappresentanti, cioè 4 [illegible] per ogni cento mille abitanti.

[illegible] si vede che l'ordine del Clero s'oppose sopra i vari punti a quello della nobiltà in Parlamento convocato [illegible]

22. [illegible] 107 mila [illegible] si consumavano li Biglietti [illegible] necessario questo l'[illegible] spiegato.

In Bretagna erano dissensioni ed ammazzamenti per l'elezioni delle Assemblee.

3. Aprile Le Deputazioni di tutta la Francia erano 250, e più composte di 4 membri, uno del Clero 250 della Nobiltà, e 2 del terzo stato, aggiungendosi [illegible] di quelle città che sogliono avere Rappresentanti, onde le Assemblee generali erano di 1100 persone.

22. Gen.° [illegible] il S.r Necker Ministro il re, [direttore delle Finanze] dal 3.zo Ordine che [illegible] alla [illegible] rinunziate il suo Ministero: ma il re [illegible] gli disse: [illegible] non andrete: li vostri nemici sono i miei, se loro riuscisse [illegible] di voi, proverebbero ben presto a disfarsi di me.

Richiamando la Nobiltà col Re circa gl'antichi suoi diritti, prerogative, [illegible] il re rispose: e bene io farò in modo, che non siano più gelosie, voglio nobilitare tutto il 3.zo stato del mio cittadino fino all'ultimo [illegible] [illegible] premii agl'introduttori [illegible] [illegible] suoi popoli.

La Nobiltà di Bretagna giurò sul suo onore, sulla sua coscienza e sull'evangelo, che niun Gentiluomo giammai avrà parte ne' cambiamenti de' [illegible] loro privilegi [illegible] si procura di dare alle leggi [illegible] la gioventù del 3.zo Ordine armata di spada [illegible] al palazzo, e ci vollero le [illegible] di [illegible] per frenare l'effervescenza di costoro [illegible] dai Magistrati per frenare [illegible] in Borgogna e nella Franca Contea tra Questi turbolenze erano anche in Borgogna [illegible] Li 3. Ordini.

Il re publicò [illegible] con cui proibisce [illegible] Assemblee [illegible] alle [illegible]

Nel Besanzone i [illegible] pure andavano sempre crescendo tra li tre Ordini di persone: avendo 22. nobili giurato come sopra in mano d'un notajo, il quale si [illegible] al Palazzo pubblico per [illegible] ed è [illegible] [illegible] dai nobili calmata [illegible]

[illegible] l'Assemblea nazionale [illegible] 3.zo ordine [illegible] La Lorena vuole che nell'Assemblea [illegible] questa Provincia, composta di 1564 [illegible] Parrocchie ed Anime 934560, e [illegible] 179. Rappresentanti in ragione di 5. per ogni mille.

45. [illegible]

28. Genn.º in Città di Rennes essendosi radunate alcune Assemblee dei primi
ordini senza l'intervento del 3.º ordine popolare, fatte assemblee furono con-
servate senza sospetti dei rei, e che però fossero tante congiure del Clero e della
Nobiltà contro le prerogative del Re e Diritti del Popolo: onde si videro tor-
nare giorni di massacri e di sangue, poichè sulla piazza di Palazzo sortirono
uomini e lacchè che d'ordine della Nobiltà sbarragliarono diversi gruppi
di giovani cittadini armati fino ai denti, ove restarono morti e feriti al-
cuni Nobili;
A Nancy gran giubilo, perchè nella gioranza parte il Clero e la Nobiltà erano
acconsentito a questo Cremosa il 3.º Ordine circa il n.º de Rappresentanti
e voti dell'Assemblea.
in Brettagna non succederono più macelli perchè la Nobiltà non si sia
servita delle sue Armi che solo per legittima difesa, che quelli che contro
verranno essi saranno dati in mano ed ai rigori della giustizia e delle
Leggi - che i giovani popolani riprendino in deposito le loro armi, e che la
comunità di Rennes ai Padri di famiglia garantiscano la giusta
condotta dei giovani.
13. Febb.º Parigi. il popolo incomincia a rivoltarsi, anzi 600 uomini del sob-
borgo di S. Antonio s'univano sediziosi, ma un commissario però si
che giunse a sbaragliare quelli che volevano inferire contro il Pri-
mo mento. e lo stesso incorse negli altri Borghi.
li 23 Febb.º per ordine del re in Bordeaux si preparano li rei. tumultuanti
di Rennes.
in Brettagna il Co: di Thiars Governatore calmò furioni di Popolari
che stavano scavando i fondamenti della Sala in cui erano raccolti li
Gentiluomini, e stavano preparando pacchetti di polvere per tirare
sopra di quelli che volessero scappare, e farli tutti saltare in aria col
palazzo.
Il re rispose ai Deputati della Nobiltà e del Clero di Brettagna = che la
sua premura era di sollecitare tutti i tre le Classi, e che doveva pro-
teggerli tutti e tre senza alcuna distinzione.
13. Febb.º continuamente sortiscono Satire contro il sud.º Ministro S. Ne-
cker per le confidenze che riceve dal re, dal che si scorge che ha po-
tenti nemici.
Si cominciò trasparire le prossime operazioni de Stati Generali.
1. Soppressione de Feudi. 2. i Dominj del Re resi alienabili 3. tutti
li grandi Governi tutti li Subalterni tutti li Posti Militari, e Stati
maggiori annientati. 4. i Beni della Corona ipotecati si ricuperino
o si facciano nuove condizioni agli Appaltatori. 5. Esame di tutti li Mer-
cati di Cambio. 6. Abolizione della Giustizie Signorili. 7. Penetrazione
in tutte le parti del Deficit sulle Carte originali. 8. Soppressione delle
Compagnie Fiscali, e delle Badie di Comenda, dovendo essere Abbadessa
di quei Monasterj, che sono in essa stabiliti per render conto delle loro
rendite all'Assemblea Nazionale. 9. Nuove Leggi per il commer-
cio, e per l'Agricoltura.

21 Marzo 1789. Lodovico Manin eletto Doge di Venezia. ai 14. Marzo
morirono per tal elezione.
... Giug. quando credevasi conciliato la Nobiltà con il terzo stato, onde potersi
tenere le conferenze per stabilire il metodo, e qualità delle Proposizioni
da farsi allo ~~stat~~ stati Generali, ed il modo di ... la Nobiltà propo-
se ... abbandonare alcuni de suoi Diritti e di voler deliberare
a parte; il che intesosi il Re, ch'era venuto dalla caccia, che si ritirò
senza pranzare per il cordoglio. il Mirabeau si scusò d'aver analizzato
un Discorso tenuto dal Sr Necker.
22. Magg.^o la Nobiltà di Parigi protestò contro il votare per testa, poichè ciò
sarebbe una disfatta per essa Nobiltà.
22. d.^o il Co. di Mirabeau sospese il suo Giornale come una ...
... Ministeriale, li 32 Deputati dei 3. Ordini nominati per conciliare
le dissensioni, non ... riusciti, ... gli uni degl'altri.
... nell'Abbazia ... di ribellione ... ... 300. ...
... si presentarono a ... e ne contorni costringendo le persone
... ogni rango ad inginocchiarsi e gridar: viva il terzo Stato, cioè il po-
polare.
5. Giugn. da Milano giunse in Mantova S.^a Altezza Reale il Serenissimo
Arciduca Ferdinando Cesareo, Luogotenente Governatore, e Capitano Generale
della Lombardia Austriaca e ai 8. ... per Milano
... Giug. già si vedono in ... principj di dissensioni tra li 3. ordini della
... Assemblea fin dall'eleggere il ... Presidente di ciaschedun ordine. ...
... il Clero ... al ... altri ...
Ordine Nobile, che ... alli ... ai 3.
Ordini a comporsi insieme ... il ... de ... la Nobiltà
non volle ... che si votasse per testa e ...
... Marsiglia 10. mille uomini fu investita, ma fu difesa da
12. mille ... Patriotti.
... Giug. De ... che si leggono oggi ... che l'ordine Nobile ... la
discordia talmente che non si trovava più modo di riconciliazione
... e ... che si ... i voti per ordine e ...
... ad uno del 3.^{zo} ordine disse che l'Autorità del Rè ...
veda sparire ... di quella della Nazione ... stabilita
che ... al Rè di decidere le controversie tra li 3. Or-
dini. — La Deputazione della Chiesa Gallicana espose a S. M.^{tà} ...
... e propose d'unirsi alli 2 altri ordini per rimedi-
... degli ... del Rè accordato.
... Sono ... Ministri del Rè il Sr Necker, e Mirabeau, il
... volle, che ne Stati generali si diano i voti per Ordine e per
testa, l'altro ... il ... di troppo ...
... 23. Giug. li Comuni si presentarono in Sala de Stati Generali e trova-
... chiusa ... il ... Presidente ... la porta, ...
... a continuare le nostre Sessioni nella chiesa di S. Luigi ...
... co Comuni anche i Nobili ed ecclesiastici ... il Rè ...

... anni
Principi e 400. Guardie ordinò S. M. à due Deputati di comunicar all'As-
semblea le sue proposizioni: dichiarando nullo, ed illegale tutto il fat-
to dalli 3. ordini li 23. Giugno: che i Mandati de Rappresentanti si e-
saminassero in comune, che quanto riguarda la Legislazione e l'interesse
pecuniario d'ogni Città, si fosse a pluralità sia diviso per te-
ste e per ordine proibendo il versare sopra il militare, ordinando
il Rè di sciogliere l'Assemblea se non obbediva: e partitosi il Rè col seguito
della Nobiltà e del Clero, restarono li comuni come Assemblea Nazionale, e decreta-
ti nullo quanto era seguito nella Sessione che li suoi Atti avrebbero tutta la
forza: anzi il Conte di Mirabeau co' suoi Colleghi scorgendo forze militari, che gli
circuivano, proruppe: che l'Assemblea non dovea sciogliersi senza prima a-
ver stabilita la nuova Costituzione del Regno, e ciò a costo d'essere uccisi da-
te dalle Bajonette, e fecero altri più risoluti Decreti; il S.r Necker dissapprovando
anch'egli l'ordine del Rè, e a tale effetto rinunziò tutti li suoi impieghi, ma pregato
dalla Regina, dopo un'ora riprese la Carica di Direttore Generale, quale sogliono
l'Arcivescovo non s'era portato a piè del Rè per impedire l'influenza del 3.zo
Ordine su tale affari, 3. mila popolari l'aspettavano essendo in carrozza, ed uscito
dalla Sala, ruppero li specchi di essa, e sarebbe stato accoppato o strascinato per
fango se alcuni de Comuni non si fossero opposti.
Anche le Femmine di Parigi presentarono al Rè Scrittura di dogliance d'non
essere state anch'esse ammesse alli Stati generali della Nazione, giudicandosi
sì degne ed abbili anch'esse a reggere, e dare de lumi al par degl'uomini, la-
mentandosi che gl'uomini volevano riformare le leggi e levar gl'abusi, il che
dicono appartenere solamente al Rè, sconsigliando a farlo ne la gloria sua
autorità non sia diminuita in ciò, e vedere se tanti Deputati de stati Gene-
rali siano capaci di far li riformatori, e gli presentarono 14. Capitoli sopra
il Divorzio da trattarsi a sciogliere, ed opporre o l'insegnare di S. M.
Li 25. Giug.o si vide, che li 3.zo Stato de Comuni detto Assemblea Nazionale emulo-
va Leggi e Decreti Sovrani, anzi proibito assentarsi avevano in Sala si convoca-
vano sulla Piazza al gioco del Pallone, ed ivi fecero le loro Sessioni, prede-
centi scintille di guerre Civili, che cagionavano li Stati Generali, e ricuperavano
i Rappresentanti, quali però incontrati si sarebbero in Soldati colle
le bajonette e ne fulmini delle Scomuniche.
22. Giug. l'ordine della Nobiltà voleva che il Rè decidesse circa il voare
per ordine o per teste, e il Principale Necker, e il Cinghuet sostenevano doversi
votare per ordine, e molti del Clero specialmente li Curati di Campagna
tendevano ad unirsi al 3.zo Stato in proposito di provvedere alla penuria de
grani, ma li Comuni dissero voler essi provvedere da se soli senza il consen-
so della Nobiltà.
18. Giug. l'ordine della Nobiltà persiste a ricusar unirsi colli Comuni; ed era
crescuta la discordia de Comuni contro la Nobiltà che s'espresse un membro
di quella nobiltà che se la Divinità stessa proponesse un piano conciliatorio ai nobili
sicuramente sarebbe ributtato, onde fu proposto da essi nobili che trattato
sarebbe di Traditore della Patria chiunque insinuasse alla Nobiltà l'u-
nirsi al 3.zo Stato
6. Luglio sebbene li 30. Giug.o li tre Ordini congiuntisi assieme tenero Assem-
blea fra le Guardie di Soldati armati e Bajonette, pure 45. Balliaggi protestarono
contro

vedo il ritorno per tutti li Rappresentanti della Nobiltà non vollero verificare
loro Mandati dinanzi all'Assemblea unita, e dissero essersi ciò fatto nella lor
Camera ed il 3zo Stato dunque, che siccome di averne riconosciuti.
La Città era cinta di truppe militari chiamate a Parigi col pretesto di
assicurare il pubblico riposo, ma l'irritazione della Pubblica era per accrescere
lo spavento, e la calamità.
e più 30.000. Popolani portatisi alla Badia di S. Germano de Prati [illegible]
le porte di quelle Prigioni, e liberarono tutti li prigionieri; vi accorse un dis-
taccamento di Dragoni, ma l'ufficiale vedendo, che il popolo si ritirava, ritirò
anch'egli le sue truppe, per far [illegible] il popolo.
Quando in Parigi si sperava che il pane fosse [illegible] tra essi [illegible] per
timore che la farina consegnata a Pistori non fosse per durare fino alla nuova
raccolta onde temevasi gran carestia.
2. Genaro persistevano la discordia tra li 2. Stati, cioè Nobiltà e 3zo Ordine;
ultimo di questi s'era costituito in una Assemblea Nazionale a far leggi.
e gli [illegible] dell'ordine della Nobiltà ridotti erano a nulla, essendo quasi
che per sistema avevano di nulla cedere. Si sperava, che il Clero s'unisse
all'ordine popolare per provvedere alla pressantissima necessità de grani, ma
e con ciò seguisse la riconciliazione tra ambi e tre li Stati, ma non ebbe
il suo effetto. E tale si era il puntiglio tra li 2. ordini, che non si potè eseguire
la solita Processione del Corpus Dni, tanto più che li Deputati 2.do popolari come
Assemblea Nazionale, volevano avere in essa il primo posto tra gl'altri Depu-
tati: e se non fosse stata sospesa ad altro tempo essa Processione avran potuto
seguire funeste conseguenze. Turbolenti furono anche le sessioni del Clero
nelle quali si venne all'idea di unirsi, e no al 3zo Ordine, coi quali intanto
[illegible] s'erano uniti, alcuni Curati, ciò che s'aveva tutto il Clero in corpore
[illegible] quello de Nobili tanto si sdegnò, ne propose di propria autorità scio-
gliere li Stati Generali, e di accusare al Re quel 3zo Stato come si pensasse
per essersi appropriata l'Autorità legislativa.
25. Giug.o s'unirono il Nobili ai popolari e Clero mancanti 47. [illegible]
tre ordini si fu unirono, e tutti 3. in perfetta [illegible] formarono l'Assemblea Na-
zionale, onde venne ad esser composta di 815. Membri componenti un solo congresso
[illegible] a [illegible] del re.
13 Lug.o il Re fa pagar del suo erario 30. mille franchi ad un Fabbricatore di Re[illegible]
[illegible] per risarcirlo de la perdita fatta in una popolare sollevazione.
[illegible] Mirabeau propose alli stati Generali inviare Deputati al Re acciò facesse
ritirare le truppe che investivano Parigi e Versailles con terrore della Nazione
e si protesta di denunziare quelli che consigliavano il Monarca [illegible]
Guerra, [illegible] altri calunnie tendenti discordia tra esso Re e sudditi.
[illegible] da Principe di Lambesc nella Piazza del Sablone era un Accampamento
[illegible] di 16000. Soldati con fornimenti e artiglieria, ma si giurava che la [illegible]
[illegible] di esse truppe sarà impedita, poiché qui in Francia era un [illegible]
spaventevole.
[illegible] erano più di 30. mila soldati di estere nazioni al servizio del Re intorno
a Versailles e Parigi per tenervi [illegible] la Sedizione, che pubblicavasi, tutto essere
stati come pronti a massacrare il popolo, e per arrestare li Rappresentanti de
Comuni. Ed in fatti correndo l'immenso popolo a ricorrere dal Re per le
[illegible] li Soldati presero l'armi credendosi ultimamente, alla testa di questa Guar-
dia [illegible] era il Marchese di Lafayette già prima venuto dall'America [illegible]
[illegible] la Saccoccia piena d'oro, e d'argento le distribuiva a Soldati

[illegible]

ne innestato del delirio di libertà Democratica acquistato in quel nuovo
Governo sarebbe stabilito anche in Francia intendendo colle queste armi
formarsi come nuova libera Potenza in Francia stessa.
Le Truppe furono accampate fuori di Parigi, ed ne ogni giorno dovevano estrar
5000. di loro per pattugliare, e sicurezza pubblica.
25 Luglio da lettera di Torino del 18. corrente avvisano non fiera generale solennità
vicina a Parigi nel dì 14.
Alforte ne primi di Luglio successe un sgraziatissimo scompiglio. Dopo le Feste
fatte per la congiunzione de tre ordini sud.e alcuni Cittadini con ricado vol-
to al Clero avviso illuminare anch'essi le lor finestre, infranta furono
le Vetriate, perlochè insorsero in sollevazione li Cittadini, e le Truppe di
presidio ivi andò in Città. ruppero le Vetriate del M.o fu Mattia Degento gia
ivi era una picciola schiarita, e infransero pur le Vetriate del Coro del
Duomo
Nel giardino di Luxemburg quantità di fanciulli, come in Città e in
Città armati con fucili simili di legno tutto combattevano, che
molti rimasero feriti, e volevano impiccare uno di loro perchè
aveva mancato alla disciplina, che salvato dalle Guardie Ur-
bane, ma dopo è morto.
Nuovamente si temeva una gran sollevazione perchè il Pane continuava
ad esser pessimo, e di farina vecchia.
6. in ciò trattato nell' Assemblea se il Re doveva andare anch'esso a Parigi e fu
deciso di sì, ma li 30 che servirono di 6. mila Cittadini al Palazzo reale, sig-
essero a tal accordo, ed da temendo li 1200 Deputati dell' Assemblea, aven-
do il Monarca stabilito trasferirsi altrove per lor sicurezza da tal pericolo
pericolo, e vi è già fatta taglia di 500 mila Franchi a chi denunciasse gli Au-
tori di tal sollevazione.
il S.r Necker fa vedere che il Regio Erario se ne è con sollecito saccheggio
lo Stato e senza risorse. L'abbondanza in Francia furono anche cagionate da
quel anno 1787. dalla grandine 1788. e dal permesso dell'estrazione de
Grani in stati Esteri
Era in tutta miseria la Patria Franc.e che 11. Spose e figlie di valenti Artefici ve-
stite a bianco con una coccarda al petto si presentarono ad offrire le lor gioje
offrendo il prezzo d'esse al soccorso della stessa lor Patria, ciò nella sala dell'
Assemblea, che graziosamente le accettò; ed accettò la patriottica offerta, fu-
rono sedute e stettero a tutta la Sessione.
Un Battaglione ha per lo più 9. compagnie di 60. uomini per ciascuna
compagnia
il Patriottismo francese che tutti li più Nobili, e li primi tra Magistrati si ve-
stirono da Soldati col cordone Blò a lato, ed gran parte da Soldato pagati
loro, ed uniformi della libertà. Qui non si vedono Carrozze per le stra-
de, se non legni da nolo perchè li Principi, e gran Sig.ri distinti o sono fu-
giti o nascosti nelle lor Campagne.
8. in quest'anno furono abolite le Xme del Clero come appare da questo discor-
so fatto all'Assemblea dal Priore Placher d'anni 80. così —

d'anni 70. ossia 15. disse le mie Xne mentre a 7.0 800. lire qta è tutta la
entrata del mio Priorato: la ragione ben calcolati all'Assemblea. La replica
però se non stassi morir della fame: e ne morì certamente se converrà in co
siccome una delle 3. obbligazioni alle quali il Co: di Mirabeau proposte sarebbe
mente la povera natura umana, A dir vero. Bisogna io sono troppo onorato per
far il ladro troppo delicato per mendicare e conservato ancora che sono troppo
vecchio, per trovare chi mi voglia dare d'aver stipendiato.
19. 7bre si trattò nell'Assemblea se la Corona di Francia possa sempre di erede
in erede, e fu deciso di sì, e che la persona del Rè deve essere sacra ed inviolabile,
sebbene il S. Target asserisse solamente che il Diritto alla Corona di Francia
alla Casa di Spagna.
Siccome nuove sedizioni in Parigi per il pane ed altri comestibili cari.
Il Rè partecipa con lettera ad Arcivescovi e Vescovi le sedizioni, e sconfitto
popolo falsificando i suoi Decreti, e la sua vita voluta, eccitandoli a sedare
le sgionte di quei popoli.
La libertà della stampa è cagione di più nocivi, poichè ogni giorno si stampano
opuscoli, e carte eccitanti alle sedizioni.
6. 7bre. Cresce sempre più la fame e penuria in Parigi, perchè le Provincie non
lasciano scorrere li grani dai loro confini, ed i carri di farina che vengono in
Parigi sono saccheggiati. Fin dal Giugno fino al 7bre la Municipalità di
Parigi ha dispensato 200. mille Passaporti a Persone che vollero ritirarsi
si da Parigi. ciò cagiona un'infinità d'oziosi artefici che non hanno in
che esercitarsi specialmente in manifatture di lusso principale loro sostegno
in quella Capitale. Segui questa allora tra la Battaglia il Capo
un Marchese fu posto in Berlina per 2. ore e per 3. anni bandito per
aver progettato di levar l'armi ai Cittadini.
21. 7bre Parigi crea un'Armata di 86000. uomini, e la municipalità fece venire 20.
mille uomini di truppe regolate per mantenere in Parigi la quiete e buon'ordine.
Ivi ogni le offerte di gioja in soliero della Patria arrivano già di 600. mille franchi
continuamente seguono le offerte: l'Argenteria del Re e Regina offerta è di 2. milioni
e mezzo di franchi, ma rimanda in denaro, onde le loro Maestà si servono della
Tola di Porcellana. Si tratta d'imporre l'imposizione a tutto il Regno il contributo
me di Beni, onde ne ricaverebbe l'Erario 400 milioni di Franchi.
il Rè giustamente con forti ragioni s'oppone all'Assemblea, che intendeva sopprimere i Feudi e Censi.
22. 7bre il Rè con sua lettera all'Assemblea risponde a questi Decreti sopra
dono il suo Assenso a quali rigetta come degni di più matura riflessione: approva dunque la soppressione delle Armate, purchè si intenda col
S. Padre: che non si permettano le Caccie, essendo pericoloso il portar armi:
disapprova la soppressione delle Mano morte, perchè sembra danno ai proprietari: approva la soppressione della Giustizia signorile: la soppressione della Xme, purchè il prodotto s'applichi all'occorrenze dello Stato, essendo il prodotto di 80. milioni: approva il rimpiego della Rendita: approva la soppressione delle cariche
venali, ma che creati siano Giudici degni, e sè, e de' popolani: approva
la soppressione de' Diritti particolari de' Parrochi, e de Privilegi particolari di essi:
l'Ammissione di tutti li Cittadini ad ogni carica pubblica fu molto grata al Rè.
Approva la soppressione della pluralità de' Benefizj.

A' alcuni Atti Articoli proposti dall'Assemblea, e malvolentieri sottoscritti dal Re, si temeva gran tempesta e la più spaventevole rivoluzione.
- Fu proposto all'Assemblea da più di 200 Capitalisti, Finanzieri, Banchieri, il dimandare ad ogni Cittadino il centesimo di quanto possiede, con che si sarebbe fatto la somma di 200. milioni somma sufficiente a rimettere la Patria.
in Montpellier di Parigi spedì a commissarj a Londra a comprare molte migliaja di Sacchi di Biade.
Seguirono le Discordie e sollevazioni in Orleans e in Bordeaux.
in Normandia invitò il Re ad andar ad essi, che s'esibivano sostenere la sua Podestà con 60. mille uomini armati.
Dai 13. Luglio di quest'anno fino a 22. 7bre in cui durò in rivoluzione si contarono morti 45 mille persone in tutto il Regno, e nella sola Provincia di Borgogna furono massacrate più di 9000 persone, ed il Danaro asportato fuori oltre alle [illegible] cia fin'ora ammonta a 100. e più milioni di Lire Tornesi; ed essere di 2000 persone non credendosi sicure in Francia si restituirono a Versailles.
- Segue l'incominciata Lettera del Re a' Arcivescovi Vescovi le più pressanti [illegible] mando pregandoli e scongiurandoli i loro Popoli ad esser ubbidienti a Dio, alle Leggi, [illegible] il suo Patrocinio, tutti impiegarsi per loro, e la [illegible] sali della miseria, dalle costituzioni di [illegible].
a 29. 7bre. Ricorse il Sr. Necker per il Bilancio per provveder alla Patria, ed presentò all'Assemblea, che l'approvò, e ciò fu tassati su tutte le rendite per [illegible] ni, Benefizii &c. e ciò a semplice imprestito da rimborsarsi quando [illegible] se del Dinaro sarà a 4. per 100. e che l'Argenteria tutta si portasse in Zecca [illegible] ecenti si dovesse pagar il 2. per 100. protestandosi che se si eseguisse subito la prima Tassa estraordinaria, sarebbe bastevole a rimediar a tanti mali che sovrastano, intanto continuano le offerte: li Comedianti Italiani di [illegible] 12000 Lire. un particolare 40000. altro 4000. il Duca di Charost 10000.
- L'assemblea pubblicò 9. Articoli per la Costituzione, il 1.o de' quali è che il Governo Francese è Monarchico, e che in Francia non v'ha autorità superiore alla Legge, e che il Re non regna che per essa.
in Data 7. 8bre si conferma l'insurrezione seguita in Parigi: e che più di 10 mille femmine eccitarono i lor Mariti, Padri e Figli a marciare con esse a Versailles a dimandare Pane al Re; il Re con tutta la sua Famiglia si portò ad abitare in Parigi, come pure l'Assemblea che si trasferì da Versailles. tutti temevano della vita. l'insurrezione, la marcia delle Femmine, ed il lor ritorno a Parigi seguirono con effusione di sangue, e ciò tutto per la mancanza di pane, e per aver le [illegible] dimessa la [illegible] cavda Nazionale, e presa una nera. A questo pure seguì sanguinose mischie. Ne' Paesi Bassi Austriaci pure scoppiò una picciola sollevazione.
- 27. 8bre in Parigi nella Chiesa della Madonna furon benedette 60. Bandiere con gran solennità presenti 300. Deputati de 60. Distretti. mille ottocento Ufficiali giurarono = Di morire, se abbisogna, per difendere le Leggi la Patria ed il Re.
Fu rappresentato nell'Assemblea che tutta l'Argenteria non necessaria delle Chiese cioè quella di lusso e non quella appartenente alle S.e Funzioni, fosse convertita

Da un dinaro e sollievo di poveri amici del culto e della Religione. Di il Ar
civescovo di Parigi secondo la proposizione in nome di tutto il Clero e della
Religione, dimandando che in tutte le Provincie gl'Arcivescovi i Vescovi Parrochi, col-
legiati &c. uniti alle loro Municipalità fossero autorizati a conservare la sola
Argenteria della Chiesa indispensabile alla decenza del culto Divino e spe-
dissero il rimanente alla Zecca, con che entrò nell'erario più di 120. mi-
lioni. Passò pure a gran voti la contribuzione del 4. per cento de Beni. Così
pure seguirono correre i Doni gratuiti di Dame Cavalieri &c. che per meglio pro-
gresso che ogn'uno portò in Zecca le Fibbie d'argento, quindi avevano
i grandi che stuzzicavano, provando che in quelle si farebbero 40.
milioni di dinaro calcolando che in Parigi 300. mille persone aveano
portati fibbie di tali fibbie, per tanti seguirono, e temevansi la fame in
Parigi ove accaduta fossero.
Dalla creazione de Deputati fatti e da ricevere in gli Autori e complici d'una sì inaudita
ingiuria, e religione appare in già scritti li 3. 8bre di quest'anno, fu scoperta
ove era la fervente d'una partita in Parigi, e portarsi a Versailles in più di
idioti Disegni, si fecero molte uomini travestiti di femmine e fra gli anche tra
Membri dell'Assemblea stessa.
Il Catalogo cui l'Assemblea ha tolto tutti i Beni e il più considerabile è
numeroso d'Europa. gli consiste in Arcivescovi 18. Vescovi 118. Vicarj 44000
Curati 52000. Cappellani 20000. Cavalieri di Malta 280. Canonici 1850. Ca-
nonisti 4000. Studenti nè Collegi e Seminarj 60000. Beneficiali 14000. Monaci 13000.
Mendicanti 17000. Monache 80000. in tutto 306266.
Appare da denuncia giusta che la cospirazione formata contro l'Assemblea
Nazionale, e la Città di Parigi nell'intervallo di Maggio e di Luglio abbia
durato, e sia consistita in un grande di truppe con treno considerabile di
Artiglieria, di Bombe, mortai, e di graticole da infuocare palle e di far
Versailles e Parigi e l'Assemblea Nazionale fu totalmente investita e si ebbe
in mezzo a truppe, da questa parte atterrita la sua libertà violata,
e le leggi le più sacre dello Stato calpestate tutte tendenti a fulminare
la Capitale, in Montmartre fu introdotta una provvisione di truppa
restare, licenziati diretti ad atterrire li cittadini, le provisioni destinate
per la Capitale servivano ad alimentare i Soldati vaganti contro gl'Abi
tanti, ordini di troppo ne Bande prima che fossero perfettamente mature
per passar la truppa. Da tali pericolosi ordini che minacciavano carestia
e morte e l'ultima desolazione a Parigi. L'Artiglieria della Tor-
re diretta contro la Strada ed il Sobborgo di S. Antonio ove molti
Cittadini opponendosi ai loro affari restarono feriti ed uccisi; a tanti i Bor-
ghesi s'aggruppavano coll'armi alla mano, incendiando la Barr-
iere e saccheggiando diverse Case.
4 Xbre il Re regalò ai 66. Distretti 6. mille Fucili.
Li Popoli della Montagne alta e bassa di Cevennas si confederarono coll'A-
... per combattere gli disturbatori della pubblica pace ed essendo Cattolici
... e dimandarono il libero esercizio d'un culto pubblico senza la quale libertà
... essi la libertà delle opinioni religiose.

1. gni 6.17.18. [illegible] Novembre fu emanato dall'Assemblea Nazionale il Decreto
di 12. Capitoli con cui fu diviso il Regno tutto di Francia di 75 a 85 Di-
partimenti, cui ognuno di essi sia diviso in Distretti; ed ogni Distretto
in Cantoni, 1. che ogni cantone sia di 4. leghe quadrate. 2. che in ogni
cantone vi sarà un'Assemblea ordinaria. 3.
1. Xbre una folla di popolo volevo entrare all'Assemblea, ed altro di Donne al
Re a dimandar pane ma dalle truppe furono [illegible] e l'altro respinte, e
dicesi, che già erano presi i Porti di Francia 29. Bastimenti di grano.
- [illegible] riformate le spese e Pensioni [illegible]. Per la Biblioteca, che co-
stava 730. mille 800. lire all'anno [illegible] la spesa realmente non era
che di 58000. e tutte l'altre erano rubbate. All'incontro nella [illegible]
di economizzare ne Regi Giardini, e nella Scuola d'Architettura
Beni nella lista delle Pensioni, quali vennero dispensate a gente
sono non meritevoli, o mai vedute, ne conosciute.
20. gbre. Avendo tutte le Provincie addottato il Piano della Divisione su-
del regno: in avvenire ognuna averà il suo Vescovo, il suo Capitolo
[illegible] Amministrazione di Giustizia, e di Finanze, la sua Magistratura e i
Deputati all'Assemblea Nazionale.
- Si ricava, che l'Assemblea conoscendo difficile l'esecuzione del Decre-
to fatto sopra i Beni Ecclesiastici, si ristringe ad alienarne per la
somma di 400. milioni.
l'Assemblea decretò, che i Beni ecclesiastici non siano posti sotto sigillo, ma che
ogni Vescovo, Abate e Beneficiato ne dichiari la quantità, e qualità [illegible]
pena di non avere nemeno la pensione.
- Le Provincie si addattano alla Divisione del Regno.
27. gbre alcuni perfidi abusandosi anche dell'Arresto della Municipalità [illegible]
ti li orecchini d'argento, li rapiscono per forza dalle femmine col pretesto di
portarli alla Zecca.
24. gbre il Sr. della Fayette visitò tutti li Distretti, gl'animò alla difesa contro [illegible]
[illegible] ai a mantenere la Milizia in Disciplina, la sicurezza [illegible]
Ponte nuovo dirimpetto alla Statua di Enrico IV. Re onde dar segno ad ogni Distretto
caso di qualche insurrezione.
- Le [illegible] sono piene di rei di lesa Nazione.
- Fu progettato che in avvenire le Femine non portino più orecchini d'argento, ma [illegible]
rame e questo fu da tutti applaudito.
- A ~~[illegible]~~ Laon 2000. Contadini di quei contorni appiccianno il fuoco all'Abbazia
di Vauclere, ed al Castello di Laboue, tagliati a pezzi tutti i Monaci ed impiccato
l'Abate, e trucidarono tutti gl'altri ecclesiastici, e Magistrati, ed uccisero [illegible]
di Dragoni che procurarono opporvisi.

1790.

16. Xbre dell'anno scorso l'Assemblea ricusò 400. milioni di lire offerte dal Clero
purchè sia lasciato in tutti i suoi Beni, e privilegi
- [illegible] di Metz pubblicarono una Rimostranza, in cui dicendo il Decreto dell'As-
semblea, s'esprimono che se il Clero cessarà godere i suoi Beni, non vi saranno più
Preti, ne Religione: che l'Assemblea ha fatto un [illegible] Sacro: e che spoglierà un
che i Padri di famiglia da ogni lor beni.

Dev. Serv.

Frattanto che la Capitale della Francia agita le più importanti questioni, in un angolo del Regno insorge una Setta di fanatici, che mette in iscena i delirj de' secoli passati. Il Curato di Fareins in Dombes si è messo alla testa di costoro, ed ha per suoi Agenti i Demonj, e i Divoti. Egli dice di comandare a quelli, ma realmente comanda a questi ultimi. Quando il maligno spirito vuol nuocere alle fanciulle, il Curato ha un rimedio sicuro per esterminare cotesto Diavolo voluttuoso. Gli esorcismi che si fanno nella Chiesa formano un curioso spettacolo. Contorsioni, salti, strida, gemiti, smanie d'ogni genere non si risparmiano, sino a crocifiggere eziandio i defunti convulsionarj. Lo stesso Curato ha pur la mania di far dei miracoli; è bensì vero che vi riesce assai poco. Il Chirurgo stava per curare una Donna incinta, che si era rotta una gamba: sopraggiungendo il Curato andò in collera, gittò l'apparecchio del Chirurgo, e ordinò alla Donna d'alzarsi, e di camminare; la semplice volle ubbidire, sconciatasi cadendo, di nuovo restò vittima della sua credulità. Chi ha letta la Storia di Grandier, e di Cadiere, può facilmente formarsi un'idea di questa, la quale ne è una vera ripetizione. È però incredibile, che vengano rinnovate queste farse dell'1789 al momento, in cui la filosofia ha tolto il velo alla superstizione, e il ciarlatanismo è dappertutto smascherato. Le persone di buon senso, che abitano in quella Parocchia, dimandano, che sia corretto, e castigato il Curato; ma egli si fa forte col suo partito, e Fareins è divenuto il teatro d'una guerra religiosa. Si durerebbe fatica a credere questi fatti, se non fossero contenuti in una Scrittura pubblicata, e sottoscritta da diversi abitanti di quella Provincia; dove si legge che que' Settari aspettano che venga una seconda volta G. C., il quale, accompagnato dalla Setta Curato, anderà ad abitare nel Paraiso terrestre, e ivi regnerà per mille [illegible]

Dei Decreti in … [illegible] di Riom propose nell'Assemblea
in seno del suo … che i Religiosi de' 2. Sessi che voles-
ser secolarizzarsi … su pensioni. 2. che gl'altri che volessero
rimaner ne Chios[tri] … la libertà in Conventi da destinarsi
si dall'Assemblea
li 7. Xbre 1789. fu … [illegible] si contavano in tutto il Regno
2. millioni e 2 … Bordeaux e Parigi ne [illegible]
40000. uomini … [illegible]
7. Genn. 1790. il … [illegible] Generale riceve lettere da
S.A.R. Conte di … [illegible] di scompigli in Francia e
è in parte [illegible]
3 Gen. fu [illegible] … [illegible] abolita la Pompa dell'Altari
[illegible] … [illegible] riccami, sete [illegible]
[illegible] 30 … [illegible]
[illegible] … [illegible]
Quelli prima … l'Assemblea, perchè il Clero debba
[illegible] … [illegible] agl'interessi dello stato.
e si stavano … [illegible] 1. in termine di 3. mesi tutti i
Religiosi si [illegible] … [illegible] la pensio-
ne di 700. 80[illegible] … [illegible] di 50. 65. 70. anni a quelli che
verrano [illegible] … [illegible] a lor piacere; ma non
goderanno [illegible] … [illegible] saranno [illegible] come
gl'altri Cittadi[ni] … Convento, che ne contava 15. eccle-
siastici.

Vedi stampa 1789. in [illegible] in Parigi il più [illegible]
31 Xbre [illegible] gia' [illegible] effettuarsi [illegible] il Re con [illegible]
complotto [illegible] 2. di [illegible] e 8bre [illegible] il Conte Reale, [illegible]
uomini armati [illegible] il Castello delle Thuillerie; [illegible] strada nuova [illegible]
[illegible] della Barriera [illegible] Conferenze [illegible] Necker, [illegible]
di [illegible] per [illegible] il S. Bayly, e Necker, [illegible]
[illegible] della Città, [illegible] impedire la Convocazione [illegible] Deputati della
Comunità [illegible] 3za [illegible] impadronirsi del Palazzo del
8º della [illegible] e scannarlo, [illegible] obbligare il Re a portarsi
in una [illegible] per [illegible] e sebbene [illegible] 22. mille, pure
[illegible] tutto Parigi [illegible] tutte le Provincie si sarebbero
[illegible] per i Parigini [illegible] altro effetto che la Nobiltà
il Clero sarebbero stati uccisi, e tutte le Case saccheggiate, [illegible]
e di ciò [illegible] S.A.R. Conte di Provenze, [illegible]
Seguono molti [illegible] nel Gabinetto del [illegible] criminale [illegible]
[illegible] nel [illegible]
effetti in deposito [illegible]
in effetti per 400. mille Lire.
in Marsiglia [illegible] 10. Xbre [illegible]
della Città [illegible]
19. Xbre [illegible] nell'Assemblea si decretò vendere i Patrimonj regi e li Beni ec-
clesiastici, assegnando il valore d'essi a rimborso de' crediti della Cassa
[illegible] in Carta i debiti Pubblici da [illegible] 100. millioni nel 179[illegible]

li gni 6.17.18. [?] Novembre fu emanato dall'Assemblea Nazionale il Decreto
di 12. Capitoli con cui fu diviso il Regno tutto di Francia di 75 a 85 di-
partimenti, cui ogn'uno di questi sia diviso in Distretti; ed ogni Distretto
in Cantoni. 1. che ogni Cantone sia di 4. leghe quadrate. 2. che in ogni
Cantone vi sarà un'Assemblea ordinaria. &c.
1. Xbre una folla di popolo volere entrare all'Assemblea, ad altra di Donne [...]
[...] a dimandar pane, ma dalle truppe furono questi [...] e l'altre respinte, e
dicesi, che già erano presi i Porti di Francia 29. Bastimenti di grano
-tterono riformate le spese e Pensioni regie. Per la Biblioteca, che in
stava 730. mila 800. lire all'anno giacendo la spesa realmente non
che di 58000. e tutte l'altre erano rubbate. All'incontro nella [...]
di economizzare ne Regj Giardini, e nelle Scuole d'Architettura
Benesi nella lista delle Pensioni quali venivan dispensate a [...]
sone non meritevoli, o mai vedute, ne conosciute.
20. gbre. Accetto tutte le Provincie addottato il Piano della Divisione
del regno: in avvenire ogn'una avrà il suo Vescovo, il suo Capitolo, la
sua Amministrazione di giustizia, e di finanze. le sue magistrature, i [...]
Deputati all'Assemblea Nazionale.
- si ricava che l'Assemblea conoscendo difficile l'esecuzione del Decreto
le fatto sopra i Beni Ecclesiastici, si ristringe ad alienare per [...]
somma di 400. millioni.
l'Assemblea decretò, che i Beni ecclesiastici non siano posti sotto sigillo, ma che
ogni Vescovo, Abate e Beneficiato ne dichiari la quantità, e qualità esatta sotto
pena di non avere nemeno la pensione.
- Le Provincie si addattano alla Divisione del Regno.
27. gbre alcuni perfidi abusandosi anche dell'Arresto della Municipalità [...]
[...] li orecchini d'argento: li [...] per forza dalle femmine col pretesto di
portarli alla Zecca.
24. gbre il Sr. della Fayette visitò tutti li Distretti, gl'animi alla difesa contro [...]
[...] complotti, e a mantenere la Milizia in Disciplina: li situare 2. cannoni [...]
Ponte nuovo dirimpetto alla Statua di Enrico IV. Poi onde dar segno ad ogni Distretto in
caso di qualche insurrezione.
- Le lavoranti sono piene di voi di lesa Nazione.
- Fu proposto che in avvenire le Femine non portino più recchini d'argento, ma di
rame e questo fu da tutti applaudito.
- A ~~[...]~~ Lione 2000. Contadini di quei contorni appiccarono il fuoco all'Abbazia
di Vaucluse, ed al Castello di Laborne, tagliati a pezzi tutti i Monaci ed impiegati di
l'Abate, e trucidarono tutti gli altri ecclesiastici, e Magistrati; ed uccisero gran [...]
di Dragoni, che procurarono opporvisi.

1790.

16. Xbre dell'anno scorso l'Assemblea ricusò 400. millioni di lire offerte dal [...]
perché sia lasciato in tutti i suoi Beni, e privilegj
- [...] di Metz pubblicarono una Rimostranza, in cui scrivono il Decreto dell'As-
semblea, s'esprimono che se il Clero cederà godere i suoi Beni, non vi saran più
Preti, ne Religione; che l'Assemblea ha fatto un furto Sacro: e che spogliarono [...]
che i Padri di famiglia da ogni lor beni.

Dev. Serv.

Dor Gervet Curtisino Deputato del Siniscalco di Riom propose nell'Assemblea a nome del suo Ordine e di tutti gl'altri: 1. che i Religiosi de' 2. Sessi che volessero secolarizzarsi, lo potessero essere dai loro Superiori. 2. che gl'altri che volessero rimaner ne' Chiostri, e nel loro Ordine ne avessero la libertà in Conventi da destinarsi dall'Assemblea, e tutto ciò fu approvato.

[illegible] Xbre 1789. fatto nuovo calcolo della Milizia Nazionale si contavano in tutto il Regno 2. millioni e 233. mille uomini armati. Bordeaux e Parigi ne avevano ciascuna 40000. uomini armati, e i Bastiani 12000. fuori di [illegible].

3. Genn.o 1790. il Marchese della Fayette Comandante Generale ricevette lettera da S.A.R. Co: di Provenza con cui [illegible] condoglienze de' scompigli in Francia, e [illegible] in parte la causa adesso

3 Genn.o In Francia e specialmente in Parigi è stato affatto abolito le Pompe degl'Abiti tanto per gl'uomini che per le Donne. L'argento, l'oro, ricami, sete [illegible] sono considerati affatto superflui. Nessuno si fa pettinar da Parrucchieri, ma ogni uno comparisce colla maggior semplicità. [illegible] all'Assemblea, perchè il Clero della [illegible] prima verrà fatto [illegible] all'Assemblea, [illegible] affezionarlo agl'interessi dello Stato.

[illegible] Moglie affine di [illegible] affezionarlo [illegible] si stavano preparando i seguenti Capitoli: 1. in termine di 3. mesi tutti i Religiosi si dichiarino se vogliono secolarizzarsi, e se [illegible] avranno la pensione di 700. 800. e 1000 lire giusto l'età di 50. 60. 70. anni. 2. quelli che vorranno restar ne' loro Ordini, potranno restarvi finchè [illegible] loro piacerà, ma non godranno alcun privilegio. 3: Scelti dai voti saranno considerati come gl'altri cittadini. 4. sarà soppresso quel Convento, che ne contava 15. ecclesiastici.

[illegible] stampa [illegible] in Parigi il [illegible]
[illegible] Xbre [illegible] ragione il Rè con una colonna di
[illegible] il Conte Reale [illegible]
[illegible] altre Colonne [illegible]
[illegible] alla strada nuova di [illegible]
[illegible] Neckar [illegible]
[illegible] Convocazione de' Deputati della
[illegible] impadronirsi del Palazzo del
[illegible] obbligare il Rè a [illegible]
[illegible] 20. mille [illegible]
[illegible] tutte le Provincie si [illegible]
[illegible] che la Nobiltà
[illegible] le Case saccheggiate, ed incendiate
[illegible] di Provenza [illegible]

[illegible] Notizie Criminali [illegible]
[illegible]

[illegible] Xbre [illegible]

[illegible] i Patrimonj regj e li Beni [illegible]
[illegible] rimborso de' crediti della Corona
[illegible] 100. millioni nel 1791.

ma, le misure e le operazioni di una licenziosa libertà, circolar si fanno scritti e stampe da due Partiti, che per conseguenza si contraddicono, biasimando quelli ciò che lodano ed approvano queste. Ecco uno squarcio d'una stampa comparsa sotto nome dell'Abate de Feller.

„ La Libertà dunque trionfa; ma di cui „ trionfa? de' suoi figli e di se stessa. Il „ trionfo suo non è che sopra le vie sparse di cadaveri, non respira altr'aura „ che di gemiti e di singulti; ed improvviso adulante suono di bronzi, di marziali istromenti, di Evviva popolari, „ non è che un preludio della velocità „ con cui può rovesciarsi e distruggersi „ la nuova Reggia di una mal combinata Libertà. Qual speme ha mai il vostro ardire? Forse il riacquisto della „ Libertà? Se riacquistarla dovete da chi „ ve l'à usurpata, voi stessi ne siete gli „ usurpatori. Voi l'avete strappata dalla „ protezione del Sovrano destinatovi dal „ Cielo a conservarvela; per dividerne „ fra voi a vostro talento la custodia. „ Sono uguali, sono moderate le vostre „ mire? È impossibile. Dunque fra voi „ la lacerate, la inceppate, la distruggete. Qual Libertà è dunque questa? „ Qual è questa speme?„

PAESI-BASSI-AUSTRIACI

Brusselles 4 Gennaro.

Ora li Stati del Brabante esercitano la Sovranità, lasciando però al Consiglio li soliti Diritti, Preminenze, e Prerogative; e nella nuova Costituzione hanno sede li Magistrati, ed altri Membri del Terzo Stato. Li tre Ordini del Brabante prima di dare giuramento al Popolo, lo presteranno all'Arcivescovo di Malines, come Primate, come lo davano li Duchi alle Chiese del Brabante, e giureranno di mantenere la Fede Cattolica Appostolica, e Romana secondo il Formulario di Pio

.00. nel 1792. 85. nel 1793. 80. nel 1794. ed il restante 400. milioni nel 1795
fu Decretato, che i Religiosi Claustrali, che avranno desiderio chiesto loro abbitar so
lamente nelle Campagne e nelle Città piccole; rimanendo nelle grandi sola
mente quelli, che s'impiegano nell'educazione, e al servizio degl'Ammalati, circ
ca le Monache però nulla fu determinato.
10. Scnb. novem.to a Versailles il popolo credevasi che il Re sia rilegato da
grazzo, così pure quelli del R.to S. Marcello e S. Antonio onde fu necessario man
dare a Versailles un Distaccam.to di 120. Guardie Nazionali, così in Parigi furo
no le Guardie raddoppiate.
27. 7bre ora Parigi, ed ogni g.no si scuoprono nuovi Complotti e si temono sin
istri avvenimenti.
È sortito il Decreto delle Monache, assegnando ad ogni Religiosa di Coro 700
franchi all'anno, ed ogni Conversa 350. per quei Conventi che non hanno
rendita maggiore; ma alli più ricchi sarà levato il superfluo per supplire
ai bisognosi Conventi.
1. 8bre sono immensi li richiami contro la nuova Tassa o testatico, che in quest'
anno con tutto rigore s'esigise dagl'Abitanti di Parigi, e suoi Contorni, e special
mente richiamano le Comunità e quei Particolari, li di cui beni immobili
son posti nelle ricolezioni.
Le Truppe incominciano richiamare colli lor Ufficiali contro la nuova Legisla
zione della chimerica Eguaglianza, questa certam.te non può sussistere in
alcuna Società.
11. 8bre da Roma. La Congregazione di 20. Cardinali spedì un Breve a tutti i Vescovi
esuli di Francia, acciò radunino fra loro un Congresso, in cui trattino ciò, che
credessero esser espediente fare nelle attuali lor circostanze, ed il stabilito
trasmettino ad essa S. Congregazione, acciò possa provedere al bene spirituale
di quel Regno, ed alla conservazione della Cattolica religione minacciata
dall'Assemblea Nazionale.
In Roma sono stati carcerati nelle Carceri del S. Uffizio varii Settarii Filosofi
ritrovati nel Cortile, che dicesi essere Senese, a cui si sono trovate quantità di
Lettere di Confratelli e Complici.
6. 8bre da Roma. Si pretende, che il Carcerato Ottavio Cappelli Senese fosse l'in
ventore d'una Setta nuova detta = il Ballo Angelico, a cui avea ascritti mille
Soci e la sua Moglie c.a 200. femmine.
Da Roma 8. 8bre 1790. Le recenti notizie giunte da varie parti al Papa della
sciagure e disastri, ne' quali è involta la Città sua prediletta Avignone, ne
ll'essere sconvolgimento dell'antico sistema e dopo essersi quel popolo sottratto
tumultuariamente dall'obbedienza della S. Sede Apostolica; e quantunque il S. Padre
avesse impiegato tutti i mezzi per impedire quel generale traviamento e così l'oppos
to di vertigine, il cieco fanatismo di pochi servì d'impulso e guida, onde
nacquero persecuzioni, eccidi e fughe, e esilio de Cittadini, e la quasi total
desolazione di quel Paese sì florido e popolato, scorrendo tutti denigrati dall'in
subordinazione, indipendenza e dalla Anarchia onde il Papa per rimettere fin
bi il generale Perdono; che sarà Clemente purchè il tutto si rimetta sull'an
tico piede sì nell'Ecclesiastico, nel Politico nel Militare e nell'Economico.

e, in cui si giudicasse qualche riforma delle leggi antiche necessaria che esse [illegible]
discendere [illegible] a loro riserva.

18 8bre essendo morto il Vesc.º di Quimpercorentin, li Parrochi vi si [illegible] uniti
in elettori per eleggere un nuovo giusta le leggi dell'Assemb.ª, se giunse il
Re non confermò l'organizzazione del Clero decretata dall'Assemb.ª stessa.
Nell'Alsazia sono turbolenze per li Beni della Chiesa Cattolica e [illegible]

8. 8bre in Lilla la vendita de Beni Ecclesiastici importò un milione e mezzo di [illegible]

16. 8bre la Municipalità di Parigi si portò con 12 mila Guardie Nazionali
a sigillare tutti gli Archivii, gli atti e le Sale di quel Parlamento, mentre
i Parlamentarj erano andati alla Campagna.

[illegible] Amico del buon ordine e quieto felicità agli abitanti del
Cantone di Berna contro l'incerta libertà e uguaglianza.

20 8bre li Vescovi di Francia di loro capo fecero [illegible] di [illegible]
[illegible] alle loro antiche proprietà.

l'Assemb.ª Naz. decretò che le Bandiere della Marina [illegible]
[illegible] i tre colori Nazionali.

l'Ass.ª approvò imposta d'una contribuzione di [illegible] da tutti gli Abitanti del Regno [illegible]
[illegible] Rendite, stipendj, beni mobili ed industrie.

28 8bre il re [illegible] d'approvazione delle misure prese dall'Ass.ª [illegible]
[illegible] alla Corte di Roma, ed [illegible] aspettando la decisione della S. Sede.
[illegible] già i Dipartimenti e Distretti del Regno si disponevano a far vendere [illegible] Beni ecclesiastici
[illegible] in Belfort [illegible] gli ufficiali del reggimento [illegible] colla
[illegible] la Nobiltà, ed il Popolo e i cittadini [illegible]
[illegible] nulla gridando viva il Re, viva la [illegible]
[illegible]

A Nancy pure successe considerabile sollevazione obbligando il Maire [illegible]
per le Città a diminuire il prezzo del grano e del pane.

23 8bre a Auxerre fu dato il fuoco agli uffizii delle Poste, ai Magazzini, [illegible]
[illegible]

In una Sessione tenuta dall'Ass.ª Naz.ª e [illegible] del club nominato 1789 si [illegible]
[illegible] alle grida che gli facevano di traditori [illegible] Mirabeau e Barnave
[illegible] sostenere [illegible]
[illegible] Assemblea [illegible] Mirabeau [illegible]
[illegible] si formò un nuovo club, che tiene le sue [illegible] Sessioni [illegible]
[illegible] di confederazione Generale degli Amici della verità [illegible]
[illegible] d'una vera Costituzione
propagare la libertà, la verità [illegible] maggiore [illegible]

30. 8bre dall'Ass.ª fu imposta la [illegible]
[illegible]

[illegible] gbre il Sig. Guardeveny nel club de [illegible] che si trama una [illegible]
[illegible] il Cadavere del Sig.r Voltaire fu deposto nell'Abazia di Sellieres Diocesi di
Troyes ora essendo per esser venduta essa Abb.ª fu proposto nell'Ottobre 1789 [illegible]
[illegible] quello degli Amici sud.ti della Costituzione di domandare all'Ass.ª [illegible]
che il d.º corpo di Voltaire sia trasportato a Parigi e deposto nella Basilica
di S. Genevieffa dove riposano le ceneri di Cartesio.

[illegible] Montalbano [illegible] li [illegible] il Reggimenti [illegible]

[illegible] gbre di quest'anno si seppe che era destinato [illegible] di Gorizia, e di tutta quella
Provincia S. E. il Sig. Raimondo Co: della Torre e Valsassina, [illegible]
[illegible] anche il luogo di [illegible] e la Sede Vescovile.

[illegible] gbre tutti furono le questioni nell'Ass.ª Naz.ª che un Rappresentante [illegible]

tato e scellerato il V.te di Mirabeau, fu condannato tre giorni in Arresto. All'incontro avendo il Mirabeau trattati li Realisti con modi li più infamanti, non ebbe punizione veruna.

-12 9bre quei d'Avignone insisteva di voler sottrarsi dalla Corte di Roma, e de unirsi alla Francia, ma non vennero nemeno ascoltati dall'Ass.a N.e

in qu.ti giorni si leggevano in diverse Provincie della Fran.a sollevazioni, cioè a Melun gl'Ufficiali calpestando la Cocarda esclamando Viva, viva il Re, ad dispetto li Decreti e Guardia Nazionale di Melun. A Martinica s'accese tutti gl'orrori della Discordia. A forte Borbode 700 Soldati s'impadronirono del forte reale. Nella Città d'Urgel da furiose corrono co' [illegible] alle mani per impedire quei che comprano Beni Nazionali stati prima Eccl.stici

24. 9bre li Principi esteri che hanno Beni in Fran.a si dolgono delle ingiuste jmposte, e gravami nelle lor Terre. Tutti li Vescovi, Abati, Capitoli, Commende, Cavalieri Maltesi e [illegible] vanno pubblicando Proteste contro la vendita de lor Beni. Diverse furono le opinioni circa il Decreto del Mirabeau di spedire in Avignone le Truppe per impossessarsi di esso, alcuni dicendo esser cosa ingiusta levar al Papa il suo Città col Territorio.

21. d.o fu proposto in Ass.a d'abolire le Primogeniture come nocive alla comune società.

19 9bre l'Ass.a N.e con suo Decreto proibì ricorrere a Roma per le Dispense de Matrimonj, quali saranno accordate da Vescovi Franc.i

15. 9bre in Ass.a fu Decretata la Costituzione Civile del Clero: che qualunque sia Vacante Vescovile, passeranno li Dipartimenti all'elezione di altro Vesc.o Se il Metropolitano ricuserà d'accordargli la conferma Canonica, il nuovo Vesc.o si dimanderà a gli altri Vesc.i circonvicini e se niuno vorrà accordargliela, l'eletto si appellerà al Tribunale del Distretto, che sopra ciò giudicherà in ultima instanza.

in Nizza 18. 9bre s'incominciò eseguire il Decreto dell'Ass.a N.e di Parigi riguardante la soppressione d'alcuni Vescovati, Abazie e Case regolari, il metodo che si osserva anche in Provenza ora che s'intimava a Vesc.i e Preti dei Commissari la ritirata con ordine di metter nelle lor mani le possidenze libri Casse e altre le respettive pertinenze dicendoli già giorno, che si userà la forza se non si vorrà il consenso. E in fatti mostrandosi renitenti alcuni Vescovi furono forzati, e presi per [illegible] per le mano, e cavati fuori del suo luogo.

21. 9bre Formola del Giuram.to da farsi da tutti anche Ambasciatori, ministri, Residenti, Segretarj &. ordinato con Decreto dell'Ass.a N.e di Parigi a tutti li Europa, e alli Regi [illegible] Franc.i = Io giuro di essere fedele alla „Nazione, alla Legge, ed al Re, e di sostenere quanto mai posso la „Costituzione decretata dall'Ass.a N.e e sanzionata dal Re [illegible] e di „proteggere presso la Corte di . . . li Franc.i che vi risiedono; e „questo è il giuram.to Civico.

Si tratò nell'Ass.a se s'abbia ad accettare Avignone o no, e di questo [illegible] a [illegible] Pontefice suo Sig.re

29. 9bre si scrive da Parigi, che in Cavacci sia vigiene di scioperati, i quali conti=
nuamente minacciano di sollevarsi, onde si teme altra ribellione come fu li
18. Ott.re p.o nella Città della Casa di forza la prigione racchiude un n.o infinito di
femmine, ma pochissimi uomini. Attualmente si affrettano i lavori delle Carceri
di Vincennes, onde trasferirvi parte di què prigionieri, poichè vi stanno ammuc=
chiati l'uno sopra l'altro.
Xbre. il Rè si è portato all'Ass.a N.e per ripetervi le parole di Carlo Magno
io vengo a vedervi, ma non per disturbarvi, non per dire il mio parere con
voi ma per dichiararvi che approvo tutti li vri Decreti. Che approvo la rivolu=
zione, e ciò per sempre ne sarò il Capo = così disse S. M. essere a ciò ~~tutto~~ determi=
nato, perchè finalmente nè il Clero nè altri Soggetti riuscivano di gestire il go=
vernamento Civico.
Nella Martinica furono 3. e 4. seguirsi conflitti tra gl'Aristocratici e
Democratici, e adì ... sul Campo et. si molti morti.
28. 9bre l'Ass.a N.e Decretò, che tutti i Vescovi, e Curati debbano prestare il Giuramento
Civico e ritornare alle lor respettive Chiese ai Decreti dell'istessa Ass.a N.e ed
uniformarsi ai medesimi sotto pene di esser decaduti dei lor Posti - di autorizzare
il Popolo a nominare altri lor Successori. termine a quei di Parigi 8. gni e quei
degl'altri Dipartimenti un Mese. e a quelli fuori del Regno 20. gni, ... dei Vesc.i
... un mese portarsi alle lor Diocesi e far eseguire gli Decreti concernenti
l'organizzazione temporale del Clero in tutta la Francia, altrimenti il Popolo
cesserà ed elleggerà altro Vesc.o
... Xbre fu spedita in Roma al Cardinale di Bernis Scrittura dell'Ass.a N.e scrittura
da sottoscriversi col giuramento Civico colla minaccia, se nol farà d'esser dimesso
dal suo Ministero, e confiscarsi tutti i suoi Beni in Francia. ... abbia ris=
posto, che già = ha prestati 2. Giuramenti uno a Dio, l'altro al Rè, e perciò crede non
esser tenuto ad altri Giuramenti e che ... si conten=
ta morire povero Cardinale e povero Vesc.o di Albano, ma fedele a Dio, alla S. Se=
de, ed al Rè.
... Xbre ... si è udito il Discorso fatto nell'Ass.a dal Sig.r Mirabeau nel sostenere
la Costituzione Civile del Clero che gli stessi suoi Partigiani asseriscono che egli
oltrepassò i confini della decenza e del rispetto dovuto alla Religione proponen=
do ... l'ordinazioni per minori i Preti e Religiosi, la cui copia s'esprime
e maggiore di quello esige il servizio dell'Altare, al quale ... s'opposero.
... del Decreto contro gli ecclesiastici come ribelli e disubbidienti a li
Decreti della Nazione, e ... in Legge fatta (soggetta però ...) de Ves=
covi, ed altri Ecclesiastici ... in stato - 1. i Vesc.ti ... Curati dovran=
no prestar il Giuram.to decretato ai 24. ... 2. li Vicarj de Vesc.i e de Curati
e superiori degl'esaminanti dovranno il Giur.to nella Chiesa Vescovile
ed i Vicarj de Curati nella lor Chiesa Parrocchiale. 3. che li sud.ti Giuramenti
saranno dati in giorno di Dom.ca dopo la Messa, alla presenza de ...
... e scritti da Notaj. 4. quelli, che ... Vesc.i che ...
all'Ass.a della ... stessa Ass.a 5. quelli che non avranno prestato il
Giuramento entro il tempo prefisso saran considerati come rinunzianti a lor offici,
ed introdotti altri. 6. Quelli che dopo aver giurato disubbidissero a Decreti del=
l'Ass.a N.e o vi si opponessero, saran privati delle lor Dignità e Posti e repu=
tati del Diritto di Cittadini Franc.i 7. Quelli che entreranno in quei dè cit=
tadini ... ed esercitaranno alcun officio di ..., saran processati

una perturbazione della tranquillità pub.ca e nel [illegible] Sarà
ul[illegible] [illegible] stesso [illegible] [illegible], che con questi s'[illegible]
[illegible] [illegible] questo [illegible]
[illegible] Dipartimenti [illegible] [illegible] ed [illegible] Nantes [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] Ass.ea Naz.e [illegible] il suo Presidente d'[illegible]
[illegible] del Re [illegible]
[illegible] [illegible] il Re [illegible]
al Pontefice [illegible] rimise per la risposta ai 30 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quanto del [illegible]
e [illegible] egli non riconoscerebbe [illegible] e non riconosce
[illegible] riconosceva [illegible] le Deputazioni dell'Ass.a Naz.le.
Nondimeno il Clero prestava il giuramento [illegible] dall'Ass.a Naz.le [illegible]
scrivere a Roma per ottenere un Breve che lo [illegible]
[illegible] che il Nunzio Pontificio abbia una Bolla fulminante [illegible]
[illegible] Registrata.
28 giu. 1790 [illegible] [illegible] Agosto [illegible]
[illegible] [illegible] Beni [illegible]
che così [illegible] il Regno e [illegible]

Ginevra.

Lucca [illegible] 17 [illegible] i Religiosi cominciano a [illegible]
[illegible] al principio del nuovo anno 1791.
[illegible] fu [illegible] in Ass.a che tutti gl'ordini Religiosi [illegible]
[illegible]
2 8bre da Roma. il Papa rilascia un Breve al Re di Francia, nel quale
si dichiara, che avendo luogo il Decreto dell'Ass.a Naz.le che confermasse
la [illegible] [illegible] il [illegible] non potrebbe più sussistere
[illegible] della Chiesa Gallicana colla Roma. il Re rispose, di non a-
ver potuto negare la conferma al Decreto dell'Ass.a Naz.le [illegible]
si compiacesse considerare altri mezzi onde [illegible] i doveri della
[illegible] coscienza, senza che seguisse tal separazione. Onde il Papa [illegible]
[illegible] per tali [illegible]

Del 1791.

[illegible] Xbre il Re viene sollecitato a far eseguire il Decreto dell'Ass.a Naz.le [illegible]
[illegible] il Giuram.to Civico al Clero, ma il Re con [illegible] de' Ministri dello
Stato [illegible] aspettare la Risposta del Papa, con [illegible] al Cardin.
[illegible] de Bernis, che in termine di [illegible] ricever dobbe [illegible] Risposta, al-
trimenti [illegible] il Papa ritirarsi [illegible] da Roma.
- molti Canonici rinunziarono i lor Benefizii per non prestare il Giuram.to e
[illegible] sono [illegible] rinunziando.
[illegible] [illegible] all'Ass.a diversi Scritti [illegible] degl'Eccl.ci [illegible]
Costituzione del Clero come tendenti a sollevare la Religione contro
la Giustizia e la Chiesa contro la Patria.
11 Xbre gl'Ambasciatori di Francia a Vienna in Prussia in [illegible]
ed a Brusselles [illegible] a [illegible] Giuram.to Civico [illegible]
Municipalità.
- l'Ass.a Naz.le decretò, che li Religiosi [illegible] e i lor [illegible] e [illegible]
[illegible] nel Regno, ed abbino i Beni de' lor [illegible]

2i. Xbre fu la gran giornata in cui gli Eccl.ci doveano prestare il d.o Giurament. decretati li 27. 9bre; volendosi, che si esaggerasse più del solito [illegible] [illegible] da Roma tanto più, che il Re ha il diritto d'oggetto [illegible] a tale Decreto. Onde l'aspetta [illegible] da più funesti Scismi religiosi, [illegible] [illegible] d'Amiens, ricusando il Vescovo solennemente e [illegible] giuramento [illegible] [illegible] Casa.

[illegible] decretato dall'Ass.a che [illegible] [illegible] un [illegible] più [illegible] altra insegna, ma solo la Chioma, [illegible] [illegible] [illegible].

20. Xbre [illegible] Pastorale dell'Arcivescovo di Como, che insieme a [illegible] Diocesani [illegible] alla Benedizione di Cimiterj [illegible] fuori dalla chiesa [illegible] [illegible], che in tutti i tempi della Cristianità furono sepolti in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'aria [illegible].

25. Xbre scrivesi da Roma, che l'Ambasciatore di Francia in Roma alla audienza del Papa, e fu [illegible] dalla [illegible] particolar Congregazione de' sei Cardinali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Roma per gl'affari [illegible] [illegible] Francia, ed Avignone, e specialmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ecclesiastici; onde si [illegible] che in quel Regno si [illegible] preparando una [illegible] catastrofe preparata dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Stampa, scorgendosi in [illegible] d'esser [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Metafisiche e [illegible] nelle Romanzesche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di 20 anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

21. Xbre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bisogni [illegible] [illegible] che chiesa [illegible] [illegible] sua protezione [illegible] difendere la comune causa, [illegible] [illegible] [illegible].

23. Xbre [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] numerose Squadre di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

9. Xbre si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] del Debito [illegible] [illegible] impiegati ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Beni [illegible] somme come era stato decretato, e [illegible] [illegible] in specie di Ministri.

Che Avignone si sia dato alla Francia, [illegible] dall'ordine al Reggimento di [illegible] Soissonese, ed alle Compagnie di Dragoni di portarsi in Avignone a formare la Guarnigione giusto il Decreto dell'Ass.a Naz.le.

I Pont.a [illegible] [illegible] di Roma [illegible] [illegible] risposta al Re di [illegible].

27. Xbre [illegible] furono presentati all'Ass.a Naz.le molti Decreti [illegible] [illegible] dal Re fra quali [illegible] il [illegible] 27. 9bre obbligante il Clero al Giuramento.

Gl'Eccl.ci che [illegible] non prestarono il loro giuramento [illegible] [illegible] e la Municipalità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molti [illegible] prestarlo. Gli [illegible], che non lo prestarono [illegible] [illegible] in una delle Sale di S. Sulpizio al [illegible] di 120. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] loro Beni, e Benefizi [illegible] [illegible] [illegible] prestarono, cioè Mons. d'Autun, e quello di Lidda in partibus.

[illegible] [illegible] [illegible] dell'Ass.a Naz.le [illegible] Deputazione [illegible] a complimentare il Re, e Regina e protestarono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

cioè quelle passate Risoluzioni di in tutto.

2. Genn.° Da Roma. Il S. Padre finalmente spedì al Re il Breve in risposta al Decreto 27. 9bre circa il giuramento del clero. Egli lascia in libertà gli ecclesiastici della Chiesa Gallicana aventi impieghi di prestare o no il giuramento civico, ma li Parrochi potrebbero avere la coscienza libera da timori e scrupoli. Si sa che insinua in d.° suo Breve che si convochi in Francia un Concilio Nazionale, il che giammai permetteranno. Rappresentando ancora il pericolo, che sarebbe di vedere stabilirsi una 3.a Potenza, che dividendo e facendo li [illegible] spirituali distruggerebbe, o almeno impedirebbe l'esecuzione delle opere Patriotiche del Corpo Legislativo.

Li 27. Xbre 90. Molti gran parte Parrochi s'avanzarono alla Tribuna come verso l'Altare della Chiesa a prestar il giuramento sud.° 27. 9bre e molti lo prestarono con restrizioni e modificazioni [illegible], talchè in [illegible] il numero delli Parrochi di Parigi fu ristretto al n.° di 30.

15 Genn.° Da Roma corre voce comune per Roma, che anche il Mons.r di Bernis prestato abbia il Giuramento all'Ass.a Naz.e riguardo però agl'affari secolari e negl'affari ecclesiastici si protesta di non prestarne veruno per qualunque conseguenza che avvenir gli potesse.

D'Avignone si dice che quella Municipalità abbia chiesto alle Truppe Francesi il giuramento di fedeltà, altrimenti che ricorrerà di cacciarle dalla Città contro i loro [illegible].

Due Vescovi Francesi sopresse le loro Diocesi si rifuggirono in Roma; si sono preparate Abitazioni per altri 6. per esser incamminati.

13 Genn.° il Parroco di S. [illegible] Confessore del Re con 47. suoi ecclesiastici rigettarono il giuramento sud.° Lo presta il Vesc.° d'Orléans con tutto il suo clero, e le Parrocchie di [illegible] d'Orléans di 25. ridotte furono a 10.

9 Genn.° La Municipalità di Parigi si portò alle 54. Parrocchie per far giurare li Parrochi, ed altri ecclesiastici impiegati 28. Parrochi e c.a 300. ecclesiastici allora diversi, ma 24. non vollero farlo.

Mentre le Parrocchie di Parigi [illegible] già giuramento si [illegible], che il C[illegible] si ammutinasse, ma anzi si mostrò nella [illegible] e quelli che non avendo Posti e impieghi non vollero giurare. Alcuni Parrochi gallicani [illegible] Proteste ma non furono curati dall'Ass.a. Altri abbandonarono le loro Residenze, e [illegible] volendo tornare trovarono che il Popolo la aveva [illegible] bigliate, e non volle che più entrassero.

7. Genn.° il Club de Giacobini volevano a viva forza il Sig.r Mirabeau per loro Presidente, come uomo ardito, fermo, e coraggioso.

7. Genn.° ora la Nazione si lusinga più che mai, che la Ass.a sia per compire la nuova Costituzione, avendo avendo il Comitato centrale coll'incarico di sbrigare in breve tempo gl'articoli da decretarsi, ma più che mai [illegible] tenta, poichè il Re e la Regina secondano gli [illegible] esiti delle operazioni dell'Ass.a Naz.e

20. Genn.° spirato il dì 15. d.° per gli Eccl.ci credasi che gl'[illegible] [illegible] prestar il giur.° civico, tutti corressero a folle a prestarlo, ma nemmeno [illegible] [illegible]

campane. oggi due di què Parrochi avendo dal Pergamo promulgato colla
tale Decreto dell'Ass.^a fra in quella chiesa chi gridò = Alla Lanterna alla
Lanterna. e fra non [illegible].
in [illegible] il [illegible] della Parrocchia di S. Rocco [illegible] che il Parroco [illegible]
un [illegible] dell'Uffiziere del Re, ne [illegible] un [illegible], e non [illegible]
prestare il d.° Giuram.to Civico.
13. Gen.° i [illegible] del Clero [illegible] negl'animi certa [illegible] [illegible] che
non [illegible] degenerò in tirannia il potere del Corpo Legislativo. [illegible]
i Curati [illegible] il giuram.to ma non furono ascoltati. [illegible]
di quei [illegible] di Cattolici [illegible] [illegible] la sicurezza de' Vescovi e [illegible]
ri non giurati. Per le Provincie si cita il Bisogno de poveri, e Spedali,
e [illegible] con molto utile la carità de' Vescovi.
[illegible] l'Ass.a di Parigi fa circolare per il Paese una Dichiarazione ch'egli
manca prestare il giuram.to Civico, che [illegible] che gli succedeva [illegible] sua sede [illegible]
[illegible] usurpatore. che il Papa disapprova tutti quei Preti che [illegible] che
[illegible] l'empio giuram.to, e finalmente ch'egli spera che i Parrochi della sua Dio
cesi non disubbidiranno alla legge di Gesù Cristo.
L'Ass.a Naz.le decretò che si battano 15. milioni di monete d'arg.to [illegible] 30.
[illegible] di 15. soldi l'una, ed un milione di monete di rame. che siano [illegible]
[illegible] tutte le Campane delle Chiese che si sopprimono.
22. Gen.° da Roma. [illegible] in Roma la Sig. Giovanna Robert [illegible] che [illegible]
[illegible] di Parigi fuggì col Marito, e 2. figli [illegible] [illegible]
[illegible] ed [illegible].
il Papa [illegible] del Re, e dell'Ass.a Naz.le [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].
20. Gen.° alcuni Ves.i stessi opinarono alla Ass.a Naz.le di Parigi [illegible]
[illegible] col [illegible] giuram.to Civico.
il Ministero [illegible] all'Ass.a Naz.le un progetto [illegible] la regolazione della
Costituzione Civile del Clero, [illegible] strano che [illegible] fu [illegible] [illegible]
[illegible] di leggere [illegible] dalli suoi contrarj, ma [illegible] [illegible]
[illegible] contro l'empietà [illegible] [illegible].
[illegible] li 24. Gen.° Dicesi che si stampava un Manifesto col quale [illegible]
[illegible] la Guerra all'Ass.a Naz.le di Parigi, se non [illegible]
conservati li Diritti d'alcuni Principi [illegible] L'Ass.a spedì ordini a
tutte le Società degl'Amici della nuova Costituzione di tenir pronti
all'occorrenza da 200: 300. [illegible] della Guardia Naz.le sulle fron
tiere Franc.i alla difesa se venissero attaccati.
[illegible] stessi Rappresentanti d'alcune Provincie Franc.i [illegible] [illegible]
tare il Giuram.to degl'ecclesiastici.
20. Gen.° scrivesi da Parigi che la Miseria continua ad essere nel più alto
grado si in Parigi che nell'altre Provincie, onde l'Ass.a Naz.le per porre qual
che rimedio almeno momentaneo, ordinò la fabbrica di 15. milioni di Mo
neta piccola di [illegible], il quale effetto [illegible] [illegible] le Campane delle
Chiese soppresse. [illegible]
24. Gen.° il Clero di Bretagne, e Normandia [illegible] [illegible]

prestare il Giuram.to già 400. Parochi, e tutti quei Vesc.vi si sono dichia-
rati.
il Vesc.o di Ypres scrisse a molti Parochi della Fiandra lettera Pastorale
ingiungendo loro di non prestar il Giuram.to Civico.
Molte lettere dal Dipartimento dell'Alto, e Basso Reno avvisano che il tutto era
in estremo fermento su quella frontiera che le Proteste del Clero erano state
trattati Manifesti si spargevano profusam.te de Scritti per eccitare il Popolo
che continue erano le emigrazioni de stessi dalle rispettive abitazioni verso la Svizzera. Contro questi
s'avvoltò un militare, e 100 mille Franci a marciare quelli per il Reno med.mo
4. Febb.ro Erano tutti preparam.ti di Guerra in Francia che fu stabilito porre sul pie-
de di guerra 100. mille Soldati col titolo di Ausiliarij per 3. anni, onde grande sarà
stato grande il n.o degl'ammutinati.
Letta nell'Ass.a la formola del Giuram.to prestato dal Cardinale di Bernis a Roma
colle inserite parole = Senza mancare a quanto devo a Dio, ed alla Religione,
quel fu giudicato ingiurioso riverso alla formola prescritta dalla Legge, perciò fu
richiamato, ed ordinato l'affare al Ministro degl'Affari Esteri.
- Correva voce, che fossero stati fermati 12500 Fucili che erano trasportati nella
Svizzera.
- gli due Generali non si sparsero neppure di notte, cioè il S.r della Fayette e Mirabeau
e tutte le Guardie Naz.li avevan ordine d'unirsi per esser pronte al primo suono del
Tamburo.
- l'Ass.a Naz.le permette a tutti gl'Eccl.ci Francesi che non hanno giurato, che stiano
loro Posti finchè saranno rimpiazzati.
- Si vede sopra una Confraternità che con un Crocefisso alla mano esita...
- in Orleans il Vesc.o prestò il giuram.to Civico nella Catt.le, ma più della metà degl'
Eccl.ci di quella ricusarono prestarlo, onde furono da stessi Municipalisti della Città
che non vollero assistere a questa scandalosa Cerimonia.
- La Municipalità di Parigi ha fissate sole 33. Parrochie in quella sua Municipalità
9. Febb.ro da Vienna l'Imp.re ha dato un ordine scritto di proprio pugno al Card.le
Arciv.o ed al Vic.o Aplico delle Armate Mons.r Kerens di scrivere una lett.a
tutti i Preti, e Frati da loro dipendenti che sono Liberi Muratori sotto pena
d'esser gastigati quelli che vorranno occultarsi, mentre si vuole che da essi
dipendino alcuni inconvenienti.
31. Genn.o il Conte di Mirabeau è finalm.te Presidente dell'Ass.a Naz.le di Parigi.
Viene notificata al Re e all'Ass.a Naz.le lettera dell'Imp.re con cui si espone
seccam.te i trovati li reclami de Principi dell'Imp.ro Germanico, che hanno
una delle Possessioni nell'Alsazia. Al contrario fu fatto vedere all'Ass.a
stessa la disposizione dell'altre Corone d'Europa che hanno il de-
siderio di mantenere con essi Franc.si l'armonia e buona intelligen-
za. Per reprimere poi li spaventi pub.ci e li disturbi interni del Regno
fu pregato il Re ordinare altri 47903. Fucili in aggiunta alli suddetti che
fatti fanno 9790. da distribuirsi a tutti i Dipartimenti del Regno per
trattenere li nuovi spaventosi disturbi g. dicendosi che 100. mille
uomini erano allestiti contro la Francia, che le nuove d'Allema-
gna annunciavano Guerra, e che 40. mille Franc.si erano disposti
unirsi co nemici. Tutto ciò però si credeva fosse per metter sos-
petti nella Nazione per tenerla in dovere.

31. Genn.° l'Ass.ª pubb.cò altro Decreto su li Vesc.i e Preti non giurati di 5 Articoli, nell'ultimo de quali fu che la conferma Canon.a de Vesc.i sia fatta da altro ad altri Vesc.vi giurati.

3. d.° si rapporta che nessun Paroco della Bretagna ha prestato il giuram.to bensì all'intorno di Parigi più di 3 quarti d'essi lo hanno prestato. — Nell'Ass.ª N.le di Parigi furono fatte diverse Dispute sopra questo giuram.to

16. Febb.° dicesi che le Reali Principesse Zie del Re di Francia avevano già intrapreso il viaggio per Roma a soggiornare colà.

Sebbene li 9. Febb.° leggesi, che la Municipalità di Parigi rappresentò al Re che le Guardie N.li e la Nazione s'era determinata di non guastare le Principesse per Roma, a cui rispose S.M. che le leggi permettono a cinquanta il viaggiare, e sortire dal Regno quando li piaccia [illegible] le partivan l'ai [illegible]

9. Febb.° jeri l'altro furono trovate per Parigi molte Carte sui cui leggevasi: Dimani si eseguirà il Massacro della sedicente Ass.ª N.le. Fu fatto subito rigorosa Processa per trovar gli Autori, poichè li sospetti quivi crescono.

Fu aggiunto di molte milizie di Cittadini arruolati, pare molti[illegible] si offrono ancora di servire a loro spese si a piedi che a cavallo per difesa del Regno, onde l'Europa può conoscere essere inutile e [illegible] attaccar la Francia.

Tra tanti Massacri che si vociferano di costì non si verifica che un solo Paroco ucciso con fucilate, e q.to non per il giuram.to non prestato, ma per una questione, ed in uscendo dalla Chiesa.

Fu decretato a Parrochi rimpiazzati e dimessi 1500 all'anno senza havere altro Beneficio.

Non è maraviglia se [illegible] sono proibiti li giuochi [illegible] giuocando, poichè in Parigi 9. Febb.° fu dall'Ass.ª decretato d'eseguire la severa legge del 1785 contro di giuochi.

Li 25. Febb.° fu letta lettera all'Ass.ª della Municipalità di Marsiglia che dimanda che i Re di Francia in avvenire siano tenuti sciegliere in Moglie una Femmina Nationale, e del Regno.

5. Febb.° La fermentazione, che regna in Parigi risulta principalmente dall'infinito n.° di Corpi, o Associazioni che vogliono governare e specialm.te il Club de Domenicani, che s'estende anche ne Paesi stranieri.

5. Febb.° in q.te confusioni in Parigi s'è scoperta una Società di 4. mille membri di malviventi, che divisi in drapelli di giorno e notte infestano le Case e le Contrade, commettendo furti ed assalti in ogni parte.

6. Febb.° jeri l'altro il Re si portò all'Ass.ª N.le a dichiararsi che aderiva alla Costituzione, prendendosi l'impegno di difenderla, onde fu decretato, che il discorso del Re fatto in tall'occasione scolpito fosse in Bronzo e posto nel Palazzo della Città: ordinando che ogni anno celebrato fosse con festa Religiosa tale Anno[illegible]

Avvenimento, avendo anche esso Rè donato alla comunità di Parigi il pro-
prio suo Busto, e perciò fù cantata Messa solenne, e Te Deum &.
- La nuova che le due Principesse zie del Rè erano per portarsi a Roma, fece
sospettare, che vi fosse qualche pericolo nella Famiglia Reale.
- In Parigi s'attendeva il cardinale di Lomenie per consacrare tutti li
novelli Vescovi promossi alli Vescovadi de'gli espulsi rinvenuti in Assemblea il giuramento
così pure il Vescovo d'Orleans si dichiarò pronto a consacrare tutti li
nuovi Vescovi, e nella chiesa di Notre Dame [illegible] fu installato per Parroco
di S. Sulpizio il Superiore dei Filippini [illegible] di mano in mano si vanno
stabilendo li nuovi Parrochi in luogo di quelli che non vollero giurare.
L'Assemblea decretò che le Dispense de Matrimonij in certi gradi di parentela
siano gratis accordate dai Vescovi delle Diocesi.
In Parigi si contavano 800. [illegible] in giorno, e nel Borgo reale ve n'erano 60
onde [illegible] che se [illegible] si continua, quella città = Ninive sarà ben pre-
sto distrutta.
27. Genn. 1791. L'Assemblea Nazionale pubblicò un Decreto colle istruzioni sopra la Costituzione
civile del clero, e s'ordinò di leggerlo da Parrochi nelle lor chiese in giorno di
Domenica, dimostrando che non toccava alcun punto di Religione e che conveniva
alla pubblica Tranquillità &.
6. Febbrajo in Rennes la moglie di Macellaio [illegible] partorì 3. putti ed un
putto sani, e proporzionati, e battezzati [illegible] alla casa spirarono uno dopo
altro.
13. Febbr. l'Assemblea versò continuamente sopra gli affari del Clero. Li Dipartimenti della
Bretagna sono nel più fiero imbarazzo, poiché quel Popolo non vuole che i Vescovi
e Parrochi prestino il giuramento ancorchè fossero determinati a prestarlo. Chiede-
vano inoltre che siano conservati, e non soppressi li Capitoli, e i Monasteri, e quei villaggi
continuamente addimandano alla Municipalità che le Parrocchie delle lor
campagne siano lasciate come sono, ciò è bastevoli alla massa.
10. Febbr. i Movimenti dell'Assemblea Nazionale contro il Clero sono attribuiti ai Ministri della
Fayette e Bagilli.
13. Febbr. leggesi lunga nota d'ecclesiastici d'ogni grado, che sacrificarono ogni
loro interesse piuttosto che dare il detto Giuramento, e quelli furono gl'Ecclesiastici delle
Provincie Basse che lo ricusarono tutti.
- Le Guardie Nazionali non vollero accompagnare le 2. Principesse a Roma ed
una truppa di femine si portarono al Castello di Bellevista per impe-
dirle che partissero.
- E' morto Giovanni Boudrée Presidente della Municipalità di [illegible] d'anni
103. e la vivente di lui Moglie ha 101. avendo da essa avuti 20. figli e la
lor Posterità è ora di 52. tra figli e Nipoti.
23. Febbr. venne il Cardinale Bernis alla [illegible] che l'Assemblea Nazionale non accettò il
suo Giuramento in quei termini che allora avea egli prescritto.
20. Febb. il Rè con lettera diretta all'Assemblea introduce la Partenza delle sue
cugine sue Zie &.
- Fu fatto Decreto dall'Assemblea contro li funzionarj Pubblici emigranti dal Regno &
- La Municipalità di Parigi pubblicò la lista degl'ecclesiastici Parrochi, Cappellani, Confessori

la pretensione il giornale ascende 664. compresi li cappellani de Battaglioni e degli
altri d'altre Case religiose in Parigi.
Il Cardinale Bernis ha rescritto all'Ass.a, che non può prestare altrimenti il giuramento.
Le due Principesse Zie del Re, saranno alloggiate nel Palazzo del Sig. Em.mo Bernis
Il Mirabeau volendo, che l'Ass.a decretasse, che fossero confiscati i Beni degli
emigrati Francesi, si fece [illegible] data la legge, e nella [illegible]
[illegible] deliberato, a riserva, che si sospendano ad essi le Pensioni [illegible]
[illegible] e li Vesc.i nuovi potranno essere confermati canonicamente da un Vesc.o
che non sia Metropolitano.
Li Bearnesi avvisati, che il Vescovo [illegible] di esser [illegible]
Dar il Giuramento, quel Direttorio costrinse il Prelato a partire [illegible]
[illegible] le giornate di [illegible] carrozza, ma [illegible] mandasse li suoi
Cavalieri a sue spese [illegible]
In Parigi si dovrebbe fabbricare nuove Carceri [illegible] contro li nemici
della libertà.
21. Feb.o Parigi vive in perpetua afflizione [illegible] apprensione [illegible]
[illegible] imposizioni [illegible] somma [illegible] teme guerra [illegible]
27. Febr.o si scoprì che le Zie del Re s'erano partite da Parigi precipitosamente
e per una porta del Giardino, e per strade [illegible] a fine di [illegible]
a ritrovar la pace, libertà di coscienza e la [illegible] bandita dalla Francia il
[illegible] nemici della presente Costituzione, e che [illegible]
seguivano [illegible] Massacri in tutta la Francia, poichè accampavano [illegible]
[illegible] che li Protestanti essendo state uccise molte persone [illegible] Montau-
[illegible] saputa la partenza delle 2 Principesse corsero [illegible]
[illegible] Mezzi [illegible] gran [illegible]
[illegible] reclami degli Artisti [illegible]
[illegible] di [illegible] 600 milioni [illegible] Ass.a
A Dieppe il Popolo assicurò gli Ecc. [illegible] giorno.
Si scrive de timori di Guerra la prossima primavera tra alcune Provincie della
Francia e le [illegible] Alsazia e Belgio.
24. Marzo si pretende che il Re [illegible] levarsi il [illegible] Cardinalizio [illegible]
della Romania giurato, e mentre sperasi d'esser creato [illegible] Francia
Quelli che hanno giurato [illegible] sono per esser [illegible] Scismatici
esercitii.
28. Marzo si conjettura, che la Francia possa cessar d'esser Monarchia e trasformar-
si in Repubblica [illegible]
[illegible] tiranna [illegible]
30. Marzo. [illegible] Parrochi non [illegible]
[illegible] vita [illegible] funzioni.
[illegible] nuovi Vesc.i e Parrochi [illegible] Popoli e [illegible]
Parrochi.
[illegible] trasferire [illegible]
[illegible] 200. marche [illegible]
[illegible] Francia [illegible] Anarchia [illegible] scellerati [illegible]
[illegible] delitti; l'annientamento della Polizia, l'impotenza delle Leggi.
la mortifera indulgenza della nuova Giurisprudenza, la distruzione del Commer-
cio, l'esser cassati i lavori; il rovesciamento di tutte le fortune, la rovina
delle Famiglie, e sopra tutto l'avvilimento della Religione sono state

le fonti feconde di tutte le verità e infamie che disonorarono li Francesi
e invece sono vittime di quei Prodigi dell'Eguaglianza tanto predi-
cata, tanto vantata. Z.

2. Aple. da Roma si tiene per certo sarà spedito il Monitorio canonico contro i Vesc.
consacranti e consacrati in Parigi e in tutta la Francia
Contro gli Avignonesi, che ad imitazione de' Franc. hanno eletto un Vesc. Costitu.
e nella già sua funzione oggi ha dispensata la Quaresima.

Scrivono di Malta essersi l'invito fatto da alcuni cavalieri Franc. agl'uffiziali
della Divisione Veneta dell'Ammiraglio Condulmer. Gl'offesi ricorsero al
solito mezzo delle Disfide, ma gl'insultanti invece di comparire fecero giungere
un'ordine agl'ufficiali Veneti di non poter isbarcare, ove il Gran Maestro
intimò agli stessi Cavalieri Franc. il ritorno alla lor Patria, e agl'altri di quella
Lingua Marcito fino ad altro ordine.

9. Aple. di Italia. L'immenso Popolo di Parigi in occasione di festeggiare la ri-
cuperata salute del Re manifestò il desiderio della Nazione che quel
Regno si rimettesse in Monarchia. Se l'abito il Clero i Legali
rimasti senza impiego dichiarati s'erano per il Monarca, onde si
temeva imminente qualche funesto avvenimento.

31. Marzo con dissenso del Re l'Assa. Naz. decretò che il Re medo. non
possa allontanarsi dal luogo in cui è convocato il Corpo Legislativo
più di 20. leghe; quando poi questo Corpo non è convocato il Re potrà
soggiornare in ogni altra parte del Regno; e se chiamato in Francia
quando fosse fuori non verrà sarà considerato come se rinunziato a-
vesse alla Corona, con che il Re venne considerato come gl'altri op-
citati (anche perchè mai il Re s'oppose a tal Decreto.
[?] disputata in Assa. e. l'Erede al Regno.

- il Breve del Papa al Re e Vesc. Franc. di 138. fogli in 4to. fu sospesa la
di lui publicazione, perchè temevasi il più pericoloso fermento. [?]
il Re cambia Confessore, perche aveva giurato, e scelse uno non giu-
rato.

- il Card. della Romenie rassegnò al Re la rinunzia della Porpora
onde esso Re la faccia avere al Papa. Rinunziò pure l'Emo. Card.
di Bernis in Roma.

- il Ministro di Guerra notificò all'Assa. Naz. ch'aveva truppe disciplinate n.o
130782. tra Fanteria e Cavalleria, che comprava mille cavalli, che faceva pre-
parare 340. cannoni; che ne Magazzini sulla Frontiere erano 300. mille
sacchi di grani per 8. mesi, e che 1200. cassoni preparati per trasportare i
viveri per il dì 15. Aple di quest'anno.

25. Marzo. Stabilendosi il nuovo decretato ordine delle cose eccle.
pare che la Corte di Roma non voglia opporsi di fronte, temendo uno
Scisma formale che nello stato presente di cose cagionerebbe in Fran-
cia uno scisma eguale a quello, che cagionò in Inghilterra sotto Enrico
VIII. se il Cardinale della Romenie non ritratterà il prestato giur.
civico, il Concistoro gli fulminerà le pene canoniche privandolo del
Voto nel Sacro Collegio. E il Card. di Bernis che ricusa d'aver giurare.

che con alcune restrizioni perderà l'Ambasciaria di Francia – Ro-
ma ma sarà rimpiazzato Ambasciatore a Costantinopoli, e sarà forte
anche Protettore della Chiesa di Spagna presso la S. Sede.
– Vesc.ⁱ spogliati, Nobiltà avvilita e malcontenti; Regali senza impieghi; Finanzieri
senza sostanza, tutti gl'impiegati senza impieghi; Artisti senza lavori &. formano
un ammasso di nemici sotto la nuova Costituzione, non si vede la li-
bertà promessa, famiglia Reale disgustata e parte emigrata &.
– In diversi Dipartimenti si fanno delle sottoscrizioni in favore degli ecclesiastici seco-
lari, e regolari.
27. Marzo l'Ass.ᵃ fece Decreti et il successore al Re di Francia.
– Da lettere di Venezia 16. Ap.ᵉ si notifica, che il giorno 2. Ap.ᵉ dopo 4. ore di ma-
lattia sia morto in Parigi il Sʳ. Mirabeau, ed aperto il suo corpo non fu trova-
to cosa da dubitare per il veleno.
3. Ap.ᵉ in Parigi dalla Municipalità furono installati con pompa li nuovi eletti Parrochi.
L'Arcivᵒ. di Sorbona scrisse a quelli di Parigi che: inviolabilmente attaccato quella
Provincia all'antica Dottrina, giammai riconoscerà, durante la vita del suo Pastore,
un riconoscerà altro Arcivᵒ. che lui. L'[illegible] illustre di Rohan scomunicò l'Abb-
ate Brendel eletto Vesc.ᵒ di Strasburgo in suo luogo con tutti li suoi aderenti e
tolse ogni potestà spirituale agli Ecclesiastici di sua Diocesi che prestarono il Giuram.ᵗᵒ e si di-
chiarò protettore di tutti quelli che non aspirarono e non giurarono.
6. Ap.ᵉ fu eletto in Vesc.ᵒ del Dipartimento dell'alta Garonne il Sʳ. Joubert De-
putato dell'Ass.ᵃ Naz.ᵉ originario della Città antico Soldato e Caporale delle
Guardie Francesi: il partito de Giacobini minacciava quelli che non avessero
votato in favore del Sʳ. Joubert. E dichiarata la di lui elezione
si fè suonar sugl'Organi l'Aria ~~[illegible]~~ ça ira, e in quel mentre tutti
gl'uomini si diedero ad abbracciar le donne e ragazze, ch'era in Chiesa, ti
ed assieme si diedero a danzare: il suono delle campane e lo sparo delli
Artifizii annunciò il nuovo Pastore.
3. Ap.ᵉ il Re nominò per Ambasciatore in Roma il Sʳ. Segur, in luogo del Card.ˡᵉ
di Bernis.
14. Ap.ᵉ si leggono gran preparamenti di Guerra in molte Provincie della Francia.
– Che fin dal dì 10. corrente son chiuse tutte le Chiese de Monasterj, e tutti i De-
voti sono introdotti per porta secreta per ascoltarvi la Messa, la predica e con-
fessarsi, e che la persecuzione contro i Cattolici può dirsi incominciata. Che
li nuovi Parrochi sono installati coll'assistenza de Militari, che riempiono
le Chiese stesse, e con sommo scandalo.
10. Ap.ᵉ Vedesi una nuova Ordinanza del Vesc.ᵒ di Soissons per Arcivᵒ. di Parigi
contro l'elezione del surrogato li Vesc.ᵒ di [illegible]: in data 23. Marzo contiene
de' più forti anatemi contro esso Vesc.ᵒ e Preti, che con esso communicheran-
no, e contro quei fedeli, che riceveranno i Sacram.ᵗⁱ da tutti gl'intrusi, in cui
leggesi questo importante Passo: Il Mistero d'iniquità si consuma. Nè [illegible]
tratti; lo scisma si dilata in tutta la Francia: la Chiesa Gallicana crolla
da tutte le parti: e la Religione Cattolica è per sparire da questo Regno. Per
una catastrofe di cui li fasti della Chiesa non offrono eguale esempio. Tut-
ti li Vesc.ᵛⁱ di Francia, eccettuati 4: e la maggior parte di Parrochi sono

strappati violentemente alle loro Diocesi, e dalle loro Parrocchie senza alcun loro delitto, senza sentenza, senza il concorso dell'autorità spirituale contro tutti li principii, tutte le regole, tutte le Leggi, e la possanza del secolo ed essi co' stituisce da ministri evidentemente intrusi e scismatici, e pure si trovano de' Preti abbastanza ciechi, e tanto vili, che vanno senza veruna titolo legittimo a Posti, che non sono vacanti, e da quali la decenza e l'onore gli respingerebbero quando anche la giustizia, e la Religione di ciò a medesimi non fa essere un delitto; e si formano de' Vesc.[i] prevaricatori, inimici della chiesa, e tanto perfidi, che sovrapposero le mani a quegli usurpatori, non avendo ne missione ne giurisdizione, ne territorio, violando sfrontatamente tutte le regole, e bravando tutte le scomuniche della Chiesa: Quest'ammasso mostruoso di Delitti di persecuzioni, e di sacrilegi: e le nostre Diocesi e la Capitale sono il teatro di questi orribili scandali.

Analisi, e punti della Bolla del Papa di 200. pagine —
La Fede è perduta — la Chiesa è perseguitata come ne suoi primi tempi — si spoglia la Potenza spirituale della sua autorità e de suoi beni — l'Ass.[a] Naz.[le] è incompetente per riformare il Clero. la Comunione Romana è in pericolo — la Francia cade nell'eresia, e nel Scisma — essa ha messo le mani nel Santuario — essa sarà fulminata dalla scomunica — Conviene far rientrar nell'ovile — Bisogna unire un Concilio — gli Ecclesiastici non devono obbedire alle nuove Leggi — essi devono armarsi del Crocefisso —
Li SS.[ri] Cerutti, e Rabaud Franzesi fecero una laconica, enfatica, mordacissima confutazione de succennati punti.
14. Aprile nelle li Monaci del Dipartimento del Reno inferiore devono spogliarsi de loro Abiti religiosi: nelli Monasteri di Vergini furono maltrattate finendo alle Femmine frustandole. Seguirono scandali somma tra i rispettivi Parrochi giurati e non giurati.
— Fu pubblicata la lista de Ecc.[ci] funzionari di tutto il Regno 87. mille, soli 2. mille prestarono il giuramento Civico, e tra gli 4 soli Vescovi erano li Parrochi intrusi devevano marciar sempre sentinelle alle loro Porte di casa per sicurezza della lor Vita.
17. Aprile: saputosi dal Popolo, che il Re' facevasi celebrare la Messa da sacerdoti non giurati, le Guardie Naz.[li] vollero sapere s'era vero, e se il Com.[te] delle Brigate non le calmava, accadeva nella Regia qualche disordine.
18. Aprile il Re, e la Regina erano per partire con tutta la Famiglia per S. Cloud e salite le lor Maestà in carrozza fu moltitudine di popolo mormoreggiante, protestandosi, che il Re' non partirebbe: si fe' correre innanzi la Guardia Naz.[le] acciò sostenesse la partenza, e li SS.[ri] Bailly, e della Fayette facevano leggere il Decreto dell'Ass.[a] che permetteva al Re' soggiornare 20. leghe lungi dal Corpo Legislativo: ma il Popolo gridava che il Re' non deve abbandonare la Capitale in sì difficili circostanze onde il Re' fu costretto tornare ai suoi Appartamenti

19 d.º il Rè si portò all' Ass.ª ed insistè per la sua partenza, ma gli fu risposto che in tale circostanze non compliva partire. così il S.r Bailly e la [illegible] chiesero al Dipartimento la loro dimissione ma non le ottennero.

Fu esteso un Atto del Direttorio in 17. Articoli concernente le chiese Parrocchiali, Capelle ed altri Edifizii Religiosi della città di Parigi, dopo [illegible] concessa la piena Libertà del culto, e riservandosi l'Eccl.ci non giura[nti] [illegible] inferisce ogni o più lo Scisma, onde diversi eretici, Protestanti, ebrei, e Cattolici comprano le Chiese.

[illegible] gl' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla discordia, e alle esplosioni popolari, nè poste sono attenersi [illegible] la Municipalità, l'Armata e il V. della [illegible], e lo stesso [illegible] si dilata per tutte le Provincie. Gl' Ufficiali e Soldati [illegible] sono in aperta guerra, onde in Parigi regna un' agitazione universale. [illegible] [illegible] di nuovo [illegible] [illegible] [illegible] Religiose della carità [illegible] di non ammaestrar bene la gioventù.

La Municipalità ordinò serrar tutte le chiese de Regolari [illegible] [illegible] [illegible] le Parrocchie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] di quelle [illegible] [illegible] Parrocchiali [illegible] e [illegible] [illegible] de compratori [illegible] [illegible] sempre di popolo [illegible] [illegible] ebrei cattolici Rom. [illegible] [illegible] ed imposta [illegible] vendita. Ci [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] celebrar Messe senza [illegible] [illegible] del [illegible] Costituzionale, ed [illegible] del loro [illegible], [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ebrei [illegible] [illegible], e l'errore in Francia va sempre più [illegible].

Ecco dunque qui che si chiama il Regno della Libertà e l'impero delle Leggi: ecco i frutti della Filosofia libera, [illegible] perdersi e tutti gl'eccessi del Dispotismo [illegible] furori della Persecuzione. [illegible] delitti commessi [illegible] fino ai massacri [illegible] Religiose restano impuniti, e [illegible] altro [illegible] che [illegible] i mali che desolano il più bel Regno dell' Universo.

Lettera scritta dal Ministro degl' Affari interni [illegible] proposito [illegible] [illegible] [illegible] con estremo dispiacere i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il loro [illegible] [illegible] [illegible] avrebbe dovuto servire di difesa. [illegible] [illegible] violenze offendono i buoni costumi e le Leggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arrestata; se nella Capitale sotto gl' occhi del rè e dell' A.ª Naz.le si [illegible] rinnovare simili scene non vi sarebbe più ne Libertà, ne Sicurezza e la Costituzione non si stabilirebbe giammai. A nome dunque della stessa Costituzione non si stabilirebbe giammai [illegible] a nome del buon ordine, e per [illegible] del Governo il Rè [illegible] [illegible] [illegible] impiegare i mezzi più pronti e più sicuri per far castigare gl' Autori di tali delitti. Ma nel tempo stesso, che il rè si raccomanda di [illegible] agl' eccessi la severità della Legge, desidera ancora che all' autorità della ragione faccia regnare quello spirito di tolleranza e di moderazione che conviene ad uo[mini] illuminati e liberi, e che deve essere uno de più bei risultati della [nuo]va Costituzione. Onde la Municipalità di Parigi pubblicò Proclama rigorosa [illegible] gl' Attruppamenti innanzi alle chiese, e Conventi di Religiose con [illegible] di procedere severamente.

[illegible] 24 Ap.le il Rè [illegible] [illegible] di [illegible] portarsi a S. Cloud per qualche

8

gno, ma il popolo anche perchè aveva licenziato il suo confessore giurato, accorse e moltissimo alle Thuillerie per impedirlo. Furono già scortati da 10. mille uomini accompagnati dal Sr. della Fajette, e saliti in carrozza, s'incamminarono, ma tanto s'ingrossò il no. del popolo, e della [illegible] che stavano ai cavalli della carrozza, mal grado la numerosa scorta de soldati dovettero tornar alle Thuillerie.

Seguono molte dimostrazioni di [illegible] infuriati, un Canto strapazzato fuori del confessionale altro fatto discendere dal Pulpito &.

22. Aple. In Parigi tutt'ora molto si grida contro gl'oltraggi che si fanno alla Religione cattolica. Perchè il Clero sia stato molto mal rimpiazzato essendo stati la maggior parte la feccia de Conventi, e su diversi Pulpiti si predica il Deismo, nominando alcuni Predicatori il Divin Fondatore della Santa Religione colla espressione: le Sieur Jesus.

Compendio dell'Arresto emanato dal Dipartimento di Parigi circa chiese di quella Città. 1. La Municipalità nominerà per ogni Parrocchia un Uffo. ossia uno che avrà custodia nell'Edifizio, sacristie, ornamenti. 2. esso avrà tanti impiegati sotto di sè che saran sufficienti al servizio laico di quella Chiesa. 3. li Sacti. avranno la [illegible] Ecclesche siano fatte sono [illegible] a quella Chiesa. 4 [illegible] e altri dovran avere la licenza del vescovo rinnovata ogni 3. mesi. 5. che tutte le altre chiese e capelle di Parigi siano chiuse termine 24. ore. 6. sono eccettuate quelle capelle degl'ospitali, delle case di carità, delle Prigioni, quelle de Monti non soppressi, quelle de Collegi e Seminarj, finchè saranno utile in uso. 7. Le Capelle pure, che gli Capelle non saranno aperte al Pubco. ed officiate da tali stabiliti dall'Arcivo. di Parigi. 8. In caso di contravenzione saranno puniti i Superiori dall'Assa. e saran chiuse tali Capelle. 9. Le Religiose claustrali non soppresse si serviranno delle lor chiese interne ed anco se non ne avranno, delle esterne ma chiuse al di fuori non avendo alcuna comunicazione esterna. 10 le Capelle chiuse saranno vendute per ogni uso da compratori. 11. sulle porte delle vendute si farà un'iscrizione sulla Porta per distinguerle dall'altre chiese, e una [illegible] differente. 12. che gli [illegible] dovrà esser posto dopo il [illegible] dopo esser [illegible]. 13. Sono eccettuate dette [illegible] le Padroni, che avevano Capelle in casa per loro uso. 14. che in dte. chiese capelle è proibito frammischiare a qualsivoglia culto eccitamenti contro la Costituzione contro le Leggi, e lo stabilito Autorità. 15. Saranno puniti li contravventi. 16. Sarà [illegible] l'intolleranza, essendo garantita dalla Municipalità la Libertà Religiosa. Il fatto però si è, che i Ecclci. rimasti fedeli alla chiesa non potevano esercitare le funzioni, e li fedeli erano privi di tutti i mezzi di approfittare de Sacramenti e nemmeno d'ascoltar la Messa; come pure il Re stesso non potea aver nella sua Capella Eccli. alcuno che non avesse giurato. onde ne uscirono gentiluomini dimandarono la dimissione, ed il Duras gentiluomo di S.M. partendo fu insultato dalla Guardia Nle. stracciato via i capelli dalla carrozza, e l'avrebbero ucciso se il Re non gli stendeva la mano [illegible] a salvarli la vita.

19. 7. Fu scritto dal Re d'ordine dell'Assa. a tutti gl'Ambasciatori delle Corti estere il suo sentimento circa la nuova Rivoluzione Costituzione e giuramento [illegible] che essi lo partecipino alle Corone, a cui sono la nuova forma di Governo in Francia.

5. Magg. il Re che seguiva volendo portarsi a S. Cloud non temeva nuova dis-
piacere. Fu pubblicato il Breve sud.° dell'Ecc.za solam.te li [illegible] d.° d.° quando [illegible]
Breve fu proposto abbruciarlo nel giardino del Re. Si è trattato in Ass.a
se il possesso d'Avignone in Francia era veram.te legittimo, e se il Papa potesse
rinunciarlo come suo stato donato alla Chiesa da Giovanna Regina di
Napoli detta di Sicilia.
12. Magg. alcuni Vesc.i si sono ritrattati del giuram.to e si allargano degl'altri.
Si teme che l'apparente jurisdizione della Pontificia Effigie a tutti
contestata dai seggi Cattolici che avessero la Municipalità di non resistere im-
pedita, e d'aver lasciato vendere per le strade la Relazione e di-
vulgarla con utile e propagarsi contro li due Brevi. Onde la Religione
ne resta ogni ora più perduta, estendendosi la libertà delle Culte Reli-
gioni, toccando alla Cattolica la [illegible] avuta fin ora nel Regno,
onde non sia più la Dominante e più non si parli di Tolleranza, ma di
Libertà di Religione.
In conseguenza opuscoli che continuam.te uscivano per Parigi, fu trovato
affisso scritto sul Palazzo Reale [illegible] il Re [illegible]
tra-Rivoluzionario, l'Ass.a Naz.le è guadagnata e [illegible] del partito de'
Ministri: il Dipartimento è venduto, la Municipalità [illegible]
Guardie Naz.li composte di canaglia. Dichiarato [illegible]
latri ecc.
6. Magg. il Sig. Montmorin scrisse lettera al Nunzio Pontificio, con cui si la-
gna a nome del Re che il Papa non voglia accettare un'Ambasciato-
re che abbia giurato.
Tanto è a qual segno d'entusiasmo era giunto lo spirito di partito in
Francia. Li 24 Aprile un Sacerdote di Nancy non avendo voluto prestare
il Giuram.to Civico accidentalm.te passando per strada, fu gettato in
terra da un Bue, che sopraggiunto a tal vista il Popolo pieno di soddisfa-
zione e gioja ornò il d.° Bue della Cocarda Naz.le e chiamandolo
un vero Patriotta lo condusse per la Città in trionfo.
4. Maggio nella [illegible] di [illegible] alcuni Scellerati abbruciarono nel
giardino del Palazzo reale le effigie del Sommo Pontefice. Questa avevano gran
statua vestita in camice bianco guarnita di merli e mantelletta rossa
fornita di pelli bianche, berrettino rosso e scarpe di color cremisi, e nel
dito l'Anello pescatorio, croce pendente, ai lati de' quali principali della Bolla
e posto gli in mezzo all'ivio davanti si leggeva Fanatismo e di [illegible]
Guerra Civile, e sentita l'Assemblea [illegible]
nell'altra il Breve, e preparandosi il [illegible] alcuni armati di
sciabole e bastoni, dicevano [illegible] sotto [illegible]
abbruciata alla presenza di infinito popolo, e la Municipalità [illegible]
altro castigo se non che [illegible]
il Re avea di nuovo determinato partire per S. Cloud ma per la disposiz.e
non potè [illegible] altre infinite violenze ecc.
4. Magg. in tutti li club fu denunciato che si tentava di sedurre li Regg.
[illegible] interno della Capitale d'indur le Milizie a batersi l'une contro

gn.ti contro l'altra.
mi Si và dilatando il risvegliamento, in essendo stati disposti li Beni
ai Cattolici come Beni Naz.li oi un'invasione reale ed un'ingiustizia.
5 negli Cbri di Parigi con Memoriale addimandano all'Ass.a Naz.le d'esser di-
chiarati Cittadini attivi, l'ottennero.
13 Mag. in l'occasione un Curato conjurato, fu da Giacobini tratto fuori dal
Confessionale, strascinato, [illegible] e [illegible] morto, e lo scostarono [illegible]
le donne, e uomini ivi [illegible] [illegible] chiesa.
26. Mag. li [illegible] in Parigi sempre più [illegible], essendo quasi per
tutto la [illegible] de Venditori.
Amici [illegible] si ritrattano dal giuram.o protestando d'aver giurato
solo per non morire dalla mendicità, ma scorgendo che gl'[illegible] di
... vivono [illegible] il giuramento era contrario alla Religione, si [illegible]
Gli Ebrei, e Protestanti [illegible] la Chiese comprate da [illegible].
Molti religiosi Francesi si portano a rifuggiarsi nella [illegible], [illegible]
terra protetti da quella Nazione, a formarvi Case di Educazione in
favore de Cattolici Romani.
20. Mag. è stato determinato in Parigi che li Sacerdoti non giurati come pure
i [illegible] gl'altri Cultori di diverse religioni possino ufficiare le respettive loro
Chiese.
Le agitazioni interiori in Parigi vengono fomentate particolarm.te da un
[illegible] di scritti tendenti a promuovere la discordia, pretendendo tutte
le Congregazioni de Cittadini d'aver diritto di far Decreti e di affi-
garli.
22. Mag. l'Abbate Maury [illegible] di Parigi si protestò [illegible] Ass.a Naz.le che
Parigi era allora una Cloaca impura di sedizioni e di cattivi costumi.
20. Mag. fu per decretarsi la vendita delle Campane in tutto il regno, per-
chè le monete franc.i erano in tesoro vendute in Inghilterra e altrove.
4. Gi[ugno] [illegible] Milano - Dicesi fissata per il dì 20. corr. la partenza di S.M.
J. e R. per Venezia. [illegible] che tutte le Potenze sono impegnate
a sottomettere i Francesi al loro legittimo Sovrano.
30. Maggio fu [illegible] il Corpo legislativo dall'Ass.a Naz.le.
[illegible] gl'[illegible] [illegible] [illegible] dal Re furono trovati molti
ingombramenti di [illegible] fu [illegible] l'entrata reale.
Si leggono continue discordie in tutte le Provincie Franc.i.
27. Maggio. [illegible] la nobiltà [illegible] fuggi dalle Provincie p.
timore delle insurrezioni de Popolani.
[illegible] [illegible] che le Potenze tutte erano impegnate a sottomettere la [illegible]
[illegible] [illegible] Sovrano.
6. Gi[ugno] fu pubblicata una lettera per Parigi colla quale si esprimeva una contradizio-
ne [illegible] del Re accompagnata d'altra, [illegible] indirizzata agli suoi Ambasciatori, [illegible]
quale confidentem.te diceva, non essere la sua prima Dichiarazione, che il frutto
della violenza e che la ritratterebbe ben assai quando sarebbe in libertà e [illegible]
ancora [illegible] conteneva pure l'itinerario suo da S. Cloud fino a Bruxelles

ove si porrebbe altra testa de' controrivoluzionarj. Ma il di lui Ministro giurava sul suo capo e sul suo onore, che tal condotta si allontanarebbe e toglierebbe dai principj di Luigi XVI. e che ciò era una calunnia addossata al Re.

Una Società di cattolici Romani avendo presa ad affitto la soppressa Chiesa de' Teatini per farvi celebrare da Sacerdoti non giurati, ed avendo fatto dire in essa Messa li 2. d.° quale appena terminata, v'entrò il Popolo, rovesciò l'Altare, ruppe le Sedie e Banchi &.

l'Ass.ª N.le tra altri Decreti decretò che niun segno, o pretesto d'infamia sarà impresso sul corpo de condannati &.

I Costituzionali della Francia tutti n'ebbero il giuramento fatto.

12. Lug.° infinito è il numero delle persone che giornalmente abbandonano il Regno di Francia, e si sono contribuito alle proposizioni fatte già da qualche tempo dai Giacobini di voler imprigionare tutti i Realisti al primo tentativo d'una Controrivoluzione.

Si trova impossibile battere moneta di rame, ancorchè s'impieghi tutto il metallo delle campane, poichè una Moneta di 2. soldi costerebbe 3. soldi, e perderebbe ogni [illegible] d'ubbidire. La Municipalità, i Distretti, Distretti ai Dipartimenti, e gran parte di questi all'Ass.ª N.le; non v'è disciplina nell'armata; l'Autorità reale è in avvilimento assoluto; e miseria è universale; un sciame di Masnadieri empiono il Regno de delitti li più orribili; la Potenza straniera sconcertata per li continui Decreti, che eccitano turbolenze ne' lor Stati; impotenza di sostenere una Guerra senza denaro, con Armata senza disciplina; le mormorazioni del Popolo contro l'Ass.ª N.le, le magioni fatte al Palazzo Reale &.

13. Lug.° l'Ass.ª N.le decretò che nessun Atto emanato dalla Corte di Roma, sotto differenti nomi di Bolle, Brevi, Decreti, Costituzioni &. sia affisso o pubblicato se prima non sia esaminato dal Corpo legislativo e sanzionato dal Re; e che sia processato criminalmente contro quei ecclesiastici che avessero stampato, pubblicato e eseguito quelli Atti di Roma.

2. Lett.ª d'Italia - s'avverte, che li 20. Lug.° allorchè il... per un sotterraneo il Re Luigi potè uscir da Parigi e trasferirsi presso ai Confini Austriaci; prima che la Guardia N.le se ne accorgesse; e che giunta S.M. a Varennes presso Metz, in [illegible] dal [illegible] fu conosciuto, mentre si cambiava i Cavalli; il Costituzionale avvisò quella Municipalità, ed il Monarca fu arrestato; e col real Delfino fu ricondotto in Parigi, e fu custodito da 4. ~~Municipalisti~~ Assembleisti con 200. Guardie per cadauno. e fu tosto levata al re la Podestà esecutiva, e fu trovata una Protesta del re stesso, con cui si dichiarava, che tutte le sue Sanzioni erano state sforzate. Si sospettarono complici della fuga il S.r de la Fayette ed il Bailly, e si dimandò la lor testa.

20. Lug.° 1791 il Re scrivendo una lettera al Principe di Condè suo Cugino così compendia la nuova Rivoluzione di Francia: Questa è l'avvenimento ... una folla d'abusi accumulati da più Secoli per l'ignoranza del Popolo il Potere del Clero il Dispotismo de Ministri; in oggi tutto è cambiato, e sulle ruine degl'Abusi s'è eretta una Costituzione, che ha per base l'Eguaglianza e la Libertà, che riguarda tutto ad un tratto la Nazione la Monarchia

chia

ntrale le mie Autorità.
- È indicibile lo scompiglio seguito in Parigi li 21. 22. 23. Giugno per
la partenza del Rè colla real sua Corte in tre Carrozze.
18. Lug. il Club de Francescani pubblicò e fa affiggere una Mozione, in
cui si trattava di togliere al rè la Corona, e la vita.
19. Lug. il Giuramento che si voleva dagl'Ufficiali Militari produsse certamente
disordini maggiori del ritiratosi degl'ecclesiastici, già si erano molte proteste di [illegible]
ogni
- il g.no della Pentecoste però non si fece in Parigi la più Processione, nella
gran Messa, ove ne la nomina dell'Ordine di S. Spirito; e la Chiesa Cattolica
de PP. Teatini non si potè aprire, impedendo li Agostiniani il dir Messa;
ecco la libertà che si gode in Parigi, in tutto il regno continuando sono in-
trodotte Q.
- Fu pubblicato un Decreto di u.lassi sopra la Milizia da raccogliersi da tutte la
Francia, colla quale si renderebbe formidabile e sufficiente ad incontrare qua-
lunque guerra defensiva contro qualunque Potenza estera.
30. Lug. furono poste guardie innumerabili al Rè, e distribuite alla Regina
ed al Delfino, ed a ad altri de principali Ministri.
- Leggesi una bella Lettera del Marchese Bouillé Gle dell'Armata Francese
sulla Mosa, Mosella e Sarra spedita all'Assemblea, che si discolpa della parten-
za del Rè da Parigi colla sua Famiglia, e di rimprovera all'Assemblea medesima
per li disordini cagionati, e rivoluzioni in Regno.
All'Arrivo delle tre Carrozze regie in Parigi furono scortate da 15. mila
uomini a piedi, ed a Cavallo con 12. Cannoni, oltre alla Fila di Guardie
schierate dalla Barriera sino al Palazzo. Q.
26. Lug. 1791. il Rè fece la sua Dichiarazione, dicendo che i motivi di
sua partenza furono gl'oltraggi, e minaccie fatte alla di lui Famiglia
ed a lui stesso il dì 18. Aple. che non era sicurezza ne decoro per
la sua Famiglia starsene nella Capitale, e che non fu sua intenzione u-
scire dal Regno Q. Lo stesso quasi disse la Regina.
7. Lug. Alle Tuilleries sono sempre 800. uomini di Guardia al Rè, acciò
non possa di nuovo partire, passeggiando tra le Guardie Reali, che lo accom-
pagnano col fucile al braccio, gl'Ufficiali col Cappello in testa però senza
armi. Q.
Sentita la fuga del Rè dall'altre Provincie e sulle li più nobili corsero
ai Porti per imbarcarsi in Paesi esteri, ma molti delle Truppe Francesi
furono arrestati.
All'Incontro d'essa fuga si voleva che il Rè e Regina siano presentati alla
Barra, luogo solito da interrogarsi i rei, per esser anch'essi pubblicamente [illegible]
minati.
- Li 28. Lug. il Direttorio del Dipartimento delle 2 Sevres spedì al Rè una
Lettera di rimprovero per quella partenza.
Si vanno accomodando le fabbriche per le Prigioni per i Rei di Stato, nelle
cui di dove anni si sono rinchiusi più n.o d'individui, di quello che il Di-
spotismo de Rè per un Secolo.

la Badia non è più carcere sicura dopoché furon rinchiusi li Cavalieri, che ac-
compagnarono il re nella fuga, onde si deve ingrandita colla casa d'un fabbri-
catore di Majolica.
Una certa Adele di Bellevalle procurò unire tutte le femmine
di formare un Club d'Ammazzoni Franc.^e, per esterminare la Costituzione,
l'Ass.^a Naz.^le, li Giacobini, la Guardia Naz.^le di Parigi, e per rimettere tutti gra-
corpi la Monarchia nel pieno suo splendore.
– In Brettagna il S.^r [illegible] rinseratosi nel suo castello di [illegible]
ra con 700. persone, fra quali 100. Ecclesiastici è assediato da Guardie Naz.^li
[illegible] gli offrirono accordar alcuna capitolazione, anzi [illegible] Senza
[illegible] 800. di essi [illegible] uccidendo molti fra gli altri il soggetto, che abbiamo
relazione con una flottiglia comparsa in quella Costa.
[illegible] Naz.^le decretò di far coniare soldi e mezzi soldi col metallo delle campa-
ne delle Chiese soppresse.
6. Lug.^o Da Vienna dicesi che la Corte possa abbia data una Risposta al S.^r [illegible]
Montmorin Ministro di Franc.^a per gli affari esteri che sarà di dispiacere
all'Ass.^a Naz.^e
13. Lug.^o S. M. l'Imp.^re incognitamente il dì 8. corr.^e partitosi da [illegible] arrivò in
Venezia, e lì g.^o da Mestre a Treviso, indi a Trieste ove diede l'udienza
il dì seguente 10. d.^o corr.^e all'EE. LL. Conte Brigido Governatore di Trieste
e Co. Raimondo [illegible] Capit.^o di Gorizia, ed altri [illegible] ed Officiali, e sen-
tì tutti circa diversi affari di Trieste e Gorizia, indi andò verso Vienna
il Re di Prussia ordinò una Leva di 35000 Reclute.
[illegible] Lug.^o Capitarono al Castel S. Ang.^o di Roma tre Franc.^i mostrando gran
premura di parlar col Co. Cagliostro, ma ributtati, insistendo finché il
Comandante li permise con gtz. che entrar dovessero a parlarli uno per
uno, ma furono però posti uno per uno in tre diverse carceri, ecc.
il re intanto stava colla sua Corte rinchiuso e guardato e si pubblicavano [illegible]
e calunnie di lui.
30. Lug.^o si seguita l'esame anche de testimonj della fuga del Re in tutti li Di-
partimenti di Francia, l'intenzione però del Re, e della Real Famiglia non fu giam-
mai che la necessità di liberarsi dagl'insulti popolari, e ricovrarsi in luogo di
sicurezza, ove esso, e li Rappresentanti veri e legittimi della Nazione fos-
sero in libertà, di cui erano privi, e tal giustificazione uscì dalla Cor-
te di Spagna, ma nell'Ass.^a Naz.^le di Parigi fu risposto, che la Corte di Spa-
gna non deve intricarsi ne' suoi affari.
14. Lug.^o si temeva in Parigi altra fuga del Re per diversi indizi.
Dopo lungo trattato nell'Ass.^a circa la fuga del Re molti pensavano
di lasciar sussistere l'esercizio della Dignità Regia sin al ter-
mine prossimissimo della Costituzione.
In Caen la Statua di Luigi IV. che era sulla Piazza di quella città
fu rovesciata dagl'infami Giacobini, che da per tutto gridavano
Non più alcun Luigi.
[illegible] Lug.^o il ritorno del Re in Parigi pare abbia calmato tutti il Re

12 Lug.º La nuova Memoria presentata dall'Amb.re di Spagna è un'
ortatoria all'Ass.a Naz.le di lasciar in libertà il Re quando
voglia che non si cimenti l'Armonia fra le 2. Corone.
Fu levata la Musica Militare, non però i tamburi al Re
e la Regina così pure la Musica della Cappella, e più non
seggano nè stanno rinchiusi. Si seppe poi che d'entro vi erano
vii rotture per il passaggio al Re per i Palmi del Palazzo
onde le MM. LL. sono osservanti e osservate.
23. Lug.º da Roma: a 60. Franc.i Emigrati è convenuto sloggiare da Roma
e da tutto lo Stato Papale ed è seguita d'altri di essa Nazione
20. Lug.º immenso è il n.º de' Preti e Frati che ritrattaro il lor giuram.to e gran
parte d'essi sono spogliati delle lor Parrocchie, e Posti onde un Villaggio senza
ove i fedeli trattati da ribelli si spediscono Soldati e vanno a spalle con
nelle Case e Terre, si fanno carcerare gli tradi. La Ass.a Naz.le decretò che
li refrattarj siano esiliati 30. miglia da loro dette Frontiere.
Si leggono continue rivoluzioni in Parigi, che per il Re che per l'Ass.a Naz.le
18. Lug.º nell'Ass.a si trattò circa le regioni della mendicità e dipendenza
de Spedali e per degli quali l'Ass.a esiste Decreto di diversi articoli.
Per diversi luoghi si nomina l'Altare della Patria quale altro non è
che un vasto Palco di tavole eretto su d'un'ara come fu quello
nella Torre d'Ucc.
Fu decretato dall'Ass.a l'inviolabilità del Re e che non sia soggetto a Congiura
ma il Popolaccio corso al Campo di Marte fomentato dagli Antirealisti pro
rose che il Regno si riducesse in Repub.ca Democratica, e che il Re non sia
più inviolabile
In un tumulto tra il popolo e la Milizia al Campo, venne a lo Scontro, ne seguì
rono molte uccisioni e ferizioni della Milizia e della altra gente.
Li 10. Lug.º la gran Chiesa di S. Genoveffa era già Panteon Franc.e
23. Lug.º girava per Roma Copia di un Breve del Papa al Re di Francia
con cui (supponendo che sortito fosse dal suo Regno) si rallegra secolui della
sua uscita dalla Crudeltà e furiosa sfrenatezza de Parigini.
14. Lug.º fu celebrato l'Anniversario della Confederazione in Parigi all'Altare di
cui cantò Messa il nuovo Arcivescovo ha cancellato il nome del Re dalle Ban
re Naz.li e dall'altare sud.o lasciato solam.te quello di Dio e delle Leggi
Il vi. Duchessa d'Aiguillon Franc.e Carlo e Lorenzo.
28. Lug.º s'è formata una Confederazione di Cavalieri Franc.i che s'impegnano
come ostaggi per liberare il Re e giurarono di rimetterlo sul Trono de
suoi Antenati, ~~e che se alcuno di loro mancasse~~ di vendicarlo di tutti i suoi
nemici; e che se alcuno d'essi mancherà a q.to impegno sarà privo pri
vato della Sepoltura.
Si vi appartò, che ormai dell'Alemagna risulteranno guerre probabilis
sime e così da altre Potenze estere.
23. Lug.º l'Armata preparata per difendersi dalle Potenze estere è d'uomi
ni 240 mille, oltre 97000. di Guardie Naz.li

[illegible] il Rè si [illegible] di notte in ristretto [illegible] di [illegible]
del Palazzo e portarsi altrove, ma non gli fu accordato.
[illegible] si [illegible] [illegible] le [illegible] di Parigi e d'altre città per minimi sospetti di ribellioni.
[illegible] Ago. si [illegible] [illegible] portarsi in [illegible] castello all[illegible] S. Cloud [illegible]
Compiegne, sempre però sotto gl'occhi della Guardia.
[illegible] persone incendiarono molte case in Parigi, affine come dicesi di rapire
il Delfino; ma non gli riuscì, e furono [illegible] le guardie.
Si trattò se la nuova Costituzione in [illegible] stabilita abbia a valere per un
secolo, il[illegible] [illegible] Americano sostiene che s'abbia a rivedere ogni [illegible] anni.
l'Inglese vuole che una Costituzione abbia a valere in eterno ed inalterabile.
Si tratta di nuovo d'aprire [illegible] [illegible] della Fran.cia colle Armate.
Si determina di mandare all'Assem.a il [illegible]
4. Ago. Le Corti Estere considerevoli s'[illegible] contro la Francia; il Rè di
Svezia è il primo a dichiararsi; la Corte di Spagna rinforza il Cordone delle
frontiere, dispiacendole l'arresto del Rè; l'Impero è tutto in movimento;
il Langravio d'Assia ha protese sopra l'Assemb.a; il Margravio di Baden
richiama contro diversi Decreti dell'Ass.a Naz.e; il Prin.e di Nassau s'[illegible]
alla testa di 25 mille Russi, che sbarcheranno ai Confini di Fran.cia la metà
d'Agosto; la Casa d'Orange paventa come la Rivoluzione Fran.e così ne paventano
le Colonie, l'Inghilterra, ne la stessa Corte Ottomana
Si teme in Parigi una guerra Civile ma anche altra Straniera.
[illegible] di Parigi si [illegible] che [illegible] furono [illegible] della Milizia Nazionale e [illegible] la [illegible]
il Rè [illegible] alle [illegible] dell'Ass.a di [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] dall'Ass.a contro gli Emigrati e che nessun possa uscir dalla
Francia senza il permesso.
[illegible] Congresso de Deputati di Francia 8. Agosto 1791. si legge il Principio della
Nuova Costituzione dell'Ass.a e così in seguito.
9. Ago. il Rè dal [illegible] [illegible] non è mai sortito in pub.co, si vede però
che se [illegible] la nomina de Vescovi, la scelta de Giudici, che l'[illegible]
[illegible] del [illegible] sua figlia [illegible] disposizione che li Duchi siano [illegible]
[illegible], e che ogni [illegible] di [illegible] [illegible] in favore delle famiglie an-
tiche; vuole che [illegible] del [illegible] [illegible] che cagionò tal scisma tra
li Ecclesiastici giurati, e non giurati; e finalmente che gl'Ordini [illegible] siano
[illegible] tali quali furono istituiti, colle med.me Croci e Cordoni dell'
[illegible].
Nel Strasburghese il Club de [illegible] [illegible] [illegible] per ingiuriare
gl'[illegible] e Realisti subito che [illegible] [illegible] la [illegible].
[illegible] della legge contro gli Emigranti, seguitò tuttavia [illegible] la capitale
e l'altre città della Fran.cia a spopolarsi di persone [illegible], e di quelle che
non sono ritenute da affari indispensabili.
25. Ago. l'Ass.a decreta: Se un mese dopo l'invito del [illegible] Legislativo il Rè non avrà
prestato il Giuramento o se dopo prestatolo, lo ritratterà, sarà riguardato aver rinun-

rinunziato in dignità Reale; se il Rè sortito dal Regno non rientrerà entro il termine prescritto, sarà riputato aver rinunziato la Corona.
- cui il Rè doveva esser rilasciato in libertà ma li fu impedito per non essere compito l'Atto di Costituzione.
- il Montjarard Parroco di Bajols pentito d'aver prestato il giuramento pieno di rimorsi si precipitò dal suo appartamento, e morì.
31. Ag.to da Vienna. S. M. rilasciò l'ordine a diversi Corpi delle n.re truppe di dover marciare nella Lombardia Austriaca per formare i 15000. uomini di truppa, che è richiesto di quella Provincia restarvi così permanenti per la consumazione dell'entrate e per maggior circolazione del denaro: ed altri ordini alle truppe che attualmente in quella Provincia si trovano. (forse guarnigione di Tratti)
- 22. Ag.to di 1791. era compita la grand opera della Costituzione.
- 13. 7bre. Le Municipalità di tutto il Regno Fran.se sono per ridursi al n.o di 700. cioè una per Cantone.
. 14. 7bre il Rè con gran pompa, sbarro di Cannoni, e musica uscì dalla sua prigione e fra gli evviva si portò all'Ass.a ove apparve pure la Regina ed il Principe reale.
12. 7bre la Rivoluzione Fran.se ora più che mai va soggetta all'ultimo crollo poichè la miseria, carestia e le insoffribili vessazioni indussero il popolo a fermare tutte merci grano e soldo. La Nazione si desta a gran parte si dichiara Realista, le Città marittime protestano contro la nuova Costituzione: le truppe han fatto 300. Rappresentanti dell'Ass.a fra quali 100. cu...
ed il Rè sebben dimani si porterà all'Ass.a per accettarla pure si sa che quella Carta Costituzionale restò sul suo tavoliere senza che S. M. l'abbia neppur fatta aprire per leggerla: ed è un Manifesto pub.co che tutti li Potentati sono contro l'Ass.a Nazle.
- Seguono discordie e varie ammazzamenti q.a in tutte quasi le Provin.e Fran.i
- 19. 7bre leggesi un violente Memoriale de Negozianti e Capitani delle Provincie specialm.te Marittime all'Ass.a Nzle circa li disordini presenti e discapiti de lor Negozj.
- 12. 7bre fu firmato, per la piazza di Parigi solennem.te Lugl.o la nuova Costituzione sottoscritta dal Rè q.i incominciata li 20. Giug.o 1789. - terminata li 3. 7bre 1791. in tale solennità fu rilasciato per aria un Pallone Areostatico di gran mole, e discese 15. leghe distante da Parigi.
26. 7bre l'Ass.a emanò diversi Decreti fra quali 6. soppressi tutti i club. 7. che la Legge non riconosce più ne Voti religiosi ne Celibato onde i Preti possono maritarsi, onde un Parroco ed un Vescovo addimandarono sposarsi.
26. 7bre. Si crede come certo che le Potenze estere siano per ristabilire il Rè cioè l'Austria, e la casa di Brandeburgo con 160. mille uomini con Spagna Portogallo Sardegna, ed altri, neutrali l'Olanda e l'Inghilterra.
- Segue la miseria per mancanza di lavori, e di soldo de Beni agl'Ospitali re...

2. Ottobre lettera del Re a tutti il Capi dei Franci, con cui raccomanda l'osservanza della nuova Costituzione, lascia in libertà il culto, a cui ciascuno è addetto; raccomanda che le opinioni religiose non siano più fonti di persecuzioni, e di odii, raccomanda l'esecuzione della legge alla milizia, [illegible] ed alli Emigrati a tornare sicuri in Patria.

scritte li 28. 7bre 1791.

8bre l'accettazione della nuova Costituzione accettata e confermata dal Rè Luigi, ha sciolto ogni dubbio, che le Potenze estere prendessero l'armi contro la Francia.

9: fu confermata l'abolizione dei Club.

3. ottobre van arrivando in Parigi le risposte dalla circolare di Rè spedita alle Corti Estere della sua accettazione della nuova Costituzione e mostrano grande aggradimento. Ma la risposta di S.M. Cattolica si riserva dalla [illegible] esser informato, mostrando dispiacere che il Rè suo Cugino soffrisse allora quanto è succeduto e che non sia in piena libertà di prima di poter agire a tutti [illegible] siano li suoi Diritti, e della sua Corona; ed obbliga il suo Ministro invigilare [illegible] li Cavalieri Francesi del Toson d'oro se portano ancora la Divisa &.

L'Imperatore fece sequestrare i Beni dipendenti dalla Comunità soggetta nella Francia e situati ne suoi Stati.

5 [illegible] Il Popolo Parigino ravveduto in se disapprova il nuovo Governo, [illegible] [illegible] a [illegible] i cartelli con questi sentimenti: Noi non vogliamo più la vostra Costituzione [illegible] ci ha rovinati; non vogliamo la vostra Libertà, che non è che per i briganti, [illegible] ladri ed assassini; non vogliamo la vostra Religione, che vale solo a quelli che non credono in Dio; non vogliamo tanti Padroni da 18 Lire 12. 4. e 2. al giorno. Non più le vostre Sessioni; non più le vostre Giacobini, Bernardini, Francescani, nè le vostre Club; non più le vostre Corpi composti, componenti, mangianti, vessicanti, rovinanti, spoglianti, rovinanti; vogliamo la [illegible] de nostri Antenati; vogliamo il Re, senza consultare gl'Avvocati, intervenienti, Notari &. Vogliamo la legge sotto cui visiamo bene &.&.&.

[illegible] 8bre si leggono continue emigrazioni dalla Francia di Nobili, Generali, e Persone nei Regni esteri, e tale, che la Popolazione di Parigi li 13. ottobre era di 200 mila Persone. Da Vienna

[illegible] 8bre. La reggenza d'Austria Anteriore ha rinnovato a tutte le superiorità di invigilare sopra gl'andamenti de fuggiaschi Franci, che non siano ingaggiati alcuni [illegible] sudditi, e comportarsi quietamente ai confinanti Franci, e di non disturbar la [illegible] buona armonia.

13. 8bre di nuovo si è tratto degli emigrati [illegible] Emigrare dalla Francia essendo oltre [illegible] Provincie, [illegible] alcun deliberazione per gravi [illegible] emigrati.

[illegible] sulla relazione che l'Imperatore ebbe molta soddisfazione che i [illegible] abbian [illegible] la nuova Costituzione.

18. 8bre Gran folla di Mercanti, e Uomini si portarono all'Assemblea a [illegible] della gran carestia di grano, ma [illegible] [illegible] meglio sotto il Governo passato, & se [illegible] un [illegible] &.

[illegible] di Parigi e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelli, che vorranno emigrare. Di confiscare i Beni degl'Emigrati. Di nuovo contro gli Ecclesiastici &.

[illegible] giurare [illegible] dell'Ass.a [illegible] migli.a [illegible]
[illegible] amm[illegible].
- In [illegible] apparve [illegible] [illegible] non giurati [illegible] [illegible]
[illegible] gl'animi.
1 9bre. [illegible] quotidianamente si sentono assassinamenti, ed uccisioni nelle Strade [illegible] [illegible] [illegible] 1.8. morti [illegible] [illegible] Dipartimenti.
A Strasburgo una Deputazione di femmine accusarono i Preti non giurati come disturbatori, ma l'Ass.a gli rispose che attender dovevano alla lor Casa e Marito. onde presentemente le Discussioni dell'Ass.a insistevano c.a gli Emigrati e sopra li Preti non giurati.
13. 9bre il Popolo Parigino è per suscitare nuovi excessi alle Thuilerie se [illegible] il Re. oppone al Decreto degl'Emigranti. egli è per opporsi perché sa che molti sono emigrati e è [illegible] prima della Rivoluzione, perché [illegible] [illegible] che [illegible] gli Emigranti fra questi erano [illegible] pensionati pubblici e Militari, come disertori; onde sarebbero condannati a morte da c.a 8000. individui senza un maturo esame.
1791. Anno III. della libertà francese
12. 9bre [illegible] truppe di Emigranti passarono [illegible]
[illegible] 9bre legge del Divorzio [illegible]
Dell'Esercizio de Preti e Parrochi [illegible] in Francia fu imitato dal Vescovo Costituzionale di Viviers.
17. 9bre. che un Prete [illegible] aver giurato accitasse qualche turbolenza sia espulso; se poi commettesse delitto più grave sia fatto morire
20 9bre. Articoli d'altro Decreto c.a li Preti non giuranti. Ogni Municipalità dovrà [illegible] distinta de Preti, ed Ecc.i domiciliati nel lor territorio [illegible] da giurati e di quelli che han ricusato giurare. Gli giurati secondo il Decreto 27. 9bre 1790. [illegible] di far nuovo giuram.to nessun Ecc.o potrà pretendere Pensione dall'erario pub.co senza la prova d'aver giurato il giuram.to. le [illegible] che avran pagato tali Pensioni contro il Decreto [illegible] saran condannati alla restituzione [illegible] [illegible]
2. Xbre fu notificato all'Ass.a i passi fatti dal Re coll'[illegible] ed Elettori di Treveri, e di Magonza per ottenere la cessazione degli Allestimenti che vi si fanno per una Contro-rivoluzione, e l'Ass.a inviò 24. Deputati a S.M. con istanze perché rinnovi le sue intimazioni anche presso la Dieta di Ratisbona, e le sue partecipazioni a tutte le corti d'Europa; e perché solleciti il compenso ai Principi che si credono danneggiati nell'Alsazia con che si leverà ogni pretesto.
[illegible] Decembre fu proibito nell'Ass.a sopprimere gli Stipendi ai Preti [illegible] [illegible], non dovendo esser stipendiato dalla Nazione il Clero d'un culto [illegible] non lo sono gl'altri Cultori.
[illegible] il Clero [illegible] [illegible]

[illegible] i [illegible] non [illegible] di Parigi [illegible] col Re parve [illegible]
costituzione gli obbligava al giuramento, mentre i [illegible] non erano [illegible]
[illegible] che sono le Commissioni pubbl. [illegible] dicono che l'Ass. Naz. non ha diritto
di scagliare una pena contro [illegible] giudizio [illegible]
[illegible] arrogarsi il Diritto dell'autorità Giudiziaria, ma [illegible]
[illegible] infliggendo [illegible] l'esiglio la carcere [illegible]
miseria.

[illegible] 7bre il Regno di Fran.a [illegible] diviso in 4 partiti: della Regina, [illegible]
[illegible] tutta la sua Autorità: 2. quello de Orleans: 3. di quelli
[illegible] costituzionali e [illegible] mantiene l'Anarchia: 4. de
Protestanti che hanno alla testa il Duca di Orleans ed il marchese [illegible]
[illegible] che vorrebbero [illegible] costituzione del tutto Repubblicana.

[illegible] Xbre fu provato con publ.e Denunzie che li Club de Giacobini di tutte le [illegible]
[illegible] corrispondenti [illegible] e [illegible] interessare, [illegible] negli Affari [illegible]
[illegible] uno de principali motivi de questi succeduti disordini in Regno, oggi fu
[illegible] Denunziato che [illegible] la vita del Re, essendo in Parigi barbari
[illegible] da Avignone già incorporato alla Fran.a [illegible] al Regi e molti [illegible]
[illegible] già arrivati in Parigi, e da scelerati Giacobini li vengono indicate le case
[illegible] saccheggiare [illegible] unendo [illegible] partito
Parigini che fin dal principio della Rivoluzione, ed [illegible] tutte [illegible]
[illegible] Autori, dando a coloro 12 soldi al giorno: e già [illegible] 7bre fu da Giacobini [illegible]
[illegible] far prigionare il Re, ma non vedendo [illegible] in [illegible]
[illegible] il Maneggio [illegible] ad altro giorno il fatto.

[illegible] stampare libelli infammatorj, e [illegible] gravemente
il povero Re.

[illegible] tutto il Regno il popolo vuole i suoi antichi Parrochi, e [illegible]
[illegible] alla Messa degl'[illegible].

[illegible] Xbre si legge che [illegible] mila, de quali [illegible] 500 sono [illegible] tutti
[illegible] dal regno [illegible] guerreggiare contro la [illegible]
[illegible] Autori, e specialmente dell'[illegible].

[illegible] fatti [illegible] di Parigi [illegible]
[illegible] giuratori [illegible] la necessità [illegible] per il [illegible].

[illegible] il Re [illegible] all'Ass.a [illegible] ai Principi [illegible]
[illegible] che se dentro 15 giorni dal giorno [illegible] non faranno [illegible]
[illegible] degli attruppamenti e preparativi ostili de Fran.i Emigrati
[illegible], S. M. li [illegible] come nemici della [illegible]
[illegible] contro essi tutte le forze della nazione.

[illegible] Generali [illegible] misure necessarie [illegible]
[illegible] Fran.i ai Francesi [illegible] che gli lasciano attruppare [illegible]
[illegible] gli [illegible] avevano preparata l'Armata di 150
combattenti.

[illegible] communicato all'Ass.[illegible] il Matrimonio [illegible]
[illegible]

in Franc.[illegible] [illegible] e con applauso [illegible] [illegible] [illegible] e fu [illegible]
stesso [illegible] [illegible] [illegible] ves, e con congratulazioni di tutti li [illegible]
[illegible]
– [illegible] Perigord Vescovo d'Autun [illegible] a rischio d'esser impiccato per [illegible]
[illegible] scritta la dimanda al Rè sopra il Decreto relativo ai [illegible]
agli persone [illegible] ne vedini [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]
Cerrozza [illegible] [illegible] la Guardia Naz.le fu deliberato, [illegible] [illegible]
[illegible] respecto.

8. Xbre. Si pensa in Parigi che il Decreto contro i Preti [illegible] i [illegible] di [illegible] Vescovi stessi Costituzionali vi si sono opposti [illegible] il Rè [illegible] il [illegible] corre de rischi: [illegible] si mantengono [illegible] [illegible] tutti, e si teme una trama di sanguinosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] espedito con processo [illegible].

– Continuano le turbolenze in varj Dipartimenti del Regno [illegible] la miseria del Popolo che impiora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di Franc.[illegible] non [illegible] le afflizioni [illegible] a bisogni urgenti.

– [illegible] a Parigi che un distaccamento considerabile di truppa [illegible] [illegible] si è avvanzato nel Luxemburgo, e nello stesso tempo [illegible] [illegible] di Luxemburgo [illegible] [illegible] 600. uomini di Cavalleria.

Da Vienna 17. Xbre. al cominciare dell'anno 1792. s'apriva il [illegible] Comercio proveniente qui dalla Francia e dall'Inghilterra come [illegible] ma

Dic. 1792.

14. Xbre antecedente il Rè [illegible] un discorso in Ass.[illegible] in cui s'espresse di aver tentati tutti i mezzi possibili in richiamare gli emigrati alla lor Patria, aver [illegible] i Principi vicini a non proteggere [illegible] unioni contrarie alla regola del buon vicinato, e d'aver spiegato [illegible] tutti [illegible] i mezzi possibili per far osservare la presente Costituzione; che l'Imperatore ha eseguito quanto si doveva aspettare d'un Alleato fedele, proibendo e disperdendo tali unioni ne suoi Stati, ma li altri Principi circonvicini diedero risposte [illegible] misurate alle sue inchieste. D'aver fatto intendere all'Elettor di Treveri che se prima di 15. Gennaro p.[illegible] non fa [illegible] [illegible] [illegible] Stati qualunque attruppamento di Franc.[illegible] ivi rifuggiati [illegible] riguarderà come nemico di Francia.

– Si espresse pure il Rè in d.[illegible] Ass.[illegible] di voler scrivere all'Imperatore ad interporre assolutamente sua Autorità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scongiurare, [illegible] conseguenze d'una più lunga ostinazione di [illegible] cuni membri del Corpo Germanico.

– [illegible] [illegible] solenne solita cantarsi la [illegible] di Natale [illegible] [illegible] all'aurora per tema di qualche tumulto in Parigi.

... 12. Xbre a Strasburg si notò l'introduzione ognora di ben uomini tra
... gesuiti di ... Nti, onde fu proceduto contro il Cardinale di Rohano già
... di quella città anche prima avea ... gente contro la Francia ...
... ove anche Francesi della [illegible] onde discendeva [illegible] Questa
... quando succeda la Guerra, che per troppo allora era imminente, onde anco
... maggiore vacillare; onde allora li [illegible] si procurano [illegible] intere
... tutta. Europa quelle [illegible] Massime, che distruggerebbe la Francia
e ciò anche ci Senti, e dibatti.

Da Vienna 28. Xbre. Sebbene S. M. l'Impre [illegible] come [illegible] all'Ante [illegible]
... tra [illegible] i suoi buoni offici ai Principi dell'Impero [illegible] Cardinali
... sui Confini [illegible] regno Francese [illegible] per parte del Corpo
Germanico [illegible] Re di Francia, [illegible]
come inevitabile guerra per parte dell'Impero grande la Francia non
rimetta il tutto sulle antiche piede, spiegandosi [illegible] il Collegio
Elettorale insiste, che i Diritti, e Privilegi de' Principi dell'Impero
siano restituiti nell'Alsazia e nella Lorena.

Da Vienna 31. Xbre. Li Francesi hanno date commissioni in Trieste per 24000.
... mezzi di vin nero. 20000 Emeri di Acquavite, e 200,000 Moggia di Grano

Da Roma 31. Xbre il Papa non volle per lasso di Reglari ma solo [illegible]
esserà ed esercitar la Cristiana Carità ai Emigrati [illegible] dalla Francia

... 14. Genn. L'Impero Germanico per quanto apparve non è punto agitato
... delle presenti turbolenze dell'Europa. L'oggetto più interessante della
Dieta ~~[illegible]~~ dell'Impero sia solo il risarcimento delle usurpazioni
fatte dai Rappresentanti del Popolo Francese e la ricuperazione dei diritti
dell'Impero nell'Alsazia, Lorena ed altre Provincie vicine.
... Leopoldo qualificato col Suo grande parte a rivendicare, come Capo
... dell'Impero i Diritti contro la Francia.

... La Francia dalla più fiera interna Rivoluzione, non ha più
... sussistenza politica non leggi, non governo stabile, e quasi non più ne [illegible]
... ne Commercio. L'impegno della Russia, della Svezia, Spagna, e forse anche dell'
... altre Potenze. i maneggi de' Principi fratelli del Re. i partiti de rea-
listi, di Cattolici conformisti, e nonconformisti, di Democratici, di An-
tiromani che si urtano nell'interno del Regno, fanno temere una im-
minente esplosione terribile tanto più, che riguarda gl'affari interni
di Francia ma la tranquillità dell'Universo.

... Genn. si seppe che tutti li Porti, e confini della Francia son ben muniti
di Cannoni, Artiglieria e milizie.

... Genn. il Re da parte all'Assemblea d'aver scritto all'Impre. che se fra [illegible] di
... gere gli attruppamenti mediante l'Elettore di Treveri, che realmente [illegible]
... sistono ne suoi Stati, altrimenti egli aggredirà con forze dell'armi [illegible] che
la Francia desidera la Pace con lui, e coll'altre Corone.

Torneranno in Francia molti Emigrati
I Giacobini tentano nuove [illegible] di effusioni di sangue [illegible] Parigini

4. Gennaro. s'affisse il termine per il dì 15. Genn.° l'ingresso delle truppe
Franc.i nelle Terre Germaniche.
11 Genn.° da Vienna. Da alcune Corti fu presa la precauzione di tener cu[illegible]
[illegible] li Corrieri Franc.i che portassero nuove di rilievo, finchè fossero confermate
[illegible] relazioni.
4 Genn.° L'Elettore di Treveri (il quale rispetto ai Franc.i) trai Principi [illegible]
[illegible] s'espresse [illegible] Rè di Francia d'aver impegnato ogni mezzo per trattare
i Franc.i refugiati ne suoi Stati come furono [illegible] Stati Austriaci, che prima
non vedea essere [illegible] nemico de' Franc.i che visti gl'esercizii militari
che vi [illegible], si fecero separati, e dispersi, e che [illegible] fu intimato uscire
da quel Paese, che non tiene alcuna ostile communicazione, non [illegible]
[illegible], non osano violentare q.[illegible] Austria gran parte de
Rappresentanti vuole la guerra
14 Genn.° da Roma. Gran parte del Clero di Francia a vista dell'imm[illegible]
[illegible] contro rivoluzione, e de' pericoli a quali sarebbero esposti, ricorre
[illegible] al Papa di poter secolarizzarsi ad tempus, cioè vestir l'abito secolare
durante li disturbi del Regno ed il papa benignamente gli accordò
4 Genn.° s'espresse il Rè Franc.se [illegible] l'Imp.e avea ordinato a suoi St[illegible]
ne Paesi-Bassi marciare al soccorso dell'Elettore di Treveri, un[illegible]
ed altro fine che per timore che pria della manifestazione della volontà
[illegible], ed [illegible] contro il voto della Nazione il territorio dell'Impero
Germanico non fosse insultato dai Franc.i [illegible]
12. Genn.° nell'ultima Sessione de Giacobini il Sig.r Carra così prop[illegible]
= Detroniamo Luigi XVI. proscriviamo tutto il ramo regnante e [illegible]
tiamo il Duca di Yorck ~~[illegible]~~ sul trono dei Borboni ecco
il solo mezzo, che ci resta per rigenerare la faccia del Regno; ogni
altra misura è contraria al sistema della libertà, il quale
[illegible] tutti i n.ri Piani alle quali parole tutta la Società [illegible]
stò in sua indignazione contro l'esecrabile Oratore che da lungo
tempo non cessa calunniare il Rè, d'avvilire tutte l'autorità,
d'eccitare il Popolo alla ribellione e ai massacri.
Da Roma [illegible] Acerjulieti di [illegible] in [illegible] Domenica il n.o de [illegible]
si Preti Franc.i profughi a motivo della persecuzione che incrudelisce [illegible]
tro li Cat.i Cattolici, N.ro Sig.re destinò una Casa contigua al Collegio Germa-
nico per servire di convitto a molti d'essi.
12 Genn.° Alcuni membri dell'Ass.a N.le [illegible] il Decreto = di far guerra
ai Principi Germani, volendo con ciò farsi rendere con l'armi una giusti[zia]
che [illegible] stesse [illegible] l'appoggio de molti altri Principi. [illegible]
[illegible] uno d'essi membri invece [illegible] contro [illegible] Ass.a N.le [illegible]
[illegible] il Decreto d'accusazione contro li capi [illegible]
Franc.i
15. Genn.° si verifica esservi de Complotti contro l'Ass.a N.le e per [illegible]
[illegible] del Rè, che essi sarebbe partito [illegible] ma si [illegible]

quelli che per strada l'avrebbero ispezionato
Informata l'Ass.ne delle risposte dell'Imp.e e dell'Elettore di Treveri, ed altri
Principi, fu deliberato accelerare li preparativi di guerra di cui aveva [illegible]
necessità, che la Franc.a ha decretato, e finalmente che il Rè [illegible] all'Imp.e
altre Risposte chiare e decisive cioè se s'impegna di nulla intraprendere [illegible]
[illegible] la Franc.a e di non ingerirsi negl'affari del suo Governo e che il
[illegible] della Risposta fino li 10. Febb.o sarà riguardato come una Dichiarazione
di Guerra: che se taluno opporsi volesse alla nostra Costituzione, informa
l'Europa tutta, che = Moriremo tutti qui avanti di lasciar [illegible]
[illegible] una costituzione, allora tutta l'Ass.a gridò O la Costituzione o la Morte
[illegible] fu decretato. L'Ass.a Naz.e dichiarò infami traditori alla Patria [illegible]
[illegible] Nazione tutti li agenti della [illegible] [illegible] esecutiva, e tutti i Franc.i che [illegible]
[illegible] [illegible] o una modificazione della sua costituzione, ovvi [illegible]
[illegible] co' Principi Franc.i Emigrati. L'Ass.a Naz.e dichiarò inoltre che non ascolterà
[illegible] trattato co' Principi [illegible] [illegible] Alleanze [illegible] quelli dei [illegible] [illegible]
[illegible] Stati dall'Ass.e costituente, e fu decretato che il Rè sarà pregato [illegible]
[illegible] determinazione a tutte le Potenze estere, e che la Nazione dichiarerà
[illegible] suo Nemico ogni Principe, che vorrà [illegible] la sue Costituzione, [illegible]
[illegible] indipendenza.
[illegible] Genn.o s'ebbe notizia in Parigi che li 29 Xbre p.p. il Sig.r [illegible] Parroco [illegible]
[illegible] di Bougen Villa nel territorio della Franc.a accompagnato da
diverse truppe si portò alla casa del Parroco non giurato, e [illegible]
[illegible] da quelle truppe, egli entrò [illegible] la porta [illegible], [illegible]
[illegible] sopra un giovine, e servi.te e gettato il Parroco per trucidarlo, che per
buona sua sorte era fuori, e non avendo potuto sfogarsi contro di esso,
[illegible] una sua sorella s'attaccò alla persona [illegible]
[illegible] sparò la testa del giovine sud.o, conficcò la canna del fucile
nella schiena d'altro, e ferì gravemte altra giovine, infranse tutti li [illegible]
[illegible] e gl'avvanzati [illegible] portarvia onde tutti gl'altri Parrochi del Distretto
[illegible]. Da qui per tutto la crudeltà inferisce, e gl'Abitanti [illegible]
[illegible] tuttavia nella religione cattolica Apostolica Romana.
[illegible] Genn.o l'Ass.a fa dimandar di nuovo una decisiva risposta dell'Imp.e
[illegible] s'abbia ad intraprender [illegible] la guerra
[illegible] Genn.o S.M. Imp.e ha nuovamte [illegible] [illegible] servizio militare nella [illegible]
[illegible] Franc.i
Da Roma 28 Genn.o si parlava di un nuovo Breve del Papa a Vesc.i e Preti
giurati, e Parrochi intrusi [illegible] richiamandoli alla S. Chiesa altrimenti che
saranno scomunicati.
18. Genn.o il Rè fè leggere in Ass.a lettera scrittagli dal Vesc.o di [illegible] [illegible]
[illegible] un Prete offriva all'Eterno il sacrifizio per la salute dell'Impero e per
prosperità del suo Regno, un assassino con pugnale il Ministro di Dio in
[illegible] che teneva in mano l'Agnello immacolato onde [illegible] ricorre al Rè [illegible]
Un Membro dell'Ass.e Parigina [illegible] qual'è la situazione politica?

[illegible] riguardo all'Impre: [illegible] Fran.[illegible] ha da sperare, o da temere
dal Manifesto dell'Impre? Deve ella chiedere, ed aspettar d'essere attaccata?
Deve ella esigere dall'Impre [illegible] spiegazioni chiare, e precise, ch'ella
sperata alla [illegible] o che sia sicura della pace? Si fu risposto da un Ora-
tore, che si mandi a dimandar l'Impre se egli s'impegna o no di intr[illegible]prender
alcuna cosa contro la Costituzione Franc.e e contro la sua indipendenza,
e se essendo la Franc.a attaccata da alcuna Potenza, egli le darebbe de'
soccorsi? Onde fu stabilito [illegible] l'Impre mandi risposta entro li [illegible]
[illegible] il qual termine il suo silenzio presumerà per un ostilità, ed il
Rè fu pregato accelerare li preparativi di guerra; onde fu stabilito che
le Municipalità arrolino [illegible] dall'anni 18. fino ai 50. e li [illegible]
per aggiustar le strade, per le truppe passeggieri.
-Avevano fatti gran preparamenti di milizie nell'Impero (14. [illegible]) e [illegible]
l'Impre fe intendere al Duca di Polignac Franc.e che s'allontanas-
se da Vienna e fosto partito aveva esaminati gli eserciti e preparativi
di guerra d'ord.e dell'Impre
26. Genn. Dichiarazione dell'Ass.a al Rè [illegible] cioè che dichiari all'
Impre ch'egli non può trattare colle Potenze Estere, se non a nome
della Nazione Franc.e ed in virtù dei poteri, che gli furono delegati
dalla Costituzione [illegible]. 2. che dimandi all'Impre come Capo della
Casa d'Austria se intende vivere in Pace e buona intelligenza
di Franc.a 3. che quando non darà avanti il primo Marzo non dar[à]
una piena soddisfazione sopra i sud.i Punti, ciò sarà riguardato come
una Dichiarazione di guerra. 4. che il Rè continui prendere tutte
misure, perchè l'Armata sia pronta in campo ad ogni caso.
-Di nuovo si parla, e si teme la fuga del Rè
22 Genn.o [illegible] la corruzione de costumi cresce ancòra in Campagna: in Cormi[ers]
Franchet di Morne[illegible] [illegible] di Lione li 3. corr: publ.co all'Altare nella
sua Predica, che il Popolo non si scandelizzasse, se la sua serva era grav[i]-
da, poichè si protestò maritarsi con essa il Martedì seguente, ed invitò il
popolo alle nozze promettendoli in abbondanza di mangiar e bere, e così
se dall'altare fu sposato da altro Prete giuratore: ma li parrochiani
presero in errore. Simile seguì d'altro Prete della normandia con
giovine, che [illegible] 3. anni l'avea seco come Parente, indi se la sposò
-Vi entorno a Parigi un Bigliatto del S.r Feyden uno de Membri più ardenti
del Club de Giacobini Parigi 19 Genn.o [illegible] che ogni mattina partono dalla [illegible]
minor la Scuderia del Rè [illegible] cariche di Equipaggi, che si fà [illegible]
Depositi [illegible] d'argento della S.M. che la regina riceve [illegible]
appartamenti delle persone incognite, che giovani Officiali passano nelle
Guardie del re; che alle Thuillerie ogni notte si tengono de conciliab[oli]
da nemici della Costituzione.
-[illegible] robet [illegible] [illegible] di Parigi si [illegible] che il Rè segue [illegible]
[illegible] de Preti non giurati, [illegible] Messa, e [illegible] amministrano li [illegible]

la Sig.ra Theroigne di Mericourt, che prima era il Repubblicanismo nella [illegible] d'esser rinchiusa nelle Carceri Austriache, ora in Parigi predica [illegible] sotto finestre delle Tuillerie l'amor della costituzione — e nell'ora incitazione, come uno de capi del Complotto contro la Regina.

Febb.o da Vienna — si scrive da Fiume, che il Re di Napoli spedisce in quel Porto una piccola flottiglia, su cui verranno imbarcati 10000. Croati, oltre li Reggimenti di Stiria, Carintia e Carniola per condurli ai Confini della Francia.

(22. 8bre 1791. [illegible] S. Emidio all'ore 12. [illegible] come pure l'anno [illegible] all'ore [illegible] inde una scossa di Terremoto, accompagnata l'uno e l'altro anno colle pioggie.)

[illegible] Genn.o nella Decreto dell'Ass.a di 11. Capitoli, il 8. la Francia dichiarerà guerra a tutti gli Stati, che accordano protezione agl'Emigranti, all'Imp.e al Re [illegible] regnanti.

[illegible] Genn.o così viene ritratto lo stato presente della Francia da un membro della [illegible] 1792. l'antico Governo è perito; con rovine di [illegible] il Deficit si è 8. volte moltiplicato, il numerario è sparito; le nostre Colonie sorgenti delle nostre ricchezze son quasi perdute; il nostro Commercio è per annientarsi, la nostra esistenza politica [illegible] la Flotta e l'armata si disputano di disciplina. il Trono è abbattuto, gli Altari rovesciati. l'Ordine pubblico spira sotto i colpi della [illegible] ed impunità; le discordie esacerbano tutti li spiriti, e le famiglie, e [illegible] la Società.

[illegible] Re di nuovo trattò [illegible] circa la Guerra, o la Pace coll'Imp.re

[illegible] Febb.ro da Italia si [illegible] tra [illegible] Imp.e

Febb.o [illegible] non si dubita, che l'Imp.e si [illegible] de [illegible] sul Reno per mantenere i Diritti de Principi dell'Imp.o [illegible] ancora o principalmente per annunziare alla Francia la necessità di far de cambiamenti nella sua Costituzione per dissipare le inquietudini, che la rivoluzione ha sparsi per tutta l'Europa. [illegible] tutte le Potenze d'Europa sono d'accordo a [illegible] l'esecuzione eccetto l'Inghilterra, che è neutrale.

[illegible] sospeso l'[illegible] per scarsezza [illegible]

[illegible] rese eccessive e dannose. le Emigrazioni del Regno proclamate con Decreto di 13. [illegible] per quelli, che [illegible] partirsi.

[illegible] nel Bordolese l'Abbate [illegible] Vic.o del V.ro dell'Allier giurato spirito per la Costituzione [illegible] d'incontinenze [illegible] e [illegible] Chiese e travestito con una giovine Benedettina Dufourt, si imbarcarono e disparvero.

[illegible] Genn.o da Avignone — il Clero viene costì riintegrato [illegible] possesso de suoi Beni; e le femmine [illegible] costì [illegible] i [illegible] Costituzionali, e [illegible] in Avignone e Carpentrasso, si grida. Viva il Papa 54

5. Feb.ro La Società de' [illegible] di Parigi fe' fab.re 1000 [illegible] per armare le femmine. E già quelle de' Sobborghi di S. Marcello, e di S. Ant.o sono armate di Picche.

1 Feb.ro Da Lione si [illegible] preparamenti [illegible] per ricevere [illegible] ivi colà da portarsi a rispiedare

11 Feb.ro Da Vienna in Germania, e tutte le Provincie [illegible] si fanno gran preparativi di guerra, e si pensa contro la Francia.

S. M. [illegible] il [illegible] e [illegible], come pure il [illegible]

[illegible] fanno [illegible] fanno [illegible] Maschere, e i Balli

– Da [illegible] 15 Feb.ro 1792. [illegible] manifesto che il dì 24 corr.e se il tempo sarà bellissimo salirò in aria con un Globo [illegible] d'aria infiammabile al largo del Bastione di Porta Orientale, [illegible] si è l'onore d'esporre ch'egli è stato il primo a salire in aria nella gran Brettagna, che ha fatto altri [illegible] viaggi Aerei, che [illegible] anche ha 2 volte [illegible] il Mare [illegible] una Nazione [illegible] le [illegible] le Montagne della [illegible] [illegible] 80 miglia l'ora che tre volte, [illegible] [illegible] per godere del suo spettacolo (attendendo il vento favorevole) ha disprezzati i pericoli del Mare, e si è lanciato [illegible] da Palermo, e da Napoli sicuro di [illegible] cadere in mezzo al Mare come [illegible] accaduto; onde preghiamo sia bel tempo il [illegible] [illegible].

10 Feb.ro A Vimoutiers non volendosi permettere a Sacerdoti non giurati celebrar la Messa pub.ca [illegible] quelle chiese, e vi si misero alla guardia, introducendovi i buoni Cattolici [illegible] le guardie Naz.li non si opposero, anzi le [illegible].

10 Feb.ro Il Re di Prussia [illegible] suo Ministro all'Ass.a Naz.le di Parigi [illegible] contenersi [illegible] di non precipitare [illegible] la sua [illegible], [illegible] lettera di scusa, rivocando [illegible] di minaccie [illegible] da detta med.ma Ass.a

[illegible] in Paese [illegible] avvertendosi contro i Sacerdoti che non hanno giurato [illegible] le Persone aderenti al partito [illegible] contro gl'ufficiali [illegible] di [illegible] [illegible] sempre più fomentato da Giacobini, e Dio sa cosa succederà.

Il [illegible] che s'oppongono della libertà [illegible] il celibato.

13 Feb.ro La guerra minacciata alla Francia s'attribuisce gran parte [illegible] oltre la [illegible] per i Diritti [illegible] e Lorena.

– Il Parroco di S. [illegible] di Havre sposò la serva del Parroco di [illegible] ma il Popolo [illegible] il Parroco [illegible] sua bella.

– Si vede già [illegible] la coalizione di molte Potenze contro la

... per formare ... progressi ... che ... saranno ... tutti li Stati.

... si accerta arrivato l'ultimatum ... tutte le ... riguardo ... con la Francia, e che ben presto 300000 Tedeschi saranno ... in istato di far rientrare li milioni di Franchi nel loro dovere. Si ... che la Sua Maestà si ritirerà nella Guascogna, potendo ella poco ... delle sue malcontente truppe di linea, quando saranno in ... gli austriaci e Prussiani ... le Piazze frontiere ... son ben guarnite ma l'ufficiali e ... i piani di quelle fortezze molto contribuiranno a farle prendere ... poco spargimento di sangue.

... il re ... in ... le voci, che si spargono per Parigi della sua ... e ne si protestò che quantunque a ciò fare le permette la nuova costituzione, tuttavia scorgendosi necessario in Parigi ... partirà.

... che ... [illegible] ... il comune si ... [illegible]

... Parigi ... vendere cose che possono ... soggetto ... [illegible]

... [illegible] ... armate di ... [illegible]

... erano in ... Vescovi Abbati e Curati ... quegli opinione, al luogo e ... erano ... in ... religione ... il ... a ... quella ... nel ... [illegible]

... le Municipalità di Parigi ... che ... fabbricavano ... in quantità, e che queste armi ... in ... tagli ... costituzione ... malcontenti e de forestieri sospetti ... Decreto ... che ... non ... delle ... che ... in tutta ... e senza ... bisogno per loro domestico ... alcuni ... per le ... Piazze ... armati ... disseminati ... e ... de quali formar ... e campagne ... alcuni ufficiali ... alle ... che ... segnale d'attacco ... che la sola ... Colonie ... li contrafacessero ... saranno ... e perciò ... sopra ... il ...

14 [illegible] furono arrestati 30 Emigrati mentre [illegible] [illegible]
di Nobili, e Cavallieri di Malta.

[illegible] Giacobini si è stabilita [illegible] [illegible] [illegible]
e dalle elezioni delle cariche pubbliche e forma progetti ed disposizioni [illegible]
rovina. Dopo aver inondato l'Europa di suoi emissarj, e [illegible] [illegible]
più floride delle Franc. Colonie, mantiene [illegible] e propone [illegible]
[illegible] [illegible] atterrarsi [illegible].

Ne [illegible] il popolo è in discordia [illegible] [illegible] [illegible] armati [illegible]
sebben proibite, [illegible] dai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible] ed inchinarsi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il Re, ma il Sig.r [illegible]

che sicuramente erano comandati 30000 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sul Reno

Si spera [illegible] l'Ultimatum, che la Fran.a dubbia dissolvere [illegible] [illegible]
[illegible] sui confini, e reintegri i Principi nell'Alsazia ne loro [illegible]
[illegible]

[illegible] La Spagna e Savoja armavano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ha fatto vedere [illegible] delle cagioni dell'inquietudine, e agitazione
[illegible] del Regno, ora la scarsezza del grano e picciolezza del pane

[illegible] il Re quando scriveva al Presidente dell'Ass.a [illegible] [illegible]
[illegible] Signore [illegible] l'Ass.a [illegible], che il Sire non si degnava [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] a lui diretta.

[illegible] [illegible] di Parigi: [illegible] [illegible] [illegible] universale [illegible]
[illegible] [illegible] avventurieri, le Spie, tutti cabalisti [illegible] [illegible]
tempo temevano [illegible] [illegible], ora figurano con gravità [illegible]
e [illegible] eminenti, [illegible] delle stesse Magistrature
[illegible] rigorosi della giustizia, e sentenziati d'arresto [illegible]
[illegible] perturbatori [illegible], [illegible] de facinorosi, [illegible]
[illegible] hanno [illegible] alla Nazione [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Notaj, Scrivani, vestirono l'uniforme [illegible]
[illegible]; si fecero poi Generali, Capitani, e Comandanti [illegible]
[illegible] Bologna son costretti a [illegible] [illegible]
son divenuti [illegible], i Soldati de Cant.i ed i Cant.i de [illegible]
senza credito [illegible] [illegible] l'elemosina alle Municipalità
e chiese cambiate in [illegible] [illegible] giardini, e teatri. [illegible]
non si vedono che Monaci, Frati e Religiose, i Parrochi [illegible]
maritano publicamente [illegible] le loro Serve. I Principi, e [illegible]
chi sono fischiati, discacciati, spogliati, allontanati da ogni
[illegible] trattati come il rifiuto della Società: [illegible]
[illegible] [illegible] ornamenti della Nazione son [illegible] [illegible]
[illegible] Calzoni. Il Re è un salariato, a cui il [illegible] [illegible] [illegible]

bile a [illegible] vi impressionarlo. i Ministri sono in [illegible] spesa [illegible]
[illegible], sempre in pericolo d'esser impiccati in somma [illegible] [illegible]
[illegible] si potrebbe far una [illegible] bella Mascherata di questa.
[illegible] viene [illegible] l'Ambasciatore [illegible] in Vienna fu allestito [illegible]
[illegible] viaggio a Parigi e tutti gli Ostaggi per [illegible] [illegible]
[illegible] truppe Prussiane [illegible] anno avuto la permissione di passare per gli Stati
[illegible] transitare per la Boemia
[illegible] molti Cattolici passeggiarono [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ottennero tutta la [illegible] di Sermoni [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sopra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel Palazzo [illegible]
[illegible]: Nicchia di Ra[illegible] [illegible]
[illegible] Da Lettera si legge che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sopra tutti li Realisti [illegible] il Re [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fra
[illegible] un Pacchetto relativo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
la necessità di annichilare tutti i [illegible].
[illegible] Marzo il Re di Prussia fu istruito [illegible] [illegible]
che il comando [illegible] al Reno sia conferito al [illegible]
Maresciallo [illegible] [illegible]
[illegible] le persecuzioni [illegible] il Clero non giuratore
Marzo [illegible] si [illegible] [illegible] Paccanti [illegible] [illegible] [illegible]
Marzo [illegible] [illegible] [illegible] le Amministrazioni [illegible]
[illegible] contro la Religione [illegible] [illegible] giuratori
Marzo la Regina vendè il più bello suo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] milliona [illegible] il Re [illegible] [illegible] [illegible]
Marzo il dì 13. [illegible] li Realisti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] morte dell'Augusto Fratello [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
300. [illegible] [illegible] [illegible] Ass., di [illegible] [illegible]
difesa della Libertà.
[illegible] la Regina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] Vela [illegible]
[illegible] [illegible] la Regina [illegible] una [illegible] [illegible]
[illegible] a tale che [illegible] potè salvarsi.
[illegible] giorni di [illegible] [illegible] [illegible]
Marzo fu ricevuta una Lettera [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] i Principi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]
[illegible] di Armata saranno ai confini [illegible] [illegible]
[illegible] di Alemagna [illegible] una grossa [illegible] [illegible] il Re [illegible]

per il prin.° di Maggio [illegible] Parigi [illegible]
[illegible] di Francia
[illegible] Maggio, onde [illegible]
[illegible]

18. Marzo [illegible] fatta [illegible] alla Famiglia reale.
21. d.° il Rè [illegible] un decreto [illegible] [illegible]
[illegible] poiché mai fù in tanta schiavitù [illegible]
le sue finestre sono insultati gl'Ufficiali, che portano [illegible]
[illegible] dell'Imp.re suo Cognato; si strappa loro il [illegible], e vengono
minacciati di morte. Sembra che il Rè non [illegible] sia altro
che in nome, il suo coraggio la sua bontà la sua pazienza.
Le femine armate fan il loro esercizio in Campo di Marte sotto
direzione de la [illegible] Franc.i [illegible] delle belle [illegible]
son incaricati [illegible] come andavano vestite le Amaz-
oni [illegible] per vestirle similmente [illegible] hanno spedito una
deputazione alla Regina invitandola ad esser una [illegible]
Lo Stato della Franc.a sempre più peggiora. Di 83. Dipartimenti
sono 47. sollevati in contro-rivoluzione.
22. Marzo [illegible] [illegible] [illegible] fra di
Dalle lettere di Luigi XVI. [illegible] [illegible]
[illegible] in Vienna dal nuovo Imp.re Francesco [illegible]
vavano l'uno, e l'altro la Pace; tuttavia le Truppe sono [illegible]
sul Reno.
De Roma 31. Marzo sono stati esiliati [illegible] [illegible]
Franc.i laici, e Sacerdoti [illegible] sospetti di massime sediziose.
31. Marzo [illegible] si legge, che l'intruso di [illegible] Franc.
ravvedutosi del suo errore nel giurare, si presentò in Pulpito
[illegible] col Breve Confessio [illegible] [illegible]
[illegible] Clero, [illegible] gran [illegible] perdono a Dio [illegible]
[illegible] dello Scandalo, ritrattò il giuramento [illegible]
[illegible] lo stesso [illegible] Card.e [illegible] spedì altro Breve, e Monit[illegible]
ai Vescovi intrusi in Francia per giorni 60. a ritrattarsi, al[illegible]
ti spedirà quello delle censure. [illegible] Breve è del [illegible]
[illegible] 1792.
21. Marzo. Il Duca d'Orleans partì col suo [illegible]
[illegible] per Tolone, onde tal partenza [illegible], che egli abbia [illegible]
[illegible] [illegible] Dipartimenti Meridionali [illegible] sospetta [illegible]
Parigi stesso.
Tutti li Sudditi di Spagna che soggiornano in Francia han ordine dalla
lor Corte di uscire da quel Regno prima del Mese di Maggio [illegible]

[illegible] Dichiarare

Oggi però si crede, che il Re di Spagna non tarderà a dichiarare Guerra alla Francia.

In chiese d'Ornans piccola Città vicino a Besanzone, essendo all'altare il Parroco giurato per celebrar Messa fu uccisa con pistolata, e che accorso un Maestro di Scuola fu similmente ucciso.

Nella Città di Mendemeur i Soldati furono messi nelle strade in [illegible] lo stendardo di ribellione.

8. Marzo. Vedendo il Re, che li Ministri si succedevano e si cambiavano senza suo consenso, tormentato disse: d'ora innanzi si nominerà chi vorrà, per me tutto è lo stesso, poichè con questo [illegible] anche i Ministri [illegible] in coordinazione de [illegible] i Giacobini che per lo più il tutto dominavano [illegible] ovvero grande renunzia del Re: grande Renunzia contro la Regina che dichiarata d'intervenire qualunque Ostaggio quando non si dichiarasse Giacobina.

Ne suddetti giorni girarono mai ~~carrozze ritardate~~ e Bidelli per la Città ~~[illegible]~~ ~~[illegible] sparsato, di [illegible]~~

Il Re in Quaresima non vede far predicare per timore che i rivoluzionarj non ne maligniano. Lessi e passi [illegible]

Si valutano Preti e Frati Franc. per sostenere la Guerra [illegible] gli non giurati e ritrattati del giuramento.

9. Marzo. le novelle Amazzoni Franc. [illegible] in lor [illegible] nota Theroigne.

Da Vienna 3. Aprile l'Imp.re ha risposto [illegible] ch'egli a Corona [illegible] in casa sua qual che si sia, e perciò rinforza le sue truppe ne Paesi Bassi.

Da Italia si conferma che la truppa Austriaca [illegible]

L'Ambasciatore di Francia parte da Vienna senza congedo

~~[illegible]~~ 29. Marzo ~~[illegible]~~ il Ministro degli affari esteri notificò all'Ass. la risposta del primo Ministro della Corte di Vienna, che nell'Impero non v'è alcun Armamento, che possa esser qualificato di preparativo di guerra, e gli armamenti, che si fanno sono una nuova ingerenza di quello di Franc. che S.M. Re d'Ungaria e Boemia stimerà conveniente farne di maggiori per reprimere i torbidi che l'esempio della Francia e i rei maneggi de Giacobini fomentino nelle Provincie Belgiche; che tali precauzioni sono legittime, e nessuno ha diritto prescrivere i limiti. Quanto al concerto stabilito fra la Corte di Vienna, e diverse Potenze, prima che cessi, conviene che in Francia [illegible] cessare i motivi che l'hanno reso necessario, e che essa rigetti [illegible] di distruggere le leggi, la libertà del Re, e le [illegible] Trattati

prova

5. Ag.to che li S.S.ri Marciavano le Truppe Prussiane [illegible] le Au[illegible]
che erano in marcia.
- Essendo proscritti li Voti Religiosi, fu proposto proibire à Frati, e M[illegible]
nache vestirsi secondo i loro Ordini.
7. Ag.to Sentivasi, che il Prussia fosse alleato colla Fran.a non si [illegible]
la à colla Corte d'Austria
Da roma 14. Ag.to Da [illegible] che i Giacobini perseguitano [illegible]
estremo il Clero Cattolico
8 Ag.to è talmente decaduto l'uso del caffè in Francia che chiunque ne [illegible]
o parla solo in di lui favore, non vien considerato come vero pat[illegible]
ta [illegible] più di 100. [illegible] non si servono di zucchero [illegible]
9. Ag.to Non solo alla corte di Vienna, ma anche a quelle di [illegible]
Torino, Pietroburgo, e di Berlino il Ministro degl'Affari es[illegible]
vevano della Nazione franc.e ultimo, che dalbano sollecitam.te [illegible]
chiamarsi, e [illegible] adempire ai Trattati di Alcanz[illegible]
o cessare quelle loro disposizioni ostili contro essa Francia
se vi l'abbia l'Ass.a decreti la soppressione [illegible]
ed ai Preti, e Frati il vestire [illegible]
- Il Ministro Franc.e in Torino dimandò a quella corte se la g[illegible]
Artiglieria, e Truppe, che si trovavano in Savoja fosse stabil[illegible]
nel Piemonte; che saper voleva anche [illegible] destinate quell[illegible]
Truppe Austriache, che per il Milanese entrar dovevano [illegible]
stati di S. M. Sarda; e finalmente che si facessero partire gl[illegible]
Emigrati; al che fu favorevolmente risposto.
11. Ag.to il [illegible] sollecitarono un Decreto di [illegible]
[illegible] fanno [illegible] militari, e [illegible]
[illegible] l'Austria e [illegible] le truppe Austro Prussiane si congiu[illegible]
sero nel [illegible] li Re di Boemia e Prussia fecero un trattato [illegible]
unir le lor forze, e quindi [illegible] per rimettere il Re di Fra[illegible]
cia ne suoi diritti, e prerogative.
[illegible] sanguinosissime discordie in Parigi, e fra i [illegible] tra Giacobini [illegible]
[illegible] tra soldati e [illegible], uccisioni, massacri; onde convenne di[illegible]
[illegible] la salute dello Stato, giungere la [illegible] rovina [illegible]
[illegible]
12. Ag.to Scrivono dal Reno che 40. mille Austriaci devono cong[illegible]
a [illegible] Prussiani contro il nemico comune.
Roma 21. Ag.to Da lettere di Parigi si sa che [illegible]
franc.i colà [illegible] ceder il [illegible] quella
Chiesa, ma [illegible] sforzarono le porte e [illegible]
ven prigionieri, onde il [illegible]

Estratto di Lettera di S. Paul de Leon in Bretagna

[illegible] e al solito. Fin dal principio di Xbre esistevano cinquantina di
Preti rinchiusi nel Castello di Brest, fra quali un Direttore di Quimper ed
[illegible] con questi stavano assai peggio, che non erano ecco [illegible] come [illegible]. Sono
mantenuto per appalto, abbitano tutti nella stessa Sala senza cortine di divisione
e i loro letti di [illegible] gente [illegible], che un sol lenzuolo ed una coperta,
ne si permette procacciarsi di meglio. Solo in del fianco della Sala
[illegible] 2 ospitali di Cattolici mercenari, ciò però nella altera la loro
allegria, e [illegible] necessarj sono comuni cogl' Ammalati, fanno tutti i loro
esercizj religiosi in comune colla maggior edificazione. Li giovani assistono
i Vecchi, ed [illegible] infermi. Li soldati dicono a tutti ch'essi sono santi, la
maggior loro afflizione è non potere celebrare il S. Sacrifizio.
[illegible] tutti della Diocesi di Quimper vennero fatti prigioni dai loro
[illegible] per aver ricusato costituirsi secondo i Decreti.
[illegible] s'è incominciato a rinchiudere i Preti

Estratto di Lettera di Dijon del 1. Marzo 1792.

Li 30. Gen.º 1792 Molti Preti cattolici [illegible] a celebrar la Messa
nella chiesa delle Religiose di Nra Sig.ª del Refugio in occasione d'una
festa particolare. [illegible] Amministratori [illegible]
[illegible] furono costrette, sebben Claustrale, comparire alla Casa del Com[une]
[illegible] che gli fossero [illegible] le Confessori loro [illegible] e gl'altri [illegible] furono condannati
alla pena di [illegible], e le Monache a lasciare il Monastero
entro il termine di [illegible] giorni.

Da Italia. 28. Aple il Sig. Simonville ebbe commissione del
Ministro degl'Affari Esteri di Francia di portarsi a tutte le Corti
d'Italia ad interrogarle se volevano continuare nell'amicizia
del Re, e della Nazione Franc.ª nel riconoscere la nuova costituzione,
altrimenti verrebbero considerate come nemiche, e che
aggiungesse a S. M. Sarda che in termine 48. ore [illegible] far sortire
gli Emigrati Franc.i dal suo Stato.
Si [illegible] che l'Ass.ª ha dichiarato la Guerra alla Casa
d'Austria, e suoi Alleati, e che già le Milizie Franc.ª s'avvanzavano,
e che tutti marciano al Reno, e che altri vengano in Italia
per unirsi alli Piemontesi.
[illegible] Aple li 6. [illegible] fu trattato in Ass.ª delle [illegible]
[illegible] in quelle, [illegible]
[illegible] Monsignori, [illegible] e tutti in somma [illegible]
[illegible] spente dalla superficie del [illegible] rigenerato
[illegible] il Sr. [illegible] il [illegible]
[illegible] non doveano essere sopra [illegible] Regolare. [illegible]
[illegible] Secolari, ed [illegible] qualunque [illegible]

[illegible] in Francia [illegible] che più magg.e [illegible] di quelli [illegible]
segue [illegible] per soppressione parte di quei Deputati [illegible]
[illegible] la decisione tra quelli 28 Vescovi [illegible]
[illegible] in collera in seccatura.
12 [illegible] Mendicanti [illegible] Regolari [illegible]
[illegible] per [illegible] colore [illegible]
13 Ap.le [illegible] che quello [illegible]
Guerre sul [illegible] onde fu [illegible] tre [illegible]
[illegible] uomini [illegible] per Namur [illegible]
[illegible] e altri 25000 [illegible] pezzi [illegible]
e [illegible] del Reno [illegible] del Paese per privare
il numero d'ogni sussistenza, e quello di Rochambeau [illegible]
va in [illegible] le truppe Austriache [illegible] in Mons e da
Tournay.
[illegible] la Corte di Vienna è stata invitata contro [illegible]
[illegible] del Ministro Franc.
Al [illegible] di Vigilanza fu [illegible] per [illegible]
[illegible] del Re [illegible]
Da Milano 28 Ap.le dicesi che [illegible] Divisarla [illegible]
di [illegible] dell'Imp.re [illegible] anche il Re d'Ungheria [illegible]
14 Ap.le [illegible] soppressione delle Congregazioni Eccles.che fu [illegible]
abolire qualunque Abito Eccles.co [illegible] le Monache
[illegible] il S.r Robespierre propose [illegible]
si [illegible] sulla difensiva e non attacco l'Austria, e il S.r Brissot [illegible]
[illegible] di [illegible] Austria.
Da Trento 24 Ap.le [illegible] convenzione tra l'Imp.re e il Re di
Prussia, ed Alleati contro la Francia.
Da Vienna 28 Ap.le si legge [illegible] Ungheria [illegible]
[illegible] verso i Paesi Bassi 22 Ap.le [illegible]
Austriache s'unissero da tutte le parti sulle frontiere Franc.
Da Mantova 10 Maggio il Comandante dell'Artiglieria di [illegible]
ebbe ordine spedire subito a Milano 20 Cannoni di breccia, [illegible]
altri da campagna, e Colubrine.
26 Ap.le Anche la Spagna fra l'altre Potenze armano sui confini della
Francia
29 Ap.le [illegible] in Francia grandi [illegible] guerra [illegible]
[illegible] a Paesi Bassi.
[illegible] 20 [illegible] da Vienna oltre li 33 mille Soldati [illegible]
[illegible] i Paesi Bassi [illegible] in [illegible]
[illegible] di [illegible]

31 M.zo in [illegible] seguirono [illegible] [illegible] e [illegible], [illegible]
e incendi e con [illegible] assemblea e quelle contro i Preti non giurati
[illegible] dall'Altare e [illegible] in Mongellier [illegible] Loro
i [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] per due.

Di [illegible] [illegible] si dichiara la guerra anche alla Spagna
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Artiglierie [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] dell'Armata [illegible] battere [illegible]
[illegible] Vienna [illegible] [illegible] [illegible] indiano [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Berlino [illegible]
[illegible] [illegible] e Spagna rimarrano neutrali

[illegible] Mag. di nuovo [illegible] l'esilio de Preti non giurati che [illegible] 2400 Austriaci
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con perdita di 4800, e i [illegible] Francesi
[illegible] [illegible] loro Equipaggi

Vienna si sente 23. Maggio che il Re di Prussia [illegible] in persona [illegible]
[illegible] al Reno

Di Milano 26 Maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte le [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rendere conto che [illegible]
[illegible] d'esser stato arrestato [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ch'avea [illegible] con un [illegible] [illegible] Inghilterra [illegible]
[illegible] e Castella

Di Milano 29. Magg. il Comando Generale Militare [illegible] Vienna [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] Squadroni [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Mag. in Parigi si continua a levare i Beni ai Religiosi [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] loro case [illegible] [illegible] [illegible] vendute in Parigi
[illegible] la Guerra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

La Comunità, al Clero di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e tutte l'Argenteria delle loro Chiese [illegible] i Vasi Sacri [illegible]
[illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Beni Nazionali.

[illegible] Maggio [illegible] [illegible] [illegible] la Regina [illegible]
[illegible] della Vita del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] in Val-de-Grace, ma si spera che la [illegible] Nazionale [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

30 Mag. fu esposta la [illegible] in Vienna per pregare per la guerra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] il Re [illegible] [illegible] [illegible] Parigi
[illegible] [illegible] nell'Ass.a [illegible] fu stabilita la Deportazione, o sia l'esilio de
[illegible] non giurati.

[illegible] Mag. il Re con lettere 23. cor.te smentisce all'Ass.a la [illegible]
[illegible] di Parigi.
[illegible] 80000. Preti [illegible] per 26 Regni.

28. Magg. fu eseguito il Decreto contro i Preti non giurati di Deportazione fuori del Regno di XV. Articoli non si crede, che il Re non l'ammetti per proprio [illegible] cristiano e Cattolico.

23. Magg. il Re con Lettera si Duole coll'Ass.a della Regina, e nobile sparse dalle sue gente [illegible] di Parigi.

8. Giug. giunsero in Roma 8. Card.li Franc.i in volontario esilio dalla loro Patria per la Religione, che in Lione erano stati derubati di grandi somme avevano non ostante da alcuni [illegible] Patrioti proseguirono tal viaggio.

Da Milano 9. Giug. sebbene si dica che le Truppe non vederanno in una [illegible] agli ai Milanesi [illegible] in Milano si fanno preparamenti grandi per le Truppe Austriache.

7. Giug. a [illegible] Lettere [illegible] da Parigi che in un complotto di quella Città si voleva obligare il Re disciogliere l'Ass.a [illegible] ogni [illegible] la Municipalità di Parigi accendere la guerra civile [illegible] invasione degl'Austriaci, e si voleva strappare il Re ed obbligare la Regina condurlo a Bordeaux dove ha più numero di [illegible] e ridurre Parigi un [illegible] di [illegible], quali si spartiscono [illegible] di quella Città [illegible].

Da Vienna 13. Giug. S. Altezza Reale l'Arciduca Palatino farà la sua [illegible] comparsa al Reno, e comanderà una gente della [illegible] Francese. Oltre 45. mille uomini che marciano verso il Reno altri [illegible] Reggimenti d'Infanteria, e 2 di Cavalleria che hanno ordine di [illegible] [illegible] una porzione delle truppe [illegible] per [illegible] e per [illegible] andare al Reno. [illegible] si prese d'assunto [illegible] Consiglio di guerra di far trasportare i Cannoni ed i Mortai [illegible] di peso in tutto 50000 - cantaja verso la Sardegna, [illegible] condurre tutta la Artiglieria a Trieste, ove s'imbarcherà nell'Adriatico per trasportarla al luogo destinato.

14. Giug. l'Ass.a decretò Decreti considerabili ingiusti, e che produrrà nuovi guai cioè che soppressi tutti i Diritti Feudali, e tutti i Censi che non saranno giustificati colla produzione de loro Titoli primitivi: questa abolizione [illegible] di rovinare i proprietarj delle terre, poichè pochi potranno produrre quei titoli primitivi; e però ciò farà attaccare più il popolo alla Rivoluzione.

14. Giug. la famosa Madamigella d'Eon dopo tanti prodigj del suo valore dopo 15 anni di rigoroso [illegible] all'Ass.a l'Elmo, la Sciabla, e Cavallo per riassumere all'Armata il rango che si è meritato col suo valore, [illegible] chiede il permesso di fare una numerosa ~~Armata~~ Legione [illegible] [illegible]

la Romana, per disciplinarla, e condurla contro il nemico.

La Festa annuale dell'Anniversario della confederata Rivoluzione della Francia si solennizza li 14. Luglio.

In Milano 23. Giug. fu pubblicato Decreto d'ord.ne imposto a' stabiliti di riservarsi dunque in Guerra co' Francesi; cioè, che debbano sloggiarsi dalla Lombardia Austriaca tutti li stabilitisi dopo il 1789. che abbino le loro possessioni &.

21. Giugno. Radunatisi da c.a 20000. Persone sotto la condotta del S. Santerre tutti Parigini armati di sciabole, Cannoni, Fucili, Bastoni & alle Thuilleries, e sedussero quel Castello, sforzarono le Guardie tutte in dieci minuti entrarono in tutti gl'Appartamenti con orrenda grandezza, e videro fin già più possanza dei Re, e tutta la sua Famiglia e un altro asilo, ove la Camera del Delfino avendo sforzata ogni porta a dispetto delle Sentinelle. Avvicinatisi al Re gli presentarono una Beretta rossa adorna colla Coccarda Nazle. ed una Coccarda bianca. il Re prescielse la Beretta della Libertà postasi in testa da un fanciullo. la Regina mai staccasi dal Re, e trovandosi, presero il Delfino su un Bigliardo collandosi all'intorno, motteggiando continuamente la madre Regina, volevano con discorsi li più orribili, e tenervi che sanzionasse subbito il Decreto contro li Preti & e si dispersero per una Camera di 4. ... negli Appartamenti reali; e pure costoro non furono ne condannati ne puniti.

Per levare gl'Atti delle nascite de' Morti e de' Matrimonj da ogni ceremonia di religiose fu decretato erigere in ogni Cantone un'Altare, su cui ogni uomo presentati al Magistrato del Popolo, e prometta in nome della Nazione di Libertà, Eguaglianza e Giustizia, sul quell'Altare si faranno pure i Matrimonj, e si porteranno i Morti. — questa Sessione fu avvisata l'Ass.a che il Re pose il Veto al Decreto contro i Preti & ma si delibera di ... che pure decretasse di abbruciare tutti i titoli genealogici qualunque Deposito: perciò abbruciati i titoli di Nobiltà ...

20. Giug. chiama orribile Giornata per essere entrati molti Cittadini di Parigi ... alle Thuilleries a chieder al Re delle domande sul Veto ai due Decreti specialmte. de' Preti in termini assai animati, a quali il Re rispose con animo tranquillo ma fermo rispose, che l'averebbe ... abbene, che sia il suo dovere e che ... minacciati ... rimproveravasi con ... ne paura ne ... e preso uno di costoro il più vicino ... Io dissi: Vedete se palpita, io non ostante che sono ... Popolo e la Costituzione tutta intera ... con urli, e schiamazzi si gridava: Non vogliamo il Veto: non

non bisogna [illegible] darsi delle promesse del Re. Ed uno di coloro avvicinatosi
al Re gli offerse la Beretta rossa della Libertà, ed il Re dovette porsela
in testa, [illegible] le circostanze e colpi di scure rompevano gli
Appartamenti in cui s'entravano in folla; onde il Re stanco di ques-
[illegible] grazie alli Deputati dell'Ass.a accorsi eravo, e salvare la famiglia
Reale, che colle buone allontanarono i [illegible] dalla Camera [illegible]
Nel dì appresso il Re scrisse lettera all'Ass.a protestandosi di avere di
voler mantenere, e conservare la Costituzione, in seguito l'Ass.a de-
cretò che da oggi non si faccino sotto qualunque pretesto unioni di
Cittadini armati &.
L'Ass.a stabilì che sul terreno della distrutta Bastiglia si formi una
Piazza col nome di Piazza di Libertà, con in mezzo una Colonna con
sopra la Statua della Libertà; e da porsi la prima pietra di detta
Colonna li 14. Luglio p.o v.o gior anniversario della Rivoluzione
28. Giug. fu stabilito, che ciascuna Chiesa non abbia più di una Campa-
na; il 8. detto [illegible] Gen.le d'Armata si presentò espressamente in Parigi
dall'Ass.a a declamare contro li faciorosi del 20. corrente al Re
[illegible] non fu secondato nelle sue proposizioni
indi tornò al suo reggimento &.
Da Roma 7. Lug.o Armata allestita dello stato Regale [illegible] alle
[illegible] nel Vaticano per 30. mille combattenti, e per 15. mille cavalli
tre più di un milione di Piastre romane esistono in Castel S. Angelo
per i bisogni presenti dello stato &.
28. Giug. [illegible] molti Dipartimenti e migliaja di Cittadini sono in-
[illegible] che siano discoperti [illegible] e puniti gli Autori della tragica sce-
na del di 20. Giug. al Palazzo reale, si procede contro il Maire di Parigi
contro il Procuratore della Comunità, contro alcuni Ufficiali Munici-
pi e contro alcune Guardie Nazli.
si [illegible] alcune Armate [illegible] contro gli Austriaci e gli [illegible] in
[illegible] a vendicare gli [illegible] al Re li 20. Giug.o &.
Da Roma 14 Lug.o si [illegible] in [illegible] alcuni [illegible]
[illegible]
Da Trieste 18. Lug.o in Trieste si sono armate le Batterie di 160 can-
noni e altri 60. s'aspettano dalla Germania: sei Sciabecchi [illegible]
son pronti e armati, e la guarnigione è aumentata fino ai 5000 uo-
mini.
21. [illegible] da Roma sono [illegible] Soldati romani a diverse
Comunità del Mediterraneo affine di guarnirle, il Cardinal pro
Roma pubblicò un Editto composto di 18. carte ordinando a [illegible]

Città di Roma esigendo da qualunque Forestiero nome Cognome, Città
Patria per così dire in vano e altri sue rimandato indietro.
[illegible] Luglio fu notificato all'Ass.a che l'Armata Prussiana marciava in [illegible]
Ticino contro la Francia.
[illegible] Luglio fu presentato in Ass.a che il Re invece d'ingrossare l'armata al Reg-
no con 6. mille uomini se ne serviva d'essi per accompagnarli nel recinto
delle Tuilerie, e la con.te fu sparsa voce, che il [illegible] erano
gentiluomini in quelle vesti strane: onde il Comandante delle fu sforzato far
svegliare il Re, e la Regina, obbligandoli a farsi vedere.
14 Luglio. Descrizione della festa fatta per l'altro all'Altare eretto della
Libertà. Il Re scortato da 1200. Guardie Mil., senza alcuna regia pom-
pa, ma in semplice uniforme Nat. dopo preceduto alla scuola Militare
colla Regina e famiglia, indi venne passò all'Altare della Patria in
Campo di Marte, su cui erano 150. mille Armati, e 400. mille spetta-
tori, nella cui [illegible] erano tutti i suoi Nobili, Magistrati e Dame. Quattro-
16. Ministri a piedi marciavano alla Porta della Campagna. L'Altare
era circondato da un Calmiglia con profumi a 4. Angoli, e di qui
[illegible] si tirarono 60. Cannonate. Da 83. Bandiere con bandieruole
s'indicava il Posto de' Deputati de' 83. Dipartimenti. Un Monumen-
to Piramidale stava eretto a piè dell'Altare a molti ritratti morti
sulle frontiere per difesa della Libertà: coperto d'iscrizioni analo-
ghe. marciarono [illegible] in Corteggio Comune vestite di bianco con
Cintura di tre colori, coronate di quercia, armate di picche e sciabole
[illegible] bruciavano profumi. Qui ed ivi doveva stare il Re
e la Regina per 7. ore, che durò la festa. Per la calca di gente il Re
non poté ascendere all'Altare, onde a piè d'esso dovè prestare il Giura-
mento, onde la Regina vedendo si avvilito, svenne ma varie Dame
si fecero dinanzi ad essa acciò li spettatori non si accorgessero. onde si
intesero [illegible] e viva al Re alla Nazione, ed al Petion.
20. Luglio in Roma fu arrestato uno de Commissari Franc. e per tale sospetto
tra tanti che giravano per l'Ital. e l'Europa (1792. [illegible])
26. Luglio il furente popolo di [illegible] [illegible] per 3. ore 114 Preti
non giurati: mà quella Municipalità in ordine alla Tolleranza
rappresentata dalla costituzione sulla libertà: [illegible] per gli
commissari molti eccessi. Ed era per scandalo per Cattolici
28. Luglio fu avvisata l'Ass.a che gli Emissari Franc. nel Piem.o in Alsazia [illegible]
[illegible] interni e quelli de nemici [illegible] mancanti di officiali esperti
di Arme, e di Armeggiamenti, [illegible] s'avvicinavano alla
Francia.

30. lugl.° il Re e la Regina vengono insultati . . . ai Cenzuri[?] fu d[?]
creduto che anche gli Eccl.ci debbano armarsi in ordine al Decreto che
la Patria è in pericolo.
In Parigi si strappano le Coccarde se non sono di tela, ma l'Ass.a ap-
provò anche quelle di lana purchè siano di 3 colori.
2. Ag.to restavano ancora da vendere i Palazzi Vescovili i beni di
alcune Congregazioni, e qualche Bosco. Fu stabilita la vendita de Beni
degl'Emigrati.
Marsiglia si dichiarò Repubblica independente dalla Francia, ciò con
un'infinità di disordini anche coi Religiosi
2. Ag.to di sopra si disse della Pietra fondamentale sottoposta alla Col.a
della Libertà. Questa era un sasso grande scavato nel centro entro
cui si chiusero 2. Scatole di rame contenenti una la Dichia-
razione de Diritti, e l'altra i Ritratti del primo Presidente dell'
Ass.a Costituente M.r Bailly, e del Re Luigi XVI. a cui s'aggiunsero
alcune Monete del nuovo Conio.
Dall'Ital.o 22. Ag.to Li 9. d.o era prefisso la Sessione per decretare, o
pure la demissione del Re o ma si procrastinò la Deliberazione.
in quella notte fu arrestata una finta Pattuglia di 15. persone che in
Guardie Naz.li furono arrestati e condotti al Giudice di Pace in pri-
sone e gl'altri 8 Ridotti in Ribellion di Popolo, ciò fu fece a buona
Tutta quella notte si battè la Generala, e si suonò Campana a mar-
tello con gran terrore della notte [?], di seguenti Rappresen-
tanti e di tutta Parigi. Il Re Dormì qualche ora, ma la Regina
nemmen udì il Rotto, All'alba fu avvisata l'Ass.a che una parte
di popolo tra quali Marsigliesi con armi e Cannoni minacciava-
no il Castello delle Thuillerie questa spedì Commissarj e sedare
furenti ma senza effetto. Indi gli fu annunciata la venuta in
Ass.a del Re fuggitivo con la Regina, la Principessa Elisabetta
ed il Delfino portato in braccio da una Guardia, si disputò
se si doveva riceverlo, ma avendo fatto precorre l'avviso, frat-
tanto il Re abbattuto disse non trovar salvezza se non nelle
braccia dell'Ass.a stessa. onde si pose a sedere alla Barra fra
delle Sedie de Rappresentanti. Gli fu poi assegnato un Seggio pres-
so una Tribuna, così a lato alla Regina ed alla Principessa, ed
al Delfino; ed allora si decretò decaduto il Re della Pot.a
sovrana esecutiva, e che in luogo che la forza di esterne Potenze
entrassero in Parigi, il Re e la sua Famiglia servirebbero . . .

dinanzi al Popolo [illegible] il real Palazzo veniva sforzato dalle Canaglie armate: la Guardia Svizzera si oppose, uccidendo centinaja di assalitori, ma ebbe morte e migliaja di costoro, onde la residenza reale fra quelle liti distrutta e saccheggiata. Gli effetti parte portati all'Assemblea, parte nel Palazzo di città e parte derubati; indi il Re, Regina [illegible] furono [illegible] nella Residenza del [illegible] di Provenza. [illegible]

[illegible] in esecuzione della legge 16. Maggio 1792. furono abbruciati sulla Piazza Vendôme 600 Plichi, che formavano il testo della Raccolta delle Genealogie, titoli e prove di nobiltà. [illegible]

[illegible] fu detto in Assemblea che i eccessivi tumulti alle Tuilleries non [illegible] altro modo di salvare il Re e la real famiglia che quello di spedire una Deputazione a garantirli; quali tutti accompagnati da [illegible] deputazione entrarono nella Sala con altri Ministri ed Officiali e sedette il Re a lato del Presidente, disse sono qui sicuro [illegible] il castello delle Tuillerie con cannoni e fucili, fu preso, cacciate le Guardie e portati in Assemblea molti effetti preziosi della Regina [illegible]

[illegible] Li sediziosi portatisi contro le Tuillerie furono 120. mille, il numero de' morti in quella sola giornata furono 3000. [illegible] giace sulla Piazza di Vendome. A tutti li prigionieri Svizzeri fu troncata la testa nella Piazza di Greve: quella sera tutta la Città fu illuminata, si atterrarono le statue di bronzo di Luigi XVI. e XV. [illegible] il Re, Regina e la sua real famiglia dovette stare in notte di [illegible] in adunanze presso la Sala, indi con guardie [illegible] furono portati al Temple [illegible].

[illegible] Parigi e la vera [illegible] e Bellegarde furono [illegible] uccisi Svizzeri, e [illegible] teste portate in trionfo sulle Aste, il Re e [illegible] detenuti sono alle Temple, ed è loro permesso [illegible] sotto custodia. Le [illegible] il nome del Re fu cancellato da ogni [illegible] si dice la decadenza del Re. Passando le carrozze reali, e [illegible] per la Piazza Vendome furono avvertiti acciò il Re vedesse la statua di Luigi XIV. rovesciata mutilata in cadere. [illegible] però che [illegible] trattata con rispetto la real famiglia.

[illegible] nuova Costituzione formata in Parigi di libertà, e eguaglianza [illegible] che è sospetto è arrestato, giudicato sul fatto e punito. [illegible] di non prestare [illegible] o esser esiliati o arrestati; 30. sono detenuti ai Carmelitani: ogni [illegible] sono [illegible].

15. e 17. Ag.to alla notizia che se si deponeva il Rè quasi tutti i Re-
gimenti erano intenzionati passare coll'armi contro i Nemici in Parigi
e trucidar tutti i Cittadini ciò ha messo in costernazione i Giaco-
bini de' dieci Clubs ascendenti oggi ad n.o di 7000 in tutto il Regno.
D.o Tra capitoli d'un Decreto dell'Ass.a 6. . . . il Sigillo dello Stato sia
cambiato e porterà l'Immagine della Libertà armata d'una picca colla
mitra e nome della Nazione Franc.e
D.o alcuni capi d'altro Decreto dell'Ass.a VIII che il Re e sua real famiglia
siano custoditi nel Palazzo di Luxembourg . . . di formare un borgo di
40. mille soldati sotto le mura di Parigi. Che alle abbattute Statue nei
luoghi pub.ci di Parigi si sostituiscano Monumenti in onore della Libertà
che tutte le Statue, e ornamenti di Bronzo che si trovano in Parigi
per le Chiese, piazze pub.che ecc. e ne' Palazzi del Rè in tutto il Regno
saranno fusi e convertiti in Cannoni. Le Effigie del Rè sulle
monete di Luigi XVI. siano cancellate perchè più non si riconosca per Rè.
19. Ag.to il voler di vedere alcuna persona fra il sopra detti, deve
a vista convien salire 126 gradini per giungere al suo Appartamento
tutto è ora nel sud.o Palazzo ma . . .
. Si Decretò che i Diamanti, perle, pietre e argenteria del Tesoro di S. Dionigi
e le Corone alle Tuillerie come anche il denaro sia il tutto venduto
. . . e di suddetti vendere il tutto e le Statue di Bronzo si formeranno
. . . centinaja di Cannoni di 4. lib.e
. . . tutti, come le Carceri de detenuti che si consideranno . . .
. . . della Mercede.
L'Ass.a Naz.e fu minacciata dal Popolo d'esser trucidata
Da Vienna 15. Ag.to l'Aulico Consiglio di guerra rilasciò ordini per una
. . . d'una 2.da campagna contro i Franc.i
Da Milano 28. Ag.to La Bestia feroce, che prima credevasi fosse una Lu-
pa, e che ora si pretende possa essere una Lupa Cervina continua
per stragi in q.ti contorni. Si dice che afferrando le sue vittime
. . . al collo, e le strascini in luogo occulto per divorarsele
. . . si rilevò che teme assai gl'uomini, poco le donne
e niente i fanciulli di q.ti mangia prima il Cuore, il fegato, e
. . . si pensa che sia di gran mole, e gran forza, poichè fanciullo
. . . strascinò seco . . . di peso di più di 60. libre . . .
pretendono molti che nell'ultima inondazione . . . siano delli
molti orsi . . . luoghi . . . però . . . trovano gran premi agl'uccisori . . .

…isso il sangue tutt'ora, si versa e vi si gettavano i cadaveri [illegible]
giravano colle teste de morti il Parigi infuriato di sangue coagulato. S'in-
cominciò il Processo del Re, e real famiglia. si vuol levare al Re
dalla Regina l'amabile Confidente, e Dame di Lamballe, e Tourzel
subirono esami d'interrogatorj senza voltar le spalle al popolo, quale
[illegible] il Procuratore della Comunità Manuel quello che il Sovrano [illegible]
fermo rinchiuso nella casa di forza e, vedendole così trascinare dal
popolo, la Regina da una finestra proruppe in lacrime.
Si fabbricano per il Re nuove carceri. S.M. vedendo tal lavoro da
una finestra disse: tali spese essere inutili stante il poco tempo
che abitar doveva in quelle.
Il Robespierre è capo del tribunale a cui non si dà appellazione, e fu
pronipote di quel Damiens, che ferì Luigi XV. e ora vorrebbe con-
dannare a morte Luigi XVI.
Da Lucemburgo 20. Ago. il dì 17. [illegible] l'armata [illegible] in
[illegible] nei contorni [illegible] Franc. [illegible]
[illegible] Castello di Betemburgo una delle leghe lon-
dalla Francia.
Da Colonia 24. Ago. L'Arcivescovo di Narbona fu [illegible] presentato
al Re di Prussia il Clero Cattolico Franc. al suo Quartiere che
[illegible] cortese pregò [illegible] ricevuti e gli fece un [illegible] discorso
per esser chiaro, ed il Re acconsentì al tutto.
23. Ago. si contavano in campo de [illegible] ai Franc. 135 mille Prussiani
Austriaci, e Franc. Emigrati.
La Commissione al Ministro della guerra di far venire a Parigi dall'
Arsenale di Douai 12. cannoni di 12 libbre [illegible] e [illegible] de Bom-
be per il campo di 40 mila uomini formato presso Parigi e di far
fondere in Parigi stesso 50 cannoni di lib. 12. e 20. Mortari.
Li Franc. per via di [illegible] che anche dalla parte de'
Cantoni Svizzeri ora deve temersi per loro qualche rottura.
23. Ago. l'Assemblea decretò che la Deportazione degl'Eccl. che non hanno presta-
to giuramento sia eseguita in tutti i Dipartimenti del Regno
Leggonsi girare publicamente per Parigi le principali Donne di [illegible]
[illegible] abiti [illegible] fatti nella Guardarobba della Regina.
Si teme che la Flotta Inglese sia per approfittarsi delle presenti
[illegible] della Francia nelle Indie occidentali.
26. Ago. si scrivono le premure espresse di S.M. il Re Britannico contro
violenze, che si facessero contro il Re e Real famiglia di Francia

26. Ag.to Luigi XVI.° privato de' più fidi suoi domestici non può loro contro si vede tutto ciò che li governa, come pure alla Regina si vien assegnati da un' Ufficiale Municipalista che li guarda. Furono scoperti varj modi di corrispondenza con lettere nelle crespe di camicia in pieghe, e mandate in vaso di Pomata in [illegible] [illegible] per il Delfino [illegible] di cui si discorre [illegible] [illegible] in furore le 4 Donne cameriere della Regina, non può vedere da quelle che aggiunte le sono dai lor nemici, e principalmente il lavoro delle nuove [illegible], le Mogli, e Donne alloggiate nelle case de' Custodi delle Carceri sotto le cui finestre si cantano giornalmente canzoni, il tutto [illegible] viene stimato insoffribile indifferente [illegible]

30. Ag.to La Famiglia reale è custodita con più rigore, e non si permette di [illegible] che ogni conversazione.

30. Ag.to Fu stabilito che li Preti non giuratori costituzionali [illegible] Regno siano spediti alla Guajanna. In avvenire li Funerali non devono farsi in chiesa, nè con pompe, e li Preti con [illegible] [illegible]. Niun Prete potrà ricevere dote per Battesimi, Matrimonj, e [illegible] [illegible] si risolverà finalmente di sortire da loro Conventi [illegible] la Municipalità non le lascia alloggiare più di 3 per casa

30. Ag.to ove si teme che tutte le Provincie del Regno abbandonino [illegible] il loro prossimo finale destino. Gli Unni, Goti, Vandali, ed i più barbari [illegible] non avrebbero saccheggiato Parigi più di quanto si è fatto ove le Piazze, le Chiese, i Palazzi non offrono in oggi che una vergognosa nudità, e non si rispettano nemmen le tombe de' morti.

- Si scoprono con [illegible] nemici della Francia

2[illegible] Ag.to si temeva che le Prigioni [illegible] in Parigi

- Da Vienna 3. 7bre Gl'Ungheri offerissero all' Imp.re di levare [illegible] militari per sostenere alla spesa della guerra contro la Francia

- Da Roma 4. 7bre corre voce che fra poco capiteranno in questa città 30. [illegible] circa scacciati da Marsiglia.

1. 7bre. Il re ha un sol Cameriere e la Regina una sola Cameriera, onde devono vestirsi da se soli, niuno parla con loro, e se parla un Comand.te della milizia con il re, gli dà del Monsieur, e lo oltraggia. [illegible] [illegible] [illegible] di grande [illegible] in Parigi [illegible] un di spavento da loro sudditi, ed amici, la Principessa di [illegible] [illegible] Dame di corte della Regina fu [illegible] alla Badia

- [illegible] di Spagnoli [illegible] [illegible]

[illegible] gli Abitanti di S. Sulpizio [illegible] all'Ass.a Naz.e in [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] dissero [illegible] professano S. [illegible]
[illegible] della parte politica, che si [illegible]. Nulla si risponde
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rispondere [illegible]
[illegible] d'esso [illegible] invece d'intervenire, [illegible]
[illegible] dell'seggio.
Da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contro
[illegible] 7bre [illegible] [illegible] all'ora [illegible] maggiori [illegible]
[illegible] d'all'armi, batte la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Municipalisti gridarono per la strada di Parigi [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] uccidono i [illegible], dopo all'convento de' Carmelitani [illegible]
[illegible] gran n.o de' Preti ivi rifugiatisi.
4 7bre fra le [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del Re e della Regina [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trovar [illegible] Parigi [illegible] di 200. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sangue
[illegible] 7bre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella Casa [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] X. Preti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Prelati, gli altri [illegible] [illegible], [illegible] Parigi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tutto sangue, che in quella [illegible] il Re fu imprigionato
[illegible] nelle Carceri secrete.
[illegible] 7bre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] dell'Ass.a d'impadronirsi dell'[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] strada, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Parigi.
[illegible] Settembre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] della Monarchia di potersi a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
regolare gli affari de loro [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'Armata del Reno di [illegible] [illegible].

[illegible] stabilito d'impadronirsi degl'[illegible] posti dominanti; [illegible]
[illegible] quali [illegible] devono passare [illegible] fine [illegible]
[illegible] quando li Prussiani [illegible] contro [illegible]
[illegible] Olandesi [illegible] e incidiosi.

5 7bre una [illegible] 400. Ulanni [illegible]
[illegible] da esse [illegible].

[illegible] rappresentanti [illegible] sempre al Temple [illegible]
[illegible] della Persona del Re.

6 7bre [illegible] 264 [illegible] ai Carmelitani [illegible] Preti [illegible]
[illegible] furono trucidati.

[illegible] 7bre le disposizioni della Spagna indicano [illegible] alla guerra
contro la Francia.

6 7bre Decreto che li [illegible] trovati nelle case degl'[illegible]
[illegible] nelle case Regie e nelle Chiese siano portati alla Zecca [illegible]
[illegible].

7 7bre [illegible] uccidere una [illegible] del Temple [illegible]
una Sentinella, [illegible] Sentinella [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e la Regina [illegible]
il Re [illegible] in Franco [illegible] e d'insegnare al Delfino [illegible]

9 7bre [illegible] compagnie di [illegible] di [illegible] [illegible] dell'
Ass.a [illegible] di sterminare [illegible] [illegible]
[illegible] applauditi dall'Ass.a

13 7bre si [illegible] Inghilterra [illegible] real famiglia [illegible]
[illegible] in Guerra

[illegible] le Majori, e [illegible] Prigioni [illegible]
di [illegible] prigionieri [illegible] 150. [illegible] in breve saranno [illegible]
[illegible].

[illegible] [illegible] bruciar [illegible] della [illegible] del Monarca
[illegible].

[illegible] Roma [illegible] Religione.

Da Milano 20. 7bre [illegible] Borrio [illegible]
[illegible] fatto strage [illegible] campagne, e credesi una [illegible]
[illegible].

15 7bre [illegible] Decreto dell'Ass.a [illegible] mobili [illegible]
[illegible] si trovavano in [illegible] Chiese [illegible]
[illegible] sieno inventariati [illegible] al Direttorio
[illegible] che li [illegible] alla Zecca [illegible] per [illegible]

[illegible] le Catene, Chiavi, ed altri Vasi Sacri.
[illegible] di Paggi nelle colonie [illegible] vestiva [illegible]
[illegible] servivano alla caccia del Re saranno [illegible]
[illegible] abiti di Soldati.
[illegible] Mappecori [illegible]
[illegible] famiglie [illegible] con ogni specie [illegible] di Parigi [illegible]
[illegible] e [illegible] de' morti [illegible]
[illegible] maggiore [illegible]
[illegible]lazione de' Cadaveri [illegible]
[illegible] morti [illegible]
[illegible]
Mancando la Picche al Capo. [illegible] Grigie di ferro
[illegible] la Griglia stessa, che circonda la Piazza [illegible] di Parigi [illegible]
destinata e tal attacco, non fu preservata [illegible]
[illegible] alle Finestre del [illegible]
[illegible]bre. A [illegible] 300 uomini [illegible] attaccati [illegible]
[illegible] guerrieri in sanguinosa [illegible]
[illegible] molti del [illegible] di Parigi [illegible] nelle strade [illegible]
[illegible] nelle vie [illegible] con pretesto che gl'Abiti [illegible]
[illegible] dovevano alle [illegible] della guerra sbarazzarsi [illegible]
[illegible] orologi, scatole [illegible] ed anelli d'oro [illegible]
[illegible] avidi de' pezzi d'orecchie [illegible]
[illegible] portavano seco le [illegible] Non [illegible]
[illegible] numerose pattuglie li [illegible]
[illegible] pregarono alla [illegible] il re e famiglia reale.
Di Italia li 21 7bre andarono [illegible] alle [illegible] Piemontesi [illegible]
[illegible] mila Austriaci e s'incamparono sul Pavese, e nel Milanese si
prendevano [illegible] le più [illegible]
Di Italia 6. 8bre. [illegible] (la [illegible]) cui deve [illegible] di gettar [illegible] errore [illegible]
[illegible] in tutti gli spiriti [illegible]
[illegible] prima di procedere, i Cannibali che [illegible]
[illegible] hanno [illegible] il Re e la Regina
[illegible] 8bre. Questa notizia [illegible] non si [illegible] per vera [illegible]
[illegible] che 130000 fra Prussiani, e Austriaci ed Emigrati sono [illegible]
[illegible] Parigi mediante [illegible]

10. 7bre. furono condotti 100. Carri, per la difesa di Parigi.
Tutti i Colleg. e Case di Delizia appartenenti al Re' Louis, stati spo-
gliati e devastati, e per maggior infamia il popolo si è sparsa voce
che ivi dentro siano trovati fitti d'armi e munizioni.
L'importare delle Argenterie delle Chiese del Regno consegnate
già alla Zecca ascendono al valore di 200. milioni di lire
franc. Ora non si dice in Parigi Ass.a Nazionale ma
Ass.a Convenzionale
- D'Italia 10. 8bre già si dice non vera la morte del Re, e Regina di Fra
23. 7bre che Thuilleries furono trovate carte comprovanti la contro
rivoluzione maneggiata dal Re, e dai suoi ministri.
- che essendo le Prigioni di Marsiglia furono riempite di altre
500. persone da massacrarsi.
27. 7bre. che l'Armata Prussiana ridotta senza viveri era al Capo
4. 8bre con Decreto dell'Ass.a resti abolito il titolo di Monsieur
sicche in avvenire in vece di dir il Sig. NN. si dirà il Cittadino NN
4. 8bre fu trattata tregua tra il Duca di Brunswick ed il Ge-
neral franc. ed il Duca sud. promise che il suo Re di Prussia si sa-
rebbe ritirato, ed egli avrebbe fatto alleanze colla Francia, qualora
il Re di Francia fosse rimesso in carica sotto qualsisia denomi-
nazione, Gli fu risposto, che la Nazion franc. non gettar per vani
i suoi Decreti. l'Ele. Prussiano spedì una Memoria al suo Re in-
sinuandoli desistere dall'intrapresa abbandonar la causa degl'
Emigrati franc. e di proteggere la Sorte di Luigi XVI. e della R.
Famiglia, e d'esser nemico della Francia. Indi il Duca Brunsw-
ick spedì alla Nazion franc. un Manifesto, con cui si dichiara
a nome del suo Re, e di tutta la Prussia nemico della Ass.a Naz.
di Francia per la cattura del Re, e Real Famiglia, e che le due
Corone in specie Prussiana vogliono vendetta di ciò.
- Da Roma 13. 8bre da Civitavecchia romane si sono sbarcati quel-
li di Città franc. che chiedono ricetto in Roma.
- Da Milano [illegible] 15 8bre ivi s'aspettavano 20. mila soldati Aus-
[illegible] 8bre era stato sagrato il Re colla sua famiglia, ma si [illegible]
si dolse, che il d.o stesso 1. 8bre fu rinchiuso in sua compagnia.
4. 8bre fu intimato alle 33. Parochie di Parigi, a Cantori, Sagrestani
ed altri inservienti alle Chiese non saranno più pagati dalla Cassa della
comunità.
4. 8bre che la Armata Prussiana retrocedendo continuamente [illegible]
le sarà [illegible] il Duca Brunswick publ. il Manifesto [illegible]
[illegible] il Re di Prussia che il Re di Franc. e la sua Famiglia siano
in libertà ma si guardi [illegible] il tempo [illegible] dopo la Pace Dopo la Pace

Annotazione da inserirsi in questo Libro scritto da Parigi
li 30. 8bre 1791 — L'Isola di S. Domingo si distinse davan-
ti la rivoluzione per l'opulenza e ricchezza de suoi abi-
tanti; che soltanto vestiti [illegible] e florida; perchè i suoi
[illegible] ricevuto dalla [illegible] [illegible] [illegible] che
[illegible] di sangue, e rovina la nra Colonia. Dal princi-
pio della guerra [illegible] di Francia [illegible]
di soccorsi per difendersi [illegible] da se stessi e [illegible]
sicurezza [illegible] in [illegible] milizia. col mezzo di
[illegible] Corsari [illegible] gran numero di navi
inglesi, francesi [illegible] che armarono in guerra
[illegible] cui [illegible] d'oggi immensi Magazzini
di Mercanzie dell'Indie. E.

Da Roma 20. 8bre Non potendo i Santi Ori più contenere li Ecclesiastici emigrati dalla Francia in Roma S. S. con sua circolare ordina ai Vescovi, Arciv.i di tutto lo Stato Ecc.co aver cura di essi, e collocarli ne Conventi e Santi Ori delle respettive loro Diocesi.

D. Mantova 22. 8bre lettere particolari avvisano che i Franc.i sono entrati anche in Cinzirone Città lontana 26. miglia da Torino all'entrata da Cuneo Avvisano che per prima operazione hanno fatto l'Argenterie delle Chiese.

12. Ottobre. il Procuratore della Comunità di Parigi Ribadir Manuel fece una visita al Re e lo informò dell'abolizione dell'autorità Regia, e lo stabilimento della Repubblica Franc.e Del che nulla rispose, e gli fece intendere che il suo Domestico, che esso Re dee considerarsi ormai al servizio d'un semplice cittadino. L'albergo di Luigi XVI e sua Comitiva, la sua Sposa, Figlia e madama Elisabetta hanno passeggiato nel Giardino ma le porte del Palazzo sono chiuse giornalmente.

– Il Manuel sud.o propose la condizione del Re di sopprimere affatto il Clero ma non fu accettata; sebben il Popolo Franc.e non conosce più ne Religione ne Magistratura, e non avendo religion, conseguentemente non ha Clero.

I Saccheggi si vanno continuamente dovunque.

Da Vienna 20 8bre La Corte ha ordinato che nel Porto di Trieste, e in tutto il Litorale siano tolte le disposizioni di difesa, acciò che i Franc.i non volessero in quelle parti tentare qualche spedizione con Navi armate.

Da Mantova 24. 8bre si crede fissa la nuova che i Franc.i siano entrati in Pinnarolo.

14. 8bre Ricevuta del Saccheggio in Verdun città.

23. 8bre Da Vienna in spedizione altro esercito di 10 mille uomini contro Franc.i e la Spagna si esprime nell'istesso modo spedirà una sua Armata alle Frontiere Franc.i

20. 8bre Da Roma il Papa ordina Truppe alla sua frontiera contro Franc.i

– Dal Piemonte giungono in vari Stati dello Stato Pontificio Ecc.ci Franc.i Emigrati, e sono raccolti ne Conventi con gran carità.

[illegible] Ottobre anche gli Austriaci a Lille perderono 4 mille uomini, e cannoni [illegible] accidente occorso [illegible] che apparve che le Franc.i erano [illegible] divisi.

Da Vienna 3. 9bre Le Truppe Imp.li destinate per l'Italia, come[illegible] consistono in 4 Reggimenti di Infanteria Ungarese, 2. Battaglioni di Croati, il Reggimento di Usseri, e [illegible] Reggimento di Ulani.

3. 9bre il Papa esibì il Giubileo di 8. giorni, giungendo per [illegible] e guardare con occhio di misericordia la Francia, e allontanar dagli altri Regni le [illegible] che minacciano

3 9bre giunsero in Porto di Civitavecchia 30 Monache di diversi
Ordini scacciate da Marsiglia, e furono poste in diversi Mon.ri
D. incominciarono a venir in Roma le Milizie per fortificar quella
Metropoli, e l'altre Città e Porti Papali.
26. 8bre Al Re, e sua Famiglia fu cambiata abitazione
Da Roma 13 9bre li Principi Romani tassati a contribuir volontariamente
contanti per la Guerra.
26. 8bre tutti li Emigrati sono banditi dalla Francia in perpetuo
Quà Novembre fu detto che, in ~~...~~ considerare la ~~...~~ nuova Costi:
tuzione in Parigi convien abbattere incirca seicento mille teste
volendo alcuni che il Governo sia ridotto in forma Repubblicana Fede:
rativa, altri che sia una sola Ass.a di Rappresentanti di tutta la
Nazione.
7 9bre fu rinforzato l'esercito Austriaco contro Franc.si
Da Roma 10 9bre il Papa rinforzò il suo esercito colle offerte ancora di
molti, e molti Cardinali ecc.
D. in Civitavecchia capitò un Bastimento con altre 13. Monache e 57.
Sacerdoti Franc.si
Vienna 10 9bre la Corte inviò l'ordine in Lombardia per la marcia di
10 mille uomini verso il Milanese per unirsi all'Esercito della
Sardegna contro Franc.si
D. il Franc.si ... Turchi ... lettera i Franc.si si duole d'essi d'avendo
... l'Ambasciatore, e spedito altro non grato alla Porta Ottomana
Da Argenta li 7. 9bre ... li Prussiani si vanno ritirando dalla Franc.a
4 9bre jeri 600. Uomini, soldati e femine si videro scorrere per Parigi
gridando = Alla forca Danton, Marat, Robespierre = non vogliamo che si
faccia processo al Re.
Da Mantova 13 9bre il Gle Stein comandante delle Truppe Austriache
in Lombardia andò alla Città di Sortona per osservare quella fortez:
za, e che in confini del Piemonte li Franc.si in diversi scaramuccie
sono stati respinti dall'Austriaci.
Dal Reno 9 9bre il Re di Prussia scrivendo, che i Franc.si si sono impadro:
niti di Limburgo sul Lahn, e che mille quattrocento Prussiani vi
dovettero cedere con perdita di 250 tra uccisi e feriti, e che in
marcia 10000 Soldati di Austria e marciò egli stesso col Duca
di Brunswick, e molta cavalleria a quella volta.
Da Vienna ... 13 9bre all'esercizi della nuova Campagna tutti li Corpi
riceverà ... condotta dalli impegni del Re di Prussia a favore dell'imp.re
sua

Altri contro Franci a comparsione de Giacobini, e tutti li Sri Surono ...
ordine di marciare verso Magonza a sicurare le Franci de colà
posizioni che toglie la Comunicazione colla Germania impedendo la
spedizione de viveri, munizioni &c.
- Si vuole, che nella seguente Campagna 4. diversi Corpi d'armata
contraveranno nel medesimo tempo nel regno di Francia
Genova 20.9.bre che sia uscito il Re di Spagna ... Sancta ...
che tutte le Potenze alleate hore determinati ... giornata la
ne lor Stati ... soggiornino alcuni de complici del pregiudizio di Svezia
sotto pena della vita
Da Vienna ... da lettera s'intese, che in Parigi sia nata una nuova contro-
Rivoluzione per mezzo della quale il Re sarebbe rimesso in libertà
18.9bre il Re e la Regina furono aggravati ... incomodi de male.
Da Milano 1. Decembre ivi s'aspettano nuove milizie di c.a 30. mille Armati
dirigenti, parte per il Piemonte e parte per la Lombardia, e si fortificano
tutte le Piazze
23.9bre il Re, era indisposto, ed è travagliato dalla terza febbre e sputi
di sangue dal naso
Di Vienna 1. Xbre: si preparavano, che si vanno facendo fan vedere, che i
Franci non debbano trattenersi troppo in Germania. Si vuole che all'a-
pertura della nuova Campagna le ... di Vienne avrà contro il
nemico un'armata di 160. mille Combattenti, compresi quelli destinati
in Lombardia sotto il Comando del Ele ... Strassoldo.
Da Roma 3. Xbre. Ora gl'eccl.ti Franci si è trovato che alcuna celebrar
Messa senza esser Sacerdoti, e ... ordi.te alli Sacrestani d'investigare
... a far regali al Papa per la Guerra e far ... &c.
1. Xbre i Politici Parigini riguardano le conquiste de Repubblicani come
pregiudicievoli alla stessa ..., prevedendo che l'Inghilterra e l'Olanda
prenderanno parte attiva nella guerra, e rovineranno affatto il Commercio
marittimo
Da Vienna 8. Xbre. sono stati spediti 100 Cannoni in Italia, de quali 36.
in Trieste tutti di bronzo e di breccia.
In una Chiesa de Sospello 28.9bre. in una Chiesa di S. Michele alcuni
scellerati Soldati commisero ogni sorte di sacrilegi, dembendo l'ostenso-
rio, le Pissidi sparsero le particole sull'altare e per terra &c.
2 Xbre anche in oggi regnava gran carestia in Francia, altro che una
misera Donna del villaggio d'Hôpital dopo essere stata al mercato per
comprar biada, e non avendone potuto avere, scannò il suo figlio e
dopo s'appiccò, e per tutti li Dipartimenti sono insurrezioni per la
fame

15. Xbre Da roma Mr. Cardinali mandano alla Zecca ori ed argenti p.
battere moneta per la guerra e da tutte le città Ecclesiastiche accolgonsi i
Soldati a ritorno.
7. Xbre per tutte le Strade e porte di Parigi si gridò: Tutti i Re assassinati.
10. Xbre intieramente ... un'armata completa e fermo arruolati
40. Mille di ogni ...
20. Xbre Da Mantova di ... e 2 giorni seguenti transitarono per qui
la numerosa truppa di risorse che l'Imperatore spedisce a difesa della
Lombardia Austriaca
19. Xbre Capitolo da Gorizia e transitò il 3° Battaglione del Reg-
gimento Reisk il quale facendo la ricostruzione, ma per breve stra-
da de Monti dovea recarsi in Carintia, e poi chiuso in Lombar-
dia.
E l'Imperatore spedirà 30. Cannonieri al Capo ad alcuni Battaglioni
di Soldati
Da Malta 22. Xbre con lettera si spiega li gran preparamenti per
nella per la Guerra.

1793 = 2 Genn.

9. e 10. Xbre il Ministro Inglese nella comunicò il suo Ultimatum circa
la Guerra ai Franc. e si sà che quindi Dichiara la Guerra e la Repub.
Franc.
9. il Busto di Mirabeau eretto nella Sala di Giacobini fu atterrato,
messo in mille pezzi, indi calpestato: per aggi stabilito tra la fazione di
Cartouche, e gettare le sue ceneri al vento, invece de imporsi il Busto
di Mirabeau nella Chiesa di Greve.
La Carrozza ... ultimamente ...
Sono stati aboliti per sempre i complimenti inutili, come di cavarsi il capello,
inchinarsi e simili; per ... rispetto basterà solo ... il mano al
petto chinando qualche poco la testa ad uso de Orientali.
Da Vienna 22. Xbre in fra Dominica furono arrestati 72. persone so-
spette che si radunavano secretamente, e gran parte Franc. inspirati in-
... di diversi cavalieri, ed alcuni ... tutti sono in-
catenati.
Piemontesi
Da Milano 22. Xbre i Ministri romperono del tutto la Strada del Mon-
cenis per togliere al nemico in questa parte l'ingresso al nemico

Dall'Italia m. Genn.º le sponde del Reno del Mosa e della Mosella sono talmente inondate di truppe che i passaggi di quei fiumi sono impediti fino ai corrieri ordinarj.

Da Vienna 20. Xbre non più scorsi in Vienna di alba per avendo un Francese molte carte in tasca, nella detta alba furono arrestati altri 2. Francesi alla Bottega di Caffè, e il dì seguente molti Artefici tutti Servitori per Francia. vi sono fabbricate cinquanta mila di granate: 80. mille fucili e 3. mille coccarde.

Da Vienna 2. Genn.º fu deciso che le Armate Prussiane ed Austriache non saranno più soggette ad un med.º Comandante ma ognuna l'avrà separato.

24. Xbre Fu presentata alla Convenzione Nazle. che il Re di Spagna era per dichiararsi neutrale colla Francia ma con espressa condizione che il Re Luigi XVI. e la sua real famiglia sia trattata con tutti i Riguardi ... e così esigono i il desiderio del Re Cattolico e di tutti li Spagnoli.

... il Commissario Ste della Comunità di Parigi che non fosse celebrata alcuna Messa la notte del Natale ... che tutte le Chiese stassero chiuse ... il dì 24. di non sforzare le porte di esse Chiese in tutte fu celebrata la Messa malgrado la proibizione che impedirlo volea

12. Genn.º il Bassà di Scutari si è dichiarato mediante il suo Agente presso la S. Sede il dispiacere di vedere S. Santità disturbata dalla guerra e gli esibisce tutte le sue truppe di Albanesi Cattolici esistenti nel suo Stato, e non abbisognandoli prega S. Santità almeno ad aggradire il suo buon animo. il Papa le fa rispondere con un ringraziamento aggiungendo che se in necessità l'esigerà accetterà la cortesia sue esibizioni

12. Genn.º da Milano le truppe Austriache di Lombardia e Piemonte si vanno sempre accrescendo.

22. Genn.º da Vienna - ... Bassi sono in Cetona da Francia.

Da Murano li 22. Genn.º 1793. Dom.ca scorsa seguì l'ingresso di S. E. R. Mons.r Nicolò Sagredo Arciv.º Vescovo di Torcello

Da Milano 19. Genn.º di 12. mille Soldati arrivati qui da Germania 6. mille distribuiti furono per Lodi e Pavia ed i restanti in Città e Pizzighettone

21. Genn.º 1793. era questo del mezzo giorno giorno il più orrendo il più inumano, Luigi XVI. viene condotto alla morte fra 120 mille armati schierati dal Temple fino alla Piazza dell'orribile tragedia e ciò dopo 3. anni di continuazione a Versailles, ed alle Tuillerie e di 5. mesi, e sempre della più crudele prigionia nel Temple il quale sacrificò il più clemente dei Francesi Re e la sua famiglia nelle più barbare angustie a terminare l'augusta sua vita e così dopo varie seguenti ... di ... d'anni 39. e fu sepolto nella Chiesa della Maddalena colla sabbia ...

oggi 26 Genn. il gio[rno] avanti la morte del re Luigi XVI annunciatagli la
morte disse: Domando una dilazione di 3 giorni per prepararmi a comparire
all'Ente Supremo. Domando di poter vedere senza testimonj d'una
persona che io domando di poter conversare liberamente colla mia
famiglia. Domando che la Convenzione s'occupi della sorte della mia
famiglia. Domando che si possa ricevere dove si aggrada. Domando
ancora alcuni miei antichi [illegible] solo di parlar colla sua
famiglia, e tutti seco lui per [illegible] ore [illegible] la seguente [illegible]
esso tempo addimandò le forbici per tagliarsi i capegli. ma negategli
disse: credete forse ch'io sia tanto vile di volermi uccidere da me stesso.
Entrati nel suo Appartamento il Maire ed il Comandante Gen. della Guardia
Nazionale, gli dissero essere [illegible] ordine [illegible] condurlo al supplizio. Egli
chiese pochi momenti di parlar col suo Confessore. poi disse andiamo
io son pronto. E montato in vettura col suo Confessore e 2 officiali
giunse [illegible] risolutamente sortito di abito [illegible] con sott'abito
bianco, calzoni bigi e calze bianche, ed il color del suo volto non era
punto alterato. [illegible] Luigi alzatosi solo l'abito sotto
[illegible] piè fermo sul Palco in mezzo alla Piazza della Rivoluzione =
disse con voce alta e ferma: Francesi io muoio innocente perdo-
no a tutti i miei nemici, desidero che la mia morte sia utile al
Pubblico. ed il Comandante dato il segno all'esecutore si compì l'atro-
ce Tragedia. e la Famiglia [illegible] del Parla-
mento. La Carrozza andava lentamente. su d'essa erano 2 officiali [illegible]
[illegible] il popolo: preceduta e seguita da mille [illegible] uomini
armati. nella carrozza aveva il Prete Cattolico, che leggeva [illegible] preci degli
Agonizzanti e fece la esecuzione col più rispettoso raccoglimento [illegible]
[illegible] il Prete [illegible] a [illegible] Luigi [illegible] del Palco il Sacerdote lo
diede l'assoluzione, avendogli prima alla presenza della Real [illegible]
[illegible] amministrata l'Eucaristia. La sera fu sepolto nel Cimitero della
Maddalena la sua [illegible] con calce viva ed [illegible] parte
il Confessore del Re mentre saliva sul Palco disse Figlio di S. Luigi
salite al Cielo.
30 Genn. [illegible] a Vienna la trista nuova della morte del Re di
Francia che pose nel più vivo cordoglio la Corte ed il popolo
28 Genn. Gli affetti [illegible] della morte del re sono li fogli più spaventosi che
giungono in Francia. sono per ogni verso nella Reggia del Reno e nel
Belgio serpeggia una malattia con strage de Soldati. E' sicura la guerra
con la Gran Brettagna. La Spagna arma [illegible] di [illegible].

li miei commerci accompano la lor [illegible] marca le frumenti mancano.
la fame si vede qui su già stimata.
30. Gen.o Parigi a disastro, rare si vedono carrozze, per le città si vedono in
campagna, e deplorano l'abbandono [illegible] del [illegible] languire il commercio,
si odono lamenti d'ogni parte. le strade son ripiene di questuanti che aspettano
soccorsi, perchè il denaro manca. le prigioni son piene d'accusati.
De Vienna 3. Febb.o si conferma l'Alleanza fra l'Austria e l'Inghilterra,
e s'intende che seguirà una grande Alleanza tra le maggiori parte delle Potenze
di Europa, fra quali verranno in campo [illegible] sopra
giovane d'Orange [illegible] della francia.
3. Febb.o da Roma arrivata qui la nuova della morte istantanea del Rè
Luigi XVI. Atterrito il popolo tumultuò che se il governo non impediva
la casa e persona dei Francesi quivi dimoranti erano in pericolo.
4. Febb.o la nuova Moneta d'oro e d'argento portavano [illegible]
incisa una Corona di quercia colla leggenda la Repub.ca Franc.e e nel
rovescio le fasci portanti la Beretta della Libertà.
Da Roma giunse il Sacro Collegio [illegible] Cardinali e molti
si portarono a condolersi della morte del Rè Luigi colle Reali Prin-
cipesse di Francia loro Nipote, e li 12 del [illegible] celebrato [illegible]
[illegible] Rè
5 Febb.o in Parigi [illegible] che pare un Mare [illegible]
6 tutte [illegible] del regno di Francia son piene di [illegible] per la morte
del Rè [illegible] per [illegible] in altre Corti.
25 Febb.o da Milano fu qui proibito l'esibizione di ogni [illegible]
ne Francesi.
18 Febb.o seguono più che mai le turbolenze, li massacri, [illegible]
in Parigi, e le Prigioni si vanno empiendo.
15 Febb.o la Regina [illegible] il Con-
siglio del Comune che [illegible] accordate.
15 Febb.o tutti gl'Avvisi che vengono in Parigi dai Dipartimenti sono pieni d'
orrore per la morte del Re.
Da Vienna 26. Febb.o in breve [illegible] Austriaci e Prussiani [illegible]
[illegible] il Reno.
Da Milano 2. Marzo sono immensi gl'apparecchi guerrieri in Lombardia
e nel Piemonte sono truppe di 60. mille combattenti oltre la Milizia di
80. mille che arrivano, e la Milanese di 20 mille.
22 Febb.o che la Ammiragli che si trovano fra le Truppe sieno [illegible]
assicurate per esser [illegible] [illegible] guerriera
6. Marzo 1793. [illegible] il Cassano il Sig. [illegible]

22. Feb. li Commissarj del Temple pregavano alla regina allo a sortir il suo… alla ma. Corte scendere a passeggiare nel giardino, ma essi ricusarono forse, ricusando passare davanti alla Porta del Defunto Luigi XVI.
Nuovamente si voglono dispotizzare [illegible] da giornalisti de grandi Edifizj che si trovano nelle Chiese.
Da Milano 9. Marzo, in Mantova si travagliava e fortificava con tutta attività. Marzo segue quivi che ovvi richiese la pace in tutto la Francia.
8. Marzo la Convenzione presentando non ha che soli 200. mila uomini per difendersi dalle Potenze Estere
Da Vienna 16. Marzo, con consolazione della Corte e di tutto il popolo si vede uscir giornalmente correre staffette portando la nuova della vittoria riportata da nostri contro Francesi, e questa s'attribuisce, dopo Dio, all'Arciduca Carlo, ed all'altri 2. un [illegible] ed altro Colonnello.
Tra Austriaci e Prussiani sono tutti 300. milla Combattenti.
5. Marzo in Parigi si stabilisce la Religione la bella Arti [illegible]
11 Marzo fu detto nella Convenzione tale, che l'Anarchia non cesserà alla Francia senon con la presenza degl'Austriaci ed Prussiani. Giornalmente si ritirano da Parigi quelli, che temono vedersi uccidi pagati, e restano solo i cattivi Cittadini, e questi sono tra loro in discordia grande.
Da Vienna 20. Marzo. Tutte le truppe, che si trovano nella Stiria, Carintia, e Tirolo debbono esser pronte alla marcia, e dopo 24. ore avviarsi al loro destino.
Da Roma 23. Marzo Gettansi Cappelli in gran numero, e tutti esercitando sono pronte alla difesa.
+13. Marzo il Gle. Custine Franc.e da [illegible] del saccheggio della Città Magonza, e vi fu fatto lo spoglio di tutto l'Argenteria delle Chiese. Disfatti i Castrici delle Contrade, espulsi i tetti delle Case di lettame, abbruciati molti Palazzi, e tutto spira desolazione e terrore del minacciato assedio.
15. Marzo fu eretto un Tribunale in Parigi inappellabile contro i Controrivoluzionarj, Traditori, e Autori di sollevazioni, e di delitti di essi commessi, specialmente contro Marat, Robespierre, Tallien q.
+10 d.o. la sera i Giacobini con altri loro seduti corsero per Parigi colle sciabole nude, tentando che la Municipalità s'univa a loro, e le molte soggette erano piene le loggie ai Tribunali, che dovevano trucidare 12. Rappresentanti. Questi Giacobini tentano una nuova insurrezione [illegible] e [illegible] Repubblica, in Governo, ma l'Anarchia, e che i delitti restino impuniti, onde il popolo non può più tollerare la loro barbarie
Da Vienna questo Arcivescovo ha fatto abolire il Decreto di Giuseppe II. che proibiva celebrar le Messe, che solo all'Altar maggiore, e fu colli intervalli di ½ ora fra l'una, e l'altra. Che il SS.mo Sacram.to non s'esponesse nell'Orazioni ma nella Pisside, e con nella permissione del Vescovo.

Da Vienna 17. Marzo corrente. Si sono le staffette rigortate dalla nuova, che gl'Austriaci qui a tà riportaro grandissa. vittoria

Di nuovo 30. Marzo qui si aspetta accrescere gl'armamenti contro Franci;

Da Milano si va pubblicando per il Mondo, che li Franci vogliono intronare altro Re.

22. Marzo in molti Dipartimenti Franci insorte sono grandissime insurrezioni, ed erano vogliono aggiudicare = vogliono un Re, vogliono la Religion cattolica e si dice essere carnificina in quasi tutti i Dipartimenti; e perciò nel Belgio gl'Austriaci di molto s'avanzano per li adi[illegible], e per i saccheggi, ma i soldati Franc. sono continuamente invece di stare uniti &c.

22. Marzo. Da un Cittadino Olandese il Capit. Franc. che circola un libello francese. Da 4. anni la Francia è il giuoco di tutte le passioni basse dello spirito d'orgoglio, di impiego di odio, di ambizione; facendo li rotti i diritti, e Religion di tutte le disgrazie &c.

24. Marzo. Ora sono le parti di tutte la Francia che vogliono di una sanguinosa Guerra Civile minacciano, non vogliono giurando la Monarchia; Molto la costituzione decretata da la prima Ass. Naz. ed il 3° è presente fuorissima Anarchia.

Da Milano 6. Aprile. i PP. Domenicani di Pavia offersero 1000. oncie d'argento della loro Chiesa a titolo di dono gratuito per la spesa della Guerra. Così li PP. Barnabiti di Milano offersero 300 oncie d'argento. &c.

5 Aprile Dumourier uno de Gen. degl'Eserciti Franc. il più feroce e intraprendente della Rivoluzione ha spiegato la bandiera della Controrivoluzione, ed ha dimandato un Re, e la distruzione de 700. Rappresentanti della Convenzione. Ma 300 de quali chiamo imbecille, 400. Bricconi, e tutti insieme 700 tiranni, perciò li ha chiamati alla sbarra, e non comparso fu spedito la Con: Naz. 3. Cittadini per ispiare i suoi progetti, e trovarono ricolmi altri Ufficiali Franc. imbevuti de suoi [illegible] suoi principj. ed egli sdegnato che la Con: Naz. era composta di 700 tiranni tutti Ragazzi (?), che tutti gl'erano in orrore, ed essere [illegible] riceve de suoi Decreti; e che ben presto vostra non sarebbero altri che solo ne Sobborghi di Parigi. Finchè avrà tre palmi di ferro al fianco saprà impedire le scelleragine che se si rinnovarono in Parigi le scene di sangue, di presentarsi al momento, e finalmente che la Con: Naz. non ha che tre settimane di vita. Interrogato da uno de partiti, rispose che vedeva la prima Cons: e aspettava un nuovo Re. altrimenti fra 3 sett. gl'Austriaci sarebbero in Parigi [illegible] Soggiunse, che più delle

della metà delle Francie[?] volere un Re che lor magiore della
monarchia la farebbe la sola sua Armata, altrimenti di oggi in
poco tempo dovrebbe una galloppata verso il Campo Austriaco.
Gl'inviati volevano temporeggiare, rispose no, perchè temporeggian
do s'accrescerebbe il pericolo di quelle preziose vite, che sono
nel Tempio (intendendo della Famiglia Reale) e che venuto
dunque tutti i Borboni fossero distrutti, tuttavia la Francia
sempre averebbe un Re. Lui ordinò a que' 3. inviati indurre i
Giacobini a far dimenticar i Massacri con una nuova insurre-
zione, che rifiutasse la Francia ai 745. tiranni, sotto la domina-
zione che godessero un Re; e così sarebbero ricompensati d'una eterna
lode, ciò avvenne in la città Tournai. Veduti li 3. inviati e Convenz
egiunti li sentimenti di Dumoriez, essi fu lavato dal Generale
e ovunque d'ingiurie. fu decretato che sarebbero riguardati
come nemici della Patria i Soldati se obbedissero a Dumoriez.
Che sarebbero pagate lire 300. mille a chi desse Dumoriez vi-
vo, o morto nelle mani della Conv: Nle. perciò fu ordinato all'in-
torno di Parigi un'Armata di 40. mille uomini, onde tutti gli
Officiali Capi di Dumoriez furono proclamati e degradati dall'
ufficio, perciò la di lui Armata che dicesi, era ora di ... ritornata
a lui, e che vi si erano unite oltre 20. mille uomini.
6. Aple in Parigi la Conv: Nle si chiama dai Realisti = Divisione
di Carneficina.
Di Roma 13. Aple il Popolo Romano contribuì somma per erigere
una statua di Bronzo al Papa Pio VI. ma egli impedì tal fatto.
in Roma la maggior parte de' Preti Francesi fanno un sacrilego, e
scandaloso
traffico di Messe, e ne celebrano 3. e 4. al giorno, e quando se ne vede
qualche loro ve ne danno de denari, onde, onde ... fremono, e sembra
vicina la caduta del lor Regno.
6. Aple tutte le notizie che vengono da diversi Dipartimenti annunciano
la prossima dissoluzione della Conv. Nle, onde le insurrezioni de
Dipartimenti, i progressi de' controrivoluzionari, le vittorie de nemici
i tradimenti di Dumoriez dismesso, le dissensioni della Conv.ne stessa
fa rassomigliare la Francia ad un corpo prossimo all'Agonia
13. Aple in Parigi il terrore e la diffidenze trattengono perfino
dal parlare, non che dal muoversi. Se questo sistema durasse

continuare, non si sarebbe schiavitù al mondo più crudele della nostra Libertà dalla [illegible]

De [illegible] 4. Maggio. Tutti i Bertoni, a riserva delle Famiglie nobili, [illegible] nel Tempio, si [illegible] trasferita a Marsiglia.

De [illegible] 4. Magg. uscì dall'Arsenale la nuova Nave di linea di 74. cannoni detta il Vulcano, e presto sortirà altra nuova di ugual portata.

28. Aprile [illegible] le [illegible] in Parigi, ed altri Dipartimenti specialmente quelli [illegible] dovean lavorarsi per mancanza d'uomini, e di Bovi, che dalle Truppe si [illegible]

26. Aprile fu [illegible] una requisizione [illegible] che li 22. corr. fu eseguita da 4. Ufficiali [illegible] di Luigi XVI. e [illegible] molti oggetti [illegible] Reggimento [illegible] di Parigi e la annullata Costituzione, 33. Luigi. Le insegne di tutti gli ordini del Re, e [illegible] portate alla Comune. [illegible] della [illegible] Regina un [illegible] con un libro intitolato = Giornata del Cristiano. [illegible] intitolato = Consacrazione della [illegible] al S. Cuore di Gesù. Nella [illegible] della Regina una [illegible], in cui era [illegible] i nomi di quelli [illegible] che [illegible] A Madama Elisabetta [illegible] un [illegible] che aveva [illegible], ricevuto per memoria dal suo Fratello, il che tutto [illegible] via.

De [illegible] scritte da Perpignano li 18. corr. apparisce che li Spagnuoli sono entrati in Francia.

De Vienna 4. Maggio. Il [illegible] quantità d'Argenteria, che viene [illegible] alla Zecca da ridurre in Danaro, il suo valore ascende a due milioni, ma [illegible] [illegible]

31. Aprile. Le [illegible] [illegible] averano perfino nella imboccatura de' fiumi [illegible] de' [illegible] Bastimenti, onde il [illegible] del [illegible] [illegible] le [illegible] marittime, e la [illegible] de viveri [illegible] sempre [illegible] [illegible] nella [illegible] i progressi della controrivoluzione sono rapidi.

13. Magg. [illegible] in Parigi per [illegible] li giovani da mandarsi all'Armata

22. Magg. Lo Stato Milanese stabilì fare un altro dono gratuito per la spesa di guerra [illegible] milione di fiorini.

3. Magg. si temono in Parigi nuovi orrori e [illegible] [illegible] penuria de viveri: fu decretato, che chi ha mille lire di rendita paghi 10. chi 200. paghi 40. chi 300 paghi 80 [illegible] in molti Dipartimenti [illegible] si grida viva il Re. viva Luigi XVII. viva la Regina, e la Religione Cattolica

18. Magg. La Società de Giacobini da [illegible] anni [illegible] tempo d'impiegare [illegible] [illegible] de suoi Membri nelle Cariche, ed uffici. di

maggior importanza nello stato, ove i molti di quei, i quali per l'innanzi

impiegati in servigio militare, ben questo fecero principi il grado

di Ufficiali in meno di 5 [illegible] dello stato, [illegible] [illegible] comin-

ciano queste [illegible] ancora [illegible] immensa [illegible]

e gonfia orientale, onde [illegible] progetto obbligati dimostrare

le [illegible] della loro facoltà acquistate dall'anno 1789. [illegible]

24. Luglio [illegible] in Parigi [illegible] un [illegible] [illegible] come il

[illegible] di mille milioni di lire, [illegible] da pagarsi il pagamento de

Beni da vendersi degli Emigrati.

Da Vienna [illegible] Luglio l'Armata Austriaca [illegible] campagna [illegible] 230.

mille combattenti oltre 80 Battaglioni con 4 Squadroni di Cavalleria, [illegible]

Dall'Italia 22. Luglio in una Battaglia fra Austro-Piemontesi

e i Francesi le 8 [illegible] d'Austria e [illegible] vittoria i primi, [illegible] 25.

[illegible] 3 mille [illegible]

3. Luglio [illegible] sempre più manifesto l'[illegible] della Dignità Reale

[illegible] [illegible] della [illegible] in Parigi stesso [illegible] Delfino [illegible] Re

e la Regina Madre per Reggente.

Il Ministro Britannico rigetta qualunque proposizione di pace perché

[illegible] vi sia un [illegible] con cui si possa trattare

15. Luglio Fra i morti in Battaglia di [illegible] vi erano 28. [illegible]

in abito [illegible]

i Francesi hanno tentato la Pace coll'Inghilterra, ma sempre [illegible]

Da Milano 20. Luglio [illegible] [illegible] da [illegible] le Truppe de Austro-

Piemontesi dopo 17. ore di continuo fuoco contro li Francesi che [illegible]

caduto il Campo, 22. Cannoni e tutto l'Equipaggio [illegible] 7 mille Fran-

cesi e 2 mille Austro-Piemontesi.

15. Luglio [illegible] tutti i Dipartimenti [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] de

Francesi contro [illegible]

16. Luglio [illegible] progetto di [illegible] la Regina, mentre il [illegible] Delfino è [illegible]

veramente ammalato ma non fu [illegible]

16. Luglio [illegible] [illegible] [illegible] dell'Armata Francese [illegible] [illegible] [illegible]

a tutti li Francesi [illegible] la morte [illegible] all'[illegible] Re Luigi XVI. e [illegible]

[illegible] [illegible] il [illegible] Luigi di Luigi al Trono.

6. Luglio da [illegible] i Francesi [illegible] i Piemontesi [illegible] [illegible] dal

[illegible] [illegible], [illegible] e [illegible] nel [illegible], [illegible]

Da Venezia [illegible] Luglio 1793. Comparve il di [illegible] una Tartanella Ottomana

[illegible] da Napoli di Romania dalla Soria, e si ridusse nella vicina [illegible]

[illegible] di Rovigno alla contumacia, e [illegible] [illegible] salato [illegible] 8. [illegible]

nel d.o Legno si manifestò il contagio nel [illegible] di [illegible] li Marinari

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al

[illegible] [illegible] [illegible] Persone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Legno, e [illegible] [illegible]

17. Giug. nelli Dipartimenti della Fran.ia si arruolano contro Parigi,
28. Giug. La Conv.e N.le è costretta prendere delle misure per resistere alle
flotte inglesi e spagnuole, che minacciano dalla parte del Mediterraneo gi-
à fino dicembre, di esigere l'imprestito sforzato, dal quale saranno esenti quelli
che non arrivano all'entrata di 10. mila lire di rendita, assenti pure
li celibi, che non ne hanno meno di 6. mila, e si tutto il detto riscuotersi di
qto imprestito arriverà a 100. millioni.
2. Luglio Parigi è agitato per le minaccie de' Dipartimenti, e Municipalità contro
la Conv.e N.le.
3 Luglio fu eseguito il barbaro ordine di dividere il Delfino dalla Madre Regina,
e fu posto nell'appartamento di suo Padre vicino presso il Tempio.
21. Lug.o fu formata una commissione militare per sentenziare a morte senza
appello tutte le colpe de' Militari, degl'Emigrati, e de' Preti che non
avevano obbedito alle leggi. Il Generale ... e di s. Marsan, che aveva
ne già, a notizia ... ordine ognuno tremano .... imputati in Mantova
dall'Italia 3 Lug.o e Gravedona furono arrestati (sul lago di Como)
~~.....~~ il Ministro Franc.e Dispagnais a Napoli, ed un altro colle loro
Mogli, e figli, 3. Segretarj di Legazione, e 6. domestici. Le mogli, figlie
domestici però furono rilasciati liberi fuori de' confini Austriaci;
onde corre voce, che nelle loro carrozze siano stati rinvenuti 30 milla
luigi d'oro, e molte gioje comprese quelle della Regina di
Francia
19.=20. Lug.o Simon custode del Real Delfino notificò alla Conv.e N.le
che quel Principe non aveva voluto cibarsi per 36. ore e non voleva
farlo se prima non vedeva la Regina Madre, le Reali Sorella e Zia.
Si è permesso, e dopo le tenerezze angelsi, ed abbracciandosi a quelle augu=
ste persone, il Delfino si alimentò e fu ricondotto al suo appartamento.
22 Lug.o un orribile temporale già altro minaccievo poveva ... nei contorni
di Parigi, e dalla parte di S. Denis la grandine totalmente devastò le
campagne
25. Lug.o oltre altri progetti della Conv.e N.le fu di rifondere tutte le campa-
ne di Parigi in tanti cannoni, tolta una per chiesa.
26. Lug.o da lettere in data 21. Giug. rapporta la battaglia avuta li Franc.i contro
Prussiani colla perdita di c.a 1200. Prussiani fra morti e feriti, oltre li prig-
gionieri, e Franc.i soli 150. morti, e 400 feriti, e fu durò della ore 9. del gio
fino al tramontar del sole li 21. Giug.
molti Parrochi furono sospesi dai loro deposti perchè essi mantenuti ricorro-
no alla Conv.e N.le, e dopo discussa disputa fu decretato, che i vescovi preti
mediante ai Parri. il maritarsi saranno deposti.

2. Ag.to in un Decreto della Con.ne Naz. ... 6. Maria Antonietta d'in-
felice Regina è rimessa al Tribunale Rivoluzionario, e subito sarà
trasferita alla Concierierie. Tutti gl'individui della Dinastia rea-
le saranno portati fuori dal territorio della Repub.ca, eccetto i due
figli di Luigi XVI. a quali non si darà che il necessario per sostenersi
e farli vivere. Elisabetta sorella del Ré restarà pure al Tempio
finchè il processo di M.a Antoni.ta Regina sarà terminato, perchè
potrebbe essersi compresa anch'essa. . e 10. Ag.to tutti le Sepolture
de' Rè di Francia che sono in S. Dionigi e altrove saranno messe
in pezzi.
Altro Decreto, che è Discorso alla Rapp.za Franc.e si è, che si sta-
bilì pena di morte contro i Soldati, che venuti alle mani col ne-
mico, getteranno via il fucile, e si daranno alla fuga. .
10. Ag.to in Mantova sono detenuti alcuni Franc.i e provveduti però
del necessario, vitto e vestito
5. Ag.to gl'insorgenti della Vandea sono di terrore alla Franc.a
e quella Guerra minaccia la caduta di quella Repub.ca
5. Ag.to il dì 2. d.o la Regina levata dal Tempio, ed accompag.ta
dalle Guardie a piedi e a cavallo, fu condotta nelle Prigioni dette
nella Conciergerie, che è la casa del Custode posta tra le due
Porte di ferro delle Carceri.
5. Ag.to uscivà grano e farina da Parigi avvisata ed altri Dipartimenti
ne fu arrestata dai tumulti contadini circonvicini, ed altri in
città s'unirono al malcontento popolo, che in cambio dell'aspet-
tanza e libertà soffrivano la crudel fame, si slanciarono tutti
contro ai venditori di pane ed altri viveri, il tutto saccheggiando
ma accorsa la guardia, e Deputati, furono morti, e malconci, e ma
giunse il disordine continuo da Cannoni &c.
24 Ag.to Dall'Italia . . che alla Regina di Francia era stata accorsa
una Donna al suo servizio.
7. Ag.to preparamenti grandi in Parigi per la festa del giuramen-
to da farsi da tutte le Municipalità di Dipartimenti venuti ap-
postatamente in Parigi; ma molti de Deputati furono arrestati; e mol-
ti uccisi per sospetti &c.
12. Ag.to Nell'Anniversario 10. Ag.to furono consumati 2. milioni in
circa di tale solennità. per quella solenne festa, alla quale dovevano
intervenire 44. mille Rappresentanti di tutta la Francia ma
molti mancarono. La gran funzione doveva essere la notte di 10. Ag.to
ma per timore di mancanza d'olio per le illuminazioni, e che
il dì seguente il popolo non ne potesse avere per mangiarlo

12. Agto alli Due Principi Reali, che sono nel Temple ove è nota la sorte della Regina madre, non essendosi permesso neppure congedarsi assieme.
La festa de 10. Agto fu preceduta da molti affissi stampati su tutti i capi di strade con qte parole = li 10. d'Agto si darà sul Campo di Marte l'ultima rappresentazione delle cattive produzioni Giacobbine che sarà una Comedia in un Atto. Qta sarà seguita da un Divertimto giocato di . seguita da un'altra rappresentazne intitolata i Funerali della Convenzne ossia Luigi XVI. vendicato.
Una Municipalità della Coste del Nord composta di soli 120. abitanti addimandò, essendo in Parigi, un Rè, e qto fosse Luigi XVII, e non essendo stati esauditi, partendo lasciarono una Protesta piena di minaccie, e di fuoco.
16. Agto A Lione gridasi publicamte – viva Luigi XVII. vi vuole un vo per rendersi felici.
Li 5 Marsigliesi trattano colle loro armi a proclamare loro Rè Luigi XVII.
Non solo i Sepolcri de Rè, ma anche quei degli illmi Privati furono spezzati in S. Denis
19. Agto la Regina pria di rispondere alle Dimande dell'esame richiamò tutti i suoi spiriti, disse – Di quali nuove disgrazie mi minaccian gli esecutori di mio Marito? Come? hanno essi ancor bisogno d'un Sacrificio per saziar il furore del popolo! Cosa feci io, cosa potei fare dopo che mi trovo rinserrata? Giudicate voi stesse, che i malavveri confessi orati i miei figli allorchè li seguirete da me siano un delitto? S'accavezzano i vostri insanni furori da trovare, che spenga per il mio Marito? Questi soli, qti sono i miei delitti. Se è così, condannatemi pure, ma scordatevi della solita formalità, e fate, che il sangue della vostra Regina s'unisca a quello del suo Rè. Ah! voglia il Cielo, che esso potesse por fine all'infelicità in cui sempre più s'immerge il Regno, e far rinascere nel suo seno la pace, e la felicità
20. Agto alcuni de primarj Dipartimenti uniscono un re, e sono in disposizione a marciare verso Parigi per liberare la Regina
21. Agto l'Accusator pubco del Tribunale straordo scrive alla Convenzne che non si può intavolare il Processo della Regina Vedova non essendovi ancora alcun documento, ne atto d'accusa relativo a questo affare.
24. Agto il Club frà altri ordini, ordinò 2. Suonare tutte le Campane della Francia in un tempo stesso (le grosse sono già tutte fuse in Cannoni) eccitando con ciò tutti ad uscire contro i nemici. 3. Carcerare o sterminare tutti i Nobili, Sacerdoti, e Sospetti, poi metterli in prima fila contro i nemici. (qto fu riprovato come imprudente) 4 tener sempre pronto e spalancate alle finestre delle Case per poterle versar sopra i nemici che passassero per le strade, 5. Abbn Armi, distribuite ai Cittadini, bruciando tutte le Case de ribelli ed anche le intiere Città, e Borghi &.
Compagnia di Nobili, e Preti sono già rinchiusi in S. Soissons.

Da Vienna 4. 7bre in una lista sono stati preparati i Quartieri per 300
prigionieri Franc.si fra quali 50. ufficiali maggiori.
Da Parigi 14. 7bre ciò per ristabilirsi la Monarchia Franc.se al quale si
aumenta del Delfino Luigi nella persona del figlio Luigi XVII.
30. 7bre tra li perfidi traditori Mirabeau, Robespierre Marat
Danton Pethion Brissot fù anche il terribile Filippo Egalité Cristiano Franc.i che li 28.
[illegible] ricevuta la pena condegna de tradimenti fatti contro
alla sua Real Famiglia rovinando il Regno, portando stragi ad [illegible]
della Germania [illegible] i Regnanti con manifesti di fuoco, tra-
dendo i Principi che avevano sperato da lui la Pace, mercè
la loro Neutralità, cessò di vivere sulla Piazza lasciando la
testa sotto a quella ghigliottina, per segno della quale portava
avanti tutti terrori.
2. 7bre. Fu decretata la pace di molte [illegible] che [illegible]
per i mille milioni delli proprietarii sforzata il 10 per 100. a
quanto possede, sebbene questi [illegible] proventi si vede che con
tale pagamento ogni uno viene spogliato interam.te della sua
Rendita annuale.
Da Vienna 11. 7bre si parla dell'Alleanza fra l'Imp.e e l'Inghil-
terra, e questa offensiva e difensiva.
21. 7bre Dell'Italia che la scarsezza di viveri diventava sempre
più orrida e pericolosa in Francia.
6. 7bre fu decretato di mettersi fra poco all'incanto tutti i [illegible] de
[illegible] col pretesto di dispensare i debiti, ma fu per togliere ogni
traccia della proprietà de Patrimonii per [illegible] il [illegible]
[illegible], onde molti accorrono alla Casa de [illegible] per aver
copia degli atti, che più l'interessano, ma fu proibito il darli con
pena di [illegible] di catena.
Da Vienna 14. 8bre li 1400. Prigioni Franc.si che [illegible] [illegible]
[illegible] saranno spediti in Ungaria.
6. 8bre gran sconcerti in Parigi per mancanza di pane, e per la
nuova Recluta.
9. 8bre. Tra le sanguinose Mozioni d'alcuni feroci Decreti, si è
[illegible] Luigi l'orfano ed inerme fanciullo reo non d'altro, che d'esser
nato, e a difesa del quale la natura pose indarno sul tenero vol-
to le attrattive più efficaci della bellezza, ed'innocenza; questo
innocente sarà pure sacrificato. Se le Armate della Potenze
Alleate fanno ancora un passo sul territorio Franc.se ed un
certo Billaud fece l'orrenda Mozione a ciò non s'adi in di
Sale un sol fremito, ne un sol rimprovero; anzi nel [illegible]

Billaud fu fatto Presidente della Convenzione, onde da per tutto vi
si vede che sangue sangue, onde jeri una quantità di teste troncate
furono sulla Piazza solita della Rivoluzione; e molti arrestati per
ciò.
La Conv.ne decretò, che la Cassa di Piombo de Sepolcri reali si rifon=
desse, e convertita in palle da fucile

27. Gen.o in questi tempi in Parigi si condannano Preti almeno 1600 alla
[illegible].
Molte chiese sono state derubate, le S. Suppellettili e Vasi vi restano senza
[illegible].

16. 7bre sono circa 2. mille arrestati nelle Prigioni di Parigi, e questi gran
parte Generali, Nobili, Ufficiali
12. 9bre in Parigi si [illegible] della Bastiglia, con cui è stata la
Regina; i Commissari gli tolsero perfino gl'Anelli e Gioielli; e le mise
i [illegible], che alle finestre di ferro, ed in lontananza di 10. passi
Scrive di 15. 7bre il Moniteur. Sono per qui passati 2. Corrieri di=
retti al Re di Prussia colla nuova, che il Duca di Brunswich
ha battuto interamente i Franc.i presso Pyrmasens, fatti molti pri=
gionieri, presi 2. obizzi. 27. Cannoni, 30. carra di polvere
[illegible] per 3. giorni. e che il nemico ha, [illegible] il suo Campo pres=
so Pitsch. chi dice preso [illegible]. Dopo seguì altro gran
fatto d'armi tra li Austriaci e Franc.i con perdita di migliaja d'uomi=
ni.
23. 9bre il Deputato Romme fece e fe stampare d'ordine della Conv.ne
te l'Almanacco della Repub.ca – Tutti i Mesi avranno 30 giorni secon=
do il calendario, e vi resteranno al fine dell'anno 5 giorni, che non
apparterranno ad alcun Mese. Le settimane saranno di 10 giorni
l'una e però 3. sett.e al Mese.
24. 9bre la Conv.e decretò la stampa del nuovo Calendario, e Almanacco.
1. l'Era de Franc.i incomincia dal gior. 22. 7bre 1792. 2. l'Era
volgare è abolita. l'Anno è diviso in 12. Mesi ogn'uno di 30. gior=
ni, i quali [illegible] 5 gior. [illegible] d'alcun Mese. 3. ogni mese è di=
viso in 3. parti ogn'una di 10. giorni.
7. 9bre fu data parte alla Conv.ne che in Parigi fu arrestato un tale eccle=
siastico, che non si trovano già Case Relig.se cioè Conventi e Collegi per ricov=
[illegible]
20. 9bre li Franc.i tentarono presso il Reno, non fecero altro che
[illegible] che furono passati a fil di spada 300. Franc.i 108. prigioni e
[illegible] a fondo molte loro Barche

Da Siena [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] e [illegible] dello Stato e Milano [illegible] al [illegible]
[illegible], e [illegible] al [illegible] [illegible] di gioje [illegible]
[illegible] molto [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] pieni di [illegible] d'oro, di [illegible]
lavoro, e di [illegible] di molto valore, 3. 80. mila [illegible] in [illegible]
un servizio d'oro di tavola per 24. [illegible], che [illegible] quello della
[illegible] [illegible] [illegible] pieno di gioie il di cui valore
intrinseco ammonta a 80 milioni di [illegible] [illegible]
[illegible] somma della [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible]
che [illegible] ancora [illegible], [illegible] probabilmente il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] legare [illegible].

Da [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible], che [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] Luigi fu decretato, che il nuovo Tribunale [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] nel giudizio della [illegible] e
del [illegible] [illegible] 60. uomini [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] irregolabilmente, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

7 Ottobre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Deputati n.° 20 [illegible] che saranno [illegible] al Tribunale [illegible]
per esser giudicati con altri [illegible] [illegible] della [illegible]. [illegible]
che non [illegible] [illegible] al d.° Tribunale saranno [illegible], e
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 60. Membri della
Convenzione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Deputati [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sono [illegible] 3. [illegible] [illegible] [illegible] 60. Deputati [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible].

[illegible] 7.bre seguita il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible], che
[illegible] ora ed ogni ora [illegible] [illegible], ed ogni [illegible] [illegible] all' [illegible]
[illegible] [illegible] ultima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempo ai [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per sempre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Croci.

[illegible] 8bre [illegible] di tutti li [illegible] [illegible] a mille a mille [illegible]
[illegible] fatti [illegible] [illegible] infinita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

16. 8bre il [illegible] rivoluzionario [illegible] [illegible] la Regina [illegible]
[illegible] della Regina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di M. Antonietta d'Austria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d'abbatere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle 5 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Regina.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Brunswick [illegible]
gran [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Repubblica [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] come gli Orologi.

[illegible] 8bre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Parigi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Romano [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] li nomi dei 12 Mesi [illegible]
[illegible] [illegible] d'inverno Nivose, Pluviose, Ventose. [illegible]
Vendemaire. ~~Brumaire~~ Brumaire. Frimaire. [illegible]
Germinal. Floreal. Prairial. [illegible] Messidor. [illegible] Thermidor.
[illegible] Fructidor. I giorni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono
[illegible] [illegible] voce [illegible] li Primidi. Duodi. Tridi. Qua[r]-
tidi. Quintidi. Sextidi. Septidi. Octidi. Nonodi. Decadi. [illegible]
[illegible] esuberanti si chiameranno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] 8bre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immaginato un nuovo genere di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] della Regina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

per la defonta Regina di Franc.a nata Principessa reale d'Ungheria
e Boemia, Arciduchessa d'Austria.

Da Roma 9 gbre s'aspetta in Roma il nuovo Gen.le delle Truppe, che si [illegible] dalla Germania, e sarà per sua Abitazione il Palazzo del defunto Card.le Borromeo.

1 gbre fu troncata la testa a 21 Deputati, e nemici della Religione e di [illegible] sulla solita Piazza di Parigi, detta della Rivoluzione, quelli già [illegible] e altri furono colà ammazzati.

Fu fatto un Decreto, che il pane, e vino [illegible] per la penuria ch'era in Parigi. Oltre i tumulti per la fame; 600 femmine della rivoluzione aspettavano 6 mille d'altre perchè non avevano la Coccarda nella cuffia, o volevano obbligarle a portar la cuffia rossa onde seguì gran battaglia tra esse in Parigi.

1 gbre Spiegazione del nuovo Almanacco. Dal 22 di 7bre sino a 22 d'Ottobre si nominerà Autunno Vendemmiaire, della vendemia. II. Brumaire delle nebbie, che annunciano l'inverno. III. Frimaire del freddo. Inverno IV. Nivos delle nevi. V. Ventos dei venti. VI. Pluvios delle pioggie. Primavera. VII. Germinal della vegetazione. VIII. Floreal dei fiori. IX Prairial dei taglio di prati. Estate. X. Messidor delle messi XI. Fervidor del caldo. XII Fructidor dei frutti.

Fu pubblicato altro Decreto, che accrescerà il n.o de Detenuti che sarà di circa 12 mille, sospetti etc.

4 gbre un Deputato di Feliggeaux vuole, che nessun Franc.se possa più dare del voi a un suo simile, ma del tu.

Li 4 gbre fu proposto in Conv.e N.le cambiar anche li nomi propri delle persone, città ville etc. siccome cancellati furono dal Calendario li nomi de Santi, onde non si potrà più capire dove siamo con chi parliamo, dove andiamo etc.

Fu fatto Decreto, che oltre la cruda fame, che continuamente regna in Parigi, attenta tutti li poveri mendicanti siano trasportati in d'una punta dell' isola di Madagascar, onde si crede, che Madagascar diventerà la Mecca de Franc.si

– il Club de Giacobini manifesta, che Mad.a Elisabetta sorella di Luigi XVI. Defunto innocente sarà ultima sacrificata, essendo stata tacciata per Tiranna, inclusa d'aver accompagnato il Fratello nella sua fuga, d'aver date le sue gioie agl'nemici della Patria.

Da Vienna 13 gbre il Re di Prussia manderà inoltre contro la Francia un nuovo Corpo di 30,000 uomini, e ciò come Elettore

di Brandeburgo, e come Membro dell'Impero, che tutti uniti formeranno
un'Armata di 90000. uomini.
Altre di nuovo si spogliano le Chiese di tutta la Francia anche de calici, ostensorj,
Pissidi, ostensorj Croci, per la somma di molti Millioni. Dal solo Dipartimento
della Nievre furono portati alla Conv. Nle 191. gran Bauli pieni di simili
vasi sacri, ed il Commiss.o Fouchet scrive che in quel Dipartim.to non vi è
più un Prete, ne un miserabile Credente . . . . intanto il Sangue umano
esce posto tra il ferro de Nemici e quello de Giacobini scorre a fiu:
mi in tutto il Regno e non ha villaggio, le Armate Franc.i ove sono tra
alle Alpi, ai Pirenei orientali ed all'Italia.
Altre. Non passa giorno, che in Parigi non arrivino arredi di Chiese e Reli:
gione Sacre: da Nevers in abbondanza giunse una Croce d'argento dorata,
2. Custodie, e 17. casse piene d'arredi, e Reliquie valutate molti
millioni, e fra gli altri una Corona Ducale d'argento dorato, che prima
della Conv.ne fu calpestata da un Birro, e ridotta in pezzi. Ed in
un Comune vicino a Parigi hanno sparse le Statue di S. Pietro, e di San
Dionigi, e sostituite quelle di Pelletier, e di Marat.
Descrizione del miserabiliss.o stato della Regina ne giorni della sua detenzio
ne alla Concierjerie: in Camera oscura con solo pagliaccio, una
sedie Coltre di Carcere, e 4. satelliti sempre a lato. ove già pe:
rò su li suoi nemici non l'avessero accellerata la morte.
Altre Parigi, e quasi tutti i Dipartimenti Franc.i somministrano spettacoli spettacoli
continui di scelleratezza d'irreligione, e d'orrore
Moltissimi deputati si uccidono da se, per non aspettare d'esser condannati dalla
giustizia la Conv.ne continua il Macello di qualunque persona sospetta dai suoi
propri Membri, e questo è quello che si vede:
Vienna li 24. 8bre il Principe di Coburgo fece la seguente dichiarazione
alla sua Armata relativam.te alla morte della Regina
io fo noto all'Armata la dolorosa notizia dell'inaudita
morte della degna Regina di Francia seguita li 16. 8bre in Parigi. Io
sono convinto, che qualunque soldato di questa Armata Regia imperiale
sarà profondam.te penetrato da sì gran misfatto, e che cercherà
vendicare il Sangue della figlia di M.a Teresa la cui memoria
deve essergli sempre cara, e che non risparmierà per
ciò neppure la vita stessa. Q.
Altre. I Massacro de 21. Deputati della Conv.ne ben presto succederà quello
de 62. che sono incarcerati. la quale sarà poi seguita altre di
molti Conv. e Cittadini di diversi Dipartimenti.
Altre. Lo spoglio delle Chiese, e degl'Emigrati ha prodotto molti Millioni.
Ove poi si va eseguendo generalmente la distruzione di tutte le
ville

ville, e Palazzi de i Ex-Nobili, che in oggi sono o demoliti o [illegible]: e in qualche Dipartimento sono pagati li Muratori a 30. soldi il giorno per atterrare Case, Palazzi &. onde la Francia ha già perduto più di un milione d'uomini, il suo Commercio, e i suoi Alleati; la sua Città è quasi ridotta in polvere, la Vandea incenerita e allagata di sangue, onde altro non mancava, che la Devastazione di tante belle ville, che rallegravano il suolo di Francia, venissero smantellate, distrutti i giardini &.

Come in Italia, così in Francia usano a titolo d'imposizione sforzata Camiscie, Abiti, Calzoni, Scarpe &. per le Truppe. onde non fu altra differenza, che qui non seguirono Massacri, altro in tutto fu simile.

27 9bre La Comune di Parigi in oggi soppresse la Conv. Naz., che si spogliassero li Crocefissi de Detenuti al Templo, ed il [illegible] primo a favore del restante della [illegible] reggia, sottraendo da i Detenuti [illegible] invita, e la [illegible] Elisabetta anche [illegible] in libertà; però pure contro l'[illegible] [illegible] per la Religione.

29 9bre Fu decretato, che qualunque tumulto, o sollevazione succeda in Parigi, i Preti (sono tutti giurati) ne risponderanno sulle loro persone. è osservabile la sorte di questi infelici, che sulle prime si staccarono dal Capo della Chiesa, e non ebbero difficoltà rinunciare al dogma e carattere Sacerdotale per abbassarsi la benevolenza dell'Ass.a Naz., ed a [illegible], onde provista venne la Chiesa di Francia di Preti spergiuri, de quali poi la Conv. Naz. [illegible] e [illegible] per [illegible] anche a quel resto di Xtianesimo, che conservavano, la Conv. Naz. decretò, che ogni Vesc.o abiurante la Religione avrà una pensione annua di £ 800. cioè molto meno di un ajutante al Boja, che ne ha 1200. &.

Gli arresti e le uccisioni oggidì crescono e diminuiscono in Francia. La nota de Detenuti in Parigi non arriva a 10. 4. mille, ma bisogna sapere, che tutti se ne fanno morire, perciò molti Deputati &. [illegible] sono stati uccisi. Da Bordeaux colà [illegible] al giorno uccisi, onde si dice, che colà per una [illegible] combinazione nelle Donne hanno [illegible] particolari fra [illegible] alle volte e ciò li Commissarj stessi [illegible] cose. lo stesso accade a Lione, alle Alpi, nell'Alsazia, onde in Lione oltre li continui fucilati, furono tagliate 21. teste in soli 3. giorni.

29 9bre La Cassa contenente le Reliquie di S. Genovieffa di un valore inestimabile, ove fatta rompere in pezzi, si trovò, che la maggior parte delle pietre erano false, ed il restante

alle perle, Diamanti, ed oro fu stimato solo 23830. lire Franc.ᵉ Detta
Cassa era stata fatta nel 706. da S. Eligio allora Vescovo di Parigi
e nel 1614. raccomodata da altro Orefice, che si crede abbia cam-
biate le pietre false colle buone, e questa tenevasi sull'Altare maggiore.
Fa la Conv.ⁿᵉ la Grande decretare, che siano confiscati li beni di quelli che
si ammazzeranno da se stessi, poiché ormai molti e per disperazione e per
sfuggire il supplicio dicevagno (?) uccidersi
Si confiscano tutte le gioje, ori, argenti &c. che si trovano nascosti nelle
Case; molti per evitare le visite delle loro case portano i loro effetti
alla Zecca, e ricevono in cambio Carte d'Assegni
In Germania l'Armata ricevete ~~d'imposte sforzate~~ con un Milione
e 100. mille lire in denaro, ed imposte sforzate di 4. mille in
Parigi.
Da Vienna 7 Xbre oltre li continui passaggi di Prigionieri Franc.ⁱ in gli
ni passarono da qui 200. talmente laceri, che dovettero venir provveduti
di Camiscie, e vestiti, e gran parte ammalati.
Dalla Moravia fu qui condotto un Ebreo Viennese, che voleva
fornire a vil prezzo alla sua Armata, ma il Magistrato (?) [illegible]
di d'esso avendo scoperto ch'era avvelenata col darne al suo
bestiame, che tutto morì
I Prussiani sconfissero li Franc.ⁱ presso Kaiserslautern, e gl'altri
uniti Prussiani sconfissero Franc.ⁱ presso Lauterburg (?) ed ancora il
Duca di Brunswich fece il simile, lo stesso seguì in Magonza.
Xbre. La Franc.ᵃ in quest'anno è rimasta gran parte delle campagne in-
coltivabile attesa la distruzione straordinaria della [illegible] e della
[illegible].
Xbre. L'Armata della Mosella inseguiva li Prussiani, che fuggivano
da tutte le parti.
Vienna. 14. Xbre. Il Re di Prussia ha ordinato di rinforzare il Re-
[illegible] di [illegible], e rinforzare quella Armata con 20. Battaglioni, e [illegible]
[illegible] di truppa fresca.
Xbre. Il Popolo Franc.ᵉ ora è caduto nello stato della più avvilita
schiavitù. Robespierre nipote del Damiens, che ferì Luigi XV. si è reso
il tiranno della Franc.ᵃ ed si è reso l'arbitro del popolo, del Club dei
48. Giacobini, della Conv.ⁿᵉ Nle, del Comitato di salvezza, e di tutto, e me-
diante alcuni suoi Agenti fa mascherare gl'errori (?) [illegible] delle
pubbliche facendo credere che li nemici de Franc.ⁱ tutti usciti sono dai
Franc.ⁱ territorj, ora la conquista della Fiandra, ora lo sbarco nella
Inghilterra, ora la gita dell'Armata Franc.ᵉ in ~~Madrit~~ Madrid, ora
l'impotenza delle Potenze alleate &c. e così Robespierre si fa credere e
[illegible] vita e la morte a chi gli piace, e [illegible] opera di così, e senza [illegible]

allungandosi [illegible] senza obblighi.
Seguono li Massacri e [illegible] mille in Bordeaux. in Angers &.

Anno 1794. Nota Bene il sbaglio sottosegnato

11 Xbre 1793. La Convenzione dichiara [illegible] 63 deputati Rappresentanti e [illegible] nel suo seno.

[illegible] Xbre [illegible] la società de Giacobini sia stata [illegible] onde la Con[venzio]ne [illegible] in tutte [illegible] [illegible]

è stato prescritto il sistema di [illegible] [illegible] [illegible] sempre [illegible] sul suolo [illegible] [illegible] nemici della Venezia con noi.

1 Xbre 600. [illegible] [illegible] Armate sono [illegible] [illegible] alle mortalità [illegible] che regna [illegible]

19 Xbre [illegible] che in [illegible] di Giacobini [illegible] in Parigi [illegible] una Officina d'Armi e [illegible] verranno riposte nell'Archivio del Comitato di Sal. Pub.

21 Xbre in Parigi si gode una [illegible] tranquillità, essendo [illegible] la Politica nel [illegible] [illegible] [illegible]

Fu restituito [illegible] [illegible] Parigi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'abitato [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 29 Xbre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calunnia [illegible] [illegible] Religione [illegible] [illegible] stati come prima.

Tempo di [illegible] al 9bre e Xbre invece di 9bre anno 1794 si aveva sbagliato [illegible]

(1798)

13 Xbre [illegible] [illegible] si considerava felice [illegible] ben [illegible] fra le [illegible], arrivò mediante l'osservanza della [illegible] [illegible] una [illegible] le stesse [illegible] in [illegible] della Francia.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che tutte le [illegible] [illegible] velocità del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] matrimonj, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] natura, [illegible] [illegible] [illegible] Realità [illegible] [illegible] fanatico, [illegible] [illegible] [illegible] Moscadino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1 Xbre [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morti e feriti 1200. uomini. &.

De [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Robespierre sulla libertà de' culti fu decretato dalla Conv.ne
[illegible] le persecuzioni de' [illegible] Cattolici, che ritornavano il giorno
[illegible] la Chiesa loro [illegible] [illegible] s'incominciano di culto insulti [illegible]
[illegible] Xbre.
[illegible] Robespierre si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] un atto di Religione [illegible] [illegible] [illegible]
parte

3. Xbre si contano in Parigi 100. mille poveri onde fu chiesto alla Co[nvenzio]ne un sussidio di 100 mille lire al mese.

Le scarpe [illegible] per [illegible] in [illegible] per l'Armata [illegible] onde li Parigini dovranno andar senza scarpe.

29. Xbre i [illegible] una [illegible] di preghiera in ringraziamento all'Altissimo per le vittorie avvenute dalle sue Armate ed ha veduto che [illegible] li individui della sua [illegible] non solo la piena soddisfazione, e riconoscenza per tutti i vantaggi riportati in questa spirata campagna, e che [illegible] in ogni tempo gratificare ognuno che si sarà distinto nello combattere.

Che 300. mille combattenti della [illegible] alleate contro la Francia [illegible] morti fin'ora che soli 40. mille.

11. Xbre Decreto della Conv.ne di dover tutti li possessori d'arme [illegible] da guerra sotto pena di 10 anni di carcere di consegnarle fra 3 giorni, [illegible] poi consegnate alla richiesta della [illegible]

Gli arresti in Parigi sono di 4333. ed in Luxemburgo gli arresti sono i Sig.ri di prima classe a 10 per camera, e privi di letto, e Duchi e Princ[ipi] [illegible] e non passa giorno, che non vi siano de' sacrificati, [illegible] in [illegible] già [illegible] alla Conv.ne ed [illegible] per il loro [illegible] ma Essa si mostra inflessibile, innovando sulla [illegible] onde tutti gridano = felice chi può fuggir la morte [illegible] [illegible] rivoluzionaria il Robespierre fa [illegible] tutti i ricchi.

Xbre il Consig.o [illegible] ha ordinato, che nessun [illegible] [illegible] [illegible] sepolcro sulla propria ~~[illegible]~~ Barra, ma tutti a quella della eguaglianza.

Xbre Non vi è più alcuna onesta Persona in questo Regno, ch'abbi una [illegible] ora di riposo tranquillo, [illegible] un momento senza un [illegible] [illegible], che [illegible] un [illegible] ne' momenti della fame, senza, che [illegible] un più famelico, che [illegible] stragge di mano. Si [illegible] una Sposa [illegible] un [illegible] il Marito, un figlio che sospira il [illegible] Padre, una Madre, che piange sull'estinto figlio, tutti sono [illegible] Disgustato [illegible] gli alberi di libertà s'innalzano stromenti di morte. [illegible] Villaggio s'innalza tribunale inappellabile [illegible] [illegible] Robespierre [illegible] a governare presente di tutti la [illegible]

munità di Carte altrui

27. Xbre. in molti Dipartimenti si ricevevano i Preti di Santi, ed il Vesc. ~~Meta~~ Metz ritrattò il suo Giuramento e fu rimesso in Sede.

il Mese Nivoso principia il 21 Gennaro.

15 furono decapitate in Parigi e altre 7 persone, ed ancor si seguita da per tutto.

è tornato ad assistere il Club de Giacobini.

Da Vienna 4 Genn. da Buda si scrive, che li prigionieri Francesi, i cui numero è tanto, e in certi luoghi, ove si fermano sono assaliti da febbre putrida dell'inquietudine furono ordinati opportune misure per rimediare il male, ed impedire, che non s'introduca nei suoi, e si teme, che essa provenga dalla miseria, e dal mal vivere di quella miseria quasi i grandi senza cautela. li 4000 Francesi fatti prigionieri a Fort-Louis vengono anch'essi trasportati in Ungheria. la malattia crudele fa gran stragi di comuni, e una parte medici trovar ripari, e pensano provenghi anche dalla qualità di liquori che si davano ad essi prima animarli al combattere.

27. Xbre con tutto che cadessero continuamente le teste il n.º de Prigionieri è 4510.

30 Xbre nel Dipartimento di Marna ed Aube vi sono insorti torbidi per il Disprezzo e insulti alla Religione: ciò dimostra i Popoli delle Provincie Francesi sono più religiosi, che le gran Città, quali impugnano l'Armi per difesa dell'Altare come temono d'essere vinti. Gli stessi Preti, che avevano abiurato il Culto ed il Sacerdozio gran parte ora si trovano armati contro i nemici di Dio facendo singolare resistenza alle misure delli comitati, che si sforzano di rigettarli, e punirli ed in alcuni luoghi son stati atterrati gl'Alberi della Libertà.

All'~~Basso~~ Reno i Francesi vincono e li Prussiani si sono ritirati, e gl'Austriaci hanno ripassato il Reno le strade sono piene di prigionieri, e disertori.

20. Xbre continua la mortalità nelle Truppe Francesi ma non s'intendono

4 Genn.º Lungamente si tratta nel Club, nella Conv.ne e alla Comune essendo diversi per le grida lamentevoli, che facevano le Donne, e Cori, e altri non giudicate poi stabilito che stiano accanto.

20. Genn.º li detenuti ora in Parigi sono 4669. ~~altri~~

17. Genn.º la Cavalleria ~~...~~ di Francia, per la guerra sarà accresciuta sino al n.º di 76640. – li detenuti prigionieri in solo Parigi sono 4701.

Lista dello stato attuale delle forze nemiche

Il Brabante	18. mille Austriaci.
	12 mille Prussiani.
	12. mille Annoveresi.
	14. mille Olandesi
	4. mille Imperiali
	~~10. mille Francesi Emigrati~~

Al Reno, ed in Saar

60 mille Prussiani
45 mille Austriaci.
16. mille Imperiali
10 mille Emigrati Francesi. Tutti 201. mille.

l'armata Franc.se cioè
Al Nord compresi i Presidj 240 milla
Al Reno, e Moselle
80. milla
nelle Ardenes
40. milla

Tutto 1440 milla. oltre [illegible] che vanno crescendo [illegible]

i Fran.si avevano in campo 15 Eserciti.

[illegible] di [illegible] coltivarsi le terre abbandonate da contadini [illegible] della Guerra in tutta la Fran.ia

[illegible] altro Decreto che dopo la requisizione fatta [illegible] Alti[illegible] contribuissi alla Truppa, ove chirurgo [illegible] o Mercante [illegible] [illegible] da uniforme, che sotto pena di 2. anni di ferri, portarsi in [illegible] alla Degradazione delle montture militari.

[illegible] [illegible] si danno la [illegible] da se

nelle [illegible] si legge che non trovano più [illegible] ai Buoj per l'Agricoltura,

[illegible] Gent. continuano li spogli delle chiese, ed arrivano in Parigi migliaja [illegible] d'argento delle Comunità

Seguendo [illegible] na gazzetta Franc.se [illegible] ha fatti vestire tutti [illegible] acciò non muojano dal freddo a sue spese.

[illegible] un certo Cajot ha inventato una nuova forma di carri per i malati delle Armate, e se ne sono ordinati n.o 100. [illegible] un moto insensibile, e rassomigliano una gran camera sostenuta da forti [illegible] vi stanno dentro 30. [illegible] [illegible] sono state spogliate [illegible] di [illegible],

Nell'isola di Noirmoutier Franc.se furono [illegible] ai capi ed [illegible] Realisti [illegible] Parigi furono [illegible] diversi Officiali [illegible] di diversi Dipartimenti Franc.si

[illegible] Vienna [illegible] tutti l'oro ed argenteria di Corte [illegible] ed ora si fa uso delle Porcellane, ed il valore di ciò ascende a 2 [illegible] [illegible] di fiorini.

[illegible] Vienna [illegible] tutte le argenterie della Metropolitana [illegible] dovevano [illegible] [illegible] Zecca

[illegible] il Vescovo di Trieste Co: Hohenwart fu trasferito al Vescovado di S. [illegible] Polten. S. M.a gli assegnò solo 15. mille ~~fior~~ fiorini, e l'altra [illegible] [illegible] al fondo di Religione

[illegible] li cavalli e carriaggi [illegible] nelle Stalle di Francia

[illegible] Ministri [illegible] d'aver lasciato in abbandono li Prigionieri [illegible] in Ungheria a segno che il Re di Prussia gli ha mantenuti [illegible] [illegible] Ospitali per sola carità onde [illegible] che il Ministro Palatino [illegible] al Re di Prussia quello che Re non creditore di [illegible]

Da Vienna 8. febb.° partono continuamente nuove Reclute e Battaglioni armati, Croati, Ungheri, Austriaci, ed anche Polacchi al Reno per l'apertura della nuova Campagna: tanto più che il Mallebre (?) [illegible] Cristiano si è irritato contro i Francesi per averassi devastato tutti gl'Ecclesiastici onde vuol far tutti li sforzi possibili per garantire gli suoi Stati sul Reno. Ed l'Imp.re ha costituito la taglia di 24. fiorini a chiunque arresterà qualunque fuggitivo Franc.se Ecclesiastico o secolare soldato che ci sia.

L'Epidemia, che regnava nei Francesi è ormai cessata.

I Prigionieri Francesi ricusano mangiar il pane bigio de Soldati: e S. M.tà l'Imp.re ha ordinato, che ci sia pan bianco.

Da Vienna 12. febb.° molti contribuiscono milizie e Milioni per la Guerra, oltre l'Argenteria delle Chiese, Monasteri &.

4. Febb.° A Lione si guillotinano 40. e 50. persone al giorno, fra quali una Giovine d'anni 17. per non aver voluto palesare ove s'era nascosto suo Padre.

Lione è totalmente rovinata.

Strasb.go La Conv.ne N.le ha decretato la distruzione di tutti li Castelli Feudali, Torri, Torrette, di fosse di grosse mura.

Tutti si lagnano perchè non c'hanno più Salina, Bottino &.

Il Decreto sud.to fu osservato. Li sudd.i Castelli non ben intesi dei contadini Franc.si abbruciarono ne 2. anni passati anche molti Fortezze Feudali, Ville e Case di Campagna.

Da Vienna 19. febb.° l'Imp.re per non aggravare i suoi sudditi, ha domandato un'imprestito col patto di pagare annualmente all'anno e l'5 Prov.e vincolati suoi mediante S. E. il Maresciallo hanno esibito al loro Sovrano quanto addimanda, dando in dono per la presente guerra: ed a titolo di offerta Patriotica.

12. Febb.° L'Alsazia è piena di gente addetta più alla Casa d'Austria che alla Repub.ca Franc.se onde dal terzo de' Abitanti sono emigrati, e quei che restano sono sospetti, ivi tutte le prigioni son piene, ogni Tribunale con sommo rigore fà decapitar tutti quei vengono accusati d'intenzioni nemiche.

Segue l'Epidemia ne Dipartimenti e per fino s'è introdotta nelle Prigioni stesse di Parigi per la moltiplicità de condannati.

I Prigionieri in Parigi son cresciuti fino al n.o di 5459. e di tutta la Francia sono più di 200. mille. anzi nella sola Città di Besanzon si contano 60 mille.

17. Febb.° furono soppresse tutte le Zecche di Francia volendo, che ci sia sola quella di Parigi.

Da Vienna segue conoscendo [illegible] tra il Re di Prussia, e l'Impero che egli è
più con più di rigore aspettare all'Imperatore con Truppe ed Armi come Alleato de
dell'Imperatore, e Potenza preponderante nel Corpo Germanico, e fin adesso
tuto come Alleato dell'Impero medesimo.

Li Pochi giorni di Genova le sole particolari di persone nella Monarchia
esse sono contribuito di dono gratuito 71362 u fiorini.

A Vienna scrive che le Armate della Francia tutte assieme d'essere una
milione e 500 mille uomini, rilevandosi [illegible] essere solo
e 720 mille non compresa le truppe di mare, quelle di Corsica e
quelle di [illegible]

I Club de Giacobini è al sommo della costernazione essendo seguito
che il Robespierre è gravemente amalato, ed il Deputato Couthon pure
in pericolo della vita.

Il seno della Francia sgorga a rivi il sangue.

A Bruxelles [illegible] in Parigi la relazione [illegible] che 16 Distretti
estensione di [illegible] 40 leghe assieme [illegible] abitanti della Loira fino al
mare da [illegible] 150 mille uomini armati contro la Convenzione [illegible] che
[illegible] Emigrati [illegible]

[illegible] carne bovina [illegible] essere soggetta [illegible] Quaresima [illegible]
[illegible] per essere ora mangiata da un millione e 200 mille
Emigrati quali prima della guerra per essere Villani non ne man-
giavano. Onde si pensò istituire [illegible] Quaresima [illegible] le
[illegible] mottivo.

Il [illegible] Robespierre è [illegible] alla 4ta parte
de suoi Rappresentanti a motivo de Detenuti [illegible]
[illegible] ora passano le 5800 e [illegible]
certa quantità per [illegible]

[illegible] de Emigrati, ed ai soggetti si dà un [illegible] per [illegible]
[illegible] e devono mantenerlo a loro spese.

[illegible] da Vienna una [illegible] di Vienna [illegible] all'Imperatore
[illegible] guerra tutta la sua Argenteria, eccetto quella di più necessità
[illegible] tutte l'Altre.

[illegible] esempio de [illegible] dell'Austria [illegible]
[illegible] quelli di Moravia, di Gorizia e [illegible]
[illegible] ha stabilito [illegible] alla Guerra un gratuito dono
[illegible] dell'imprestito addimandato.

[illegible] si fa sentire con grand'impeto nella Città Giacobina
[illegible] colla rovina di molte Camere, giù di 100 Uomini, la Chiesa
Domenicani crollata e l'Osservatorio militare [illegible] evacuare
[illegible] S. Marco si rilevò che dai 16 Decembre fino [illegible] sono
[illegible] al Regno [illegible] 325; 1285 feriti, e 800 [illegible] prigionieri

s. Marzo l'Imp.re ordinando altra prestanza a tutti i suoi sudditi, eccettuati, e particolarmente quelli, che non arrivano a 100 fiorini annui d'entrata.

28. Nov.e la Quaresima sud.ta s'osserva rigorosamente per mancanza di carne ed il pane è reso in tutta la Francia, onde vedesi annunziare una fame universale.

e' cresciuto il n.o de detenuti a 5802.

Da Vienna 8. Marzo. Dopochè la C. Francese manifestò di non voler sentir parlare di pace, il Gabinetto Brittannico s'indusse maggiormente contro la Francia e col mezzo del suo Inviato indusse la Prussia ad aprire la p.a ventura Campagna con n.o maggior di truppe, e dalla stessa Brittannia spediva in campo 180. mille fra in mare e in terra.

1 Marzo da Parigi. Oltre i prigionieri abbiamo moltiss.i ammalati, che ne soli Ospitali ascendono al n.o di 30,000. e mille anche si fingono ammalati per aver del Brodo, e Carne. e la Carestia, e gelo che accresce il n.o de ammalati.

11. Marzo per un po' di poca Carne ed altri viveri succedono continue risse, onde la Carestia è ai sommo gradi; e per le provisioni che vengono dalla Turchia, Nord e Italia si danno in pagamento li Diamanti della R. Famiglia e l'oro, e argento confiscati alli particolari.

Da Milano 22. Marzo le Truppe qui divise erano in Battaglioni Divisioni 4. in Pavia in Lodi, in Codogno, in Cremona in Bozzolo, in Casalmaggiore in Milano, in Como, e sta Armata separata da quella del Piemonte.

2. Marzo fu Deputazione d'un Dipartimento Fran.se fece condurre alla Zecca di Parigi lo Spoglio delle chiese per il valore di 6883. marchi d'Argento e più di 2. marchi d'oro, che era in viaggio altro cariaggio d'altrettanto valore.

Seguita la mortalità in tutte le Frontiere Franc.si de Ospitali e de Abitanti, contandosi in una sola Città 1200. ammalati.

La Carne intanto non si dispensa, che ai soli ammalati coll'attestato de Medici.

14. Marzo fu proposto chiudere i Bigliardi in Parigi al tramontar del Sole per risparmiar le Candele, poi la penuria de Castrati e Bovi.

Fu proibito il pan bianco, e proibiti li berretti sotto pena. Ora più che mai si condannano a morte Nobili e Dame di qualità.

Poco vi manca, che non fosse guillottinata una Donna per aver nascosti 4. galletti sul granajo.

un Distretto Franc.e da 15 giorni si dà 4 onze di pane al g.no per testa,
nell' Distretti si fa il pane colla Gramigna, in altri manca il
pane da 10 giorni, ed in altri da 3 Mesi sono in stato deplorabi-
le.
Fu decretato, che i Beni Patrimoniali &c. de Eccl.ci regolari e secolari sieno
o deportati fuori di Fran.a come quelli de Emigrati sieno di ven-
dersi profitti
Sonosi tutti quegli uccisi, e si teme qualche pestilenza per li cada-
veri in q.ta che stanno mezzi sepolti.
Nantes la guillottina, la mitraglia, ed il getto nel fiume de' Realisti ogni giorno, de quali s'era empito un gran sotterraneo
tali cadaveri la putrefazione de quali sparso avea tale
puzza, che si temeva la peste in tutta la Francia ma purifica-
ta l'aria con de suffumigi più non si teme
Fu mandati in Parigi 800 sacchi di fagiuoli dal comune di
Mancourt, che erano marinati, e fatto del pane.
Trovato, che 600 venditori di Vino in Parigi facevano vini velenosi
con diverse droghe, piombo, Acquavite &c. e lo vendevano e ad-
le piate-barrow possibili.
Marzo fu scritto dalle Armate Franc. che colà generavano d'avere
li soldati, che li cavalli, e che conseguentem.te non potevano durare per
lunghe fatiche.
Marzo furono soppressi in Parigi li 48. commissarj per le provigioni
delle Armate anche per aver levato ad un Cittadino, che avea sette
persone da alimentare, 36. ova, e li divisero in 36. persone ad un
fabricatore di Cappelli toltone 2. mila di [illegible]
Bordeaux una povera donna fu condannata a 16. mille libre, e chiusa in
prigione fino alla pace per aver ricevuto in casa diversi Preti, ed aver
tenuti non giurati con molte lor Carte, tra le quali la seguente
diremo una Messa per lo spazio di 15 giorni continui il Miserere
litanie di M.a S.a il p.mo giorno per il nostro sventurato Monarca, il 2.do
li Preti, che sono sotto la spada de lor nemici, 5 per le Religiose
nel Mondo, 6 per tutti li morti senza Sacramenti, 7 per quelli tali, che
no esiliati per la Fede &c.
Vienna 22. Marzo si dice, che l'Imp.re si porterà a Bruxelles ad abboc-
carsi col Rè di Prussia.
Detenuti in Parigi ora sono 6126. oltre quelli, che giornalmente ghigliottinati si
trovano in soli 8 giorni si uccisero 49. fra quali de Marescial di campo.
Marzo Complotto scoperto in Parigi di mettervi tutta la Città ed i Cittadini
e tal congiura s'era estesa fin ai soldati nell'armata disposti, ed
[illegible], e q.ta cagione l'accrescimento de detenuti che ora sono 6226.

24 Aple si teme, che li Capi della congiura neste siano Robespierre, Danton, Collot, Barrere, Amar, ed altri altri personaggi del Comité Dominante. Herbeth già Comediante nel suo interrogatorio pianse amaramente non tanto per la vita, che stava per perdere, ma anche per il suo Giornale ove aplaudì il supplizio del Rè, e della Regina, invece io... contro la Principessa Elisabetta che doveva perdere, e contro li 2. giovani figli reali espose tante ingiurie, e gioiva quanto potea annichilare la Razza di nobili di Preti di Ricchi.

24. Marzo Lista di 20. Persone ragguardevoli, che fra poco saranno ghigliottinate in Parigi per la sud.ta Congiura, e quali saranno molti altri arrestati.

Da Vienna 29. Marzo non si desiste severe alle Chiese ove delli fogli di Parigi Mons.r G.le Arcivescovo tutte, ecceto le necessarie al divino culto. che tutte ascenderanno a 30. milioni di fiorini, per i quali si conta pagare annualmente il 3. e mezzo per 100.

Da Italia 9. Aple l'Imp.re dopo lunga conferenza col fratello Arcid.ca Carlo parte per Bruxelles col Rè di Prussia.

25. Marzo la sud.a Congiura fu creata dalla stessa Municipalità di Parigi mediante l'Herbeth già arrestato, e subito dopo lui altri 400 suoi Aderenti, che tutti cadranno sotto la ghigliottina, e ciò fanno per gratificar Robespierre, ma Robespierre gradirà esse.

Da Vienna 2 Aple parte l'Imp.re col P. Carlo suo fratello per Bruxelles.

Da Roma 5. Aple in questi giorni è stata portata in Castel S. Angelo tutta l'Artiglieria e Munizione che nei Mesi passati erano stati altrove in varie parti del Regno Pontificale, onde si sperava bene riguardo alla guerra.

Da Italia 12. Aple in Parigi 2. 3. 4. furono decapitati li sud.i Detenuti.

25. Marzo la Repub.ca Franc.se ora conta la sua Armata tutta di un milione e 500. mille combattenti se l'anno passato uccidesse la Presidente [illegible] infinite fra il popolo, e infiniti gli applausi in vedere sulla piazza di Parigi tagliar la testa ai sud.ti, eppure che gl'altri innocenti si salvassero. li detenuti ora sono 6629.

25. Marzo fu denunziato alla C. N. il pessimo traffico, che le Donne solite di emigrare dalla Francia, per la legge, incominciarono a far divorzi, indi rimaritarsi con forastieri di Paesi neutrali, ed ottenuti li beni questi sortissero dalla Francia dopo aver venduti i loro beni; e furono di più forastieri che cambiassero così divorzi maggiori colle loro vite, così venivano a semare gli Abitanti, e le proprietà alla Francia, onde fu proibito tali matrimonj con forastieri.

Uno fu arrestato come Custode del Temple per essersi mostrato impietosito sulla sorte del figlio di Luigi XVI.

31. Marzo. la guillottina, oppressioni, fame, e guerra mietono buona parte del popolo Franc.e che continuamente si deve provedere ai infelici Bambini privi de genitori, quali vengono raccolti nelle Case private e publiche. Si sta calcolando che la guillottina tributa una cinquantina di teste al g.no, e tutti in età virile, onde la Conv.ne N. decretò 4 milioni e 600 mille lire per mantenere i detti fancilli, e le vedove Madri.

Da Vienna 8. Aple li Stati di Stiria e Carintia hanno stabilito ragionare S.M. la riceviuta somma a titolo d'impresito, e le Dame di Slesia mandarono 500 camiscie alli jmp.trice per gli ospitali militari.

Di Roma 12. Aple il Papa scioglie alcuni dubbj ai venerabili, & Arci.vi circa l'amministrazione de Sacramenti e Sacrificii a buoni Christiani di Francia e le Sacerdoti, Parochi, Vescovi giurati e intrusi.

3. Aple. Gli aresti che si fanno in Parigi si fanno anche nell'altre città in Amiens sono 3000 mille detenuti, così a proporzione nelle altre città. i Prigionieri in Parigi si è 6881.

14. Aple il noto Vescovo di [...], nominato poi Vesc.o Costituzionale di Parigi, che ogn'ora un esecrando esempio. La detestabile esecranda Secte della Agostinia, ad altri igicompilici oggi furono guillottinati giù per l'Ateismo che ivi altro, li detenuti ora sono 7184.

14. Aple furono condannati a morte q. Membri della C. Nte.

16. Aple li comitati spediti a Lione ordinarono la C. N. d'aver in si Manifesto morire sul patibolo 1684 persone e 162 condannati a perpetua prigione. e 168 innocenti messi in libertà. Ora arrestati sono 7351 in Parigi.

16. Aple Cambon rappresentò alla C. N. che negli immensi spogli delle Chiese si è usurpato quantità incalcolabile d'Argento ed altre materie preziose, e che in tutte le Città e villaggi si trovano testimonj di tali furti, onde deve Decreti indagare tali furti.

in questi giorni furono guillottinati molte giovani Donne e Presidenti tutti n.o 62.

Da Milano 30. Aple l'Ecc. Consiglio di questa città inviò presso l'Arcive.o d'ordinare una Processione ad Esposizione fatta del SS.mo per impetrare l'ajuto del Sig.re in favore degl'Austriaci, che incaminati s'erano, cioè un buon corpo di Cavalleria Ungherese ed un Battaglione del Strasoldo.

[...] 10. Maggio li detenuti in Parigi 1040. 7737.

25. Aple s'aumentano in Parigi li prigionieri, le miserie s'accrescono alla, che li Cittadini più comodi si vedono mendicare per le Città e le campagne. e le Strade son piene di malviventi.

segue nelle lunette di Decapitati d'importanza e principali.

Vienna 3. Mag.o l'Imperat.e ha ordinato, che si spedisce in Ungheria alcuni Sacerdoti emigrati Francesi per istruire meglio nella Religione que Prigionieri Franc.i gli somministra le spese pel viaggio, e 8 [...] un soventigio

25. Aple Torna a sentirsi la fame in Parigi, e temesi, che li erano entrare nelle Botteghe e Magazini a prendere ciò che trovano. Fu decretato, che ivi Macellai diano ogni 5 giorni mezza libbra di Carne per ogni bocca descritta nella carta, che offriranno.

28. Aple in Lione dopo decapitati tutti li sospetti, e messi in libertà gl'innocenti fu decapitato il Boja e suo Assistente

Da Italia 17. Magg. in cui gli sono stati ghigliottinati 25 persone in un giorni Deputati e gazz.

2. Magg. il Generale Massena nel Contado di Nizza, dopo di Magg. fugò tutti i Piemontesi, che guardavano Saorgio.

Vienna 10 Magg. rilevasi, che l'Arciduca Ferdinando credendo che li Francesi s'avanzassero al Finale d'Oneglia verso la Lombardia abbia Milano e Milanese dopo e le esigenze nel Milanese come Pavia &.

2. Magg. la ghigliottina è sempre occupata: ghigliottinarono in oltre 32 Ex-fermieri delle tabacchi, quei giorni, vivendo con grande magnificenza e molti solo per aver della tabacco cattivo, e troppo bagnato il tabacco, e per aver fatti guadagni grandi.

12 Magg. 1794. La Principessa Elisabetta Sorella della carcerata in prigione fu condotta al luogo del supplizio del Tribunale rivoluzionario con altre 24. vittime finì di vivere colla morte dopo del Tratto. Ella era d'età di 30. anni.

21. Magg. Da Milano si legge, che l'Imperatore li 10 del corrente ha inviato 30 mila uomini rinforzo all'Esercito d'Italia &.

10. Magg. nel Cremonese furono arrestati 150. cittadini, ai quali di volta in volta una compagnia di Sbirri furono rilasciati.

&. con Decreto tutti i Preti regolari, e infermi dovranno entro a 10. giorni portarsi nel respettivo capo di Distretto ove dovranno rinchiudersi in case destinate con pena di morte ai contravventori.

Da Vienna li 21. Maggio, che le truppe potrebbero avere già presso 4 sconfitte ai Francesi.

in questo come in tutto il Paese si leggevano ghigliottinati di 18. 20. 24. 33. &.

16. Maggio. fu Decretato un stipendio da pagarsi dalla Cassa della Nazione a tre generi di persone – a Contadini vecchi, e poveri infermi, e alle donne povere, e a 3. Medici per gl'infermi

Da Roma 24. Magg. li Cardinali arrestati, che poi si fanno dunque a tremare di qualche congiura in questa città.

26. Magg. fu decretata la guerra nelle truppe dell'Alpi d'Italia, e giunto al Piano, ove li Alleati fanno gran progressi.

Da Mantova 12. mille uomini marciano verso il Piemonte.

27. Magg. uno tentò d'uccidere con pistola tutto il giorno il Roberspierre a compagno Collot. ma non gli riuscì, e fu prigioniero, protestandosi che se gli mancava, coll'altra pistola si sarebbe ucciso se stesso per salvar la Patria

[illegible] si può di tutto [illegible] impedire ogni sorta di [illegible], [illegible]
[illegible] alle Botteghe de' Rivenditori, [illegible] ai [illegible];
fino ora sono sospesi i [illegible] in [illegible], [illegible] non [illegible]
30. Maggio una [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] si lamentò dicendo, ch'egli [illegible] che non [illegible]
[illegible] ghigliottinati in [illegible] giorni, [illegible]
[illegible] avvisi che il di 12. [illegible] una [illegible] in
Napoli, che [illegible] mattine [illegible]
[illegible] della [illegible] con [illegible]
[illegible] di [illegible] che [illegible] la maggiore [illegible]
Pompeja di [illegible], [illegible] ha [illegible] il mare [illegible]
[illegible] una [illegible] di [illegible], onde a Napoli si [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] il [illegible] ogni giorno [illegible] 30. 40. 50. [illegible]
[illegible] anche 26. [illegible] del Parlamento di Tolosa.
Da Vienna [illegible] dopo due [illegible] [illegible]
ad una [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]
[illegible] in Vienna [illegible] [illegible]
per il buon suo animo [illegible]
Da Milano 25. [illegible] abbiamo [illegible] da Vienna, [illegible]
in [illegible] diversi [illegible] in marcia [illegible]
[illegible] a rinforzare l'Armata [illegible] in Lombardia.
Dalla Francia 12 [illegible] in tre giorni in Parigi [illegible] ghigliottinati 136. [illegible]
[illegible] la maggior parte [illegible]
[illegible]
[illegible] sangue [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ghigliottinati [illegible]
[illegible]
[illegible] ghigliottinati [illegible]
[illegible] Presidente di Bordeaux, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

14 Lug.o si eseguì nella Convenzione in Parigi ... manifesto dei Francesi
non ... di ... e ... contenere ... unite a la
Francia della C.N.

16 Lug.o [illegible] a Parigi delle vittorie fatte contro i Piemontesi
... che la ... di Maubeuge, e suoi contorni abbandonati da ...
con ... di ... ... Immagini Sacre, che egli mandò tutte
a Parigi.

22 ... Decreto dato in ... ... che i ... ... nella
Piazza ... ...

23 ... tre 23 ... guillottinate ... ... per aver nascosto
il ... ...

22 ... Deputati ... Francesi ... ... le ... e ...

29 Lug.o in una sessione della sala della ... ... questione fra
Deputati ... Robespierre si ... ... di ... ...
... si ... da una finestra, e si ruppe una gamba.

... in Parigi ... 168 ... ... Francesi
... d'ogni ...

25 Lug.o cominciavano ad ... in Parigi ... di ... conqui-
stati e ... ... già 100 mila lire ... en-
trare nella cassa a tre chiavi. Ed a Brusseles ... Francesi ... di-
mandavano l'imposizione di 5 milioni in termine ... 24
il Clero i Nobili ed i Regolari ... ... di essa
imposizione ... ...
... ... tutte le ... ... per
per la costruzione delle Navi.

29 Lug.o tra li guillottinati ... ... Principessa ...
... ... Duchessa.

Anversa nelle Fiandre ... ... la più ricca ...
... li ...

Da ... il Tirolo e ... ... tra le loro Montagne è un
Corpo di Truppe Austriache sotto il comando del ... Al-
... per difendere quei Posti da qualunque incursione.

Da Roma 2 Ago. Lettere di Napoli ... ...
... invito del Re di Napoli consegnare le Argenterie delle
Chiese per i pressanti bisogni dello Stato.

D'Italia 16 Ago. l'Armata Francese nel Piemonte era ridotta a
soli 3 mila uomini.

2 Ago. in ... ... si guillottinarono in Parigi moltissimi Membri
della C.N. e moltissimi si ... ...

Dall'Italia 23 Ago. S'è sospesa lo spoglio delle Chiese e la ...
delle Campane in ... ... in libertà ... ... detenuti
innocenti. Si ... le ... di ... ... e ...

[illegible] Aff.o con Decreto [illegible], [illegible] fu [illegible], e [illegible] mesi in [illegible]
le ordinate, che gli Ecc.i e le Ecclesiastiche, che da molti Mesi non [illegible]
[illegible] un soldo della misera loro pensioni alimentarie, siano d'ora
innanzi soddisfatte in ogni Mese.
Da [illegible] gran Vittoria de' Franc.i contro li Olandesi [illegible].
[illegible] in Parigi siano [illegible] da 2. in 3. mille arrestati per
sospetto solamente di [illegible] della [illegible].
Vienna 20. Aff.o [illegible] le [illegible] di Vagabondi per spedirli
al Reno.
[illegible] 20. Aff.o i Franc.i imposero a' Trevani l'imposizione di 1. millione di
fiorini 4. mille paja di Scarpe, [illegible] di Calze, [illegible]
se abbino [illegible] esiggere.
[illegible] Nota d'Italia. Roma 23. Aff.o [illegible] ... [illegible] generosa
malattia Mons.r Matei Patriarca d'Aq... [illegible] anni 85.
Dunque in Roma v'è il titolo ancora di ... [illegible]
Ispahia 30. Aff.o in Parigi si ... [illegible] le So... [illegible]
convocare come avanti.
[illegible] Aff.o son giunti dal Belgio [illegible] e 4. ... [illegible]
[illegible] ciascun Carro [illegible] generi, metalli, e ... [illegible]
a 300. millioni di spoglie, tolte da' Franc.i ...
[illegible] i Franc.i si sono [illegible] di valore, e ...
Segue un' [illegible], presa di [illegible] Ar... [illegible]
dei Franc.i
Vienna 23. Aff.o si è ... [illegible] ... formida=
bile e decisiva, l'Impe.re ha ... [illegible] so. mezzi
romani [illegible] a 2. millioni, ... [illegible] in [illegible]
da la guerra.

> Notizia da Roma di Genaro
> che adì 24 Aprile è morto d'85 anni a [illegible]
> Monsig.r Mattei (Matei)
> (nuovo aggiunto) Patri= 3. Colonne
> arca d'Aquileja _
> Dunque a Roma
> v'era ancora il titolo
> di quel patriarcato

18. Aff.o [illegible] tirato ... [illegible] ... [illegible] giungono le
quantità di denaro, che si sperava, perchè ... [illegible] ... [illegible]
son fuggiti e l'hanno portato seco, [illegible] ... [illegible] Somme san
[illegible], ma lo hanno nascosto. Si vede però in effetto [illegible] tale Denaro
metalli [illegible] si porta via, e si mette nell'interno della Francia.
22. Aff.o [illegible] han promesso alla sua Truppa 6. millioni se prima di
[illegible] s'impadroniscono di Amsterdam
Da tutti i Dipartimenti, Distretti, e Municipalità ogni giorno vengono
Deputati con lettere contro l'estinto Robespierre.
Vienna 27. Aff.o l'Inghilterra prenderà a soldo [illegible] dell'Impe.re 80.
Corpi di Truppa, cosicchè all'apertura della 4.ta Campagna [illegible]
[illegible] avranno un formidabile Esercito [illegible] meno di 280.
mille Combattenti.
[illegible] Genova tutta piena d'oro nell'Impe.ro [illegible] Bo=
mi, e Olandesi, e Franc.i ma fu [illegible], e [illegible]

A Costantinopoli successe ivi si vasto incendio che in [illegible] giorni 2.
mila case [illegible] il gran Sigr. in persona [illegible] il
Caimacan accorsivi [illegible] [illegible] onde subito [illegible]
[illegible] uccidere 21. Franci. e 100. arrestati [illegible] in Marsiglia
Milano 30. [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] mentre il suo [illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible] nel [illegible], ch' [illegible] [illegible] per entrare nella
Lombardia Austriaca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
anni [illegible] [illegible] in Milano e Mantova.
30. Ago si vede che dopo la morte del Tiranno Robespierre, si [illegible]
già che in Lione ed in tutti i Dipartimenti si rallentarono la uccisioni
[illegible] e le [illegible]
[illegible] il Decreto del cambiamento de Nomi e Cognomi [illegible]
[illegible] d'Italia 23. 7bre che li innocenti [illegible] erano stati [illegible]
e [illegible] Detenuti erano soli 5600.
30. Ago. in Francia sono 44. mille Municipalità.
30 Ago [illegible] riferì, che nella Francia meridionale tutti i Patrioti sono oggi
giorni [illegible] che solo a Perpignan sono 3500. carcerati e
[illegible] non hanno altro che una libbra di pane il giorno [illegible] tutto il
loro [illegible] e [illegible] sotto pena di carcere [illegible] ad
uno d'essi e [illegible] sono gran parte agricoltori e Padri di famiglia.
[illegible] si [illegible] la destruzione di tutta la Società dei Giacobini.
Da Vienna [illegible] il re di Prussia dimanda alla Corte di Vienna li 20.
mille Soldati giusto il trattato in caso d'una guerra deffensiva. Anche
la [illegible] [illegible] [illegible] al Reno ora [illegible] nella Colonia [illegible]
dimanda d'esser rimborsata delle spese fatte per le [illegible] di Franc-
fort, ed Magonza a nome dell'Impero Germanico facendo vedere che
[illegible] più difendersi da Polacchi che d'imperio de' Francesi.
Da Francfort [illegible] in questi Mesi si scorge, che [illegible] [illegible]
Reno erano [illegible] il basso [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible]
te [illegible] dell'Alto Reno, in cui si dice [illegible] era estremo
il pericolo, e che giunto era il momento di prendere le misure
più efficaci [illegible] non si voglia rinunziare alla [illegible] dell'
Impero [illegible] abbandonare il Dominio anche in [illegible] campagna in
mano de Francesi e [illegible] loro tutte quelle belle Provincie dal-
le sorgenti d'esso Reno fino al termine di [illegible] [illegible]
[illegible] ha fatto [illegible] agli Stati d'esso Impero la necessità del-
la difesa, [illegible] [illegible] [illegible] tutte le sue forze [illegible]
[illegible] il zelo richiesto [illegible] le grande forma-
zione della campagna non ha avuto alcun effetto [illegible] al

il momento [illegible] li nemici sono ritiratisi. [illegible] una [illegible] esposizione de [illegible] dalla [illegible] di Austria per tutti le [illegible] dell' imp.ro ai [illegible] d'impedire il rovesciamento dell'imp.ro viene proposto che [illegible] si religiose che secolari conservano ancora de Tesori [illegible] ora si potrebbero impiegare [illegible] e che li Possessori [illegible] di qualità godono crediti [illegible] co' quali si potrebbero [illegible] le Truppe e fortificare le Piazze e Frontiere. Finalmente conclude che se [illegible] non si prenderanno le più efficaci misure [illegible] possibile salvar l'imp.ro e quei che non si saranno [illegible] concorrere alla comune difesa, saranno risponsabili presso Dio, e da [illegible] di tutte quelle disgrazie e calamità che accadere possono alli [illegible] dell'imp.ro o diffondersi [illegible] per tutta l'Europa [illegible] ora [illegible] per li privati loro interessi.

[illegible] si crede, che il Club de Giacobini fosse per [illegible] di vigore sul publ.co e fu discusso in esso, se si avea a rimettere il [illegible] simile a quello che esisteva sotto il Robespierre e [illegible] un sistema di giustizia e di equità. Ma fu ordinato prendersi tutte le misure per la deportazione e castigo de ex nobili, e de [illegible] e de nemici della Patria. in [illegible]

[illegible] fu [illegible] annichilare [illegible] club come sanguinario. [illegible] detenuti nelle prigioni va diminuendo ora sono soli [illegible] 46. [illegible] fu condannato e gli altri posti in libertà [illegible] che il Robespierre [illegible] li nemici delli [illegible] Scienze, ed Arti sotto la [illegible] di buoni Cittadini.

[illegible] seguono [illegible] gran parte de condannati in Parigi.

Da Francfort si legge 13. 7bre che li Francesi sono [illegible] di mezzo [illegible] l'Armata Austriaca e Prussiana al Reno.

Da Vienna 20. 7bre continuano li Depositi de sudditi dell'imp.ro per la Guerra.

Da Vienna 24. 7bre il [illegible] del Reno seguita per [illegible] Stato Elettorale, e tutta la Colonia [illegible] si sono ritirate in Westfalia colle [illegible] più preziose, e specialmente col Tesoro de tre Re, e tutto l'Argentaria della Cattedrale, e delle Chiese di quell'Elettorato fu offerta in dono per il mantenimento dell'Armata Austriaca.

[illegible] 7bre furono annunziate alla [illegible] 36. prede fatte dai Francesi di Navi e Bastimenti [illegible] carichi di [illegible] Cannoni, ferramenta [illegible] Olandesi ed Inglesi.

[illegible] pronunciò il Decreto contro li Emigrati, in cui sono considerati non solo quelli che sortirono dalla Francia durante la rivoluzione, ma anche [illegible] prima, e non ritornarono il primo di Brumaire (22 8bre) dello anno scorso.

19. 7bre. Relazione presentata al Tribunale Rivoluzionario di Parigi da 94
Nantesi, persone di varie classi, cioè Preti, nobili, Militari, negozianti,
Chirurghi = Subito dopo il nostro arrivo in Angers: ci aprirono una Chiesuola situata
presso le Carceri, e cacciati tutti dentro, e chiusi tutti, alcuni per non
poter capire sortirono da colà, e fummo costretti passare quella notte in
quella oscurità, penose angustie senza alimento, e fuoco, e la mattina
seguente aperto l'uscio all'ore 4. e mezza, nell'uscire dalla quale
ci presentò una Cloaca scorrente lungo il Cortile delle vicine
Carceri un sterquilinio puzzolente ed un Pozzo, che ogni sera rice-
vea cadaveri, la di cui acqua pestifera era l'unica bevanda de
miseri Carcerati, e noi quella moltissimi infelici s'erano avvezzi.
I nostri Compagni di prigione furono alcuni condannati alla Catena
delinquenti, e Masnadieri. Gli scellerati accesero della paglia
umida per ivi cuocere l'acqua, che dissero la loro zuppa.
il vapore di questa paglia era si puzzolente che neppur i più sani
potevano resistere. Indi 2. ufficiali mandati per esaminare il nostro
stato, dovettero otturarsi il naso nell'entrare in quel Cortile, e non
avrebbero potuto resistere con noi, se non si fossero fatti portare
dell'aceto, e quelli stessi, per compassione di noi, fecero uscire dagli
occhi le lacrime. 4. 5. e 6. Cadaveri erano portati giornalmente in un
angolo presso il lucido, ed uscendo li infelici dai loro buchi, sa-
lir dovevano sopra de Cadaveri. Anzi uno di questi infelice ancor spi-
rante fu gettato sopra 3. corpi esangui, ed alcuni andando ad
~~caglio~~ (sugare) su letami, cadero morti. Il Castellano d'anni 19. spirò
dopo l'agonia di 15. giorni sotto gli occhi del Padre senza poter presta-
sargli il minimo soccorso. Noi indi fummo cacciati nella
Carbonaja, e così star dovemmo ~~fino~~ giorni 19. in Angers. Indi
seguitano narrare l'aspetto dato a quella città, e presso la lor prigio-
ne, nel Cortile della quale collocavano le pelle de Cannoni, e la Ca-
tena di 6. persone, tutti più atroci che i suddetti sofferti fin all'arrivo in Parigi
Da Gênes 27. 7bre vittoria degli Austriaci contro Francesi
22. 7bre. quasi tutti li sudd.ti Nantesi furono assolti dalla Città con
feste grande da parenti, ed amici loro.
22. Fra li condannati a morte erano vedove 8. femine, ma scoperto che
erano incinte fu decretato liberarle.
25 7bre. Due Partiti uno rigorista l'altro moderato combattono ogni
.ma in Parigi l'uno contro l'altro &c.

-8bre. Cambon uno de Rappresentanti della Conv.ne Naz.le notificò, che dal Belgio giunsero in Parigi infinite cose preziose, e 29. carri con 33. millioni dell'imposta fatta di 69. millioni. Aggiunse pure che era arrivata a quella Zecca parte de 3. millioni di Contribuzione imposta al Paese di Treveri, così pure cap.tarono gl'ornamenti d'oro e d'argento del Trono Elettorale, quali cose suppliranno alle perdite fatte in Francia delle Arti, e Scienze perdute sotto il giogo dominio di terrore del Robespierre, che fa rovinare oltre le persone, i quadri, sculture Machine e istromenti di rara ed antica invenzione, le opere principali de più rinomati Autori, la più bella Statue, i Mausolei. Al fiore furono fuse 800. medaglie d'oro antiche, e Manuscritti abbruciati Quadri preziosi per 200 mille Scudi. Edizioni rare del 400, e più celebri Manoscritti, tutti furono al fuoco, e tutto è perduto;

10. 8bre si ~~scorg~~ scorge che il Terrorismo in Francia và sempre più diminuendo, ed il Moderantismo è sempre più dilatandosi. Molti de Rappresentanti Terroristi son stati imprigionati. Si tratta di purgare la Società de Giacobini appunto per espellere quelli, che erano stati partigiani e seguaci del Robespierre, quali erano di 3. classi, i primi son quelli che in unione far acquistare tutto il Mondo per rendersi odiosi a tutte le Nazioni. i 2di quelli che sostengono il terrore, e non conoscono la Giustizia, gridando: viva la libertà e ferri alla gola. i 3zi: i dilapidatori delle sostanze pub.che e le oppressioni.

-8bre Genova fu d'oggi la sua ribellione, ritornata in grembo alla Francia riaperto il Comercio.

Furono impegnati con Decreto 100. mille scudi annui da distribuirsi agli Artisti, Letterati e simili genti.

-8bre in Parigi il partito de Terroristi va sempre più perdendo terreno. ed il Gregoire discorse in C. N. che in nessun secolo furono mai tanto perseguitati gl'ingegni quanto sotto la tirannia di Robespierre, e si provò che prima della Rivoluzione il Commercio librario solo portava in circolazione da 200 millioni all'anno. Furono denunciati altri compagni di Robespierre, e che erano nella stessa C. N.

Da Milano 22. 8bre acciò non manchino alle truppe imp.li li Buoi, ed altri Bestiami, fu proibito ai Sudditi del Tirolo di vendersi co' di Bestiami verso l'Italia, la Svizzera e li Grigioni, ed altre Fiere.

-8bre il Governo d'Ispruch ha allargato facilità di Mercati a farsi nella Lombardia Austriaca.

-8bre fu esteso un Decreto contro li Giacobini dalla C. N. che li rende rei vili, e spietati.

L'Accusatore publ.co del tribunal Rivoluzionario ha presentato l'atto 10

d'una accusa contro i Membri del Comitato di Nantes, delle cui at-
trocità, dice egli, non vi è esempio in nessuna Storia delle più barba-
re Nazioni.
- A Marsiglia la cosa non è gusta niente, 350. Terroristi che sono
stati Guillottinati.
- Anco i di cinque a Parigi Dercari dei Becchi-Bassi ed a Colonia
è stata imposta una grossa imposizione.
Da Milano 27. 8bre. il Ministro Franc.se Villars fece la sua
Ambasciata al Doge di Genova e nella sua Arringa si scatenò
molto contro il morto Robespierre.
17. 8bre. Negli Opuscoli, che giornalmente si spargono contro i Giacobi-
ni del partito di Robespierre, si leggono infinite crudeltà da essi
commesse.
17. 8bre che in questo mese e dopo la morte di Robespierre la tirannia
si sia mitigata in Francia, essendo questa Memoria fatta che fu
fatta da diverse Comitati del Distretto di Thouars, come si con-
gratulano colla Conv. med. per avere essa squarciato il velo che
copriva la guerra della Vandea = L'orrido spettacolo (dicono essi)
di Campagne devastate, di Case abitate abbruciate, di Donne scanna-
te, di fanciulli strappati dal seno delle lor madri e massacrati eran-
no inaspriti gl'animi de sgraziati Abitanti di queste Contrade ridot-
ti all'orribile necessità di dar la morte o riceverla. Or essi gra-
titi all'orribile necessità siamo contentissimi della credenza de
vedere un più dolce avvenire. Siamo contentissimi della credenza de
nuovi. Li Rappresentanti spediti in questi Paesi speriamo, che essi ri-
pareranno gl'errori de loro predecessori. Abbiam sentito con la
più viva soddisfazione l'arresto de 2. crudeli Eli Thurreau, e
Grignon.=
20. 8bre. Fu di nuovo sancito il Decreto di espurgare i Club de
Giacobini dai loro tiranni ec.
— si legge D. nel Processo Criminale de Nantesi non ancora finito:
che a Nantes furono affogati 600. fanciulli: De Giovani e fanciulle
ulle spogliati e legati a due, si lasciavano una mezz'ora in questo sta-
to di penosa nudità, poi sulle lor teste si vibrò una sciabolata, e
gettati nel Loire: Le Carrettieri si dolsero per la fatica di tanti colpi, e
il Rappresentante Carrier nel corso di questa procedura comparisce
un mostro abominevole. – indi
A Nantes furono sentenziati tanti uomini, che per 6. settimane 300. becca-
morti non avevano altro a fare che dietro ai cadaveri. Tale il terror-
e sbigottimento in questa Città (prosiegue) che incontrandosi per la Città
non s'osava rimirarsi l'un l'altro, tutti tremavano e s'aspettavano
tutti l'Arresto. Tutto era crudeltà, delitto, perfidia, arbitrio ec.
Da Vienna 25. 8bre Da Francfort si fece un giorno il Congresso di
ricevere le ... al Reno, di ... ec.

il Re di Prussia nuovam.te ha fatto intendere alla Corte di Vienna, essere necessitato levare alcune sue Truppe dal Reno per spedirle contro la Polonia in difesa de suoi Stati.

4. 8bre Abbiamo da Avignone essersi suscitate dai complici del sistema di Robespierre tali turbolenze, e carcerazioni di giornalieri, manifeste ingiustizie contadine, che fan orrore.

8bre un Commissario di Carpentrasso annunzia che i Giacobini in quel Dipartimento han fatto scannare una folla immensa di Cittadini, e presentito ad altri, che maggior di fame bruno dalle Carcere; altri Dipartimenti vicini benedissero la C.ne N.le che li ha liberati da tali Cannibali.

gli Giacobini affettano un'apparente obbedienza ai Decreti della C.ne, ma la ferma risoluzione della maggior parte di essi è di tenersi sempre ad entro delle leggi, uniti, e corrispondenti fra essi, e preparar continui tumulti.

28. 8bre il Tribunale Rivoluzionario ha rimesso al Comitato di Sicurezza d'esaminare il Rappresentante Carrier di Nantes: se è vero delle crudeltà, che fan raccapricciare il parlarne siano state eseguite dagli infelici ora suoi Agenti, oppure, s'egli solo è il Colpevole, e meritevole del dovuto castigo.

28. 8bre gli Giacobini non cessano trovar mezzi di mantener la loro attività: e per far vedere che il lor Club, e Società è purgata danno alla luce una lista di tutti i suoi Membri, e trovando fra essi qualcuno, che non fosse buon Patriotta, abbia ad esser smascherato.

Così in Angers tutti li testimonj di quel Comitato Rivoluzionario parlano di Annegamenti, d'Archibugiate, di Donne, di Vecchi, e di fanciulli.

Fu annunziato alla C.ne N.le la presa di 4. Città sul Reno agli Inglesi, e me altri Prussiani, ove li Francesi presero 4. Cannoni, 600 prigionieri, 3. Archibugiati, e 50. trucidati in battaglia.

In Angers tutti i Preti di quel Dipartimento son rilasciati, e non hanno che la Città per carcere, e son loro osservati; Gran parte de Contadini le Domeniche si radunano nelle Chiese a cantar Salmi e ostinati non voglion riconoscer il giorno Decadico per giorno festivo

8bre. Robespierre manteneva per lo meno 340,000 spie che avevano 3. lire al giorno, onde costavano un millione, e 20000 lire al giorno, che erano pagate dalla Cassa N.le e adesso si risparmiano.

Son giunti in Parigi li Argenti delle Chiese di Mons valutati più d'un millione.

30. 31. 8bre Dall'Accusator pub.co fu annunziato alla Com.ne di Salute che la Società popolare di Tolosa si abbandonava al partito del Robespierre, e che 4. o 5. di coloro dominavano colà, e che han ordinati una guillot.

rina che uccidè 4. teste ad un tratto, facendosi condur essa per eseguir=
re fu decretato arrestar costoro.
D'Italia 10. 9bre. Dicono la Città di Gondadla posta all'interno di Mi=
ne sono armate di Battaglioni posti
- 17. 9bre. Nelle sole Conciergerie Prigione vi sono 4696. prigioni
gran parte de quali son Giacobini arrestati in questi ultimi tempi.
- i Giacobini son accusati che tramassero una nuova insurrezione
per timor di non potersi sottrarre dalla giustizia, che i Giacobini cer=
cavano scusarsi de scempj commessi a Nantes. che essi sono divora=
ti dalla smania di dominare, essendo un composto d'Assassini, e
Masnadieri, e che perciò ne aspettavano il dovuto castigo. nella segue=
te sessione del domani fu dichiarato che in oggi è totalmente inuti=
le tale Società de Giacobini, e non produceva altro che interne
commozioni. questi però avvertiti del pericolo spedirono alla C.N.
a far proteste 12. lor Membri, ma fatale una paterna correzione
furono rimandati.
12. 9bre. li Francesi presero la vil fortezza di Mastricht e l'ebbe=
ro in fatto Piazza di somma rilievo per Francesi.
D'Italia 29. 9bre. li 14. d° la C.N. decretò sospesa la Società de
Giacobini, e fu chiusa la Sala come gente perniciosa in ogni aspetto.
e consegnate le chiavi al Segretario del Comitato di salute Pub.ca
- Tutti i Beni delle persone sospette, che sotto il tirannico Governo
di Robespierre erano stati arrestati, sono restituiti ai lor Proprietarj
e alle lor famiglie.
Vienna 22. 9bre. il noto Marchese de la Fayette detenuto in una
vra fortezza, dopo esser emigrato dalla Francia tentò così fuggire:
Dopo lunga e grave sua malattia, ottenne potersi portare a cavallo
a passeggiare col suo Medico affidatogli. Giunti ambidue a certo
luogo, scesero ambidue da cavallo, volendo respirare su d'una
riva, e siedettero l'uno a l'altro a fianco, senza nulla temere
il povero Medico sebben armato, ed in positura di nulla te=
mere: ma la Fayette levatosi, e posto un piede sul stomaco al
Medico lo disarmò, e lo lasciò morto. indi il la Fayette si diè
alla fuga a cavallo, ma giunto ad una Posta, la sua premura d'a=
ver cavalli lo tradì, poichè avendo fatte grosse esibizioni per
ottenerli, fu preso in sospetto, ed arrestato, e riconosciuto per
chi era, fu posto in ferri, e tradotto nella fortezza di Olmitz
nella Moravia.

giorni. I Giacobini non si sono scoraggiati ancora avendosi saputo che
formavano nuove Compagnie, fu ordinato indagare circa ciò dai
Comitati di Vigilanza, e si rilevò, che il centro de' soppressi Club
era in nel Borgo di S. Antonio congregato col nome di [illegible]
[illegible] si maltrattava la C. N. con libelli sediziosi &. I Giacobini inoltre af=
fine d'eccitare un tumulto, procuravano una carestia reale, o fittiz=
zia per affamare questa Capitale, e ritardare l'arrivo delle Provigioni.
[illegible] Xbre. In gioja universale in Parigi per esser stati annullati alcuni De-
creti, fra' quali anche uno che ordinava, che nessun Nobile d'ambi li Sessi, o
[illegible] straniere di Paesi, coi quali questa Repubblica avea guerra, abitar potesse in
Parigi, e nelle Piazze, e Città sue Marittime, [illegible] che nel termine di
tre giorni dovessero tutti presentarsi con che veniva a spopolarsi Parigi, aumentar
il n° de' Mendici, e quindi un certo Bourdon de l'Oise autore di
questo intendeva stabilirsi il suo Regno sui cadaveri, tesori, e sulla
miseria.

1795.

[illegible] Xbre 1794. Un Ministro disse alla C. N. che la ribellione in Francia persisterà,
che sotto il regno e ragione gridava 25. milioni d'uomini, che [illegible] d'esser
vittima. Lo stesso Oratore soggiunse, che sin'ora non si è ancora rimediato a'
gli abusi, giacchè tuttora col pretesto delle requisizioni si [illegible] per le case anche
le innocenti a portar via ogni cosa: poi vengono i Commissarj dell'Amministrazio=
ne a levar i Sigilli, [illegible] altro incaricato di far la stima, [illegible] che fa la vendita,
un Commissario delle provviste, un Commissario assaggiatore, due delle Commis=
sioni dell'Arti, uno d'ispezione gen.le, e degli Spedali militari, e due della dis=
[illegible] tutti muniti di poteri, e tutti colla ragione d'esser pagati. Con questo
diluvio di Commissarj una Casa subito vien vuotata, le mobilie disperse
[illegible] de' giardini, ed orti si legano, subito li vien detto d'andar alla C.ne
[illegible] mille Avignonesi presentarono supplica alla C. N. con cui descrivono gli
orrori commessi colà dal Rappresentante ~~Magnet~~ Maignet, che fu il gra=
detto di Robespierre, dicendosi in quella, che le vittime guillotinate ve=
nivano condotte al patibolo al suono d'una musica ferale e col passo detto
della morte. [illegible] s'insta, che siano tolti delle Cariche i Giacobini [illegible]
succedi, che sotto un vestito sporco nascondevano un animo ancor più
sporco dell'Abito, che portavano.
Capo di discorso fatto da un Membro della C. N. estratto. Si bastano [illegible] troppo
[illegible] dispensioni pubbliche senza senza pitarsi anche in dispensioni Religiose, men=
tre tentavano di alienare affatto la Cristiana da tutta la Francia) è più facile il
[illegible] un Trono, che distruggere un Culto, in buona politica quando si tratta di
[illegible] in un Stato una nuova Religione, non si deve stabilirla ma quando vi è
la nuova Religione, conviene tollerarla [illegible] d'un popolo è un [illegible]
che lo attacca alla sua Religione, non essendovi cosa più consolante per i mise=
rabili quando non se Divinità più [illegible] ove implorare la assistenza,

cessazione della lor calamità. Che se mai vi è un popolo, che abbia bisogno d'esser
consolato dall'idea della Divinità, certam.te è il popolo Franc.e. Forse perchè
cani del popolazzo han dilegiato il culto, e profanato la Chiesa, non si sarà più
Cristianesimo, ne Cattolicismo in Francia? Non sapete, o Legislatori, che la Religio-
ne si rifuggia nel cuore dell'uomo, e fa disprezzare il più stravagante dispotis-
mo? E quantunque tutto il Mondo fosse regolato dai più valenti Legislatori vi sa-
ranno però molti uomini, che crederanno dopo la morte un'altra vita e che am-
ranno il giog. delle Leggi Divine. Voi dunque non volete alcuna Morale Cristiana
e buona: e qual volete sostituire? Forse la Statua della Libertà? l'albero
della Patria? Potete bensì ingannare da superstizioni, ma non vi riescirà
distorre il popolo tutto da quella Religione, che insegna e comunicava col
Ente Supremo. Lasciateci dunque la ns.a Religione, e fate pure delle leggi
che ci assicurino la ns.a sussistenza, la quiete, e ci difendano dai ladroni,
Assassini. Le leggi Civili, e politiche han per oggetto il Bene, e la Religione.
Levate forse da vosi Martiri? Le troverete: ma dopo la vostra legge ca-
sata, sarete costretti far leggi crudeli; guardatevi di divenir Legislatori cru-
deli. La stessa Conv: Naz.le decretò un tempo, che si dovesse riconoscere l'esi-
stenza d'un Dio, e l'immortalità dell'Anima. Sì: la Religione è la maggior
garanzia de costumi, e probità degl'uomini. La vostra Morale Repubblicana sarà
d'una morale imperfetta, se non ha per base l'idea d'un Dio giusto, che pre-
mia e punisce. Le Seguitò a mostrare i danni sostenuti dalla Fran.cia dopo la Rivo-
luzione, e le dilapidazioni delle Arti, e da cinque anni in qua delle Bibliote-
che rovinate, vendute, e distrutte; di antichità la più bella, di Statue insigni e di
pitture rare, e di monumenti.

18. Gen.o i Giacobini fecero gl'ultimi sforzi per ristabilirsi, unendosi presso le prigioni
Parigi, ove detenuti erano i lor Capi, ma furono sbaragliati, quindi s'unì una molti-
tudine d'essi presso al Palazzo reale, ma folla di popolo li discacciò, gri-
dando, che dovevan tutti esser cacciati dalla superficie della terra. Quindi il popolo
stracciò le lor insegne delle Botteghe da Caffè della Montagna. Gridando
da per tutto: viva la Giustizia, e la Umanità: periscano i Giacobini, e i
bevitori di sangue.

Di Vienna 24. Gen.o Furono arrestati in Vienna [illegible] che erano [illegible]
[illegible] della Fortezza Franc.e di Valenciennes e [illegible] de
[illegible] importanti nel suo costituto [illegible]
[illegible] esser [illegible] in mano [illegible]
[illegible] Valenciennes [illegible] s'avrebbe sostenuto fino agl'estremi
ben sapendo il [illegible] sotto [illegible] il suo Sovrano che non
[illegible] e il nome e con
[illegible] del [illegible] scritto [illegible]
[illegible] la consegna [illegible]
[illegible] il Sigillo di Gabinetto, quanto la Scrittura del Monarca erano
con tant'arte contraffatti, che presentata a S.M. ebbe a dire che se non
sapesse di certo di non aver egli scritta tal Lettera, confessa dovere
be, che quella scrittura si mostrava [illegible] e [illegible] sua. [illegible]
[illegible] aveva alcuna [illegible]

[illegible]

[illegible] scavar [illegible], e aggiunti [illegible] carnee [illegible]

[illegible] 6 [illegible] avendo [illegible] aver il [illegible]

[illegible] quel, che [illegible] 1800 [illegible]

[illegible] Oggi [illegible] della Franc.ª [illegible]

[illegible] S. 400, carcerati, e [illegible]

[illegible], e che hanno [illegible] ogni consolazione [illegible]

[illegible], col rimettersi ai loro Domicilj, alla loro [illegible]

[illegible] della protezione delle [illegible]

[illegible] mozione in [illegible] il [illegible] esercizio [illegible]

[illegible]

[illegible] all'[illegible] condannato [illegible]

[illegible] in tutta la Franc.ª [illegible]

[illegible] in nell'[illegible] Sala delle [illegible]

[illegible] in seguito [illegible]

[illegible]

[illegible] il sogno [illegible]

[illegible] il [illegible] accompagnasse [illegible]

[illegible] un feretro, che non si [illegible]

[illegible] per piangere la

morte del [illegible]

[illegible] il [illegible] il [illegible]

[illegible], e dopo molte [illegible] molto di [illegible]

Maria, e che si [illegible] invece il vecchio: [illegible]

[illegible]

[illegible] innanzi al [illegible]

[illegible] [illegible] ogni anno [illegible]

[illegible]

[illegible]

B.

6 [illegible] 26 [illegible] Parigi [illegible]
[illegible] si spera [illegible]
[illegible] Barbari [illegible]
[illegible] progetti [illegible]
[illegible] a 20. anni [illegible]
[illegible] trattati [illegible]
[illegible]
[illegible] a quest'ora [illegible]
[illegible] quelle [illegible]
[illegible] verso [illegible]
[illegible] veramente ora divenuta [illegible]
[illegible] Saggio [illegible]
[illegible] saturata, che [illegible] capire [illegible]
[illegible] Barrere [illegible]
Mi sembra strano che [illegible] gli abbia [illegible] capire [illegible]
[illegible] le Declamazioni [illegible] scritte con lingua
nuova [illegible] creata. O [illegible] un uomo di lettere [illegible]
[illegible] figlio [illegible] come [illegible]
[illegible] il solo suo [illegible].
[illegible]
[illegible]
[illegible] di tutto in Parigi [illegible].
[illegible] 18 [illegible] il [illegible] Prussia [illegible]
[illegible] un meno [illegible]
[illegible] e solo si [illegible] con [illegible].
[illegible]

[illegible] Ceccoui [illegible]

[illegible] agire di Ceccoui, ma gli instittori di queste ragazze [illegible]

[illegible] ingegni [illegible]

[illegible] tratte imparare grandissime [illegible] rasseguiti [illegible]

[illegible] Roma [illegible] in gran maniera [illegible]

[illegible] tutto ancora la grazia [illegible]

[illegible] 12 [illegible] Mese.

[illegible] Miscellanee.

[illegible] 27. [illegible] approvato.

[illegible] circostanze [illegible]

[illegible] 22 [illegible] ha Decretato la libertà del Culto [illegible]

[illegible] sollecitazioni [illegible] Mas. [illegible]

[illegible] qualunque culto non sarà [illegible]

[illegible] Ministro [illegible] 10. [illegible]

[illegible] Ministri, abiti di religioni [illegible]

[illegible] al culto [illegible] grandezza [illegible]

[illegible] sarà [illegible]

[illegible] per cause di culto [illegible]

[illegible] contrade, e circonvicinanze, e qualità [illegible]

[illegible] senza timore di [illegible]

[illegible] nuove Decadi venga [illegible]

[illegible] il nuovo Calendario [illegible] di nuovo [illegible]

[illegible] antico Gregoriano [illegible]

[illegible]

[illegible] anche in [illegible] compiuta la Distruzione del Partito Giacobino [illegible] Viva la

[illegible] abbasso li Giacobini, abbasso la Montagna.

[illegible] principale del Decreto approvato della piena libertà [illegible]

[illegible] fu di tranquillità [illegible] che potranno liberamente

[illegible] professare [illegible] cattolica [illegible] necessaria [illegible]

~~tranquillità~~ per la Pace interna della Francia.

26. Febb.[ro] [illegible] della Città Boulogne sul Mare [illegible]

[illegible] alla porta per [illegible] armati [illegible]

[illegible] e fucili [illegible] minacciavano ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] rimandati uno d'essi pubblicamente [illegible]

[illegible] uno di quei [illegible] dell'Umanità, [illegible]

[illegible] la testa, e [illegible]

[illegible]

[illegible] sospesa il Tribunale [illegible] di Bruxelles, e

[illegible] capitava a' vecchi Sacerdoti emigrati in vedere li loro Cofratelli annegati in Massa, e fucilati dai barbari [illegible].
[illegible] dell'Acqua [illegible]
[illegible] seranno [illegible]
[illegible] costituire di nuovo [illegible]
[illegible]
4 Marzo il Comitato di Parigi ha fatto fare un quadro rappresentante gli Avvenimenti bellicosi fin oggi seguiti, nel quale si vedea 27. Vittorie riportate dalla Repubb.ca francese con 8. Battaglie ordinate. 80000. uomini uccisi al nemico. 91000. prigioni di guerra. 116. fortezze prese. 3000. pezzi d'artiglieria presi. 7000. fucili. 900. insegne. 19000 Quintali di polvere. 2120. [illegible] d'armi di minor importanza.
5. Marzo è per sopprimersi la legge emanata sotto il Dominio di [illegible], cioè quella, che distruggeva la santità del Matrimonio, e [illegible] [illegible] divorzio, [illegible] senza [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible] i [illegible].
Questi [illegible] Giornali [illegible] si parla in favore della Francia [illegible] [illegible].
[illegible] la [illegible] di 80 mila [illegible] se la Armata Austriaca è [illegible].
Milano 19. Marzo [illegible] di Germania [illegible] a Milano [illegible] [illegible] di Truppe Austriache per [illegible] garantire l'Italia.
8. Marzo. In uno squarcio nel giornale di Freron dell'Oratore del popolo riguardo alla Religione = Ci vienne restituita la libertà del Culto, libertà di cui fummo privi per sì lungo tempo, ed a cui sospiravano tutte le anime sensibili. Cari [illegible] ove ci è permesso d'entrare nell'omaggio del Culto, quelli a cui garantata da una [illegible] che il tributo de' nostri pensieri. Risorgete dalle rovine nostri Altari, su' quali Fenelon [illegible] l'uomini di qualunque Setta, di qualunque Religione si [illegible]. [illegible] non esiste. [illegible] di [illegible] liberamente a nostri voti, ai nostri [illegible]. Chiedete al Cielo che [illegible] per [illegible] la traccia degli errori degl'uomini sanguinari, dei Collot, dei Billaud, e Barrere &.
Mercier parlando della Religione Cattolica, la esalta in faccia alla nazione... quanto è dolce il Xtianesimo dopo le [illegible] di Robespierre, Marat, e Compagni. &.
[illegible] Marzo [illegible] in Parigi, ed in Francia sempre più viene intollerabile [illegible] che [illegible] sola mezza libbra per ciascun [illegible] od uno [illegible] s'inveisce contro i Giacobini, e segno, che loro si dà la caccia come [illegible] bestie feroci. [illegible] comparisce [illegible] loro mal [illegible] con Berrette rosse, nè senza [illegible].

Dei principali Membri della Conv. e da buoni Patrioti trattati si spiega schiamazzo contro la condotta fin'ora tenuta da ribelli, assassini, sanguisughe: trattati contro la loro distrutta Patria.
Di detto 4. Aple. Da lettera 21. Marzo parlano che nella Conv. si trattava d'abolire i comitati rivoluzionarij, e di eseguire la Costituzione del 1793.
12. Marzo si vedono abolite sempre più le feste Decadali in Francia di ora tutte quasi le Domeniche si vedono chiuse le Botteghe, e tutti concorrono ad ascoltar la Messa.
- 22 Li Giovani Parigini ora di notte dan la caccia alle Carette rosse, cioè de Giacobini, e di sostituirle di bleu, e tricolorate.
19. Marzo nella Città d'Orleans si celebrò una festa per l'estinzione del Terrorismo: ove [illegible] Statua di Marat fu strascinata per tutte le contrade con gran seguito di popolo. Sui tutte le porte delle Case de Giacobini si faceva una pausa, e si cantava una Strofa contro i Bevitori di Sangue: finalmte. questa Statua tirata da 4. Asini fu bruciata nel mezzo d'una Piazza, e le figure [illegible] nel Distretto di [illegible].
19. Marzo. Tutti li giornali strillano contro il nuovo Calendario, ed ora si principia a scrivere contro l'uso di dare del tu. E siccome che il Monsieur si dia alle persone oneste, ai Deputati, ai Generali, e Padri di famiglia; ed il tu ai Sposi, ed Amanti.
19. Marzo. in Parigi, e tutta la Francia sclama d'aver cinte le lor Pignate ed esser senza Pane.
22. Marzo nella Conv. si trattò di rimediarvi e render stabile il Governo doppo 5. anni di terrori, rivoluzioni &c. ed infatti fu deciso dalla Conv. che tosto venghi eletta una commissione per deliberarsi sulla riforma del Governo dello Stato.
25. Marzo. Tante sono le Messe che ora si celebrano in Parigi che si penuria di Sacerdoti onde si tratta di richiamare li absenti, ed annullare il Decreto che confiscò i lor Beni. Grandi sono i [illegible] nel riprender i lor Esercizij, si ritrattano del lor Giuramento prestato.
Attualmte. si trovano carcerate sole 2188. persone; e sotto i Giacobini erano 7000. e più, e si ghigliottinavano [illegible].
Ora in Parigi si contano 6 seicento mille anime
25. Marzo - il dì 22. [illegible] un gran no. di furibonde Megiere si [illegible] ro a gridare - presto, presto la ghigliottina necessaria in tutta la Francia conviene far saltare un altro milione di teste, ed il Popo pranzo una [illegible] di [illegible] del già Robespierre ove al no. di 2 mille corsero alle Thuillerie, ed al Palazzo di Città, [illegible] una vi [illegible] vestita, ed erano cioè ciò [illegible] scacciare maltrattati, e gittati nella Vasche de due Giardini, ma accorsero molti [illegible] [illegible] che fecero fuggire quei Giacobini, e parte arrestati.

25. D.° Curiosissimi sono li contrasti ne' teatri. in quello di Moliere si rappre-
sentò la Commedia Giacobini terza, in cui al vivo si rappresentano i lor delitti;
con universale applauso. A Rouen fu tale lo scompiglio, che l'Orchestra, la
Decorazione, e la scena rimasero in pezzi, e la Platea divenne un macello
con spargimento di molto sangue. A Tours il popolo alle [illegible] i Club de Giacobini,
indi li distrussero e maltrattarono i Clubisti.
Da Vienna 1. Aprile. presentemente l'armata Austriaca in Italia è di 42. mil-
le, oltre l'altra armata in Gallizia, in Brisgovia, tutta sono 350 mille uomini
Francfort 29. Marzo. Continua l'Epidemia fra le truppe Fran. Colonia
è stata spogliata di tutto e tutto trasportato in Francia da Franc. oltre la
imposizione di 800. mille lire da pagarsi li 6. corrente M. [illegible]
6. Aprile da Parigi. Francfort si parla della Pace trattata e [illegible] publica-
ta tra la Francia ed il Re di Prussia.
6. Aprile. jeri per la Pasqua si videro chiuse tutte le Botteghe, le S. Messe
[illegible] in diversi luoghi celebrate con folla immensa d'assistenti annellan-
ti il ritorno della Religione de' suoi Padri. Segue la carestia in diver-
si Dipartimenti; A Rouen, Rennes, ed altri luoghi grandissimo il tumulto
spiantati ed abbruciati gli Alberi, e tutti li Emblemmi della Libertà.
13. Aprile in Basilea ne' Svizzeri fu fatto il trattato di Pace fra il Re di
Prussia, e la Repub.ca Franc. egualmente animati dal Desiderio di fi-
nir la guerra con una Pace solida fra le 2. Nazioni mediante 2.
lo Plenipotenziari. - [illegible] di XII. capitoli, e fu fatto li 5. Aprile scorso 1795;
Roma 18. Aprile Molti [illegible] emigrati di Francia in Roma sapetto che
in molti Dipartimenti si permette [illegible] la Messa [illegible] si [illegible] alle
lor Case [illegible].
2. Aprile si [illegible] in Parigi diversi [illegible]. [illegible] di 3. mesi
Svizzeri in Zurigo il Re di Prussia si è impegnato, durante un ar-
mistizio, far il mediatore tra la Francia e l'Imp.° Germanico.
Italia da Cremona 11. Aprile le truppe [illegible] che qui inverna-
rono hanno avuto l'ordine di partire verso il Piemonte, quali
saranno seguite da altri Battaglioni, che vengono dalla Germania.
Milano 16. Aprile Buona lettera di Marsiglia ci assicura che i Pre-
ti Cattolici emigrati, ed ora tornati in quella Città, sono stati [illegible]
che [illegible] il loro S. Ministero, che gli sono aperte 2. gran Chiese,
ed altri luoghi, ove celebrano indicati da un piccolo segno.
Le Armate [illegible] ora montano a 200. mille.
Anche in Vienna si parla della Pace fra la Franc. e la Prussia e[illegible]
tra gli altri Articoli sia uno che i Franc. non debbano passare il
Reno.
[illegible] Carestia grande de viveri d'ogni sorte, in Francia
[illegible] Aprile. [illegible] dell'estinto Re Luigi XVI. si trovano tutt'ora nel Tempio, [illegible]
[illegible] alcuna relazione [illegible] se si trovino [illegible] luogo [illegible]
[illegible] passeggiano nella Scuderia [illegible] ma mai nel [illegible] nell'[illegible]
[illegible] entrati a visitar il Giovine, lo trovarono [illegible]
[illegible] mani [illegible] fissamente e poi [illegible]

[illegible] si osserva gravemente, non rispose che [illegible] procurarono di [illegible] e tenerlo [illegible] ma indarno. Dopo il pranzo [illegible] incominciò [illegible] [illegible] lo stesso, ma non lo fece, ne rispose; [illegible] scellerato, il tempo [illegible] fatto, e [illegible] [illegible] Robespierre [illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible] voro [illegible] ricercato che [illegible] [illegible] legge [illegible] [illegible] Ma [illegible] [illegible] alla Conv. il trattato di Pace fra la Francia e la Prussia.

Milano 23. Aple [illegible] S. Giubileo [illegible] di S. S. Pio VI. [illegible] Armata Austriaca [illegible] molto [illegible] in breve si sentiranno [illegible] avvenimenti.

Da Basilea ne Svizzeri 15. Aple [illegible] in qto punto è stata sottoscritta la Pace tra le Repub.ca Franc.e e la Prussia a condizioni [illegible].

Da Parigi [illegible] [illegible] Pace con la Prussia.

— Al tempo del [illegible] Robespierre 32. erano le Prigioni di Parigi per [illegible] più mille persone, [illegible] 1900 [illegible] 52.

25. Aple giunse in Roma il Sig.r Marchese di [illegible], ch'era stato Ambasciatore alla corte di [illegible] del Re delle Due Sicilie, dal quale [illegible] [illegible] Vice Re a Palermo.

Ferdinando [illegible] Duca di Milano.

26. Aple Da [illegible] al Ministro Svedese apparve che il Re de Svedesi sia anche Re de Goti e Vandali [illegible] di Danimarca, [illegible] già Duca di Schlewig, Holstein, Stormarie e Dismarsia, Co: d'Oldemburgo, e di Delmenhors.

Tra gli arrestati si trova l'Abate di Dampierre Vic.o del già Arc.vo di Parigi perchè [illegible] del Decreto della libertà del Culto [illegible] l'organizzazione d'una Chiesa Cattolica, permettendosi il predicare, e [illegible] secondo i canoni della Chiesa Rna, e per [illegible] le ritrattazioni di più di 600 Preti.

Da Vienna 6. Maggio [illegible] le truppe [illegible] in marcia dalla Germania, calarono in Lombardia Austriaca [illegible] Squadroni, in [illegible] 322. teste, e 360. cavalli, che arrivarono a Cremona li 22. Magg.

22. Maggio [illegible] e terribile ribellione del Popol Parigino contro, ed al Palazzo della Con.ne [illegible] per la scarsezza de [illegible] viveri.

24. Aple [illegible] di [illegible] scritta [illegible] Rappresentanti dell'Armata dell'Ovest [illegible] Essendosi da qualche tempo uniti [illegible] Chalet dividemmo i nostri Repubblicani guerrieri in varie colonne e [illegible] ristabilimmo il riposo e la quiete nelle Contrade devastate da Stofflet: con [illegible] [illegible] risarcire l'immenso danno, che qte terre han sofferto. [illegible] e Capanne sono incenerite, e le più belle spiagge ridotte sono in deserto. Ancora ne fremono i miseri abitanti. Lo spavento delle passate [illegible]

bisogna fà sì, che sono ancor, essendo fra la foresta, come tanti di villanelle
di Cortuda, Nucl.(?) i Soldati nri parlano con quelli ora di fratelli, e li consolano
ne' i lussi della lor Casa, li trovano ai lor focolari, e li obbligano di provvedersi loro
favorirono gli mancano i lor utensili per la coltura; e il somer in lungo. onde
la Conv.ne ha da provvederli. Noi facciamo animo a qta gente procuriamo guaran-
tir i lor averi, e di riparare le lor altrui perdite. Si rimettono i lor Magi-
strati, e gli procuriamo ogni cura, si ritornano i Medici, si riducono gl'Ucciani e li
ri, si distribuiscono legnami da fabbricare. Ma ciò non basta, la Conv.ne deve
ravvivare con maggiori soccorsi l'Agricoltura e Comercio, e ricondur quei sciagu-
rati Abitanti alla vita sociale. Onde si distribuirà ai Soldati Regolari 180000.
Lire da sotto noi tenuti gl.
1. Aple fu letta nella Conv.ne la ratifica data dal Rè di Prussia del trattato di Pace
fra lui, e la Repub.ca Franc.e
3. Maggio fu proposto di compartire 120. mille Lire a titolo di pensione a 234. ve-
dove dei Difensori della Patria rimasti sul Campo di Battaglia. Così di distri-
buire altre 130. mille Lire a titolo di indennizzazione ai Comuni del Distretto di
Lilla devastati degl'Austriaci. 3
3. Mg. seguita la mancanza di Pane e Risi in Parigi.
Ritrattazione del giuramento fatto nelle Prigioni della Conciergerie di Parigi li 2.
Genn.o 1794. dal celebre Lamourette Deputato della Conv.ne Vescovo Constituzionale
di Lione poco prima d'esser condannato alla ghigliottina.
In nome della SS. adorabile, ed indivisibile Trinità Padre, Figlio, e Spirito Santo. Io
infrascritto vicino ad esser giudicato degl'uomini per aver concorso d'appoggiare i disordi-
ni dello Spirito d'Anarchia e di licenza, e quindi probabilmente vicino ad esser giudicato
anche dal Tribunale di Dio di tutti i miei scritti e traviamenti di mia vita, de
quali gli dimando sinceramente perdono, che spero fermamente d'ottenere dalla sua gran-
de misericordia, per i meriti infiniti di G.C. Nro Salvatore, dichiaro, che mi pento di
tutto cuore di quanto ho fatto, detto, e scritto per appoggiare que' principii dietro a
quali si sono fatti in Francia dai cambiamenti, che riuscirono sì funesti alla
Religione, e per conseguenza alla vera felicità dei Francesi. Domando perdono a
Dio, ed ai veri figli della Chiesa d'avere cooperato a gli disgraziati cambia-
menti, mediante un giuramento che è stato condannato dalla S. Sede, il quale
io revoco colla presente Dichiarazione, che desidero sia consegnata a quelli
altri quando col cessare della attuale persecuzione, sarà permesso al Ve-
scovo ordinario de' miei sentimenti e del mio pentimento di farla palese. Di-
mando inoltre perdono a Dio d'aver ricevuto la consacrazione Epis.le della
quale era indegno, ed alla Chiesa d'aver occupato una Cattedra, che non
era vacante, e violate le sacre leggi della Disciplina, e non curato l'
autorità, e superiorità del Sommo Pontefice, e della S. Sede

Adriano Lamourette

Vienna 6. Maggio, che un sic Presto la frontiera jeri oppure, che in questi
di 700 Carri d'Artiglieria si s'avviano al Reno.
Arrivò oggi giorno qui un Battaglione della Germania di 1300. uomini bellissimo e lungo
si vedrà arrivar in altre ancor sovrano 9. Battaglioni, che formeranno la riserva dell'
Armata Austriaca.

20 Aple fu publ. il Decreto 1. Che tutti i Religiosi deccretati d'esportazione, o
crederebbero per tutte le [illegible] contro i Religiosi giurati, il [illegible]
to della Dignità Reale, la [illegible] d'una Religione dominante, e le [illegible]
dienze alla legge di Repubblica dovranno entro 1. Mese sortire di nuovo dalla Fran-
cia. 2. [illegible] Emigrati, che novamente saranno trovati in [illegible] saranno arrestati
e entro 24. ore sentenziati giusta il [illegible] contro gli Emigrati. 3. tutti quelli che
avranno [illegible] nelle [illegible] tirannie [illegible] saran tutti [illegible]
mi. 4. chiunque avrà scritti, e specialmente quelli che [illegible]
la [illegible] della Cost. [illegible], o [illegible] il governo Monarchico, sarà
tradotto al Tribunale Criminale, e bandito per sempre dalla Francia. 5. si giu-
rà una [illegible] [illegible] le Calunnie. 6. il Comitato dovrà sopravvegliare [illegible]
[illegible] [illegible] alle Arti, e Scienze per modo che [illegible]
[illegible] le Repubbliche.
[illegible] Maggio si [illegible] del [illegible] Rivoluzionari furono ghigliottinati
sulla Piazza di Greve in mezzo alle [illegible] esecrazioni.
- Con si grande le mancanze de' viveri in alcuni Dipartimenti che in alcuni
luoghi le [illegible] di [illegible] si [illegible] l'una all'altra i Campi delle
fave appena seminate. Al qual proposito [illegible] a me [illegible] l'anno
[illegible] 1796. dopo raccolto il Saraceno, cioè dopo i Santi un Contadino
in un Campo presso S. Apollonia di [illegible] [illegible] quelle [illegible]
[illegible], e raccoglieva quel grano, ch'era stato nascosto dai [illegible],
e non aveva raccolto colla terra [illegible].
10. Magg. nella Vandea si rimette la libertà del Culto. Sono [illegible] i Preti
refrattarj detenuti a Mont St. Michel. Si sono [illegible] 4 chiese a Rennes
si sono [illegible] [illegible], somme di Denaro.
16. Magg. ha annunziato alla Conv.ne che il Trattato di Pace [illegible] ratificato
li 14 Aple è stato [illegible] ratificato a Berlino da Federico Guglielmo II. Re
di Prussia [illegible].
14. Magg. il Giacobinismo è talmente in [illegible] a Lione, che [illegible]
[illegible], il quale non preferisca di farsi troncar la testa, o in [illegible]
[illegible], che [illegible] il sistema di quella spaventevole Setta trionfar di
nuovo.
- In molti Dipartimenti si è decretato, che i Preti rientrati purchè
vi osservino buona condotta, lascinsi stare in pace, in niun luogo si
parla più di Preti giurati. il Vescovo di Bourges vecchio spergiuro
al furore Giacobinico il [illegible] sto celebre l'uffizio nella Cattedrale
[illegible] l'assoluzione a [illegible] Religiose dopo averli data una delle
antiche penitenze coll'essere stato nella Porta della Chiesa coperto
di sacco, e cenere.
21. Mag. Lettere di Lione e di Marsiglia ripetono che il popolo ritorna al
antico Culto. i Preti giurati si ritrattano [illegible]. A Marsiglia sono [illegible]
[illegible] nuove [illegible] [illegible] di Lione a [illegible] il popolo [illegible]
[illegible] la Messa di i Missionarj [illegible] dell'Arcivescovo.
Dopo 20. Mag. seguì gran fatto. [illegible] in Parigi tra [illegible] del popolo
A Marsiglia furono trucidati molti Giacobini.

NUM. XLIII.

IL NUOVO POSTIGLIONE

QVID VLTRA

Novelle del Mondo

MDCCXCV. 30 Maggio.

F R A N C I A

Fine delle *Notizie di* PARIGI *del* 10 *Maggio.*

R Owbel a nome del Comitato di Sal. Pub. ha annunziato alla Convenzione, che il Trattato di pace, da lei ratificato a' 14 Aprile, è ſtato egualmente ratificato a Berlino dal Re di Pruſſia il dì 15. Ecco il tenore della ratifica di quel Monarca:

„ Noi Federico Guglielmo II. Re di Pruſſia ec. facciamo noto ec. Le trattative tra noi, e il Governo Franceſe riguardo al cambio de' prigionieri, avendo avuto il fortunato effetto di mettere in chiaro le diſpoſizioni reciproche di riſtabilire la pace e la buona armonia tra le due Potenze, n' è riſultata una negoziazione tendente a queſto fine ſalutare, cui noi eravamo egualmente animati dal doppio deſiderio di aſſicurare i noſtri buoni e fedeli ſudditi dalle calamità della guerra, e di contribuire per quanto da noi dipende a farne ceſſare il flagello in Europa. Ed avendo i riſpettivi Commiſſarj conchiuſo e ſottoſcritto a Baſilea a' 5 del corr. un Trattato di Pace, noi l'abbiamo eſaminato e trovato conforme alla noſtra volontà in tutti i ſuoi Articoli, e per conſeguenza li abbiamo accettati, approvati, ratificati, e confermati, come li accettiamo, ratifichiamo, e confermiamo con le preſenti, promettendo di oſſervarli ed eſeguirli ſinceramente con buona fede, e di non permettere la minima contravenzione. In fede di che abbiamo ſottoſcritte le preſenti di proprio pugno, e fatte munire del ſigillo Reale.

Berlino 15 *Aprile* 1795; il nono del noſtro Regno.

Dichiarazione dei Capi dell'Armata Cattolica e Reale dell'Anjou e dell'Alto Poitou.

„ Noi Comandante Supremo dell' Armata Cattolica e Reale dell' Angioino, e dell'Alto Poitou, dichiariamo che animati dal deſiderio della pace non ne abbiamo protratta la concluſione fino al dì d' oggi che per conſultare i voti del popolo, i cui intereſſi ci erano affidati, e quello dei Capi dell' armata Cattolica e Reale di Bretagna. Ora che queſto voto ſi è manifeſtato tanto nello ſcritto de' 12 Febbrajo 1795 intitolato *parole di pace*, che nelle Dichiarazioni del 20 Aprile noi aderiamo alle miſure preſe dai Rappreſentanti per la pacificazione dei Dipartimenti inſorgenti con ſottometterci alle leggi della Repubblica una e indiviſibile, e promettere di non mai portar le armi contro di eſſa, e di conſegnare entro il più breve ſpazio di tempo la noſtra Artiglieria. Poſſa queſta noſtra determinazione eſtinguere la face delle diſcordie civili e moſtrare alle Nazioni ſtraniere che la Francia non preſenta più che un popolo di fratelli, il quale ſecondo i noſtri voti formi preſto con eſſe una ſocietà di amici. Noi invitiamo i Rappreſentanti del popolo che ſono concorſi alla pacificazione a traſportarſi alla C. N. per eſprimervi la ſincerità de' noſtri voti, e di-

ſtrug-

struggero i dubbj che desteranno i malevoli sopra la lealtà delle nostre intenzioni.

Sottoscritto: *Stofflet*, *De Beauvais*, *Monnier*, *Launay*, *Cesbron*, *Michelin*, *Leris*, *Guichard*, *ec. ec.*; e *Barler* seg."

Queste notizie furono poi confermate dagli stessi Rappresentanti Ruelle, Bollet e Dornier, i quali arrivarono il giorno 9 a Parigi, e presentatisi alla C. N. le comunicarono le soprariferite notizie. Ruelle aggiunse, che „ si cercava indarno di destare dei sospetti sopra la realtà di questa pacificazione, ma che la pace era in tutti i cuori, sebbene varj scellerati seguitassero ancora ad infestare le strade e rubare ai viandanti. Ciò che ve ne farà fede, dice Ruelle, si è che Charette ha fatto archibugiare alcuni de' suoi soldati che avevano commessi di somiglianti eccessi, e Sabineau ha impedito che 80. mila razioni di pane destinate per le nostre truppe cadessero nelle mani di Stofflet prima della riconciliazione. Si era pur fatto correre che i Ribelli fossero marciati sopra Nantes, e che la bandiera bianca aveva sventolato su quelle mura: ma questi fatti sono contraddetti e falsi. Mi dimenticava di dirvi che lo stesso giorno che si conchiuse la pace i capi dei Ribelli ci portarono un milione di assegnati falsi che avevano ricevuti dall' Inghilterra. Laporte aggiunse che erano fatti con un inchiostro sì cattivo che non era possibile il non ravvisarli. Lanjunais aggiunse che ne aveva fatto in pezzi egli stesso il rame. Un altro disse che gli assegnati nella Vendea erano allo stesso corso e valore del danaro effettivo.

La storia della Sentenza, e morte di Fouquier, e de' suoi socj è la seguente. „ Essendo constato per la dichiarazione dei Gurati che 1. Furono impiegate dal Trib. Riv. sedente in Parigi nell'anno secondo della Repubblica de' maneggi e complotti tendenti a favorire i progetti dei nemici del popolo e della Repubblica contrarj alla libertà, e a provocare la dissoluzione della Rappresentanza nazionale, e il rovesciamento del Governo Repubblicano, ed eccitare l'armamento dei Cittadini gli uni contro gli altri e singolarmente col far perire sotto la forma apparente di un giudizio un numero incalcolabile di Francesi d'ogni età, d'ogni sesso, coll' immaginare a quest' uopo dei progetti di cospirazione nelle diverse case d'arresto di Parigi; Col formare o far formare da altri in questi luoghi delle liste di proscrizione; Collo stendere di concerto con alcuni membri degli antichi Comitati di Governo dei progetti di rapporti sopra queste pretese cospirazioni atti a sorprendere la Religione di questi Comitati e della Convenzione Nazionale, e carpire da essi degli Editti e Decreti sanguinarj; Coll' amalgamare nello stesso atto d'accusa, e porre in giudizio molte persone d'ogni età, d'ogni sesso, d'ogni Paese, ed assolutamente sconosciute le une alle altre, e farle tradurre inanzi ai Giudici, ed al supplizio in cotal guisa; Col richiedere ed ordinare l'esecuzione della sentenza di morte sopra donne che si erano dichiarate incinte, e delle quali i periti dell'arte avevano detto non poterne precisare lo stato di gravidanza; Col sentenziare entro due, tre, o quattro ore al più 30, 40 e 50, e fino a 60 persone alla volta; Coll' ammonticchiare sopra le carrette destinate all' esecuzione del supplizio uomini e donne, giovani e vecchi, e sordi, ed ammalati, e ciechi, ed infermicci; Col far preparare queste carrette la mattina molto tempo prima che gli accusati fossero tradotti innanzi al Trib; Col non indicare negli atti d'accusa con precisione la qualità degli accusati, così che in grazia di questa confusione il padre è perito in vece del figlio, e questi invece del padre; Col non dar a conoscere agli accusati l'atto loro di accusa, o col darglielo al momento che comparivano davanti ai Giudici; Col dare prima ancora della tenuta del giudizio, la loro firma in bianco al Cancelliere, di modo che se ne trovano ancora molte di queste liste firmate, nel preambolo delle quali si trovano richiamate non poche persone che tutte sono state già guillotinate, ma contro le quali questa sorta di sentenze firmate non contengono la menoma deposizione; Col non scrivere e non far scrivere la dichiarazione dell'Jurì sotto alle questioni che gli erano state sottommesse; Le quali due ultime prevaricazioni, conseguenze necessarie della rea prevaricazione dei Giudici nell' esercizio delle loro funzioni hanno potuto dar causa a quel-

la

la quantità d'errori e di equivoci di cui ſe ne trova uno perfettamente comprovato nella perſona dell'infelice Peres. Col ricuſare la parola agli accuſati e ai loro difenſori, contentandoſi di chiamare gli accuſati col loro nome, età, e qualità, e loro proibendo ogni ſorta di difeſa; Col far fare ſul preteſto di una ribellione che non ha mai eſiſtito, dei decreti che li metteſſero fuori di proceſſo (cioè li condannaſſero ſenza ulteriore eſame.) Col non fiſſare in preſenza dell'accuſato la quiſtione che ſi doveva proporre all' Jurì. Col deſtinare arbitrariamente il Giurato in vece di ſceglierlo colla via delle ſorti; e ſoſtituire al giurato in ſervizio altri giurati ſcelti ad arbitrio; Col giudicar e condannare degli accuſati ſenza teſtimonj, e ſenza documenti; Col non aprire le carte che erano ſtate mandate o per loro convinzione, o per loro giuſtificazione, e col non voler nemmeno ſentire i teſtimonj che erano ſtati aſſegnati; Col mettere in giudizio delle perſone le quali poi ſono ſtate condannate, e giuſtiziate avanti la comparizione dei teſtimonj, e la depoſizione dei documenti domandati e creduti neceſſarj per poter introdurre il proceſſo contro di eſſe; Col far condurre ſul luogo del ſupplizio una quantità di accuſati, e tenere eſpoſto per tutto il tempo della loro eſecuzione ſul luogo ſteſſo, e innanzi agli occhi loro il cadavere di un loro coaccuſato, il quale ſi era pugnalato nel tempo che ſi pronunciava la loro ſentenza; Col dare una ſola dichiarazione ſopra tutti gli accuſati in maſſa; Col proporre di ſalaſſare i condannati per indebolire il coraggio col quale ſi moſtravano fino alla morte; Col guaſtare la morale pubblica mercè le propoſizioni le più atroci, e i più ſanguinarj diſcorſi. Col mantenere corriſpondenze, e legami, e intelligenze con coſpiratori già condannati a morte dalla legge. 2. Conſtando che Fouquier è autore di queſti maneggi e complotti, e che egli ha agito con cattive intenzioni. 3. Coſtando che Stefano Foucault Exgiudice, Gabriel Touſtain-Scellier Expreſidente, Franceſco Garnier de Launay Exgiudice, Pietro le Roi detto il 10 Agoſto Exgiurato, Leopoldo Renaudin Exgiurato, Gioachimo Villatta Exgiurato, Giovanni Luigi Prieu Exgiurato, Claudio Chatelett Exgiurato, Franceſco Girard Exgiurato, Pietro Bojenval Sarto, Pietro Menoit già Agente del Potere Eſecutivo, Maria Giuſeppe Laune aggiunto alla commiſſione delle Amminiſtrazioni Civili Exgiudice, Giuſeppe Verney già Portiere al Luxemburgo, Franceſco Dupounnier Examminiſtratore di Polizia, A. M. I. Hermann Commiſſario delle Amminiſtrazioni Civili, Expreſidente, non ſono autori di eſſi maneggi e complotti, ma ne ſono i complici, e che hanno agito con cattive intenzioni: Il Tribunale ha condannato tutti queſti ſunnominati alla pena di morte."
Altri 14 coaccuſati non coſtando della loro complicità per mala intenzione ne d'eſſere autori di tali maneggi ſono ſtati aſſolti, varj però di queſti furono rimandati alle prigioni per altri proceſſi pendenti contro di eſſi.

La C. ha decretato, che i Rappreſentanti in miſſione non poſſano levar danaro dalle caſſe nazionali ſenza moſtrare l'atto dei Comitati di S. P. e di Finanza, che gli autorizzino a farlo.

Jeri la C. fu alquanto funeſtata dalle notizie venute da Lione. Due giorni prima il Rappreſentante Boiſſet aveva ſcritto al Comit. di S. P. che biſognava ordinar ſubito la deportazione dei Capi del terroriſmo ivi detenuti, e mandar dei Battaglioni in quella Città, altrimenti egli non aveva mezzi da reſiſtere ai movimenti di cui venivano colà minacciati. Jeri poi ſcriſſe in data del 5, che intanto che ſi ſtava proceſſando un certo Bonnard denunziatore molto conoſciuto; il popolo era accorſo in folla al Tribunale. Il Preſidente ordinò che ſi laſciaſſe campo ſufficienti ai Giudici. Un Sargente gridò: portate l'armi. Fu creduto che diceſſe: caricate invece di portate, e il popolo montò in furore, ſi portò alle prigioni. Boiſſet monta a cavallo: ma non è più a tempo. Le vittime erano già immolate. Boiſſet vuol rimproverare il popolo. Un fraſtuono di voci lo aſſorda, chi grida, ha ucciſo mio padre: chi: mi ha tolto il fratello, il figlio, la madre, l'amico. Boiſſet fa arreſtare due degli autori del tumulto; ma la G. N. li laſcia fuggire. Gli ucciſi furono da 70, la forza armata era reſa incapace d'agire dal popolo. La C. ordinò che i Rappreſentanti in miſſio-

fione colà le fpediffero il proceffo verbale del fatto, ed un rapporto, e che i Tribunali incaricati di punire que'che abufarono della autorità, o fono rèi di dilapidazione, o di furto, doveffero follecitamente adempiere l'obbligo loro.

Altra di Parigi 14 *Maggio*.

Il Comitato di Salvezza farà divifo in Sezioni, che avranno nelle loro parti la corrifpondenza e la vigilanza delle Commiffioni efecutive.

L'Homont propofe a nome dei Comitati di Salvezza e di Guerra, di torre a ciafcun Battaglione uno dei due cannoni, che menava feco, e per tal via fi rifparmiano 20 mila uomini e 10 mila cavalli, fenza far danno al fervizio e alla vivacità del fuoco di linea.

Per mantenere Parigi di viveri è occorfa entro queft' ultimo anno la fpefa di 1200 millioni: ciò lo dimoftrò Dubois Crancè alla Convenzione.

Charette tiene unita tutta la fua Armata, ed ha intimato, che fe avanti del 25 Maggio la Convenzione non adempie alle Condizioni da effo dimandate, ricomincierà la guerra. Egli denomina ancora la fua Armata Cattolica, e Regia. Nella Lorena trionfa la Religione, onde a Metz, a Luneville, a Nantes, ed altri Luoghi fi fanno le Sacre Funzioni pubblicamente, e con folennità. Di nuovo fi viveri incarifcono a fegno che jeri, ed oggi la porzione del pane fu di nuovo di due oncie e poco buono; che l'olio il quale fi vendeva 20 foldi alla libbra ora fi vende 25, e 30 lire, la libbra di carne venti lire, il Buttiro quindici ec.

Sempre nuovi Avvifi abbiamo da Tolone da Marfiglia, e da Bordeaux, che vi arrivano Baftimenti carichi di grani, ma s'incontra difficoltà a qui trafportarli, perchè paffar devono per Dipartimenti che ne mancano. I Luigi ora vale 380 lire. I Macellaj vendono da ormai diciotto mefi la carne per conto del Governo, locchè cofta fomme immenfe, benchè non fe ne dia ad ogni individuo che mezza lira a 20 foldi alla libbra; due terzi in bove, ed un terzo in vitello.

GRAN-BRETTAGNA

Londra 5 *Maggio*.

Le ultime riferite notizie giunte dall' Indie Occidentali hanno prodotto dello fconcerto ne' noftri Mercanti, attefo il pericolo di perdere non folo le conquifte fatte, ma perfino le noftre Ifole, per effer ftati i Negri con tutto il calore follecitati alla rivolta fotto il pretefto di goder la libertà. E' rimarcabile che i Francefi hanno fatto progreffi fenza Flotta, e con poche Truppe da sbarco: effi approdano nelle Ifole fopra Legni difarmati, e tirano al loro partito i Negri, coll'ajuto de' quali fcacciano poi le noftre Truppe che non fono abbaftanza numerofe per far fronte.

Le due Camere rifpofero al Re circa alla dimanda fatta per il Principe di Galles, ma fenza determinarfi ad alcuna corrifpondone.

Lord Hood non paffa più nel Mediterraneo, ma il comando della fua Squadra fu dato al Contrammiraglio Dixon.

P. S. Lettere pofteriori di dieci giorni alle ricevute, e pubblicate fmentifcono in gran parte la perdita, che fi diceva da noi fatta della Granada, Santa Lucia, e S. Vicenzo.

La Nave di linea, la *Boyne* di cento cannoni, incendiatafi a Spithead, lo fu nel mezzo giorno, e fi crede l'incendio provenuto dal Camino della Camera del Capitano, ch'era troppo vicino all'Albero di Mezzana. Il fuoco covava da alcune ore, e quando fcoppiò, falì in poco tempo fino alla cima dell'Albero. Malgrado gli sforzi delle Scialuppe della Flotta, le quali falvarono gran parte dell'equipaggio, fi teme, che più di duecento fra uomini, donne, e ragazzi fieno periti, effendo i cannoni della Nave tutti carichi. Le altre Navi però s'erano ritirate a tempo.

O L A N D A

Utrecht 7 *Maggio*.

I Francefi fi fono impadroniti degli 80 cannoni Auftriaci che in Novembre dell' anno fcorfo furono fpediti fopra 5 Baftimenti da Rotterdam a Groninga, e fermati da quella Municipalità: effi erano ftati levati da Valenciennes, e doveano venir fpediti al di là di Brema; ed ora i Francefi li mandarono in Francia.

La forza armata Borghefe della Città d' Amfterdam confifte attualmente in 18 mila uom. ripartiti in 60 Compagnie, e quefte in 5 Reggimenti. Benchè la maggior

gior parte dell' Armata Francese abbia evacuata l' Olanda, si conta tuttavia che vi sieno ancora 60 mila uomini, la maggior parte nelle Provincie di Frisia, Gueldria, ed Yssel superiore, i quali vengono equipaggiati di nuovo, e si vanno rimettendo delle malattie sofferte pei strapazzi della campagna d' Inverno.

Si fanno ad Amsterdam delle offerte nazionali, e doni patriotici. Questi doni sono di denaro, anelli, fibbie ec. per lo ristabilimento delle Finanze; la Cassa per sì fatte contribuzioni trovasi nella stanza del Comitato Rivoluzionario, e vi vengono registrati i nomi de' Contribuenti a memoria de' Posteri.

Il Reggimento di Cavalleria di Assia [illegible] trovasi ora di Guarnigione all'Aj[illegible].

S V E Z I A

Stockolm 7 *Maggio*.

Il Duca Regnante ha pubblicato recentemente un nuovo regolamento di tattica per la manovre delle truppe: Egli si propone ancora di far rivedere tutte le leggi militari, che dal tempo di Carlo XI in quà non sono state sottoposte ad alcuna variazione.

P O L O N I A

Lemberg 7 *Maggio*.

Il Comandante Russo di Varsavia intimò al Sig. Valentin Incaricato degli Affari di Francia di partire nello spazio di otto giorni da questa Capitale.

Intendiamo da Riga, che il corso dei ghiacci del Fiume Dwina ha cagionato molto danno alle fortificazioni, alle navi, e magazzini; circa 40 case sono state rovesciate per cui sono perite varie persone. Le lettere della Prussia Meridionale ci dicono, che ancora le truppe Russe nella Polonia hanno ordine di star pronte alla marcia al primo cenno, senza sapersi per dove. I Prussiani hanno pure ordinati molti generi in Polonia, i quali vengono pagati in parte a pronti contanti, ed in parte con quietanze di breve termine. E' stato ordinato nelle Provincie della Polonia occupate dai Russi, che tutti i diritti, che si pagano per le mercanzie d' entrata, debbano sborsarsi ai Russi sebbene in quelle Provincie, dove sono gli Austriaci, ed i Prussiani, fossero già stati da essi riscossi; ma questo Dazio gravoso verrà bonificato in altra guisa.

Si è poi avuta una più dettagliata Relazione riguardante la Curlandia. „ Nell' atto di sommessione fatto dagli Stati della Curlandia alla Russia viene fra l' altre cose detto, che siccome a quello Stato, per esser troppo piccolo, riesce impossibile di potersi sostenere indipendente senza la protezione d' una riguardevol Potenza; ed altresì essendo que' Ducati nel presente secolo debitori della loro esistenza ai Sovrani della Russia, e specialmente all' Imperatrice Caterina II, ne viene necessariamente in conseguenza il desiderio di esser ancor essi a parte di tutti que' vantaggi che godono i fedeli sudditi Russi; sul qual riflesso essi hanno solennemente e irrevocabilmente stabilito: 1. Di assoggettar se stessi ed i posteri alla Sovranità Russa, riunziando. 2. Come fecero l' anno 1561, allorchè si sottomisero alla Polonia, alla porzione della Livonia di là delle Dune, alla Sovranità del Circolo, e dell' Impero Germanico, ed egualmente all'antica Feudalità ed al governo mediato che ne viene in conseguenza dell' Ordine Teutonico, lasciando ora in pieno arbitrio di S. M. I. il determinare la loro sorte avvenire. 3. Di spedire una Delegazione di 6 persone all' Imperatrice per supplicarla di voler accettare quest' atto di sommissione, e per prestare il giuramento di fedeltà, e vassallaggio. Questi delegati saranno pure incombenzati d' invitare il Duca di Curlandia, che si trova tuttora in Pietroburgo, a presentare a S. M. I. una simil dichiarazione. In qualunque caso però la Deputazion predetta presenterà al Trono di S. M. I. l' atto assoluto di sommessione come sopra.

A L L E M A G N A

Vienna 16 *Maggio*.

S. A. R. l' Arciduca Carlo, che si diceva dover prontamente passare all' Armata, non partirà altrimenti per ora, avendo S. M. Imp. di lui Augusto Fratello, espresso il suo desiderio, che rimanga in Vienna per tenerle compagnia.

In Luxemburgo è morto quel Presidente della Città, e non già il Maresciallo Bender, come da molti era stato [illegible].

[illegible] rende sempre più probabile, che nascendo una rottura fra la Russia e la Porta, l' Inghilterra si dichiarerà per la prima, avendo già conchiuso de' trattati d' al-

alleanza più stretti degli antecedenti.

Da *Costantinopoli* (a) *con la Data dell'* 11 *Aprile* avvisano: „ Malgrado l'arrivo dall'Egitto di varie Navi cariche di grani questa Capitale continua ancora a soffrirne penuria, e il popolo ad essere malcontento. Anche dalla parte di Andrinopoli i sollevati infestano come prima le strade ed impediscono l'arrivo dei viveri alla Capitale. Il Gran Signore determinato a far cessare questo ostacolo ha ordinato che un corpo di 20 mille uomini marcj a quella volta. Dicesi che ne prenderà il comando lo stesso Capitan Bascià. Sta per arrivare il nuovo Inviato Francese Sig. Verninac. Il Gran Signore non ama la milizia barbuta, e vorrebbe montare i soldati della Porta all'Europea, ed addestrarli alla tattica, e disciplina moderna. A questo fine si sono erette 4 scuole in Costantinopoli, una delle quali di lingua Italiana, e l'altra di lingua Francese; ma i Turchi soliti a veder di mal occhio ogni novità, invece d'accorrervi ne mormorano (b). Per quanto si dica e si faccia, la Porta pare assolutamente decisa a non volersi immischiare negli attuali torbidi d'Europa. "

Abbiamo dalle Lettere della Bosnia, che è stato publicato un Ordine del Divano, che ingiunge a tutti i sudditi Turchi di quelle Contrade, sotto pena di morte, a non permettersi nè fatti, nè parole, che potessero suscitare del mal contentamento tra i sudditi dell'Imperatore d'Alemagna.

Il nostro Ministero, egualmente, che la Cancelleria di Stato travagliano già da qualche tempo con indicibile attività, e rimarcasi, che si tenne ultimamente la Convocazione d'uno straordinario Consiglio, che durò fino a notte molto avanzata. Si prosiegue a fondere de' nuovi cannoni, e si lavora altresì colla massima sollecitudine negli Arsenali intorno alla fabbricazione de' fucili, ed altre armi d'ogni sorta, che si spedíscono non solo al Reno, ma ben anco nella Lombardia, e nella Gallizia, ove le Truppe Imperiali s'aumentano giornalmente, e sono sul piede di guerra.

Avvisano da *Peterburgo*, che il Conte Bedsborodsky, Ministro degli Affari esteri dichiarò positivamente in nome dell'Imperatrice sua Sovrana al Ministro Prussiano in presenza del nostro Ambasciatore, che le Truppe Russe non evacueranno giammai Varsavia, finchè la predetta Città di Cracovia, e tutto quel Palatinato non siano rilasciati all'Augusta Casa d'Austria.

Le notizie della Servia recano, che nelle vicinanze di Widino si fanno dei grandi attruppamenti di Turchi, e che varj di questi erano molto forti: il motivo di tali attruppamenti non è noto: si vuole però, che il Pascià di Widino abbia ricevuto ordine dalla Sublime Porta, di radunare delle Truppe per poter da quella parte far fronte a' malviventi che infestano le Contrade della Bulgheria verso Adrianopoli, e che frattanto si stà preparando dalla parte di Costantinopoli una Forza superiore, per porli così in mezzo, e non lasciare a' medesimi alcuno scampo.

FRANCFORT 19 *Maggio*.

La grande Armata Austriaca si va disponendo a passare in tre colonne il Reno, e portare al di là di esso il teatro della guerra. Lucemburgo, in grazia che il Gen. Bender mediante le sortite fatte ha mantenuto la sua Guarniggione col bottino fatto nel circondario della Fortezza, ha in tal modo prolungata la sua difesa di due mesi.

All'Armata di Condè, che si è stabilita sul Reno nella Brisgovia si uniscono quattro Reggimenti Austriaci. Quel Principe si portò il dì 17 a conferire con il Maresciallo Clairfait, per incominciare le Operazioni della Campagna.

Le Armate Francesi continuano a marciare all'insù del Reno fin dietro Strasburgo, ove incominciano a formare una triplice catena di truppe fino al dì là di Lucemburgo. Persona che dice averla veduta assicura comprender essa 322 mila uomini. Anche le Truppe Austriache sonosi concentrate al Reno superiore.

Il dì 12 i Francesi evacuarono Emmerich, e vi entrarono i Prussiani. Nella not-

(a) Le ulteriori notizie di Constantinopoli ed alcune interessanti della Persia, della quale da tanto tempo i Fogli periodici non fanno parola si leggeranno nel Foglio pross

(b) In proposito di questo diremo che si sono ultimamente imbarcati a Genova per Costantinopoli dodici Francesi del corpo dei Genio.

notte di jeri (18) gli Austriaci tolsero ai Francesi le Fortificazioni dalla parte di Gosenheim. Attendiamo la relazione di questa Azione.

Da *Strasburgo* in Data 20 corr. abbiamo. „ Pare che tutte le nostre operazioni di guerra si vadano concentrando contro la Fortezza di Luxemburgo, e si vogliono far ascendere le truppe della Repubblica a 120m. uom., i quali non pensano che alla conquista della Piazza. I puntoni dei nostri arsenali sono stati condotti al Basso Reno con un grosso treno di artiglieria greve scortato da 14 squadroni di cav., da alcune divisioni di dragoni, e da 6 divisioni di artiglieria leggiere. Tutta l'armata della Mosella che nulla ha più da fare a quel fiume passa a Trarbach, Simmeren, ed altri luoghi al fiume Nahe da dove si estende fino a Coblence, e forma la seconda linea. Colà l'armata Francese tenterà il passaggio del Reno per fare le sue operazioni, al caso che intanto non segua la pace.

AUGUSTA 20 *Maggio*.

Il Principe di Condè per mezzo del Conte di Dietrichstein ha ricevuto da S. M. l'Imperatore una lettera la più consolante e lusinghiera. In seguito di ciò nell'atto di partire per raggiungere il Conte de Clairfait ha fatto leggere alle truppe sotto i suoi ordini una lettera di questo tenore. „ Miei bravi amici e compagni. Il tenero interesse che non ho cessato di prendere a vostro riguardo mi fa godere con compiacenza del felice cangiamento, che io posso finalmente annunziarvi. L'Imperatore mi ha fatto sapere con ogni sorte di bontà, che gli è ben rincresciuto, che le circostanze non gli abbiano permesso di aumentare più presto un Corpo pel quale ha tanta stima; che egli pensi d'impiegarci in modo più utile alla causa comune, e che mi avvisa con tutto il piacere, che io posso intendermela col Conte di Clairfait, per devenire a tutti gli aumenti che io crederò possibili. In conseguenza io conto di aver quanto prima un abboccamento con questo Generale, la cui reputazione è così bene stabilita, e che mi ha scritto una lettera la più obbligante. Aumentiamo la nostra riconoscenza per un sovrano che ci protegge dopo sì lungo tempo con tanta costanza e generosità. Il nostro zelo per servire sotto i suoi ordini, presto o tardi sarà ricompensato, ec.

Firmato *Luigi Giuseppe di Borbone*.

RATISBONA 18 *Maggio*.

L'Ambasciatore della Boemia ed Austria ha esposto, che S. M. R. C. brama come Constato dell'Impero Germanico di cooperare al ristabilimento della pace di detto Impero, stimando perciò opportuno pel mantenimento della Costituzione Imperiale, che li rispettivi Stati facciano causa comune col Capo di esso; per essere troppo pericolose le trattative e convenzioni separate. Essa invita tutti li Constati a dichiararsi, se vogliono abbracciare questa proposizione, ovvero entrare in pacificazioni separate, che in tal caso il Monarca richiamerebbe le sue Truppe ne' suoi Stati ereditarj.

I T A L I A

ROMA 23 *Maggio*.

S. E. Don Abondio Rezzonico Senatore di Roma fu a Terracina presso S. S. alla Funzione dell'Assenzione, e dopo è passato a Napoli. La S. S. gettò la prima Pietra da' Fondamenti di quella nuova Chiesa, che sarà dedicata a S. Pio V.; e vi si fabbrica anche un'annesso Convento, che sarà de' Padri Domenicani. Domenica poi ritornò qui in perfetta salute, fra le vivissime acclamazioni.

CESENA 23 *Maggio*.

Nel nostro Foglio del dì 19 si legge Lettere di *Milano* recano, che due Battaglioni esistenti in quella Città, con alcuni Croati siensi avanzati a Corresio tra Gavi, ed Ottaggio lungi dieci miglia sole della Bocchetta, e che siano passati pel territorio Genovese.

NIZZA 12 *Maggio*.

In esecuzione de' Decreti della Convenzione, le Autorità Costituite di questa Comune hanno formata la lista de' terroristi, che si trovavano nel suo territorio: la maggior parte di quelli ch'erano scritti sono stati messi in stato d'arresto come colpevoli di radunamenti; altri sono stati dimessi da' posti che occupavano, e tutti finalmente disarmati. In seguito la lista è stata affissa al Pubblico per ordine de' Rappresentanti; ma si è osservato che si sono cancellati i nomi di alcuni Cittadini inscritti sul primo; e si

si spera che se ne cancelleranno ancora degl' altri, a'quali non si può rimproverare che un patriottismo troppo ardente.

NAPOLI 20 *Maggio*.

S.M. s'è compiaciuto di nominare Comandante Generale della R. Marina il Maresciallo di Campo Cav. Forteguerri, a cui oltre un onorevolissimo Dispaccio, sono stati assegnati 550 Ducati al mese di soldo. E' stato altresì nominato il Principe di Castel Cicala alla cospicua Carica di Direttore del Dipartimento degli Affari esteri, Marina, e Commercio. Il Commendatore D. Orazio Cappelli è stato promosso all'importante impiego di Segretario del Governo del Regno di Sicilia. Inoltre la M.S. ha fatte delle numerose promozioni Militari.

Sono giunte da Livorno due nostre Fregate la *Minerva*, e la *Pallade*, le quali sentiamo, che dopo aver prese nuove provvisioni torneranno in corso. Sono altresì in punto di porsi alla vela sei Galeotte per dare la caccia a' Barbareschi, de' quali alcuni si son veduti sulla Costa di Mezzogiorno.

Le spese della guerra hanno dato luogo a una nuova imposta per via di testatico. I benestanti pagheranno un ducato, le persone civili mezzo, e il popolo [illegible] lino. Tutto ciò produrrà al R. [illegible] somma d'un milione e mezzo di d[illegible].

GENOVA 23 *Maggio*.

Le Lettere del Piemonte ci fanno sapere le appresso nuove. „ Il Generale Dewins ha ordinato che si disponga ad Acqui un Campo per 24 mila uomini, de' quali 14 mila vi si trovano in parte accampati, ed in parte avanzati verso il Dego, Cairo, e Savona con provvisioni, ed Artiglieria di grosso calibro. Il sopradetto Gen. Dewins giunse la mattina del dì 7 al Cairo, con un Distaccamento di 150 uomini per vanguardia, ed in compagnia dell'Intendente del Mondovì d'un Maggiore, e d'un Colonello Tedeschi, e dieci Ulani: nel giorno si trasferì a Montenotte, col Marchese di Camerana, un Maggiore, ed un Colonello; il giorno seguente si portò a Montezemolo, avendo per tutto osservati i posti, e le Truppe; e nel dì 9 partì per Alessandria.

Da Cherasco abbiamo notizia che il dì 11 fu intimato alla truppa di portarsi a marcie forzate verso Cuneo: nello stesso tempo si adunò l'Amministrazione Civica, e dicesi per organizzare un armamento generale in quel distretto. Lo stesso si è eseguito in quello d'Alba, essendosi dati in nota tutti i Cittadini atti a portar le armi.

LIVORNO 21 *Maggio*.

Qui corre voce, ch'è per arrivare una Flotta Russa di ventidue Navi di linea, destinata per il Levante. La Squadra Inglese dell' Hotham ora scorre vicino alle Coste di Francia, quindi si crede inevitabile una Battaglia Navale, poichè da Nave Svedese qui arrivata in otto giorni da Tolone si ha avviso, che quella Squadra Francese, composta di diecisette Navi di linea, ed otto Fregate era per far vela. Si ignora, se la sua destinazione sia per secondare la impresa che i Francesi disegnano nell' Italia, o per battagliare la Inglese dell' Hotham avanti dell' arrivo di quella dell' Hood, o per portarsi alla Baja di Rosas, avendo i Spagnuoli avuto de' vantaggi ultimamente da quella parte. Si aggiunge, che la Squadra Spagnuola ha ordine di operare di concerto con la Inglese nel Mediterraneo. Qualche Bastimento giunto da Marsiglia riferisce, [illegible] l one[illegible], e [illegible] Giacobini furono rinchiusi nelle prigioni.

Dalla *Tipografia Pepoliana* sono uscite *VI Cantate Erotiche* dell' insigne Poeta Lirico S.g. *Luigi Cerretti* precedute da un *Offerta a Bice*. Sembra che il Petrarca gli abbia inspirata la filosofia d'amore che il Metastasio gli abbia prestato lo stile, e che Amore istesso insieme colla passione gli abbia instillata nell'animo la facoltà di dipingerla. Ogni poeta ne converrà con noi, ed ogni amante si scorgerà per entro la storia de' propri vaneggiamenti. Il tometto in ottavo, che li comprende vendesi legato in carta fiorata a' due Negozj Pepoliani; l'uno *in Campo S. Polo* l'altro in *Merceria all' Insegna del Pegaso* al prezzo di soldi quindici Veneti.

La *Grammatica analitica della Lingua Inglese*, da tutti avidamente aspettata, è finalmente uscita dai *Torchj Pepoliani*. Il metodo non può essere nè più semplice nè più adattato alla comune capacità; e per mezzo di questa Grammatica, che si distingue da quante sono finora comparse alla luce, si vedrà quindi innanzi più intesa, e più parlata in Italia una Lingua che tanto giova alle Arti, alle Scienze, ed al Commercio. Si vende ai suddetti due Negozj Pepoliani, al prezzo di Lire cinque Venete, ossieno paoli cinque Romani.

---

5. Mag. Fu decretato [illegible] che sarannò tolte affatto tutte le Campane di Parigi, eccettuate le più grosse, che sarà collocata al Palazzo Nle per dar il segno dell'Allarme. Che le Donne saranno escluse da qualunque Assemblea politica. Resta proibita qualunque insegna d'unione e riserva della Coccarda Nle.
[illegible] Città Franc. si sono [illegible] tutti i Realisti.
Da Vienna 30. Mag. la Prussia ritira i suoi Reggim. dalla Bassa Germania per farli marciare in Slesia e in Polonia.
5. Mag. si descrive [illegible] seguiti in Parigi dalli 21. fino alli 25. corrte
[illegible] li 22. Parigi presentò il più spaventoso spettacolo, che oltre a 100 mille uomini armati quasi un mezzo milione di teste assalita degl'avvenimenti del giorno precedente a [illegible] [illegible] era [illegible] degl'autori dell'insurrezione del giorno 20. [illegible] [illegible] [illegible] si è [illegible] saputo che in [illegible] di Parigi era in piedi 24 mille di quei abitanti [illegible] a Parigi [illegible] [illegible], che [illegible] li 25 [illegible] nelle prime [illegible] [illegible] [illegible] ed ordinarono che fossero trucidati se i [illegible] vincevano, e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uomini, altre [illegible] [illegible] mille [illegible] se non si fossero [illegible] de [illegible] dei Dipartimenti [illegible] sarebbero in Parigi 300. mille uomini
Da Milano 10. Giug. l'Armata Austriaca avanza il suo Quartier Gle fino a Dego per avvicinarsi sempre più ai Franc.
Parigi. La Religione [illegible] [illegible] sempre più per decretata [illegible] [illegible] e Chiese [illegible] [illegible] alli [illegible] [illegible] Parigi furono [illegible] [illegible] le più grandi [illegible], e [illegible] alle [illegible], e [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] culti e la Municipalità [illegible] [illegible] le ore delle adunanze de [illegible] culti, e i mezzi di mantenervi l'ordine [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] in dta Chiese dovrà esser munito di Attestato della Municipalità del [illegible] [illegible], e della sua sommissione alle leggi della Repubblica.
[illegible] [illegible] quei [illegible] [illegible] ne' tempi de' barbari Hebert e Robespierre [illegible] Riformatori [illegible] [illegible] con un Decreto [illegible] [illegible] ogni Religione [illegible] Franc. e proclamato [illegible] [illegible] detestabile Ateismo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne [illegible] di quest'Ateismo [illegible] [illegible] e pestifero. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parlante, dalle continue miserie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i Filosofi Legislatori [illegible] [illegible] Religione [illegible] e sempre [illegible] [illegible] si videro [illegible] [illegible] [illegible] permettere l'esercizio; ma si [illegible] [illegible], che come [illegible] del Decreto [illegible] allora fu fatto, fu [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] ed invisibile. Visti poi, come sopra i terroristi, e [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Decreto [illegible]. [illegible] [illegible] i culti e la Religione [illegible] [illegible] tempi se [illegible] [illegible] delle agitazioni, che [illegible]. [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Morale pubblica, e più si perseguitavano [illegible] [illegible] Religione [illegible] [illegible] [illegible] e quella, e s'accresce il [illegible] de' [illegible]. [illegible] [illegible] una Religione. [illegible] [illegible] e [illegible], [illegible] [illegible] si chiusero le Chiese, la condotta degl'Atei [illegible] [illegible] [illegible] scandalosa, [illegible] [illegible] sulle pedate di Robespierre [illegible] [illegible] [illegible] gran parte degl'animi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] degli [illegible] [illegible], e la guerra civile, [illegible] [illegible] nemici della libertà hanno [illegible] [illegible] [illegible] per far [illegible] feroce il popolo ed ammutinarlo.
[illegible] è gli Decreto nel Nord [illegible] ordinato al Gle d'Armata il permettere, anzi [illegible] un [illegible], che [illegible] [illegible] [illegible] entrar possa in [illegible] [illegible] e conferire li Sacramenti a quei Soldati Franc. ammalati che li addimanderanno.
[illegible] Decretato che le Domeniche si tengano chiuse le Botteghe. Sono [illegible] [illegible] per il riaprimento d'una chiesa per ogni [illegible] di Parigi.
Da Genova 6. Giug. [illegible] [illegible], che [illegible] ai Franc. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ad invadere l'Impero, ciò atteso l'abbandono del Rè di Prussia vorebbe ora esporlo per non potervi la sola Casa d'Austria garantirlo da tutte le parti.
... la Polonia ha [illegible] Provincie.
Da Roma 13. Sigf. S. E. l'Ill.mo Marchese del Vasto dopo essersi trattenuto in Roma 10. giorni, proseguì il suo viaggio per Vienna, dove torna di nuovo a risiedere come Ambasciatore del Rè delle Due Sicilie.
5. Sigf. la Conv.ne ha decretato l'Amnistia per li 21. Deputati ghigliottinati li 3. 8bre 1793...
- 6. Sigf. Trè gli accusati d'aver fatto spargere il sangue innocente, e commesse infinite altre iniquità. Fu accusata oggi alla Conv.ne anche Dartigoise d'aver annientata nella Comunità d'Auch la Morale pubblica; d'aver disonorata la Rappresentazion N.le comparendo ubriaco in pubblico abbandonatosi alle più rivoltanti oscenità; d'aver forzato le Madri a condur le loro figlie alla Società pop.re perchè sentissero la sua abbominevole Dottrina; che in una festa di Ballo, in cui aveva unito per via di requisizione un gran n.o di Madri e figlie de' più stimabili Cittadini, comparì nudo in mezzo alla festa; fece alcune allà mangiatoje d'una scuderia diversi Cittadini, essendo costretti a prender colla bocca li cibi; fece ghigliottinare 2. Cittadini senza alcun processo nè sentenza.
Da Milano 16. Sigf. Avendo li Franc.si minacciato d'una prossima invasione non solo nel Piemonte, ma anche in Lombardia Austriaca S. M. l'Impe.re si vede costretto aumentare le sue Armate in Italia per metter in sicuro li suoi Stati.
4. Sigf. Note delle più fiere iniquità commesse da alcuni Rappresentanti ne loro Respettivi Dipartimenti.
Da Mantova 24. Sigf. è passato all'altra vita nel Tempio in Parigi il figlio di Luigi XVI. ed ucciso il dì in Corpo fu fatta l'ispezione alla presenza de Capi della Nazione e de Ministri Esteri Residenti in Parigi.
Di Italia 27. Sigf. il detto figlio di Luigi morì l'8. corrente, e fatta l'esame [illegible] da 4. Professori, è cagionata la morte da un vizio scrofoloso esistente da gran tempo. Questo non era d'anni e. 10.
Da Milano 27. Sigf si ha, che 4000 Austriaci s'erano avanzati a la [illegible] una degl'Angli [illegible] distante da Savona
- Si pretende, che anche la figlia di Luigi XVI sia ammalata al Tempio dove è rinserrata, e si teme, che sia per seguir il fratello alla tomba, se non le si fa respirare un'aria più salubre. Si và proponendo di condurla in campagna per procurarle tutte quelle distrazioni, e consolazioni che possono raddolcire una Principessa, non meritato ed una disgraziata che non ebbe mai altra colpa, che di esser nata, e chi propongono condurla ai suoi Parenti.
18. Sigf. La Gioventù di [illegible] formatasi in Milizia regolata va per la Campagna alla caccia de' Giacobini, e ne ammazza chi ne può rinvenire.
Roma 29. Sigf colla Posta di Milano s'intese che l'Imp.re spedì un Decreto in Lombardia, in cui ordina che tutte le Cause di Eccl.ca Disciplina debbano appartenere a Vesc.i e non al Governo secolare; e volendosi appellare, dovrà farlo al Tribunale Arcivesc.le di Milano, da cui non vi sarà appellazione
18 Sigf. in Parigi sono stati ghigliottinati alcuni Membri della Com.e [illegible]
20 Sigf. Sulla Speranza, che non bastino le 12. Chiese in Parigi si è decretato che siano fissate 3. altre, che serviranno per Sobborghi.

3. Sett. il Comitato ha destinato due Dame di maniere dolci e morigerate in
compagnia alla Figl.a di Luigi XVI. e da queste sarà consegnata alla Corte di
Madrid, e sarà tradotta in campagna.
3. Sett. il Co: Carletti Ministro di Toscana diede una superba festa per festeggiare
le vittorie della Conv.ne sopra i Giacobini;
si confermano le due Dame in compagnia alla Figl.a di Luigi XVI. e si crede che
la parte trasferirsi libera in Spagna, e cioè in Madrid.
In Parigi tutto si cambia, le femmine si ornano la testa, e gl'orecchi di Guil-
lottine, e i cuffie e i berretti si guarderà nuova Costituzione al nuovo Governo.
Nelle Contrade di Franc.a più non si odono le Sanze culotti e niun Giacob.;
si ode più bestemmiare sedere, ma alcun terrorista. Un Giacobino già a Re-
bims fu arrestato perchè gridava che per porre in regola quella Comunità con-
veniva abbattere ancora 3. mille teste.
La Conv.e s'inorridì nell'udir il Rapporto della Figl.a del bestarip.o Lebon, e sul-
le decreti il suo arresto. costui scelerato vedendo dalla ferrate della sua prig.
passar un Ufficiale con un Distaccamento, gli gridò = Vigliacco, tu sei uno di
quelli, ch'assassinarono il Salvatore della n.ra Patria, il gran Robespierre.
La Chiesa di Metz Cattedrale nella Lorena fu purgata dalle brutture impu-
tate dai Giacobini e già vi si esercitano tutte le funzioni del Culto Cattolico.
Da Pavia 24. Sett. Passarono li 22. d.o per qui varii Corpi di Bombardieri, e parte
della sì Milano entrò un Battaglione di 1000. uomini, e saputosi, che a Mantova
usciti i Battaglioni del Corpo franco, e che dalla Germania verrà fra giorni ma-
giore 13. Battaglioni, che tutti formeranno c.a 23. mille. tra infanteria e Cavalleria
destinati ad opera. l'Armata di riserva.
Da Milano i Gaz.i gl'avvisi di Vienna fan sapere, che è certiss.o la continuazione
della guerra co' Franc.;
Da Parigi 28. Sett. La nuova Costituzione già è stata letta e li 4. ott.e dovrà discutersi
4. Sett. Le funzioni eccl.tiche si esercitano con gran pompa, e cala in tutte le sue Chiese accordate
ai Cattolici e s'alzan da ringraziamenti all'altiss.o per l'ottenuta libertà del Culto.
Tutte le truppe Franc.i che sono in Avignone, Valenza, Vienne del Delfinato, e fore ma-
rittime d'Italia, devendo tutte assieme unirsi a Nizza, ove sarà il centro
delle guerra, ed ivi si decideranno gl'affari d'Italia.
Si va tentando la liberazione della Figl.a di Luigi XVI. presso la Conv.ne,
onde il Ministro di Vienna e Russ.o la Corona vanno riconoscendo la Repub.ca Franc.e, onde il Ministro
Prussiano, e quello di Svezia dichiararono che i loro Sovrani l'hanno riconosciuta, e
così si dichiararono in Corte di Vienna.
Sett. fu proposto alla Conv.e Nle di rimettere la Figl.a di Luigi XVI alla Corte di Vienna
con condizione, che fossero rilasciati li Deputati, e Ministri Franc.i che sono in suo mano;
e che la stessa sarà trasmessa ai gli Austriaci nella lor prima provincia alla
loro Corte.
8. Ag.to li Soldati dell'Armata d'Italia disertano, e vanno alle loro Case; e 6. mille
dell'Alpi.
5. Ott.e Del Reno marciano per rinforzare quella dell'Alpi.
Sett. è stato decretato di trasferire la confisca de' Beni de' Preti deportati e rin-
chiusi per non aver voluto far il giuramento toccante la Costituzione civile del Clero
e i beni saran restituiti ai legittimi Possessori.
L'Armata d'Italia degl'Austriaci fa considerabili avanzamenti contro Franc.i
Luglio li 25. Sett. li Franc.i ebbero vantaggi, e l'Armata degl'Austriaci in Italia a Vado,
e Savona.

Vienna 16. d.o [illegible] [illegible] dall' [illegible] dell' Imp.e si prosegue ad armar gente [illegible] veduta apparentemente in [illegible] all' armata del Reno. l'Imp.e fece emanar Decreto ad [illegible] frontieri, che in qualità sono nell' Imp.e, che termine 8. gni. debbano partirsi e arrolarsi nella milizia Austriaca.

13. d.o ivi la Dieta fu decretato che tutti [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] la Repub.ca [illegible] la guerra [illegible], [illegible] [illegible] Confini della Francia fra 3. gni, e [illegible] [illegible] del pmo Genn.o 1792. fra ogg.

Francfort ora sono accampati sul Reno 300. mila Franci, e più di 200 trenta mila Austriaci.

Vienna 22. d.o la [illegible] Corte ha accettato l'offerta del Cambio della Figlia di Luigi XVI; ma dimanda, che si [illegible] in libertà altri [illegible] [illegible], che sono prigionieri in Francia.

Nizza 18. d.o Gli Ebrei, e Mercanti di [illegible] veduto li progressi che fanno gli Austriaci sulla Riviera di Genova, s'imbarcavano per Marsiglia [illegible] lor [illegible].

17. d.o a Nizza ed in altri 4. Dipartimenti sono messi in requisizione tutti li giovanni dell'anni fino ai 40. per portarsi tosto all' Armata d'Italia.

In Finistere da Brest sono passati da c.a 600 Chouans, ed inseguiscono specialmente li Preti giurati: un Curato fu ucciso in sua Casa: altro Curato fu tratto di notte dal letto e trascinato per un [illegible] di miglio fu ucciso con 2 colpi di pistola ed uno di sciabla, che gli sbarò il ventre, il suo Cadavere, lasciato ignudo sulla strada. altro Curato [illegible] [illegible] di [illegible] massacrato in sua Casa, il Padre dell'Amministratore di Brest dopo [illegible] [illegible] [illegible], cadde sotto a lor colpi.

In Tolosa in una Sessione mentre si deliberava sopra il rilascio dalle prigioni de' Preti non giurati, un Oratore si slanciò alla tribuna, e gridò: Perchè perdersi in parole, il deliberare è un perder tempo: corriamo piuttosto ad aprir le prigioni, e metter in libertà quelle sante vittime: onde una folla di Cittadini corse alle prigioni e ne ritrassero 106. Sacerdoti: indi il popolo corse alla Tribuna, a dimandar la libertà d'altri 8.

18. d.o in [illegible] gni un Curato di Parigi, e [illegible] altri 50. Preti giurati s'unirono in una Chiesa, ove abjurarono il Giuramento prestato, e da se si condannarono al ritiro in una solitudine per far penitenza.

In molti luoghi si è soppressa ne' fogli l'Era Repub.cana a non datano se non coll' Era volgare. E molti sostituiscono il titolo di Monsieur a quello di Cittadino.

24. d.o fu introdotta una imposizione [illegible] a tutte le persone.

28. d.o fu riferito che l'ala destra dell'Armata d'Italia da 14. gni vien molestata dagl' Austriaci.

Quando fu di nuovo permesso il libero culto, e fu ingiunto ai rispettivi suoi Ministri la sola dichiarazione di sommissione alla Repub.ca alcuni pensarono che con sta dichiarazione avrebbero approvato alcune leggi contrarie al loro Dogma, e all'antica Disciplina della Chiesa; altri poi dicevano che trattandosi di leggi delle potestà civili e che riguardavano unicamente il governo civile, la richiesta sommissione non avrebbe incontrata difficoltà; onde nell'Ouest 87. Preti non giurati fecero una dichiarazione, che fu approvata dal Rappresentante del Popolo, e alli 28. d.o comparve ne' fogli [illegible] [illegible] la seguente Dichiarazione fatta dalli sunnominati 87 Sacerdoti

e 10. Sacerdote non giurato considerando che sono costrigato ad inserire nella Dichiarazione
sommissione alle leggi civili ordinata colla legge 30. Magg. tutte le restrizioni relative
miei principii rel.giosi, e che qto atto di sommissione non concerne che gli oggti civili, con-
[illegible] che non me ne potrà risultare dal med. alcun obblig. di comunicare spiri-
[illegible] nelle nuove delle chiese in commune, e coi Preti che hanno addottata la
[illegible] Costituzione civile del Clero, i quali io persisto risguardare come separati
[illegible] mia communione, e con Ministri di alcun altro Culto, e considerando finalm.
[illegible] tutta l'ampiezza che possano considerare le coscienze delicate, mi è premessa
[illegible] prevalazione del Rappresentante, emanata jeri, dichiaro sotto l'espressa
[illegible] di quanto concerne la Fede, la Morale la Disciplina, e la Jerarchia
[illegible] Chiesa Catt. Aplica Roma che io vivo sottomesso alle leggi puram. civili
[illegible] Repubca e che farò stampare e pubblicare qta dichiarazione, di cui ne
[illegible] copia autentica sigillata li 8. sett.
[illegible] seguiva la guerra de Franci colli Inglesi per mare
[illegible] jeri sera all'opera teatrale qta Scena = Finita la presentaz. fu alzata la tenda,
[illegible] stava attendendo il Balletto ma apparve l'Idolo della Libertà su un piedestallo,
[illegible] arma favorita dei Giacobini alla mano, ed attorniato da numeroso coro,
[illegible] uscito uno de' Attori intuonò la canzonetta: Veillons au Salut de l'Empire. gran de
[illegible] Giacobini. Terminata il quale gridossi da per tutto = Ah si: sarà di nuovo in voga il sistema
[illegible] del terrore: al Diavolo di Giacobini, li Malandrini li Assassini, gli Spattatori tempesta
[illegible] che dopo uscito un altro intonando l'inno popolare = Reveil de peuple, che fu
[illegible] applaudito, il primo degli Attori principiò indi l'Canzone Marsigliano ma
[illegible] la prima sillaba, gridossi di nuovo = al Diavolo li Giacobini, li guidoni; vuol
[illegible] di nuovo darsi alle regine, agli scempj? Altri gridavano: si alla tanta dell'inno Mar-
[illegible] si svenarono i nri Padri, Madri, fratelli, sorelle nel mentre che noi guerreggiavamo
[illegible] la Patria sulle Frontiere, onde si dovè calar la Tenda &.
[illegible] Nella nuova Costituzione che si va facendo per la Franca in Parigi, tra
[illegible] altri Carichi e Contribuzioni, fu posta una sui tutti i Cammini, su tutti i Cavalli, Muli
[illegible] lusso: e fu suggerita anche una su i Cani, ma non fu accettata, siccome neppure
[illegible] proposta contro i Passi, e passare, proponendo un premio a chi distruggesse qte
[illegible] divoratrici del grano.
[illegible] Conii de' pezzi sulle nuove monete da coniarsi in Parigi = da una parte un
[illegible] con la leggenda = Liberté, Egalité, dall'altra: Republique Francaise. sul
[illegible] = Garantie Nationale. Quelle d'oro avranno = Paix et Abondance. sul
[illegible] = Republique Francaise con Corona d'ulivo
[illegible] Tra li Deputati denunciati in Parigi dei diversi Dipartimenti di Franca da-
[illegible] di aver loro organizzato il sistema del terrore, scelti per Agenti uomini
[illegible] e sanguinarj, gettato a gabbo la libertà de Cittadini, promosse le scostu-
[illegible] colle loro lettere, predicato l'Ateismo e limitato loro libertà dei Culto
[illegible] stabilito in permanenza della Guillottina, e pinture torrenti di sangue. uno
[illegible] d'aver fatto col gabbo della Guillottina un Pulpito su cui costruire [illegible]
[illegible] e montarvi su e calpestare co' piedi il sangue de loro Congiunti & e più crudeltà
[illegible] per nome Lequinio che inoltre nella 2. Casa di Ginevra e l'Argenteria delle
[illegible] Laneau di Brise accusato d'avervi fatto precedere la Guillottina, li Manigoldi,
[illegible] suoi Scellerati; aver abbeverato li Patiboli; d'aver esposto sul palco
[illegible] il Cadavere d'un vecchio Padre di 12. Figli per ore 24 in carcere.
[illegible] inculpato d'aver violentato i Cittadini di Montargis ad averli maltrattati
[illegible] un rispettoso scritto diretto a Parigi XVI. del 20. Sett. 1792. e d'aver consegnati
[illegible] Antonelle Biglioni e altri 40 mesi in arresto.

Dupin fu incolpato d'aver fatto condur sul Palco 2. Appaltatori generali, e d'esser arricchito dalle di lor proprietà; fu arrestato. Il Rappresentante Bo fu accusato d'aver detto espressam.te = Non, che essi siano Padri, Madri, Congiunti, od Amici, han da esser trucidati chi non può sollevarsi alla sublimità de' nostri princ.pj, indi fe atterrare tutte le Croci sulla via di Figeac: penetrò nelle Case de' privati, e strappò da una femmina lattante una Crocette d'oro pendentele al petto, gavitolò il popolo dunque irritato, mentre era a Cavallo gli fu tirato un colpo di fucile, ma li suoi satelliti gridando d'aver essi mosse le mani contro un Rappresentante, il popolo gli dovesse perdono; ma Bo fè venire da Cahors 1500. milla uomini, e scrutiti in una Chiesa 800. persone, le trucidò all'esito nel villaggio: s'espresse che 12. milla Abitanti bastavano in Francia per restare. Piorry fu accusato d'essersi esibito alla Società de' Sanculotti a Poitiers ch'ei sarà loro Rappresentante, e dalle fede d'autorità di poter distruggere ardere depredare deportare, ghigliottinare chi, e come volessero fu arrestato. Massieu fu accusato d'aver protetto le più infame Canaglia nel Dipartimento delle Ardenne, d'aver lasciato impunito un suo Cugino reo d'infinite scelleraggini, e fatto ghigliottinare 37. Cittadini innocenti a Sedan, fu arrestato. Chaudron Rousseau ha fatto ghigliottinare diverse, mettere in ferri più di 300. vittime, e intimare a suon di tamburo, che sotto pena di morte dovesse ciascuno assistere alle combustione de Crocefissi, e delle s. immagini, fu arrestato. Laplanche e Fouché di Nantes accusati rei di catture arbitrarie dilapidazioni, terrori, e vilipensioni delle Persone Magistrali, e d'aver voluto la più oltraggiose scostumatezza; e Fouché rubbò alcuni milioni il di cui impiego è ignoto. Chaumette a Nevers convenne di privare il Popolo d'ogni Moralità, e Religione, riducendo le Maestri di scuola ad insegnar a fanciulli li loro cattivi principj, abolirono ogni Culto, demolirono li Tempj; Una mano di Malvagi d'ordine di Fouché scorrevano i Villaggi induti di Pianete consumarono le Sacre Ostie consecrate, ed involarono li Sacri Utensili, esso con uno fattosi scrito da un suo Compagno, ch'era per iscoppiare una Controrivoluzione, in cui si avviluppò tutti quei, ch'egli odiava, furono arrestati. Fu provato, che Fouché era mortal nemico di Robespierre. Altro denunziò, che Fouché nel Dipartim.to di Allier ordinò la demolizione de Campanili, e Chiese, e costrinse i Preti ad ammogliarsi. Henz, e Francastel nel Dipartim.to delle 2. Sevres, accusati di molte atrocità d'aver fatto trucidare senza esame Uomini, e Donne, e fanciulli, e gettare nella Loire da 2700. uomini, che aveano deposte l'armi.

10. detto arrivò in Parigi da Vienna il Principe de Staremberg a terminare il concambio della Fig.a di Luigi XVI.

Francfort 16. detto li 2. Conti Linange, e Girolamo Colloredo scappati dalle Prigioni di Parigi tornarono al lor Quartiere St. Austriaco.

16. detto Francfort. nell'Armata Francese sul Reno sono delle insurrezioni ed un Diser.ne di molti per mancanza de viveri.

22. Roma. S.S. ad effetto di mantenere la quantità grande de Eccl.i emigrati da Francia ha ordinato a tutti i Sudditi Pii una Contribuzione

Ag.to Principe Colloredo Vice-Cancelliere dell'Imp.ro
Olivier Wallis era nell'armata contro Franci
Li 15. Ag.to la Conv.ne Naz.le di Parigi sospese il Divorzio.
Ag.to il Nob. S. Querini Ministro della Repub.ca di Venezia col Carattere
Nobile avendo auto la prima Udienza dalla Conv.ne Naz.le, fù decretato
il Nob. S. Querini è riconosciuto e proclamato Nob. della Rep.ca di Vene
zia presso la Rep.ca Francese. 2. Le Lettere Credenziali del Nob. S. Querini
Nob. della Rep.ca di Venezia presso la Rep.ca Franc.se il Discorso che ha
pronunciato, e la Risposta del Presidente della Conv.ne saranno tradotti
in tutte le Lingue, stampati e spediti ai Dipartimenti, ed alle Armate
della Repub.ca ed inserite nel Bollettino. È parmi che vogliano giu
ocare il vocabolo nobile; ed il Discorso forse sarà stato. (Dio sà
come)
La Conv.ne ha decretato che tutti li metalli, d'oro, e d'argento, siano portati alle
Zecca.
Ag.to i Preti giurati e non giurati hanno avuto una gran contesa per la
Chiesa di S. Sulpizio. Il Dipartimento di Parigi dovette mettersi di mezzo
e decise, che i non giurati ritenghino quella, e i giurati celebrino nell'
antica Chiesa Parrocchiale di S. Tomm.o d'Aquino.
Ne' Diversi Dipartimenti si mettono in libertà di prigionieri colpevo
li ed innocenti.
Ag.to Undici Articoli della pace seguita tra la Rep.ca Franc.e e la Spagna.
Agitansi in Parigi Questioni nella Conv.ne Naz.le per il Terrorismo, e pel Mo
derantismo, chi sostiene una chi l'altro.
Ag.to li Comitati di Parigi spedirono risoluto ordine al Gen.le Pichegru di passa
re a qualunque costo il Reno, onde accellerare la conclusione della Pace
con l'Imp.ro Germanico, o almeno con quei Principi del med.o che aderiscono al
partito Prussiano.
Francfort 8. Ag.to l'Imp.re propose la Città d'Augusta per il Congresso di Pace da
stabilirsi
Francfort. 8. Ag.to si dice che quando la figlia di Luigi XVI. sarà in libertà, avrà in
dote 8. milioni di Franchi, e si nomina il reale Principe suo sposo.
Roma 15. Ag.to il Papa, e il Card.le Braschi stante le penurie del numerario si disfece
ro d'una gran parte d'oro ed'argento del proprio Palazzo, e del Palazzo Altieri, facendolo
portare alla Zecca per convertirlo in moneta.
Ag.to è terminata la discussione della nuova costituzione, onde il governo della
Repub.ca presenterà alla Potenza il gentilissimo di trattare ove converrà.
Ag.to la figlia di Luigi verrà ceduta alla Casa d'Austria
Vienna 15. Ag.to 2. Principi destinati a ricevere la figlia di Luigi XVI. sulla fron
tiera
Ag.to alla Messa di Luigi stà all'ora in Francia, la Croce vedesi avanti su' letti Comu
nali, ed altri Strade maggiori. Si ripuliscono tutte le Chiese: si rimettono le Sculture e
Pitture con tutte le Cerimonie della chiesa: si suona l'Angelus Dñi, e le Campane o
gni giorno si suonano. Il giorno s'appartano gl. Chiese, e si rimettono le altre vecchie.
Ag.to furono Decisi in Conv. Naz.le alcuni Documenti rapporto ai Ministri del Culto Catt.o
ro in Francia cioè ritornar i Beni confiscati de Preti deportati, o reclusi fin'ora.
e render si, che i Preti non dovevano esser puniti come Preti, ma come perturbatori

e l'ordine pub.co non potendo esser cond[annat]o gl'altri per conto di ... rimasti li perturbatori ribelli, i Preti han cagionati molti mali, ma una legge, che si dovessero confiscare i Beni dei trasportati e reclusi, gli ha rimessi e ritrattata un governo proscritto dalla legge costituzionale ... della libertà soggiungendo: esservi una tirannia atroce con giuram.to la direzione delle opinioni politiche e religiose dei cittadini di sentirsi costretti alla Divinità. Altri giuram.ti da sì tutta la Francia, ha posto in disordine le ... famiglie, fa fomentata la spaventosa guerra della Vandea, e della Bretagna, onde per conseguenza sono i Chierici perduti ... i Preti nel corpo legislativo e saranno considerati come gl'altri cittadini, protetti se non saranno sottomessi alle leggi, puniti, se perturbano l'ordine, e tutti dovranno dichiarare conf... alla Costituzione civile del clero, alla quale attribuir devesi tutte le cause della guerra civile che ha afflitta tutta la Francia, cagionati tanti mali, ... dispersioni in ogni classe di persone. Si sono proposte ... di rivedere e dichiarare meglio quella costituzione del clero &.

20. Ag.to per le strade di Parigi si canta la piccante canzonetta intitolata: la Sterminatrice Giovine del ... fu letto nell'Assemblea ... e fu ... con ... ... da un deput.o e da 200 ... contro e ... ma il rimanente de' Giacobini ... colla loro esecranda ...

A Ronna, ... dalle truppe di ... li Chovans si vendono tanto terribili, che non è possibile il viaggiare, saccheggiano, ... massacrano, ... contribuzioni, ed ostaggi: ... e ... ...

Francfort. 26. Ag.to. Se i Francesi han tutto il possibile per passare il Reno non sono minori le difese con le quali gl'Austriaci ... degli Annoveresi, ed inglesi ... ... tutte le ... ...

28. Ag.to fu imposta una generale imposizione a tutti, e tutte le cose ... le ...

28. Ag.to la Convenz.e ha rinovato il decreto, che abolisce le Primogeniture, sicchè li attuali Primogeniti seguiranno a ... le loro Primogeniture.

Da ... figlia di Luigi XVI. fu provveduta di 24. camicie di tela d'olanda 6. paja di calze di seta colorate, 6. p.a di scarpe, ... di taffetà colorato, ... di basin di cotone ... di ... di ... ... per suo trattenimento la storia di Francia di Volay, e quella del ... di ... con carta, lapis, pennelli, e colori.

- Si cessò vendere i Beni stati aspettanti a Spedali.

1. 7bre Si ... la d.a figlia di Luigi sarà ... alla Casa d'Austria ... saranno dati tutti i Diamanti, e ricchi effetti portati da sua Madre, 30. milioni in danaro contante.

Vienna 3. 7bre ordini di ... truppe verso ... Armata d'Italia

7. 7bre fu denunziato, che gl'Emigrati e i Preti refrattarj rientrati in Francia tentano distruggere questa Repub.ca

4. 7bre ... ... che il terrorismo ... ... formano compagnie, uccidono, e ... uomini e Donne

... verde colle ... nell' ... [illegible] ... che i Preti [illegible] in Italia saranno fatti
... Emigrati, 2. quei che non han prestato il giuramento, o l'hanno ritrattato, [illegible]
... [illegible] ... dopo la pubblicaz. di q[ues]to 3. Saranno ...
... la casa ... di [illegible] simile ... 4. li Giudici, ... [illegible]
... saranno puniti colla Carcere di ... 5. i Giudici ...
... che parlano contro la Regalità e in favore del [illegible].
... [illegible] ... mille ... [illegible]
... opposizione, ... [illegible].
... [illegible] ... in Parigi ... i Bonapartisti
... alla Vista di Luigi XVI ... nel Giardino del [illegible]
... In alcune Dame, ... Madama [illegible]
... giorno ... in Marsiglia ... [illegible]
... [illegible] ... Austria e la Cont.ª ...
... della Vista di Luigi XVI. ... di Barbara ...
... [illegible] ... tutti i ... [illegible]
... [illegible] ... in Roma, ... [illegible]
... [illegible] ... Maria Barbara ...
... nativa di [illegible] ... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible] ... dimostra affetto ...
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible] ... Austriaci ...
... [illegible] ... Difesa ...
... [illegible]
... [illegible] ... tutti nella stessa campagna
... [illegible] ... di Parigi ... [illegible]
... che tutti ... Teatro ... come Mendicanti ...
... Teatro un Concerto, i [illegible] ... armati come Mendicanti ...
... sospendere la Rappresentanza ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible]
... [illegible] in Platea colla [illegible] ... [illegible]
... [illegible] ... del Re ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible]
... 20. 8bre 2000 ... in Parigi ... [illegible]
... [illegible] ... della nuova [illegible]
... li 3. ... Membri ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible]
... [illegible] ... [illegible]
... il rapporto del Comitato sulla situazione ... di Parigi ... [illegible]
... [illegible] a tutta l'Europa ... [illegible]
... [illegible] ... a morti; ma a Papa ... [illegible]

o. 8bre. Punti del Decreto rapporto alla tolleranza del culto.
1. Ogni unione di Cittadini per l'esercizio di qualunque culto è soggetta
alla ispezione delle autorità pubbliche. 2. chi insulterà li Ministri di qualsi
sia culto, o i luoghi destinati - i Ministri in funzione, o interromperà le
cerimonie religiose di qualunque culto sarà punito con una multa fra 500
e 50. lire, e colla prigionia di 2. anni. 3. [illegible] nessun Giudice o Amministrator
possa obbligare chiunque a celebrare feste di religione, o a non lavorare
in tal intero giorno, e impedendo che si celebrino col far tener aperte le Bot
teghe [illegible] 4. si [illegible] il [illegible] rigore per funzioni pubbliche [illegible]
[illegible] della Chiesa pubbliche 5. Nessuno potrà esercitare il Ministero di qualun
culto senza aver [illegible] di dichiarazione [illegible] [illegible] di [illegible] promette
di sottomettersi ad osservare le leggi della Repubblica 6. saranno nulle le dichia
razioni limitate con cautele [illegible] senza aver detto
[illegible] eseguito questo sarà [illegible] pena di prigionia d'un anno o tre
mesi. 7. [illegible] [illegible] [illegible] la ritrattasse o modificherà
[illegible] in [illegible] avrà carcere perpetuo. 8. [illegible]
[illegible] non potranno comprare o prendere in affitto Edifici
per [illegible] di [illegible] 9. non si potrà per obblazioni nè tasse per
supplire alle spese dei culti, o [illegible] Ministri. 10. tutti gli atti con
trarj a ordini saranno nulli [illegible] 500. lire, e un mese almeno, e [illegible]
[illegible] di prigionia per contravventori.
Italia 24. 8bre Descrive l'insurrezione di Parigi per la nuova Costituzione.
12. 8bre. Descrizione dell'insurrezione in Parigi seguita li 5. e 6. con [illegible]
terrore e spargimento di molto sangue per la Costituzione nuova [illegible].
12. 8bre in seguito [illegible] il Palazzo Nazionale ad aspettare i giusti [illegible]
[illegible] e [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] molti, ma molti furono gettati nella Senna e molti [illegible]
[illegible] nella Chiesa di S. Rocco.
Roma 12. 8bre i [illegible] alla [illegible] [illegible] la [illegible]
chiese, [illegible] sarà pagato il 4. p 100 ogni anno
2. 8bre il Sig. Massena Frances era [illegible] e Nizza.
3. in una [illegible] fu [illegible] di alterare il Palazzo reale e convertirlo in
una caserma
Vienna 21. 8bre [illegible] nuova [illegible] della Presa di Magonza ai [illegible]
19. 8bre nella [illegible] degli Inglesi trovandosi molti lavoranti in una
stanza, ove bagnavasi la carta, [illegible] il pavimento e
coll'[illegible] [illegible] [illegible] di 60. persone.
Vienna 9. 9bre il [illegible] di [illegible] il dì 11. 12. e 13. destinati, partì incontro
la Arciduchessa di Francia figlia di Luigi XVI. che [illegible] li 24. [illegible] entrerà in
Vienna passerà per Ispruck, e per Salzburg, indi in Vienna.
12 9bre. Vedesi in Parigi il Modello della figura colossale della Fama di 27
piedi d'altezza, che dovrà esser fusa in bronzo, e posta sopra la cupola del
Pantheon [illegible]
Quanto sangue si sparse in Francia per sostener la Democrazia
Pensando che non [illegible] [illegible] stare senza Aristocrazia
ed ora la Francia è Repubblica Aristocratica
27 9bre in Parigi la [illegible] la miseria, li gruppi, li [illegible] li [illegible]
dell'[illegible] nel [illegible] la [illegible] de Mercanti, il [illegible] [illegible] uguale [illegible]
[illegible] al principio della Rivoluzione 1789.

gher nella Toscana il Decreto quale ordina i Preti non giurati de Departimenti fi emigrati dopo già rientrati dopo questo a volte uscito alcune [illegible] giorni, [illegible] il popolo troppo bisognoso del [illegible] Ministero [illegible] Tutti li Pubblici [illegible] ripresero i loro Abiti e pubblicamente si [illegible] alle loro Funzioni. Da per tutto furono rialzate le croci, e le [illegible] sono riaperte, e sebbene la Municipalità d'un Borgo s'arrischiò arrestar un Prete, che contestava un [illegible], 800. Abitanti costrinse la Municipalità a rilasciarlo.

[illegible] sono [illegible] avvenimenti de Austriaci al Reno e si vanno avvicinando alle Frontiere Franc.

[illegible] 2. Xbre l'[illegible] ordinò la [illegible]

[illegible] Wien [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dell'[illegible] delle [illegible]

[illegible] di Bai[illegible] [illegible]

delle [illegible]

[illegible]

Xbre il Direttorio fu avvertito che i [illegible] di [illegible] Municipalità, il [illegible] di [illegible] del Borgo S. Jean, favoriti dalla [illegible] Municipalità, [illegible] vi era riunito l'altro [illegible] una [illegible] ma entrambi furono [illegible] in arresto, e la Municipalità fu [illegible].

[illegible] la real Principessa [illegible] del Tempio, e [illegible] in agitazione per le Strade di Parigi s'[illegible] nelli [illegible], altri se la [illegible] il Governo altri [illegible] il Direttorio, altri [illegible] de 500 altri quello degli Anziani, altri [illegible] le forze del [illegible] li Repubblicani [illegible] il Realismo [illegible] di [illegible] del 13. e [illegible] del pane [illegible] i [illegible] sul [illegible]; viva il Re.

(11. Xbre) li ex giacobini avevano [illegible] il [illegible] per [illegible] [illegible] al Teatro di [illegible] [illegible] e li Realisti erano [illegible] la sue declamazioni contro il sistema repubblicano, ma il Direttorio fe chiudere l'uno e l'altro [illegible].

(Xbre) [illegible] che le Truppe Austriache in Italia erano in [illegible] [illegible] disorganizzate e che da [illegible] gli Austriaci combatterono con [illegible] valore, finchè i Franc. [illegible] tutti gli ostacoli dell'arte e di natura.

1796.

[illegible] (15. Xbre 1795.) in Parigi [illegible] de [illegible] Francesi [illegible] al Reno Manchin, oltre [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] stato delle Finanze, la corruzione de costumi [illegible] [illegible] Repubbl. e Giacobini si [illegible].

[illegible] 17. Xbre il [illegible] di [illegible] a S. M. [illegible] Decreti [illegible] di Ratisbona, coi quali si ringrazia anche S. M. per le [illegible].

[illegible] Reno che liberavano la Germania e si apparecchiava il pro- [illegible] intavolare a [illegible] negoziazioni [illegible] Villa [illegible] generale [illegible] di un totale stabilimento [illegible] del Governo [illegible]
— [illegible] grande alla marcia 20000 uomini parte al Reno e parte [illegible] con grosse Artiglierie in Italia.
[illegible] Parigi [illegible] tra differenti spiriti [illegible] si [illegible] di Governo Rivoluzionario.
Viene [illegible] Reno [illegible] la più [illegible] [illegible] progressi [illegible] Austriaci [illegible]
22 Xbre [illegible] di Parigi [illegible] Due [illegible] il suo seguito.
[illegible] 30 Xbre [illegible] Battaglioni Austriaci [illegible] Pavia [illegible] al Cantone [illegible] [illegible] Agraria [illegible] [illegible] di stampa [illegible] la Guerra [illegible] i guerrieri [illegible] [illegible] guerrieri.
Vienne [illegible] di luglio [illegible] giudice [illegible] [illegible] 1796.
[illegible] l'Armata Franc. al Reno nella [illegible] Campagna [illegible] fra morti feriti prigionieri e persi per malattia [illegible] più di 100000 uomini nel [illegible] l'Armata [illegible] alle loro case da 10000 uomini.
Ora [illegible] nelle case [illegible] in Parigi [illegible] 1792.
14 Gen. [illegible] la [illegible] Franc. [illegible] [illegible] l'arrivo di [illegible] Battaglioni [illegible] per l'Armata [illegible]
16 Gen. [illegible] Dopo [illegible] la Musica nella Capella [illegible] [illegible] sensibilità [illegible] gli applausi del [illegible] [illegible] Franc. [illegible]
16 Gen. [illegible] Parigi [illegible] Franc. [illegible] i Giornalisti [illegible] Membri del Corpo Legislativo [illegible] Membri del Direttorio, [illegible] ed i Militari [illegible] Repubblicani [illegible] contro i Realisti [illegible]

nel ſuo ſeno; i ſuoi Membri ſi portarono in ſeguito ſeparatamente al Campo della Federazione. Lo ſteſſo giorno i Militari per ordine del Miniſtro di guerra ſi recarono preſſo i loro reſpettivi Capi, e vi preſtarono individualmente il richieſto giuramento. I funzionarj publici fecero lo ſteſſo ne' loro reſpettivi Uffizj. Rapporto a queſto giuramento nel *Repubblicano* d'oggi avvi un lungo diſcorſo, in cui l'Autore aſſeriſce che „ quando ſia vero che poſſa amare, ed odiare per giuramento, egli avrebbe preferito che ſi ordinaſſe di giurare piuttoſto il ſolo amore alla Repubblica, mentre quando ſi giungeſſe ad ottenerlo ne verrebbe da ſe ogn' altra avverſione."

Ecco le ritardate Seſſioni de' Conſigli.

Nella Seſſione del *Conſ. dei D.* del 20 Gennajo fù ſtabilito che tutte le Guardie Nazionali, e Provveditori che ſtanno attualmente in ſervigio percepiranno al pari delle Truppe di linea giornalmente due ſoldi in moneta per indennizzazione. Una Commiſſione di 5 Membri farà il rapporto ſullo ſcavo de' nuovi Canali per agevolare la navigazione.

Nel *Conſ. degli Anziani* fu poi addottata in quel giorno l'eſcluſione di Ferrand Vaillant.

Nel *Conſ. dei D.* il dì 21 celebrar ſi doveva l'Anniverſario della morte del Re. Il Preſidente introduſſe un diſcorſo, indi preſtò il ſuo giuramento Repubblicano, invitando i Deputati ad uno per volta a far lo ſteſſo. André de la Lozere chiamato il terzo v'aggiunſe queſti termini: *giuro d'odiar la Tirannia ſotto qualſiſia maſchera, poichè un Tiranno a beretta roſſa m'è abbominevole al par d'ogni altro*. L'aggiunta non fù addottata per gl' altri, atteſo il mormorio inſorto, eſſendo contraria al formulario di Legge. Dipoi l'Iſtituto Nazionale (la nuova Accademia di Scienze) preſentò per mezzo del ſuo Oratore Lacepede al Conſiglio il nuovo regolamento de' ſuoi Membri per eſſere ſanzionato, indi preſtò il ſolito giuramento a nome de' ſuoi Colleghi.

Nel *Conſ. degli Anziani* ſi rimarcò che il Preſidente parlò con poca energia, e più di ciò fu rinnovato lo ſteſſo giuramento, ma il Preſidente v'aggiunſe: *noi riſtrignamo queſt' odio dentro i confini della Repubblica*. La Riſoluzione di poi di eliminare dal Corpo Legiſlativo i Deputati Polliſſard, Palhier, Serres, e Fontenay fu riconoſciuta urgente, e dietro al rapporto d'una Commiſſione.

Nella Seſſione del *Conſ. dei D.* de' 22. Lefage-Senault, (uno de' coriſei dell'antica Montagna) accusò il Deputato Simeon del Dipartimento delle Bocche del Rodano d'eſſer Emigrato, e d'aver carteggiato col R. Co. di Provenza, allegando una Lettera di Genova inſerita nel *Compilatore* num. 33. Queſt'accuſa occaſionò varj tumulti. Duplantier, e Dumolard tra gl'altri diſeſero Simeon, e provocarono l' Accuſatore a produr maggiori documenti, oltre una Lettera deſtituta d' ogni autenticità. Simeon inſorſe, narrò i motivi di ſua fuga, cui videſi coſtretto dal pericolo di perder la vita, e proteſtò che queſt'accuſa era un giro de' ſuoi nemici per aver meſſa la condannata la condotta militare, ed anticoſtituzionaria di Freron. Lefage Senault voleva la parola, ma un'alto mormorio gliela negò, e il Conſiglio paſsò all'ordine del giorno. In ſeguito furono eletti per Preſidente Camus, e in Segretarj Bancal, Quinette, Lamarque, e Drouet, e ciò in riſtoro agli affanni ſofferti.

Del *Conſ. degli Anziani* mancano le Deliberazioni di quel giorno.

Nel *Conſ. dei D.* nella Seſſione del 23. Lecointe propoſe le vie del rigore contro la Gioventù che ſi ſottrae al ſervigio militare ſotto varj preteſti, e la creazione d'una Commiſſione da incaricarſi dell'eſame di tutte le Fedi d'infermità che impartiſce in gran copia la Facoltà medica indulgente. Ciò fù addottato. Ramel fece il Rapporto ſulle contribuzioni prediali. I debiti arretrati dai Proprietarj ammontano ancora a 13 miliardi 137 milioni 727377 lire. Non è dunque ſtrano, ſe gli Aſſegnati in sì enorme copia moltiplicarono. Egli propoſe 1. Che tutte le contribuzioni Prediali arretrate vengano ſaldate prima dei 20 Pluvioſe (9 Febbrajo) in Aſſegnati nel loro pieno, e primiero valore, e dopo tal epoca in denaro contante, o in Aſſegnati al corſo. 2. Che d'ora innanzi le contribuzioni pre

dia-

digli tanto degli Edifizj, che dei fondi stabili sieno riscosse da un mese di Germinal all'altro.

Di poi fu proposto da Chenier, che sul timore che nelle prossime annuali Assemblee Primarie le grandi Comunità di Parigi, Lione, Marsiglia, e Bordeaux si lasciassero indurre a scegliere in loro Magistrati de' Realisti, tener però non debbano simili Assemblee avanti il 1 Thermidor (19 Luglio) e frattanto si rimpiazzino le Municipalità dal Direttorio, atteso che basterebbero 6 mesi a dar consistenza al Governo. Ciò fù addottato.

Nel *Conf. degli Anziani* in quella Sessione fù stabilito che il giuramento debb' esser sottoscritto da tutti i Membri, quindi si deliberò sulla Risoluzione concernente i Beni degli Emigrati, e la decisione fù rimessa all' indomano.

Nella Sessione de' 24 del *Conf. dei D.* Roux de la Marne fece il Rapporto sulle Assemblee primarie del Dipartimento di Lot. Gli Elettori per mal' intelligenza si son divisi in due Assemblee, e ciascuna scelse da sè il numero completo dei Deputati, quindi vi son doppj Deputati di quei che dovevan esserne. Una delle due Assemblee, che sola a parere del Relatore era legale, fu composta del minor numero degli Elettori dell'altra. Roux propose quindi di considerale entrambe invalide, di escluderne i Deputati eletti, ed incaricar il Direttorio di rimpiazzarne interinalmente gli esclusi. Eudes all' incontro provò che la minorita stasi divisa dalla maggiorità degli Elettori perchè s' avviddero che non sarebbero pervenuti a quel posto, cui aspiravano. Il Consiglio dichiarò nulle però quelle della minorita, e valide quelle della maggiorità, quindi i Deputati della minorità dovettero tosto assentarsi. Il Direttorio chiese di poter mandar 11 Agenti agli Stabilimenti Francesi in ambedue l'Indie, e fù accordato. L' Abito distintivo degli Agenti sarà pari a quello de' Membri del Direttorio, soltanto diversificherà ne' colori.

Nel *Conf. degli Anziani* furono in quel giorno eletti Presidente Goupil Preseln, [illegible] [illegible] ire, Lebrun, e Lecouteu[illegible] si approvò le Risoluzioni di d[illegible] [illegible] inar dal Direttorio le Municipalità [illegible] Bordeaux, Lione, e Marsiglia [illegible] 1 Thermidor; non che l'altra di [illegible] immediata vendita de' Beni del Bergo[illegible].

Nella Sessione de' 25 del *Conf. de' D.* Furono eletti in nuovi Ispettori della Sala Perrin della Visgovia, Duval de l'Aube, Roux della Marne, e Ducier dell' Eure. Il Direttorio espose di voler nominare per Min. delle Finanze Camus, ma egli non vuol assumere, se non gli è permesso di rientrar in quella d'Archivista qualor avesse rinunziato all'impiego di Min. di Finanze; e voleva ritenere la Casa ora abitata dalla sua Famiglia, esibendosi di travagliare nel luogo destinato al detto Ministero. Si contrastò se la Costituzione permetta di accordare simili condizioni. Pastoret provò che dessa non permetteva un dupplice impiego; quindi si passò all' ordine del giorno. Dipoi Fermond chiese che il Cons. si fermasse in Comitato segreto per un importante nuovo Messaggio del Direttorio. Ciò fu fatto.

Nel Cons. *degl' Anziani* si approvò quel giorno la Risoluzione di mandar 11 Commissarj alle Indie Orient., ed Occident., e furono ripigliati i dibattimenti sulla confisca de' Beni de' Figli emigrati.

Nella Sess. dei 26 del *Conf. dei D.* Una deputazione di Censuarj, e Pensionarj chiese d'essere ammessa. Bourdon riflettè che i loro interessi furono rimessi ad una Commissione; che non si poteva farne il rapporto per esser l'affare troppo unito al Piano generale di Finanze, e che tutto il lino della Francia non basterebbe alla fabbrica di tanti Assegnati, quanti ve ne vorrebbero a contentar questi Signori. Di poi fu di nuovo rigettata la ricerca delle Patrioti di Poitiers di porsi in considerazione le loro doglianze contro Cadroy, Mariette, e Cambon. Boudin riferì i mezzi per astringere la gioventù al servigio militare, e furono rimessi ad una Commissione. Indi il Cons. si formò di nuovo in Comitato segreto.

(Il resto delle Sessioni si darà nel Foglio.)

Il presente Foglio si dispensa al Negozio di Stamperia, e Librajo ALBRIZZI *a San Benedetto Venezia.*

SUPPLEMENTO AL FOGLIO NUM.° XIII.

DEL NUOVO POSTIGLIONE.

FRANCIA

Parigi 29 Gennajo.

A qual grado sia giunta la libertà della Stampa, lo prova il seguente Squarciò pubblicato dalla *Quotidiana* sul punto in cui celebravasi l' Anniversario della morte di Luigi XVI. Eccolo ne' precisi suoi termini.

„ Fù jeri il dì 21 Gennajo; jeri tutt' i Giornali del Governo erano ripieni d' ingiurie, e d' imprecazioni contro l' uomo sfortunato che regnava un dì in Francia, che de' Francesi fecero morire, e di cui i Francesi celebrano il supplizio con una Festa annuale. In leggendo tutte queste declamazioni, che sembrano scritte sotto i dettami delle furie, io mi ricordai questa immagine del saggio Montesquieu: *I posti che la posterità impartisce sono soggetti al par degl' altri a' capricci, della fortuna. Guai alla riputazione d' ogni Principe ch' è oppresso da un partito che divien dominante.* Sublimi Autori, che il Governo tiene al suo soldo per accendere, e mantener in tutt' i cuori il fuoco del Repubblicanismo, io sono, il credo, vostro eguale; al par di voi ho la libertà di dir ciò ch' io penso d' un Principe, cui avete affrettata la posterità: sarebbe in fatto, troppo bizzarro, che nella nostra Repubblica non s' avesse la libertà di scrivere che ciò che piace al Governo: quest' è quello che dicono veramente sotto voce alcuni maligni. Io mi compiaccio di confonderli, contrassegnando alla mia foggia, e secondo la mia coscienza alcuni avvenimenti del Trono di Luigi XVI. Alla morte di Luigi XV. la Nazione, da lungo tempo priva de' suoi legittimi Magistrati, sospirava per il loro ritorno; Luigi XVI. docile a' suoi voti, richiamò i Parlamenti. Questa facilità di cedere a' voti del suo Popolo, divenne, il sò, per Luigi XVI e per tutta la Francia, la sorgente di molte disgrazie; ma fà d' uopo convenir almeno che questo passo non è già quello d' un Tiranno. Gli è specialmente nella scelta de' suoi Ministri che un Re geloso della sua Autorità lascia penetrare l' oscure sue inquietudini, l' odio suo per ogni specie di contradizione: così il buon Luigi XII. avrà per Ministro il buon Cardinal d' Amboise, e l' imperioso Luigi XIV. sceglierà il despota Louvois. Quai furono i principali Ministri di Luigi XVI? La pubblica opinione esprime ancora con stima i nomi de' Sigg. Malesherbes, e Turgot, di cui il Principe diceva: *Non conosco che Turgot, e me, ch' amino il Popolo.* Tali scelte, tai accenti son quelli d' un Tiranno? Uomini giusti, amici della verità, a voi m' appello.... Patrioti, pensiamo alla guerra d' America, ed affrettiamoci a rispondere, ò gli Americani risponderanno per noi.... Un' altra ricerca: Se un Re ne' suoi Stati abolisse le torture della giudiziaria questione, la servitù, e la man morta, che direste voi d' un tal Re?... Nell' attendere la vostra risposta io vi dichiaro, che tutti quest' Atti di beneficenza hanno onorato il Regno di Luigi XVI. Ma ecco ciò che dee sembrar ancor più strano. Esisteva in Europa una possente Monarchia, il cui Re governava col mezzo de' suoi Intendenti la maggior parte delle Provincie; il Popolo di questo Regno si lagnò d' essere vessato da quest' Intendenti, esecutori infedeli della benefica volontà del Principe: che fece egli? abolì gl' Intendenti, e organizzò nelle sue Provincie delle Assemblee Provinciali. Oh il feroce Tiranno ch' è questo; di sua volontà, si determinò di ristringere così la sua Autorità, e di metamorfosare questi Sudditi in Cittadini d' uno Stato libero! Onesti, e veridici Compilatori del Giornale degl' *Uomini liberi*, del *Batavo*, dell' *Amico delle Leggi* ec. di chi credete voi ch' io parli? D' un di quei Re, senza dubbio, che secondo la piacevole espressione di Camillo Desmoulins, commisero il maggior de' delitti, quello di far amar la Monarchia colle loro virtù, e bontà? Ah no veramente; gli è di questo feroce Tiranno, avido dell' umano sangue, di quel tristo Re, assassino, e Carnefice del suo Popolo, che voi dedicate ogni giorno alle vendicatrici furie, in una parola di Luigi XVI.

Io

Io non spingerò più oltre le mie osservazioni sull'ultimo Regno della Monarchia Francese. Questo verso di Voltaire: *E' questo tempo, l' Arca del Signore*, sarà vero in tutt' i tempi; ma io vi chiedo, declamatori eterni: veramente che pretendete voi snaturando i fatti, o sforzandovi di far mentire la Storia, e di renderla complice degl'odj vostri, e delle vostre vendette? La Repubblica esiste; basta. Perchè turbar le ceneri de' morti? Se il nostro attual Governo è buono, lasciate al Popolo il farne il confronto col precedente. Qualor s'ha dal suo canto la ragione, e i voti d'un Popolo felice, e contento, qual s' ha bisogno di frugar nelle tombe, e d'insultar le disgrazie fino in quest'ultimo asilo?

Ecco i dettagli della Festa datasi il dì 21 giorno dell'Anniversario della morte di Luigi XVI quai trovansi nel *Compilatore* (Giornale Ufiziale).

Era stato formata ne'Campi della Federazione (di Marte) presso l'antico Altare della Patria, e dalla parte della Scuola Militare un Palco, in capo a cui fù collocata una figura colossale rappresentante la libertà. Questa figura era circondata da una porzione circolare formante un Santuario ornato di 14 scudi portanti il nome delle 14 Armate il cui valore rassodò la Repubblica. Al di sopra di questi 14 scudi stavano collocati 14 vasi, in cui ardevano de' profumi in onore de' Difensori della Patria che versarono il loro sangue nelle Battaglie. A' due lati del cubo, su cui era assisa la libertà vedevansi due corni d'abbondanza, simbolo della pubblica prosperità. Sulla base del Trono della libertà si vedeva un basso rilievo rappresentante due Fame tenenti un serpe che si mordeva la coda, simbolo dell'immortalità, ed abbracciavano un Pellicano che si traeva il sangue pe' suoi figli, emblema del Governo Repubblicano. Lungo il piedestallo che poggiava all'intorno della strada erano effigiati varj Soggetti allegorici. Al di sopra vi erano collocati 12 antichi candelabri con faci ardenti. Alle due estremità del piedestallo v'erano due tripodi antichi, su cui ardevano de' profumi. Sott'il piedestallo e dinanzi alla figura della libertà era stato architettato uno scalino, su cui poggiava il Conservatorio di Musica. Innanzi a questo scalino, e nel mezzo della strada sorgeva una Tribuna sostenuta dalle virtù, e su questa eravi l'Altare dedicato alla Patria. Qualor il Direttorio si portò alla Casa della Scuola militare in grand'abito di parata, per la prima volta usato, al suo arrivo fu salutato colla scarica di tutta l'Artiglieria. Il di lui corteggio composto di tutte le autorità costituite sortì dalla Scuola militare all'una dopo il mezzo giorno, e si portò in due colonne nel Campo della Federazione, che occuparono tutto lo spazio che trovasi trà il Palco, ed il livello. *E questa la famosa Macchina che fu eretta sul piano di David, all' ora Macchinista della Repubblica per significare l' eguaglianza. Essa servì il giorno in cui fu giurata, ed accettata con tutta la solennità la defunta Costituzione del 1793. Ognuno era obbligato a passarvi sotto, e i grandi di statura a incurvarsi. L' eguaglianza è perita, ma il livello è rimasto.* Il Conservatorio di Musica eseguì diversi pezzi Repubblicani. Il Presidente del Direttorio pronunziò un discorso, dopo cui proferì il giuramento d'amore, e d'odio prescritto dalla Legge. I Membri del Direttorio, le autorità costituite e l'Armata ripeterono il giuramento, accompagnato dalle grida *viva la Repubblica.* Si alzarono i cappelli, e furono portati alle bajonette, e nello stesso tempo incominciò un strepitoso fuoco di Artiglieria. Il Conservatorio di musica riprese i suoi cantici, e l'Armata sfilò, e fece diverse evoluzioni dinanzi al Direttorio. Essa era composta di grossi distaccamenti levati da tutti i cantoni ne' contorni di Parigi, non che della Guardia Nazionale di questa Città. Finalmente il corteggio rientrò nella Scuola militare, e una nuova salva d'Artiglieria terminò la funzione. Il tempo era bello, il concorso prodigioso, il buon ordine mantenuto; e un solo accidente intorbidò la Festa. Appena il Direttorio si collocò su' Gradini, una parte di essi precipitò; i Cittadini che v'erano ascesi precipitarono, e il cader delle panche ferì leggermente 7 o 8 persone. Il Corpo legislativo non potendo, dietro alla Costituzione assistere ad alcuna pubblica Ceremonia, celebrò la Festa

più li realisti fanno partiti et [illegible], piace. Parigi sono in un'[illegible]
[illegible] conflitto le opinioni, e sentimenti | [illegible] [illegible] pubblici e privati in
[illegible] . Tali adunanze, i [illegible] [illegible] | [illegible] non [illegible] tempo e non che
momento, in cui un [illegible] [illegible] | [illegible] che [illegible] in Parigi.

Nel Consiglio degl'Anziani fu approvato di far l'Anniv.rio della mor
[illegible] del Re.

Il M.ro delle Finanze ha fatto denunziare che li [illegible]
[illegible] il [illegible] gran quantità ornam.ti di chiese d'ogni sorta
[illegible], stoffe d'oro, ed [illegible], [illegible] solo [illegible]
[illegible], da [illegible] di [illegible] d'oro, ed argento [illegible]
[illegible] ad un [illegible] un [illegible] il [illegible] [illegible] le [illegible]
[illegible] all'officio Centrale.

Mantova 29. Sett. l'26.27.28. corr.te son qui giunti dalla Germania
[illegible] in 3. colonne i [illegible] [illegible] [illegible] ne quartieri di [illegible] Città.
[illegible] 6. Sett. nella [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] appartamenti [illegible]
[illegible] il Corpo Legislativo in abito di Cerimonia solennizzò l'Anniv. della [illegible]
[illegible] del Re Luigi XVI. e rinnovò il giuramento al Governo Repubblicano.

Vienna 26. Sett. la [illegible] Principessa non avendo potuto [illegible] l'abito e [illegible]
[illegible] sua Madre in Parigi, [illegible] di [illegible] in Vienna [illegible] [illegible]
[illegible] nella sua separazione dalla Madre [illegible] [illegible] del [illegible]
Robespierre, nel [illegible] [illegible] per la Francia, [illegible] condizione fu alquanto
[illegible] moderata.

23.) [illegible] partirono ben regalate le persone che l'accompagnarono a Vienna [illegible]
[illegible] tutti Franc.i

18) Sett. il Direttorio ha [illegible] di [illegible] vendere i Presbiteri delle Chiese, i
Conventi e le case, che appartenevano anche nel Belgio ai Capitoli ed altri
[illegible] Religiosi.

[illegible] Sett.) [illegible], per non essersi ben ripartito il prestito sforzato, [illegible] [illegible] vicendevoli [illegible] [illegible] tutta la Francia non distinguendo li Borboni e Monta-
[illegible] dalla fruttifera [illegible].

Vienna 26. Sett. la Principessa mostra impazienza d'apprender la lingua Tedesca
L'Imp.ce [illegible] ha fatto levar dalle pareti li Ritratti degl'Augusti suoi Geni-
[illegible] [illegible] e [illegible] non s'accorrisse.

Francfort 31. Sett. Da qui è partito il Reggimento d'Ussari dell'Arciduca Giuseppe
[illegible] in Italia per aumentar quell'Armata, che deve completarsi
[illegible] e [illegible] furono fatte nella [illegible] di quell'[illegible], e [illegible] al [illegible]
[illegible] armata al [illegible] che s'attrova ora in Vienna il Maresciallo Clairfait.
[illegible] nominato nelle [illegible] [illegible] [illegible] in persona a visitato in sua
[illegible] per un'ora: [illegible] d'ogni sorta di persone [illegible] [illegible] [illegible] di mani
[illegible] RR Arciduchi e Arciduchesse al Teatro. Una Compagnia di [illegible]
[illegible] alla Milizia di Cavalleria e [illegible] la [illegible] di Casa. Lo
[illegible] in Chiesa d'una Messa, e Te Deum solenne, [illegible] fatto una [illegible]
[illegible] alla Casa col canto di diverse Canzoni [illegible] il suo merito. Un ragazzo [illegible]
[illegible] sui [illegible] un'iscrizione [illegible] di Corona d'Alloro. Dieci ragazze
vestite da Contadinelle gli presentarono cantando, de' fiori [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] gradimento.

in breve tornerà esso Clairfait al Reno ad aprir la nuova Campagna
che sarà più vigorosa d'ogn'altra, essendo noto, che i Francesi fanno nuove re-
quisizioni per aumentare colà le sue Truppe.
Saranno Truppe al Reno in Marzo | saranno di più di 200000 uomini.
nella Lombardia Austriaca per | Venceslao Colloredo saranno unite
altre Truppe, che tutti ascenderanno | a 24000 uomini
Alla Mad: di Soucy, che accompagnò la Principessa fig.ª di Luigi XVI. a
Vienna oltre 1500 Zecchini oltre in Oro fu da S. M. fatto una bella carozza
per tornare a Parigi. Al S.r Hue fu Cameriere di Luigi XVI. che di-
morò fino i suoi gg. in Vienna, e in altro luogo de Stati prog.ti l'Im-
perat.e gli accordò, e gli assegnò 900 fiorini vitalizzi.
4 Feb. il Ministro della Polizia fa tutti li sforzi per estirpare gl'avanzi la rileg-
ione di costumi, che cagionarono tanti mali alla Repubb.ca e si spera, che la detta
Polizia di Parigi farà, che sia prevaduta tutta la Fran.a de viveri mancanti
il Governo di Parigi per compensar tutti quelli, che furono soverchiamente e più
del dovere tassati.
Praga 2 Feb.o parti di qui Michele Wallis col suo Battaglione
di Fanteria per passare all'Armata d'Italia, e sarà seguito da altre Truppe.
Italia 24 Feb.o avendo il sud. ~~Ge~~ Maresciallo Clairfait rinunciato, l'
Imp.re conferì l'Armata stessa al Reno al R. Arciduca Carlo.
6. Feb.o gira per Parigi una specie di Circolare Pastorale segnata da
Gregoire, Saurine e ~~Rojer~~ Royer colla quale si dichiarano indegni di
tal titolo e della confidenza de Fedeli quei Eccl.ci che si nascosero an-
che col pretesto d'evitar le persecuzioni: ed annunziano, che l'antica
Disciplina sarà osservata con tutto rigore, e spiegar al popolo la necessi-
tà di conformarvisi a quella.
S'assicura che il dì 30. d. partirono da Parigi 170. destituzioni di
Commissarj, di Giudici ed Amministratori Giacobini.
Vienna 10. Feb.o passeranno | in Italia in ajuto 4 altri Comandanti che attual-
mente sono al Reno, e che | molto si distinsero nella passata Campagna
Roma 20. Feb.o fu solennizato l'anno 22. del Pontificato di Pio VI.
Vienna il Feb.o l R. Arciduca Carlo si tiene pronto ad assumere il
supremo comando dell'Armata, e parte col Gle Mack il Basso Re-
no.
Francfort 18. Feb.o no circonvicini Paesi di Assia e confinanti il morbo
epidemico nelle Bestie Bovine, che fece tante strage in molti luog-
hi del Palatinato.
Pavia per qui e per Cremona passano continuam.te Battaglioni imp.li e van-
no nel Piemonte a rinforzar l'Armata imp.le
Da Pietra 17. Feb.o il Gle Massena Fran.e è se collocato negli
contorni di Sora, Calizzano e Bardineto entro imp.le
Mantova 26. Feb.o partirono di qui 3. Colonne e 2. di pedoni
18. Feb.o Merlin Ministro della Polizia ha dato ordine a tutti li Commissarj di
Agenti nelle altre le incombenze di perseguitare e denunziar tutti li Emigrati
Preti non giurati e così in tutti i Dipartimenti.
In una Città l'Abitanti opposti all'arresto de Preti non giurati, si fe' u-
no, e presero un vil Cittadino, e fecero una grande.

...icona 22. feb.° nella Vicinanza di Sembiao in Germania si sono scoperte
rovine d'una antica Città romana.
25. feb.° Alcuni si scagliano contro una Lettera Pastorale per il S. tempo
di Quaresima pubb.ta da un'unione di Vescovi, alla cui testa sono li sud.ti
Gregoire, e Saurine, nella quale è insinuato, che i Vesc.i mettono e propongono
...tti i mezzi per riorganizzare il Governo della Chiesa Gallicana; e
che in Parigi il pross.o Mag.o ventura si convocherà un Concilio o Sinodo.
Cremona 5. Marzo seguitano a passar per qui e Pavia i Piemonte Battaglioni Cannonieri
Milano 9. Marzo si scrive d'un'ottima rappresentazione nuova nel teatro [illegible]
quanti i fatti antecedenti dell'anni 1795 e 1796. si parla de lavori che [illegible] ovunque
Dirottavano e saccheggiavano li dipartimenti frontieri [illegible] Emigrati.
[illegible] febbraio si temeva in Parigi, che quella città fosse incendiata [illegible]
Polizia ordinò a tutti li Pozzi [illegible] le case per avere pronta l'acqua per
estinguere li temuti incendii. e le [illegible] non aspettavano [illegible]
[illegible] di maggiori [illegible] e [illegible].
[illegible] grandine alle Scuole de [illegible] di messe, e di fabriche e [illegible] per
[illegible]
[illegible] 2 marzo [illegible]
[illegible] formidabile per parte [illegible]
[illegible] 11 Marzo le [illegible] nella [illegible] Chiesa di S. M.a dell'Anima [illegible]
[illegible] per [illegible] la Benedizione sopra l'Armata di S. M. [illegible]
[illegible] Campagna, con gran concorso di [illegible].
Vienna 5 marzo, il [illegible] d'Artiglieria Co: Wallis ritorna a Vienna e la [illegible]
[illegible] dell'Artiglieria.
Roma 12 Marzo era sparsa voce d'una supposta trama di togliere la vita al
Papa.
[illegible] 2. Marzo regnano molte malattie [illegible] per l'ingresso
[illegible] 30 al giorno
Marzo [illegible] 1100: e che arrestata [illegible] Emigrati e Preti [illegible]
[illegible] Marzo. Il Direttorio ordina che [illegible] da farsi li 30. Marzo in tutte [illegible]
[illegible] le Municipalità [illegible] la legge d'ascrivere alla Milizia li giovani
[illegible] anni 16. e [illegible] farsi a piè dell'~~Albero~~ Ara della
Patria, e presso quell'Albero si [illegible] ai difensori della Patria [illegible]
[illegible] presso l'Albero med.°
[illegible] che le femine [illegible] la Coccarda, come [illegible].
[illegible] de Troyes [illegible] fu annunciato a Parigi che 14. [illegible]
[illegible] in quel Comune la [illegible]
[illegible] le [illegible] sacre, che seppelliscono [illegible] per [illegible]
[illegible] le [illegible] de Preti [illegible]
[illegible] che contraggono matrimonj senza di loro:
[illegible] penitenza a quei che [illegible] la Chiesa, [illegible]
[illegible] di più che non frequentano [illegible] li Magistrati [illegible]
[illegible] la loro [illegible] di Campane
[illegible] Decreto [illegible] chiunque convocasse unioni di popolo a suon di Campane
[illegible] l'esercizio di qualunque culto [illegible] professione [illegible] la Campagna
[illegible] ultima non fu [illegible].
[illegible] Battaglione del Reggimento
[illegible] 30. Marzo. li 16. d.° venne a Trieste il primo Battaglione del Reggimento [illegible]
[illegible] col Colonn. Co: [illegible] di guarnigione con altre Truppe di
[illegible] Divisione di d.° Reggimento [illegible] Fiume, [illegible] le Coste
[illegible] del Litorale.

2 Aple da un [illegible] del Direttorio [illegible] Mandat Territoriali si ricevono e s'esigono che tutti i mali nascono dalle nove dispensioni [illegible] lo spirito di rapacità, dall'abbandono de lavori, dalle resistenze a pagar le contribuzioni e dall'avvilimento delle Monete Nle.

La suscritta [illegible] della Dirocata fu celebrata con tutta solennità delli Magistrati Amministrazioni Comitati Anziani del popolo e de [illegible] [illegible] si nella Chiesa di S. Rocco, chiesa ornata co colori della Nazione [illegible] con ara eretta [illegible] d'Altare Nazle circondata da molti [illegible] cantarono le Canzoni Nli accompagnate da [illegible] musica [illegible] lessero le leggi concernenti da [illegible], il Presidente fece un discorso analogo, indi consegnando furono l'Armi ai Giovani [illegible]

Questa gran [illegible] Charette della Vandea che tanto tempo fece li Franci [illegible] corsi anni con [illegible] militari di Vandeesi, e Chouani fu preso, e fatto morire.

7. Aple [illegible] [illegible] con [illegible] la [illegible] a Franci.

7. Aple [illegible] da Bruxelles [illegible] di [illegible] l'armata Frcse in quei villaggi sparse il terrore: quei che mostravano per l'Imperatore sforzati quei che sono a [illegible], quei che non sono tutti tremavano le femmine e fanciulli fuggivano, e [illegible] la mira d'esse Armata e de Ministri non era d'altro che di rompere le Campane, che consegnate prima [illegible] mezzo gli Abitanti [illegible] avevano [illegible] a [illegible] sul Campanile, onde li soldati non aspettando le chiavi del Campanile [illegible] [illegible] dove [illegible] [illegible] [illegible] sul tetto della Chiesa, in [illegible] d'[illegible] [illegible] [illegible] il Campanile senza [illegible] [illegible] Artiglieria [illegible] [illegible] altra [illegible] Sangue [illegible] e [illegible] di [illegible].

[illegible] e [illegible]

9. Aple Vienna: li 22. corr. [illegible] ai Franci il termine delle tregue.

[illegible] [illegible] [illegible] per ottener dal Cielo benedizione sopra [illegible] Armate, [illegible] il [illegible] fra gl'[illegible] [illegible] di tutta Vienna.

Il Ste Wallis [illegible] dell'Italia [illegible] a [illegible]

11. Aple il Pe Arc. Carlo arrivato ora in Francfort.

12. Aple [illegible] Parigi si sa, che le Potenze coalizzate non sono contente delle proposizioni di Franci onde seguirà la guerra.

10 Aple fu pubta la pena [illegible] di [illegible] di Campane per [illegible] servizio del culto.

Vienna ~~20. [illegible]~~ 12 Aple li Ungheresi non [illegible] [illegible] all'Impre [illegible] [illegible] sostentarlo [illegible] la guerra:

13. Aple [illegible] [illegible] passano per Pavia Carri di Munizioni per il Piemonte, e quantità di Truppe

Da Genova si sa, che [illegible] il Ste Buonaparte e il [illegible] Massena Franci [illegible] e [illegible] contro gl'Austriaci, e [illegible] seguì la [illegible] in Piemonte [illegible] in Voltri e Cancare [illegible] [illegible]

Vienna 20 Aple il Gl. Wallis [illegible] [illegible] [illegible] in Vienna dall'Italia [illegible] nominato dall'Impre Vice Direttore dell'Artiglieria Impe.

Cremona. 22. Ap.le. Jeri giunsero qui due trasporti di prigionieri Francesi al n.° di 170 oltre i loro Officiali, presi in Piemonte, unitamente più d'armi, e vengono con= dotti a Mantova.

21. Ap.le in Parigi vi fu ancora de' Grani tumulti, e furono inti? seve= ri il Parlamento. Li forni e case dalla strada con istrelle il Governo dovevaggi sempre d'oppi.

Fu fatto Decreto contro chiunque ... e parte del precedente Governo ...

Monarchia ...

Continuano li passaggi di truppe austriache in Italia.

... sono stati scoperti li Giacobini ... oltre alla Guilanea, che ... giusti ... deputati ... emigrati, e tornati in Patria fra 20. giorni ... dal Paese.

Sono ... richiamati li soldati ... per ... all'... ... sarebbe.

Milano ... Fu fatto gran Consiglio nei presenti bisogni di guerra.

Milano 3. Mag. li 3. d. l'Armata Austriaca passò il Po colli ponti ... presso ... ... e tale passaggio non fu molestato dall'Armata Franse.

Modena anche qui li 6. d. fu fatta l'esposiz.e e benediz.e del ... a quella Cat.le s'adora, per implorare la benedi.ne ... dell'Armi Austriache ed Alleate.

La Battaglia ... seguì a Pizza.

... 14. Mag. li 8. cort. a Codogno nel Milanese verso il Po seguì una strepitosa battaglia, poichè li Franc.i facendo mostra voler passar il Po in un luogo, gl'Austriaci corsero con ... passati in altro diedero l'assalto ai ... che li dispersero ... e ... nelle vicinanze di Milano, e Mantova ed in altre parti dello Stato. A Modena s'inal= zarono le batterie per porsi in difesa, raccogliendo le truppe qui e ... dis= perse. Un Distaccamento di Cavalleria Franc.e giunse fino alle Porte di Bologna, ma dopo alcune ricognizioni si ritirò.

Parigi. Mag. procedendo qui il sotterramento de morti senza alcuna formalità, ... gli ... di ... e ... alla ... e ... praticando anche i vivi passeggieri, fu pubb.to un editto del Dipartimento che vi siano de' portatori con casse bleu, capello, e sciarpe, accompagnati da un ispettore, che sappia legger e scrivere, gli avrà ... sul capello una medaglia, su cui ... rispetto ai morti, e ciò si farà 24. ore dopo seguita la morte, e si chiama qui, li Cocchi, Vetture, Cavalli dovran far largo a tal trasporto.

... fu pubb.to un editto contro i Preti refrattarj ... e ... in Patria ... sediziosi e spargenti ... contro la Repub.ca ... fra ... dal regno.

... furono ... ... riverberati rapporti del Sig. Buonaparte ... la vittoria e progressi dell'Armata Franc. in Italia. Fu avvertito dai Fran= cesi che gl'Austriaci spandevano pacchetti di Cartocci con palle d'una materia ... che rimaneva bruciata nell'uscir dal moschetto, e non produceva ... male. Onde esaminati furono tali cartocci. ...

... li 26. Ap.le fu ... che il Sig. ... occupa la ... il Sig. ... occupa Alba. Il Sig. Massena occupa Cherasco, e il Sig. Serru= rier occupa la ... e ... (...). Onde in Parigi il Corpo Legislativo ... la festa in tutta la Repub.ca per li 19. Mag.o ...

in onore all'Armata d'Italia intitolata Festa della Vittoria.
Frattanto i Francesi in altre parti vincono i Tedeschi.
Milano 9. Mag.° i nuovi e Cannoneggiamenti seguiti sull'Adda de' due eserciti fra
Cassano alla destra ed Anzano alla sinistra di d.° fiume, essendo inseguito il
Francese da Lodi a Piacenza da una parte dell'Austriaco, intanto partì
da q.ª Milano li Figli del R. Arciduca unitamente col Balì Valenti Gon-
zaga, e la mattina seguente partì pure la Figlia Arciduchessa. [illegible]
per guardia di Milano furono chiamati tutti gli abitanti [illegible] dall'
anni 18 fino alli 60. [illegible] li Nobili [illegible] e [illegible]
alle milizie altrimenti pagar dovranno la multa di 100. scudi o simili
di lavorare anche per ostare ai disordini che potrebbero commettersi dagli
oziosi e malviventi del Paese nelle presenti circostanze, ed avendo
con editto lasciato il governo di Milano al Consiglio in tali circostanze
di guerra, il Duca Arciduca Governatore di Milano con 70. persone
si partì a raggiungere la sua famiglia poch'anzi partita e lo stesso
fece il C. Wildseck Min.° plen.°
Milano 14. Mag.° li Francesi sempre combattendo giunsero a Soncino e [illegible]
sina e si vanno inoltrando all'Adda e Mantova.
[illegible] Cannoneggiamento seguito a Lodi, un [illegible] di bronzo fu [illegible]
la Statua di [illegible] sul Ponte dell'Adda.
d. Mag.° li Cristiani seguitano infestare la Mappa in diversi Dipar-
timenti appostandosi nelle strade, e Montagne [illegible]
Vienna 6. Mag.° a motivo delle varie azioni seguite in Italia prospere
e avverse [illegible] l'Armata austriaca si è ritirata
da tutte le Provincie si spediscono [illegible] in ajuto.
Francfort presentemente 9. Mag.° il P. Carlo è al Reno
Da Cremona 16. Mag.° molti Battaglioni d'infanteria passeranno
nel Tirolo, ove ordinariamente arrivano e [illegible]
7. Mag.° in Parigi seguì baruffa tra Truppe di Soldati [illegible]
loro [illegible]
7. Mag.° in [illegible] fu stabilito che accettati li Preti giurati
e [illegible] quelli che militano per la Patria tutti gli altri sia-
no trasportati a loro spese, siano esiliati dalla patria. [illegible]
con Decreto si estende a [illegible] Arcid.° [illegible] come [illegible] [illegible]
Vienna 11. Mag.° si spediscono [illegible] 4000. uomini e 6. Battaglioni Albanesi
Ungheresi in Italia in rinforzo dell'Armata indebolita, e [illegible]
[illegible] al loro cammino, che un [illegible] fanti [illegible] e [illegible] sono [illegible]
le Montagne, che sono in Italia.
Piacenza 20. Mag.° il Gle Austriaco di Beaulieu presentemente colle sue [illegible]
ne è sul Mantovano.
Pavia [illegible] fino li 9. Mag.° [illegible] [illegible] fu senza truppe, [illegible] 3. [illegible] Francesi
con 6. [illegible] entrarono, ed il M. Vescovo colla Municipalità [illegible]
incontro sul Ponte del Ticino, ed [illegible] dissero al Vesc.° [illegible] nulla
[illegible] temere, che averebbe fatto rispettare le persone, e proprie[tà]

presero con riposo, e partitisi dalla Sala della Congreg.ne della Municipalità, li ringraziarono delle loro attenzioni, li domandarono a Cavalli, e ordinarono che la Guardia Nta. stata sorpresa riprendesse le sue funzioni sino all'arrivo d'un Corpo Franc.e che si disponeva a passar il Po. Sono ... che si sente il rimbombo de' Cannoni dalla parte di Lodi, onde si temono conflitti sanguinosi.

Nizza 6. Mag.o Dai 16. Aple fin'oggi sono venuti qui 5799. Prig.i Austriaci e Piemontesi con 43. Uffiz.i i Piemontesi furono tutti mandati nell'interiore della Francia e gl'Austriaci a portar grano.

Milano 16. Mag.o all'ore 22. il Gle Massena con 10. in 12. mille entrò in qta Città, incontrato dalla Municipalità, ed altri Corpi pubb.ci, e vi furono messi in attività i Tribunali, e promessa in garantia della Religione, e delle Proprietà.

20. Mag. fu stabilita la Risoluzione contro i Preti refrattarj, e fu progettato di punir chiunque nasconderà in Casa sua un Prete condannato alla deportazione.

Genova 28. Mag.o fu annunziata una ... Congiura in Pavia.

[illegible] il Generaliss.o Buonaparte [illegible] Mantova [illegible] il Po [illegible]

[illegible]

Milano 28. Mag. [illegible] in Pavia [illegible] Binasco [illegible] Mazza [illegible] 24 ore la tranquillità [illegible]

[illegible] Buonaparte [illegible]

Livorno 24. Mag.o [illegible] della Municipalità [illegible] Austriaci [illegible]

[illegible] per ultimo notificare tutto il proprio Erario in termine di 24 ore. [illegible] gli ... di ogni [illegible] e [illegible] Brescia sortir dalla città. di consegnar tutte l'Arme, di fuoco e [illegible] in termine 24 ore. di consegnare tutti li Mobili [illegible] ragione de Soldati Austriaci, scoperti li scaltri di far ne [illegible] quantità di
[illegible]

[illegible] 20. Mag. l'Armata Austriaca era accampata [illegible] del fiume Oglio, cioè verso Mantova.

Milano 25. Mag. il [illegible] castello è investito [illegible], ma non [illegible] in breve arriverà l'Artiglieria grave. Questa Municipalità invitò [illegible] i [illegible] uomini all'appalto per far prontamente fattura di 12000 giletti e 10000 paja di calzoni per i Soldati Francesi. Furono creati li Ministri provvisori [illegible] città di Milano li [illegible] che a [illegible] Francesi e [illegible] il Comandante di Piazza Francese che amministravano anche tutta la Lombardia. 22. detto [illegible] imposta una tassa straordinaria [illegible] d'imprestito di [illegible] [illegible] 14. per ogni scudo. 23. detto che [illegible] in attività [illegible] Magazzino di [illegible] Servizio [illegible] Generale [illegible] la porta Orientale [illegible] il [illegible] 24. [illegible] Proclama ordinò che [illegible] [illegible] sera chiuse [illegible] Botteghe [illegible] proibito qualunque [illegible] [illegible], e massime nelle pubbliche Strade, [illegible] sotto pena [illegible] giudicati [illegible] militari in 24 ore. 11. Mag. con [illegible] il [illegible] Buonaparte [illegible] Saliceti, con cui per [illegible] alle [illegible] [illegible] all'Armata, e per esser così [illegible] dalla [illegible] furono imposti 20. milioni da pagarsi, e [illegible] tra le [illegible] Provincie della Lombardia Austriaca.

Monteza 26. Mag. giornalmente per terra e per acqua arrivano truppe destinate a rinforzare l'Armata.

Parma 13. Mag. seguì sospensione d'armi tra Francesi ed il Duca di Parma, [illegible] canza mediante il [illegible] [illegible]

Parigi 22. Mag. i Chouans [illegible] deposero l'armi, e s'assoggettarono alle Leggi Francesi.

Cremona 27. Mag. parti da questa città tutte le truppe Francesi per andar a [illegible] ve l'Armata Austriaca sui confini del Mantovano. Furono per pubblico la [illegible] sizioni da pagarsi da Mercanti, e [illegible] di cavalli [illegible] [illegible]

Milano 1. Giug. il [illegible] in Capite Buonaparte si portò da Lodi a Binasco con Armata grande: gli Abitanti di Binasco [illegible] opporre al passaggio, furono presi, e posti in fuga, e tutte le Case incendiate. Poi andò in Pavia, e non [illegible] il suo effetto il di lui Proclama, le truppe [illegible] su [illegible] cittadini armati si ritirarono in città, e rivoltosi col fuoco e sassi, ma [illegible] [illegible] di casa in casa, furono dispersi e distrutti col saccheggio delle case [illegible] Cascando prima i Francesi abbattute le porte della città colle scuri]; [illegible] [illegible] proclama in 24. ora [illegible] di portar [illegible] in Deposito, [illegible] tanto in Milano che in Pavia [illegible]

[illegible] 22. Mag. a Rouen la maggior parte delle Chiese [illegible] momenti [illegible] [illegible], e l'Ospizio [illegible] col favore de primi [illegible] [illegible] Ascensione il Vescovo [illegible], e [illegible] la Cattedrale.

[illegible] 22. Mag. si [illegible] che li 3000 uomini Austriaci [illegible]

Gallizia partiranno per l'Italia in aggiunta all'Armata.
Pavia 29. Magg. si dirigono e pagar il 300. [illegible] ai Franc. con Proclama
Milano 2 Giug. Proclami che le persone comunic. dell'[illegible] già sugg. in
[illegible] siano trasferite dalla Prigione nel Mon.° di S. Margherita 27. Magg.
la Municipalità autorizzata dalla Agenzia Militare assicura la Cittadinanza
[illegible] coi seguenti Articoli 1. che non sarà fatta nessuna leva militare. 2.
che non sarà fatta alcuna leva di Bestiami senza per le condotte che saranno
pagate. 3. che i disordini seguiti in alcuni Villaggi seguiran per cause di stupi
[illegible] 4. che le Bestie, impiegate per i Carriaggi saranno pagate. 5. che le min.
dalla Municipalità e di vendere fatte gli Capeli. il 28. Proclama che li
Armati siano notificati e non estratti. li 29. che tutti i Membri della
Municipalità di Milano portino il distintivo di una Sciarpa a 3 colo
al braccio sinistro, e al cappello un pennacchio a 3 colori. li 30. editto
che vengono consegnate le armi [illegible] ai Franc. Editto che li Armaioli [illegible]
[illegible] le Sue Arme al luogo destinato che stimate le saran pagate. Che
i Curati e Cancellieri esigano dagli Abitanti il Giuramento di sommissione e
obbedienza alle leggi Franc. Che informata la Municipalità che molte
Armi consegnate al [illegible] son prive de [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in 24. ore siano portati al d. luogo tutto il sottratto a d. Schioppi
[illegible] 19. fu adottato dal Consiglio degli Anziani il trattato di Pace colla Sar-
degna.
Modena 25. Mag. la Repub. Franc. non risponde al Duca di Modena che non
[illegible] alla pace se non alla prima condizione de 10. millioni di [illegible]
[illegible] e 5. in cavalli, Grani ed altre derrate, oltre
[illegible] in [illegible] [illegible] alle Chiese gl'Argenti ed ori non necessarj.
Piacenza i Sig. [illegible] di Milano recheranno che partitosi da Milano Buonaparte ver-
so Mantova in Milano insorsero nuovi tumulti onde agli abitanti pubbl. un Pro-
clama di depor l'armi ed di rinnovare il giuramento di fedeltà colla minaccia
[illegible] forte e [illegible] [illegible] un combattimento tra le 2. Eserciti fu inviato da
[illegible] dal Buonaparte
Franc. Mantova, in cui non erano che soli 7000. Soldati, ma bensì 300. Can-
noni ed altre Munizioni.
[illegible] i Sig. d'ordine del Gov. fu addimandato alle Chiese di Città e Dioce
[illegible] minuta distinta degl'Argenti, ed Ori non necessarj, assicurando [illegible]
[illegible] levati, senza in caso di necessità [illegible], e colla paga del [illegible]
[illegible].
Milano 8. Giug. fu qui pubb. una lettera di Buonaparte, con cui [illegible]
[illegible] riportata contro gl'Austriaci colla perdita di [illegible] di 1300. uomini, e 50.
cavalli, 5 Cannoni e 70. [illegible] di munizioni.
[illegible] Nota de Prigionieri fatti da Franc. in Italia dai 12. Ap. fino ai 11 Mag.
[illegible] 11686.
[illegible] 25. Mag. le montagne verso le frontiere d'Italia [illegible]
armati, e li Tirolesi giurano e [illegible] con som. ardore [illegible]
[illegible] alla difesa della lor Patria.
Piacenza a 8. Giug. partono da qui c.a 4000. Franc. e [illegible] 7000. da
[illegible] destinati per Mantova, oltre 200. [illegible] Austriaci.
[illegible] [illegible] regnando l'Epidemia de Bovini, fu [illegible]
[illegible] ordine e Proclama, i Cancellieri vigilanti [illegible].

[illegible] sara [illegible]

[illegible] Mantova [illegible]

[illegible] Milano. [illegible] Annunz.ta [illegible]

[illegible] Spagnoletto in Bologna

[illegible] Milano [illegible]

[illegible] Correggio [illegible]

Una Vergine [illegible]

[illegible]

[illegible] Cristo alla Croce [illegible]

[illegible] Guido [illegible]

Un S. Paolo [illegible]

Un'Assunzione di Salvator Rosa.

[illegible] Vecchio nato in Cadore 1477 [illegible] del Bellino, a tempi del Giorgione [illegible] Carlo V. [illegible]

a Parma.

[illegible] del Correggio [illegible]

Un quadro del Schedone.

Un'Adorazione del Mazzola

[illegible] Santi del Caracci

[illegible] Rafaele

[illegible] Il Padre eterno [illegible] Bonaparte [illegible] Dormitor [illegible]

[illegible] Correggio.

[illegible]

[illegible] Scodella del Correggio

[illegible] Santi del Spagnoletto.

[illegible] di Paolo Veronese.

Un quadro [illegible]

Un'Assunzione del Spagnoletto.

Un S. Bernardo di Lanfranco.

Una Vergine di [illegible]

Del Duomo di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] del Re Buonaparte [illegible]

[illegible] Ambas.re del Re di Sicilia [illegible]
[illegible] di Sicilia [illegible] deputati francesi [illegible] certe genti
[illegible] Casa del Re di Napoli [illegible] Parigi a trattar di Pace.
per Italia, [illegible] e Bologna [illegible] di due mila uomini.
[illegible] armata Austriaca [illegible] e la miraglia [illegible]
Bologna [illegible] Francesi [illegible] a 3000 uomini
[illegible] gran strage [illegible]
Ferrara [illegible] diversi distaccamenti [illegible] francesi [illegible]
[illegible] di notte.
Modena [illegible] l'armata francese che circonda Mantova [illegible] 30000 uomini
[illegible] perchè [illegible] gli [illegible]
[illegible] gli Austriaci furono respinti; avendo gli [illegible]
[illegible]

[illegible] il Gen.le Buonaparte, ed il Commiss.o Saliceti,
[illegible] per Reggio con 300 Cavalli, e 1300 [illegible] francesi
[illegible]

[illegible]

[illegible] in Italia [illegible] Austriaca.
[illegible]

[illegible] e [illegible] di Roma [illegible]
[illegible] possibili [illegible]
[illegible] se [illegible] è parte [illegible]
[illegible] e [illegible] gran [illegible]
Buonaparte [illegible] Mantova
Da Roveredo 3 luglio [illegible] gran quantità di truppe [illegible]
di [illegible] passi.
[illegible] luglio [illegible] truppe francesi [illegible]
[illegible] 100000 [illegible] francesi con promessa che [illegible]
[illegible] gli officiali [illegible] francesi [illegible]
[illegible] del loro nome, cognome, grado, ed impiego, per [illegible]
[illegible].
Parigi 18 [illegible] li Direttori [illegible]
anche in Parigi stesso.
Vienna 4 luglio [illegible] Boemia (Croazia [illegible]) [illegible]
[illegible] Boemia [illegible] compagnie [illegible]
del [illegible] fra i Grigioni, e il Lago di Garda per sostenere l'armata [illegible]
[illegible] altra armata pel Milanese, [illegible] di 20000 uomini [illegible]
[illegible] il [illegible] e [illegible]
[illegible] di 100000 uomini, cioè 30000 [illegible] alla
7000 verso la Valtellina e il restante s'avanza a [illegible]
[illegible].
Roma 9 luglio. Condizioni d'Armistizio 23 giugno fra il Papa, e la Repubblica francese [illegible]
[illegible] il [illegible] Buonaparte [illegible] il Plenipotenziario [illegible]
[illegible] 1. sospensione d'armi [illegible] 2. [illegible] la Pace [illegible]
francesi [illegible] di Spagna [illegible] il Papa [illegible] a Parigi un Plenipotenziario
[illegible] per ottenere la definitiva pace, offrendo [illegible]
oltraggi [illegible] nel suo Stato. 3. [illegible] persone [illegible]
[illegible] nello Stato Papale a cagione d'opinioni politiche saran [illegible]
[illegible]. 4. che i Porti Papali resteranno chiusi ai Bastimenti delle Potenze
[illegible] in guerra [illegible] francesi [illegible] stessi. 5. che l'armata
francese [illegible] in possesso di Bologna, Ferrara, ed [illegible]
[illegible]. 6. che Ancona [illegible] la sua [illegible]
[illegible] ai francesi, che [illegible] il [illegible]
[illegible] del Papa. 8. il Papa darà alla Repubblica [illegible] Busti, [illegible]
[illegible] di commissari a [illegible] a Roma, o [illegible]
scelta degli commissari. 9. il Papa pagherà alla Repubblica 21. Millioni di [illegible]
di Francia [illegible] in [illegible] cavalli [illegible] oltre le [illegible]
[illegible] alle [illegible] 10. che il Papa darà il [illegible]
[illegible] all'armata francese [illegible] saranno pagati.
[illegible] il [illegible] Papa [illegible] Secolari ed [illegible]
e [illegible] nelle Chiese
A Rimini [illegible] un millione, e 200 mille [illegible]
[illegible] per la città [illegible] fare, [illegible]
[illegible] per ottenere [illegible] diminuzione.

[illegible] lugl.o arrivato in Milano [illegible] [illegible] Verona [illegible] [illegible]

[illegible] Roveredo 14. lug.o Seguì battaglia [illegible] Mancava con perdita de' Franc.i [illegible] 3 e 4 mila [illegible] nell' Adig. e [illegible] molti pezzi d'Artiglieria, [illegible] [illegible] [illegible] per il Mincio, e gli [illegible] [illegible] [illegible] posta nella prima [illegible] di 1500. Bolognesi [illegible] [illegible] la prima scarica dell'Artiglieria [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] ciò [illegible] in schiena, disperatam.te [illegible] [illegible] [illegible] correro alla porta [illegible] [illegible] da Mantovani, [illegible] fu preso 17. Can.ni 1800 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], e [illegible]

Bologna e Ferrara

[illegible] 14 lugl.o [illegible] [illegible] di pagar la [illegible] - [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bonsa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cardinale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 13 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 9. lugl.o [illegible] S.A.R. il Sereniss.o [illegible] [illegible] Marchese [illegible] [illegible] informato della [illegible] [illegible] Buonaparte [illegible] [illegible] Can.co Filippo Buonaparte [illegible] [illegible] [illegible] S. [illegible]

[illegible] [illegible] gran battaglia in Mantova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i Franc.i [illegible] [illegible] travestiti si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Buonaparte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lago di Como [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Italia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 12. lugl.o dopo l'ore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] città, il popolo accorse in folla, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] M.e V.e detta della Consola [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Roma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Messa [illegible].

Borgo 31. lugl.o che li 30. d.o [illegible] in Mantova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il M.se Maruse [illegible] [illegible] [illegible] Basilica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fermo [illegible] fratter

si gave colle trenze
[illegible] [illegible] [illegible] stato d'armi in Mantova li 29. e 30. [illegible] che [illegible]
Armata Austriaca e sollevar li ospedali, che li Franc.i [illegible], sapendo
[illegible] di quella Città tutti si [illegible] alla [illegible], e ritraccendo [illegible]
morte accrebbero l'agitazione e [illegible].
[illegible] altra lettera scritta dal Com.e [illegible] 8. Ag.o che il 6. [illegible] li [illegible]
li nemici presso Peschiera, e [illegible] [illegible] l'Austriaci, [illegible]
e ci [illegible] 12. Cann.i 400. prigioni, uccisi, e feriti c.a 5 in 600, [illegible]
tutto il [illegible], e inseguendo il nemico [illegible] passò l'Adige, e [illegible] a Verona
abbiamo fatti altri 100. prigionieri. Dall'altra parte Massena mar[illegible]
verso la Chiusa, ove prese 4. Cann.i e fatti [illegible] prigioni, a [illegible]
una Divisione sarà a vista di Mantova.
Firenze li 10. Ag.o giunse qui la [illegible] del Buonaparte da Livorno
Milano 16. Ag.o [illegible] far moltissimi [illegible] [illegible] e [illegible] gl'[illegible]
ti ne Monti e Conventi, e Case de' ricchi.
6. Ag.o [illegible] in [illegible] di [illegible] erriggere in tutti i Comuni una colonna [illegible]
[illegible] [illegible] Nazioni, i tratti [illegible] de' Soldati morti in difesa della Patria.
[illegible] 7. Ag.o attendesi qui il ritorno da Basilea il March.e del [illegible] Amb.r
Napoli presso qta Corte.
Milano 17. d.o [illegible] Buonaparte [illegible] parte al Direttorio di [illegible] da 20000
Austriaci [illegible] del Reno, e [illegible] in Italia in aggiunta a quell'Armata, che [illegible]
rese formidabile, e che il [illegible] Ag.o [illegible] il Gen.le Massena, e l'altra Divisio-
ne Aust.ca discese verso Brescia, e che sorprese le Armate [illegible]
[illegible], e che in simil difficile circostanza in 24 ore fu [illegible] abbandonar l'as-
sedio di Mantova con tutto il Bagaglio per sostener questo; che li 30. [illegible]
la Division di Massena passò il Mincio a Peschiera, e che le truppe Aust.
ch'erano a [illegible] a Verona si ritirarono, e in seguito narra li [illegible]
menti seguiti in Salò in [illegible] con perdita [illegible], e [illegible] parte
nel [illegible] in [illegible] [illegible].
Cremona 15. Ag.o arrivò qui la Sposa di Buonaparte.
8 Ag.o [illegible], che in Basilea si [illegible] la Pace tra gli 2. Potenze, mediante
Spagna e la Svezia e così [illegible] in Vienna 13. Ag.o si spera, sebbene s'armi[illegible]
[illegible] in Ungheria e Polonia.
13. Ag.o Vienna da [illegible] arrivano qui pel Danubio diverse grosse Barche d[illegible]
[illegible] d'altri [illegible], che [illegible] qui le più preziose [illegible]
[illegible], e ricchezze [illegible] li avvanzamenti de' Franc.i nella Svevia,
che paiono entrar in Monaco. (il [illegible] Arciduca militare in [illegible])
Vienna 13. Ag.o Si son fatte strette [illegible] disposizioni di difesa, mostrando [illegible]
[illegible] la Marina; ivi in quel Porto è arrivata una Fregata Inglese, e s'attendono [illegible]
alla difesa d'esso, e vi sono [illegible] Battaglioni, e [illegible] a Fiume [illegible]
Battaglione e [illegible] tutto il [illegible] [illegible] un Cordone di truppe fin a Fiume. [illegible]
[illegible] [illegible] Villaggi e altri Battaglioni di [illegible], [illegible], e [illegible]
[illegible] s'aspettano 2. Divisioni di [illegible] cavalleria e [illegible]. Quella [illegible]
te in piedi 5000. uomini, ed altrettanti [illegible] dalle [illegible], e tutti i popoli dell'[illegible]
[illegible], e [illegible] han ordine d'armarsi, e per la [illegible]
[illegible] e [illegible].
Roma 17. Ag.o Avendo gl'[illegible] Commiss.ri Franc.i scorso tutta la Galleria di qto
Capitolo, e fatta la lor Scelta, presto partiranno da qui.
Bologna 20. Ag.o Decreto di Buonaparte, che i Bolognesi [illegible] la [illegible]

...che i francesi partiro Cesarde con della Ottiva e arriva ... Bologna, con gran[de]
...Milano 23. Ag.to, è arrivata qui la Milizia ... di fanti e cibarie da...
...mesi 16. fino ai 35.
...Ag.to con lettere al Direttore di ... 27. Lug.o tra i Bolini fatti dal Sig.r nel Mar...
...che il Sig. Bernardotto s'impossessò ... di 45 battelli di viveri e foraggi
...tolti dagl'Alleati più d'un millione di lire tornesi, 4000 sacchi d'Avena
...con ... nemici, e liberati 50 prigionieri feriti.
...Milano 25. Ag.to si sa, che l'Epizoozia, e mortalità de Bovi è cessata in Lombar[dia]
...onde fu proveduto, che in ... stava per arrivare in Milano da 4000
...francesi feriti e Austriaci prigionieri, che vengono da Brescia. ... di Bernagarda
...necessarie per tutti gl'uffiziali ... già ... Palazzo ... l'Abelagna
...Giustizia ... d'esser presi in vista per ... all'Armata ...
...fece diverse dichiarazioni su ... e di sicurezza, ... tale
...dei ... Francesi.
...Settembre 20. Ag.to Lettere ... che gl'Austriaci ... Trento ... ab-
...bandonato il Lago di Garda, e che li francesi sono 2. leghe di ... Trento. 22.
...battaglia ... di Mantova ... Francesi.
...in ... Ag.to si va progettando ... pace; altrimenti che la ... tutte
...fatte ... uomini 150. mille proporzionata alla popolazione ... e
...milizie ... gli ... di sottomettere ... e le milizie per difendere ... confini
...sotto.
...Milano 31. Ag.to il di 28. è di qui partito il Bernagarde per Verona accompagnato
...dalla cavalleria.
...Ag.to fu progettato di sommovere ... e ... di ... e ... gl'...
...la Germania.
...Pace fra la Repub.ca e il Sig.r Duca di Wirtemberg e di Tech.
...Ag.to vittoria segnalata riportata dal S. A. R. ... contro Francesi.
...Milano ... ordine del Comandante di ... di prepararsi all'armi
...alla giornata ... della città ... Milanesi. ... lettere ...
...Bernagarde ... Tirolesi ... li ... a ... permettendoli che
...saranno rispettate la Religione, le costumanze, e proprietà del Paese, altrimenti saranno
...in ostaggio, e menati in Francia ... se trovati coll'armi alla mano
...Settembre 3. ... sono ... alcuni Nobili in ostaggio, e Religiosi.
...Milano 6. ... che il Sig. Massena la sera del 4. ... entrò in Trento ...
...con lettere da Milano partecipa una vittoria segnalata del Sig. Massena all'Adi[ge]
...che ... Francesi ... da Verona per ... e ... il nemico, ... in
...Bassano, ... dell'esito ... gl'Austriaci passando l'Adige ... nelle
...acque fino alla cintura fu inseguito.
...Innsbruck 10. ... mentre il Bernagarde s'avanzava verso Trento ...
...Trento ... per le Montagne del Tirolo per sorprendere gl'Austriaci,
...in quella ... fu si rapida la ... degl'Austriaci ...
...100 morti si dispersero ... alcuni.
...Milano 10. ... con lettere del Sig. Berthier ... notizia ... con ...
...Austriaci di 3000. ... e 10. ... di Mantova, che ...
...verso Bassano
...10. ... Sig. Berthier partecipa al Milanese Sig. ... che ...
...Brenta il nemico, e a Bassano fu ... vittoria ... Austriaci
...000 ... in 4000. ...
...retrocedere ... sono ...

li 20. d.° 11. Tratto del Buonaparte presentò il Diritto in Parigi li Stendardi [illegible]
presi agl'Austriaci in [illegible] parti fra gl'Fassolani
22. detto l'Arciduca Carlo passò il Danubio con vittoria sopra [illegible]
Milano 13. 7bre. Lettera del Ste al Direttorio, con cui notifica la presa di Bassano [illegible]
e della Ste Massena con perdita de Austriaci 5000 prigionieri 35. Cannoni 32. battelli
sulla Brenta, 200. carrette di bagagli, 9. o 8. Bandiere, e [illegible] [illegible]
dopiamo anche il tesoro dell'Armata, da parte che s'incaminavano a Vicenza
Vienna 14. 7bre. Vittoria del Principe Carlo al Danubio
Bologna 17. 7bre quel Senato proclama, che nessuna Nota d'infamia passa
per parenti e congiunti delli rei condannati &c.
Mantova 23. 7bre da lettera che il Arciduca Carlo li 3. d.° abbia [illegible] remise con
perdita di 8000 Francesi fra feriti e morti, e bagagli.
Mantova 14. 7bre diversi combattimenti sotto Mantova con perdita di [illegible]
d'ambe le parti, ma più de Austriaci de c.ª 4000. avendo dovuto ritirarsi
si nella Fortezza.
Cremona 24. 7bre da lettera, che tra Mantova e Verona seguì la più fiera
battaglia [illegible] ore 10. senza intervallo con danno, e prigionieri Francesi di 8000. e il
restante de Francesi [illegible] alla fuga inseguiti furono verso Peschiera
[illegible]
Coblenza 1. 8bre è qui arrivato il Ste Bernadotte gravemente ferito.
Vienna 25. 7bre l'A. D. Carlo fa gran progressi al Reno con più di 30000 morti
feriti, prigionieri, Cannoni, bagagli e respinti [illegible] sù le lor Coste.
Bologna 1. 8bre scrivesi che dalla Carintia discendono 13000 Croati a rinforzar
l'Armata d'Italia.
Vienna 20. 7bre altri [illegible] vengono volontari in Italia col Re in
difesa del lor Sovrano, l'Arciduca Carlo però giunse vittorioso al Danubio [illegible]
[illegible]
Roma 1. 8bre [illegible] Sovrano [illegible] l'Armata di c.ª 2000. ed altre Truppe con Cannoni
[illegible] sui confini del suo stato, e specialmente in Civitavecchia. [illegible]
in Corso della Marina Pontificia a mezze Galere con 100 [illegible]
Ancona Ancona 24. 7bre - informato l'[illegible] de' prodigi [illegible] della B.
Vergine, volle un Ritratto in Vienna ordinò al suo Console, che facesse un'ob-
blazione di 600 libre di Cera, che per 100 giorni continui si celebrassero 3 Messe
al giorno innanzi alle Immagine med.ª coll'elemosina di [illegible] per ogni
messa, e con divota Processione accompagnata dai sudditi imperiali [illegible]
ti si presentasse l'offerta di S. M. alla Chiesa di S. Ciriaco. [illegible]
di Parma presentò alla stessa B. V. una ricca Pianeta.
Italia si pubblicò il trattato di alleanza fra la Repubblica Francese e la Spagna
22. 7bre il Ste Bernadotte arrivò al Reno.
Roma 3. 8bre che rotta la Pace tra il Papa, e la Repubblica Francese, perchè il Papa
non potè ammettere un Articolo preteso dai Francesi perchè contro la Reli-
gione Cattolica, perciò la guerra ricomincia in Italia.
Milano 3. 8bre. Mantova è tuttora investita dai Francesi
Roma 8. 8bre. [illegible] il Papa [illegible] tutti li suoi sudditi a prender l'armi con-
tro i Francesi a difesa, lo Stato, e la Religione, poichè è finito l'Armistizio, e li
Francesi non vogliono star alle Condizioni di d.° Armistizio.
Trento 7. 8bre il Buonaparte regolò il governo del Trentino giusta le Leggi di
i Francesi
Bologna 11. 8bre fu pub.° l'ordine del Buonaparte, che in Ferrara, Bologna, si [illegible]

S'ebbe certa notizia già fino li 15 Dicembre dell'an-
no passato 1795 che in Parigi si predicasse la neces-
sità di Pace trà quella Repubblica e l'Impero colle
Potenze sue Alleate, avendo li Francesi perduto al
Reno anche Manehim, travagliata tutta la Fran-
cia dalla continua Carestia, travagliata dallo spa-
ventoso stato delle Finanze, dalla corruzione de Co-
stumi e da altri molti infortunii, e ciò ventilavasi spec-
cialmente trà Repubblicani, e i Giacobini. Ed infatti

2 s'ebbe da Vienna li 17. d.° che il Prencipe Colloredo presentò a S. M. J. gl'ultimi Decreti della Dieta di Ratisbona, cò quali si ringrazia anche S. M. per le riportate Vitorie al Reno, che liberarono la Germania, e si approva il principio addottato da S. M. J. di non intavolare alcuna Negoziazione colla Francia, se non colla sicurezza d'un totale stabilimento de Stati del Governo Germanico. Stando sempre pronti alla marcia 20000. Uomini parte pel Reno, e parte con grossa Artiglieria per l'Italia. Onde li 21. d.° e continuamente venivano dal Reno le più consolanti notizie de progressi, che gl'Austriaci colà faceano. In fatti li 8. Gennaro venturo di quest'anno 1796. s'ebbero notizie che l'Armata Fran.se al Reno nella decorsa Campagna avea perduto fra morti, feriti, prizionieri, ed estinti da maledia da 90. in 100000. Uomini; e che da 40000. Uomini abbandonarono l'Armata, tornando alle Case loro. Il che tutto pervenendo all'orecchie de Fran.si li 16. Gennaro si seppe che la Città di Parigi, e molt'altre della Fran.cia divenute erano un Caos; i Giornalisti ingiuriandosi l'un, l'altro: i Membri del Corpo Legislativo incolpandosi reciprocamente: i Membri del Directorio accusandosi l'un l'altro, e i loro Ministri subalterni; Gli Abitanti delle Città accusavano quelli della Campagna; i poveri si scatenavano contro i ricchi; i Giacobini trattavano di malvaggi i Republicani; i Republicani schiamazzavano contro i Realisti; e Giacobini; li Realisti faceano partiti cò Giacobini: sicchè Parigi specialmente, ed il restante della Francia erano in un incessante conflitto d'opinioni, e sentimenti diversi, la vista, e gl'interessi publici,

e privati: in mezzo a tali, e tante confusioni i ladri, e li mariuoli non perdevano tempo, e non v'era momento, in cui non s'udissero ruberie, che da pertutto s'udivano.

Vincitrici le truppe Austriache al Reno, li 10. Febraro passarono in Italia quattro bravi di què Comandanti, che molto si distinsero nella passata Campagna d'esso Reno.

Animata la Corte di Vienna per tali vittorie al Reno, si seppe li 3. Marzo, che continuamente spediva nuove truppe al Reno, ed in Italia, e che li preparativi per parte dell'Impero erano formidabili: tuttavia s'hà da lettare credenziali, che nell'Aprile seguente il Generale Buonaparte, ed il Gle Massena combattevano fortemente contro gl'Austriaci, e riportavano segnalate Vittorie in Piemonte, cioè in Voltri, Carcare, Aqui &. Nonostante però venne nuova li 23. Aple, che il gno antecedente giunsero in Cremona due trasporti di Prigionieri Fran.si al no di 170. oltre i loro Ufficiali presi in Piemonte in questi ultimi fatti d'arme, e condotti erano in Mantova. Laonde in Milano temendo tale irruzione, li 4. Mag.o fu fata solenne Processione ne presenti bisogni di guerra; Come pure in Mantova li 6. detto fu fatta l'Esposizione e Benedizione del preziosissimo lateral Sangue di Gesù Cristo da più Secoli adorato in quella Catedrale, e ciò per impetrare la Benedizione all'Armi Austriache, ed Alleate.

E proseguendo li Fran.si il lor camino verso l'Jtalia, li 8. Mag.o in Codogno nel Milanese, e verso il Po incontratisi nell'Armata Austriaca, seguì una sanguinosa Battaglia; poichè li Fran.si facendo mostra voler passare il d.o Fiume in un luogo, gl'Austriaci subito corsero colà, ma passatolo in un'altro, furono assaliti all'improviso dai Fran.si che gl'Austriaci restarono fugati, dispersi, e morti; e molti riffuggiaronsi quà, e là nelle vicinanze di Milano, Mantova, ed in altre parti del loro Stato; Ed allora fu, che in Mantova s'innalzarono le batterie per porsi in difesa, raccogliendo colà le Truppe disperse. Perlocchè il Genle Buonaparte non mancò con reiterati rapporti notificare a Parigi le Vittorie, e progressi dell'Armata Fran.se in Jtalia, che letti furono ai Consigli li 20. Mag.o E li Fran.si stessi tanto più s'incoraggirono, quando avvertiti furono, che gl'Austriaci spandevano pacchetti di Cartoccii con palle d'una materia leggiera, che rimaneva brucciata nell'uscire dal Moschetto, e non produceva male alcuno. Onde fu notificato a Parigi, che in questo tempo il Gle Laharpe occupa la Niella, il Gle Augereau occupa Alba; il Gle Massena occupa Cherascosa, ed il Gle Serrurier occupa la Trinità, e Fossana. (Piemontesi, e Milanesi). Perlocchè in Parigi il Corpo Legislativo fordinò la festa in

tutta

tutta la Repubblica per il dì 19. Magg.º ad onore dell'Armata d'Italia intitolata la festa della Vittoria &c.

Li 9. Magg.º fù notificato da Milano il Cannonamento seguito sul Pò frà li due Eserciti, il Franc.e alla destra, e l'Austr.º alla sinistra del d.º Fiume, essendo finalmente stato inseguito il Franc.e ch'andava à Piacenza da una banda Austriaca. Intanto in questi giorni partirono da Milano li Figli del R. Arciduca Ferdinando col Balì Volanti Gonzaga, ed il quo dopo partì pure la figlia Archiduchessa; Onde alla guardia di Milano chiamati furono tutti gl' Abitanti di Città dagl'anni 18. fino alli 60. costretti pure gl'Ecclesiastici Secolari, e Regolari a farsi ascrivere alla milizia, altrimenti pagar dovessero la multa di Scudi 100. o Mesi 3. di Carcere, anche per ostare ai disordini, che commetersi potrebbero dagl'oziosi, e malviventi del Paese in tali circostanze di guerra temuta, e vicina. E con Editto lasciato avendo il Governo di Milano al Conseglio, l'Arciduca Governatore con 70. persone si partì a raggiungere la sua Famiglia, e lo stesso fece pure il Co: Wildseck Ministro Imperiale. Intanto li 14. d.º li Franc.i sempre combattendo giunti erano à Soncino, e Soresina, s'innoltravano all'Adda, e Mantova. Anzi in un Cannonamento seguito à Lodi con colpo di Cannone fù atterrata la statua di S. Zuanne Nepomuceno, ch'era sul Ponte dell'Adda stesso. Perlocchè da Vienna furono spediti 4000. Austriaci, e 6. Battaglioni Unghari in Italia a rinforzare l'Armata indebolita, non dandosi pausa

al

al lor camino, che uno frà quatro giorni, e questi per essere abili per le Montagne d'Italia. Onde li 20. Mag.° il Genle Austriaco di Beaulieu prevenuto avea colle sue truppe li Franc.i sul Mantovano.

La Città di Pavia fino li 9. Mag.° fù senza truppe; Oggi poi trè Ufficiali Franc.i con 6. Ussari vi entrarono, a quali il Mons. ~~Arcive~~ Vescovo colla Municipalità gl'andarono incontro sul Ponte del Tisino; quali Ufficiali dissero al Vescovo e Municipalisti, che non temessero, e ch'eglino avrebbero anzi fatto rispettare la persona, e proprietà loro; e dopo preso un rinfresco, portaronsi alla Sala della Congregazione della Municipalità, la ringraziarono della attenzione, le addimandarono due Cavalli; ed ordinarono, che la Guardia Nazionale, stata sospesa, riassumesse le sue funzioni sino all'arivo d'un Corpo francese, che si disponeva a passare il Pò; e colà da trè giorni sentivasi il rimbombo de Cannoni dalla parte di Lodi, onde temevansi sanguinosi conflitti. Onde si seppe da Nizza, che dalli 16. Aple fino alli 6. Mag.° furono condotti in questa Città di Nizza 5799. Prigionieri Austriaci, e Piemontesi, con 40. Ufficiali: li Piemontesi furono tosto mandati nell'interno della Franc.a e gl'Austriaci condannati a portar grano.

Fù il g.no 16. Mag.° all'ore 22. quando il Gle Massena con 10. in 12. milla Franc.i entrò in q.ta Città incontrato dalla Municipalità, e l'altri Corpi publici; e da esso Gle fù pure promessa, e garantita la Religione, e la proprietà; e messi in attività li Tribunali.

Prima però, cioè li 10. Mag.° il Generalissimo Buonaparte fè publicare un'Editto ordinante a tutte le Provincie di Tortona, ed Alessandria oltre il Pò, ed alla Pavese di quà del Pò, e Lanavo

di

di depor l'armi da tutti gl'Abitanti in termine d'ore 24.

La Città di Piacenza fù la prima, che in què Contorni sentisse i travagli d'jmposizioni, e Contribuzioni alli Franc.i qual li 22. Mag.o furonli pagati 8. millioni oltre buona Summa di Cavali; Oggi pure passarono per q.ta Città 4. Deputati Bolognesi, che andavano paurosi a convenire alla meglio potevano col Gnle Buonaparte, e col Rappresentante Saliceti Franc.i E li 23. d.o partirono da Piacenza; e passarono per Cremona 10000. Franc.i con 8. Cannoni, incaminatisi verso Mantova.

Non mancava altro a quelle afflitte Città, che le insorte e tumulti popolari caggionati principalmente, ed appostatamente da Paesani Giacobini per approfittare. Ed infatti dopo un'jnsorta popolare seguita li 25. d.o nel Villaggio Milanese di Bimasco, insorse altro in Pavia; ma il Gle Buonaparte col Commissario Saliceti spedirono colà il Arcivescovo di Milano ad insinuare ai rivoltosi in termine di 24. ore la tranquilità. Ed in Milano stesso sulla Piazza del Duomo alcuni malcontenti della cose presenti osavono esercitare delle violenze; ma tale tumulto fù dissipato dal Gle Despinoy colle sue Truppe a Cavallo, e nel dimani furono prigionati alcuni Decurioni, e primarii Soggetti; aggiuntavi la Contribuzione di Cavalli a tutti i proprietarii, eccetuati alle Vetture, ed alle Poste.

Quindi fino dalli 14 Mag.o spediti furono in Italia nuovi Regimenti co Battaglioni coll'ordine di marz-

ziar

8 ziar presto, e senza posare, senon il 1mo gno; e che per li deboli, ed infermi vi fossero de Carri per condurli assieme colle lor Munizioni. E da Trieste, dal Tirolo, e dalla Stirria spediti verrano de rinforzi, che uniti alle Truppe formar dovevano 20000. Combatenti.

In questi giorni fu scritto, che fino li 9. corrte il Diretorio di Parigi ricevete nella publca Sessione li Cittadini Franci Junot, e Murat ajutanti di Campo del Gle Buonaparte, che gli presentarono 21. Bandiere prese agl'Austriaci, e Piemontesi: brillante fu quella Cerimonia accompagnata da Canti consacrati alla Vittoria; ed il Ministro della Guerra fè un grand' elogio al Buonaparte.

Quanto era avvenuto a Piacenza, Milano &. lo stesso accaddè li 11. do anche a Cremona, in cui entrati li Republicani Franci il Corpo di quella Municipalità presentò tosto le Chiavi della Città al Gle Buonaparte, che assicurò quel Corpo col suo Vescovo sulla proprietà, e Vita de Cittadini, e del mantenimento del Culto: ma li 14. do fu publicato agli Abitanti notificare al Commandante Militare tutti gli effetti, che tenessero dagl'Austriaci Soldati, e Ufficiali; così pure di notificare tutto il proprio Grano termine 24. ore: fu proibito ad ogni Carro, Vetture, e Bestie sortir da Città: fu ordinato di consegnar tutte l'Arme di ferro, e fuoco termine 24. ore. di consegnar tutti li Mobili &. di ragion de Soldati Austci coma Scarpe, Stivali &. e di far una sola qualità di Pane.

Li 25. Magg. Il Castello di Milano era bensì investito.

ma

ma non assediato, e fra poco s'aspettava l'Artiglia= 9
ria greve, quella Municipalità invitò tutti li
Sarti all'appalto per la pronta fattura di Gi=
letti 12000, e 10000 paja di Calzoni per i Solda=
ti Franc.i Furono creati li Ministri provisorj
della Città li stessi Cittadini, ma colle Leggi
Franc.e e sogetti al Commendante di Piazza,
quali amministrar doveano anche tutta la
Lombardia; indi fù imposta una tassa stra
ordinaria col titolo d'imprestito di dina=
ri 14. per ogni Scudo; subbito dopo fù posto
in attività un Magazzino Militare d'Arti=
gliaria nel Lazzaretto fuori la porta Orien=
tale per il polvere, salnitro, Zolfo, bronzo, &.
Fù indi con Proclama, che avanti sera sie=
no chiuse le Case, e Botteghe: fù proibito
qualunque attruppamento, massime nelle
publiche Strade, e di note sotto pena d'esser
giudicati giusto le Leggi militari. Finalmen
te con Proclama del Buonaparte, e Salicet=
ti per provizzione alle Truppe, che vengo=
no all'Armata, per essere tanto lontani dal
la Franc.a imposti furono 20. millioni da pa=
garsi, e ripartirsi fra le diverse Provincie
della Lombardia Austriaca.
In tanto gl'ultimi Mag.o e giornalmente
per mare, e per terra arrivavano a Man=
tova Truppe destinate a rinforzare l'Arma=
ta Aust.a Così pure li 27. corr.te il Buonaparte par

10 ti da Cremona con tutte le sue truppe per andar ad attaccare l'Armata Aust.ca sui Confini del Mantovano; furono però publicate prima le requisizioni da pagarsi dai Mercanti, e Possessori Cremonesi di Cavalli, Tele, Pani, Drappi &.

Si hà da Lettera scritta il dì 1. Giugno, che li giorni antecedenti il Gnle in Capite Buonaparte partito da Lodi à Binasco con un'Armata grande, gl'Austriaci di questo Luogo volendosi opporre a tale passaggio, furono dispersi, e le Case tutte incendiate; indi entrò in Pavia, e non avendo avuto il suo effetto il di lui Proclama, le truppe piombarono sopra i Citadini armati, che ritiratisi in Città, si rivolsero col ferro, e fuoco, e sassi; ma i Francesi atterrate le porte di Città, ed entrati spinsero li Citadini di Casa in Casa, li dispersero, e distrussero col saccheggio delle Case stesse; indi fà tosto publicare il deposito dell'Armi, proibiti gl'attrupamenti sì in Pavia, che altrove.

Da questa sotto segnata Nota appare, che prima de 22. cort.e Ravvena fosse stata anche in materia di Religione bersagliata da Francesi; poiche ci fà sapere, che in oggi la maggior parte delle sue Chiese sono raperte, numerosi sono i Frati, l'Officio Divino vien celebrato col fervore de primi Secoli, ed il gno dell'Assensione il Vescovo purificò, e benedì quella Catedrale.

Trà le dicerie, che in questi tempi di guerra si sogliono raccontare, tempi pure di buggie, hanno

quale

qualche apparenza di verità le seguenti, che narra= 11
vansi in questo Mese: Diceasi dunque che la B. Ver=
gine del Monte Santo presso Vienna un dì final=
mente in sembianza di povera Donna ottenne u=
dienza da S.M. Jmperatore Francesco II. piissimo av=
vertendolo e nominatamente uno per uno addi=
tandogli gl'infedeli, e traditori suoi Ministri, a
cui prestata fede l'Jmp.re la regalò in ricompen=
sa un suo Anello: e poco dopo portatosi a quella Chie=
sa giusto il solito, a pregare, e fissamente mi=
rando quella S. Jmmagine, gli vide in dito lo stes=
so Anello poch'anzi regalatole sotto le sembian=
ze della povera Donna.

Diceasi pure, che in Giugno susseguente la B. Ver=
gine sotto le spoglie di bellissima Matrona, do=
po qualche ripulsa, ottenne finalmente essere
intromessa, ed ascoltata da un pio Nob: Senato=
re di Venezia, ed introdotta nella Camera, dopo
gl'apparenti dovuti Complimenti, dissegli, che
la SS.ma sua Republica nelle correnti circostan=
ze di Guerra s'era già abbastanza assicurata in
Terra ferma, ed altre circostanze: in tanto il Caval=
liere ò ad allestire il Cafè, od a chiamare Te=
stimonii di ciò, serò la Damma in Camera, e ri=
tornato a lei, più non la trovò.

Jn tanto li 2. Giugno fù proclamato in Milano che
le persone complici dell'insurrezione seguita in
questa Città, come dissi di sopra, trasferite fossero
dalla Prizzione nel Monastero di S. Margherita,
oltre li 60 e più Capi de Nobili relegati quà e là
ne Castelli al primo ingresso de Franc.i in d.a Città:

e di

12 E li 27. Mag.° la stessa Milanese Municipalità autorizzata dalla Regenza Militare assicurò li Cittadini e Campagnuoli cò seguenti Articoli. I. che non sarà fatta nessuna leva Militare, senon per li Bestiami per le Condotte che saranno pagate. 2. che non sarà pure fatta leva di persone. 3. che i dissordini seguiti in alcuni Villaggi seguirono per causa de stessi Abitanti. 4. cha le Bestie impressate per i Carriaggi saranno pagate. 5. Che le mire della Municipalità è di render felici questi Popoli. Nel dimani fù publicato, che li formenti sieno notificati, e non estratti. Poi che tutti i Membri di quella Municipalità di Milano portino il distintivo d'una Sciarpa a 3. colori al braccio sinistro, e sul Capello un pennacchio a 3. colori. Indi fù proclamato che nessuno compri cosa alcuna dai Soldati Franc.i Che li Armajuoli portar debbano le lor Armi al luogo destinato, che stimate, saranno pagate. Che i Pretori, e Cancellieri esigano dagli Abitanti il Giuramento di sommessione, ed obbedienza alle Leggi Franc.i Che, informata la Municipalità, che molte Arme consegnate al Lazzaretto son prive de loro Azziarini, e Calci, ordina che in termine 24. ore sieno portati al d.° Luogo e tutto il sottrato a d.i Schioppi.

Li 25. Mag.° s'ebbe notizia che la Repub.ca Franc.e rispose al Duca di Modena, che non acconsente alla pace, se non alla prima Condizione de 10. millioni di Lire tornesi sì in Contanti, che in Cavalli, Grani ed altre derate; e 4. g.ni dopo furono addimandati a quelle Chiese gl'Argenti, ed Ori non necessarii

Giugno 1796.

Publicato quanto dissi di sopra, in Milano, il Gnle Buonaparte partissi da colà; ed andò verso Mantova; e subito in Milano insorsero nuovi tumulti; il che saputosi da esso, fè publicare in essa Città di depor l'armi, e rinovare il Giuramento di fedeltà colla minaccia di ferro, e fuoco: ed arrivato il Buonaparte sotto Mantova, seguì tosto un Combattimento fra li due Eserciti; e la Città, in cui erano soli 7000: Austci ma bensì 300. Cannoni, ed altre Munizioni, fu investita dall'Esercito Franc.

Ora il Papa vedendo li prosperi avvanzamenti de Franc. e le prossime sue necessità di diffendersi da loro, spedì il 1. Giugo ordine a Bologna di dover fargli Nota distinta degl'Argenti, ed Ori non necessarii delle Chiese di Città, e Diocesi, assicurando, che non saranno levati se non in caso di necessità, e colla paga d'annuo 3. pr.

Onde pochi gni dopo, cioè li 8. Giug. il Buonaparte fè publicare in Milano sua Lettera, con cui notificava la Vittoria riportata contro gl'Austri. e colla presa ai suoi Nemici di 1500. uomini, 500 Cavalli. 5. Cannoni, e 708. Cassoni di Munizione. Anzi li 29. Magg. fu fatta la nota de Prigionieri fatti dai Franc. in Italia dalli 12. Aple fino alli 12. Magg. fu trovato, ch'erano no. 11686.

Nonostante li 25. Mg. venne notizia d'Insprukh, che le Montagne verso le Frontiere d'Italia eran tutte chiuse d'Armati Austriaci; e che tutti li giovani, e vecchi Tirolesi con sommo ardore s'armavano: alla

14. alla difesa della lor. Patria.
Da Piacenza poi li 8. Giugº. partirono per Mantova cª. 4000. Franc:ⁱ e il g.no dopo 7000. da Tortona, e in oltre 200. prigioni Austr:ⁱ
Li 10. Giugº. diceasi in Milano che li 13. dº. battuto sarebbe quel Castello dai Franc:ⁱ ed il g.no stesso quella Municipalità ordinò ai Mercieri di dover consegnare al Broletto tutte le Pippe di poco costo.
Da Cremona si sepe li 10. Giugº. che li Franc:ⁱ occupavano 2. Sobborghi di là del Ponte di S. Giorgio a Mantova, e che in breve quella Piazza sarà assediata: poichè il Ge.le Massena colle sue Truppe era fino a Riva di Trento.
Il Rè di Napoli Collegato vedendo difficile l'impresa contro la Repubblica Franc:ª fin li 4. Giugno mediante il suo Ambasciatore March: del Gallo fè sapere all'Imper:º essere necessitato conchiudere una pace separata colla Franc:ª
Il Governo d'Ispruch fin li 5. Giugº. portò l'Avviso che ogni attenzione vuole alle Frontiere del Tirolo verso l'Italia, ove è l'Armata Imp.le e che vuol'esser soccorsa di viveri, quantunque il Nemico non sia peranco giunto colà: e che i bravi, e fedeli Tirolesi debbano star pronti a marziare ad ogn'incontro.
In Milano li 16. Giugº. furono invitati li fabricatori di Selle, Tamburi, Briglie, Strizze di Cavallo, Stivali, Cinghie &. pel servizio delle Truppe Franc:ⁱ
In Tortona poi trovandosi il Buonaparte proclamò a tutte le Communità prestar il Giuramento di fa:

Dello

delta; altrimenti saran tutti fucilati. Spedì poi al-
tra Proclama ai Tirolesi, invittandoli a dar il
passo, ed accogliere nel loro territorio le Franc.
Truppe: indi pubblicò le Condizioni di Pace tra
la Repub.ca Franc. e li Napoletani da essa conchiu-
sa.

Li 14. Giugno il March. del Gallo Ambasciatore del
Re di Spagna presso l'Imperatore per l'apertura
di Pace tra il Re di Napoli, e la Repub.ca Franc.
partì per Italia, indi a Basilea, e forse a Parigi a
tratarla.

In tanto la Marcia Austr.ca al Tirolo sarà di 100.
milla combattenti.

Li 15. Giug. si seppe da Bologna, che in Ferrara
diversi distaccamenti di Franc. erano presso quel-
la Città sole 12. miglia, e questi al n.o di 2400. ma
che colà sentesi continuamente il Cannone, e la
mitraglia della Città fà gran strazze di Franc.
calcolati dopo al n.o di 3000.

In questi giorni l'Armata Franc. che circondava
Mantova era di 30000. uomini, oltre altre Truppe
che continuamente per colà marciavano; questi
tentarono la Porta Ceresa, ma dagl'Austr. respin-
ti furono, avendogli tagliato il Ponte di S. Giorgio.

Li 18. d.o s'ebbe notizia che jeri arrivarono in
Piacenza il Buonaparte ed il Saliceti, e dima-
ni partirano per Reggio con 300. Cavalli e 1500.
loro Fanti.

Li 22. d.o in Milano s'apprivano le Trincee e
lavori per batere con numerose Truppe la For-
tezza di quella Città, e ciò faceasi a fronte del vi-
vissimo fuoco degl'Assediati. Fu però proveduto a..

Abitanti

16 Abitanti del Borgo di Porta Vercellina per non esser esposti al fuoco, fù proveduto d'acqua per estinguerlo, e perfino di Chirurgi per prontamente soccorere li feriti. E somministrando la Camera di Città a tal'effetto un millione di Lire Tornesi in Lettere di Cambio. jn Bologna poi presentemente erano Franc.i 14000.

17. Giugno giunsero in Parigi dall'jtalia 2. millioni in Oro spediti dal Buonaparte; e scrive, che da Genova gli spedirà tutte le Lettere di Cambio di quel Governo.

30. detto finalmente fù presa dai Franc.i anche la Cittadella di Milano, e dal Gente furono fatte le Capitolazioni ai Milanesi. ma l'Arciduca Carlo li 29. detto riportato avea al Reno una segnalata Vittoria in Weyerbusch di 4000. d'essi, e gl'altri precipitosamente dovettero passare il Reno. Così a Mantova frà le diverse caramuzze sotto le sue Mura, li Franc.i restarono soccombenti col valore de Tirolesi.

jn d.o Mese continuamente passavano Truppe dall'Ungaria, e Boemia in jtalia; e li Tirolesi proveduti furono d'Archibugi. Così li Croati di continuo capitavano in Trieste, e Gorizia; e la Contebba passo di Carintia era ben guarnita di Truppe Aust.e

Frà questo tempo arrivò in Firenze il Buonaparte a 4. Cavalli, e subito seguì Armistizio trà il Papa e la Repub.a Franc.a mediante li Sig.ri Buonaparte, e Salicetti ed il Plenipotenziario Papale Co: Cristoforo Pieracchi con queste Condizioni. 1. Sospension d'Armi fino a 5. gni dopo la Pace da farsi dai Franc.i col Rè di Spagna. 2. che il Papa manderà subito a Parigi un Plenipotenziario dal Direttorio per ottennere la definitiva pace, offerendo i ripari, agli oltraggi, e per=

Dite

dite de Franc. nel suo Stato. 3. che le persone e robbe carcerate nel Stato Papale a cazzion d'opinioni politiche savan rimesse in Libertà. 4. che i Porti papali restino chiusi ai Bastimenti delle Potenze che sono in Guerra contro Franc. ed aperti ai Franc. stessi. 5. Che l'Armata Franc. sia in possesso di Bologna, Ferrara, e di evacuare quella di Faenza. 6. Che Ancona con tutta la sua Munizione, Viveri &. in termine di gni 6. sia consegnata ai Franc. 7. Che Ancona continui sotto il Governo Civile del Papa. 8. il Papa darà alla Repub.ca 100. Quadri, Busti Vasi, e Statue a scelta de Commissarii aposta inviati a Roma e 500. Manoscritti scelti da essi Commissarii. 9. il Papa pagherà alla Repub.ca 21. millioni di Lire di Franc. parte in Contanti, e parte in Cavalli, Grani &. oltre le imposizioni da farsi ad arbitrio alla Città. 10. Che il Papa darà il passo quandocunque alle Armate Franc.; li Viveri però saranno pagati. Onde il povero Papa fu costretto chiamar tutti gl'Ori, ed Argenti Secolari, ed Ecclesiastici; ma solo la Nota dell'Argentarie delle Chiese per adempire all'imposizione suddeta. A Rimini pure alcuni Commissarii Francesi addimandarono un Millione, e 100 mille Lire da pagarsi, ma la Città trovandosi impossibilitata farle, spedì un Espresso al Buonaparte per ottenere una qualche diminuzione.

Che il Papa acconsentito abbia in allora all'8. Articolo de Quadri Busti &. non so; si sà però che in questo Mese capitarono in Parigi dall'Italia li seguenti Quadri e Manoscritti = = Scuola d'Atene levata

Da Mil.o

Giugno 1796.

18. ~~da Milano del Rafaele.~~

Accademia di Musica del Giorgioni.

Una Vergine del Luini.

Una Vergine del Luca d'Olanda.

Una Testa di Donna di Leonardo da Vinci.

Un Soldato, ed un Vecchio del Calabrese.

Un MS. di papiro d'Egitto antichità di 11. Secoli.

Un Virgilio scritto dall'istesso Petrarca.

Un MS. curiosissimo de Papi.

Gesù Cristo coronato di Spine del Tiziano, Vecellio nato in Cadore l'anno 1477, fu discepolo del Bellino a tempi del sud.° Giorgione: Carlo IV. volle esser dipinto da lui, poi lo creò Cavalliere, e Conte Palatino, indi dalla Peste morì in Venezia d'anni 99.

Un S. Paolo del Gaudenzo Ferrari.

Un' Assunzione del Salvator Rosa.

Dalla Città di Parma levati

Un S. Girolamo del Correggio, per il quale, come attestò il Buonaparte con Lettera al Direttorio di Parigi, gli fu offerto un milione dai Paesani per ricuperarlo.

Un Quadro del Schidone.

Un' Adorazione del Majolla.

Un Cane del Guerzino.

Una Vergine, e diversi Santi del Caracci.

Un G. C. S. Paolo, e S. Catterina del Rafaele.

Un Sposalizio di Maria V. del Procaccini.

Un G. C. deposto dalla Croce del Corezzio.

Una Vergine, e S. Fran.co del Guerzino.

Una Madonna della Scodella del Corezzio.

Un Quadro di diversi Santi del Spagnoletto.

Un S. Rocco di Paolo Veronese

Un Q.o

Un Quadro d'un Battesimo del Fiamingo.
Un' Assenzione del Spagnoletto.
Un S. Benedetto di Lanfranco.
Una Vergine d'Agostino Caracci, e qto levato
dal Duomo di Piacenza.
Due Quadri di Luigi Caracci.
Altro dal Procaccini.

Oltre di che li 25. Giug. giunsero in Genova 5. Carri carichi di Denari provenienti dalla Lombardia scortati da Truppe Franc.

Li 6. Luglio in Milano fù cantato il solenne Te deum, e in tutte le Chiese fù ringraziato Dio per esser stata liberata la Città dal fuoco del Castello, e si fece gran festa; allora però il Buonaparte era sul Mantovano.

Li primi Luglio marziavano per l'Italia continuamente Truppe dalla Galizia per la Carinzia, e per Trento; così pure le Compagnie di Gradisca, e di Brood vano ai Confini del Tirolo tra' Grigioni, e il Lago di Garza, per sostener l'Armata verso Mantova; altra Armata discendeva pel Milanese; altra di 20000. erano nelle vicinanze di Lubiana coprivano il Friuli Austriaco, e Trieste, quali tutte formavano un Armata di 100000. uomini, cioè 30000. verso Trento, altri 7000. verso la Val Susana, ed il restante s'avvanzava a marzia sforzata.

Prima d'inoltrarmi più addentro del Luglio di quest'anno, scriverò anche qte brevi veridiche Notizie seguite in Giugno: e primieramente: Trovandosi l'Esercito Franc. presso la Città Papale d'Ancona; quel popolo s'incominciò concorrere ad

una

20 una Chiesa della B. Vergine Cattedrale di quella Città ad offrirle suppliche per la difesa, e rimozione di quella Nazione; perlochè d'indi in poi s'osservò quella S. jmmagine dipinta apprire, serare, e girare d'ogn'intorno le pupille degl'occhi, e ciò appariva a chiunque entrava ad adorarla, ed amirarla; Vedi Relazione autentica a stampa.

Vedi pure altra Relazione a stampa del dì 15. Luglio di quest'anno d'un grande numero d'jmmagini di Maria V. e di Santi dipinte anche per le vie di Roma, quali parimenti apprivano, e seravano gl'occhi alla vista dell'affolato popolo Romano, che a tali divoti spettacoli concorreva. jl che fu pure confermato con Lettera da Roma in Cividale al Mons.r Can.co Giobatta Lorzini, con di più, che la Canaglia di quella Città gittava spini, e rottami di Vetro per quelle Strade affine di pungere li piedi, e ginocchia a tante divote Donne, e Damme, che scalze, e ginocchioni concorrevano a quelle.

jn Giugno trovandosi un Putto del Nob: Sig.r Filippo de Portis di Cividale agli Studii in Bologna, ed entrati colà li Franc: pure ebbe lo scampo da quella Città, sebbene fù costretto caminare molte miglia a piedi. Così pure il Nob: Sig.r Pietro del Torre Cividalese dopo la dimora di 14. anni in Milano, e dopo essere occupata quella gran Metropoli dai Franc: ebbe il permesso fuggirsene da quella, come pure da Brescia preo

cupata

cupata anch'essa da Franc.i indi arrivò in Cividale sua Patria.

Gl'ultimi Giugno, dopo essere stato gl'antecedenti anni in Friuli il Buonaparte con alcuni suoi Compagni Franc.i sotto le spoglie ed in figura di Galanteriotti, forse ad osservare le sue Città, fortezze, e Strade; come pure alcuni altri in Udine, Cividale, Palma &c. con alcuni Cavalli ben'ammaestrati alla Corsa entro piccioli recinti di Cortivi, o fatti di tole, come in Palma &c. e questi montati da Giovani molto pratici, bravi, ed esperti alla cavalcatura, e con paga addatata a tale divertimenti, venne pure altro Franc.e poco dopo con Buracchiotto mezzo d'inghiostro, e l'altra mità ben otturrato con entro Lettere, e Disegni di Friulane Strade, Fortezza, e Città, quale dicevasi, che scoperto in Istria, fù punito nella testa. Non molto dopo apparvero trè altri, che dopo scorsi pel Friuli, capitarono in Cividale con un' Orso, ed alcune Simie, giusto il solito, facendo mostra di loro; e portatisi finalmente in Tonch Villa di là del Monte-maggiore sopra q.ta Città, veduti furono dai Pastori di què Luoghi a prendere Disegni della Strade, Ville e Monti, addimandandoli anche i nomi d'esse Ville &c. del che avvertiti dai Pastori li Communi, li presero, e trovatoli nella saccozzia quantità di Talleri, condotti furono in Udine, de' quali niente più oltre si seppe.

Li 14. Luglio ci venne nuova, che li 6. d.o seguita

22 era considerabile battaglia sotto Mantova con perdita de Franc. da c.a 3.o 4. milla uccisi parte e parte gittati nell'Adize, e presi da 60. in 70. Carri di grano, oltre molti pezzi d'Artigliaria, avendola questi attaccata alle 4. sue Porte, calati giù per il Mincio; quale Cannonamento durò per 5. ore continove. S'osservò in questa battaglia, che li Franc. posti avendo nella prima lor Filla li 1500. Bolognesi lor Prigioni, questi alla prima scarica dell'Artigliaria Aust.ca della Fortezza volendo riculársi, e fuggire, impedito li fù dai Franc. che gl'erano in schiena, ma i Bolognesi disperatamente si scagliarono addosso ai Franc. ed uccisi molti d'essi, corsero alla Porta Molina facendosi volontarii Prigioni de Mantovani: onde ai Franc. furono prese oltre il surrifferito anche alcune Cassette d'Argenti levati a Bologna e Ferrara.

Li 7. Luglio per Modena passarono molti Carri venienti da Castelfranco carichi di Bombe, Micchie, Zappe, Vanghe, Badili &c. tutto diretto a Mantova.

Li 9. d.o Rigoroso Proclama fù publ.to in Ferrara di consegnar l'Armi da fuoco, come pure da quei Communi, e di non offendere i Franc.

Li 16. Luglio all'ore 7. di mattina presero il possesso della Città di Francfort li Franc.

Li 23. Luglio avendo ad entrare in Roma alcuni Commissarii Franc. per trattare alcuni punti raporto all'accordo concluso coll'Armata Franc.a S. Santità comandò, che fossero da tutti ben trattati, e rispettati

Li 9. d.o S.A.R. il Ser.mo Arciduca.. Gran Mastro dell'Ordine di S. Stefano in Firenze informato della Nobiltà

Pisa

della Famiglia Buonaparte, comandò al Nob: Cav.^re Filippo Buonaparte vestire l'Abito Equestre del d.^o Ordine di S. Stefano.

Li 16. 17. § Luglio furono di nuovo gran batterie sotto Mantova per tutte le 4. porte della Città; pure gl'Aust.^ci perlopiù furono sempre vincitori, tuttocchè li Franc.^i empiti avessero Sacchi di terra per farsi strada pel fiume, e travestiti si fossero d'Austriaci co' lor abiti.

Li 13. Luglio in Terrazina dopo l'ore 1. di notte da se sole suonarono tutte le Campane della Città, ed accorso il popolo a tale novità in folla scorrendo per le Strade, e giunti alcuni ad un Porticato, ov'era un'jmmagine di Maria V. SS.^a della Civita, si vide che dolcemente moveva gl'occhi, e ciò fù pure osservato d'altra sua jmmagine nella Cattedrale. Così in Roma nel Palazzo detto del Lotto accadde lo stesso d'altra tale jmmagine, perlocchè il Papa fè errizzere in quella Stanza una Capella, dotandola con una Messa quotidiana.

Li 1. Agto il Buonaparte ordinato avea l'imbarco d'un Corpo delle sue truppe sul Lago di Como, ma presentito avendo che l'Armata Aust.^ca s'era aumentata nel Tirolo, le richiamò e le spedì colà ove da 4. parti gl'Aust.^ci s'addrizzavano per entrare in Jtalia; onde in Montebaldo seguirono diversi fatti tra ambi gl'Eserciti e là pure con vantaggio degl'Aust.^ci

Li 30. Luglio ricominciò in Mantova altro incessante Cannonamento, che progredì fino al mezzodì, ma usciti gl'Aust.^ci posero in fuga li nemici; ma questi re-

troced.^o

24. ~~succedendo fino a Cremona.~~ accrebbero l'aggitazione a questa Città.

Li 7. Agto parte di Lettera scritta oggi dal Commisso Saliceti, con cui fà sapere, che li 6. Corrte colle sue truppe attaccò il Nemico presso Peschiera, e doppo lungo combattimento, gl'Austri cedettero, lasciandovi 12. Cannoni, 800. prigioni, uccisi e feriti ca. 5. in 6. cento, durante tutto il gno, e inseguendo il nemico, quale passato l'Adige entrò in Verona, ove abbiam fatti altri 100. prigioni. Dall'altra poi Massena marziò verso la Chiusa, ove prese 4. Canoni, e diversi prigioni, e domani una Divisione sarà alla vista di Mantova.

Li 16. Agto in Milano furono ordinati quantità grande di Pagliaricci, Lenzioi &. e di porre gli infermi ne Monasterii, e Conventi, e d'aver cura de vecchi.

Li 6. Agto fù progettato nel Direttorio di Parigi d'errizzere in tutti i Communi una Colonna, su cui esporre li Nomi, Cognomi, e fatti valorosi de Soldati morti in diffesa della Patria.

Li 7. Agto. attendevasi in Vienna il ritorno da Basilea del March: del Gallo Ambasciatore di Napoli presso l'Imperatore.

Li 8. Agto diceasi, che in Basileo si negozii la Pace fra queste dua Potenze mediante la Spagna, e la Svezia. Così in Vienna li 13. si sperava, sebben continuamente s'armava in Ungaria, Polonia &.

Li 13. Agto da varii gni arrivavano in Vienna pel

Danubio

Danubio diverse grosse barche dell'Elletore Palati=
no e d'altri Elletori, che assicuravano qui le più
preziose lor. Suppellettili e ricchezze, vedendoli
avvanzamenti de Franc.i nella Suavia, e che po=
tessero entrar in Monaco.

Li 13. Ag.to in Trieste s'erano fatte tutte le dispo=
sizioni di difesa, montando le batterie, ed aumen=
tando le Mine; ed a quel Porto era arrivata u=
na Fregata inglese, e s'attendevano 2. altre alla
difesa d'esso, ove erano pure 2. Battaglioni, e 2. a
Fiume. in Gorizia era altro Battaglione; e lungo
tutto il Friuli era tirato un Cordone di Truppe
fino à Fiume; alla destra del Friuli ne Villaggi
era altro Battaglione di Ottocani, Ogulini, e Licca=
ni. in oltre s'aspettavi in Gorizia 2. Divisioni di
Cavalleria, e Corrazziari: quella Contea poi mette=
va in piedi 5000. uomini, ed altrettanti veniva=
no dalla Croazia: e tutti i popoli del Friuli, Car=
niola, e Mitterbergh hanno ordine d'armarsi.
e per la Carintia venivano genti e munizioni.

Li 17. Ag.to il Gle Buonaparte notifica al Directorio
di Parigi li 20000. Austr.ci levati dal Reno; e man=
dati in Italia in aggiunta a quell'Armata, che
la rese formidabile, e che li n. d.o questa attac=
cò il Gle Massena; e che un'altra Divisione Au=
str.ca discese verso Brescia, e che colà sorprese
li Fran.ci con perdita di questi: Onde in simil
difficile circostanza fu costretto in 24. ore abban=
donar l'assedio di Mantova con tutto il Baga=

gl.io

glio per sostener questa; Seguita narrarli, che li 30. d.° di sera la Division di Massena aveva passato il Mincio a Peschiera, e che le Truppe Austriache, ch'erano a Legnago, e Verona si ritirarono; ed in seguito li narra li Combattimenti seguiti in Salò, in Lonato, con perdite d'una e l'altra parte; indi nel Tirolo, alla Chiusa, ed in Castiglione.

Li 17. Ag.to avendo gl'intendenti Commissari Francesi scorsa tutta la Galleria della Città di Roma e fatta la lor Scelta, presto eran per partire da colà.

Li 20. Ag.to fu publicato in Bologna suo Decreto del Buonaparte, che li Bolognesi portino la Coccarda paesana, e che i forastieri portino Coccarda non della propria Nazione, ma la Bolognese colla pena.

Li 25. Ag.to si seppe, che l'Epizoozia, o mortalità de Buoj era entrata anche in Lombardia; onde fu proposto in Milano di provedere. Che in Milano circa 4000. Franc.i feriti, e molti Aust.ci prigionieri erano per arrivare, che venivano da Brescia. Ordine del Buonaparte di raccogliere tutti gl'Ufficiali quà, e là dispersi, dubitando li Milanesi Cittadini ascritti alla Guardia N.le d'essere presi in rete per poi mandarli all'armata; il Publico fece diverse dichiarazioni, e sicurezza su di ciò, non essendo tale l'intenzione de Gen.li Franc.i

Li 26. Ag.to il Gen.le in Cremona scrisse, che gl'Aust.ci erano sopra Trento, che aveano abbandonato il Lago di

Garda

Garda: e che li Franc.i erano 2. leghe di là di Trento
Li 22. d.o Seguì altra Battaglia fuori di Mantova
con perdita de Franc.i
Li 18. Ag.to si è saputo da Vienna che s'andava
progettando Trattati di Pace: altrimenti fu propo:
sto che tutte le Provincie imperiali far debbano
150. milla Uomini proporzionatamente alle loro po-
polazioni, ed anche Nobili Cavallieri &. s'esibirono
ascriversi per diffender li Confini dello Stato.
Li 28. Ag.to il Buonaparte partì da Milano per
Verona accompagnato dalla Cavalleria.
Li 27. Ag.to Ordine del Comandante di Piazza in Mi:
lano di prepararsi all'Arme sulla Piazza, e Corte
della Città da farsi dai Franc.i e Milanesi.
Detto Lettera del Buonaparte ai Tirolesi, eccitan:
doli a tornar ai loro focolari, promettendoli che
sarà rispettata la Religione, le Costumanze e
Proprietà del lor Paese: altrimenti saranno pre:
si in Ostaggi, e menati in Francia, fucilati &. se
trovati saranno coll'armi alla mano.
Li 3. 7bre in Cremona arrestati furono in ostag:
gi alcuni Nobili e Religiosi.
Li 4. 7bre Con Lettera da Milano si partecipò u:
na Vittoria segnalata del Massena all'Adige;
che un Ente Franc.e partì da Verona per tenere
a bada il Nemico, ch'era in Bassano, non si sep:
pe l'esito; e finalmente, che gl'Aust.ci passando
l'Adige fino alla cintura furono inseguiti.
Li 10. 7bre mentre il Buonaparte s'avvanzava
verso Trento altra Truppa Franc.e giunse per una
Montagna del Tirolo per sorprender gl'Austriaci,

ch'erano

ch'erano in quelle vicinanze, e fu si rapida la lor discesa, che gl'Aust.ci colla perdita di c.a 100. morti si dispersero quà, e là.

Li 10. 7bre il Gñle Berthier Franc.e notificò con Lettera a Milano, che avea riportata Vittoria contro li Aust.ci di 3000. prigioni, 8. Bandiere, 10. Cannoni, e 10 Cassoni di Munizione; che dimani li d.i Prigioni farà passar a Trento, e che il d.o gño marziera essi verso Bassano.

Li 12. 7bre il sud.o Gñle Berthier con altra Lettera oggi partecipa al Gñle di Milano Ganthier, l'aver cacciato dalla Brenta, e da Bassano il Nemico fino a Cittadella con perdita de Aust.ci di 7000. prigioni, 5. Bandiere, c.a 20. Cannoni, e Bagagli; e che 8000. Aust.ci che andavano a Verona rettrocedono, e sono già a Vicenza.

Li 27. d.o il Fratello dal Gñle Buonaparte di nuovo presentò al Direttorio di Parigi li Stendardi da lui presi agl'Aust.ci in q.te parti, e frà gl'applausi.

Li 13. 7bre. il Gñle notifica pure al Direttorio sud.o la presa di Bassano fatta da se, e dal Gñle Massena con perdita di Aust.ci 5000. prigioni, 35. Cannoni, 32. Battelli sulla Brenta, 200. Carrette di Bagagli, &. 5. Bandiere e vi mancò poco, che non prendessimo anche il Tesoro dell'Armata; e dà parte, che tosto s'incamineranno à Vicenza.

Li 17. 7bre il Senato di Bologna proclamò, che nessuna Nota d'infamia passi ne Parenti, e Congiunti dei Rei condannati &.

Li 14. 7bre si notificarono diversi Combattimenti seguiti sotto Mantova con perdite d'uomini d'am:

te le parte, ma più d'Aust.ci e c.a 4000. doveTero 29
rittirarsi nella Fortezza.

Li 24. d.o poi s'ebbe nuova, che trà Mantova e Ve:
rona seguì la più fiera battaglia d'ove io. senza
intervallo con danno e prigioni Franc. di 8000.
ed il restante d'essi datisi alla fuga inseguiti
furono fino a Peschiera.

Li 22. 7bre il Buonaparte era al Reno ma, il p.mo
8bre s'ebbe notizia, ch'era arrivato in Coblenze
gravemente ferito: forse contro l'Arciduca Carlo che
colà facea gran progressi, avendo fatti morire da
30000. oltre li feriti prigioni Cannoni Bagagli e
respinti li nemici oltre li lor Confini.

Il 2. 8bre sentissi che dalla Carintia discendevano
13000. Croati a rinforzar l'Armata d'Italia. e li 28.
7bre 60. milla Ungari volontarii venivano in Italia
e al Reno in diffesa del lor Sovrano; portando glo:
riose vitorie il Prencipe Carlo al Danubio.

Il primo 8bre il Governo Pontificio spedì l'Arma:
ta di c.a 2000. ed altre Truppe con Cannoni, e Ba:
gagli sui Confini de suo Stato, e specialmente in
Civitavecchia. Così pure Malta mandò in corso
della Marina Pontificia 2. mezze Galere con
100. esperti Maltesi

Li 24. 7bre d'Ancona, informato l'Imperatore
de Prodigii qui operati dalla B. Vergine, volle
un suo Ritratto in Vienna; ordinò al suo Console
che facesse un'obblaziona di 600. libre di Cera;
che per 100. anni continui si celebrassero trè
Messe al anno innanzi a quell'immagine colla

Limosina

30 limosina d'un fiorino per cadauna; e con divota Processione accompagnata dai Sudditi jmperiali, qui esistenti e questa oferta di S. M. si presentasse alla Chiesa di S. Ciriaco. La R. Duchessa di Parma presentò all'istessa jmmagine della B. Vergine una ricca Pianetta.

jn sti giorni si publicò il Trattato d'Alleanza tra la Repubblica Franc.e e la Spagna.

Li 3. Ottobre fu rotta la Pace tra il Papa e la Repubca Franc.e perchè il Papa non potè ammettere un'Articolo pretaso dai Franci per essere contro la Religione Cattolica; perciò la guerra riassunse le sue forze in italia.

Li 8. d.o jl Papa con sua Pastorale esortò tutti li suoi Sudditi a prender l'Armi contro i Franci e difender se e lo Stato, e la Religione; poichè era finito l'Armistiò, e li Franci non volevano star alle Condizioni dell'Armistio stesso.

Li 7. 8bre il Buonaparte regolò il Governo di Trento giusto le Leggi di Franc.a dunque sera impossessato anche di questa Capitale come lo era di Bologna, Ferrara, alle quali due Città ordinò fare un Corpo di 600. Guastatori co' necessarii loro jstromenti.

Li n. d.o jn Conegliano dalla parte del Friuli giunse un grosso Corpo d'Austci e fu scritto, che esso Friuli innondato era d'ogni parte da continuo passaggio di Truppe. Che li 27. decorso passarono per Palma 1800. Austci prizionieri della Guarnigione di Legnago, che passano a Trieste

sto a norma del convenuto. All'incontro il gno innanzi 1200. Unghavesi a Cavallo erano passati per Udine portandosi verso Conegliano. E li 28. scorso giunsero per la Ponteba in Venzone 4000. Croati, che fu pensato andassero a Treviso.. Di quà di Lubiana poi erano in piena marzia verso Italia molti Battaglioni di fanteria Croata; parte della quale discendeva per la Ponteba, e parte per Gorizia e tutta questa Truppa fu organizata dal Gle Quosdanovich, quella cioè dalla parte di Gorizia; e quella del Friuli per la Ponteba dal Gle Alvinzy e Subischi. In Gorizia poi fu affisso Editto da S. M. J. e dai Parrochi publicato, con cui tutti què Popoli erano eccitati ad armarsi a difesa della Corona e dello Stato il che fu eseguito. Nel Tirolo poi non si temeva che li Franci penetrassero poichè li Paesani assieme cogl' Austri. coll'armi vi s'erano opposti.

Li primi 8bre il Cittadino Cacault Agente della Repubca Franc. a Roma riferi al Direttorio di Parigi, che il Re di Napoli giammai entrerà in Roma ostilmente; ma se sarà offesa, o minacciata, lo farà; e veramente addimandò all'Imper. due Ufficiali, e si crede, che continuerà la guerra.

In Ferrara fu ordinato con Editto di portar la Coccarda ai tre colori come la Franc.

Li 16. 8bre in una Narazione dell'entrata fatta dai Franci in Modena Reggio, Sassuolo, Mugnaro Centitorri ec. cita il Proclama franc.o emanato li 8. corr.te ordina, che la Religione sia esattamente osservata.

32. Li 10. 8bre. il Corpo franco di Vienna s'era talmente aumentato, che non potendo più capire nella Casarme piena di reclute, si dovè sopprimere il vasto Convento de CC. Cauloni, che s'erano ridotti in picciol numero, ed ivi fu fatto aquartierare quel gran Corpo franco, e compito, che, forse dovea marziare verso Italia. intanto continuavano venirci Truppe anche dalla Franconia, e da altri Confini della Turchia destinate parte al Reno e parte in Italia.

Li 11. 8bre s'ebbero notizie dagl'Ufficiali in Trento de vantaggi riportati dagl'Austci. sotto Mantova. Che il Gle Quosdanovich marziera pel Friuli con 25000. uomini: e il Gle Devisovich con altra Ala al Tirolo.

Li 13. 8bre. fu publicato in Roma, che entrando in questo Dominio qualche Corpo di Truppe franc. ostilmente, debbasi tosto in qualunque Città, Terra e Castello suonar le Campane a martello, e porsi in difesa; e che li Giusdicenti, Governatori &c. debbano sollecitamente provedersi d'Armi; innumerabili volontarii s'ascrissero alla Milizia: e moltissimi Prencipi Romani addunarono Genti, Armi, Cavalli, e Contribuzioni.

Li 14. 8bre s'aspettava in Bologna il Buonaparte: onde si preparo la Festa di ballo.

Li 14. 8bre il Rè di Napoli annunciò all'Ambasciatore di Vienna, che gran parte delle sue Truppe anderano di concerto coll'Armata Impte d'Italia; e che la Corte di Londra somministrerà a questa sua di Napoli 3. millioni di Lire Sterline.

Li 17. 8bre in Roma, ed in tutto questo Stato faceansi

gran

grandi preparamenti di truppe e Munizioni.

Li 18. 8bre in Bologna fù piantato l'Albero di Libertà, e li 22. d.o fù forte, e lunga scossa di Tremuotto con rovina de camini &.

Li 26. 8bre il Corpo di 10000. Austr.ci ch'erano in d.o posto nel Friuli s'avvanzava verso la Piave per transitarla, ed infatti li 13. corr.te lo transitò, indi altro Corpo del Gnle Quosdenovich s'è già incaminato ad d.o posto stesso.

Li 22. d.o il Papa ordinò recluta d'Ori, d'Argenti & ed egli stesso restrinse la sua Scutaria a 4. soli Cavalli, quantunque il Rè di Napoli gl'avesse promesse le sue truppe.

Li 29. d.o il Buonaparte ordinò in Ferrara questo Proclama. 1. Che li Parrochi abbino un Vicario Cur.to a cui siano assegnati 50. Scudi annui oltre la Messa. 2. che li Parrochi abbino la Congrua di 180. Scudi annui. 3. Che l'inquisizione de S. Officio resti abolita, ai suoi beni devoluti ai Franc.i 4. Che tutti i Regolari forastieri in termine di 3. g.ni debban partire dalla Provincia. 5. Tutti i Regolari Ferraresi restino indipendenti, ma dipendenti però al Vescovo di Ferrara. 6. Che tutti li Conventi denuncino i loro Beni in termine di 10. g.ni 7. Che nessun Convento spedisca dennaro fuori di Provincia. 8. Che ogni Asillo Ecclesiastico per i rei, quali saranno scortati fuori di Provincia.

Li 20. d.o in Parigi fù proposto in una Sessione di provisoriamente rilasciare i Preti non giurati, e condannati alla reclusione: ma Perez uno de Membri vi si oppose facendo rimarcare doversi credere terribile l'ingresso di 15. in 20000. apparanti Nemici della

34. la Repub.ca Così pure in Milano fu proclamato li 2. 9bre che termine g.ni 15. tutti gl'Ecclesiastici sì Secolari, che Regolari, che non sono nati in Lombardia uscir debbano.

Li 23. Ottobre gl'Aust.ci passarono la Piave al numero di 37000. oltre l'Officio, e Stato maggiore sotto il Gte Alvinzi, e q.ta Armata divisa in 2. Colonne s'incaminò a Bassano, e Vicenza. In Osoppo poi subito dopo partiti gl'Aust.ci sudd.i fu occupato quel posto da altro Corpo, che s'avvanza già verso la Piave. Li Franc.i tentano abbrucciare l'Erbe de Prati sotto Mantova colle cannonate, ma non gli riesce per esser verdi.

Li 29. 8bre Molte migliaja d'Aust.ci dal Reno s'incaminarono in Italia a rinforzare l'Armata passando per Insprück verso Trento, e parte all'Armata del Gte Alvinzi

Fino li 8. 8bre fu proposto nel Senato di Bologna che essendo perfezionata quella Costituzione il Gte in Capite Franc.e acconsentì che sia organizzata onde debbano ellezzare i Reggimenti Rappresentanti, il Pressidente, ed i 4. Secretarii, chiamata Federazione Cispadana fissata nel Congresso di Modena colle popolazioni di Ferrara, Modena, Reggio, onde però questa sia l'altra Repub.ca Cispadana.

Li 4. 9bre l'Armata Aust.ca in 2. Colonne s'avvanzò verso la Brenta, e Bassano, ove il g.no antecedente il nemico s'era accantonato da Castelfranco, ma all'avvanzamento degl'Aust.ci abbandonò la Sponda d'essa Brenta.

In Trento poi gl'Aust.ci s'erano avvanzati per prendere li Franc.i alle spalle, ma saputosi che il Buonaparte raccolte avea tutte le sue forze da Monte

balto

baldo, Ferrara Verona, e Legnago. Li Aust.ci nonostante si disposero ad aspettarli, ed anche ad oltrepassarli, e li 5. e 6. detto dopo 2. battaglie gl'Aust.ci s'incaminarono a Vicenza. ed il Nemico s'inoltrò per la Valle dell' Adige.

Li 16. 9bre il Gle Dovisdevich con 20000. discese dalla parte di Trento, ed il Gle Laudon, che comandava la Vanguardia, e col rinforzo de volontarj Tirolesi aveva oltrepassato Roveredo; onde li Franc. si ritiravano. Gl'Austri.ci poi frà questo tempo diedero una battaglia ai Franc. presso Mantova colla peggio di questi; avendo mandati molte Barche di feriti a Cremona. Nel Bolognese s'è saputo, che li 5. corr.te nel FortelUrbano s'attrovavano da 3000. Fran.si feriti, e che li Benestanti del Paese contribuir dovettero biancheria, ed altro occorrente per essi feriti. — Passati li 37000. Aust.ci la Piave con altri n.o 10000. in 2. Corpi passarono quel Fiume; ma li Franc. e.a una Posta lontano da Vicenza li assalirono.

Li 10 d.o in Parigi dal Direttorio fu segnato il Decreto di Pace col Rè di Napoli, e questo è già a tutti palese. Così pure il Direttorio stesso incaricò il Ministro delle Relazioni Estere de la Croix a tratare col Plenipotenziario la Pace coll'Inghilterra.

Li 5. 9bre c.a si partirono per Gorizia altre Compagnie, e queste s'unirano all'Armata formata in Friuli Veneto per attaccare il Nemico in Italia. ed ovunque. Il Gle de Vinzi s'è già posto in mar-

zia

30 zia da Gorizia con numeroso Corpo per entrar in Jtalia

Li 11. gbre si è publicata notizia, che nella presa di Roveredo li suoi Villaggi furono tutti saccheggiati dai Franc. e che giunto poi colà il Buonaparte fè sigillare e levar tutte le casse publiche, e da quelli Pii chiedendo gran quantità di pane, vino, Carne, Telle, coperte, Scarpe &. Finche colà alloggiarano le truppe francesi.

Li 10. gbre sulla Piazza di Milano dal Gle Franc. fu consegnata la Bandiera tricolorata alla Legion Lombarda colà schierata, e fu detto al di Loi Capo a nome del Buonaparte, ch'egli li mantenerà la sua parola, e che gli aspetta al suo Quartiere, e dopo gran festa, il gno dopo partirono.

importante fu il fatto d'armi del Gle Alvinzi contro i Franc. seguito li 21. scaduto sull'Adige verso Verona.

Li 19. gbre. sebbene l'Ambasciatore di Parigi pregata abbia la Pace al Papa, pure l'Armata Papale si và aumentando per la vicina guerra, ed era di 6000. fanti, 400. Artiglieri, 500. cavalli.

Li 11. gbre il cambio de Prigionieri frà Franc. e Austria indicava qualche sospensione d'armi.

Li 23. gbre l'Armata del Gle Alvinzi fu inseguita dai Franc. fino a Vicenza, nella quale gl'Aust. si ritirarono; dopo parte d'essi passarono a Bassano, altri per la Via di Padova e Monselice verso Legnago.

Li 25. gbre fin'ora non s'ha avuta alcuna Notizia di g.

guerra

questa guerra Franc. da Relazioni di Venezia come se Venezia non fosse stata al Mondo; oggi poi si ha solo che il dì 9. corr.te giunse in Vienna un corriere da Venezia spedito dal Ministro colà residente di S. M. Sarda, e Ministro Plenipotenziario di Torino, e dopo una Conferenza tenuta col primo Ministro detto Stato Imp.le, la notte stessa s'incaminò di nuova a Venezia.

Li 23. d.o Molti Carri di Truppe provenienti da Stockerau proseguono il lor viaggio per Gorizia all'Armata dal Gle Alvinzi in Italia, per aver perduto li 6. corr.te 3000. uomini, sebben il Franc. ne perdette ca. 4000. e ciò presso Bassano.

La Porta Ottomana in oggi inclina a mantenersi in Pace.

Li 24. 9bre l'Alvinzi diede parte alla Corte di Vienna, che il dì 9. corr.te il Nemico si portò parte a Verona e parte a Legnago, ed altra parte di là dell'Adige, e che dopo passato il fiume distrusse quel Ponte d.o di Ronco, e che scorrendo la riva del fiume si unì al Gle Massena e Buonaparte, e seguì battaglia più fiera della sud.a di Bassano con perdita però più di Franc. che d'Aust.ci

Li 1. Xbre per Trento passavano continuamente truppe Aust.e che venivano ad ingrossare l'Armata Aust.a verso Bassano. Poiché le gole tutte del Tirolo erano ben guernite, onde colà non temevasi d'invasioni Franc.

Li 28. 9bre due inviati da Parigi a Milano Pellazata e Nicoli da un Loggia communicarono al Popolo Milanese, che la Lombardia hà molto a lusingarsi

38. zarsi d'essere eretta in Republica.

Li 17. Decembre il Gte Alvinzi s'attrovava trà Padova e Bassano, a cui continuamente s'univano le truppe, che dalla parte del Friuli passavano per Conegliano, e Treviso: e i Franci continuavano stanziare a Verona.

Li 25. 9bre l'Offizio Centrale di Parigi ordinò l'arresto di chi sortiva senza Coccarda, e chi portasse pettinature à treccia cadenette e a orrecchie di Cane. e si trattò dell'Abuso de Divorzii per la Legge emanata: poichè li Mariti cambiavano le Mogli come si cambia di Camiscia.

Il Buonaparte autorizzò l'Amministrazione generale della Lombardia: e questa Amministrazione proibì tosto la Vestizione e Professione di qualunque Voto in ogni Monastero della Lombardia d'ambi li Sessi, di dar nota de Novizii non professati &c.

Li 14. Xbre non sò perchè diceasi che le truppe Napoletane ch'erano in Bergamo e Brescia attendevano dal Buonaparte l'avviso per dove dovevano marziare, mentre Napoli mai secondò li Franci.

Li 4. Xbre gran quantità di truppe da Vienna e dall'Austria concorrevano al Tirolo, e ad accrescere l'Armata Alvinzi.

Li 10. d.o in Roma, e in tutto lo Stato facceansi nuoveraclute.

Li 11. d.o il Buonaparte ricercò da Milano tutta la Lombardia da Bologna Ferrara &c. una Somma di millioni in Contanti, e Buoj.

1796...

Sino li 16 Xbre 1795: in Parigi qui si predicava la necessità della Pace coll'Impro ed Alleati, avendo li Franci perduto al Reno Mannheim, stante la continua sovversione lo sgraziato Stato delle Finanze, la corruzione de' costumi &. e ciò si vedeva tra' Realisti, Repubblicani e Giacobini, ed in tutti li

17 Xbre sudo il Principe Collorede presentò a S. Maj. gl'ultimi Decreti della Dieta di Ratisbona, ci quali si ringrazia anche S. M. per le riportate Vittorie al Reno, che liberarono la Germania, e fu approvato il principio adottato da S. Maj. di non intavolare alcuna negoziazione colla Francia senza esser colla sicurezza d'un totale stabilimento de Stati del Governo Germanico. e quindi partirono da marzo 20000 uomini parte al Reno e parte in Italia

e già gl'Austriaci facevano gran progressi al Reno, talchè li primi dieci li Franci perdettero al Reno tra' morti, feriti, prigionieri, e morti di malattia al n.o di 90, in 100000 uomini

26.27.28. Genno 1796 giunsero in Mantova dalla Germania 2. reggimenti passati divisi in 3. Colonne, in quartieri di far Città.

31. Genno partì da Francfort il reggimento d'Usseri dell'Arciduca Giuseppe in Italia per accrescer l'Armata. Si sa che nel seguente Marzo al Reno saranno truppe n.o 200000. e nella Lombardia Austriaca 24000. sotto Venceslao Collorede, ed il quo

31 Genno passò in Italia Michele Wallis colla sua Battaglione d'infanteria, e sarà seguito da altre truppe. In questi giorni passarono in Italia dal Reno 4. bravi Comandanti, che si distinsero al Reno nelle passate Battaglie

+ [illegible] in Milano si faceva gran provvigioni per la guerra

6. [illegible] la festa in Mantova processione e Benedne col preziosissimo Sangue la [illegible] di S. S. che da più secoli in quella Cattedrale si adora per impetrar dal Cielo la benedne all'Armi Austriache ed Alleate

\+ 14. Mag. che li 8. d. a Codogno nel Milanese venne il Rè Sarde
[illegible] battaglia, e gli [illegible] li Francesi facendo molta strage, il [illegible]
in un borgo, gli Austriaci [illegible] ma respinti in altro [illegible]
gli Austriaci e li dispersero [illegible] 100. indi li Francesi [illegible]
si giunsero alle vicinanze di Milano Mantova, ed in altre
parti dello stato Milanese. Marcia Mantova s'incamminò
da Buttenie per porsi ad effetto raccogliendo le truppe qui
ivi disperse

B + 2. Mag. Parigi furono [illegible] di corrieri [illegible] rapporti di [illegible]
negli atti della vittoria, e progressi dell'Armata Francese in Italia
C'era sospetto da essi Francesi che gli Austriaci guardavano le
cartucce di cartoni con palle d'una materia leggiera che venne
non bruciata nell'uscir dal moschetto, e non produceva
una mala nuova [illegible] esaminando furono tali [illegible] dei Francesi

19. mag. A . Aug. li 26. [illegible] fu notificato, che il Gen. Laharpe occupava le [illegible]
alla, il Gen. Augereau occupò Alba. il Massena Cherasco
Serrurier [illegible] Trinità, e Fossano. (Forse Piemontesi) [illegible]
Parigi il Corpo Legislativo ordinò la festa in tutta la Repubblica
per li 29. maggio in onore dell'Armata d'Italia, intitolata
Festa delle vittorie.

A 9. Mag. Da Milano scrivono il [illegible] seguito [illegible] Rè [illegible]
[illegible] Francesi alla destra, Austriaci a sinistra del fiume, [illegible]
[illegible] il Francese che andava a Piacenza da una banda Austriaca [illegible]
[illegible] dell'Arciduca Ferdinando e Balì Valenti Gonzaga [illegible]
partiti da Milano il [illegible] ~~[illegible]~~ lasciando per [illegible] di
guardia [illegible] chiamati [illegible] gli Abitanti di d. Città dagli anni 18 fino
alli 60, costringendo [illegible] Signori e Borghesi a farsi [illegible]
[illegible] alla Milizia, altri pagar dovessero la ~~[illegible]~~ multa
di 200 Scudi e 3 mesi di prigione, anche per ostare ai [illegible]
[illegible] che potrebbero commettersi [illegible] e [illegible]
nelle presenti circostanze, e come [illegible] avendo lasciato
Governo di Milano al [illegible] in tali circostanze di governo
l'Arciduca [illegible] con 70 persone ~~[illegible]~~ si partì e [illegible]
giungere la sua famiglia [illegible] partita [illegible]
Wildseck [illegible]

11. Mag. Vienna si spediscono con fretta 4000. uomini Austriaci e
6. Battaglioni [illegible] in Italia a [illegible] l'Armata [illegible]
[illegible], e [illegible] da genie [illegible] loro cammino [illegible]
[illegible] sono abili per le Montagne in Italia.

20. Mag. Da Piacenza, che il Gen. Austriaco di Beaulieu [illegible]
[illegible] colle sue truppe a [illegible] Mantovano.

16. Mag. alle ore 22. il Gen. Massena con 10. in 12. mille
[illegible] in d. città [illegible] della [illegible]

municipalità, e da altri Corpi pubb.ci mandato pure meglio a-
abolite i Tribunali, e rompere le garanzie della Religio-
ne, e delle proprietà.

\+ 23. Msg.e da Cremona, esservi entrò qui proveniente da Piacenza una Divisione di 10000 Francesi con 8 Cannoni e sta per partir verso Mantova

\+ 14. Msg.e Vienna, son spediti in Italia nuovi Reggimenti e Battaglioni e tutte queste truppe dovranno marciar senza posare senza il tempo, e quei deboli, infermi e marcianti siano da condursi per carri. Da Trieste, Tirolo e Stiria saran spediti de' rinforzi, che uniti alle truppe formeranno 20000 uomini.

14. Msg.e Parigi il Direttorio ricevette nella pubb.ca Sessione i Cittadini Junot e Murat ajutanti di Campo del Gen.le Bonaparte che gli presentarono 25 Bandiere prese agli Austriaci e Piemontesi, fra brillante festa e cerimonia accompagnata da Canti consacrati alla Vittoria, ed il Min.o di Guerra fece un grande elogio al Gen.le Bonaparte.

Decembre 1796.

Li 3. d.° dall'jtalia giunse in Parigi un trasporto di preciosi Monumenti, di Scienze, d'Arti, e d'Antichità levati a Pavia, Milano, e Bologna.

jn Conseglio di Parigi fù decretato circa l'Esequie, Sepolture &. lasciando a ciascun Culto il libero esercizio di sepellire &. proibendo li superbi Mausolei.

Li 2. 9.bre (si è saputo da Francfort) fù si streppitosa la battaglia trà Franc.i e l'Arcid: Carlo, che li Cadaveri sul Campo amonticchiati erano all'altezza d'alquanti piedi: sebben la perdita fù più da Franc.i

Li 3. Xbre Dispacii spediti dal Buonaparte a Pio VI. tendenti a chieder la Pace.

Li 10. Xbre contutocchè la Staggione sia rigida, pure continuamente giungono in jtalia nuove Truppe jmp.li, onde credesi, che si combatterà anche tutto l'jnverno. jn questi g.ni la guarnigione di Mantova fece una felice sortita, e si provide di Carne, ed altri foraggi, e viveri almeno per 2. Mesi. Onde l'jmp.re è rissoluto a forza di battaglie costringere il nemico ad abbandonare Mantova, e riaquistar la Lombardia tutta, facendo venire molte Truppe anche dai Confini della Turchia

Li 14. detto giunse il Bologna il G.le Franc.e Serrurier, quale commanderà le 4 Provincie Cispadane.

jn q.ti g.ni l'Armata Alvinzi era in Padova e Bassano.

Li 18. d.° il Buonaparte da Milano andò a Verona.

Decembre 1796.

40 Li 13. Xbre si trattò in Parigi d'invigilare circa la condotta de 2. Commissarj Saliceti, e Gerrau maneggiatori delle Repubbliche Traspadana, e Cispadana.

Li 31. Xbre voleasi che li Franci approfittandosi de Ghiazzi nelle Lagune di Mantova tentato avesse un assalto, ma che i Cannonieri li respinsero con loro gran strezze.

Li 22. d.o il Fedele Tirolo da tutte le parti minacciato, ed in parte anche invaso da nemici valorosamente si difende; perciò l'Imp.re volle, che i più bravi, e segnalati decorati fossero con Medaglie d'oro.

Li 29. d.o in Bologna fu publicato l'ordine del Buonaparte, che non debbano essere ne in Città, ne in Campagna, che un sol Convento per ogni Ordine di Regolari, e che soppressi sieno quelli, che non hanno meno di 18. individui Bolognesi, e che i Beni de soppressi venduti sieno per pagar le imposte da Contadini.

3. Xem.o
1797.

Li 3. Genn.ro di quest'anno 1797. fu publicato il Proclama, con cui li Deputati delle 4. popolazioni di Bologna Reggio &. proposero formare una Repub.ca una ed indivisibile, sicche esse 4. popolazioni formerano un sol Popolo, una sola famiglia unita alle 2. sud.e Ferrara e Modena, e ciò col consenso del Buonaparte.

Li 1. Gen.o fu fatto Congresso nella Congregazione delle sud.e 4. Popolazioni della Repub.ca Cispadana, e si trattò compore una nuova Costituzione di Governo, e di leggi, onde in Bologna arrivarono truppe di Franc.i c.a 4000. per proteggere quella nuova Repub.ca Cispadana, e per reprimere i facinorosi, ed anche per difendere le Coste della Toscana dall' invasione de Inglesi.

Li 5. Gen.o la festa di Natale fu celebrata in Parigi come prima della Rivoluzione, e la Chiesa fu piena di popolo divoto, e sempre più religioso.

Li 10. Gen.o le Coorti Cispadana e Transpadana si trovavano in Bologna; ove la sera innanzi capitò il Buonaparte colla sua Sposa, e passando per Reggio animò il zelo di quei Rappresentanti alla formaziona della nuova Constituzione, non volendo che fosse trascurato in quel nuovo Piano l'Articolo di Religione, anzi che q.to sia per Base fondamentale, e da osservarsi inviolabilmente come regitrice della Repub.ca Cispadana.

Li 12. Genn.o nel Consiglio de 500. di Parigi un certo Perin Membro parlò c.a li Preti non giurati rientrati in Patria, dicendo, che caggionavano un gran male. Fu poi decretato dal med.o Consiglio,

di

di ogn'anno li 21. Genn.° celebrar l'Anniversario di Luigi XVI. con Festa; e di giurare odio non solo alla Monarchia, ma anche alla Anarchia.

Li 15. Genn.° Cuoprivano la Strada le truppe, che dall'Ungaria, e dalla Moravia venivano in Italia per Gorizia, e pel Tirolo per liberar Mantova, e riaquistar la Lombardia.

Li 29. Xbre partì da Vienna il Tenente Maresciolli destinato Commandante dell'Armata Pontificia con altri Ufficiali addimandati dal Papa.

Li 18. Genn.° gl'impsti fecero una sortita da Mantova con perdita del nemico, e specialmente di 1500. Animali Bovini condotti in Città.

Li 15. Genn.° tutto era movimento tra le Armata belligeranti; il Gn.e Alvinzi colle sue truppe Austr.e partì li 7. corr.te da Padova a Mantova. Li Franci tentarono Mantova, ove tutte l'altre truppe Aust.e li Bassanesi corrono al riparo, chi passando per Vicenza, e chi per Este. Nel Friuli giunse avviso, che 18000. Aust.i venienti da Gorizia passerebbero per Porcia per andare al Ponte sulla Piave.

Li 15. Genn.° il Buonaparte regolò la Costituzione Cispadana, ed ordinò il trasporto del Congresso in Modena.

Li 22. Genn.° in Ancona fù publict.o l'Ordine, che tutti li abili di portar armi s'armassero all'apparir de Franci al tocco della Campana a martello, e diffendersi.

Il p.mo Febb.ro dicevasi, che il Prenc: Carlo s'avvanzasse verso il Tirolo con 20000. Uomini. Che la Coccarda

Della

della Guardia Nle Lombarda sarà di trè colori bian=
co verde, e rosso.....

Li 4. Febb.° il Gle Massena in Bassano sulla Brenta combattè gl'Aust.ci con perdita de suoi Franc.i

Li 8. Febb.° il Buonaparte chiamò rotta l'Armistizio trà la Franc.a e Roma perchè il Papa violò gl'Articoli fat=ti in Bologna li 21. Giug.° 1796. colla mediazione del=la Spagna, coll'armare continuamente, e spedir Trup=pe presso Bologna, minacciando d'invadere quel=la Città, riccorrendo a Vienna, e Vienna dandogli il Comando delle sue Truppe Pontificie a Gli mandati=li dalla Corte di Vienna, non avendo voluto esso Papa rispondere ai Ministri Franc.i tendenti a pri=re Negoziazioni di Pace: dunque il Papa aver rotto l'Armistizio conchiuso coi Franc.i Onde in Modena, o sia in Mantova fù capitolato, che il dì 30. Corr.te i Franc.i uniti ai Traspadani, e Cispadani marziera=no verso la Romagna, e già impossessatisi d'Jmola si vanno impossessando di tutta la Provincia Ro=magna fino a Ravvena ed in Faenza azzuffatisi li due Eserciti, perdettero li Romani.

Li 11. Febb.° — Capitolazione fra il Co: Wurmser Coman=dante in Capite l'Armata Impte, ed il Gle Serruri=er Comandante l'Armata Franc.a presso Mantova. Il Co: Wurmser consegnerà all'Armata Franc.e la Città Fortezza, e Cittadella colle seguenti Condizioni.

I. La Guarnigione Impte di Mantova &. sortirà cogl' onori di Guerra, Tamburi battenti, Bandiere spiega=te micchie accese, 2. Cannoni &. Risposta: Che fuori della Barriera saran deposte l'Armi, le Bandie=re, ed ogn'altro oggetto di Guerra, e tutta la Guar=nigione rimarrà prigioniera di Guerra. Che ne esso.

ne

ne li principali Ufficiali saranno prigionieri. 2. Ma che saranno bensì prigionieri li 200. Uomini di Cavalleria. 3. Tutti gl'Ufficiali conserveranno la loro Spada, Equipaggi, Tende &c. e li Soldati i loro Sacchi. Risposta: Li Ufficiali conserveranno la loro Spada e 4. Cavalli per ogni Ufficiale. 4. Questa Guarnizione imp.te sarà condotta per la via più breve a Gorizia. Risposta: Le Truppe imp.li saranno condotte per Legnago, Padova, Treviso &c. 5. La marzia d'esse Truppe sarà condotta dai Commissari Franc. e faranno non più di 4. Leghe al giorno e saranno proveduti di necessarie vitto Carriaggi Cavalli &c. per la via dai Commissarj Franc. Risposta fu dal Franc. il tutto confermato. 6. Che li 21. Carri della Cancellaria e Cassa di Guerra possino sortire liberamente. Risposta, ricusata, dovendo un Commissario Franc.e esaminar li registri, e Carte della Cancellaria, e se non saranno utili all'Armata Franc.e saranno trasportate. 7. Gl'infermi saranno trattati umanamente, e lasciandoli ne Spedali, guariti goderanno la libertà come gl'altri, e fermatisi alcuni in Mantova per affari abbino i loro Passaporti per partirsi. Risp.ta accordata. 8.° Tutti gl'Ufficiali Civili potranno liberamente partire co' loro Ufficiali, Cancellarie &c. Risp.ta Potran partire, ma gl'officii, e Cancellarie saranno in potere de Franc. se sembreranno necessarii. aliter &c. 9. La Città sarà man

tenuta

tenuta in tutti i suoi Diritti. Religione &c. ed i Cittadini non saran tenuti render conto ad alcuno per aver prestato servizzi al loro legittimo Sovrano. Rispta accettato. 10. Volendo li Cittadini Mantovani assentarsi dalla Città abbino un'anno di tempo per vendere i suoi Beni Mobili &c. Rispta accordato. 11. Li Cannonieri avendo su i Bastioni fatto il lor dovere contro i Franci non saranno inquietati, ma liberi torneranno alle lor Case. Rispta accordato. 12. Se nella Capitolazione vi fosse qualche Articolo dubbio sarà spiegato a favor della Guarnigione. Rispta sarà spiegato secondo la giustizia. 13. Tre ore dopo la sottoscrizione di queste Capitolazione si consegnerà alle Truppe Franci una delle Opere della Cittadella, e non sarà permesso entrar nella Piazza o Cittadella, che a soli Commissarj Franci. Rispta la Citadella sarà consegnata totale 3. ore dopo la Sottoscrizione, e il gno seguente all'ore 9. non sarà alcuna communicazione fra le Truppe d'ambe le Potenze, e li Franci occuperanno li posti delle Porte della Città. 14. Che l'Armata Franci non entri nella Piazza e Cittadella prima che sia evacuata dalla Guarnigione jmple. entreranno i Commissarj, Ufficiali &c. per le Armi Piani, Carte necessarie che si troveranno. 15. Si permetterà spedire un'Ufficiale all'imperatore, ed altro al Ele jmple nel Tirolo colla Capitolazione. Rispta Accordato - Sottosta a S. Antonio 2. Febo 1797.

sete

Febbraro 1797.

46. Entrata l'Armata Franc.e nella Provincia di Romagna, e ad jmola; la Divisione del Generale Victor si pose in marzia da jmola a Faenza, ove li Romani furono disfatti; e intanto jmola fu arruolata al Senato di Modena &.

Li 11. Febr.o Dal Reno capitò in Friuli l'Arciduca Carlo alla revista della Piave, poi a Trevigi, da dove s'erano partiti li Franc.i piegando verso Castelfranco, e Bassano.

Li 8. Feb.o il Gte Victor sotto Ancona dimandò la resa alle Truppe Romane, e subbito s'arresero: e la notte stessa la Vanguardia Franc.a s'avviò a Loreto.

jl dì 1. Feb.ro la corte di Vienna è risoluta che se Mantova cadesse nelle mani de Franc.i a tutto costo voler ricuperare quanto s'era perduto in jtalia: onde furono dati ordini li più pressanti d'armare il Tirolo sotto la condotta del Arcid.ca Carlo, ed il Rè d'jnghilterra fè passare all'Armata jmp.le d'jtalia 4000. Uomini d'Assia, che trovandosi in Trieste s'incaminarono al lor destino.

Li 8. Feb.o s'ebbe notizia a Roma, che da Trieste era giunto un Legno con 8000. uomini provenienti da Vienna al serviggio dell'Armata Papale. Così pure Lettere giunte a Roma dall'jnghilterra recavano la notizia al Governo, che i Cattolici d'jrlanda, d'jnghilterra, e Scocia intesa le circostanze della Chiesa Romana raccolsero la Somma d'un millione, e 200000 Lire Sterline

per

per donarle al Papa.

Li 7. Febb.° preso dai Franc.i Pesaro, il Buonaparte pubblicò il Governo anche di q.ta Città.

Li 9. Febb.° in Modena si festeggiò la resa di Mantova col suono di tutte le campane, col Te Deum, e festa di ballo. Così in Milano s'allestiscono preparativi per la festa di d.a resa da farsi li 15. e 16. corr.te

Li 5. d.o l'Ajutante di Buonaparte si portò sopra Loreto, da dove 2 g.ni innanzi s'era ritirato il Gte Colli trasportando seco quanto potè del Tesoro; tuttavia li Franc.i vi troverono un millione in Oro, ed Argento; poi andarono verso Foligno, e Macerata c.a 40. Leghe lontane da Roma. E le Colonie jmpiti in g.ni, ch'erano in Mantova per Legnago. Padova, e Treviso passarono a Gorizia

Li 9. d.o il Direttorio di Parigi ricevette l'autentica nuova della resa di Mantova; e che le Truppe Franc.i ch'erano in Mantova passate erano nella Provincia Romagna, e che seguivano impossessarsi dell'altre Piazze di q.sa Provincia, cioè d'Imola Bellisomi, Cesena, Urbino, Fano, la picciola Repubblica di Sammarino, del Forte S. Leo &c.

Li 11. d.o Articoli nuovamente proposti per la Pace da farsi dal Papa colla Repub.ca Franc.e in Bologna. 1. il Papa rinuncia alla coalizione de Prencipi Armati contro la Franc.a 2. in 5. g.ni licenzierà la sua Armata. 3. cede i suoi Diritti sopra Avignone alla Franc.a così pure le sue Legazioni di Bologna, Ferrara, e Romagna. 4. Ancona, e suo Territorio resterà in potere de Franc.i fino alla Pace stabilita. 5. il

Papa

48 il Papa pagherà 31. milioni in oro, argento ed effetti preziosi. 6. Somministrerà 800. Cavalli montati e 900. di tirro, ed altri Animali del Paese 7. le truppe Fran.e resteranno in Stato fino adempito il trattato di Pace. 8. Alla rispettiva cadenza de pagamenti delle rate stabilite li Stati Papali saranno evacuati. 9. il Papa darà riparazione per l'omicidio del Basville. 10. la Posta, ed Accademia Franc.e sarà ristabilita a Roma com'era prima della guerra 11. l'Armistizio concernente gl'oggetti delle belle Arti averanno piena esecuzione

Li 14. Febb.o in Firenze s'ebbe da Lettere di Roma che il Papa erasi indotto a trattar pace colla Francia, avendo scritto a Venezia, a Vienna, ed al Buonaparte.

Li 18. d.o anche nel Castel Urbano si festeggiò per la resa di Mantova. E dicesi che il Papa abbia fatto trasportare il restante del Tesoro di Loreto nel Regno di Napoli.

Li 18. corr.e dicevasi in Firenze che il Prencipe di Belmonte Pignatelli in Venezia si fosse frapposto presso il Buonaparte per la pace col Papa, sospendendo l'armi per 5. g.ni per ottenar la trattativa.

E li 17. d.o fu notificato, che in q.ti g.ni s'era sbarcato in Ancona da Trieste il Gen.le Bartolini con altri Ufficiali spediti da S. M. I. all'Armata Pontificia.

Li 18. d.o s'è saputo a Bologna, che la Cavalleria Napoletana accantonata in Bergamo, e in Lombardia incominciava ad incaminarsi verso la sua Patria.

15. d.

Li 15. Febº. in Ravvena fu ordinato dal Buonaparte, che quell'Amministrazione Centrale della Romagna dovesse dar nota di tutti i Beni Laicali, Principeschi, ed Ecclesci.

Li 15. Febº. s'andavano sempre più accrescendo le forze dell'Armata Austca. in Italia colle truppe che venivano dal Reno, e dalla Prussia al nº. di 100000. Combattenti.

Li 12. Febº. tra gl'Editti publicati ne gni passati in Mantova da quella Municipalità, fu anche, che ogni Cerimonia Religiosa sia ristretta alle sole Chiese: furono pure ribassati i prezzi delle Manziative, ch'erano all'eccesso.

Li 10. dº. in Macerata fu publicato d'ordine del Buonaparte, che i Preti Franci. reffrattarj non possino rientrare ne territorj della Repubca. Franca. Dansi però rimanere ne territorj de Paesi conquistati dai Franci. stessi, con gli Articoli = 1. che questi possino rimanere ne Stati del Papa conquistati dai Franci. 2. proibisce a tutti gl'individui, e specialmente Preti &. molestar li Preti reffrattarii. 3. li sudi. Preti saranno mantenuti ne Conventi a spese de frati stessi. 4. li Superiori de d. Conventi daranno ad ogni Prete reffrattario 15. lire di Franca. al Mese per il vestito, e d. Preti diran la messa per il Convento. 5. li Superiori de Conventi daranno Nome, e Cognome dei Preti reffrattarii ai Commandanti di Piazza, nelle cui mani porteranno il Giuramento d'ubbidienza alla Republica Franca. 6. le Municipalità, Commandanti di Piazza &

faran

50 - faran eseguire qto Editto. 7. il Gle in Capo vedrà con piaccere tutto ciò, che i Vescovi faranno per migliorar la sorte de Preti deportati, li quali in qto Mese in una Sezione di Parizi si dolsero, cioè li Preti Giurati perchè languivano nella miseria e d'esser perseguitati dai Preti non giurati e di non esser ascoltati dalle Autorità publiche &c e furono rimessi al Diretorio per esser ascoltati.

Li 19. Febo. da Lettera scritta dal Cardle. Mattei al Secretario Papale, e di Stato = Eminenza, il Trattato è firmato... le Condizioni sono durissime e simili in tutto ad una Piazza assediata, così s'espresse più volte il Vincitore; ed ho palpitato fin'ora per la Santità di N.S. per Roma e per tutto lo Stato. Roma però è salva, salva la Religione ad onta de grandissimi Sacrifizii, che si son fatti &c. . . . . .

Li 22. do. il Gle franco. Augerean e la Municipalità di Sopransi Milanese spedirono in Parizi a far decidere dal Diretorio ca. la libertà ed indipendenza della Lombardia. Onde da Bologna, e dal Buonaparte uscì ordine espresso che il Congresso di Modena in 48. ore stabilisca la Costituzione, e che in 15. gni sia organizato il do. Governo di Lombardia.

Li 19. Febo. sebbene corre voce, e speranza di Pace in Roma, si procura però, come dissi di sopra, porre in salvo il Tesoro di Loreto, quello del Vaticano del Monte di Pietà, e del Castel S. Angelo, il che tutto incassato sopra molti Carri fù spedito verso Tarrazina scortato da un Corpo di Dragoni a Cavallo.

ed

Ed in fatti il Rè di Sicilia mediante un suo Ministro s'era intromesso col Buonaparte per la Pace col Papa Ma li 21. d.° si sà, che li detti Tesori per ordine del Secretario furono levati da Terracina, e ricondotti a Roma, e Loreto, seguita essendo la Pace trà li Franc. ed il Papa.

Li 21 Feb.° in una Sessione del Conseglio in Parigi, fù stabilito rilasciare tutti i Preti detenuti per non aver prestato il Giuramento, e di chiederli una lor sommissione in scritto alle Leggi della Repub.ca così di relegare li renitenti, senza però confisca de loro Beni, ed entrati in Franc.a, sieno detenuti in tutta la lor vita.

In q.ti g.ni fu confermata la nuova dell'orribile Congiura contro il Rè in Torino: e q. de Congiurati furono arrestati, gl'altri si riffuggiavono parte in Svezzia, e ass. in Milano.

Li 27. Feb. che il Buonaparte oltre la Moglie, Sorella, e Fratello, avea pure altro Frato Fanciullo, che in un Trattamento tenuto in Parigi ai Deputati Transpadani, e Cispadani fù posto sulla Tavola, e festeggiato da tutti. Li Goriz.ni Gradis.ni di Carniola, Carintia &. s'accres.no all'Armata

Li 28. d.° arrivato in Vienna l'Arc. Carlo, la sera s'udì al Teatro = Viva Carlo, l'Eroe Aust.co il Salvator della Patria. E giunto il Piano formato d'esso Arcid.a vengono dal Reno in Italia 20000. Uomini, quali seguiti saranno d'altri 20000. e dalla Carintia 50000. Ungaresi, che uniti a questi, che sono qui formarano 120000. Combattenti: la mità anderà sui Confini del Veronese l'altra nel Friuli.

Li 1. Marzo si certificò che l'Arcid.a Carlo da Vienna era giunto al Quartiere G.le d'Udine, e che le Truppe Austri.e che continuamente venivano in Friuli formarano

 mavano un Cordone da S. Daniele fino alla Tisana, mentrecchè li Franci, s'andavano concentrando a Treviso per attaccare gl'Austri.ci ch'erano alla Piave, ove seguì un attacco.

Li 4. Marzo il Ge.le Franc.e Victor fu ben accolto dal Papa, indi partì al suo Campo. Ed il Papa incominciò pagare le imposizioni in Carri pieni d'ori, d'Argenti, Cavalli &. E li Tesori della S. Casa di Loreto raccolti sui 40. Carri, posti furono in Castel S. Angelo.

Li 2. Marzo 1797. fu chiamato l'Anno I. della Repub.ca Cispadana in Bologna.

Li 6. Marzo il Buonaparte organizzò la Municipalità di Mantova, e fece venire provigzioni pè poveri saccheggiati nella passata guerra.

Li 11. Marzo in Bologna fu stabilito accettare la nuova Costituzione Franc.e e che questa Città sarà il Capo-luogo.

Li 14. d.o Bologna divenuta Centro, e Sede della nuova Costituzione si va abellendo per il Comodo del Consesso.

Si disse, che li Dipartimenti della Repub.ca Cispadana contenevano Abitanti 942000.

Li 13. d.o S. A. il Duca di Modena oggi partì con tutti i suoi effetti, e Famiglia per Trieste.

Li 18. Marzo. Avvertito l'Arcid.a Carlo, che l'Armata Franc.e passata avea la Piave, ordinò la marzia delle sue Truppe verso il Tagliamento ad incontrarli, ma gl'Aust.ci fino li 13. d.o appostati s'erano di qua d'esso Tagliamento fra Codroipo, e Rivolto. ed il Quartiere Ge.le Aust.co passato era in Codroipo, soggiornando l'Arcid.a Carlo in Passeriano; onde li 16. corr.te all'ore

15

15. accostatisi li Franci ivi s'incominciò la battaglia, cioè trà le Cartere, Valvasona, a S. Vito, fù questa delle più sanguinose, continuando fino all'ore 1. di notte: ma s'ignorò allora da qual parte fosse stata la vittoria. e

Li 13. d.° gno istesso. il Gte Alvinzi partì da Udine per Vienna, in tempo. ch'era tanto necessario in Friuli: sebbene Gorizia e le Sponde del Lisonzo erano già ben fortificate dagl'Austri.ci per ogni vicino evento, e venivano nuove Truppe a rinforzar qsta Armata

Li 14. D.° in Milano s'aspettava risposta dal Buonaparte se Mantova s'avesse a venire alla Repub.ca Cispadana o alla Traspadana &.c l'Aministrazione di Lombardia ordinò Fucili ed altre Armi per uso della Legion Lombarda.

Li 15. Marzo si scrisse che li 11. d.° la Truppe Franc. dirette dal Buonaparte da Treviso s'avvanzavano verso la Piave, e gl'Aust.ci si ritiravano di quà a essa Piave. e che li 12. d.° 4000. Franc. passarono quel Fiume verso Conegliano, e s'ataccarono con altretanti Aust.ci ed appena attaccata la zuffa; capitarono altri 10000. Franc. provenienti da Bassano, e dal Feltrino, e passata aveano altrove la Piave, giunsero in Conegliano; onde li Aust.ci vedutilisi alle spalle, si ritirarono in Sacile inseguiti sempre dai Franc. Onde in Treviso giunsero molti Carri di feriti Franc. nella sud.ta Zuffa. intanto il R. Arcid.ca Carlo stava in Udine con un corpo d'Aust.ci altro corpo era in Palma: altro in Osopo. ed altra quantità di Truppe Aust.che marciavano verso l'alto Friuli.

Li 20. Marzo gran numero degl'Abitanti di Trieste trasportano a Chune i loro efetti. e si ritirano attesa la vici

nanza

54 - nanza de Franci e si và spopolando, da cui pure si partì il R. Arciduca Ferdinando.

Li 20. Marzo. S'abbero Rapporti dal Quartier Gle della Sponda dal Lisonzo, che l'Armata Franc.e passato il Tagliamento, s'era diretta verso Palma accampatasi a Ciel scoperto ne contorni della Torre: e che il gno stesso 20. Marzo la Divisione Bernardotte e Serrurier s'avvanzavano sopra Gradisca, già prima occupata da Aust.ci e sforzarono la Linea del Lisonzo. La Divisione Bernardotte dopo un vivissimo Combattimento sotto Gradisca, intimò la resa à quella Piazza, e gl'Aust.ci capitolarono, de quali furono fatti 3200. prigionieri li quali furono spediti a Milano, furono prese 8. Bandiere, 7. Cannoni, con perdita di soli 160. Franc. morti, e feriti molti de quali furono a colpi di pietre scalar volendo le sue Mura. Dall'altra poi la Divisione Massena rimontato il Tagliamento, avea ordine d'inseguir il Nemico Aust.co nella Val del Conte sulla Strada di Clangenfurt: che il dì 10 d.o la sua Vanguardia raggiunse gl'Aust.ci al Ponte di Lazarola, li atterrò colla Bajonetta, e fe 800. prigionieri Aust.ci e passando per Osopo, ivi trovarono 30000: razioni di pane, 2000. Sacchi d'Avena, 100. Botti di farina tutta robba degl'Aust.ci

Li 21. Marzo s'ebbe altra relazione che li 12. corrente li Franc.i passata aveano la Piave con poca opposizione, e che innoltrati s'erano 15. miglia di quà d'esso fiume.

Li 21. d.o altro rapporto dal Quartier Gle di Gradisca che dopo il passaggio de Franc.i del Tagliamento essi presero Gradisca con 3000. Prigionieri.

Li 20 d.o

Marzo 1797.

Li 20. Marzo s'ebbe notizia, che Verona occupata già dai Franc.i presentò Supplica ai Rappresentanti stessi Franc.i pregandoli a lasciarli fedeli e costanti soggetti al lor Veneto Dominio, dal qual giammai ritirar si potrebbero, che colla forza. Lo stesso fece li 30. corr.te la Valle Saviana, offrendosi al veneto Senato. Anzi li 27. d.o lo stesso avea fatto anche la Valle Sabbia, protestandosi fedeli, e chiedendoli soccorsi in tali contingenze.

Li 25. Marzo s'ebbe Lettera, che a Trevisa nelle Montagne fra il Friuli, e la Carniola di là della Chiusa di Pletz, scrivendo, che il g.no innanzi li 24. un Corpo di 6000. Uomini con 7. Bandiere, 4 Gen.li, e 200. Carri furono presi dai Franc.i e successivamente fù presa la Chiusa di Pletz, in cui erano 500. Aust.ci 7. Cannoni, ed un Gen.le.

Li 19. Marzo fu riferito al Direttorio in Parigi, che in alcuni Dipartimenti Franc.i la Religione Cristiana facea gran progressi, e vi si lasciava a Preti facoltà di confessare, e predicare. E corre voce che il Gen.le Pichegru sia incaricato dal Direttorio di trattar la Pace fra la Franc.a e l'Aust.a invece del Gen.le Clarke.

Li 22. Marzo si dice che nel fatto seguito 15. miglia di quà della Piave i Franc.i avessero fatti alquanti prigionieri - vedi di sopra. E confermosi che il Corpo di Massena giunto da Feltre, e Belluno in fianco a S. Vito costrinse gl'Aust.ci alla ritirata.

Li 25. Marzo le Monache di S. Barnabà in Mantova dovettero sloggiare, e ritirarsi nel luogo destinato dalla Municipalità. Ed in Mantova stessa insorsero de torbidi, specialmente nell'Accademia, ove s'insegnano i principii della Costituzione Franc.e

56. Li 15. scorso s'è saputo, che il d.o g.no la Division Massena verso Belluno fece 800. prigioni fanti, e 120. a Cavallo.

Li 29. Marzo altra Relazione disse, che il di 16. corrente le Divisioni Augereau, Bernardotte, e Serrurier giunte alla riva destra del Tagliamento, e dall'altra erano gli Aust.ci tutte le Franc. s'esteso nel vasto letto d'esso Fiume, che poteasi valicare a piedi quasi in tutti i luoghi: che gl'Aust.ci difendevano la Sponda dall'altra parte con l'Artigliaria, a cui fu pure opposta la Franc. Li Franc. s'affacciarono al nemico con Bajonetta in Canna e la Cavalleria di questi, che stava sulla sinistra fè la ritirata.. allora li Franc. fecero priggione il Gte Brigi, undeci Ufficiali, 200. Uomini, 6. Cannoni: Allora gl'Aust.ci si diffusero ne Villaggi, e si trincierarono, ma li Franc. gl'inseguirono, ritirandosi vieppiù gl'Austri.ci con lor perdita di Cannoni, e gente prigioniera, ove fu maggior la perdita degl'Aust.ci che de Franc. soli morti e feriti 200.

Li 29. Marzo anche la popolazione di Salò fè come le sud.e Città Venete protestandosi fedele suddita al Senato Veneto, e chiedendoli soccorso &. Lo stesso fecero Desanzano, e Vicenza protestandosi in Senato &..

Li 19. Marzo d'aggiungersi alli di 20, e 21 sud.i pag: jntimazione dal Gte Bernardotte all'Aust.co Commandante della Piazza di Gradisca. Anno V. &.

Signore voi vi siete difeso da valente guerriero. Una maggior vostra ostinazione alla resa sarebbe un delitto, che offuscarebbe i vostri meriti. Ad oggetto di giustificarmi in faccia alla posterità v'intimo d'arrendervi in 10. Minuti dopo la ricevuta di questo Avviso, e ricusando la guarnizione sarà passata tutta a

fil

a fil di Spada. Risparmiate il sangue, che voi farete versare con un rifiuto. I principii d'umanità, da cui dev esser guidato un Comandante, ve lo impongo. Le scale son pronte, i Granatieri, ed i Cacciatori gridano, e vogliono un'Assalto. Rispondete, e sono colla maggior stima.

Sott. Bernardotta.

Accettata l'intimazione, fù capitolato con V. Capitolig. e fù consegnata la fortezza al Capo di Brigata Franc.

Li 20. Marzo poi li Franc.i entrarono senza opposizione in Trieste, e l'Arcid.a Carlo innoltrossi verso Lubiana per passare a Gratz.

Li 8. Aple da sera li 2. Corr.te partirono da Roma 20. Carri di Statue, e Quadri rinomatissimi consegnati ai Commissarj Franc.i

Li 11. Aple uscirono dalla Romagna c.a 6000. Francesi, e Traspadani per venire a Traviso.

Li 11. d.o Avendo li Franc.i a tenor del Trattato di Pace evacuata la Città di Pesaro fino li 4. d.o nella di Lor ritirata, non potè a meno il popolo di non abbandonarsi a mille segni di gioja coll'atterrar perfino l'Albero di libertà; del che informato il Gle Victor, spedì addietro minacciosi reclami a quella Municipalità, che gl'arreccarono molto timore.

Li 5. d.o la Corte di Vienna fè public.re quanto era seguito frà le due Armate sulla Piave, e al Tagliamento dalli 12. fino alli 20. di Marzo. Dal che, e dal sud.o si vede, che l'Arc: Carlo s'andava sempre ritirando verso dove li provenivano grandissimi rinforzi.

Li 6. Aple in Inspruck furono publicate gte lodi ai poveri Tirolesi in terra sterile, soli frà tanti popoli, lasciate le Mogli, Figli & ed armati di fucili, picche, Accie, e Carabine, diffesero se, il Paese, e Corona in

periale......

La sud.e offerte, e suppliche fatte dalle Città Venete al Senato, seguite furono anche da Udine e tutta la Patria fino li 24. Marzo di q.to anno: così li 29. Marzo fatto avea Sacile, e eg.te Portogruaro.

Li 12. Ap.le la Città di Bergomo, e Brescia nelle presenti contingenze essendosi date volontariamente nelle mani de' Franci si abbalienarono dal legittimo lor Dominatore la Veneta Repubblica; perciò l'altre sud.te Venete Città dar volero le maggiori dimostrazioni di fedeltà, e Patriottismo a quel Senato, esibendoli, e robba e vita, e sangue per difesa di se stesse, e del Dominio Veneto, onde le stesse due Città tentarono anche le altre lor vicine Città, e Luoghi a far la stessa dedica ai Franci: ma, come vedemmo di sopra, non li riuscì.

Li 12. Ap.le da Venezia uscì Proclama, con cui quel Sm̃o Prencipe fà sapere, che la Veneta Repubblica non ha avuta altra cura nella lunga Stazione delle Armate belligeranti nel suo Stato, e Città, che di esercitar verso le stesse Potenze li tratti più ingenui, ed ospitali, e l'esata sua Neutralità.... e si lagna d'alcune Città sue di là del Mincio d'essersi lasciate sedd urre alla ribellione, ed aver procurata la ribellione anche a altre Popolazioni. Uscì pure altro Proclama da Venezia li 12. Ap.le 1797. con cui conferma la sua Neutralità, e scusa il Rappresentante estraordinario suo Battaglia di Verona accusato di ribelle alla stessa Repub.ca

In q.ti gñi era si grande l'Entusiasmo degl'Ungari, che un Nob. e ricco assai della Città di Bartfeld, condusse tre suoi figli all'Ufficio dell'Arruolamento pregandolo ad associarli fra Diffensori di Francesco II. loro ama=

to

to Sovrano.

Li 12. Aple l'Armata Franc.e s'era inoltrata in Carintia. il Ar.d.a Carlo andò a Vienna, diceasi che verso Gratz sia seguita una Bataglia, e che Trieste fù tassato dai Franc.i 4. millioni di Lire Tornesi.

E veramente si seppe da Inspruch, che li Francesi dal Tirolo aperta aveansi la Strada per la Carintia, ma che dagli Impti fù difeso il passo per Inspruch medesimo.

che li 7. Aple mentre il Buonaparte trattava a pranzo molti Ufficiali Tedeschi in Clemberg nell'Austria, un picciol Corpo di Franc.i si ritirò in Palma. Passarono per Vicenza molti Cispadani Lirima. cati verso Treviso a rinforzar l'Armata di Buonaparte, e che l'Arc: Carlo abbia li grandiosi rinforzi che attendeva dall'Ungaria Stiria Carintia &.

Li 6. Aple il Direttorio di Parigi partecipò alli 2. Consegli la Conquista di Trieste, onde uno de Anziani per nome Barbè Marbois disse in Conseg.za Trieste è il grand'Emporio della Potenza Aust.ca per il Comercio di Levante: Vienna s'occupa da 3. anni a riunire in quel Porto di Trieste tutti i mezzi che servir potessero a fondare un Comercio maritimo proporzionato all'importanza de Dominii di Casa d'Aust.a nuove Strade s'apersero con infiniti dispendii, presso il quale non gli resta più alcuna comunicazione col Mare, poichè Fiume e alcune rade non fortificate saran in nostro potere & La nostra Armata è più vicina a Vienna che alla nostra Frontiera: non v'ha esempio nella Storia, che la nostra Armata Franc.e sieno mai tant'

oltre

60. oltre penetrate. in altra Sessione altro s'espresse, che = le Colonie Franc: vedrano ben presto i Popoli d'Europa tributarj della Repub.ca Franc.e &.

li 12. Ap.le fu pure deto in un Consiglio di Parigi = gittate, o Citadini un'occhiata sulle nostre Frontiere, e vedete le n.re Armate trionfanti dal Zuiderzeé fino a Trieste &. Altro s'espresse, che l'Armata n.ra d'Italia si è slanciata dalle rive della Piave verso il Tribù Aust.co, ha passato i Fiumi Tagliamento, e Lisonzo, disprezzando tutti gl'ostacoli dei Nemici &.

21. Marzo. Altra Relazione al S.o Diretorio il dì 21. Marzo da Gorizia dal Buonaparte = il dì 22. d.o il G.le Guieux colla sua Divisione si portò a Cividale, e Caporetto, egli trovò il Nemico a Pufero, l'attaccò, gli prese 2. Cannoni, 100. Prigioni, e l'inseguì nelle gole di Caporetto. alla Chiusa Aust.ca lasciando il Campo di Bataglia coperto di nemici; intanto il G.le Masena colla sua Divisione era à Tarvisa onde spero, che li 2000. Uomini, che il G.le Guieux ha incalzati avanti a lui caderano nelle mani della Divisione di Massena; che il G.le Dugna entrò jer. sera in Trieste. Segue il Buonaparte = Citadini Diretori – jeri ho reso conto ultimamente ch'una Colona dell'Armata del Prencipe Carlo era inviluppata trà la Divisione del G.le Massena ch'era à Tarvisa, e quella del G.le Guieux che arrivato a Caporetto, l'incalzava d'avanti a lui nelle gole.

Bataglia di Tarvisa.

Il G.nle Massena arrivato a Tarvis, o Tarvisa fu attaccato da una Divisione nemica partita da Clangenfurt

e che veniva in soccorso della Divisione, ch'era circondata: e dopo una battaglia estremamente ostinata, il Massena la pose in rotta e fece gran quantità di prigioni, e tre Gnli: li Corazzieri jmpli, ch erano già giunti dal Reno hanno estremamente sofferto.
Frattanto il Gnle Guieux spinse la Colona, che avea battuta al Cuffero sino alla Chiusa Austriaca Posto estremamente trincierato, ma nonostante fu conquistato a viva forza dopo un ostinatissimo combattimento, in cui si distinsero i Gnli Bon Verdier, ed ove si dovevano passar a fil di spada 500 Austri. ma tal barbarie non fu mai usata dall'Armata Franc. La Colonia nemica vedendo la Chiusa presa, ritirò la sua marcia, e cadde in mezzo alla Divisione Massena, che dopo brava Battaglia la fe tutta prigioniera con 30. Cannoni, 40. Carri di bagagli d'Armata, 5000. Uomini, e 4. Gnli. Segue la Relazione del Buonaparte = La Catena dell'Alpi, che separa la Franc. e la Svizzera dall'jtalia separa anche il Tirolo jtaliano dal Tirolo Tedesco, li Stati di Venezia dagl'imperiali, e la Carintia dalla Contea di Gorizia, e Gradisca: La Divisione di Massena ha traversata le Alpi jtaliche, ed è venuta ad occupare il passo dell'Alpi Noriche. j nri Nemici hanno avuta l'innavedutezza d'impegnare tutti i loro bagagli, e parte della loro Armata per l'Alpi Noriche, che quasi subito furono prese: la Battaglia di Tarvisa si è data di sopra dalle nuvole in una sommità che domina l'Alemagna, e la Dalmazia: in varii posti si estendea la nra Linea, vi erano tre piedi di neve, e

62. la Cavalleria nostra e la nemica correva sul giaccio &.

Li 8. Aple in Vienna si parlava d'un prosimo Trattato di Pace onde l'jmpre fece pubbicar un Proclama, ch'egli era desideroso, e pronto a farla a moderate Condizioni, altrimenti ch'ei si lusingava, che tutti li suoi Sudditi avrebbero fatti tutti i sforzi per non lasciar oppresso il lor Sovrano.

Segue altro Rapporto degl'avvenimenti sudi trà l'Armata Austca e Francse su la Piave e Tagliamento dai 12. fino alli 20. Marzo. Prima dell'Arrivo di S.A.R. l'Arcidu Carlo l'Armata jmple si era appostata dietro il Tagliamento si per aver tempo di rimettersi dalle fatiche sofferte, come anco per aspettare l'arivo de rinforzi, che dovea ricevere. jl Ste Co: di Hoenzolern custodiva la Piave con un Corpo di Truppe in caso di attacco, e che il nemico si presentasse con forze superiori S.A.R. l'Arcidu gli avrebbe dato ordine di ripiegliarsi sul Tagliamento. Fra questo tempo li Comandanti Francsi aveano fatto venire sulla Riva dritta della Piave a Treviso, e Bassano li rinforzi giunti in parte dall'interiore della Franza, dall'Armata del Reno e dalli ritornati dalla Romagna dopo la Pace conchiusa col Papa. All'incontro li rinforzi, che l Arciduca aspettava non poterono giungere in tempo al loro destino, onde il Nemico approfittandosi della sua superiorità, marciò in trè Colone contro il Ste d'Hoenzolern, che si ritirò a Sacile, ove fu attaccato la sera de 12. frattanto, ch'un'altra Colonna cercava di circondarlo per Porto Bufolè: le Truppe fecero una vigorosa resistenza, ed il nemico non potè farle rinculare, nonostante il Ste Hohenzollern si ritirò sopra Pordonne per non esser di notte sorpreso dal Nemico. Così proseguì la marcia per Pordenova, e Valvasone, e li 15. passò il Tagliamento. S.A. l'Arciduca concentrò le

sue

sue Truppe accampate su l'istesso Fiume in una sola posizione, lasciato avendo un picciol Corpo di Cavalleria sulla riva destra d'esso Fiume per osservare i movimenti de Franc.i ma li 16. d.o il nemico sboccò da Valvasone, e la di lui Vanguardia obbligò la n.ra poca Cavalleria a rittirarsi sull'altra riva del fiume; tanto più che in quel tempo passar si potea il fiume stesso a guado: ed in tal incontro s'impegnò un conflitto tra la Cavalleria jmp.le e Franc.i cedendo la prima alla seconda per esser questa in maggior numero; e in tale combattimento restò ferito, e prigione il Gte Schulz jmp.le. Laonde l'Arcid.a viep.più costante in non voler impegnarsi col nemico prima dell'arrivo de rinforzi, si rittirò coll'Armata in Gorizia, e Gradisca. jndi l'Arcid.a stesso trasportò il suo Quartiere Gnle a Clagenfurt, protestandosi con Proclama spedito alla Carintia, Stiria e Tirolo per tranquillizar que popoli della sua rittirata, per risparmiar il sangue delle sue Truppe fino all'unione de rinforzi, ch'aspettava, arrivati i quali, si troverà in istato d'attaccar il nemico, e di respingerlo.

Da altro Rapporto ulteriore dell'Arc: Carlo stesso dei 20. d.o da Vippach, l'armata jmp.le si trovava ai 17. d.o presso Palma, ma non essendo in què contorni alcun sito per una vantaggiosa posizione, S.A. Carlo fece occupare da alcune migliaja d'uomini dietro l'onzo, e Gradisca per assicurare la sua ulteriore rittirata, che era necessitato intraprendere, perche il d.o Lisonzo è quasi sempre navigabile fino a Gorizia,

ma

ma allora era sì basso che in molti luoghi si potea passare a guado, e perchè nemen qui volea impegnarsi in una battaglia col nemico finatantochè li rinforsi aspettati raggiunti non fossero.

Li 31. Marzo segue Lettera del Buonaparte al Prencip. Carlo. — Sig.r Gnle in Capo li bravi Militari combattono, e desiderano la Pace; la guerra non dura ella da 6. anni? Non abbiam noi ucciso un numero bastante d'Uomini, e recati bastanti mali alla misera umanità. L'Europa, che avea assunte l'armi contro la Franc.a le posò. Sol rimane la Nazion Aũa, e nullo ostante il sangue è per scorrer più che mai. Da presagi sinistri annunciano la Sesta Campagna: qualunque sia per esserne l'esito noi uccideremo dall'una e l'altra parte migliaja d'Uomini de primi, e finalmente bisognerà terminare coll'intendersi, giacchè tutto ha termine persino le passioni odiose.

Avea il Diretorio Franc.e manifestato a S. M. Imp.le il desiderio di dar fine alla guerra, che devasta i 2. popoli, vi si è opposto l'intervento della Corte di Londra; non vi sarà dunque speranza d'intendersi? E dobbiam noi continuare a scannarsi l'un l'altro per le passioni, e gl'interessi d'una Nazione ch'è straniera alle disgrazie della guerra? Voi Sig.r Gnle in Capo, che la vostra nascita tanto avvicina al Trono, e che siete superiore a tutte le picciole passioni, che animano i Ministri, ed i Governi siete voi deciso di meritarvi il titolo di benefattore dell'Umanità, e di vero Salvator della Germania. Non crediate già Sig.r Gle in Capo, ch'io intenda con ciò, che non sia possibile salvarla colla forza dell'armi, ma nel suposto, che la sorte di questa

Divenga

divenga favorevole, non ne sarà per questo meno devastata la Germania! Quanto a me Sig. Gnle in Capo, se la proposizione, che ho l'onore di farvi può salvar la vita ad un sol'uomo, io andrò più altiero della Corona Civica, che m'averò così meritata, che della trista gloria, che può tornarne dalli succesi militari. Vi prego Sig. Gnle in Capo a credere alla veracità de' sentimenti di Stima, e distinta considerazione, con cui sono.
Buonaparte.

Li 2. Aple Risposta dell'Arc. Carlo al Buonaparte = Sicuramente Sig. Gnle tuttochè occupato della guerra, e seguendo lo stimolo d'onore, e di dovere io sospiro al par di voi la pace, e ciò per la felicità de popoli, ed a solievo dell'umanità. Ma siccome ciò nonostante nel grado ch'io copro, e che à confidato alla mia persona, non è d'ispezion mia, ne d'indagare, ne di componere le vertenze delle Nazioni belligeranti, e d'altronde io non sono corredato d'alcun pien potere dalla parte di S. M. l'Impre per questo trattato, voi troverete naturale, o Sigr Gle, ch'io non debba entrare con voi in alcuna trattativa su questo proposito, e ch'io aspetti ordini superiori sopra un Oggetto di tanta entità, e che non è di mia spettanza attuale. Qualunque esse sieno del resto o la future conseguenze della guerra, o la speranza della pace, pregovi persuadervi Sig. Gle, della stima e distinta considerazione con cui mi segno.
Carlo Feld Marese

Li 7. Aple intanto fu stipulata un Armistizio fra le due Potenze.

In un Discorso tenuto in Conseglio de 500. in Parigi.

dal Rappresentante del Popolo Giambata Chezal così
fu encomiato il Buonaparte = Ecco il 4to. Trattato
di Pace (della conchiusa col Papa)... Egli non vuol
marciare contro Roma non preparata ad alcuna
diffesa: ma à Trieste, ed a Vienna, di fare degl'Av-
vanzi dell'Armata d'Alvinzi, e dall'altra coman-
data dall'Arc: Carlo: là lo attendono nuovi, ed uti-
li Allori; e tardando la marcia alla volta di Roma
dava tempo al nemico di fortificarsi in Friuli, e nel
Tirolo... ad altro proposito disse = Ubi Papa ibi Roma
Roma non vive già da molti Secoli, che delle pie ofer-
te de Popoli &. Buonaparte lascia al Papa la cura di
notrire, e di tener Roma in freno. Il Papa paghe-
rà 30-millioni di Lire, che serviranno per pagare
tutte le nre Truppe sino à Vienna; noi le esigiamo
per le spese d'una Guerra ingiusta, e avressimo po-
tuto esiggerle anche a titolo di restituzione del
denaro estorto per tanti Secoli alla credulità de
nri Padri (per le Bolle, Dispense &.
Il Papa ci consegnerà le Statue, Quadri, e gl'altri pre-
ciosi Monumenti dell'Arti, che ci promise coll'Armistiz.
questi Capi d'Opera dell'antica Grecia non erano, che
un deposito in Roma moderna.
Noi goderemo in tutti i Stati Papali il comercio del-
le Nazioni più favorite.
Li nri Privileggii, e prerogative in Roma saranno
ristabilite.
Li Patrioti Romani saranno messi in libertà.
Un Ambasciatore disaprovarà solennemente l'
assassinio di Bassaville seguito in Roma, a Parigi &
Il Papa rinuncia alla sua pretesa sopra Avignone,
ed

ed in perpetuo la Provincia di Ferrara, Bologna, e Romagna, e q.te trà noi le restituiamo a se stesse.

Noi erigiamo una Repub.ca in Italia afine d'equilibrare l'Europa ingombra di tante Monarchie.

Questa Repub.ca abbisogna d'esser costituita sufficientemente forte acciò possa resistere all'altre Potenze d'Italia, ed a qualche invasione Austriaca.

Altrimenti noi saressimo costretti d'accorrere continuamente al suo soccorso, sebben lontani e frapposti dall'Alpi, e dal Piemonte, onde saressimo troppo tardi per opporsi all'Austria.

La Repub.ca, che noi stabiliamo non ha che una forza sufficiente, Modena, Pavia, Milano, Mantova, Bologna, Ferrara, Ravvena, che la compongono, formano una debole unione, gli è necessario un accrescimento di popolazione, di territorio, e di Comercio

La Marca d'Ancona l'avevamo conquistata, perchè dunque restituirla al Papa quando seguirà la Pace generale?

Il Papa non si trovava in grado di prenderla: la sua esistenza politica non dipende dalla forza; il solo Sacerdozio l'ha fatto rispetare; quindi noi fumo moderati, e generosi verso di lui.

Gl'Abitanti della Marca d'Ancona portano con impacienza il giogo pesante; quale non potevano sopportare neppur quando i Papi scomunicavano i Imperatori, e Detronizzavano i Rè: quegli riceverero i Franc.i come lor liberatori, e pregavano esser riuniti alla Repub.ca Cispadana.

Ralleggriamoci de felici frutti del Trattato ratificato, e compito.

Senza dubbio Pio VI. lo ha sottoscritto come Rè: ma il

68. il Rè e Pontefice cesserano egualmente essere n̄ri Nemici.

Preti Franci sordi alla voce della Patria, voi non resisterete alle forze d'un tal esempio, ma dovete sottomettervi ad una Potenza solennemente riconosciuta dal v̄ro Capo.

Io sento Pio VI. richiamarvi al sacro dovere, e lo vedo in atto d'estinguere quelle fiacole ardenti, con cui voi devastaste la Vandea."

Ministri d'un Dio di pace più non attizzarete la guerra, ed averete sentimenti d'amore verso i vostri Cittadini, e Fratelli, comandati da una Religione d'amore, e fraternità."

Le fiacole devastatrici sono estinte, le mani, che le portavano, si stringono e unissono, qual consolazione, qual spetacolo!

Li 4. Ap̄le. torniamo à q̄to Mese d'Ap̄le. l'Imp:re nuovamente fè publi:re un Proclama, con cui spiega il suo cordoglio per la guerra, e si protesta voler tentare ogni via per impedirla e procurar la pace. altrimenti esorta li Sudditi ad incoraggirsi a difender Vienna, e la Patria, come fecero li gloriosi lor Antenati sotto Ferdinando, e Leopoldo I. difendendo Vienna, e la Religione dai nemici.

Li 19. Ap̄le in Milano fù publi:ta la pena contro chi non porterà la Coccarda o Lombarda, o Franc:e

Li 20. Ap̄le s'ebbero Notizie, che unitesi le 3. Divisioni di Massena Augereau e Serrurier ebbero l'ordine di costringer gl'Aust:ci ad evacuar Isprukh; e che la Divisione di Bernardotte partirebbe da Trieste tosto, che giunta fosse quella di Victor: e che le sudd:e 3. Divisioni di Massena &. erano lontane da Vienna sole

9. Poste.

Li 22. Aple un Cittadino Milanese per aver dato il tito-
lo di Marchese in una sua Lettera di Condoglianza
per la morte di suo Padre, il Comitato di qta Città
di Polizia lo condannò all'esborso di 100. Cechini; ma
il Comandante Franc. di Piazza dopo lo condannò a
200. da dispensarsi ai poveri.

In Marzo, ed Aple con Scrittura in Senato di Venezia
s'esibirono le Città di Padova, la Popolazione di Cologna,
e Rovigo, come le sù accennate, pronte a comandi, e
spargimento del Sangue per il loro Sermo Prencipe.

Li 22. Aple il Tirolo fù totalmente liberato da Franc.
molti colà inoltrati mediante il Sig.re Laudon, figlio o Ni-
pote dell'insigne Laudon nelle guerre passate Austriache.

Li 22. Aple s'offersero pure alla Veneta Repub.ca come
sopra anche Lendinara, Treviso, e Ceneda

Da rapporti in qti giorni si è saputo, che il Sig.re Masse-
na continuava la marcia per inseguire sulla Strada
di Vienna la Colona dell'Arc. Carlo, e che seguita
sia una picciola battaglia.

Li 15. Aple. l'Armata Impte stava di quà di Gratz, ris-
petto a Vienna, mentre le Truppe Franc. s'avvanza-
vano: perlocchè in Vienna fù publicato, che tutti si
arruolassero per ricever l'armi contro il Nemico,
nessuno eccettuato, nè Mercanti, nè Servitori, ne q.
quali tutti ascendavano al nº. di 60000. Questa Cor-
te ordinò pure incassare tutti i più preziosi effetti,
e trasportarli a Praga. Furono ordinate trè Colon-
ne di milizia in trè diversi Luoghi per serar le
Strada ai Nemici. Gli Archivj, e la Cassa dell'Erra-
rio publco di Gratz furono trasferiti a Vienna. Si fece-
ro

ro gran reclute in Vienna, ed Ungaria d'Uomini e Cavalli: e sebbene speravasi la pace mediante il March: del Gallo &c. nonostante in Vienna si prendevano tutte le misure d'assicurarla con nuovi trinceamenti, le Mura guarnendo di nuova Artigliaria con nuove palizzate, introducendo continuamente in Città Provizioni, e Munizioni: e perfino li piccioli Archiduchi, Arciduchessa Amelia, e la Principessa di Francia furono fatti passare a Znein: ed al Gte Mack già tornato dal Reno, fu affidato lo accampamento sotto qsta Capitale.

Li 23. Apte.. Lettera da Milano: Vi partecipo Cittadini la fausta nuova della Pace sottoscritta, e dell'indipendenza della Lombardia riconosciuta anche dall'Imperatore onde tutti gridano = Viva la Repubca Lombarda: onde in Milano si prepararono grandiose feste per la libertà Lombarda: e diceasi esser stati sottti gl'Articoli della Pace dal Gte Moerfeld, dal Marche del Gallo per l'Imperre e dal Gte Buonaparte per la Franca.

Li 25. e di qta Pace seguita un Bolognese assicurò quel Senato Bolognese, d'essersi incontrato a Legnago col fratello del Gte Buonaparte, da cui fu assicurato di ciò.

Li 26. Apte. peraltro le Fortificazioni fatte dai Franci a Castel-nuovo furono occupate dalle Truppe Venete.

Li 30. Aple l'Armata dell'Arc: Carlo era occupata trà Villacco e Clangenfurt nella Carintia; altra nella Carniola, ed altra nel Tirolo Tedesco sulla strada d'Inspruck.

Verso la metà di questo Mese d'Apte il Veneto Senato mandò suoi Deputati al Buonaparte, ch'era

in

Leoben della Germania, quali furono mal'accolti dal Ente, fingendo la Republica nemica de Franc. & vedi Tom: .... mie Raccolte particolari di Venezia e Patria del Friuli pag: Segue Venezia ben guarnita contro Franc. indi Rivoluzione in Venezia

Li 6. Magg. Partiti li publici Rappresentanti Veneti dalla Città di qta Patria, le Truppe Franc. s'impadronirono d'esse Città, Palazzi, e Luochi publici, facendo atterrare tutti li Leoni di S. Marco. &

Li 9. Maggio grandissimi Tumulti trà Nobili Consiglieri in Venezia.

Li 13. do il Dogie Manini smontò dal suo Palazzo Ducale in Venezia.

Li 17. Maggo. Rivoluzione di Venezia scritta Tom: Ovvi S'ebbe da Bologna, che tutti gl'Abitanti di Lombardia dovevano portare la Coccarda Franc.e, o Lombarda sotto penna &.

Li 18. Magg. la Municipalità di Venezia ordinò portare la Coccarda Nazionale Italiana tricolore Verde bianco, e rosso.

in qti giorni trovati furono esposti ne luoghi publ.ci in Venezia trè P. tre I. tre R. così interpretati furono:

Prisci Patres Perierunt.

Iuvenes Imperiti Imperant.

Respublica Renovata Ruit.

Seguono Sonetti esposti in qto Mese, cioè dopo la resa di Venezia ai Francesi.

Sopra la Guerra de Franc. 1797

Origin

Aprile 1797.

Sonetto.

Figlia dell'Empietà, dal Tradimento
Nacqui tra 'l Sangue, e tra l'orror di morte,
Quanto spietata più, tanto più forte,
Di mille enormità solo stromento.
Di fellonia ministra, onor non sento,
Fingo pietà dell'altrui trista sorte;
Ma sol per raddunar mali, e ritorte,
E tutto derubbar senza cimento.
Umanità, Religion, Giustizia
Follie son per me, che sol professo
Per meglio altrui tradir finta Amicizia.
Il Vizio sol dir mi si può cortese,
Abborro la ragion, sfreggio il mio Sesso:
Sai tu chi son? Democrazia Francese.

Sonetto.

Quando dall'Istro per gli aerei calli
Il Genio d'Austria, che l'Europa inchina,
Volò piatoso, ed alle Adriache Valli
L'insegne alzò dell'Aquila Latina,
Preda innocente al rio furor de Galli
La Vergine del Mar un dì Reina
Ad offrir cuori, e a tributar Vassalli
Corse superba della sua ruina.
La Dea del Mincio ancor surse dall'onde,
E dal Lido crudel, che gl'empii affascia
Stendea le palme d'atro Sangue immonde.
Ma col terror, che giganteggia accanto
S'affaccia orrido Spetro, e a lei sol lascia
La disperata Libertà del pianto.

Venezia.

Donna qui giace, che fù bella assai,
Povera nacque, e crebbe,
Ma per virtù, e valor quant'altra mai
in sua virilità ricca divenne.
Da molti amata, e sempre riamante
Pur Vergin si mantenne
in decrepita età (ahi vecchia trista)
Cogli appestati Galli
Puttaneggiar fù vista,
E la Gallica Lue
tutte contaminò le membra sue,
E li le scarnò l'ossa,
che un mucchio di letame è in questa fossa.
O Passaggiero se pietoso sei
Prega il Cielo che a Lei
Mandi qualche Stranier possente, e giusto,
Che copra il Cener suo d'un Marmo Augusto.

Li 14. Magg.o essendo il Buonaparte in Mantova e lasciati gl'ordini suoi alle Genti Armate, si portò a Trieste, indi a Palma nuova. Conchiusa una qualche apparente Pace coll'Imp.re le truppe Franc.i per ogni parte calaro nel Friuli, e Stato Veneto, e vuolsi, che sia di 60000. Uomini, e non si sà della sua Sorte.

Li successi fino alli 16. Maggio 1797. in Venezia leggonsi nel Tom. De particolari di Friuli, e Cividale pag.

Li 17. Magg.o la Municipalità di Venezia intanto per dar un testimonio della sua premura per il bene del Popolo ribassò la tariffa del Pane, Vino, e Carni.

Li 17. d.o Un Membro della Municipalità di Venezia.

fè

fà lunga istruzione al popolo di Venezia, vedila scritta a suo luogo - pag: e qui ripetita =.
Al popolo Libero di Venezia, in cui si esprime, che ai Veneziani non fu mai possibile ne per vicende de tempi, ne per cangiar di costumi, ne per forza d'armi dar loro un Rè; che i Rè hanno potuto dominar sopra tutte l'altre Potenze d'Europa non però sopra i Veneziani.
Che la Rivoluzion nella Republica non tende alla distruzion della Religione, della Giustizia, ne delle proprietà &. ma tende anzi a riformare il Governo divenuto col tempo diffettoso: e porta l'esempio della Nazion Franc.e che isolata senza altra fiducia, che nel proprio valore, combattuta dal proprio Rè, e da quasi tutti i Principi d'Europa, ha dovuto far sforzi prodigiosi per superar tanti nemici interni, ed esterni: onde non esser maraviglia, se in tali conflitti vi furono delle azioni grandi, ed eroiche, ma anche de traviamenti, ed eccessi. La nostra dunque non essendo disputtata da alcuno riescirà felice, essendo anche protetta dalla magnanimità Franc.e Che la Repub.ca popolare, e sia Democratica eccita gl'Uomini alle azioni virtuose, ed illustri, apprendo ad ogni uno libero Campo agl'onori di Patria &.
Li 17. Mag.o fù publicata Pastorale del Patca di Venezia Federico Maria Giovanelli ai Parrochi, Capellani, Curati &. di Venezia sollecitandoli, che protetti da quella Municipalità, pubblichino ai lor Parrocchiani

chiarì la lieta notizia, che sarà anche protetta la Religione, ad essere obbedienti &c.

Li 16. d.o g.no innanzi comparve il primo Proclama della veneta Municipalità, o sia Provisorio Governo di Venezia avente in luogo dello Stemma Leone q.te majuscole parole = Libertà, Virtù, Eguaglianza.

Li 18. d.o fu ordinata in Venezia la Coccarda di color verde, Bianco e rosso, e ciò con Proclama.

D.o furono spedite le Barche al ricevimento del Gnle Buonaparte, che a momenti giunger dovea a Venezia.

Che li 12. corr.te furono da Udine spedite Provigioni ai Franc.i a Gorizia, da Palma, a Trieste, ed a Gradisca &c vedi Ms.. pag. .. del Friuli, e Cividale.

Li 12. d.o A Brescia il Governo Provisorio abolì la Nobiltà, i Titoli, le Livree, le Giurisdizioni, la Caccia &c.

Li 18. Mag. il Gnle Victor in Padova annunciò a quella Municipalità, che tutto il Polesine sarà unito a quel Territorio di Padova.

Che l'Imperatore temesse, che il Nemico s'accostasse a Vienna, fino li 24. Aple p.o p.o volle ritevare tutto ciò, che potea cooperare alla difesa e salvezza di quella Capitale, sebben fosse d'ogn'intorno presidiata al di fuori di quantità d'Armi ed di Armati.

Li 9. Mag. in Milano fu stabilito destinare una Commissione di tre Soggetti per compillare una degna Storia delle glorie di Buonaparte, e dell'Armata Franc.e in Italia.

Li 20. Mag. la Municipalità Vicentina con lettera supplicò l'antica sua Madre Venezia a riceverla sotto gl'Auspicii della sua Democrazia, alla stessa unione

una

ne con Galera supplicano Mestre e Burano.

Li Ministri della Municipalità di Venezia propongono distruggere la Origini d'essa Capitale tutti i Piombi, i Pozzi e tutti li Leoni; e di erriggere domani il Simbolo della Libertà sulla sud.ta Piazza.

Li 21. Mag.o invito alli Citadini di Venezia ad ascriversi in Soldati alla Guardia Civica della Città. Altro Manifesto ai Soldati Veneti, con cui sono invitati a diffendere la Patria, e Città, e non lasciarsi sedurre dai malevoli, che spargono voci, che sarete esposti alla ruina o alla morte.

Li 20. Mag.o la Municipalità di Brescia partecipa a quella di Venezia, che tutte le Communità sue giubilosamente ergono i loro Alberi di Libertà, correndo in folla a fratternizarsi colla Bresciana.

Li 20. Mag.o fu publicato, che tutti li Cittadini di Casosa portar dovessero al Comitato tutti li Proclami avuti da Venezia, che avessero in fronte l'abborita insegna dell'Aristocrazia, e dell'antico Veneto inquisitoriale Governo, cioè il Leone &.

Li 19. Mag.o in Padova fù proclamato a nome del Gnle Victor, invitando li Cittadini ad atterrare il Simbolo della fierezza, ed oppressione, cioè il Leone. Segue il Proclama di Victor Perrin alla Municipalità di Padova a nome del Buonaparte, ordinando ad annichilire li Leoni, che tutt'ora girano per q.ta Città sui Proclami, e Manifesti; quali tutti raccolti da Deputati della Municipalità abbrucciati furono in mezzo alla Piazza.

Li 22. Mag.o Che la Division del Gnte Victor abban=

Dona

dona Padova, ed alcuni pensano, che sia diretta per la Dalmazia Veneta; altri che sia destinata a presidiar il Friuli.
Li 10. Mag.° in Ancona furono dai Franc.i abboliti tutti li titoli cogl'annessi, e connessi, e dipendenti. In Bologna fu promulgata la pena della perdita delle Livuree a chi non le farà subito dimettere: e pena delle spese della demolizione a chi non farà metter giù l'Armi Gentilizie.
Li 4. Mag.° il Consiglio di Venezia medianti li due suoi Deputati mostra al Buonaparte la fiducia di togliere l'ostilità, e differenza che dividono dalla Repub.ca Franc.e la Repub.ca di Venezia, promette d'aderire alla ricercata soddisfacione; che i tre Inquisitori di Stato siano immediatamente fatti arrestare dagl'Avvogadori di Commun, e posti sotto militar Custodia in un'isola di queste Lagune, e da essere processati circa l'assassinio successo a lor istigazione in q.to Stato contro alcuni Franc.i come pure per il fatto occorso al Porto del Lido sopra il Bastimento Franc.e e che sarà arrestato il Comandante del Lido per tale effetto e processato.
Li 12. Mag.° il maggior Consiglio di Venezia commette alli 2. Deputati presso il Buonaparte ad ottenergli l'incolumità della Religione, Vita, e Proprietà di tutti gli suoi amatissimi Abitanti; ed il Ceto de Nobili Patrizii, con la Zecca, e Banco.
Li 18. Maggio: Proclama proibente l'uscita da q.ta Città d'ogni genere di Biade, Legumi, e Riso, neppur nello Stato stesso.

Li 20. d.°

Maggio 1797.

78. Li 17. Magg.° Partirono da Venezia c.ª 2000. Franc.i alla volta di Mestre; verranno poi degl'altri per Mare da Trieste.

Il di 1. Magg.° fu presa Parte nel Maggior Consiglio di Venezia, che nelle presenti circostanze, ed imminente pericolo della Patria il Senato giudicò spediente spedire 2. Deputati al Gñle Buonaparte ad oggetto d'impedire la fatale rovina, da cui è minacciata la Repub.ca e la Città Dominante, ordinando ad essi d'entrare con quel supremo Comandante di entrare in qualunque trattativa, e negoziazione con esso, promettendoli il rilascio de detenuti per opinioni politiche dopo l'ingresso de Franc.i in Italia.

Li 4. Magg.° Da Parigi s'ebbe, che in seguito ai sottoscritti preliminari di Pace tra le due Potenze belligeranti, da tutte le parti le Truppe Franc.i scendono nello Stato Veneto al n.° di 60000. onde Massena anderà a Vicenza Joubert a Bassano- Serruvier a Sacile, Augereau a Padova, e Victor a Verona.

Li 6. Magg.° il Campo fuori di Vienna è tanto esteso, che vi vogliono tre gñi per scorrerlo intieramente, e pure S. M. I. ora spedisce in Italia 40000. uomini e non si sa il perchè.

Li 19. Magg.° Un Proclama della Municipalità di Venezia manifesta, che dietro l'ingresso amichevole delle Truppe Franc.i in qsta Città invitate a presiedere il buon ordine e tranquillità, autoriza a venir senza Passaporto tutte le Barche d'Aqua, Vino, e vive

vi

vi, Sussistenze e effetti Commerciali: quali Truppe in=
vigilano colla più perfetta amicizia a nr̃a difesa.

Li 19. Mag.o per esser stati publicati in Padova alcu=
ni Manifesti da Venezia in quella Città mercati col=
la Marca di Venezia, ed indicanti, che Venezia po=
tesse esser la Centrale di tutte l'altre Città, che
fin'ora furono sotto il giogo d'essa Venezia, fù cer=
tificata dal Gnle Victor, che dissaprova tali Stam=
pe l'assicura dell'intiera sua Libertà, dicendo:
„ Cittadini Padovani non vi turbino gli tentativi.
„ qualunque sorte di Dominio Veneto non vi op=
„ primerà mai più: il vostro Liberatore (Buona=
„ parte) lo ha detto, e lo manteniva.

Li 1. Mag.o il Buonaparte con disprezzo scacciò da
se tutti li Traditori dello Stato Aust.co, ch'avea presso
di se. – Soffrendo gran penuria di Viveri l'Armata
del Buonaparte in Germania (e me lo confessarono
alcuni miei Ospiti Franc.i doppoi) l'Imperatore ciò
saputo, fecegli pervenire il bisognevole, pren=
dendo su di se il mantenimento di tutta quell'
Armata finchè giunga ai Confini Veneti.

Li 26. d.o furono publicati diversi Proclama in Ve=
nezia circa il nuovo Governo &. – Detto il Patria
co' suoi Parrochi, Clero &. prestò il Giuramento al
Presidente.

Li 22. M.o, fù scritto da Ferrara, che 10000. Franc.i con
alquante Navi di linea sono partiti per impos=
sessarsi di Corfù primacchè gl'Inglesi vi si accosti=
no.

Li 27. Magg.º Si legge il consolante divoto, e fedele Discorso fatto dal Patri.ª di Venezia Giovanelli alla Municipalità nell'atto di prestar il Giuramento assieme col Clero, ed altro del Presidente protestandosi voler conservar li Citadini fino all'ultimo sangue, e la Cattolica Religione.

Li 8. Pratile: essendo per insorgere alcune Municipalità di terra ferma contro la veneta, avendo inteso, che questa cercava errigersi Centrale di tutte l'altre dello Stato fu Veneto: la veneta stessa publicò Proclama, con cui protestò: tale non esser l'intenzion sua, ma che q.ta Centrale sarà scelta dalla Nazion Souvrana, cioè Franc.e Onde essa Municipalità invita tutte le Città di terra ferma à mandar i loro Deputati a Milano a stabilire col Buonaparte q.to Luogo Centrale.

Li 30. Mag.º Torcello mediante i suoi Deputati andò a fratellarsi col popolo Veneto.

Si leggono in q.ti g.ni li seguenti sentimenti del Massena fatti in un suo Discorso tenuto nel Direttorio
„ di Parigi con = i voti Republicani, disse, sono sod-
„ disfatti, le Potenze coalizzate abbassano la fronte
„ rispettosa alla grandezza della Republ.ca Franc.e l'
„ Orgogliosa Casa d'Austria ha dimandata la Pace,
„ e ciò attribuir si dee al coraggio de n.ri Guerrieri.

Li 23. Mag.º in Ancona si proscrissero l'Armi Gentilizie, le Livuree, e l'abuso d'Abito Ecclesiastico ai Secolari.

Li 28. d.º in Rovigo fu erretto l'Albero di libertà col canto di Messa, e Te Deum solenne.

Li 28

Maggio 1797.

Li 24. Magg.o La Centrale di Ferrara con Lettera e due Deputati si congratula colla Municipalità Veneta dell'acquistata Libertà & medianti li Franci.

Li 28. d.o passando per Verona il Ente Austr.o Barr: li Meerfeld, ed il March: del Gallo furono raggiunti da un Corriere da Vienna con Dispacci, che li tennero racchiusi per più ore; indi capitò il Corriere del Buonaparte; onde si teme del Piano di Pace specialmente in Jtalia.

Giugno 1797.

Jl di 1. Giugno in Venezia fù decretato, che il giorno dell'errezzione dell'Albero della Libertà davebbonsi alle fiamme le jnsegne Ducali, e il Libro d'oro.

Li 3. d.o fù eseguito in Venezia il Decreto d'atterrar tutti li Stemmi del Leone, invitando tutti li capi Maestri, e tagliapietra all'esecuzione.

D.o si leggono unioni, e dissunioni d'alcune Municipalità da quella di Venezia: l'indipendenza tentata dal Polesine a quella di Padova &.

Li 4. Giug.o in Venezia seguì la solenne Festa della erezione dell'Albero di Libertà l'abbrucciamento del Libro d'oro, e del Corno Ducale, e le sue ceneri gittate al vento, e g.ta accompagnata da musica e suoni.

Li 6. d.o alla Municipalità di Venezia in seguito si unirono in fratellanza Murano, Gambarare, Grado, Malamocco, Mazorbo &. Nel rimani Portogruaro Cavarzere &.

S'ebbe da Livorno, che li 27. scorso in Napoli si sollecitava disposizioni di guerra, e che Roma era in grande costernazione.

Li 8. Giug.o in una Sessione in Venezia si trattò far una

82. Legge, che abolisca li Fideicomissi.
Li 8. Giug.º Si tratti pure in Venezia d'evacuar 2. Conventi di Frati presso S. Marco per collocarvi dentro l'ufficialità. Si errigono 3. Quartieri per le Truppe Franc. nell'isole di S. Giorgio di Murano, e S. Secondo, onde anche què PP. devon sloggiare.
Li 10. d.º anche Umago, Montona, & l'Istria mediante li loro Deputati, e Lettere s'offrirono in fratellanza ai Veneti.
Li 11. d.º Comparvero li Deputati di Pirano ad offrirsi in fratelli a Venezia.
Li 13. d.º Oltre la dimanda delle Fiubbe d'argento oggi la Municipalità di Venezia con Proclama addimandò, oltre l'imposta imposizione alli ricchi un imprestito d'alcuni Millioni per il mantenimento delle Truppe Franc.
Li 14. d.º vennero avvisi a Venezia dall'Istria che colà erano entrati alcuni Corpi di Truppe Ausch. prendendo il possesso di quel Paese, dichiarandosi con un Manifesto, che attensa la vicinanza de Stati Austr. l'Impero era astretto a prender questa misura per impedire lo Spirito di Libertà.
Li 3. Giug.º venne Notizia, che li 27. scorso Mag.º arrivò in Vienna un Corriere con Dispacci significanti; che Venezia riunita alle tre Legazioni Papaline Bologna, Ferrara, e Urbino formerano una Repub.ª Democratica, e l'altre Provincie di Terraferma, della Dalmazia Veneta, saranno in Imper.li. Che le Franc.º si riserva Corfù, e l'altre isole Venete dell'Arcipelago, essendo il principale oggetto delle Franc.ª di chiudere all'Inghilterra

tutt.

tutti i Porti del Mediterraneo, e di non far la pace con questa sua rivale prima che la Spagna non sia di nuovo in possesso di Gibilterra.

Li 19. Giug.º fu accusato alla Municipalità di Venezia l'Ecc.Proc: Franc.º Pesaro specialmente per essersi partito da Venezia, fatto innalzare a suoi famigliari la Coccarda jmperiale, e la sua condotta prima di partire: onde fu publicato che il Pesaro ed altri ex Patrizii debbano termine un Mese comparire al Comitato, aliter saranno confiscati tutti i lor Beni &.

Rimo li 6. Giug.º Avuta notizia la Corte di Vienna che li Franc.i van.i evacuando li Stati Ereditarj Austri, spedì ordini a suoi Com: e truppe jmp.li sì in Gorizia, che in Tirolo di proseguir la loro marcia per le frontiere d'jtalia, ma di non oltrepassare li confini jmp.li fino ad altro ordine.

Li 22. Giug.º jn una Sessione di Venezia si proclamò che moltiplicavansi a più potere in quella Città le Coccarde jmp.li; fu esposto i mali effetti che ne derivavano, onde fu proclamato contro tali Coccarde.

Li 23. Giug.º comparvero jeri affissi in Venezia due interessanti Decreti, uno dell'Abolizione de Fidei-Comissi con 8. Articoli. L'altro della Sospension de Dazii sulla Carni, Pane Vino e minorazione della tariffa degl' Oglio e Tabacco.

Li 21. Giug.º Discorso del Buonaparte, che circolava per Milano, alla Repub.ca Cisalpina = A voi è affidata la quiete, e tranquilità pub.ca dovete far rispettar le Leggi, difendere le proprietà, mantener la pub=

ca

ca sicurezza. La Repubca Cispadana è riconosciuta
dalle Potenze d'Europa, ed anche dall' imperatre
Fa vergogna che gl'Italiani sieno stati per tan=
ti Secoli dipendenti dalli Stranieri. Essi in av=
venire non saran più soggetti ai Tedeschi, ne ai
Spagnuoli, ne ai Franci, ne ad altra Potenza.
Noi non abbiam abbusato della Vittoria: ma ab=
biam pugnato, e conquistata la Lombardia per
liberarla. Sono corsi de sciocchi rumori sulla
vra sorte: alcuni di voi medesimi avevate Car=
teggio con Vienna. Ma ora non sarà nessuno
più per dubitarne. Credereste voi, ch'io sia an=
dato sotto le Mura di Vienna per vendervi vil=
mente a vostri antichi oppressori? Ma nel cuore
della Germania io pensava a voi.
Ne devono più regnare fra voi Classi di Patrio=
oti esclusivi, giacchè tutti i Citadini in oggi de=
vono esser tali; e quelli che per l'addietro si chia=
mavano Nobili, siccome i più ricchi, devon esser
i primi a darne l'esempio. Guai se fra voi regnas=
sero le facioni. L'Europa che vi tien fissi gl'
occhi rimarebbe piena di stupore, e voi tutti
cadereste in un abisso di mali. Nessun partito
vi divida, il ricco, il Nobile devon considerar=
si eguali agl'altri. Il primo Ciambellano, la per=
sona più attaccata in addietro all'Arciduca
inoggi è eguale all'ultimo de Pastori. Nessuno
sarà così scellerato di riccordarsi, che fu Nobile, e
di non amare la Libertà. Chi ha sangue nelle
vene

vene dev'esser commosso da qto nome. Tra' 15. in 20 gni sarà publicata la vra Costituzione, ed il nuovo sistema di essa. La moderazione vi diriga: la Religione sia rispettata, ogni Popolo ha la sua: ma la Religione non deve immischiarsi negl'affari del Governo. Sarebbe ridicolo chi volesse usurparsi qto diritto, giacchè essa ha per oggetto soltanto gl'affari del Cielo, e non quei della Terra... La vra Repubca è vicina alli Svizzeri, ma è nella pianura, dev'esser unita, e sarà grande di ca 4. millioni d'Abitanti; Modena, Reggio, Ferrara Bologna e forsi anche Brescia saranno con voi. Col coraggio, col rispetto alle Leggi si manterà la vra Repubca figurerà come una Potenza in Europa. i Francesi dopo che il vostro Governo sarà pienamente organizato, e consolidato, saranno i primi a partirsi, e vi regolerete da voi stessi — e questo discorso è autentico, e stampato.

Li 21. Giugo si contava, che in Venezia fossero stati posti in bussolo li Nobili anche de primarii, li Preti, e Frati, e a chi toccava, andar dovea a far la Sentinella ai stabiliti luoghi: e che li Nobili andar doveano personalmente, ai Preti, e Frati poi era permesso mandar Persone per loro.

Li 24. Giugo si seppe da Milano, che li Genovesi tendenti alla Libertà vano unendosi alla Repubca Cisalpina a gran passi.

Li 30. do che li 22. corte gl'Ungari divisi in 4. Colone entrarono nella Dalmazia Veneta.

Li 22. Giugo si legge Lettera da Aquileja scritta li 17. corte che le Truppe, che erano sulle Campagne di Gorizia si sono da colà avvanzate. Che pochi gni fà il Buonaparte

fu

86 fu a Gorizia, e chiese a quel Comandante impli tempo fino alli 28. Giug.º d'evacuar Udine, e Palme le Franc: E che gl'impli si van avvanzando nell'istria Veneta sopra Rovigo: e Parenzo.

Li 30. Giug.º da Vienna s'ebbe, che intanto si fà marziare un Esercito sotto li Gnli Wallis, e Terzi sulle frontiere della Carintia, e Carniola. E l'Esercito retto dalli Gli Kerpen, e Laudon al Tirolo hanno ordine star sempre in guardia, e pronto a qualsisia evento, e q.ta è di 30. milla Uomini.

Li 21. Giug.º s'aspettava in Roma un fratello del Buonaparte in qualità di Ministro presso la S. Sede.

Li 27. Giug.º nella Società di Bergamo fu stabilito non solo di non unirsi co' Veneziani, ma anche d'invigilare sù que', che parlassero, o trattassero di tal'unione.

Solamente in q.ti gni compari in Cividale il seguente Testamento del Veneto Leone.

Luglio 1797.

Luglio 1797

Li 2. Luglio li Bravi Patriotti Regolari di S. Franc.° di Bologna nell'interno de loro Chiostri, chiostro tanto magnifico per l'Architettura, e pitture, mancavagli il più bello; e qti Padri han dato un luminoso esempio di vero Repubblicanismo coll'erizzere anch'essi là dentro un'elegante Albero di Libertà.

Li 3. Lugl.° da Verona partirono 3000. Franc.i per Mantova. Peschiera è tutta disarmata. La riviera veronese è tutta dissarmata, e guardata da soli 50. Franc.i e Brescia è guardata dai soli Bresciani.

Li 4. d.° in Venezia fù determinato far un Libro, in cui scriversi tutte quelle Città Venete ed'Italia, che vorran associarsi in fratellanza con la Veneta, onde costituire una Repub.ca Democratica potente onde possa diffender la propria Libertà, e sicurezza.

Li 6. d.° in una Sessione di Venezia si trattò della necessità d'unire alla Veneta Municipalità la Terraferma, e fù mostrato esserci sott.e fin'ora n.° 35000. Municipalità, e di spedire tosto qto numero sott.o al Buonaparte per l'organizazione; anzi da questa furono invitate tutte a mandare a Milano dal Buonaparte 2. Deputati per cadauna a tal'effetto.

Li 11. Lugl.° s'ebbero Notizie specialmente da un Zorzini Cividalese abbita in Roma, che li gni papali nel Castel S. Angelo di quella Metropoli casualmente o pruttosto appostatamente la Micchia prese fuoco ed arrecco grandi danni a què superbi Edifizii e nel tempo stesso fù osservato, che in trà altre magnifiche Città seguì lo stesso tentativo incendiario.

Li 2. Lugl.° da Parigi si è saputo, che 109. Communi

88 reclamano lo ristabilimento del Culto Apostolico e Romano, e reclamano de Ministri Cattolici.

Li 4. Lugl.º si progredisce il Cambio de prigionieri Francesi cog. Austi. ed è contra ogni gno giungono Prigionieri Austi. dal Reno, ed Italia a Vienna.

Li 5. d.º in Parigi, ed in Caen s'immita l'esempio di Rouen, ponendo in libertà i Preti non giurati, deportati e rientrati in Patria.

Li 5. d.º s'intese da Vienna, che la Pace è già fatta, e rattificata ma che gl'affari però sono si ascosi, che nessuno sà altro che l'Imp.re Augut. e Materfeld, che osservano il più rigoroso segreto, e gli stessi Ministri, ed Ambasciatori l'ignorano. Un Uomo dotto è stato chiamato in Vienna dal Augut, e gli propose un lavoro, ed accettata ch'ei ebbe la proposizione, dovè prestar il giuramento di secretezza; ed ora ogni gno di buon mattino si porta alla Cancellaria di Stato, e stà fin all'ore 2. dopo il mezzo gno: questo Soggetto solo assicurò essergli passate per le mani cose, che fan stupire, e quando queste si publicheranno desteranno maraviglia, e faranno all'Augut molto onore.

Li 15. d.º Da qta Lettera scritta dal Buonaparte ad Antonio Cagnoli Astronamo Veronese in Verona si può dedurre i tratti (se però erano veri) di uminità di qto Ente in sollievo degl'oppressi e l'incoraggimento delle Scienze: La lettera è qta = Ho dato ordine o Cittadino al Cittadino Haller di farvi pagare la somma di 4000. Franchi per indennizarvi dei Danni che avete sofferti nelle peripezie di Verona. Gli ho ordinato ancora di farvi contar 1000. Franchi per accrescere il fondo della Società Italiana di Verona, las-

ciato

sciato dal Celebre Lorgna. Voi non dovete sentire verun timore per riguardo alla Società italiana; anzi vi prego significarmi tutto ciò, che potesse farsi per migliorare la sua organizzazione, e renderla più utile ai progressi delle umane cognizioni. Vi prego di creder, che io bramo far qualche cosa per il vantaggio della sua Società.

Buonaparte

Li 18. Lugl.o Un Municipalista in sessione di Venezia disse = Che la Politica d'Europa è tenebrosa; che i torbidi van crescendo in Francia; Che si tiene un Congresso a Lilla; che Venezia è soggetto di discussioni; che gl'Armamenti dell'Austria si moltiplicano; Che la Prussia è armata; Che altro Congresso si tiene in Udine; e che l'Italia è incerta della sua sorte.

Li 11. Lugl.o da Parigi s'ebbe, che 5000. Cittadini d'Arras chiesero lo stabilimento del Culto, e richiamo di tutti i Preti deportati. I sedicenti Vescovi Metropolitani della innanzi Chiesa Costituzionale fan correre Lettere Circolari per la convocazione d'un Concilio Nazionale a Parigi per i primi d'Agosto, esprimendosi in queste: non esser altro per rimediare a tanti mali della Chiesa Gallicana, che un Concilio.

Det.a da Vienna: la Nazion Dalmatica ha dimostrata l'incorrotta sua fede al suo Sovranno la Repubb.ca Veneta, e conosce la propria sua forza, e vantaggiosa posizione della sua Provincia vasta; nonostante non ebbe mai idea di rivoluzione: ma la caduta del Veneto Leone gli ha ispirato ripigliare i proprii suoi diritti, ed ha determinato pigliarsi a quel partito, che gli pareva più opportuno, e

chi

90 e che perciò desidera, che li popoli Veneti ora resi liberi non vogliono framischiarsi ne di lor interessi e relazioni politiche: e che l'antico valore ne Dalmatini ne presenti non è ancor estinto. E ciò dissero perchè già si erano assoggettati al Dominio Austriaco.

Li 13. Lugl.o altri 94. Comuni franc. s'unirono a quelli che chiesero il Culto Cattolico.

Li 19. Lugl.o Gl'arrestati in Malta per la pretesa congiura fù un gran numero, ed il lor progetto era di disfarsi dal Gran Mastro, e suo Governo Aristocratico per sustituirvi un Democratico: s'impedirono i progressi, onde fu erretto un tribunale per punire i rei.

Li 19. d.o in Viena si decanta = Noi contiamo aver la Pace, speriamo raccoglier presto i di lei vantaggi, e mai si vide in tutti i n.ri Stati tanti preparativi di guerra, di recluta, insurrezzioni volontaria, movimenti di truppe, approviggiamenti, come ora e dicono i fogli del Tirolo, che l'Armata sola dall'Austria e Tirolo è composta di 438000. uomini senza la Cavalleria Ungarese, che non è assoldata dalla Corte, e le sole del Tirolo vengono computate 100,000. Uomini.

Li 19. d.o Continua parimenti l'approvisionamento in Mantova, e si prosegue la spedizione di viveri e munizioni da Guerra per Palma, che come di frontiera si mette in stato diffesa.

Li 20. D.o La Cità d'Ancona col suo Distretto non vuole unirsi alla Repub.ca Cisalpina, ma intende conservarsi in Repub.ca separata sotto la protezione della Repub.ca franc.e. Onde spedi Deputati a Milano al Buonaparte

te, periodo tener cio &c.

Li 23. Lug.o la Municipalità d'Ancona hà soppressi 18. Conventi, trà quali l'Abbazia 4. miglia di là distante, che avea di rendita annua 50000. Scudi; ed i di lei fondi sono stati aggregati alla Nazione

Li 20. d.o Dalla Corte di Vienna fù nominato Inte nella exveneta Dalmazia il Co: Mitrowiski, e la sua Residenza sarà a Zara, ove frà poco s'anderà.

Fino li 15. Corrente s'è saputo, che in una Sessione del Direttorio rapporto al Culto; Jourdan reputò tanto perniziosi i Preti, che chiamano Martire Luigi XVI. e Manigoldi i suoi Giudici, onde stima necessario prescriver loro non un giuramento, ma Dichiarazione di non voler insegnare cosa alcuna contro la Costituzione; e che sieno vendute le Chiese; ma un'altro s'espresse che la ruina de Stati è originata dal disprezzo della Religione.

Li 24. Lug.o capitò da Milano in Venezia Lettera del Deputato Veneto Battaglia per ottenere dal Buonaparte l'Unione della Veneta Repub.a alla Cisalpina.

Li 25. Lug.o si seppe di certo da Mantova, che la Legione Polacca passerà per Palma nuova; e quella del Spinola s'imbarcherà da Ancona per Venezia; e che una picciola Armata Franc.e dalla Savoja verrà di rinforzo a quella d'Italia.

Li 24. d.o partirono da Venezia c.a 5000. Franc. coi loro Ufficiali; ma ne vengono altri.

Li 22. d.o in Brescia fù deliberato circa l'abolizione de Fidecomissi, e Primogeniture.

Li 25. Lug.o fù publicato in Venezia q.to Proclama. (in ristretto)... i pericoli della Patria van crescen:

Do

92. do: l'audacia alza la fronte; le Divise Nazionali son motteggiate; li Rappresentanti motteggiati, e aviliti; li Stemmi di S. Marco affissi in tutti gl'angoli della Città: gride continue = Viva S. Marco &c. onde furono publicate Pene &c. a chi &c.

Li 27. Lug.o in Venezia furono proposti 100. Zecchini a chi facesse un Catechismo Republicano il migliore trà tutti d'insegnarsi nelle Scuole.

Si soppresso tutti li Fideicomissi e Primogeniture in tutta la Republica Cisalpina.

Li 19. Lug.o l'ingresso seguito in Zara degl'Austr.i li 2. corrente fù lietissimo, incontrati da quel Magistrato, che gli consegnò le Chiavi, li felicitò il lor arrivo, e frà il rimbombo delle Canonate fù cantato il Tedeum.

S'è saputo, che li 2. corr.te l'Armata Imp.le sotto il Gnle Terzi sempre più si concentra nella Carintia e Gorizia.

Li 21. Lug.o il Diretorio di Parigi manifestò altamente la sua soddisfacione al Gnle Buonaparte de importanti suoi serviggii resi alla Republ.a ed approva sommamente la di lui Condotta politica e militare tenuta specialmente riguardo a Venezia e Genova.

Li 25. Lug.o s'è saputo da Fiume che gl'Austr.i trovarono in Zara 187. Canoni, una Galera ed altre Munizioni colla guarnizione di 380. Ufficiali, 1700. Uomini. La Regenza e Magistrati prestarono il Giuramento al nuovo Sovurano: ed i Bastimenti Dalmatini girano colle Bandiere Imp.li

Agosto 1797

Li primo Agto. il Buonaparte accompagnò con Lettera alla Guardia Nle di Bologna 800. fucili, che l'Armata franc. d'Italia ha conquistati sopra l'Armata Austca.

Li 2. do. si sa da Padova che alcuni de Sette Communi non volendo assoggettarsi al nuovo Governo di Vicenza, e farsi suoi Patriotti, furono colà spediti 3000. franc. indi altri 4000. da Bassano, e dopo alquanta resistenza, li 21. pp. Luglo. soggiogati furono.

Li 3. do. il Comitato militare di Venezia espose Proclama, che ogni Sacerdote Secolare e Regolare debba ogni mattina, che celebra la Messa porre un Soldo in una Capella, che sarà esposta nella Sacrestia, qual di Mese in Mese aperta, tal Soldo si verserà nella Cassa della Guardia militare.

S'è saputo da Vienna fino li 24. Luglo. che li 6. Reggimenti dell'Austa. inferiore son destinati a pressiedere l'Istria e Dalmazia. Fu pure certificato che la Corte non ha fatto verun rissentimento per la nuova conquista di Casa d'Austria della Confinante Dalmazia, ed Istria.

Li 4. Agto. li Dispacii venuti a Vienna da Udine il dì 29. passato del Gle franc. Clarke rallegrarono assai quella Corte, onde si spera di certo che i Franc. non tarderano ad evacuar la terraferma Veneta, non che la fortezza di Mantova per dar largo alle truppe imperiali. onde il March: del Gallo tornerà subito a Udine, a dar l'ultima mano all'importante affare della Pace.

Li 6. Agto in Brescia giudicando importante limitare

il ...

94. il numero de Religiosi fu decretato proibire la vestizione de Regolari d'ambi li sessi.

Li 7. Ag.to in Venezia furono proclamati molti Ex-Capi, e Provveditori, Ministri, Governatori, Ufficiali g. termine gni 30. a dover comparir in Venezia altrimenti saran considerati Traditori, Emigrati g.

Li 9. d.o jeri arrivarono in Padova 1100. Cispadani, e dimani partirano per Parma.

Li 7. d.o S'è saputo da Milano che anche la Repubblica di Genova ha riconosciuta la Repub.ca Cisalpina mediante un suo Ministro speditoli.

Li 10. Ag.to in Venezia fu decretato d'usar la decenza, e reprimer gl'abusi del fasto nelle funzioni ecclesiastiche, proibendo le Musiche istromentali, salvo solo il Canto fermo: gl'Addobbi semplici: trenta sole Candelle all'Esposizione del SSmo Sacramento, e soli 12. Cantori g.

Li 14. d.o in Venezia si van levando da qualche chiesa e altri luoghi de Quadri, che stan male su gl'Altari, o luoghi, ove stanno riposti: lo stesso si fa riguardo a Manoscritti preziosi.

Li 3. Ag.to s'ebbe da Livorno, che una Corvetta Inglese arrivò qui li gni passati con Bandiera Portoghese per dar ad intendere agl'Inglesi, ch'era sua e non Francese, ed incontratasi in un Vascello diretto per Tunesi con Dispacci della Squadra dell'Ammiraglio Nelsson. E nel conflitto entrambe rimasero colate a fondo. Morirono tanti Francesi, che costretti furono tirar a se gl'uomini de Bastimenti di trasporto, e furono presi 7. Navi di Linea Francesi, e molti Cor trasporti: l'Ammiraglio Nelsson morì, e 'l Buonaparte fatto Prigione.

Altra

Altra Notizia pure da Livorno: che: la Squadra inglese, e franc.e s'incontrarono nell acqua di Candia, l'inglese era composta di 13. Navi di Linea, e la fran. di 17. l'inglese presentò la Battaglia li 4. Luglio e durò 24. ore: gl'inglesi hanno preso 7. Navi di Linea, ed affondati 37. trasporti; ed il resto, che fuggirono in Candia, furono inseguiti, presi e distrutti. Il Buonaparte fatto prigione ed il Nelson inglese restò morto.

Li 19. Ag.to anche in Bologna regnava la scarsità e mortalità de Buoi. Fu pure qui publicata la soppressione de Fideicomissi. Ed in Milano fù proibito de estero istituir nuovi Fideicomissi.

Li 28. d.o Avendo il Cittadino Dandolo Veneto informato il Buonaparte, che era a Mestre del Dissipamento che si fà de varii Boschi destinati al servizio della Marina; Egli disaprovò tal condotta, mostrossi interessato di q.to oggetto, e lo assicurò, che ad Udine avrebbe ordinato, che dovessero esser scrupolosamente rispettati tali Boschi. Ciò gli indicò che gl'istriani anelano di ritornar liberi, e riunirsi alli Veneti; che i Slavoni della Costa erano malissimo contenti degl'Austr.i e che i Popoli dell'Albania rispingerano il nemico.

Li 30. d.o fu prestato Memoriale dal'Ambasciatore Ottomano al Direttorio di Parigi, in cui si rimarcano le disgustose e rovinose consequenze, che derivarebbero alla Causa comune, ed al Comercio d'Italia, non che alla Porta Ottomana stessa nella sua Navigazione sul Mar nero e Arcipelago, s'avesse luogo con indifferenza de franc.i l'ulterior occupazione dell'Istria, e Dalmazia fatta dall'Armi Austriche: Egli però eccita il Direttorio

:lero a trapporre la sua influenza ed armi onde restino que' Paesi dissoccupati dagli Austri &c. altrimenti &c.

{i 28. Agto in una istruzione data dal Buonaparte in Milano alla Repubca. Cisalpina, il di cui Articolo I. è .. Siccome qta Repubca. paga alla Cassa militare dell'Armata Francese un milione al Mese &c. onde &c.

{i 30. Agto. che da Vienna partono per Gorizia 50. Canoni.

{i 31. Agto. Giunse nuova a Milano, che nell'America Spagnuola fù un'ostinatissimo Tremuoto di 14. gni con numero infinito d'Abitazioni rovesciate, di Montagne profondate nella Terra, e Riviere dissalveate dal lor letto, e variasi il nº. de periti da 10. in a 40000. persone.

Settembre 1797.

Il dì 1. 7bre in Padova fù detto, e stabilito, che se i primi istitutori de Conventi, e Monasterii vivessero, e vedessero la miseria della Patria, anche essi acconsentirebbero alla demolizione d'essi; però qui fù soppresso quello di S. Benedetto, ed altri, e gli Religiosi saran secolarizzati coll'assegno di D.ti 250. annui per cadauno.

Li 4. 7bre in una Sessione di Venezia fù presentata a leggere al Popolo una Scrittura venuta da Trieste da un Amico del ex-Patrizio Nicolò Morosini, con cui giustifica esso Morosini, e calunnia il presente Governo: onde sdegnato il popolo, contro esso Morosini fù erretta una Statua d'esso con l'insegna Aristocratica, ed oggi fù arsa coll'assistenza della Guardia. Fù decretato che tutti i Preti forastieri partir dovessero da Venezia, e fù regolata la Limosina delle Messe.

Si è saputo che li 28. p.p.o Agto partirono da Mantova 24. Carri di Munizioni da guerra, e seguono partir altri.

Li 7. 7bre il Governo Franc.e ha tutta la confidenza in Buonaparte, avendoli assoggettate unitamente ad esso la Armata dell'Alpi, e d'Italia da c.a 15 Leghe da Parigi.

Li 7. d.o si è saputo che li 15 Agto in Parigi fù tenuta la prima Sessione del nuovo Sinodo, radunati 72. Membri, fra quali 27. Vescovi nella Chiesa Metropolitana facendo tutti i Vescovi e Preti la Professione della Fede Tridentina, e la giurarono sul Libro de Evangelii, approvato dal Directorio: onde formato

esso

98 esso Sinodo, fù conchiuso, che tutti i Vescovi, e Preti dimoranti in Franc.a e specialmente i non giurati vengano invitati ad esso Sinodo per ristabilire la pace, ed unione nella credenza. 2do che s'indichi l'apprimento d'esso Sinodo al S. Padre in Roma. 3zo che ogn'anno il g.no 15. Ag.to si celebri dai Cattolici in tutta la Repub.ca la Festa in rendimento di grazia all'Altissimo per la conservazione della Religione, e prosperità della Repub.ca Franc.e

Li q.ntre. Viene narrato l'arrivo in Roma seguito li 31. p.o p.o Ag.to del Cittadino Giuseppe Buonaparte fratello del Gnle, di sua Moglie, e Sorella, destinato dalla Repub.ca Franc.e in Ambasciatore al Papa.

Li 15. d.o si narrano le grandiose dimostrazioni di giubilo popolare fatte oggi in Venezia per l'arrivo della Moglie del Gnle Buonaparte.

Li 16. d.to in Padova oltre gli concerti, il Governo di sta Città decretò, che il popolo rientrasse negli antichi suoi diritti, che la scelta de Parrochi ad essi spettasse come s'usava nella primitiva Chiesa, e che tutti li Regolari forastieri fra 15. gni s'allontanassero da gli Conventi e che li appartenenti a quei di Padova frà esso termine comparir dovessero.

Li 18. 7bre il Buonaparte con suo Decreto ordina in Venezia, che li Conventi, Monasteri, Luoghi Pii, Ospitali, ed ogni Fondazione pubb.ca di Carità ne Stati Veneti godino liberamente, e senz'alcun impedimento i loro Beni, e vendite; che neppur sieno tassati che a proporzione de altri Beni del territorio.

Li 23. d.o furono aboliti anche in Mantova i Feudi

comissi, e Primogeniture &c.

Li 23. 7bre Notizia da Parigi ... dal canto d'Austria si lascia diriggere dal Gabinetto — disse james uno del Direttorio, che mercanteggia lo squarciamento d'Europa: l'Imperatore contradice lui stesso i Voti de suoi Stati a quelli del suo Cuore; resiste ai bisogni de suoi Popoli di Pace, e s'abbandona a preparativi di Guerra; li stessi suoi Armamenti ci avvertono di ciò, che abbiamo a fare per noi stessi; si parla di Pace, e non si respira, che la guerra; onde i Francesi, che cercano la Pace devon mettersi in istato di guerra: senza i Armamenti la Pace, sarebbe ormai conchiusa, e siccome il Direttorio avea incominciato a richiamar le sue Truppe, ora le incoraggisse a tornare addietro. &c.

Li 30. 7bre il Tanaroli Bresciano si presentò in Udine dal Buonaparte, e tra gl'altri affari, ottenne l'unione di Brescia, Mantova &c alla Repubblica Cisalpina, protestandosi il Buonaparte che q^ta diverrà formidabile. il Tanaroli s'a=zardò interrogarlo; se sarà pace, o guerra, gli rispose = Guerra e l'aurem assieme; ed il Gnle Kilmaine tre g^ni innanzi gl'avea detto = Pace. ed il Massena due g^ni innanzi detto gl'avea = Guerra; onde li Gnli stessi o non sapevano, o non volevano far sapere il vero.

Li 25. 7bre si è saputo, che li 24. di questo le Truppe di Trieste incominciarono a marciare alla

100\. la volta di Duino e portata del fiume Timavo sul quale s'è erretto un spazioso Ponte per il passaggio dal Territorio Austco. al Veneto di Monfalcone, e la Colonna di Truppe esistenti nel Cragno sono in marzie alla volta del Friuli Austco. e Veneto. — Se segue la Guerra invece di Pace sarà una delle più strepitose, e sanguinose che siano mai state in qte parti.

Li 26. 7bre Diceasi in Parigi che la Provincia Genovese s'unirà alla Repubca. Cisalpina; qui non si parla più di Pace, ma di Guerra, onde viene permesso dal Direttorio al Buonaparte di continuar il corso delle sue Vittorie, e d'andar a Vienna, ove troverà la Pace segnata.

Li 27. 7bre s'ebbe da Vienna, che non passa gno senza, che non arrivi, o parta qualche Corriere da Udine à Vienna, e i lor Dispacii son sempre un Mistero, onde altro non si traspira, senonchè li Plenipotenziarii non ponno accordarsi circa le condizioni.

Li 28. 7bre s'ebbe notizia che in Parigi li 24. corrte il Direttorio tenne una Riduzione estraordinaria di tutta la mattina, in cui neppur li stessi Ministri furono ammessi, e qta fu, dicesi, circa l'apertura della Campagna contro l'Impre. E pure i giorni dopo colà parlavasi di Pace, ed un Corriere estraordinario arrivato qui, dicesi, colla Sottoscrizione del Trattato definitivo della Pace fra qte due belliggeranti Potenze.

Li 27. do. anche in Vienna sempre più si sperava

Pace

Pace, poichè la diferenza consisteva in un punto solo che facilmente si sviluppera anche qto. Un grande trasporto di foraggi, ch'era per partire da Gratz per Italia è stato ricchiamato, e la Cavalleria in breve è qui di ritorno.

Ottobre 1797

Li 4. 8bre da Venezia s'ebbe che il Sntè Sanfermo Ministro Veneto a Parigi scrisse di non aver potuto ancora produr Memoria al Ministro degl. affari di Parigi per l'unione del Popolo Veneto alla Cisalpina Repubca. Rimarca però esser stata spedita dal Direttorio Parigino delle istruzioni al Sntè Buonaparte affinchè l'Italia sia libera, e la Dalmazia, e l'Istria sieno restituite, altrimenti sia fatta la Guerra, e che ogni Plenipotenza, sia in mano del Buonaparte.

Li 4. do. in Brescia furon soppressi tutti i Canonici, ed alcuni Conventi, e Monasterj.

Li 4. do. partirono da Vienna 200. Carri di Munizioni, e 50. Canoni spediti all'Armata d'Italia. In Ungaria si radunano quantità grande d'Avena ecc. per Carniola e Carintia.

192. Li 6. 8bre il Vescovo di Trieste Monsr. Ignazio Gaetano de Busel viveva ancora.

Li 10. d.to il Ente Battant Franc.e produsse nella Municipalità di Venezia lettera del Gle Berthier, con cui accompagna Ordine del Buonaparte, col quale si esprime, che considerata l'età de 3. Ex-Inquisitori di Stato arrestati a ricerca della Repub.ca Franc.e si desista ogni persecuzion contro d'essi, con condizion che la metà de lor Beni serva ad indennizare li Patrioti saccheggiati li 12 Maggio. Fu excomiata q.ta generosità de Franc.i Onde fu d'ordine del Preside rilasciati li 3. Ex-Inquisitori.

Li 12. d.o da Milano s'ha, che li preparamenti di guerra sempre più crescono; che il Castello di Milano si provede di viveri per 3. Mesi, li Castelli di Pizzighettone, di Brescia, Peschiera, Verona e Mantova son pure proveduti per lungo tempo, ed è tutta l'apparenza, che fra poco l'Ostilità debbano incominciare. Il Buonaparte ha scritto ai Milanesi, che le Pretensioni della Casa d'Austria c.a li Stati di Venezia son sempre state esorbitanti, ond'egli era determinato a principiar la guerra, ma che gli premeva mantener la Pace della Republica Cisalpina.

Li 16. 8bre. s'ebbe da Mantova, che le Spedizioni di Barche Franc.i piene d'attrezzi militari, e munizioni proseguono per Palma nuova.

Li 15. d.o nella Sessione in Venezia di q.to g.no si trattò di richiamare in Città Pesaro da Roma, Querini da Torino, Battaglia, Nob: Veneti, da Passeriano, Sanfermo

Da

da Parigi, ed altri Emigrati. PACE di Campoformio

Li 20. 8bre. Fu scritto da Venezia che la Pace è fatta ed il Dispaccio del dì 18. del Ministro Battaglia accenna che dopo lunga conferenza tenuta la sera innanzi la Pace venne segnata, e che le condizioni d'essa non saranno dure in confronto de beni, che ne risultano &c.

Li 23. 8bre da Venezia = mercè alla conclusion della Pace son qui retrocessi 3000. Franc. dal Trivigiano, ed altri se ne attendono.

Li 28. 8bre nella Sessione in Venezia fu letta lettera del Buonaparte, con cui ordina che termine gni 3. sia compita la Confisca de Beni de 3. Ex-inquisitori di Stato di Venezia, e conseguentemente risarciti li Saccheggi del Maggio.

Li 26. d.o il Dandolo uno de Municipalisti di Venezia si protestò in sessione aver parlato col Buonaparte anche al proposito della Pace, e che rilevò = essa piuttosto una Tregua che Pace &c.

Li 28. 8bre. La penuria di Parigi obbligando lo Stato alla rinuncia del mantenimento d'un' Armata Navale, Buonaparte s'incaricò di mantenere, ed assoldare la Squadra di 12. Navi di linea.

Li 28. d.o da Bologna poi si ha; e si crede, che la Pace non verrà publicata formalmente, per qualche tempo ancora &c.

Li 30. 8bre. in Milano si crede che Buonaparte, sebben terminata gloriosamente la grand'opera della Pace, e quantunque nulla avessero più a fare li Francesi in Italia, non anderà però in Franc.a se non dopo aver consolidate le Republiche Italiane, ri-

hanno ancor bisogno della sua presenza, e delle paterne sue cure; onde questo in attestato di riconoscenza, e per suo diporto gli fu offerta la Villa deliziosa di Mombello, ove potrà godere la dolcezza della Pace, ed il dovuto riposo a l'immense gloriose sue fatiche.

Li 30. 8bre s'ebbe notizia da Venezia che li 28. corr.te d'ordine di questa Municipalità con Proclama fu invitato tutto quel popolo dagl'anni 16. in su dover concorrere alla lor Parrocchia propria al suono di tutte le campane, che s'udiranno a votare ogniuno col lor voto: se in queste critiche Circostanze vogliono, o no la Libertà: il che seguito furono li Votanti concorsi n.° 23572. ~~[illegible]~~ per l'affermativa ~~[illegible]~~ n.° 12812. de ~~per~~ negativa furono 10700. sicché per l'affermativa furono 1872. di più: Onde fu tosto cantato il Te Deum nella Chiesa di S. Marco: e così fu confermata la Libertà della Patria in un Governo Democratico.

Li 24. 8bre venne la nuova in Bologna, che in Passereano fin li 27. 7bre fu formato il Trattato della Pace.

Novembre 1797.

Novembre 1797.

il pmo gbre. Da Venezia furono spediti Deputati a Parigi col numero de Votanti per la Libertà; onde fu detto al popolo, che il Voto deposto a piè degl'Altari è quello della pace, e concordia, ricordandoli, che lo stato presente s'accosta a quello della primitiva origine di Venezia; che allora le Classi de Nobili, Cittadini, ed Artisti s'univono e qta unione portò la Nazion Veneta alla gloria che s'acquistò &.

Li 2. do. jn una funzione lugubre per la morte seguita del Gnle. Hoche in Venezia fu eretto sulla Piazza un Mausoleo; onde le Guardie Nli con armi rovesciate, Tamburi coperti, levarono li Deputati della Municipalità; coll'intervento del Gle Comandante Franc.e quello de Polacchi, e de Cisalpini, come pure quello delle Truppe di linea, e della Guardia. Nle Veneta, quali tutti erano in Venezia.

Li 6. do. da Parigi s'assicura, che 30000 Franc. comandati dal Massena vaño a far un'jnvasione in Portogallo, ed altri spediti in jnghilterra.

Li 7. do. S'è avuto da Parigi, che li Preti anche in oggi vaño all'Armate; poichè oggi li Vescovi del Consiglio chiesero al Direttorio esecutivo, che ogni Prete dell'Età della requisizione fosse esente dal raggiunger l'Armata.

Li 7. do. jl Buonaparte scrisse al Direttorio di Parigi, chiedendoli il permesso di ritirarsi in un'Angolo della terra, dopo aver servito alla Patria, in riposo: Ma il Direttorio risposegli, che restavano ancor da nemici da vincere; ed anzi lo nominò Presidente della Legazion di Rastadt.

Li 9.

Li 9. 9bre partì da Parigi il Cnte Loiseau a prender possesso di Magonza a nome della Repub.ca Franc.e

Li 9. 9bre in Vienna fu osservato che per mezzo della Pace seguita la Casa d'Austria ha ottenuto una specie di Cambiamento delle sue forze: li Paesi-Bassi erano a lei un gran peso specialmente in tempi di Guerra: la linea de suoi Stati si estendeva da Milano fino a Mons ed era impossibile occupare una tal linea essendo tutti i punti di attacco ovunque aperti ai nemici dell'Austria in Europa. Ora non è più vicina a quella Franc.a che li fece guerra per 300. e più anni. Ora l'Austria è più ristretta, ed unita, alla cui testa è l'Eroe Carlo Arciduca pronto a respingere ogni aggressione. il Suolo è bastante a nutrire li Abitanti. L'Ungheria ubertosa di prodotti potrà spedirli per Dalmazia fino nell'Asia: a poco a poco si stabilirà il traffico co' Franc.i Adoprerà ogni mezzo per felicitar que' popoli &. ed è da tenere, che ora viepiù s'infierirà la guerra Franc.e coll'Inghilterra.

Li 12. d.o fu consigliato il Governo di Parigi impadronirsi al più presto dell'isola di Malta affin d'impedire, che quella non divenga nel Mediterraneo una Stazione per tutti, e specialmente per gl'Inglesi, e Scuola marina per l'Austria divenuta ora Potenza Maritime.

Li 16. d.o s'ebbe, che li 4. corr.e le Truppe ch'erano a Gorizia s'inoltrano, e retrocedono nella Germania, e si dice, che la Colona del Ten. Mar: Wallis di 3000=

Uomini sia destinata ai Paesi nuovamente acquistati in Italia.

Li 12. 9bre in Bassano s'atrovavano ancora 2500. Franc.

Li 17. d.to per Brescia sfilavano continuamente Franc. per Milano.

Li 18. 9bre dalla Corte di Vienna furono spediti 8. de più belli Cavalli bianchi in regalo alla Sposa del Buonaparte.

Li 19. Erano giunti in Rastadt gran parte de Plenipotenziari, ed il Buonaparte colla Moglie pel Congresso.

Li 21. d.to Diverse Lettere giunte a Bologna significano la dissensione tra la Repubb.ca Cisalpina ed il Ministro di Roma, il quale non solo volle mandare Ambasciatori a quella Corte Repubblicana, come han fatto molt'altre Potenze d'Europa, ma neppure vuol conoscere quella Repubb.ca Cisalpina, onde la Repubb.ca ha dichiarata la guerra al Papa protestandosi interrotta ogni communicazione tra gli 2. Stati e sequestrati tutti i Beni de Sudditi papali esistenti ne Stati d'essa Repubb.ca

Li 14. 9bre si scrive da Parigi anche questo disordine in Franc.a che la Severità contro li Preti non giurati ha partorito q.to cattivo effetto, che in molti Dipartimenti li Cattolici privati d'ogni communicazione co' loro Preti non giurati, piuttosto di servirsi de Preti giurati han rimpiazzati individui Secolari, e senza Carrattere Sacerdotale, e gli fanno le Cerimonie de Preti, e tali sono o Municipalisti, o un Sarto o un Uomo d'affari

108. di Castello, e fanno le preghiere, le Cerimonie della Messa, cantano i Vesperi, battezzano, predicano. E in molti Communi le Donne stesse non soggette al giuramento sostengono le funzioni di Ministri dell'Altare. jo vidi, disse un Viaggiatore sulle Rive del Rodano, tre Femmine vestite a Bianco, e di Seta formati alla Dalmatina, e in Piazzetta ufficiar in tutte le regole, e ciò alla presenza di 20. o 30. lor Compagne, che stavano col maggior raccoglimento, e profondo silenzio.

Li 24 9bre s'è saputo da Brescia che recco gran piacere ai Soldati la dichiarazione oltredetta della Guerra de Cisalpini contro il Papa; ed oggi tutti partirono per Rimini.

Li 28. 9bre ancor non si sapeva a Bologna se la Corte di Roma abbia risoluto di riconoscer la Repubca. Cisalpina, e se si schiverà o nò la guerra; frattanto seguitano passar le Truppe ai Confini.

Li 28. d.o in Vienna credesi che l'Arc: Carlo passi a Venezia come Governatore in quella Capitale de Stati jmpli jtaliani, oppure nella Galizia, e l'Arc: Antonio a Venezia.

Frattanto l'jmpre. spedisce immense provizioni d'ogni sorte alle nuove Provincie acquistate che serviranno alle sue Truppe, ed agli Abitanti, essendo sua mente, che i Popoli dello Stato Ex-veneto, che passano sotto il suo Dominio non soffrano il menomo aggravio.

Li 21. 9bre da Parigi si sente che l'Armata destinata

ta contro l'Inghilterra ascendendo a 100 milla Uomini: tutte le Potenze alleate alla Franc.a sono ricercate di somministrare tutta la possibile quantità di Marinari per tal spedizione. Un Cittino dello Clilovier s'offre di costruire un Campo portatile assai vasto su cui trasportare il Buonaparte con tutta la sua Armata nel Suolo d'Inghilterra per mare, della quale và a far l'acquisto. Io ho veduto il di lui disegno in Carta consistente in un vasto Castello con entro Molino a vento, abitazioni per truppe Cavalli &. tutto di legname.

Li 20. 9bre s'è saputo da Milano che la sud.a intimazione di guerra alla Corte di Roma 18. corr.e fu intimata, e spedita per il Cittadino Andreoli che subito partì per colà. Intanto si và raccogliendo sul d.o Stato Pontificio un numeroso corpo di Truppe Cisalpine.

Li 29. 9bre da Bologna venne notizia che in Spagna il Re richiama in Regno tutti li Ex Gesuiti con pena di non riscuotere le Pensioni che presentemente godono.

Li 20. 9bre da Semlino si hà che anche la Porta incomincia tratare con dolcezza li Xtiani nella Turchia Europea che formano quasi la mittà de suoi Abitanti: ponno fabricarsi Chiese e Conventi far Procesioni senza comprar le licenza col dinaro: nè sono disturbati nè limitati gl'esercizii della Religione: lo che pure avvienne nella Bosnia e Servia.

Decembre 1797

Pmo Xbre. in Venezia fu con Proclama imposta una nuova imposizione d'un 5. per 100. sopra li Contratti di Vendita, e data in pagamento de Beni fideicommissi resi liberi dal Decreto 30. Aprile decorso: ma poco dopo tale Proclama fu rivocato.

Li 6. Xbre. jeri, e jeri l'altro s'imbarcarono a Venezia alla volta di Corfù 3000. Franc.i sopra Bastimenti Oggi 500. amalati Franc.i partono per Padova, indi a Ferrara.

Li 6. d.o s'è saputo da Milano, che la Corte di Roma finalmente ha effettivamente riconosciuta la Repub.ca Cisalpina, e l'assicurò del suo desiderio di una costante Pace con essa.

Li 5 d.o Da Vienna si è saputo, che la Ratifica della Pace conchiusa in Udine è cambiata in Rastadt li 30. p.o p.o 9bre con reciprochi contrasegni di compiacenza.

Li 8. d.o s'ha da Rastadt, che il Rè di Prussia, e la sua Corte, non credeva mai, che Venezia toccar dovesse alla Casa d'Austria, e che li Franc.i la dassero dipoi in compenso de Paesi-Bassi all'Austria. La mira però del Rè è d'avere lo stato Veneto.

Li 7. d.o si continua pensare che l'Arc: Carlo possa venire a reggere Venezia.

Li 11. d.o Li Monumenti raccolti in Italia dai Franc.i e specialmente in Roma, e che da Marsiglia in breve giungevano in Parigi, si contano 218. Quadri 102. pezzi di Scultura in Statue, e Busti. 1295. Anticaglie. 2543. Manoscritti, e Stampati in Carta, e in Pergamena. 1081. Pezzi di Storia naturale.

Li d.o

Decembre 1797.

~~Li 11. Xbre. trovandosi il Buonaparte in Parigi~~ fu[1] 111 dal Direttorio decretato nell'Articolo VI. che esso Gle Buonaparte prenderà il comando dell'Armata d'Inghilterra, tostochè sarà terminata l'esecuzione del Trattato in Campo formio, (dir verrà in Rastadt.)

Li 8. d.o fu proposto dal Governo di Milano d'ingojare tutte le Rendite Ecclesiastiche, e conseguentemente estinguere affatto il Culto Cattolico.

Li 13. d.o Giunsero in Venezia li Commissarj Austr. ed è imminente qui l'arrivo anche delle truppe.

Li 14. d.o s'ebbe da Trieste che li 18. 19. e 20. corrte l'Armata di 55000. Uomini del Gen: Mar: Wallis entrerà nello Stato ex-Veneto e li 21. d.o farà l'ingresso in Vicenza un Corpo di essa, e tra Verona e Legnago s'appostera altro Corpo di 15000. con molta Cavalleria; ed altra si distribuirà in altre Città: à Venezia altro Corpo di 7000. Granatieri; e quella del Terzi istà in Tivolo per sviluppar ulteriori operazioni.

Li 15. d.o Poca Truppa col suo Gnle Serrurier ci resta da partire da Venezia.

Li 17. d.o Altra Distribuzione della Truppa Austr.ca che discenderà in 3. Colone nello Stato Veneto ne giorni 18. 19 e 20. corrte spedita ai Comisarj Austr. a

Venezia 7000. Granatieri	Polesine 2000. con Cavalli.
Chioggia 1000. Fantaria.	Bassano, e Castelfranco 15000 con
Mestre 1000. Fanti.	Verona, e ~~Peschiera~~ 18000. Cavalli
Traviso 2000. Con Cavalli.	Vicenza Quartier Gnle Comandante il Co: Wallis con 2000 Cavalli
Padova 2000. con Cavalli.	

Co

112. Udine Quartier Gte per il Comando del Friuli.
Tirolo vesta l'Armata Terzi per operazⁿⁱ ulteriori.

Li 17. Xbre. in Trieste s'imbarcò l'Armata Austᵉᵃ comandata dal Gnle d'Artiglieria Olivier Wallis per Duino, per Gorizia, alla volta del Territorio Veneto.

Li 20. d.º Tutta l'Armata impte di 55000. uomini che è nella Contea Austᵃ. entrerà senza riposo in Italia. Quelle di Carintia li 21. sarà in Villacco. Quella del Tirolo li 22. sarà a Roveredo. E quella di Gorizia li 22. sarà in Friuli ex-veneto.

Li 19. d.º s'attendono domani in Venezia li fornari Tedeschi ad apparare, il pane ai 7000. Granatieri destinati per qta Città.

Li 18. Corrte. s'ha da Milano, che l'Isola di Sardegna è piena di Corsari Inglesi, e si crede che 8. Navi Inglesi entreranno nel Mediteraneo.

Li 22. d.º sono arrivati li sudⁱ. fornari Tedeschi in Venezia, e già allestiscono il pane per quelle truppe: si preparano gli Alloggii per gl'Ufficiali, e domani partono da qui li Trani.

Li 27. d.º Oggi sono preparate le Barche a Chiozzia, Mestre, e Fusina per ricevere le Truppe Austᵈᵉ

Li 27. d.º in Venezia fu rivocato il Decreto della Sovranità del Popolo, che proibiva la Vestizione de Frati, e Monache affine di sovvenire la Cassa Ntᵃ esausta colle Rendite d'essi Conventi, e Monⁱ. ma esaminate l'Entrate d'essi, fu trovato che anzi què Religiosi, e Religiose avevano bisogno di Provvedimenti, e che si credono necessarj alla conser.

insieme

vazione della nra S. Religione.

Li 27. Xbre. Lettera del Gnle Serrurier Comandante le Truppe Franci in Venezia... Omissis &... jo garantisco, che non sarà fatto alcun danno agli Abitanti, ne alle lor proprietà; ma convien che essi non provochino li Soldati, li quali saprebbero vendicarsi se gl'assassinii continuassero. Si fa correr voce per eccittar il popolo, che noi dobbiamo metter il fuoco all'Arsenale, e saccheggiare la Città: io dò la mia parola d'onore che ne l'uno, ne l'altro succederà. Ma nel tempo stesso prometto punir con tutta severità qualunque individuo sia Franci sia italiano, o altro qualunque, che tentasse turbare il buon ordine. Che la Guardia Civica secondi le nre Guardie Franci &.

Li 29. Xbre. la Deputazione della Guardia Nle di Venezia sospese la Contribuzione del Soldo 1. per Messa da darsi dai Celebranti a titolo di Dono alla Cassa della Guardia Ntle.

Li 29. do jeri arrivarono in Venezia alcuni Ufficiali Tedeschi con 12. Soldati, e Cassa militare: poi si portarono a Treviso dal Gnle Macha a ricevere le jstruzioni necessarie all'arrivo prossimo delle Truppe Austiche.

Li 29. do avendo ad entrare in Venezia, ed in Stato gl'Austi. la Commissione straordinaria di Polizia publicò. 1. Che la moderazione, e quiete in qti momenti specialmente forma il più sacro dovere de buoni Cittadini. 2. Chiunque disturbasse in qualunque maniera cò fati, o parole &. sarebbe reo di colpa gra-

ve

114 ve, e che non restarebbe un momento impunita. 3. Che li Cittadini si riccordino, che sono Veneziani; che furono sempre l'esempio d'ubbidienza, e moderazione; onde non manchino a lor stessi nel momento il più interessante per loro; meritando così l'opinione publica, e la gratitudine della Patria.

Li 29. Xbre s'ebbe da Treviso, che il Gnle Mach annunciò l'arrivo vicino de Austri: 14000. da dividersi, e che entrerano domani nelle Provincie ex-Venete.

Fin li 17. Xbre in una Sessione in Parigi il Buonaparte, fu al sommo lodato da un ministro delle sue imprese, e l'eccitò a seguire i suoi grandi destini contro l'Inghilterra: per la qual discesa colà li capitalisti di Parigi offrirono 25. milioni.

Li 28. Xbre seguivano passar per Gratz Truppe e cavalleria in Italia.

Li 30. Xbre. in una Sessione di Parigi fu giudicato necessaria la guerra Franc.e contro gl'Inglesi, avendo gli decretato ritirar il nutrimento a 22000. Prigionieri Franci. che da molti Mesi quei miseri sono nelle prigioni, e non è possibile ottener il cambio, ed essi Inglesi s'oppongono alla libera negoziazione.

Li 31. Xbre fu comandato da ambi li Consigli di Parigi al Buonaparte a nome de mercanti e coll'esborso de 25. millioni far la guerra agl'Inglesi, e liberar l'Oceano al Comercio.

1798.
Gennaro.

Li 4. Genn.o si è saputo che li 24. scorso partì da Trie:ste un Battaglione d'infanteria Ungherese per Capodistria, e li ordinato dall' Comando Gnle a tutti li Reggimenti di portarsi nell'entrar nello Veneto Stato con ordine e quiete ricevere e contracambiare le dimostrazioni d'onori e di allegrezza de Abitanti.

Li 4. d.o oggi partono da Venezia 3. Barche di Franci ed altri arrivarono dalla Terraferma e

Li 6. d.o al n.o di 1500. d'essi da qui partirono.

Li 6. d.o De Rovigo, e Conegiano partirono pure tutti li Franci eccetto il Gnle ed alcuni pochi soldati trat.tenuti per ovviar li dissordini fin'all'arrivo de Austri.

Li 8. d.o si sa che da Milano e da Mantova sono stati estratti molti canoni per condurli in Franc.ia (addio siori canoni Cisalpini).

Li 9. d.o s'ha da Venezia e Bologna che 2. Colonne Franci s'innoltreno verso Roma.

Li 10. d.o Arrivarono a Venezia 2000. Franci della Division Bernadotte venuti da Trevisso.

Li 4. Genn.o Alcuni s'offrirono in Maestri a Parigi ad insegnare la lingua inglese ora necessaria almeno a tutti Franci e da impararsi in pochi Mesi per spedi:re li Eserciti nella gran Bretagna.

Li 12. d.o da Ferrara s'ha che le truppe Cisalpine rettrocedono dai Stati Papali.

Li 2. d.o Entrarono in Trevisso il Gnle Austr.co con nu:meroso seguito.

Gen.º 1798

Li 13. Gen.º 1798. alle ore ... entrarono in Bassano fra l'applauso di tutto il popolo 800. Aust.ci col Sinte Hellar col canto del Te Deum &.

Li 13. d.º partirono da Rovigo li Franc.i per Este e Legnago verso Roma, e li 22. d.º entrerano gli Austr.ci

Li 13. d.º Gl'Usseri di Bologna sono invitati ad una spedizione contro l'Inghilterra a favor de Franc.i

Li 11. d.º Le truppe Franc.i sfilano per Milano verso il Piemonte, portandosi in Franc.a

Li 12. d.º jeri partì da Feltre tutta la truppa Franc.e ed oggi arrivò qui un Cap.º Tedesco con 300. Soldati ed altrettanti son diretti a Cividal di Belluno ben accolti dagli Abitanti

Li 14. d.º jeri sera arrivò in Padova la trentesima mezza Brigata della Division Bernerdote ed oggi partì per Vicenza; sta sera poi arrivarono altro n.º grande di Franc.i e non vollero alloggiare ne Alloggii stabiliti ma nelle Case private; onde si sparse la Costernazione per la Città e all'ore 24. si chiusero le Botteghe.

Li 15. d.º Aust.i 100. jeri entrarono in Sacile.

Li 16. d.º Passando continuamente li Franc.i per Bologna ed interrogati alcuni ove fossero diretti, risposero per Ancona, ed esser colà destinati

Li 16. d.º Si narra l'ingresso delle Truppa Austriche in Treviso col suo Comandante Hohenzollern fatto con magnificenza, e consegna delle Chiavi della Città, e la dimostrazione di gioja justiss.ma l'esser ora tranquilli sotto il Manto dell'Augustissimo Imp.re Franc.o 2.do.

Li 15. d.º con giubilo entrarono in Meduna gli Austriaci.

Li 17. d.º oggi terminarono sloggiar da Venezia le truppe Franc.i

Li 18. d.º

Gennaro 1798.

Li 18. Gen.º 1798. Stà mattina le Truppe Austriche faranno il solenne ingresso in Venezia, essendo andati li Deputati à levar a Mestre il Marese: Wallis, e sarà condotto in Piotta colle Truppe, che arrivate sulla Piazza di S. Marco, saran incontrati dal Mons.º Patca, ed entrati in Chiesa, si canterà la S. Messa; onde fù esposto Decreto, che tutti si mantenghino in un esata moderazione &. con ordine alle forze militari, ed alla Sbirraglia d'invigilare indistintamente sopra tutti, che osaranno offendere in qualunque maniera la Milizia, ed i forastieri. - - - - - -

Li 18. d.º incominciorono in q.to gno segnare li Pezzi Gazette coll'Arma imp.le

Li 18. d.º Continuano per Padova passar le Truppe Franc.e e Carriaggi loro con somma esultanza del popolo: e giunto qui oggi un Uficiale con due Soldati Austr.i e qui si fanno gran preparamenti per ben accogliere li Rappresentanti imp.li

Li 17. d.º Usci un Decreto dalla Rappresentanza d'Adria che essendo prossimo l'arriso delle truppe imp.li si debba atterrare l'Albero della Libertà Franc.a e di abbrucciarlo fino alla cenere.

Li 19. d.º Finivono da partire da Vicenza oggi il restante de Franc.i verso Verona, ed il dopo pranzo arrivarono parte degl'Austr.i senza però il lor Comandante, ma bensi alla lor testa il Co: d'Harrach che fù complimentato da 4. Deputati alla Brenta.

Li 19. d.º Tutta la Franc.a è in entusiasmo per la spedizione contro l'Inghilterra, e di formar 30. Zattere d'immensa grandezza, delle quali io vidi il modello.

Li 20 d.º Segue il passaggio delle truppe Franc.i da Bologna che vanno a preparar lo sviluppo d'altri neo:

ci

118\. vi avvenimenti ed altre tranquille part.i d'Italia.

Li 18. Gen.° 1798. arrivarono in Brescia 2400, poi altri 3000. Frani. e s'aspettava altra mezza Brigata del Gnle Bernadotte; ma qsta ebbe ordine partirsi verso lo Stato Papale.

Li 20. d.° S'attendesino in breve in Ceneda le Truppe Austriache.

Li 19. d.° narra l'innusitato giubilo, e sontuoso ingresso fatto jeri in Venezia c.a l'ore 10. del Gener. Mareșc: Bar: de Wallis col Principe di Reiss destinato Comandante di qsta Piazza, coi Gnli Lipnai, e Zatterman seguitati dal Nobil Sig.r Bar: Hambourg incaricato degl'affari, e dl Corradini Segr: Impsle Reggio colle truppe Austriache. — Fu subito proclamato che non essendo formate le stanze formali Caserme per le truppe prima occupate dai Frani. li Ufficiali graduati, ed altri Reggenti d'esse truppe dovessero essere alloggiati nelle Case private colla rassegnazione ed Ospitalità dovuta alla Divisa dell'Augusto Sovrano.

Li 26. d.° per Mare arrivarono in Venezia 60 Barche d'altre Truppe Impli, alcune delle quali onuste di Viveri, Buoi, Farina, munizioni, ed Artigliarie.

Li 21. d.° le Truppe Austriache entrarono in Chioggia.

Li 22. d.° Entrarono 3000. Austi. col bell'ordine sotto la condotta del Gen: Mar: Bar: di Kerpen in Verona.

Li 21. d.° jeri all'ore 5. di mattina partirono da Padova alla volta d'Este tutti li restanti Frani. ed arrivò a Padova da Venezia il Gnle Wallis frà le acclamazioni, e giubilo del Popolo.

Li 22. d.°

Li 22. Gen.° 1799. d'altra Relazione da Venezia, che notifica le grandisse dimostrazioni d'allegrezza in quella Città all'Arrivo del Gen.le Wallis da Padova e di altre n. Barche, e 4. Canoniere di Truppe in Venezia, e cita gli evviva nel vedere gl'Arsanaiotti innalzare sulla Piazza le trè jmp.li Bandiere ordinando il Wallis che resti in attività l'attual Provisorio Governo, e la Locali Municipalità col nome di Rappresentanze Distrittuali: come pure le Autorità Civili Criminale Finanze Dacii jmposizioni.

Li 23. d.° il Governo col Direttorio di Parigi s'impiega ai preparamenti per la spedizione contro l'jnghilterra. e pochi anni si trattò d'un jmprestito di 40. millioni contro essa jnghilterra.

Li 24. d.° il Gen.le Co: Oliviero de Wallis annunciò all'jmpr.e la forma del giubilo a cordiali accoglienze ricevute esso colle Truppe in Venezia.

Li 25. d.° Continuamente passano truppe franci per Ancona alla volta di Roma.

Li 25. d.° jn una sessione di Milano si trattò di 16. Milioni per l'Approviggionamento de 31500. franci. che sgombrando lo Stato Veneto, dovranno per 3. Mesi restarvi nella Repubblica Cisalpina.

Li 29. d.° Si dava per sicuro, che il Duca di Parma potesse esser innalzato dai franci al trono del Campidoglio.

Li 29. d.° il Cittadino Alessandro Berthier Gen.le in Capite dell'Armata d'jtalia in Milano s'espresse, che il Governo di Roma s'è reso colpevole del più laido de delitti: egli fece assasinare il suo Compagno di gloria il bravo Duphòt, ed ha mancato di rispetto all'Ambasciatore franc.° che si ritira da Roma. Poi sie

te in marzia, bravi Soldati per vendicare tanti delitti per punire il Governo di Roma, ed i vili assassinii; la vendetta è giusta, ma dev'esser senza macchia - il popolo romano è innocente, e trovar dee nell'Armata franc. protezione ed amicizia - il Governo franc. vuole (e l'onor lo comanda) che le persone, le proprietà il culto ai suoi tempii sieno rispettati. il saccheggio sarà punito colle più severe pene. Sì oh bravi fratelli d'armi, noi saremo degni di noi medesimi. &c.

Giuseppe Buonaparte fratto del Gnte tornò d'Ambasciatore in Roma, a Parigi.

Li 30. Genn.° Nel Consiglio Gnte della Repubb.ca Cisalpina fu decretato, che i Cardinali esistenti in essa ritrattar debbano il lor Giuramento prestato al Papa, o rinunziar al Cardinalato, ed abbandonar il territorio d'essa Repubb.ca termine 48. ore.

Li 31. d.° in Verona s'aspettava il Gnte Comandante della Piazza colle sue impl.i Truppe onde gran preparamenti festivi.

Li 31. d.° Da Padova il March. Wallis fè pubblic. che le Finanze Dazii Gravezze si pagheranno come sotto i Veneti, specialm.te de Sali, Tabacchi, Acquavite e Rosolì.

Febbraro 1798.

il pmo Febro s'aspetta in Venezia il Nob: Sigr de Pellegrini Comissario Organizatore destinato dalla Corte di Vienna per lo stabilimento dello formale Governo dello Stato Veneto; onde fu co: là pubto, che gl'Ufficiali dal Gente fino all'ultimo Alfiere non prendino dai lor Padroni di casa cosa alcuna fuori che l'Alloggio per see lor servitù, Letti forniti, Mobili necessari, Stalla pe' Cavalli, e Paglia, rilasciando il Lettame, e tutto il resto paghino colla lor borsa, e ciò sia pubto a tutte le Municipalità per levare tutte le lagnanze e dissordini.

il pmo do fu pubto in Vicenza, il rispetto alla Religione Cattolica, l'Esercizio di essa, e de suoi Ministri; il rispetto a tutte l'Autorità costituite, e che nessun parli contro il presente Sistema ne delle cose passate &.

Li 3. do Dicesi, che nuovamente il Rè di Napoli si sia alleato col Papa, e che già sieno in marzia 30000. Napoletani, che s'unirano alli Papalini.

Li 9. do in Venezia diccasi per verità, che le truppe inglesi sieno sbarcate in Malta.

Li 7. Febro il Citadino Berthier Gle Franc. in Milano nuovamente s'espresse, come sopra, che l'Armata Franc. s'avvanza verso Roma, non ad altro fine, che per punire gl'assassini del bravo Duphot, del sgraziato Basville, e di quelli che sprezzarono la persona dell'Ambasciator Franc.

e che

e che il Popolo Romano troverà protezione, e amicizia coll'Armata Franc.se

Li 9. Febro 1798. Nel Regolamento Provisorio venuto da Padova al Cap. XIV. ordina, che sia in ogni Città Distretto creato un Giudice Cittadino; in Udine creati furono 3. ed in Cividale un solo, che fù il Nob. Sor Nicolò Foramitti.

Li 7. do Per ordine del Ente in Capo le Truppe Cisalpine sono rilevate ne confini della lor Repub.a a què Paesi, che di quella erano guarniti dalla medesima, ora sono guarnite delle sole Franc.i con pochi Polacchi.

Li 10. do si sparse la voce per Roma, che le Truppe Franc.i s'avvicinavano a quella Città; per il che il Papa ordinò, e tenne molte Congregazioni de Cardinali, spedì alle Corone Lettere, ed Ambasciatori; ordinò per la Città le sue Truppe specialmente sulle Piazze, al Monte di Pietà; fè chiudere le porte d'essa Città. Finalmte publicò un Editto, ch'essi Romani non temessero li Francesi, poichè non venivano ostilmente contro d'essi, e gli animò anzi ad usar con essi ogni polizia ed ospitalità: fè preparar per essi molte razioni di pane e vino; avvertendoli, che in breve capiterà il Gle Bernadotte co' Dragoni, ed in seguito 4. milla Uomini, che prenderano posto in Castel S. Angelo.

Li 10. do la piena di Franc.i e Polacchi in Mantova si và rinforzando anche da un Accampamento esterno.

Li 12. do Da Parigi s'ebbe che il Gle Buonaparte s'imbarcherà nell'Oceano contro l'Inghilterra frà 8. ottimane.

Li 13. do si lesse il fine del Regolamento Provisorio del

vr Wallis alle Terraferma ex-Veneta coi corpi del Giu=vamento da prestarsi da tutti i Sudditi all'Impre &c.

Li 13. Febro si seppe che li 10. corrte li Franci entrarono in Roma con una colona di 13000. Uomini. In Ferrara sono 10000. Franci ed altrettanti s'aspettano in Bologna, e si provede con vigore qta Fortezza di Munizioni, vettova=glie, e d'armi di guerra. Entrate le Truppe Franci in Roma col lor Genle Berthier, furono tosto coge=dati li Cardinali dai loro posti, ed il Marchese d'Azara fu nominato Governatore di quella Città: in questa impresa di Roma si sa di certo, che le Truppe Cisalpine non hanno parte alcuna anzi molti Corpi d'esse retrocedono ai Confini della lor Repubca.

Li 14. d.o S'hanno notizie ma non certe da Venezia che una Squadra inglese sia approdata nella Ra=da di Corfù &c.

Li 18. d.o il Papa Pio VI. con eroica costanza ripulsò le proposizioni del Genle Berthier di abdicar vo=lontariamente il suo Governo. - Furono publicati in Roma Proclami di soppressioni = Del diritto di Asilo nelle Chiese = le Giurisdni Civili e Criminali d'Ambasciatori, Franchiggie di Palazzi, e che gl'Emi=grati partino da Roma = Sequestri e Vendite di Beni &c.

Li 18. d.o Oggi li Detenuti in Castel S. Angelo sono posti in libertà: li Cantoni delle Strade, l'Alture e le Piazze di Roma son piene di canoni guar=dati con micchiere accese. La Porte del Palazzo Papale e di S. Giuanne in Laterano son guardate da un Corpo di Granatieri. Sono innalzati tre

Alberi

Febbraro 1798.

Alberi di Libertà nelle 3. principali Piazze: son poste in requisizione oltre i Cavalli, l'armi di ferro e fuoco.

Li 19. Febro 1798. fu publicato in Venezia il metodo di prestar il Giuramento, ed omaggio a Rappresentanti d'Impre dai Deputati de Nobi: da Regolari, Cittadini

il Governo di Parigi s'occupa nella spedizione de suoi in Inghilterra per mare e per terra.

Li 21. do. da Milano fu proclamata la Francazione de Livelli in tutta la Republa. Cisalpina.

Li 20. Febro. da Bologna s'ebbe che li 15. corte. mentre si cantava Messa solenne per l'innaugurazione del S. P. Pio VI. nel Campidoglio fu innalzato l'Albero di Libertà, e proclamata la Republa. Romana che comprenderà la Città, e Provincie lasciate al Papa nel Trattato di Pace con la Franca.; furono inventariati tutti gl'effetti dal Palazzo del Papa: Sequestrati i Beni de Nipoti del S. Padre; e dicesi, che gto Gnle Berthier abbia addimandato al Rè di Napoli 40000. Misure di Grano e 20000. Buoj.

Li 22. do. ultimo di Carnovale in Brescia seguì un bisbiglio cagionato dai Franci nel saccheggio delle Case per aver mancato quella Municipalità alla paga di 3. Mesi, e col rivolgier li Canoni dal Castello verso la Città, minacciandoli l'ultimo esterminio: e lo stesso seguì pure a Salò.

Li 23. do. si è saputo da Roma a Venezia che entrati li Franci in essa imposero tosto una Contribuzione di 6. millioni di Scudi, o Lire Tornesi; che li Cardinali sieno posti in ostaggio; e che il Palazzo Papale sia guardato da 500. Franci

Che in Mantova insorte alcune turbolenze fu imposta

sta una insopportabilissima imposizione, a cui non poten: 125
do gl'Abitanti soddisfare molti d'essi furono carcera
ti: e che in Ferrara e Bologna li Franc. s'armano.
Li 25. Febr.o 1798. in Venezia fu prestato il Giuramento
di Fedeltà da 12. Nobili Patricii a nome di tutti i
Nobili Veneziani a S. M. Impr.e alla presenza di S. E.
Co: Wallis nella gran Sala addobbata con trono, e
Ritratto di S. M. I.
In Roma si publicò di duramente processare circa l'
Assassinio di Basville, e Duphot Franc. Si devenne alla
Confisca de Beni de 2. Cardinali Albani, e Busca, e
delle loro Famiglie: furono ordinati Elogii solenni onde
de vendicare l'ombra di tali Assassini.
Li 21. d.o Ordini espressi che la Bandiera della Repu:
blica Romana sia rossa, bianca e nera: una Requisi:
zione a Romani di 3. mille Cavalli: la Congregazio:
ne de Cardinali abolita: il Nipote del Papa, e dieci
Cardinali vadano a Parigi; che le truppe Francesi
stiano quanto vorrano a spese di Roma; e fu stabi:
lito che il Papa e la sua truppa non possa uscire
dal Borgo di S. Pietro.
Li 23. d.o in Milano fu discusso il progetto fatto dalla
Cittadina Anna Maria Caprotti diretto a convertire
le oferte fatte in suffraggio de Defunti in sollievo
della Repubb.ca Cisnadana.
Li 20. d.o scrivesi da Parigi, che il sedicente Patriarca
Gregoire in una sua Pastorale dimandava a tutti i Ves:
covi di sua Diocesi una lista degl'increduli, che non
vanno alla Messa, e ad altri Cattolici Esercizii per scom
municarli.

In Roma

Febbraro 1798.

Di Roma. Venuti li Comissarj Militari in Castel S. Angelo a procedere contro gl'arrestati coll'arme nude alla mano: 22. furono li condannati tra quali 2. Venati.

Li 24. Febb.o 1798. Gl'Ufficiali dell'Armata Franc.a in Roma ànno parte al Gen.le in Capite, che la marcia rapida dell'Armata d'Italia verso Roma affin di vendicare l'Assassinio del Gen.le Duphot è prova certa dell'impegno sincero di tutti li Franc.i per la libertà, e felicità della Patria; ma che alcuni individui d'essa corrono alle Case ricche della Città, e levano gl'effetti più preziosi senza ricevuta, e senza il perchè; onde tal attentato doversi punire, essendo disonore dell'onor franc.

Li 24. d.o La maggior parte de' Cardinali e Prelati son partiti da Roma, ed'altri si disponegono alla partenza, come pure gl'Ambasciatori delle Corone. Si doveva coniar qui Moneta colli Epigrafe. Berthier Restitutor Urbis: e nel rovescio. Gallia Salus Generis humani.

Li 25. Febb.o 1798. Dopo la S. Messa celebrata in Roma per l'inaugurazione di S. Santità, li Cardinali rimasti in Città raccoltisi in una stanza del Vaticano, vi sottoscrissero l'Atto di abdicazione della Temporale Sovranità; indi fu pubbl.o Proclama della conservazione del Culto: altro, con cui il Popolo Romano radunato nel Foro Boario il dì 15. e fu letto un'Atto, con cui esso Popolo si dichiara, che esso popolo non ha avuto parte alcuna negl'attentati commessi a grave offesa della Repubb.ca Franc.a 2.do annulla tutte le Autorità politiche, economiche, Civili &. del passato Governo: ed il popolo stesso riassume in se

ogni

ogni potere legislativo, ed esecutivo da esercitarsi mediante i suoi Rappresentanti, e si costituisce li: bero. 3. Si dichiara salva la Religione ed intatta la dignità ed autorità spirituale del Papa, che sa: rà proveduto al di lui decente sostentamento, e custodito dalla Guardia Nazionale; onde tutte l'Au: torità Papali si trasferiscono ai Membri de Dipar: timenti. Così il Gnle Berthier proclamò il Popolo Romano rientrato ne diritti della sua sovranità nel Governo dell'antica Roma: dichiara la Re: pubb.ca Rom.a indipendente, ma sotto la special pro: tezione della Repubb.ca Franc.e; dichiara soppressa ogni autorità temporale emanata dall'antico Governo del Papa, che non eserciterà più funzio: ne alcuna temporale. E q.ta Repubb.ca Rom.a com: prenderà tutto il Paese dopo il trattato di Campo Formio – Sott.o Alessandro Berthier 15. Febr.o 1798. Anno della Libertà proclamata nel Foro Boario, e ratificato nel Campidoglio col libero voto di innumerabili Cittadini.

Li 21. Febr.o Da Venezia abbiamo rapporti, che il Papa sia stato costretto dai Franc.i ritirarsi in Firenze scortato da 100. Dragoni.

Marzo. 1798.

Li 6. Marzo 1798. s'ebbe da Roma, che fino li 20. scorso Febb.^o all'ore 12. il Papa partì da quella Città col seguito di 4. carozze, col Duca Braschi suo Nipote, ed altri Carriaggi. Inde, si seppe da Siena che li 25. Febb.^o arrivò colà il Papa coi Comissari Franc.^i ed altri di suo seguito e serviggio, e colà ben accolto, e servito.

In q.ti g.ni fu ordinato dai Consoli in Roma, che termine g.ni 8. ranccolate sieno tutte l'Arme gentilizie d'ogni specie, eccetto quelle delle Potanze estere. Fu proibito portar qualunque Coccarda, che solo quella della Repubb.^a Romana. Gli Agricoltori fuggiti dai Campi Romani richiamati, turono ai loro lavori. Tali furono li Dipartimenti nell'altre Città Papali di q.ta nuova Repubb.^a Avviso publicaro in Roma, che il Gnle Massena comanderà in Capite a tutti li Stati Romani. Che tutte le Scritture Proclama, istanze & saranno in lingua italiana colla intestazione = Libertà Eguaglianza Repubb.^a Roma.^a Che tutti gl'Abitanti di Roma apprir debbano le lor Case in Alloggio alle Truppe Franc.^i

Li 8. Marzo lettera da Firenze recca la notizia, che li 25. p.p.^o Febb.^o insorsero in Roma varj attacchi, e massacri fra Frani, e Franc.^i fra Frani e Romani, fra Romani ed Ebrei con morti e spargimento tale e tanto di Sangue, che il Tevere per tre g.ni 25. 26. 27. Febb.^o scorse sanguineo per la quantità di Corpi gittativi dentro; in tanto il Popo-

lo

lo Romano s'era impadronito de canoni in Castel san Angelo; ma fù respinto dai Franci di Cavalleria. per il che li 3 Enti Franci partirono da Roma. E ciò avvenne, perchè attruppatisi assieme tutti gl'Uffiziali Franci nella Rottonda, publicarono alcuni Manifesti contro li lor Enti per le loro Paghe defficienti; perilchè il Massena, Berthier &. se ne fuggirono tosto, come dissi, da Roma, contuttochè si progradissero le Contribuzioni de poveri Cittadini. Laonde li 27. d.° il Cardinal Vic.° di Roma accompagnato da Religiosi Cittadini a piè si portavono a Rione di Transtevere a predicare a quel Popolo la quiete e subordinazione alla Podestà, e Governo presente.

Li 4. Marzo li Cardinali rimasti in Roma vendono tutti i loro effetti per ritornarsene alle lor Famiglie, ed i Vescovi alle lor Diocesi: prima della partenza del Papa erano sigillati tutti gli Appartamenti delle persone, che servito aveano al Vaticano, così le Stanze del Papa col Sevizio. Guardarobba Libreria &.

Li 5. d.° da Roma che è iminente l'espulsione de Preti, e Regolari esteri, e la vestizione di nuovi: Si publicò una contribuzione di 2000. Cavalli, e 10000. Uomini. Altro di demolire li grandiosi Stemmi di Marmo, e bronzo.

Li 7. d.° in Napoli si tratò di munire li Confini di q.to Regno d'armi, e di armati.

Li 8. d.° si tratò in Milano l'abolizione delle Abbazzie, Capti. Colleggiate, Corpporazioni, Religiose &. nel

la

~~la Cisalpina, ma sperasi sarà rigettata dai Senatori.~~

Li 7. Marzo 1798. s'ha da Vienna che dalla Germania si spediscono molte truppe in Italia.

Li 10. d.° da Roma s'ha, che tra molti Proclama de Ministri di quella Repub.ca uno inibisce che tutti paghino requisiti specialmente di Scarpe Corami e Vestiti alle truppe Franci. Altro, che tutti i Religiosi Secolari e Regolari in 24. ore presentar si debbano alla Comissione de lor Regimenti, e dichiarino la lor origine, età, Convento, o Parrocchia, che abitano le funzioni ch'esercitano, perchè venuti in Roma; altrimenti saran tenuti, e trattati da Spioni d'altre Potenze.

Li 10. d.° S'ha da Firenze che il Papa è ancora in Siena ben trattato ...

Li 11. d.° si ha da Ancona, che in gli gni in Roma si principierà la vendita de Quadri, Statue, Mobili, ed effetti preziosi levati dai Franci.

Li 3. Marzo ordini da Vienna che le truppe in Stato Veneto sieno rinforzate, e stiino sul piede di guerra; una parte delle quali formino un Cordone sulle frontiere della Repub.ca Cisalpina.

Li 12. d.° fu proclamato in Venezia che durante l'attual stato delle Armate imp.li sul piede di guerra, li Ufficiali sieno alloggiati qui nelle Case particolari.

Li 12. d.° s'ha da Mantova, che colà s'attende il Gnle Berthier, e gl'altri Gnli fuggiti da Roma e che giunto sia un Corpo di 2000. Franci dal Genovesato, e che s'aspettano altri; si lavorano le fortificazioni, e si provedono i Magazini.

Li 13.

Li 13. Marzo 1798. in Ferrara fù publicato, che l'Arcivesc.° di essa Città Alessandro Mattei Romano 1. sia impedito a esercitar le sue Funzioni del Culto. 2. gli sia impedita ogni Residenza nella Repubb.ca Cisalpina. 3. che l'Amministrazion Centrale debba aministrar i Beni dell'Arcivescovato. 4. Che i Ministri del Culto non deviino i Cittadini dall' amore e attaccamento alla Repubb.ca. Onde l'Arciv.° ritirossi in Cassalola piciolo Paese fù Veneto, ora impte: e quelli, che non vollero prestar il Giuramento dovettero absentarsi.

Li 13. d.° il Gnle Massena con lunga Lettera vampogna li suoi Nemici in Roma, e torna al Comman.do di quella Città.

Li 13. d.° in una Sessione di Parigi da uno di què Ministri fù perorato fortemente contro la scostumatezza è vizii ora piùchè mai sfacciati, e specialmente contro le Donne puttane.

Li 13. d.° in Firenze s'ignora la Destinazione del Papa, vogliono alcuni, che si accorderà la sua dimanda, cioè d'andarsene da Siena a Venezia a dimoravui.

Li 14. d.° Per ordine del presente Governo con esultanza si van rimettendo ne siti più lumirosi li Stemmi del Protettor nro S. Marco nel Simboleggiante Leone alato.

Li 15. d.° Frà gl'altri Articoli, che si vano publicando da Rastadt, uno è, che la Repubb.ca Cisalpina non estenda più i Limiti. altro, che: Morendo il Papa, nominato sia un'altro, come s'usò pel passato.

Li 3. Ventoso in Milano seguì il Trattato d'Alleanza di XV. Capti trà la Repubb.ca Franc.e e Cisalpina.

Li 16

Li 16. Marzo 1798. S'ha da Lubiana che molte Truppe e Artiglieria s'avviano da Vienna verso Trieste, poi a Venezia.

Li 15. d.o in Conseglio de Seniori in Milano ha rigettata l'abolizione della Collezziate, e Corporazioni Religiose sudd.e

Li 4. Marzo, che in Roma furono piantati due gran Alberi della Libertà con gran concorso di popolo su due gran Piazze, l'una detta di Spagna, l'altra Campo di fiore. Che diversi Monasteri d'essa Roma son ridotti in Ospitali per gl'infermi Franc.i e gl'altri furono obbligati somministrarli Materazzi, Biancherie, Letti, Tela per fascie ai feriti n.o 412. e li Citadini contribuir Calze, Scarpe, e fino capelli.

Li 18. d.o s'ha avuto da Roma che li 10. corr.e con Decretto del Gnle Massena la Repub.ca Franc.e rinuncia al Diritto di Conquista de Stati di Roma, e publica l'indipendenza della Republ.ca Romana. Organizò questa con una Constituzione di 372. Paragrafi: tra quali uno che non riconosce ne Voti Religiosi, ne alcun impegno contrario ai diritti naturali dell'Uomo. Che li 11. corr.e Pavigi.. che Massena più non comanderà l'Armata Franc.e a Roma; seguendo le dissensioni in Roma stessa tra gl'Ufficiali Franc.i col Gnle stesso Massena che non vogliono riconoscerlo per lor Capo &.

Li 18. d.o Da Ferrara giunsero in Bologna alcune compagnie d'Artiglieri Franc.i con Cannoni Munizioni, Fucina da Campagna &. indi venero 3. Battaglioni Brescia-

ni

ni di Truppa Cisalpina colle lor Bandiere, dicesi che saran spediti tutti nel Francese contro l'Inghilterra.

Lettera Cristiana Religiosa dell'Arcivᵒ sudᵗᵒ Mattei al Comissario del Potere Esecutivo in Ferrara, con cui dimostra, che il Giuramento chiesto a da lui e dalli Religiosi è contro le Canoni Morale, contro il Papa, e contro i Rè ...

Li 22. Marzo 1798. il Gnle Berthier passerà all'Armata d'Inghilterra come Gnle in Capo, come lo fu in Italia presso il Buonaparte.

Li 24. dᵗᵒ in Roma sono restati soli 6. Cardinali e gli infermi. Ed ora si mandano qui or ad uno ora ad altro de Conventi d'ambi li Sessi Biglietti per le loro Soppressioni, e le Religiose forastiere li parte da colà termine gni 3. e 10. dallo Stato. S'impongono grosse imposizioni a Monasteri esistenti, ed a Case Ricche; e si tratta diminuire il nᵒ delle Parrocchie per impugnar l'Entrate loro.

Dᵗᵒ in Venezia si sono riassunte le Funzioni, Processioni & in tutte le Chiese come sotto il Dominio Veneto.

Li 24. Dᵒ S'hà da Londra, che per quanto considerabili sieno i preparativi de' Franc. per discendere in Inghilterra colla numerosa lor squadra di Navi, e Bastimenti da guerra, pure l'Inghilterra sebben bloccati abbia tutti i suoi Porti dell'Oceano, non tralascia però quel Governo prender delle serie misure per impedir tale discesa, onde è ordinato a tutti gl'Abitanti fuori di quel Stato a ritirarsi nelle Città, e Terre col trasporto di tutto il loro e d'abbruciare ciò, che potesse esser di risorsa al nemico; di costruire nuovi Stromenti per incendiare le Flotte Franci fino ne lor Porti; e

134 di ordinare ai Comandanti de Bastimenti inglesi di calar a fondo ogni Nave Franc.e, che avrà truppe di Sbarco.

Li 17. Marzo 1798. Molte truppe Franc.i di Cavalleria arrivarono a Bologna, ed altre s'aspettavano, che anderanno ad ingrossar l'Armata di Roma.

Che li 2. Marzo nel Canale di Malta comparve una Squadra composta di 11. Vascelli, 6. fregate e 2. piccioli legni, che poi furono conosciuti Franc.i venuti dalla Squadra di Corfù, de quali un Sciabecco, ed un Vascello entrarono in quel Porto, perche faceano acqua, e dimandava di risarcisi; il Gran Mastro ordinò, che fosse assistito di tutto il bisognevole; onde risarcato, e rimesso alla vella, si riunì di nuovo alla sua squadra, onde il Capitano del d.o Vascello fè ringraziare S.a Altezza Eminentissima mediante un Agente Franc.e de tratti d'amicizia, e buona corrispondenza verso lui, e la Repubc.a Franc.e (forse una Spia).

Li 31. d.o Numero de ecclesiastici secolari e regolari, a quali fu intimata la partenza da Roma termine g.ni 8. ascende a 4000. e si teme la Guerra tra la Franc.a e Napoli.

Aprile 1798.

Li 6. Aple jeri fu' arretto in Venezia sulla gran Colonna della Piazzetta di S. Marco il Leone alato coronato, ch'era stato demolito cogl'altri ne Mesi Democratici. Si fanno come prime le funzioni ecclesiastiche anche qui.

Li 3. Aple s'hà da Londra che 4. Reggimenti inglesi son sulla Frontiera di Spagna, e li Franci s'attendono colà d'ora in ora.

Li 12. do S'hà, che l'Armata Franc. diretta dal Bonaparte ora è trà Civitavecchia, e Brest contro l'Inghilterra.

Li 12. do Erano stati proibiti dall' Impre Giuseppe II. li Sepolcri di Settimana Sta e l'Esposizione su' Ciborj del Smo Sacramto ora Francesco II. alle suppliche de popoli divoti permette come prima tali divozioni.

Li 12. do E' giunta in Parigi la Canna che usava il Papa speditali dal Gnle Berthier: ella è d'un sol pezzo di scaglia della maggior bellezza, sul Pomo è un'Avventurina circondata di piccola Corona d'oro; pretendesi, che il Vescovo di S. Papolo fè offrire al Diretorio per essa 100000 franchi.

Li 18. do Che dai Franci è consigliato come importantissima l'occupazione di Malta, considerandola come una Bastiglia innalzata in seno al Mediterraneo.

Li 21. Aple da Lettera di Colonia si sa, che in Parigi sono arrivate 4. Fregate partite da Ancona piene di Munizioni Navali preziosissime tolte a Venezia.

cioè

Aprile 1798

cioè Canoni, Somene, Velle, Cordazzi &c. coi 4. Cavalli di San Marco preggiatissimi.

Li 24. Aple 1798. Da Londra si ha, che il Governo inglese lavora senza respiro, e prende tutte le misure necessarie per mantener il suo Regno difeso dagl'attacchi del Nemico: Si dice, ma non si crede, che il Buonaparte non commanderà la Spedizione francese, che si prepara ne Porti del Mediterraneo.

Li 30. d.o si sà, che Buonaparte è arrivato a Tolone: altri scrivono, che la flotta franc.e col Buonaparte sia partita da Tolone per mare.

Maggio. 1798

Li 3. Maggio 1798. si ha da Venezia, che S. M. J. avea ordinata una Carta Geografica di tutto lo Stato Veneto; ordina perciò, che sia proveduto di Carri, Buoi, Cavalli &c. per tal'effetto, pagando Lire 3. al gno alla Guida, e Lire 3:7. per ogni 10. Miglia per le Copie.

Li 8. d.o si è saputo da Treviso, che jeri valicarono la Piave numerosi trasporti d'Artiglieria, e Munizioni con molte Truppe Austriche, alcune delle quali

li jeri pure giunsero in Venezia. Onde la mozion di tali truppe, che si van moltiplicando, il trasporto delle Munizioni, Canoni &. che vengono dal Friuli in q.te parti, l'attenzione in Verona, le fortificazioni di Legnago & danno indicii di qualche rottura. Onde fin

Li 3. Magg.o 1798. voleasi, che sul Bresciano tra poco sarà formato un'Accampamento di 30000. Franc.i

Li 11. Mag. Ancora non si sà di certo, se la Spedizione de Franc.i nel Mediterraneo sieno dirette verso Brest per poi discendere in Inghilterra, oppure sieno destinate ad unirsi alla Squadra Ottomana col consenso del gran Signore a prender possesso nell'Egitto; e certo, che li Franc.i hanno 20. Navi di linea, e più di 200. Navi di Trasporti aventi 20,000. Uomini; alcuni pensano, che dirette sieno all'una, e all'altra Spedizione e ciò s'ha da Parigi. Onde.

Li 12. d.o s'ha pure da Parigi, che li Franc.i han radunato a Tolone, Genova, Ancona, Civitavecchia & 40,000. Uomini, e ne Porti pronte a far vella 33. Navi di linea piene di viveri per 6. Mesi, tra le quali 12. furono Venete, contro gl'Inglesi, oltre altre 80. o 88. in altri Luoghi, ed altre 20. altre 25. Navi & Ma alcuni pensano, che essi Franc.i troverano una lista di più di 200. Navi contro d'essi.

Li 17. d.o da Roma partirono quasi tutte le truppe Franc.i per Civitavecchia, e il dì seguente venero altre truppe Cisalpine, che anderano nella Romagna indi a Tolone.

Li 19. d.o in Roma furono sospese le Congregazioni de Concilii, Vescovi, e Regolari, e l'Indulgenze accordate

Da'

dal S. Padre prima di sua partenza per i correnti bisogni.

Li 14. Mag.° 1798. Da Venezia si sà che dalle disposizioni, che veggonsi in Friuli pare, che eseguir si vogliano anche colà degl' Accampamenti di truppe jmp[?]i.

Li 17. d.° in Venezia fù publicato Proclama circa i Boschi del Publico stati maltrattati nell' anno passato;

Li 20. d.° Da Roma partirono le oltre accennate Truppe Franc.° verso Civitàvecchia, concentrato avendo il Castel S. Angelo alle Truppe Polacche.

Li 15. Mag.° s'hà da Rastadt, che il Buonaparte non verrà quì, ma anderà a Tolone a disporre l'Armata contro l'Jnghilterra.

Li 20. d.° il Gen.le Franc.° in Roma prima di partire da colà volle il pagamento di 400. milla Scudi in 48 ore. Altro imprestito sforzato di 90. milla Scudi per ogn'uno de trè Circondarj di Roma da pagarsi subbito.

Li 20. d.° s'hà da Parigi, che il Buonaparte è arrivato à Tolone frà gl' evviva dell' esercito

Li 20. d.° Da Parigi.. Gl' jnglesi in Ostenda han provato il valore delle Truppe Franc.° poiche 30. o 4. Vascelli jnglesi bombardarono Ostenda, molti de quali però andarono a fuoco: 4. milla Franc.° mostrano il più gran corraggio in faccia agl' jnglesi in Ostenda. 2000 jnglesi furon fatti prigioni, e il lor Gen.le ferito.

Li 23. d.° Si scriva da Milano dalla Soppressione di tanti Conventi, e Mon.rj. d'jncorporazioni d'ambi li Sessi. Soppressione di molte Collegiate per contribuir li Beni alla Nazione, e colla Pensione di £600. per ogni jndividuo.

Li 6. Mag.° in Londra sono tali li Movimenti per la guerra, che sembrano quelli di Parigi nella

ime

prima Rivoluzione.

Li 23. Magg. 1798. il S. Padre mediante l'Arciv. Passari di Larissa suo Viceggerente publicò la riduzione delle Feste nella Repubca Romana, e q.to fu il suo primo Breve dopo la di lui partenza. e q.te furono quasi le stesse soppresse nel Veneto, e colla stessa formola, e Vigilie trasferite in Avvento.

Li 24. d.o in Parigi si desidera, che il Gnle Buonaparte non incontri gl'Inglesi, perche esso ha sole 13. Navi da guerra, essi hanno 24. ed avendo egli un troppo esteso Convoglio da scorrere, e molte truppe da sbarcare, non potrebbe attaccar il nemico con vantaggio.

Li 23. d.o Di Vienna, che si progrediscono preparativi da guerra.

Li 28. d.o si seppe che il Gnle Buonaparte ha altro fratello per nome Luciano, che prestò il Giuramento.

Li 28. d.o s'ebbe da Firenze, che li 26. d.o un'ora dopo mezzodì sentissi leggier scossa di Tremuoto: ma che a Sienna fu maggiore con gran danni; perilche il Papa portossi a soggiornare in Sergardo Villa Suburbana; che lo Scoppio parve d'Artiglieria, che fu preceduto da un'aria densa, e caliginosa; e che ad un fastidioso caldo succeduto era un vigoroso freddo: segue narrare gl'innumerabili danni, e morti.

Li 26. d.o s'imbarcarono da Civitavecchia 60. Bastimenti di c.a 12. milla Franci.

Li 30. d.o in Parigi si parla diversamente della Spedizione di Buonaparte, se vada in Egitto, o in Irlanda, Scozia, Londra &c.

Giugno.1798.

Li 2. Giug.o 1798. il Comandante Franc.e in Roma fè una Legge, che qualunque Beneficio Eccl.co accetto li Vescovati, e Parrocchie, che diverà vacante per morte o espulsione, o altra causa rimarà estinto, li capitali, e rendite de quali saran uniti alla massa de Beni Nazionali.

In Bologna dicesi in d.ti g.ni che un Corriere da Madrid portati abbia al S. Padre Dispacci con cui S.M. lo invita con alcune Carozze, e superbe Mulle, e colla Contribuzione di 60,000. Pezzi duri annui a fissar colà la sua dimora.

Li 3. d.o da Bologna sentesi che il Consiglio Cisalpino sia per abolire tutte le Corporazioni Religiose. Sentesi pure che il S. Padre siasi ritirato alla Certosa di Firenze; lontana della Città 2 miglia.

Li 4. d.o S'hanno notizie degne di fede da Trieste che alcuni Corsari Franc.i partiti da Genova per l'Arcipelago, ed altri da Ancona per l'Adriatico per arrestar tutti li Bastimenti d'effetti, e Manifatture Inglesi, Russi, e Portoghesi.

Li 6. d.o il gran Consiglio in Milano con Decreto rissolse la Libertà ai figli, e pupilli il poter maritarsi ~~maritarsi~~ indipendentemente dal Consenso de Padri, e Tuttori. Con altro, che i Novizii d'ambi di Sessi debbano esser rimandati alle lor Case, e dovranno dimetter l'Abito Claustrale quelli che non han fatti li voti solenni. E fù proposta la soppressione de conventi, e Collegiate nella Cisalpina, cioè in Reggio, Modena, Ferrara, Bologna, e

~~furono estinti 3. Capi in Bologna~~

Si ha da Genova, che la Squadra di Tolone composta di 300. Velle destinata sia per l'Egitto, o per le Coste Affricane.

Li 6. Giugno 1798. Continuano in Vienna li preparativi di Guerra, sebben la speranza di Pace e' universale fra il popolo, poiché le pretensioni Franc. sono poco moderate. S'ha pure da Vienna, che giunsero qui 60. Religiosi di varj ordini Cisterciensi specialmente, e della Trappa, e Contemplativi, che vengono dall'interno della Franc.a e s'erano imbarcati ad Ulma per Vienna, e prosseguiranno il lor viaggio per la Russia.

In Parigi accreditate voci si spargono piucché mai della Pace generale.

Li 7. d.o Lettere da Cadice annunciano a Parigi che la Divisione inglese e' già entrata nel Mediterraneo. E poiché il Gnle Kilmaine ottiene la qualità di Gnle in Capo dell'Armata d'Inghilterra, si conchiude che il Gnle Buonaparte non passerà altrimenti lo Stretto di Gibilterra.

Li 8. d.o S'ha da Vienna che la Corte di Spagna e' in negoziazione col Direttorio di Parigi circa la fissazione del soggiorno del Papa. E si dice di certo, che passar possa in Spagna.

Li 3. Giug.o S'ha da Parigi che i Preti giurati procedettero all'Elezione d'un Vescovo Metropolitano.

Li 15. d.o Arrivò in Venezia il Gnle Laudon colla sua Sposa, il Liberatore del Tirolo dai Franc.i e Nipote dell'insigne Eroe di tal nome nelle Guerre passate sotto l'Impero.

Li 16. d.o s'esige in Roma l'imprestito sforzato de 2. milioni ai Franc.i

Giugno 1798

Li 17. Giug.o 1798. Tutti li Cittadini di Roma dagl'anni 18. fino alli 25. eccetto gl'Amogliati, Vedovi, e figli unichi sono posti in requisizione.

Li 4. d.o in Brusseles doppo varie intimazioni alle Monache, furono finalmente espulse dalla forza armata, solito complimento della Libertà.

Li 17. d.o Seguono anche in Brescia le soppressioni de Conventi e Monasterj.

Li 20. d.o s'hà da Parigi, che li 30. Maggio p.p.o in un Dipartimento della Fran.a detto della Costa d'oro sulla sera una Nube estremamente densa piombò con rapidità sulle Comuni accompagnata da tale tempesta, che rovinò per sempre le Case Campagne &.

Li 27. d.o vuolsi di certo, che la presa di Malta dai francesi sia vera. e che sull'alture di Napoli sieno capitate 16. in 18. Vascelli inglesi, e che il Buonaparte lasciati in Malta 4000. Uomini di presidio, proseguito abbia il suo veleggio verso Levante.

Li 27. d.o in Milano fù publicato, che li Preti cattolici non s'impaccino ne nuovi Matrimonj.

Luglio. 1798.

Li 1. Luglio 1798. S'ha da Vienna, che sebben pare lontana ogni probabilità di guerra, pure in Ungaria s'allestiscono nuovi Reggimenti di cavalleria e fanteria.

Li 2 d°. il Comandante Franc.e in Roma ha ridotto la Rendita de Vescovi, assegnando una gran parte alla Cassa Nazionale.

~~[illegible]~~

Da Vienna fino li 3. Giug.° p.° p.° partirono 14. Carrettoni carichi di dinaro e tirro di 8. Cavalli per Italia, continuano pure partire per Italia Canoni di metallo, e di breccia.

Li 4. d°. In Milano proseguono le soppressioni de Conventi, e Mon.ri in tutta la Repub.ca Cisalpina per unir le Rendite ai Beni N.li.

Li 7. d°. Uscì da Venezia altro Proclama contro gli Abiti, e vestir disonesti delle Donne massime nelle Chiese.

Fino li 30. Giug.° p.° p.° scrivesi da Londra che l'Egitto è il primo ogetto della spedizion del Buonaparte; e che l'Indo è il secondo, ove in 15. giorni le Navi passano da Marsiglia colà nel Mese di Giugno: e se il Ente Nelson non lo hà raggiunto, ora sarà già in Egitto il Buonaparte, sebben incontrerà molte difficoltà, specialmente dai Mamalucchi i.a 8000, che colà abitano, e dagl' Inglesi, che se gli attraversaro in: Mare a suo passaggio.

Li 9. Luglio. Fu scritto a Trieste, che i Franc: abbino trovato in Malta il Tesoro di Malta.

Li 15. d°. In Roma furono sospesi tutti li Titoli, eccetto quello di Cittadino, e Cittadina.

Li 15. d°. In Genova furono levati tutti gl'ori ed Argenti dalle Chiese.

Li 18. d°

144 Li 18. Lug.lo 1798. anche in Nola, come in Friuli, li 16. Corr.te sentissi una valida Scosse di Tremuoto e mezz ora dopo aggrupparonsi sparsi Nembi con fiero Uragano accompagnato da folta grandine, e nel Territorio Padovano rovinò molte Ville, così pure nel Territorio Trivigiano molti Villaggi, atterrando Palazzi, Chiese, Campanili, Case &. con morte di molte persone, animali, svelse grossi Alberi, sterminò li Grani Turchi, e Uve &. e quei Luoghi ora sono orrore, lutto e costernazione.

Li 18. d.o Roma ha ottennuto un ribasso di 2. millioni, e mezzo di sua Contribuzione, avuta pietà la Repub.ca Franc.e della critica sua situazione.

Li 10. Lug.o s'hà da Londra, che il Governo Spagnuolo si disponeva spedir una Fregata a levar il Papa, e condurlo ne suoi Stati &.

Li 28. d.o Da Bologna sentesi, che il Ministro Franc. Reinard siasi portato a Firenze a visitar il Papa, con cui ebbe lunga Conferenza.

Li 28. d.o in Milano furono trovati in diversi luoghi affissi q.ti 2. Versi =

Di Libertade, ed Eguaglianza è piena
Italia, Elvezia, Belgio, Olanda e Francia.

Risposta

Ma l'Eguaglianza dov'è, dov'è la Libertà?

Già fino li 4. Giugno p.o p.o s'han Notizie d'Alessandria (esagerate forse dai medesimi Franc.i) che essi Franc.i mandano da colà nell'Egitto li loro interpreti, dando ad intendere a quei Popoli, che sono colà per combattere secoloro contro li Nemici della Religion Maomettana: che costoro

spedirono

spendono largamente per rendersi cari a que' popoli; e che il Bassà d'Egitto ha avuto ordine dalla Porta dover dare ad essi Franc. tutto ciò che chiedono: e si scrive di certo che essa Porte è persuasa dell'ingresso dell'Armata del Buonaparte in Egitto, e del suo destino in quel Paese.

Agosto 1798

Primo Agto s'ha da Viena che la Porta Ottomana sempre più s'inquieta sulle notizie della marcia e dello scopo della flotta di Tolone per Candia, Morea ed Egitto, e teme perfino de' tesori della Mecca, del Sepolcro di Maometto.

Li 4. d°. il Mons.r Patca di Venezia con sua Pastorale ordinò a tutti gl'Ecclesiastici Secolari e Regolari dello Stato presente il vestir onesto, negro &. giusto il S. Concilio e Sinodi.

Li 8. d°. s'hà da Firenze, che il Papa passerà ad abitare il Palazzo della Crocetta, atteso che

le

Agosto 1798.

la Certosa ha aria non confacente alla salute della cadente sua età.

Li 11. Agosto 1798. dicesi in Venezia, che li Maltesi rivoltatisi contro i Franc. in quell'isola al numero di c.a 2000. trucidati furono da essi Maltesi.

Li 11. d.o Capitarono in Verona 20. Canoni e Mortari Franc.i e posti furono in Campo Marzio, e non v'ha gno, che non arrivino qui Munizioni, e Truppe Polacche, Cisalpine, e Francesi disertori dalla Cisalpina stanchi delle oppressioni e miserie, che colà sostengono.

Li 11. d.o Sentisi da Bologna che in Roma e Romagna sono continue sanguinose insurrezioni.

Li 12. d.o ora vieppiù si conferma la Lega tra li Russi, Ottomani ed Inglesi; e che tra li personaggi di rango italiani, che sono in Vienna evvi ancora il Cavallier Pesaro Veneto Consigliere intimo di S. M. Impre.

Li 11 d.o s'ebbe nuova certa che gl'Inglesi hanno dato un esterminata rotta ai Franc.i col Buonaparte prigioniero, presa di 21. Legno, e 2. iti a picchetto, uno cioè Franc.e l'altro Inglese, colla presa pure de lor Bagagli, tra quali alcuni Tesori derubati.

Contavasi pure che in Cattaro avvertito più volte un Uffo a dover dar giusta la misura del Vino ai Soldati Inglesi, dal Comandante Inglese fu condannato a 10. bastonate, e dimandatolo in grazia da quel Popolo Nobile e Ple:

Impossessatosi, come vedemmo l'Esercito Francese
di Milano e dell'altre Città della Lombardia
Austriaca, come pure dopo gran spargimento di
Sangue Fran.se ed Austriaco in Mantova Porta
d'Italia, finalmente anche q.ta resasi; s'ha da
1796 Bologna alli 11. 8bre che a Conegliano era giunto
un grosso Corpo d'Austriaci, e che il Friuli era
d'ogni parte innondato da un continuo passag-
gio di truppe: ed in fatti li 27. 7bre p.p. passarono
1796 12. Nov. ... il per Palma 1800. Austriaci prigionieri della
Giovane ... guarnigione di Legnago, che poi passarono a Trie-
ste a norma del convenuto. All'incontro il dì
innanzi 12. mille uomini di Cavalleria Unga-
rese eran passati per Udine portandosi verso
Conegliano; e li 28. detto per la Pontebba giun-
sero in Venzone 4000 Croati ch'andavano ver-
so Treviso. Di qua di Lubiana sono in piena
marcia verso Italia molti Battaglioni di fan-
teria Croata, parte d'essa discenderà per la
Pontebba, parte per Gorizia. qual truppe tutta fu
organizzata dal Gle Quosdanovich; alla parte di
Gorizia, e quella della Pontebba pel Friuli dal Gle.
Alvinzi, e Lubiseki; in oltre in Gorizia fu affisso e pu-
blicato da S. M. I. che tutti gli Legali sono eccitati ad
armarsi a difesa della Corona e Patria e ciò si
15 va eseguendo. Ed in fatti li 15. d.o il primo marciò
in Friuli con 25000. uomini, e l'altro nel Tirolo.
13 d. Lucevamente li 13. d.o il Corpo di 10000 Aust.ci era
giunto in Osoppo, e s'avanzava verso la Piave per tran-
sitarla, e q.to è seguitato dall'altro Corpo del Gle Quos-
danovich incamminatosi anch'egli ad Osoppo. Onde li
23 23. d.o 37000. Austriaci col Gle Alvinzi divisi in 2. Colon-
ne passarono d.a Piave s'incamminò a Bassano e Vicenza
e l'altro Corpo ivi 8 è in Osoppo, e s'avanzava verso la
Piave oltre mille migliaja, che dal Reno s'incammina-
vano in Italia a rinforzare q.ta Armata, passando par
Inspruck presso Trento, ed altra parte all'Armata Al-
vinzi. Avvicinata q.ta Armata alla Brenta, e Bassano
il nemico trovandosi debole abbandonò quel campo e
... li 21. q.to ... fatto d'armi ... importante e sponda della Brenta, ma inseguiti dagli Austr.ci, una
volta Pontarso da Vicenza si ritirarono. Q.ta Armata
Austr.ca fu poi seguitata d'altra che partì da Gorizia

entrò in Friuli Veneto per attaccar il nemico in Italia, e altro-
ve

11. 9bre il Cambio de prigionieri ordinato tra' Francesi e
l'Austria indica qualche sospensione d'armi. Sebbene l'Ar-
mata Alvinzi fu inseguita da' Fran.si da Verona
fino a Vicenza, ove gl'Austriaci si ritirarono, indi passan-
do per Bassano altri, e altri per le vie di Cadore e
verso Lagnago; e si sà da Vienna che molti Carri di
truppe passando per Gorizia andavano il 9bre a rinfor-
zar l'Alvinzi in Italia, poichè s'ebbe notizia che il 6
9bre la Battaglia presso Bassano costò all'Alvinzi c.a
3000. uomini, ed ai Franc.i circa 4000. Ma che li g.di
li Franc.i scorrendo le sponde dell'Adige unite al Mas-
sena, e Buonaparte seguì Battaglia più fiera di qua-
rade di Bassano con perdita di molti Franc.i e pochi
Austriaci

Nel Tirolo poi si seppe li 1. Xbre che colà circa il
Trento passano sempre truppe Austriache e vanno ad in-
grossare quell'Armata essendo tutte le gole di esso
Tirolo ben guardate, onde non si temeva d'inva-
sioni Franc.i

Li 7. Xbre si seppe che in oggi più l'Alvinzi colla sua Ar-
mata era tra Cadore e Bassano, e vi continuamente giun-
gevano truppe che dal Friuli passavano per Conegliano
e Treviso, e che li Franc.i continuavano in Verona. Tor-
nato il Buonaparte indi a Milano, e li primi Xbre era
incomodato.

Da notizie d'Italia 14. Xbre appare che le truppe Repu-
ne erano al comando de' Franc.i poichè in [illegible] qui aspettavano in
Bergamo e Brescia attendevano l'ordine di Buonaparte per
dove dovevano marciare.

Li 3. Xbre dall'Italia era già giunto in Parigi un Trasporto de
preziosi Monumenti di Scienze, arti ed Antichità levati di
Pavia, Milano e Bologna, [illegible]
Li 10 Xbre con tutto che la stagione fosse rigida pure conti-
nuamente giungevano truppe fresche in Italia, e specialmente all'
Alvinzi che era ancora fra Cadore e Bassano.

1797.

Li 7. Genn.o l'Esercito Austriaco presentandosi in Bassano e Cado-
re riceve continui rinforzi; ma li Franc.i continuavano in Vero-
na, e circonvicine opposizioni; così ancora che trovavano sotto
Mantova, ed in fatti il giorno d'oggi 2. corr.te ambe l'Armate bel-
ligeranti erano in moto; anzi oggi 8 l'Alvinzi partì da Padova

mentre li Franc.si avevano tentato Mantova e le Austr.che
passando da Bassano per Vicenza e per Este, correvano a
vigorarla. Ed in Friuli giunse avviso, che 18000. Austr.ci
venienti da Gorizia passarebbero per Cornia, ed andrebbe=
ro al Ponte, che ora esiste sulla Piave.
Dai 15. Febb.o corrente in questi giorni dal Reg.o d'Infant.ia l'Ar=
ciduca Carlo alla revista della Piave indi entrò in Tre=
viso, da dove s'erano già partiti, come dissi, li Franc.si
piegando verso Castelfranco e Bassano.
In questi giorni la Corte di Vienna è risoluta che se Manto=
va cadesse nelle mani de Franc.si volere tutto costo
ricuperare quanto s'è perduto in Italia. Ordinò Francesco
dai nodi li più cospicui e preparati di armar il
Tirolo sotto la condotta dell'Arc. Carlo; ed il Re d'
Inghilterra fa passare all'Armata Impe.le in Italia n.o
4000 uomini d'Asia che trovandosi in Trieste si in=
camineranno al loro destino.
Resasi Mantova alle formidabili forze Franc.si come appar
da Capitolazioni 3. Febb.o sotto X. le Colonie impe.li di
quella città passando per Legnago, Padova e Treviso passaro=
no a Gorizia. Intanto la Cavalleria Napoletana ve=
dendo la perdita di Mantova e de Austr.ci che s'era
accantonata in Bergamo, e in Lombardia, s'incaminò
verso la sua Patria.
Arrivato il 1. Marzo giunsero in Osoppo 30. mille Austr.ci
e 10. mille di Cavalleria in rinforzo dell'Armata
di c.a 31000. uomini che stavano alla Piave ed il Quar=
tiere dell'Alvinz fu trasportato in Udine e tutte le
forze Austr.che si vanno concentrando in Friuli e frà
pochi giorni qui l'Ar. Carlo ad organizzar l'Armata.

202
2 1

beo, non li giovò: ed eseguito il fatto, dopo 3. gni morì; perlocchè sollevatosi esso popolo coll'armi gridò si salvi chi può, con gran spargimento di sangue d'ambe le parti.

Su i confini del Tirolo evvi un Monte di Miniere d'Argento, e premendoli ai Franci. tentarono colla forza occuparlo: ma schieratisi gl'impoli, e presili in mezzo, già disfatti li avrebbero, se due Gli Austri: levatisi da colà all'improviso, lasciarono solo il Zandon, che tuttavia solo si difese, e dase gl'allontanò; perlocchè li altri due come infedeli fra le catene condotti furono a Vienna.

Li 15. Agosto 1798. solamente si seppe in Venezia che li 29. e 30. Lug.o seguì un attacco fra le squadre inglese e Franc.e nell'acqua di Candia con totale disfacimento degl'ultimi; che il Gle Nelson contento morì d'aver veduto sottomessi i suoi Nemici, e d'aver ricevuto la Spada del prigioniero Buonaparte; non fu vera però la morte del Nelson.

Li 14. dto il Re di Napoli, e Sicilia publicò un lungo Editto che tutti i suoi Sudditi dagl'anni 17. fino alli 45. d'armarsi contro li Franci. Nemici vicini in difesa della Cattolica Religione, del Reame, e buono di se medesimi &.

Li 16. dto Lettere da Trieste recano, senza Epoca però, che sono vedute Navi Franci. da guerra, e di trasporto navigare verso la Morea; non si sapevò se siano o la Squadra del Buonaparte incontrata prima della sudd.a battaglia, o gl'avvanzi di

della

[illegible] a avere rinforzi al Buonaparte stesso; confermandosi la presa di d.o Buonaparte.

Li 17. Agosto 1798. informata S. M. Imp.le della scarsezza de Bovini nello Stato Veneto fece publicar in Venezia il permesso d'estrarre simili Animali da suoi Stati, specialmente dall'Ungaria, per [illegible].

Li 22. d.o s'aspettavano quanto prima in Roma altre 600. Casse nuove [illegible] d'effetti [illegible] nella Villa Albani, ed altre [illegible] confiscate a profitto della Repub.a Franc.e

Li 26. d.o in Vienna [illegible] entrarono con tutta la pompa militare 868. Soldati Croati provenienti dalla Dalmazia, e presero Quartiere in quella gran Caserma.

Li 29. d.o in Vienna si fanno serii preparativi di guerra; si lavora giorno e notte negl'Arsenali, e si reclutano in quella Città Servitori, Lavoratori e Vagabondi.

Li 30. Ago.to [illegible] di Buonaparte, che [illegible] un sol Convento di ciascun Ordine Religioso

Copia 5

a risp.t Sita.

Nell'ultima scrittavi in Giugno vi dissi, che era in iro:
cinto di partire da qta Città, ma la continuazione delle
cose ha fatto che tutt'ora persiste di abitarci in conta
delle più nere persecuzioni, e miserie; tanto per me
sarebbe stata più sorte il partire che il permanere,
Dal che capir potrete, come non è stato mio genio
tal cambiamento d'intenzione, fin'ora in tutte le mie
Lettere, che vi ne scritto poco, o nulla vi ho detto di
Roma, e questo per il gran rigore, che vi è, che il du.
bio, che le Lettere venghino aperte, come gran volte
è succeduto con gran danno dell'Autore di essa; Ora
mi si presenta la congiuntura di farvi avere qta
senza passa alla Costa di Roma, onde vi posso libe=
ramente dire, che Roma è divenuta sentina di
errori, la Religione poco o nulla si conosce più, gli
Ecclesiastici, molti sono stati esiliati, molti carcera.
ti, ed io fra tanti ho corso gran pericolo. La Città
è stata spogliata di tutta la ricchezza, e son di
parere, che il valore di ciò, che fu da qui estra.
to sorpassi duecento Milioni di Piastre Romane
Quivi mancano tutti i generi di cose: basta il
dire, che chi vuole un pajo di Scarpe non ci sta.
no quattro Scudi, aggiungete il resto. Più di ol:
tanta Conventi sono stati soppressi, le chiese
chiuse, e venduto quanto vi era in essi fuochi.
Qui si campa per misericordia; l'essere Eccle.
siastico è disonore, giacchè siamo divenuti l'ob-
brobrio di tutti. Nelle vicinanze di Roma però
verso Napoli, e soprattutto in Terracina vi hanno
fatto un gran macello di Francesi; ma gli Abitan:
ti di Ferentino di Campagna sono stati dai fran
cesi vinti e messa a sacco la città con la peggio
degl'Abitanti: in Roma vi è del fermento; vi è tra
Romani, che per disperazione tanta di darsi la
morte

morte. l'Armata Navale Francese presso Candia è
stata dal tutto disfatta dagl' inglesi. Buonaparte
Berthier, Massena, Cumetti stanno in Catena. si
vocifera, che Malta sia presa dagl'inglesi, ma
qto è incerto. Da tutte queste cose se ne spera
la vicina liberazione universale. il S. Padre che
stà relegato in Siena stà bene di salute e pure
che nella decrepita sua età è pieno d'incomodi.
Dio lo preservi per restituirlo alla sua Sede.

PS. in Roma le immagini della Madonna
strapazzate con sassi, e sterco. Chiesa conculcata
dagli Ebrei col vestirsi degl' Abiti Sacri publicamente.

Roma 22. Agto 1798.

Fratello mio intendo di salutarti, e resto
affmo fratello.

Settembre 1798.

Il primo 7bre 1798. Mantova è proveduta di viveri per 2. anni.

Li 4. 7bre. in Parigi si dissigillarono i Libri, Manoscritti, ed Antichità rinchiuse nelle 34. Casse spedite dà Italia, e destinate per il deposito della Biblioteca Nle. tutti gli effetti non hanno in conto alcuno sofferto nel trasporto. I Manoscritti della Biblioteca del Vaticano a Roma, e quei della Biblioteca di S. Marco a Venezia son dei più conservati: gli son rilegati con una elegante semplicità. Si rimarcano tra Monumenti antichi un Ciborio in filegrana d'oro di singolarissimo lavoro, de pezzi d'Avorio d'una Scolture pregievole. Due Croci d'oro arricchite di pietre; Una Coperta di Vangelo, di cui un battente è in oro, l'altro in argento ornati di scoltura, e di pietre dure. Finalmente due Corone d'oro, che erano nel Tesoro di Monza, una delle quali avea appartenuta al Re Flavio Agio, e l'altra alla Regina Teodelinda, dell'ultima delle quali tengo il Disegno nelle mie Cividalesi Raccolte Tom: pag: esse sono di forma circolare, ornate di varie pietre dure, e servienti all'incoronazione de Re Lombardi. Questi effetti furono riposti nel Gabinetto delle Antichità, e sono attualmente esposti ai sguardi del pubblico. Vi si trovan anche dell'iscrizioni Greche sù delle gran tavole di Marmo e di Porfido.

150. Li 2 7bre 1798. s'hà da Costantinopoli, che anche la Porta s'è informata, che il Buonaparte dopo sostenuta la Rotta dagl'Inglesi da tutti admessa, si ritirò in Damiata di là del gran Cairo, ove segli presentò un corpo di 20000. e più Arabi gran parte Cavalleria diretti dal Mustafà Beyeda, ed altri; quei Arabi conoscitori di quei Paesi colsero una posizione per essi vantaggiosa e diedero una sanguinosa battaglia con perdita, respinti e battuti li Franci.

Li 3. 7bre Ristretto da Costantinopoli del Manifesto fatto dalla Porta Ottomana comunicare a tutti i Ministri Esteri residenti in Costantinopoli —

Trà la Porta Ottomana, e la Franc.a fù sempre con replicati Trattati, ne mai interotta l'antichissima armonia, e buona intelligenza. L'Ottomana hà sempre, e in tutti i tempi dato alla Franc.a continui contrasegni di lealtà, e leanza &. Quando al principio della Rivoluzione Franc.e tutte le Potenze Europee s'univono contro Franc.a ma la Porta fù sempre indifferente, e neutrale &c. vedi Stampa in Gazzetta.

Li 12. 7bre Capiluoghi della Repubblica Cisalpina
Milano capo della Repubblica.

Cremona.
Bergamo.
Morbegno
Brescia.
Mantova.
Reggio.

Modena.
Bologna.
Ferrara.
Forlì.
Il territorio di Verona, non la Città.

Li 10. 7bre 1798. s'ha da Costantinopoli, che il dì primo corrente la Porta ha formalmente dichiarata la guerra alla Repub.ca Franc.e e che di 2. detto l'incaricato, e li suoi primi Ufficiali furono rinchiusi nelle 7. Torri; essendosi trovati nel Palazzo del d.to inviato 17. Barili di polvere, de piccioli canoni, ed altre arme di ferro, e fuoco.

Li 12. d.o s'ha pure da Costantinopoli, che il gran Signore ha fatti gran regali ai Ministri della Russia, ed Inghilterra a contemplazione della buona amicizia, che passa tra le respective Corti; e li Turchi specialmente Mussulmani sono ansiosi combattere contro i nemici di Maometto, (così chiamano li Franc.i)

Li 19. 7bre corre voce anche in Vienna, che la Porta Ottomana dichierò la guerra alla Franc.a e li 22. d.o fu rafformata in Vienna tal dichiarazione.

Li 20. 7bre s'ha da Trieste, che il Buonaparte trovasi nel Cairo, ma la sua Armata patisce assaissimo per il caldo, per l'acqua cattiva, e per i repplicati atacchi della milizia Cairana, che numerosa si va attruppando.

Li 20. d.o s'ha da Parigi, che il Buonaparte spedì Vallien a Costantinopoli per conferire col gran Signore sullo Scopo ed i rissultati della sua Conquista dell'Egitto.

Li 24. d.o s'ha saputo da Trieste che dopo la Sconfitta de Franc.i seguita in Mare li 1. Ag.to p.p.o fatta dagl'Inglesi sotto il Comando del Gen.le Nelson presso Alessandria, e lasciate le Navi in quella Rada li Franc.i entrati in quella Città battuti furono dai Mori; onde q.ti ebbero la peggio si in Mare che in terra;

e q.ta

152. questa battaglia avuta li Franci fu una delle più fiere ed ostinate, che s'abbino udite in Mare, poichè durò trè gni e notti intiere.

Li 23. 7bre 1798. Usci ordine a tutti i Parrochi di Napoli, e Circondario, che la Domenica vegnente alla Messa doppo spiegato al popolo l'Evangelo, e sortino li Parrocchiani a prender l'armi contro li Nemici Franci in difesa de lor Comni, e d'unirsi alle Truppe del Rè.

Li 24. D. Dai Franci si seguo esiggere grandissime jmposizione in Mantova, Milano, e in tutte la Cisalpina.

Li 25. 7bre in Parigi il Gñle Massena è destinato Comandante alla destra riva del Reno, ed il Bernadotte comanderà le Truppe ne contorni di Bergues.

Ottobre 1798.

Li 1. 8bre s'ha da Villafranca, che per ordine del Gñle in Capo dell'Armata Franc.e Brune furono invitati li Comissarii di Brescia, Mantova e Milano, come pure di Venezia, essendo vacillanti (specialmente Venezia prima però dell'ingresso in essa delle Truppe Austche) a doversi radunare, a decidere col lor voto, se abbia a progredir o nò colà il Democratico Stato, o se vogliono piuttosto passar sotto un' Estero Dominio. In Brescia pure, ed in altre 2. Città nella

visita

Visita fatta dallo stesso Gle Brune fè richiamare tutte le Arme degl'Abitanti per sospetto di qualche rivoluzione; e comparse tutte qste sulla piazza, e vedutele in tanta quantità, annunziò che essendo difficile il di loro trasporto in Franca potrebbero li medesimi Abitanti conservarsele, e ritenervele mediante l'esborso d'una grossa somma, che egli se l'appropriarebbe, al che per non rimaner disarmati, acconsentirono; e le pagarono.

Li 17. 8bre 1798. da Firenze si ha, che il S. Padre continua godere d'una discreta salute: da colà s'ha pure notizie d'un sanguinoso fatto d'Armi seguito presso Dammiata nell'Egitto che un'immensa Armata d'Arabi, e d'Egizii attaccò l'Armata di Buonaparte, e che di 18000 Essoldati fu fatta strage.

Li 17. d°. s'ha da Vienna che la lentezza della marcia delle Truppe Russe procede dalla non pronta preparazione de Magazzini; la prima colonna d'essi però s'approssima alla Boemia indi nella Stiria Austca &c.

Li 9. d°. in Buda d'Ungheria confermasi, che il Buonaparte sia stato attaccato dai Turchi con 15000. Uomini.

Li 13. ~~Ottobre Parigi~~ da Roma d'altro non si tratta dai Franci che di nuove imposizioni specialmente ai Capitoli, Conventi, e Monasterj, e si pagano; e si seguita pure esiliar li Religiosi.

Li 14. d°. Si ha da Vienna, che la Corte di Londra

ferma

154. prima della Discesa di Buonaparte in Egitto avea inviati suoi Consoli nelle principali Città dell'Isole di Levante, e sulle Coste del Mediterraneo per istruire que' Abitanti della mira de Franc. che il segnale all'armi suona in tutto l'Egitto, e tutto si leva per respingerli da colà: Che il Basà della Siria pure non tralascia elettrizzare gl'Egiziani e li popoli dell'Asia contro d'essi Franc. ed ad hoc li somministra armi, ed armati; Che in Alessandria pure sono tutt'ora perseguitati dal Sre Inglese Nelson, non lasciandovi passare per colà vettovaglie, ne altro.

Li 18. 8bre 1798. s'ha da Vienna che il Re di Prussia ha finalmente aderito alla Coalizione.

Li 24. d. s'ha da Milano, che l'Armata Franc. nel Cairo ha completamente vinti i Mamalucchi, e gl'Arabi spaventati, ritirati si sono nell'interno del loro Paese.

Li 25. d. da Trieste venne nuova, che uno venuto colà da Cisme) ha veduto in distanza 14. Navi da guerra fra Turche, e Russe, che venivano verso le Isole ex-Venete.

Parimenti vien scritto che ora il Papa sia in Brianzon di Franc. Città del Delfinato c.a 50, o 60. miglia lontan da Torino, nelle mani però de Franc. ben trattato, e servito: anzi si vantano questi che se essi non l'avessero levato di mano ai Romani, quel popolazzio l'avrebbe sicuro massacrato, perchè il Nipote innalzato, impinguato come tiranno tirranneggiava.

Li 26. 8bre 1798. Li Sig.ri Sindici dell'Inclita Reg: Uni-
versità di Padova fan sapere che s'aprirà lo
Studio Pnte secondo il solito, dimessa dopo li trav:
Li 27. d.o s'hà da Brescia che quella Popolazione
è tanto mal'affetta della bramata Libertà, che trat-
tandosi in una sua Assemblea di ricevere, o no
la Costituzione Cisalpina, e le Leggi concernenti
la Libertà Nte, soli 770. furono li concorrenti a tut-
ti gl'altri nemmen si curarono sentir il contesto
di essa. Indi letta questa, fu per acclamazione
rigettata: perlocchè il Comissario del Governo ese-
cutivo dimandò, che si ballottasse, e ne risultò,
che di questi 770. 767. furono per il no, e 3. soli
per il sì: perciò non fu accettata.
Li 28. d.o Lettera in Trieste da Smirne in data 12.
Corrente recca, che il Buonaparte avendo felicemen-
te occupate le Piazze e Porti d'Egitto con costernazio-
ne degl'Arabi, divisa abbia la sua Armata in 2.
Colone; una sotto gl'ordini del Berthier, che poi as-
salita dagl'inferociti Arabi, sia stata tutta tagliata
a pezzi. L'altra sotto d'esso Buonaparte atterrita a
tal'annuncio, talmente s'avvilì, che non valsero
l'esortazioni del Ente ad incoraggirla: Egli stretto
dalla necessità, vedendosi piombar addosso gli
Arabi vittoriosi accresciuti anche di numero, si rin-
serò nella Fortezza di Dammiata, ove per mancan-
za di viveri, acqua e munizioni, ed attaccato dall'ar-
mi d'Ibrahim Bey, addimandò capitolare. ma non
gli riuscì, dovè perciò arrendersi. Ed entrati il Bey
co' suoi, tagliò tutti compreso anche il Buonaparte,
le di cui Teste ne Budri d'Acquevite vuotate furono

spedite

spedite in Constantinopoli: e sta Lettera si uniforma ad altra di Scutari, di Livorno, e Napoli, del che s'aspetta maggior conferma.

Li 29. 8bre 1798. S'hanno sicuri riscontri in Venezia, che la Squadra Russa unitamente alla Turca armata sia in Morea.

Li 30. d.o Circa l'accettazione sud.a della nuova Costituzione Franc.e accadde ciò anche in Ferrara, ove di soli 300. che concorsero all'Assemblea per la ballottazione, de quali 290. la rigettarono e 10. l'approvarono. Così pure in Bergamo, ove nella gran piazza fatto un gran Steccato, in cui capir potevano non solo gl'Abitanti tutti di Città, ma anche de suoi contorni, ove s'avea a radunar quell'Assemblea; ma non v'entrarono che soli 54. individui, e la maggior parte anche di qui rigettarono la proposta Cisalpina Costituzione.

Li 29. d.o S'ha da Parigi che la Raccolta delle Antichità, ch'avea in se la Villa Albani presso Roma è in Strada per Parigi; e che li Comissarj Franc.i in Italia l'hanno fatta dissegnare la Villa stessa a fine di far fabricare una nuova Villa Albani ne contorni di Parigi e riporvi dentro ne precisi luoghi que antichi Monumenti: quell'idea fu assai aggradita da quel Governo.

Che una delle principali difficoltà tra la Francia e l'Impero si è, che l'Imperatore non intende che sia la Repubb.ca Romana, ma solo la Cisalpina, e la Ligure.

Novembre 1798.

Li 4. 9bre 1798. fino agli 11. detto innavertente=
mente scrissi le Note generali nel Libro
delle particolari di Cividale e Friuli: vedi a
carta.

Li 11. Gran parte de Communi Bresciani ha
rigettata la Costituzione. E si provizziona di
nuovo Peschiera, e si fanno enormi requisizio=
ni: e si aumentano tutto di i Lavori alla
fortezza di Mantova.

Li 13. d.o l'Ammiraglio Russo ebbe notizie, che
dalli suoi Bastimenti fu preso il possesso di tutte
l'altre isole ex-Venete, ove erano li Francesi: e
che sta colà innalberata la Bandiera Russo=
tomana e che la sua flotta fa velle alla volta
di Corfù.

Li 20. d.o s'ha da Vienna, che le truppe Russe
presto passerano gran parte in Italia, e arriva=
no nell'isole dell'Adriatico, che sono in mano
de Francesi.

Li 17. d.o dalla Cracovia s'ha relazione che le trup=
pe Russe, dopo il lor ingresso nello Stato Austr.co
osservano la più rigorosa disciplina: tutto paga=
no a pronti contanti: ogni Cosacco ha il suo Caval=
lo di risserva: tutta è bellissima gente: una gran
quantità di què soldati è decorata con Meda=
glie d'oro e d'argento in testimonio del loro
valore: anzi molti ne hanno 2. 3. e 4. e finalmen=
te, che un corpo di questi, che sono 60.000. è dispo=
sto per la Galizia Orientale.

Li 17. d.o all'ore 4. pomeridiane entrò in Cracovia

la più

la prima Divisione delle Truppe Ausiliarie Russe; il Stato maggiore lo w w. accompagnato da un Corpo di Usseri, e da molti Ufficiali dello Stato maggiore a Cavallo apriva la marcia. indi seguivano li Cacciatori, che sono il nerbo della Truppa, e questi seguivano li Cosacchi del Don con le lor lungebarde ed armati di lancia vestiti come li Contadini Polacchi, senza Uniforme, ma però con proprietà e con armi diverse; poi venivano li Granatieri e dopo l'infanteria, e l'artiglieria; indi altro Distaccamento di Cosacchi: erano di statura quadrata, osservatori della disciplina militare, e sono tutti n.° 6517.

Li 19. gbre si ha nuova da Costantinopoli de massacri, e completta disfatta de Franc.i in Egitto.

Li 28. gbre. Tutta la Cavalleria Franc.e di Milano s'è avviata alle Spiaggie dell'Adriatico.

~~Li 20 gbre~~ Li 29. gbre 1798. si hà da Venezia, che il Prencipe di Orange li 25. corr.te passò per Gorizia ad Udine, poi a Padova; e che li suoi Ufficiali asseriscono, ch'egli vienne ad assumere il comando Gle dell'Armata d'Italia ~~del Lech~~ in luogo del Gle Comandante C. Wallis, che passa al Comando dell'Armata del Lech.

Dicembre. 1798.

Li 5. Xbre 1798. s'ha da Trieste, che li 13. pp.te giunta era in Peschiera la Cavalleria Napoletana inseguita dalla fanteria di 30. milla Uomini.

Li 7. d.o s'ha da Vienna, che nel Cajro avendo il Buonaparte imposta una nuova imposizione anche sulle Case de Abitanti, la onde quel popolo amutinatosi corse al Palazzo della Città; il Gnale Franc.e con colpo di pistola, e tutti gl'Ufficiali al n.o di 40. o 50. furono massacrati; il Kiaja del Bassà del Cajro radunato in fretta somma quantità di malcontenti, attaccò il Castello del Cajro uccise 100. Franci poi ne quartiera della Città ne uccise da 5. in 600. Alcune Lettere assicurano, che quel Gnle ucciso sia lo stesso Buonaparte.

Li 8. d.o Si legge bellissima Letera del Rè Ferdinando di Napoli al suo popolo scritta prima di partire sulle frontiere del suo Regno coll'Esercito contro li Franci Nemici anche di quel Regno, e della Cattolica Religione, e per portarsi pure a liberar Roma da quei invasori, ed a fine d'impadronirsi di essa.

Li 14. d.o il Prencipe d'Orange Gnle in Capo dell'Armata Austr.a in Italia da Padova giunse in Venezia, e sulla piazza di S. Marco fece la revista delle sue Truppe di c.a 3000. Uomini che subito partirono per la Terraferma.

Li 19

Li 14. Xbre 1798. Si seppe che li 26. p.° p.° le Truppe Napoletane entrarono in Roma, e massacravono molti del popolo romano.

Li 12. Corrente s'è saputo che S. M. imper. si portarà a Cremitz li 15. detto a vedere il passaggio della prima Divisione delle Truppe Ausiliarie Russe.

Sino li 8. Corrente, si ebbe notizie, che li deputati nuovi del Provisorio Governo istituito da S. M. il Re di Napoli in Roma publicarono diversi Editti a quel Popolo; ed arrivano giornalmente Truppe, Viveri, Canoni, munizioni &. in Roma da Napoli. In Perugia però dominano ancora li Franci come Republicani Romani, ove pure fanno cunier Moneta.

Li 22. d.° Anche in Venezia si conferma l'entrata dell'Esercito Napoletano in Roma, e stato romano.

Sino li 17 corr.te si seppe, che in Parigi si stabilisce un'imposizione fino sulle finestre delle case.

Li 22. d.° S'ha da Bologna, che colà arrivano e s'aspettano 4. milla d'infanteria Cisalpina provenienti da Modena, ed andrano alla volta della Romagna; corre voce pure che una Divisione di Truppe Franci sotto il comando del Gta Russa impossessata siasi di nuovo della Città di Roma; ma allora non si verificò.

1799.

Li 18. Decembre s'hà che l'Armata Francese s'è impadronita di Torino, e di tutte la Piazze del Piemonte le suoi Magazini ed Arsenali li Franci sono in possesso; e che la truppe Piemontesi, e Svizzere innalzarono la Coccarda Na, e si unirono all'Armata Francese d'Italia in Torino si stabilì un Governo Provvisorio, essendosi ritirato il Rè colla sua Famiglia nella Sardegna.

Li g. d.o lettera bellissima da Roma, con cui l'Arcivesc.o di Larissa Viceggerente del Papa in quella esorta il Popolo Romano a convertirsi, e deplorare li passati scandali d'ogni genere di persone fin a vergognarsi del Nome di Cristiani, e tutti li sconvolini seguiti al tempo de Franci avendo il religiosissimo Rè di Napoli colle sue Armi liberata Roma da coloro, e fatti riapparire li S. Tempii e riassumere le Funzioni da Ministri del Santuario, invitandoli ad un solenne triduo in ringraziamento a Dio, e alla Vergine SSma, dispensata avendo a nome del Papa indulgenza plenaria, come Giubileo d'assolvere tuttoche in Roma, tra Napoletani fossero anche da Franci.

Fino di zinghere si ebbe Notizia da Costantinopoli che il Buonaparte avea imposta una contribuzione di 10. Piastre su ciascuna Casa del Cairo, e volea sforzare quei Abitanti a portar la Coccarda tricolorita, ed ancha adornar le Porte d'esse Case con essa, avendo a tale effetto spedito colà un suo Gente con 60. persone, che dagl'Abitanti vennero tutti trucidati, come pure quanti Franci erano in quella Città; il Buonaparte fuggì, e tentò la

pace

162 pace. Ma poco dopo seguì sul Nilo un combattimento trà Franci e Musulmani, che gli vinsero e dispersero li Franci, sperando gli in Dio e nel lor Maometto di presto scacciarli tutti da colà.

Li 18. Xbre è arrivata in Malta un' Armata di 3. milla Franci colà destinati.

Li 25. Xbre è arrivata in Cremnitz l'Armata Russa, cioè nella Moravia, ove S. M. Impre. colla consorte s'è portata a vederla, e consiste in 25924. Uomini [illegible]

Gennaro. 1799.

Ferdinando Rè di Napoli dopo d'esser stato in battaglia contro Franci è tornato nella Capitale con Crocata esortò i suoi popoli a prender l'armi contro d'essi, che s'avvicinavano al suo Regno.

Li 8. Genn.o in fatti in Roma arrivavano continuamente rinforzi Franci di Cavalleria e infanteria per proseguire l'Armata contro Napoli. ed in Frascati di nuovo s'era solennemente rialzato l'Albero di Libertà.

Li 3. Genn.o s'ha da Milano che s'aspettano in Italia nuove truppe Franci.

Li 2. d.o anche in Roma fu di nuovo rialzato l'Albero di Libertà sulla Piazza del Popolo.

Li 8. d.o Diverse sono l'opinioni, che in Roma sieno li Napoletani o Franci.

Li 12. d.o il Direttorio di Parigi si vanta d'aver ricevuto 21. Stendardi Napoletani conquistati dall'Armata Franc.a di Roma, e che l'Armata Napoletana sia stata cacciata (abbandonata già dal suo Rè) e dal Stato, non si sà però se sia vero.

Li 15. d.o s'hà da Vienna, che in breve giungerà

ra in Trieste un'altro corpo di Truppa Russe.

Li 19. Genn.o s'ha da Firenze di certo, che li Napolitani e Francesi sia seguita gran battaglia; e che Gaeta sia stata consegnata dal Governatore e Vescovo stessi d'essa a 400. Francesi. Ma che li Cittadini abbino fatto man bassa tutti li Francesi ed impiccati il Governatore ed il Vescovo.

Li 22. d.o in Parigi mostrasi Lettera scritta li 9. 8bre d'Alessandria, che notifica li Francesi esser si impatroniti dell'Egitto, e felicemente progrediscono i lor viaggi.

Li 26. Gen.o s'hà da Costantinopoli, che non solo in Germania, Ungaria, Italia, Romagne Francia; ma anche colà a memoria d'Uomini non si senti parlar d'un freddo quanto quello, che si prova or'è quest'anno: li 10. e 12. corrente si trovarono molte persone gelate nei Contorni delle 7. Torri di qta Capitale.

Li 29. Gen.o s'ha da Venezia che l'Armata Napoletana riportò sommo vantaggio sopra quella de Francesi e che quella è sola 10. miglia lontana da Roma.

Fin li 24. Xbre s'ebbe da Costantinopoli che la Porta nominò altro Capo dell'Armata Turca contro li Francesi in Egitto.

Li 28. Gen.o s'ha da Vienna che sciolti gl'inauditi giacci del Danubio, una parte di Truppe Russe continua la marcia verso Salisburgo: che dalla Russia finale si sono dislogati 65.000. Russi, che frettolosamente vengano in Ungaria.

Li 29 Genn.o il Corpo delle Truppe Russe di
23 mille Uomini era lontano da Vienna so-
le 3 giornate, e questa Gioventù tutta robusta
disciplinata, trà quale molti Cosacchi gran
parte con barba lunga, di carattere ruvido
e severo. La Musica Russa consiste in Cor-
ni da Caccia, e Trombe accompagnata da Vo-
ci Umane, e Tamburi. quella de Cosacchi
consiste in Pifferi. Altri 60 mille Russi ven-
gono per la Carinzia Austriaca in queste parti.

Febbraro 1799

Li primo Febr.o fu publicata in Venezia Pastorale
del Patriarca d'indulto concesso dal Papa Pio VI.
accordante l'uso di Carne in tutta la Qua-
resima, eccettuati li Venerdì, Sabbati &.
Li 2 d.o Mille e più prigionieri Napolitani
detenuti nel Palazzo fu del S. Uffizio in Ro-
ma, schierati dal Commandante di Piazza,
fu loro intimato se voleano star sotto quel-
la Romana Republ.a od esser trasferiti in
Parigi, risposero tutti voler piuttosto esser tras-
portati in Parigi.
Li 4 Febr.o seppesi da Milano che l'Armata
di Roma è stata proclamata Armata Na-
politana e che Napoli sarà la Capitale
d'una nuova Republ.a
Li 12 d.o S'ha da Roveredo, che li 14 sino 16
p.p. il Popolo Napoletano prese l'armi scac-
ciarono, ed uccisero tutti li Francesi in Napoli,
trà quali anche molti creduti Giacobini giu-

rando

vando di veder salva la Religione, il Re, e Roma nel primiero suo stato: e 40.000 Napolitani uniti si ai Contadini partiti da Napoli vanno a riprender Capua.

Per la rigidezza del freddo, che regnò in quest'anno anche in Germania, e in tutta l'Europa. L'Imper.re distribuì legna e dinaro ai poveri de' Soborghi di Vienna oltre la quantità di Lupi che dispersi dai più alti monti infestavano le Strade, a tale che un Curato fu da quelli assalito per via; ed assieme col Cavallo divorato.

Li 9. detto s'ha da Bologna che da colà da Modena &. partono truppe di Franc. e Cisalpini verso Roma contro i Napoletani.

Da riscontri della Toscana s'ha che la malattia del Papa si spera ristabilimento.

Li 15. corr.te &. Corone a Venezia li Deputati dell'altre città ex Venete à complimentar il Cesaro.

Li 12. d.o s'ha pure da Bologna che il Papa s'è risanato dopo grave malattia.

Fin li 3. d.o in Parigi s'ebbero fauste nuove dall'Egitto: che il Buonaparte tien ben disciplinate le sue Truppe; che le ha vestite d'abiti nuovi; che le Contribuzioni li vengono puntualmente pagate, e che sono pochissimi malati.

Li 14. d.o per Brescia passarono a Peschiera 20. Carri d'Artiglieria con 8. Canoni piccoli.

Li 21. d.o in Patria con Proclama furono chiamate al taglio le Monete di £ 10: — col'improntà di Libertà.

Li 25. Febr.° s'hà da Venezia che la Città di Roma è nella maggior desolazione che mai mancante di Dinaro, pane, e di tutti i viveri. Che q.ta è indecisa per ora, ma si vede che formerà un Corpo colla Republica Napolitana.

Fin li 18. d.° seguivano le imposizioni militari di millioni, e millioni alla Republic.a Cisalpina.

Fin li 15. d.° si è saputo che nelle Provincie Russe presso la Prussia, e Galizia Austr.a formicolano le truppe Russe, attendendo impacienti marciare verso le Frontiere Franc.i Ed avendo la Russia fatta stretta amicizia colla Porta Ottomana è pronta à dare il gran Urto colla formidabil sua Armata in tutte le parti alla moderna Filosofia Franc.a e si vuole che il numero de Cosacchi, e Calmucchi ascenda a 50000. Uomini.

Li 22. Febr.° s'ha da Vienna che i danni cagionati dallo Straripamento de Fiumi, e specialmente del Danubio a tutti i Paesi lungo lo stesso Fiume ascenda a più millioni di Fiorini, sapendosi, che molti Luoghi, e Ville dell'Austria inferiore sono del tutto sotto acqua, ridotti què Abitanti senza Abitazioni, senza Beni, e senza mezzi di poter sussistere; per lo che il pio Imper.e fece distribuir considerabili Somme a què infelici.

Fin li 18. d.° s'ha da Costantinopoli che un Ste Turco Dgezzar Bassà ha fatto marciare verso l'Egitto un'Armata di 25.000. Uomini; e che trà poco tempo egli stesso con altri 25.000. marcierà colà, essendosi espresso che trà 3

Mesi

Mesi non vi sarà più neppur un Franc.ⁱ in Egitto. Dall'altra poi Sir Sydeny Smith li 12. d.º fè vela con 2. Fregate Turche cariche di Munizioni da Guerra, e Truppe per colà.

La nuova Armata Russa di 50000. Uomini stà per introdursi nel Territorio Aust.ᶜᵒ per unirsi all'altra; e s'aspetano altri 15000. successivamente che in caso di rottura è destinata ad agire contro i Franc.ⁱ e q.ta conduce seco immenso Treno d'Artiglierie e Carri di bagagli.

Fin li 14. Febr.ᵒ s'aspetava in Parigi risposta di Rastadt dall'Impr.ᵉ se pace o guerra.

Li 26. d.º in Bologna s'ebbe notizia da Milano capit.ᵉ Cisalpina, che l'Armata Franc.ᵉ è disposta e ben guarnita sul Pò, e sul l'Adige confini d'essa Repubblica per opporsi a qualunque movimento di Imp.ˡⁱ ma che peraltro s'ebbe da Parigi in Milano stesso che si spera la pace tra l'Aust.ᵃ e Franc.ᵃ

Li 26. d.º s'ebbe altra Notizia da Bologna che colà son giunte alcune Truppe Cisalpine a tamburo battente, e così da Brescia molte Truppe Franc.ⁱ con grosso Treno d'Artiglieria, e Cavalleria, si son partite verso l'Adige Confine Cisalpino.

Fino li 9. Febr.º fu dichiarata la ripartizione del Territorio della Repub.ᶜᵃ Napoletana in undici Dipartimenti.

Li 25. d.º Anche in alcune Provincie Franc.ⁱ dopo li rigidi freddi seguirono venti, e uragani con Tempeste desolatrici, scuoprendo

molt.ⁱ

moltissime case.

Li 28. Febb.o s'ha da Milano che per parte de Franci Mantova si rinforza d'armi e ripari.

Marzo. 1799.

Li 3. Marzo Mantova si seguita provizzionare anche di Legni da focolare e.a 3. milla Carrette essendovi dentro presentemente 14. mille Franci, e s'aspettano altri 4. milla con nuova Artiglieria per una valida diffesa.

Li 2. d.o si ha da Parigi, che li 23. scorso a Dinan Provincia Franc.e un orrido uragano di 24. ore rovinò i Luoghi più alti, rovinò ed atterrò tatti delle Case, spiantò Alberi d'un numero incalcolabile, che vi vorranno 20. e più anni a ripiantarli.

S'ha da Lettera scritta da Malta a Parigi che alcuni Cittadini di Malta unitisi a Contadini di Campagna nascostisi ne Magazzini di Città tentavono una Conspirazione, ma scuoperti dai Franci puniti furono e prigionati.

Li 6. d.o in Parigi si publicò un indirizzo de Repubblicani di Grenoble al Corpo Legislativo ed al Direttorio Parigino con gli principali passi = Qual im„provviso Cambiamento è mai seguito in pochi „gni? La nra Armata occupavano l'Italia, il ter-

vitorio

„ritorio Romano, quello di Napoli, della Toscana e
„parte di quello di Venezia; intanto li 8. corrente
„gl'Allemani, ed i Russi sono entrati in Milano,
„la più forte Piazza, in cui abbiam Guarnigioni
„son circondate, il Quartier Gen.le di nra Arma-
„ta s'è stabilito in Torino: quasi tutti i vecchi Uf-
„ficiali Patriotti son deposti dopo aver diviso col-
„l'Eroe d'Italia Buonaparte la gloria, dopo a-
„ver debbellizzati tre Re, e il Pontefice di Ro-
„ma! Ond'è, che le Amministrazioni militari
„son ripiene d'oro fin al gozzo, e le truppe
„lasciate in esprobata nudità, ed inedia, a tale
„che arrivate a Milano non trovarono ne
„pane da nutrirsi, ne paglia da coricarsi;
„Ond'è, che le Sanguisughe del Popolo fug-
„gono vilmente col loro tesoro: fu letto anche
„nel Consiglio degl'Anziani li 18. d.o

Li 10. Marzo s'ha da Mantova, che siccome gl'Au-
striaci approvigiano per un anno Verona e
Legnago, così li Francesi vieppiù approvigia-
no la fortezza di Gente, viveri e d'Artiglieria.

Li 12. d.o s'ha da Costantinopoli, che il Buona-
parte ha spedito a suoi Ufficiali con generosis-
sima contribuzione alla Porta, e questa mol-
to maggiore di quella, che pagano gl'altri
Bey possessori d'Egitto qualunque volta essa
Porta cessasse contrastargli il Possesso di
quel Paese. Ma gl'Ufficiali per via tratte-
nuti dagl'Inglesi, e smarrita la proposi-
zione, li fecero retrocedere, mandando a di-

ve

ve al Buonaparte, che tal proposta non puol aver luogo &c.

Li 7. Marzo da Parigi si ha che ieri si presentarono al Palazzo del Direttorio le Bandiere Napoletane e publicossi l'annichilamento eroico d'un' Armata di 40.000. Uomini, fatto ei Napoletani dai Franci.

Li 7. D°. S'ha da Parigi, che mancando il Vino e liquori alle Truppe in Egitto, il Buonaparte trovò l'arte di far Acquavita co' Datteri di quei Paesi, e tal mancanza esser la sorgente della malattia che colà regna nelle sue Truppe.

Fin li 20 corrente, dovendosi con Decreto 23. Febr.° spedire a Parigi i Capi d'Opera di Scoltura, il Cittadino Voludier volendo almeno conservar la Memoria, fè modellare subbito le Statue &. Monumenti &. Che

Napoli fu diviso in 6. Cantoni colle loro Municipalità.

Li 11. D°. s'ha da Roveredo, che il Gnle Massena entrato nella Svizzera, con Proclama esorta li suoi Franci e Paesani a custodire la Libertà, proprietà &

Li 14. D°. s'hà da Vienna, che le Truppe Russe s'incaminano per la Stiria; che da Vienna stessa si spediscono in Italia danari, Cavalli all'Armata; non si cessa coniar Moneta; e che Vienna sembra un' Arsenale, tanti sono li preparativi formidabili che colà si fanno:

ove

Avvenire s'aspetta altro corpo di Russi. Che l'Imperator Russo fà marziare contro i Francesi 154. Reggimenti ogni un de quali è composto di 2500. Uomini.

Li 15. Marzo scrivesi da Trieste, che l'Armata di Buonaparte in Egitto attaccata dalla Peste s'è ridotta à soli 15. milla Uomini; che giornalmente van morendo.

Li 17. d.° il Governatore di Trieste S.E. Co: Brigido con sue Circolare propose ai Sig.ri Direttori offrire in assoluto dono al Monarca la sum̄a di 2000. fiorini.

Li 16. d.° si hà da Bologna dai Franci fu fatto il calcolo delle vendite delle Chiese, clero, e Funzionarij Ecclesiastici fu trovata la sum̄a di 4. millioni e 997390.

Li 21. d.° si han notizie da Villafranca, che nella Cisalpina non s'accordano più Passaporti per andare nello Stato ex Veneto, o nel Tirolo: e che dai Franci vengono tagliate tutte le strade per opra di 400. Villani.

Li 21. d.° in Parigi ed in tutta la Franc. sono ancora custoditi e guardati li Preti e Frati non giurati.

Li 22. d.° si sà da Graz, che una Colona di 25. mil. di Russi marziano per l'Italia e q.ta seguita da altri 40. milla: e si verifica l'accessione del Re di Prussia all'Impr.° Si sa da Vienna, che il Direttorio di Parigi volendo continuare nelle irragionevoli sue pretensioni, la Corte Impl.e non intende lasciarsi avvilire dai Republicani Franc. avendo egli 25. millioni di sudditi

ti fedeli, e la più bella Armata, che esista in Europa, e tutti attaccatissimi al suo Sovrano.

Li 26. Marzo. è osservabile la mai più udita barbarie de' Franci degna de Canibali, e de soli Satelliti de Robespierr, che in una Battaglia da fresco seguita cogl'Austri. (credesi presso Verona) che volendo da valorosi rigeneratori, e protettori dell'Umanità salvare le proprie pancie contro la moschetteria Allemana presero per forza quantità d'infelici Contadini di quei contorni, e trascinatili al luogo del Combattimento, li stesero in fila, ed appoggiati li fucili sulle lor spalle, servir li fecero di parapetti e cavallette in guisa che li bravi ma umani Tedeschi inteneriti all'empio Sacrificio di quei innocenti; rallentarono il lor furore, e li Francesi salvaronsi da quella Strage.

Li 26. d.o si ha da Villafranca, che 2 miglia presso Verona seguì un fatto d'armi il più strepitoso tra li due belligeranti con la peggio de Franci.

Li 27. d.o Fu scritto da Verona, che il Gen.le Kray sia arrivato a Villafranca; e che i Franci sieno da colà fuggiti, e che quanti Franci erano in que' Contorni si rifuggiarono a Peschiera; onde tutta la Truppa Austr.a tornò a Verona.

Da Venezia pure si scrive, che i Franci ne d.i fatti d'armi son retrocessi di là del Mincio con perdita del lor Gen.le Devin morto. Prigionieri 2. Comandanti. 20. Ufficiali: e più di 500. Soldati: 15. Canoni: 15 Carra di Munizione: e 1500 mor-

ti

Li 27. Marzo da Venezia venne nuova colla capitolazione della Resa di Corfù dai Franci ai Russo-Turchi.

Li 29. d.° s'ha da Venezia che li 26. Corr.e seguì sanguinosa battaglia presso Verona indi altra presso Legnago, con cui gl'Austr.i respinsero li Franci con molti prigioni specialmente Ufficiali, protestandosi essi Austr.i voler tutti morire che cedere al nemico, tanto più che s'aspetta in Verona altro Corpo di 10000. in rinforzo.

Li 30. d.° s'ha altra più chiara notizia della sud.a battaglia sotto Verona qual dice che restarono prigioni 3000. Franc.i moltissimi feriti condotti in Verona, 1000. morti, ed Austr.i 100. morti, e c.a 50. feriti; e questa seguì sull'Adige per andar al Tirolo: osservabile fu la umanità de Veronesi in soccorrere gl'Ufficiali e fanti Austr.i rientrati in Verona, somministrandoli Vino, biancherie, fascie &. onde a ragione S. M. I. dispensò quella città dai Dacii e Finanze tutte per anni 10. per questa Carità, e danni sofferti più volte dalla guerra.

Fino gli 11 p.o p.o Febr.o s'ha da Costantinopoli che lì 4 detto arrivò colà un Corriere del Intrepido Dgezzar Bassà con un Dispaccio alla Porta in gli termini = Buonaparte (che Dio voglia
" precipitarlo negl'abissi) mi ha diretta una
" Lettera, in cui dice ch'egli ha saputo che facevo de gran preparamenti, e mi dimanda se
" quell'Armamento è destinato contro di lui e
" che in q.to caso vuol venire a cercarmi lui stes-
" so nel mio Governo, e trattarmi come merito=

io

io gli risposi, che questi preparativi erano destinati contro gl'infedeli, e che poteva, senza incomodarsi attendermi al Cairo, ove Dio deciderebbe frà lui e'l gran Signore, di cui l'Altissimo voglia aguzzar la clava, e la faccia cader sul capo de suoi Nemici = Sicuramente la numerosa sua Armata raccolta in Siria dev'esser in marzia.

S'hà pure qta fin li 18. Febro p.po da Costantinopoli che il Buonaparte siasi fatto chiamare Sultano dell'Egitto: mà qta voce non è fondata su alcuna notizia Ufficiale. Tuttavia furono dati qui pressanti ordini d'attaccare con maggior vigore qto campione della moderna Libertà, e nulla negligere per annichilirlo: ed ha avviso la Porta che un formidabile Esercito di Tunisini e Tripolini erano in marzia per l'Egitto, che sarà qta Primavera rinforzato d'un maggiore di Marocchini.

Fin li 20. d.o s'ebbe da Verona, che 2. Colone d'Austriaci dopo sanguinoso Combattimento respinsero li Francesi, ed entrarono in Coira, scacciati questi.

Aprile 1799.

Cmo Apto sotto Legnago seguirono altri fatti d'arme ne quali il Gnle Victor, e Delmas battuti furono dal le sempre vittoriose falangi Austche.

i Apte s'hanno relazioni d'altri tentativi per par te de Franci malgrado le perdite suriferite, tentando altra battaglia non lunge da Mantova, ma vinti furono dopo ostinato conflito, e posti in rotta con perdita di molti morti, 800. prigioni, e 6. pezzi d'Artiglieria; onde parte d'essi si ritirarono a Roverbella sotto Mantova, e parte oltrepassarono il Mincio co' malconsigliati lor Gnli Victor Perin, ed altro Gte Cisalpino.

i Apte s'hà Lettera da Gratz, che un Corriere di Berlino a Vienna colla notizia che S. M. il Rè di Prussia s'è coalizzato coll' Impre. ed altre Potenze contro la Franca. che un'Armata di 150000. Prussiani e Sassoni siene per unirsi alle truppe Impli. oltre la grossa leva di truppe, che fà S. A. Elettor di Baviera ne suoi Stati.

Li 3. Do. si hà, che in alcune isole ex-Venete all' imboccatura del Pò armatisi in massa que' Popoli, fecero vivissimo fuoco contro 2. Cannoniere Franci. e se le fecero arrendere, fatti 36. prigionieri, un morto, 3. feriti, 12. Canoni, 80 fucili, e pistole && indi posti in Catene li proprii Municipalisti, che tirranneggiavano que' Paesi, ed invocata la protezione degl' Austci. che su' varie barche accorsero, con giubilo, acclamazioni, e Evviva, suono di tutte le Campane accompagnaronli in tutti que' Luoghi all'ombra dell' Imple. Vessillo, cessando colà la perfida falsa

libertà

filosofia e l'oppressione di quei Popoli.

Li 3. Aple il Mons. Patca di Venezia con Lettera Pastorale eccita tutti li Parrochi Superiori de Conventi e Monasteri di città e sua Diocesi ad eccitar gl'Abitanti a volersi distinguere nella carità somministrando Fili e Bende di tela per curare li valorosi Soldati di S. M. I. feriti nelle diverse oltrescritte Battaglie vittoriose contro li Nemici.

Li 4. d.o gl'Austi. di nuovo batterono li Franc. in varie parti sul Veronese con 800. prigioni 2. Canoni 10. carra di Munizioni, e inseguiti fin a' Peschiera.

Li 5. d.o s'ha da Rovigo e Verona che continuamente s'avvanzano gl'Austi. anco presso li Confini Cisalpini

Li 5. d.o s'ha pure da Legnago, che il Quartier Gnle Austo. s'è stabilito 14. miglia lunghi da Mantova.

Li 6. d.o Da Verona s'ha altra Notizia d'una maggior sconfitta de Franc. estratti da un folto bosco e ben trincierato, avendo fatti prigionieri 4800. Soldati. 500. Ufficiali. Canoni Bandiere, e gran provizzioni; peraltro 5000. Austi. feriti, che condotti in Verona mantenuti sono a spese di quei Cittadini. Gl'Austi. poi da tre parti bloccarono Peschiera; ed alli 2. Castelli presso Mantova fatti prigioni 2000. Franc. impediscono agl'altri l'entrata in Mantova; perciò fu tosto spedito un Officiale del Stato maggiore a Vienna colla consolatrice strepitosa Vittoria riportata.

Aprile 1799.

Li 8. Aple s'hà pure da Verona, che nelle diverse conflitte fin'ora fatte da Verona stessa a Mantova e Peschiera son stati fatti prigioni Franc. 2600. Uomini 130. Ufficiali 14. Canoni 9. Bandiere, e somme grandi di morti, e Carri di Munizioni: e s'annunzia che in breve s'arrenderà Mantova 477.

Li 14. Aple. si sepe che in Mantova erano 10.000. Uomini tra Cisalpini, Polacchi e Franc. Che gli non erano disposti a sostener un'attacco: Che gli eran ben provvigionati, ma che gli Abitanti scarseggiavano di Sale Carne e Legna.

Fin li 9. Aple si sà da Napoli, che tra questa Città e Roma le 2. Città Fonta e Castel Forte non son più che un mucchio di sassi, essendo in quelle messi a fil di spada Fanciulli Donne e Vecchi con tutte le sorti di barbarie commesse dai Polacchi, sebben con morte di 400. Franc. e 11. loro Ufficiali.

Li 12. Aple in Firenze tutto ad un tratto insorse un'all'arme rivoluzionario dicendosi colà di saccheggiare, ed uccidere li Patrioti; lacerati furono li Proclama del Commissario speciale col fango l'Insegne di Libertà, calpestate e vilipesa la Coccarda Franc. qual turbolenza fu poi sedata.

Li 13. d.o in Pistoja all'ore 8. entrati al solito Mercato in gran numero li Contadini sulla Piazza del Duomo, e tutti ad un tratto ammutinatisi insieme spezzarono l'Albero di Libertà innalzato giorni dalli stessi Patrioti: e ne 2. Palazzi Civico e del ex-Vicario innalzarono le Armi Granducali

178 . celi ch'erano state atterrate, ed entrati ne' campanili di tutte le chiese suonarono le campane a martello obbligando li Cittadini a depor le Coccarde: levarono dal Convento de PP. Olivetani con violenza le molte Armi, e Fucili; caricarono diversi Canoni puntandoli contro la Città, s'impossessarono della Fortezza. Ma il Vescovo co' suoi Cleri, e Cittadini seppero sedar tal tumulto.

Li 16. Aple da Verona s'ha, che oggi all'ore 6. fu presa Brescia, quale sco. Patrioti volevano diffenderla, sco. da quali poi fuggirono e li sr. arrestati furono; ma essi, e li Franci insaguiti furono da Austr.

Li 17. d°. Arrivò la prima Colona de Russi in Verona: e li 3. corr. finirono passar qte truppe Russe sul Fiume Muhr, e non vedono l'ora, e son impazienti d'azzuffarsi ai Franci, avendo saputo che questi in un pubblico Manifesto gl'hanno caluniati per Ladri: così si ha da Gratz. Oltre queste Truppe Russi li 15. corre. passarono la Piave anche li Squadroni del Regimento Arciduca Giuseppe di 1000. Uomini a Cavallo con 27. Canoni per la strada stessa di Verona.

Li 16. Aple s'ha da Parigi stesso che li Franci anche nel Piemonte tolsero li più bei, e ricchi Monumenti anche di scienze, tra quali la tavola Isiaca, alcuni pezzi Egiziani, 2. Quadri di Albano, 2. Ritratti di Lutero, e di sua Sposa fatti da Hobbeins, 3. Volumi MS. di Piro Ligorio &

Li 19. Aple il terribile Genle Kray Austr.° intimò

la

la resa a Brescia, al che non aderendo li Franci s'incominciò il Cannonamento, e gli usciron fuori chi quà, chi là; allora gl'Austri. e Russi v'entrarono tra li evviva del popolo stanco della sedicente Libertà, rovesciati avendo gl'Alberi, e imprigionati li Governatori.

In qti gni dagl'Austi. sorpresi furono 18000. Franci coi lor Bagagli, che da Ferrara passavano a Mantova, e tutto fu condotto a Venezia.

Li 20. Aple il Cittadino Faypoult annuncia a Parigi da Napoli, che spedisce colà li 10. volumi, che mancano all'Opera di Piro Ligorio.

Li 22. do. in Verona oltre le truppe Austche e Russe capiteranno qta sera anche il mezzo Reggimento di Cavalleria dell'Arcidca Giuseppe, che sarà costretto star fuori di Città per essere occupati tutti li Quartieri dalla Cavalleria Russa; e nel dimani partiranno da qui 6000. Russi con molti Canoni, e Carriaggi brillando, e cantando per andar contro li perfidi Franci. — Che li Francesi han perduto a Cremona c.a 500. prigionieri, che son partiti per Vicenza — Che la Fortezza di Pizzighettone è bloccata dagl'Austi. e presto si renderà, e s'anderà sul Milanese, e Piemontese.

Li 22. do. si verificò la presa di Brescia dopo 2. ore di vivo fuoco, e di 500. prigionieri Franci. Dagl'Austi. sotto Mantova fu fatto un buon bottino ai Franci.

Li 26. do. in Verona s'aspettano mille prigionieri Franci fatti nella presa di Brescia, le quali

sono

sono soli 40. Cisalpini: domani s'aspettano 60. Ufficiali. Peschiera sta blocata tutt'ora da Austr.ᶜⁱ e Russi.

Fin li 17. Aple si è saputo da Verona, che 18. Communi del Mantovano protetti da 460. Austr.ᶜⁱ di Cavalleria e 600. d'infanteria s'insorsero, e presero d'assalto la Mirandola ai Franc.ⁱ Che l'armata Austr.ᶜᵃ è in Brescia, e Cremona, e ritirandosi li Franc.ⁱ da Mantova, lasciarono nell'imbarazzo li Piemontesi, Cisalpini e Polacchi sotto la direzzione però del Gle Franc.ˢᵉ

Li 20. Aple s'ha da Verona pure che Mantova e Peschiera son ben assediate dagl'Austr.ᶜⁱ e che Cremona e la Mirandola son già occupate dagl'Austriaci.

Li 20. detto fu scritto da Venezia, che mediante lo sconquassamento dell'indivisibilità Cisalpina, mercè il valore dell'Armi Austriache s'è apperta la via a Rapporti d'Italia; e primieramente s'hanno Notizie dell'invasione della Toscana fatta dai Franc.ⁱ a cui il gran Duca Ferdinando III. con Dichiarazione a Stampa di Firenze avea aderito fin li 24. Marzo 1799. insinuando a suoi Sudditi rispettare le Truppe Franc.ˢᶦ &c. e sebbene il popolo fremeva, pure stette in calma nel lor ingresso in Firenze: nel dimani partì il Gran Duca, colla sua famiglia da Firenze, e tosto s'innalzarono gl'Alberi di Libertà: si sprigionarono li detenuti &c.

Dicesi, ma non di certo, che il Diretorio di Milano si sia riffuggiato a Torino, e che li Milanesi vedendosi mancanti di difesa per parte de Francesi, li principali d'essi siano disposti presentar le Chiavi della Città alla vittoriosa Armata Imp.ˡᵉ

Aple 1799. 181

li 21. Aple si descrive in qti brevi sentimenti la presa del Castello di Brescia, che... trovandosi in esso 800. Franci di guarnizzione, e circa un migliajo di frenetici Democrati patrioti il Gnte Austco gl'intimò con un sol colpo lanciato in le Città, tutti sarebbero passati a fil di spada. Che 180. Cavalli e Carri Cremonesi, e Cavesi, ch'erano stati spediti ai lavori sotto Mantova, incontrati da un Picchetto di Austi, senza farsi pregare s'arresero.

li 25. do scrivesi da Rovigo, che gl'Austi presso abbino sul Pò 2. Barche d'Argentaria involata dai Franci alla Toscana.

li 25. do scrivesi che gli Russi con pochi Austi presero con battaglia Cremona fra l'esultanze de Cremonesi.

Fin li 21. detto sentesi da Monaco e da Ratisbona che il Rè di Prussia sembra voglia restar fedele alla sua ostinata Neutralità, ma tuttavia determinato abbia date all'Impre un Corpo di 24000. Uomini.

Fin li 22. do s'ha da Vienna, che passando il Falt Marchese Suwarow per Mittau andando a Vienna, fu a visitar Luigi XVIII. ed in atto di „congedarsi da lui, dissegli = il più felice dì di „mia vita quello sarà, in cui potrò spargere l'„ultima goccia del mio Sangue per rimettere „la MiVra sul trono degl'Augusti suoi Antenati, „e se il Cielo mi conserverà in vita, non è impos„sibile, ch'io vi riesca.

li 28. Aple s'ha da Trieste che il Rè di Prussia ha posti in marzia 100.000. Uomini per occupar l'Olanda.

li 28. do

Li 26. Aple. s'ha da Bergamo, che li 24 corr.e il Reggimento dell' Arc. Giuseppe, e la Truppa Russa sull' Adda diedero una sconfitta solenne ai Franc.i con morte, e precipitosa fugga di questi, indi quelli si sono incaminati a Milano, avendo li Cosacchi spezzati in schieggie tutti gl'Alberi di Libertà, e saccheggiate molte case, e Boteghe de partezziani de Franc.i

Li 27. d.o s'ha da Brescia, che le Truppe Austriache hanno già occupato Bergamo, e Crema senza contrasto, anzi con esultanza di que' popoli. e s'ha da Bergamo stesso, che li 24. d.o qta città fu occupata con un attacco un miglio fuori dalla Città li Franc.i si ritirarono nella Città; ma vedendo, che il popolo esultante andava incontro agl'Austr.i quelli deposero l'armi, ed il popolo unitosi ai Cosacchi, saccheggiò molte Case, e Boteghe della Città.

Dicesi, ma non di certo, che gl'Austr.i e Russi siano già entrati in Milano: onde la formidabile Armata jmple progredisce le Conquiste, non curando le fortezze lasciandole addietro ben pressidiate però, come Mantova, Peschiera &. sapendo, che non possino essere rinforzate li Franc.i dai loro, essendo serrate dapertutto le vie. Onde s'ha da Verona

Li 28. d.o che 1000. Franc.i son arrivati colà provenienti da Milano, e che il Quartier Gnle Austr.o giunto sia 20. miglia di là di Milano.

Li 27. d.o scrivesi da Brescia, essere partiti 30000. Uomini per Milano, non si sa però se Austr.i o Russi. e li Franc.i incessantemente si vanno ritirando dalla Lombardia.

Li 28. Aple arrivarono in Venezia da 5000. Russi d'infanteria, e s'aspettano 10000. Cosacchi diretti per Peschiera, e Mantova, sebbene colà non s'arresteranno, ma proseguirano il viaggio per Milano, Torino, partono pure da Venezia gran quantità di Carri d'Artiglieria per d.o viaggio.

Li 30. d.o si hà da Padova che jeri partì da colà gran quantità d'Artiglieria e 1200. Dragoni di Cavalleria impte per Verona, e qui s'aspetta il R. Prencipe Costantino di Russia.

Li 29. d.o si hà da Bergamo, che oggi all'ore 9. entrò in Milano la vittoriosa Armata Austro-Russa, e che nella sanguinosa battaglia seguita a Cassano li 27. d.o sull'Adda fu fatto prigioniero il Gle Serrurier con 3000. Franci.

Li 29. Aple Leggesi Lettera dal Gnle. Nelson inglese con cui annuncia, ch'oggi 15. Bastimenti della flotta coalizzata si son impadroniti di tutte l'isole di Napoli, e che sotto il Commando del Cardinale Ruffo investito già aurà Napoli, posto essendosi alla testa di 36. milla Uomini oltre li Russi, che insequivano li Franci stessi.

Fino li 23. d'Aple s'ebbe da Parigi, che al Direttorio, e all'alta Reggenza fanno grandi impressione le forze dell'Armata Austriaca.

Fin li 26. d.o si hà, che il Papa è giunto in Alessandria il dì 20. corrte e li 22. partì per Asti.

Li 30. Aple partirono da Piacenza 4000. Franci pel Piemonte — Che in qsti gni, con amarezza de' Piacentini passò per colà il S. Padre Pio VI. e di passaggio condotto dai Franci verso Torino, e la sua dimora è destinata in Brianzone nel Delfinato.

Gle

Questa illustre Vittima degl' irrelizionarj per l'Augusto suo Carattere, per l'età, e vicende sofferte, attrasse la commun venerazione, e tenerezza.

Li 30. Aple. s'ha da Piacenza, che in Parigi nella nuova ellezione de Membri di quel Governo s'è sparso del Sangue umano. Che tutta la Franc.a è in Convulsioni, esser perciò necessarie delle truppe a sedar li tumulti.

Fino li 26. Aple. s'ha da Susa, essere oggi arrivato da Torino in questa Città il S. Padre ricevuto con universale commiserazione fino dai stessi Satelliti della barbarie del Direttorio Franc.e di: che a Torino fu un sol gno nella Fortezza: che da Parma in Torino ha dovuto impiegar undici gni di viaggio per non stancarsi: che prese l'Alloggio nelle Case de Vescovi di quelle Città ove passava: ed appena entrato in Torino ebbe l'ordine di portarsi, e partire per Grenoble; arrivato qui, gli fu variato il destino, e gli fu fissato in Brianzone, da dove dopo dimani S. Santità doverà partire: onde per misericordia di Dio si conserva in vita: è inesprimibile quanto soffre nel viaggiare attesa la debolezza estrema, alla quale è ridotto: la somma sua rassegnazione non può esser la più commovente, ed è un prodiggio la sua conservazione: e qto tratto di Storia della di Lui Vita non cesserà giammai d'esser il più luminoso monumento dell'erroica di Lui virtù, e della consimil innumanità da suoi Persecu-

tori

Maggio 1799.

NUM. C.

QVID

IL NUOVO POSTIGLIONE

VLTRA

Venerdì 26 Aprile 1799.

I T A L I A

VERONA 24 *Aprile*.

Mille prigionieri fatti in occaſione della reſa del Caſtello di Breſcia ſon quì arrivati oggi dopo il mezzo giorno dalla parte di Porta nuova. In eſſi vi ſono appena 40 Ciſalpini, e domani ſi attendono da circa 80 Uffiziali che comandavano quella Truppa, e che a quanto ſenteſi ſaranno rilaſciati ſulla loro parola d'onore. Attendeſi pure il famoſo Luigi Piccoli fù Avvocato, imprigionato a Breſcia in queſt'incontro. Altri pretendono che la Squadra combinata Anglo-Ruſſa abbia fatto uno sbarco a Nizza di Provenza, ed aggiungeſi altresì che una colonna di Auſtriaci diſceſa dalla Svizzera ſiaſi impoſſeſſata delle alture di S. Bernardo in Piemonte, con che reſterebbe del tutto tagliata la ritirata a' Franceſi. Attenderemo ulteriori riſcontri ſu ciò.

Peſchiera continua ad eſſer bloccata; i lavori ad eſſa ſono immenſi, ed eſigeranno parecchj giorni, prima che l'aſſedio ſia pronto; 1500 Villici vi s'impiegano di continuo; e l'attività de' lavori ſteſſi è eſtrema. Mantova è pur bloccata; e i Ruſſi ſi preſtano al blocco di eſſe Piazze, impiegandoviſi l'Artiglieria Auſtriaca. Da due giorni non ſi ſente il cannone da alcuna parte.

Di Milano non abbiamo preciſi riſcontri. Aſſicuraſi che il Direttorio s'è rifugiato a Torino, e che vedendoſi i Milaneſi mancanti di difeſa per parte degli Alleati Franceſi, ſoddisfatti i primi del buon impiego de' 18 milioni ec. ec. per mantenerſi la difeſa ſteſſa, ſienſi radunati i primarj della Città, ed abbiano diſpoſto di preſentar le Chiavi di eſſa alle vittorioſe Armate Imperiali. Queſte notizie non meno eſigono conferma. (*Corr. Ver.*)

TRENTO 22 *Aprile*.

Si ha dalle Lettere d'Italia che il Gen. Kray dirigerà l'aſſedio di Mantova, e che i Franceſi avendo fatta una ſortita da quella Fortezza furono obbligati a rientrarvi con grave perdita. (*L'abbiam deſcritta.*) L'ala deſtra Auſtriaca era al partir di queſte Lettere appoggiata al Ponte di S. Marco, la ſiniſtra a S. Martino verſo Cremona, ed il Quart. Gen. a Montechiari. (*Biſtr. Fog.*)

ROVEREDO 22 *Aprile*.

Gli Auſtriaci han occupata oltre Salò tutta la riviera Breſciana oltre la Peniſola di Sermione. Si ha avviſo che il Corpo Auſtriaco che trovavaſi in Val di Sole è penetrato per Tonale, ed ha ſuperati i Ridotti Franceſi di Vione, e che ſi è inoltrato fino ad Edolo.

Circola in queſti Fogli il ſeguente Manifeſto,

Soldati Franceſi.

Il Direttorio vi conduce di nuovo al macello. Di nuovo dovete voi, voi che vi chiamate uomini liberi, ſpargere il voſtro ſangue facendovi ſchiavi del ſuo arbitrio, ſtrumenti della ſmiſurata ſua ambizione, della sfrenata ſua brama d'imperare. Egli vuole, egli domanda la guerra; non per eſſere a ciò coſtretto, ma perchè paventa la pace, paventa il voſtro ritorno, le voſtre pretenſioni, i voſtri ſentimenti, la ſua caduta. — Vi fu detto: i Ruſſi ſono penetrati nell'Auſtria per attaccarvi. Fu bugia! — I voſtri deſpoti furon quelli che in mezzo alla pace ſi prepararono alla guerra contro l'Auſtria, Eſſi fecero queſti preparativi di guer-

guerra e in Italia; e al Reno. Eſſi cinſero la Madre Repubblica d'una corona di piccole ſubalterne Repubbliche, e crearono nuove Armate di quei Popoli. Più colla frode e col tradimento, che col valore, e col coraggio abbatterono i troni di Roma, del Piemonte, e di Napoli. Preſero colla forza poſſeſſo d'Ehrenbreitſtein, della chiave che conduce nel cuor della Germania, nel tempo che la Germania, ſotto la protezione dell'Armiſtizio era ſeco loro occupata in trattati di pace. — Coſa poteva attendere il Re d'Ungheria e Boemia alla viſta di sì eſclamanti fatti? coſa ſperare dai ſentimenti di un Governo, che mai mantenne quanto promiſe, e che ſi preſe giuoco dei più ſacroſanti trattati? Il ſuo onore, l'onore del ſuo buono e gran popolo, il dovere verſo di ſe, e verſo di queſto iſteſſo ſuo popolo, gl'impoſero di metterſi in guardia, e premunirſi contro il tradimento, e la forza. — In queſta dubbioſa ſua ſituazione il fedele ſuo Alleato, l'Imperator delle Ruſſie, gl'inviò delle Truppe auſiliarie nelle vicinanze dei ſuoi Stati ad effetto di ſoccorrerlo ove *veniſſe* per avventura *attaccato*. Non era già intenzione ſua d'attaccare, perchè egli è *Tedeſco*, e ſchiavo ſol della ſua parola. Ma i voſtri Direttori *voller* la guerra, dando a quelle miſure di precauzione l'aſpetto di una dichiarazione di guerra, onde coprire d'un bugiardo colore il lor mancamento di parola, e rianimare il rallentato voſtro entuſiaſmo. — Così foſte ingannati, o Guerrieri Franceſi. Per chi dunque marciate alla pugna, andate incontro alla morte? Per l'infelice voſtra Patria non già! queſta maledice la guerra. Non per la inſtabile voſtra coſtituzione! una lunga pace può ſola darle qualche conſiſtenza. Non pel voſtro onore, perchè marche d'infamia accompagnano i voſtri trofei. Voi combattete, voi incontrate la morte per l'ambizione, per la ſete d'imperio, o per la paura di cinque uomini, che dominano con ferreo ſcettro la Francia, mentre che non dovrebbono eſſere ſe non ſemplici eſecutori delle leggi, cinque uomini, che non eſiterebbono di metter a fuoco Parigi ſteſſo, ove ſi trattaſſe di prolungare anche per dieci ſoli minuti la loro eſiſtenza. Franceſi! e per ſimili uomini vorrete voi, potrete voi ſagrificare il ſangue voſtro, la voſtra vita? Nò! i tempi del fanatiſmo, della freneſia non ſon più. In lor luogo ſuccede la riflesſione, e il pentimento ſegue i delitti, co' quali fondaſte, e eſtendeſte la voſtra rivoluzione. Voi vi date il nome di Amici de' popoli, e dell'umanità. Deh meritatevi una volta queſto grande, queſto bel nome, qual non faceſte ſin qui che uſurpare,

Ponete fine alla Guerra!

Voi lo potete. Senza il voſtro braccio i deſpoti di Parigi con tutte le lor migliaja di piani, non ſon che miſere, e vili creature. Da voi ſoli dipende la lor durata. Dichiarate loro che ſiete ſtanchi d'eſſer lor ſchiavi, e di ſoſtenere un'ingiuſta, e orribil pugna contro popoli tranquilli, e pacifici. Fate ciò, e i voſtri coetanei v'ammireranno, e benediranno. Vi reſtano enormi delitti contro l'umanità da ſcontare: ſcontategli con una pace che ſia opera voſtra e durevole, come la gloria dell'onoratezza. — Se vi preme ſolo un poco di mantenere la voſtra coſtituzione, che per altro neſſun certamente v'invidia, deh non diferite un momento a metter in opra queſto mezzo. Con queſto mezzo vi riuſcirà forſe ancora di conſeguir tale intento, ſebbene il di quello conſeguimento non ſia ſicuramente l'oggetto de' deſiderj della maggior parte del voſtro popolo. — Una forza formidabile s'avanza contro di Voi. Al Pò, ed al Tebro, al Limmat, e all'Aare, ſiccome dalla ſorgente fino alla foce del Reno minacciano di rompere i loro ceppi que' popoli, che voi secondo il voſtro linguaggio rendeſte liberi, vale a dir ſoggiogaſte — e lo faranno. La diſperazione rende forte, e dà forze giganteſche allo ſteſſo imbelle. Le voſtre proclamazioni non producono più alcun effetto — ſi conoſce il lor ſpirito, non ſeducon più le voſtre promeſſe — ſi ſprezzano. L'Auſtria e l'Inghilterra, la Ruſſia e la Porta in ſtretta alleanza unite ſtan ſul campo di battaglia. Ma non è più guerra de' Sovrani che governano queſti Stati; ella è guerra de' popoli che han finito di tremare alla viſta delle voſtre armi, e d'idolatrare le voſtre maſſime. Si tratta, o d'eſiſtere, o di non eſiſtere! o vittoria, o morte! Guerrieri Franceſi! voi ſalvate la voſtra patria ſe coſtringete i voſtri deſpoti a una pronta pace. Riconciliatevi coll'Umanità. Già ſuona l'ora anche per voi. Il vendicatore gia s'avvicina! Agite!

A L L E M A G N A

Vienna 15 *Aprile*.

Il R. Arciduca Giuſeppe s'è poſto in viaggio per l'Italia. Aſſicuraſi ch'egli paſſa a Venezia; non è ben noto però con qual carattere.

Lemberg 3 *Aprile*.

La Vanguardia del nuovo Corpo di Truppe Ruſſe arriverà qui il dì 5 e ſarà accantonata nei noſtri contorni. Il dì 7 ella continuerà il ſuo viaggio per Grodek verſo Dukla. Molti Uffiziali di Artiglieria ſon già arrivati. Que-

ſte

tori presso l'incorrotto giudizio della Posterità.

Maggio 1799.

Primo d° s'ha da Venezia l'esultante giojosa notizia; che tutti gl'altri Frani precipitosamente fuggirono da Milano alla comparsa dell'esercito vincitore Austr° e che alli 2500. ch'erano nel Castello fu intimata la resa. e che l'assalto di Peschiera è imminente.

1. d° il Patria di Venezia ordinò a tutte le Chiese della Città un settennario coll'Esposizione del SSmo per impetrar da Dio la liberazione del Papa dalle mani de' perfidi Frani ed il compito Trionfo all'invitta Armata.

li 2. Mag° s'ha altra Notizia da Milano che li 27. p° p° fu colà scacciar dalla risa il sedere li Conquistatori del Mondo: che colà trovavansi fuggir a 4. gambe mentre s'innoltravano in Città le vittoriose Truppe alleate incontrate q.ta dall'Arciv° e da un immenso giulivo Popolo: che il castello resiste dalle sole deboli forze di Giacobini Milanesi, pochi Cisalpini e Polacchi.

li 2. d° s'ha da Brescia: essere inesprimibile la felicità che inonda q.ti Popoli al fausto

ingresso.

ingresso dell'Armi Austro-Russe, mercè le quali sono liberati dall'estorsioni, imposte, e violenze, che gl'opprimevano sotto all'esecrabile Democratico Governo, che in pochi Mesi col manto di Contribuzioni imposte dai Franci gli dilapidarono c.ª 60. millioni tra Argentarie di Chiese, ed altri Effetti preziosi di q.ta Città, e Territorio, oltre li fondi di tanti Monasteri soppressi consumati; onde se il fausto soccorso più tardava, la Città stessa era per divenir soggetto di squallore, e di disperazione: ora però gl'empii Ministri dispotichi Patrioti sono imprigionati parte, e parte fuggiti; onde li 28. p.° p.° si cantò il Te Deum. Q.° il che si può dire di qualunque altra Città invasata dai Franci.

Li 2. Magg.° s'ebbe, che li 28. Ap.le gl'Austr.ci entravono in Como, avendo li Franci abbandonata la Città, e contorni.

Li 3. d.° s'ha da Parigi, che il S. Padre sia arrivato in Brianzon Luogo cattivo del Delfinato.

Li 4. d.° a momenti s'aspetta in Verona il R. Prencipe Costantino Russo: oggi è arrivato qui il prode Gen.le Kray jncontro ad incontrarlo.

Li 5. d.° s'ha da Vienna con Corriere, che li Bassà han dato fiera battaglia al Buonaparte in Egitto colla distruzione di sua Armata, e di lui prigionia.

Li 6. d.° s'ha da Reggio, che ricondotti furono in q.ta Città li 6. Canoni la Campagna monumento vergognoso de' Rossi fatti alla medesima

desima dal Buonaparte in premio di sua
Democratica pazzia.
Li 6. Magg.° s'hà da Verona, che il Commandan-
te di Peschiera addimandò Capitolazione al Ge.le
Kray, che gliela accordò, ma intanto l'Armata
Russa s'impadronì della Porta di quella fortez-
za. E resasi Peschiera al Kray, e tutti li Canno-
ni, ch'erano più di 200. Carri, si trasportarono
sotto Mantova.
Li 6. d.° s'hà da Padova, che in q.ta n.ra inclita
Città fù fatta solenne Processione per 3. giorni
colla miracolosa immagine della B. Vergine del-
la Cattedrale, che non si leva senon in estra-
ordinarie circostanze, e ciò per la maggior feli-
citazione dell'armi gloriose del n.ro Sourano.
Li 6. d.° Da Crema s'hà, che l'Armi Austriache so-
no occupata ~~Piacenza~~ e Reggio, s'estendo-
no ora a Modena, e Bologna.
Li 8. d.° s'hà altra relazione da Piacenza che
quella Città col Ducato di Parma fatti sono
Impl.i e che il Vescovo di Lodi è tornato in
Sede S.ta
Li 10. d.° s'hà da Milano, che li Franci hanno
abbandonato molte Città Piemontesi colla
perdita di 80. Canoni, moltissime Munizioni e
Viveri.
Li 10. d.° è certo, che Pizzighettone che con grande
Artiglierie s'è resa agli Austr.ci Tortona, che in
Alessandria sono ancora Franci, ma poco guar-
nita; onde in breve s'assoggetterà anche questa.
Che i popoli della Valtellina s'andavano libe-
rando dai Franci, che ovunque venivano atter-
rati gl'Alberi della famosa libertà - Che sbar-
rati

cati li Russi-Turchi, ed allontanati da Napoli li Franc. si dà per certo il ritorno del Rè in Napoli stesso.

Gli 11. Mag. s'hà anche qta relazione da Rovigo, che usciti da Ferrara 42. prigionieri parte Cisalpini, e parte di buone famiglie d'essa Città per andar a Bologna a provvedersi di farina, da dove furono mandati a Padova a trovarnela, e qui rifferirono, che Ferrara era nel colmo d'estrema necessità; e che li Cittadini voleano arrendersi; ma minacciati dal Commandante Franc. col Canone s'assoggettarono: che il Pane si dispensa due Soldi al giorno per cadauno, e poco ne restava più da dispensarvi: che sulle Mura della Città vedeansi le povere Donne afflitte co' lor fanciulli al seno chiedendo pietà, e soccorso. Ma siccome gl'Austri sono in Modena, e progrediscono verso Bologna, perciò Ferrara sarà quanto prima liberata.

Li 12. Mag. s'hà da Venezia, che il Cardinal Ruffo con grossa Armata era lontano da Napoli 2. sole Poste, e che li Franc. aveano già abbandonato quella Città in potere de Patrioti; onde fuggendo li Franc. sperasi, che il Rè sarà già tornato in Napoli.

Li 12. d. si hà da Verona conferma che gl'Austri. sieno entrati in Modena; che il Castel di Milano è ancora in mano di c.a 3000. Nemici; e che Pizzighettone pur s'è reso dopo 2. gni di fuoco.

Li 12. d.o il Gnle Suwarow publicò il seguente Proclama in Pavia, e nel Piemonte = = Tutto il Mondo freme d'orrore nel vedere i Franc. senza alcuna

Italiani

dichiarazione di guerra a scacciare dal trono de suoi Antenati il Rè di Sardegna, e impadronirsi de suoi Stati, e ad impiegare alla distruzione della Religione e del Governo d' Europa le brave truppe Piemontesi, e può egli darsi un abuso della forza il più iniquo del ordine che fù estorto al vostro Rè di servire a suoi Carnefici? L'Armata di S. M. l'Imper.e dei Romani, e quella di S. M. l'Imper.e di tutta la Russia hanno batuta e dispersa l'Armata franc.e L'Italia, che si vantava invincibile. Questa Armata aleata è attualmente nel Piemonte per ristabilire il v.ro Rè. Soldati Piemontesi abbandonate quei Stendardi macchiati de più neffandi delitti riunitevi ai vostri Liberatori per terminare la grand'opera della Retenzione d'Italia; Ufficiali e Soldati conserverano il loro grado, e la propria paga. Essi non prasterano giuramento che al Rè di Sardegna, e non saranno impiegati, che per l'Italia. sotoscrito il D.o Commandante.

Li 13. Magg.° da Costantinopoli in Trieste s'hà, che li francesi soto il Buonaparte, e gl'Arabi suoi seguaci abbino avuta una sanguinosa sconfitta dai Turchi, ed Inglesi assieme uniti.

Li 14. d.° s'hà da Rovigo, che le Truppe Russtche entrate in Regio, e Modena li 4. corr.te e li 12 d.° entrarono in Bologna, il grosso d'essa truppe però restò fuori della Città, ma li Patrioti imbevuti della moderna Filosofia, tentarono un tradimento, eccitando la Guardia Nazionale a pazzamente dar addosso ai pochi Russi, ch'erano entrati in Città; ma il Sig.r Ducheo in vendetta di che fè entrare in essa il grosso de suoi con dell'Artiglieria e fè massacro di quelli.

Si hà pure, che la Città di Comacchio Pontificia sia presa, ed atterrato l'Altare dell'iniquità &c.

Li 15. Magg. 1799. s'hà da Verona, che continua il più stretto assedio sotto Mantova per parte degl'Austr. e Russi; che la Flottiglia, che è sul Lago ebbe ordine d'andare sotto Mantova: e che un Corpo di Russi, è destinato a dar l'assalto a Mantova stessa.

Li 16. d.o da Rovigo s'hà, che si trattò in Mantova di espellere da colà tutte le Monache, Donne e Ragazzi: e che la guarnizzione è di soli 7000. uomini presentemente. Oggi s'aspetta il S. Padre in Grenoble.

Li 16. d.o s'hà da Venezia per positiva, non però ancor giunta la notizia dell'ingresso degl'Austr. in Genova.

Fin di 13 corr.e s'hà, che gl'Associati del Casino di Fiume penetrati dai gloriosi fatti dall'Armi Austriache, che van liberando l'oppressa Italia, spedirono in Dono a S.E. Gnle Kray 500. Fiorini con Lettera per un rinfresco alle sue valorose Truppe, che fù assai aggradito. Così pure gl'Ebrei di Venezia mediante li loro Deputati spedirono al d.o Kray il Dono di 6. milla Ducati in tanta Acquavita, Aceto, China, e Stilazzi, che fù al sommo aggradito.

Li 16. d.o Frà li a. Territorj Veronese, e Mantovano sono ordinati 1000. Carri per il trasporto di Fassine, Caste, e Munizioni &c. per l'assedio di Mantova, qual se non s'arrenda, sarà assaltata in breve. Dicesi, che un Ceto degl'Ebrei abbia offerto 15000. Zecchini ai Franc. se evacuassero quella Fortezza. In Verona si cantò Messa e Tedeum per gl'incredibili progressi &c. degl'Austr.

Li 17. d.o s'hà da Trieste, che li 7. corr.e occupata Modena dagl'Austr. li 12. d.o quel provisorio Governo spedì Corriere colla lieta nuova a S.A.S.

il

il regnante Duca Sovrano di quel Principato Esten-
se, qual dopo l'insurrezione Franc.a ritirato s'era
a Gratz; e gittato in Schieggie, poi in cenere l'Al-
bero pervarso di liberta con lo steccato, che lo
cingeva, e gl'infernali suoi ornamenti di rame
venduti, e col ritratto fu comprata tanta Cera
per illuminar l'Altare di S. Geminiano suo Pro-
tettore; ed il d.o Corriere prima di partire lasciò
Proclama a Stampa Austr.o annunziante la
seguita consegna delle Chiavi di Genova fat-
ta al Comandante Navale delle Potenze coa-
lizate dai Deputati Genovesi.

Li 19. d.o più di mille Prigionieri arrivarono in
Treviso, e fattane la separazione de Piemontesi
dai Cisalpini, ai primi fu offerto di prestare il
giuramento di fedeltà al n.ro Sovrano, e di segui-
re la sua Armata, e molti l'accettarono, non così
però li Cisalpini se non alcuni pochi.

Li 19. Mag.o s'ha, che in Brescia tra l'esultanza
del popolo il tutto è rimesso sul piede del 1796.
sotto il Veneto Governo: fu pure intimata la se-
parazione di que' Matrimonj, che senza dispensa
della Chiesa erano stati incontrati fra' Parenti
giusto la licenziosità Democratica.

Oggi son arrivate qui più di 100. Casse di Fucili pre-
si ai Franc.i e si aspettano altri 16000. fucili simili.

Li 20. d.o Di nuovo si cantò il Te Deum in S. Marco
di Venezia in rendimento di grazie a Dio de fau-
sti successi all'Armata imp.le

Li 20. d.o Entrò in Verona il famoso Luigi Piccoli
Avvocato in Carozze con 3. Sbirri ligato, indi esposto
alla Piazza, ove piantato avea l'Albero dell'iniqui-
tà

tà, e complimentato con risa e fischiate fù serrato in Prigione.

Li 20. Mag.° s'hà da Piacenza, che sbarcata l'Armata Russa-turca in Napoli, li Franc.i si ritirarono verso Roma, ma inseguiti questi, e molti massacrati dai popoli, li vivi fuggirono trà Piacenza e Livorno, del che prevenuto l'Austr.co Gnle Kray marciò tosto con una parte di sua Armata, che era sotto Mantova per batterli; onde oggimai non han più strade li Franc.i da sortire dall'Italia.

Fin li 18. corr.te s'hà da Parigi, che quel Direttorio hà finalmente confessato una volta la sconfitta delle Armate Franc.i in Italia e si sà di certo, che la Cisalpina in meno di 20. giorni è stata conquistata dall'Armata Impl.e pure che il Gnle Moreau Franc.e sperava rinforzarsi, e diffendersi.

Li 22. d.o s'hà però da Verona che li 20. corr.te un Corriere portò qui la nuova che l'Arciduca Carlo hà battuto compitamente il Gle Massena ch'erasi trincierato fino ai denti su d'un Monte, e fugg.o nella Franca Contea, lasciando un'avanzo de suoi disperso ne Svizzeri. Che gl'Austr.ci ora sono in quasi tutto il Piemonte, ed a quest'ora devon essere in Torino. Che Mantova stà continuamente bloccata. Che dopo la surrifferita battaglia dell'Arcid. Carlo la Svizzera sia del tutto evacuata dai Franc.i e che sia una grand. insurrezione nell'interno della Franc.a a favore dell'Armi coalizate.

Fin li 10. corrente s'hà da Vienna, che la Corte di Peterburgo cioè di Prussia è risolta ma non

è da prestargli fede che in ogni Mese della pros-
sima Estate manderà 40. mila Uomini di rinfor-
zo all'Armata contro la Franc.a così dall'Unga-
ria, Boemia &c. continuamente partono Truppe
per il Reno ed Italia.

Li 22. Magg.° s'hà dall'Augusta Lettere giunte dalla
Macedonia e Belgrado, che in tutta la Morea
si hanno de gran movimenti, spargendosi voce
che il Buonaparte ben presto vi arriverebbe
dall'Asia con una possente Armata di Francesi
Egitti, Greci, Ebrei, Armeni &c. a rovesciar il Tro-
no del Sultano.

Li 22. d.° poi si legge Lettera da Vienna venuta
dalla Turchia, che l'Armata Franc.e penetrata
nella Palestina, rattrocede verso l'Egitto.

Li 23. d.° s'hà notizia da Verona che il Castel
di Milano ha capitolato per rendersi.

Li 24. d.° Venezia s'hà da Rimini, che li 17. 18. 19.
corr.e sentissi un gran Canonamento in Ancona
seguito dai Russo-Turchi partiti da Trieste per
colà; onde in Rimini continuamente fin li 20.
corr.e correvano Vetture di Gente spaventata,
che da Ancona fuggiva, veggendo, che le con-
tinue Bombe rovinavano quella Città nelle
Case, Palazzi, Chiese e Conventi: onde la Guar-
niggione era per capitolare; ed in fatti il g.no
susseg.te 20. più non s'udì il Canonamento.

Li 25. d.° il Vescovo d'Adria con Pastorale ordi-
nò un Triduo in tutte le Chiese di sua Diocesi
affinchè la Divina Clemenza si degni assistere
alla Sacra Persona del S. Padre nelle attuali.

[illegible]

dolorose circostanze, in cui si trova.

Li 21. Mag. s'hà da persona giunta in Trieste per Marocco, Ancona e Ferrara si son arese agl'Austri

Fino li 3. Corr. vennero lettere in Costantinopoli da Smirne, che i Franci non han intieramente evacuata la Siria; ma credesi, che non si sosterrano più a lungo, unita avendo il gran Visir una formidabile Armata di 100000. Uomini ne' contorni di Costantinopoli, che presto si porterà in marzia per misurarsi col Buonaparte.

Fin li 26. Mag. Tra le Bandiere spedite a Vienna prese al nemico in Italia, esposte sulla sala dell'Aulico Consiglio di guerra, evi una su cui in lettere dorate segnate sono le Vittorie riportate dal Buonaparte.

Fin li 25. d.o S'ebbe notizia della resa del Castello di Milano, da cui uscirono 4. Carri coperti, varie Vetture ed altri Carri di Valiggia.

Li 29. Mag. s'hà da Milano essere sì prodigiosi, e veloci l'operazioni e rapidi progressi fatti dalle combinate Armate, che sorprendono; vedendosi anche formata una Linea che stendesi da oltre il Pò sino al Reno; e che gli 3. formidabili Eserciti abbino col lor eroico valore aperta la communicazione vicendevole ed a poter darsi mano l'un l'altro senza che alcun orgoglioso nemico in sì estere Regioni possa porvi ostacolo. Che il Quartier Gle Russo è in Torino: e che l'Arc: Carlo hà occupato Zurigo.

Fugti

fugati li Franci e già o padroni di Costanza a=
vendo passato il Reno in 3. punti.

Li 31 maggio 1799. in Venezia venne nuova da Trie=
ste colla conferma che li Stati del Rè di Sicilia
sono stati interamente evacuati dai Franci.

Giugno 1799.

Li 3. Giug.° s'hà da Verona, che il Gnle Keim
Commandante degl'Assedianti Mantova ebbe
ordine dalla Corte di Vienna di conquistar
quella Fortezza il corr.e Mese, in qualunque
modo.

Li 6. d.° s'hà da Venezia da rapporti di Ma=
re colà giunti, che li Russo-Turchi han fatto
un Sbarco in Ancona, ed impadroniti d'essa
imposero una Contribuzione di 50. milla Scudi
per punirla dell'ostinata resistenza de forse=
nati Giacobini alle offerte fatteli dagli stessi
Assedianti.

Li 20. d.° in Modena, come pure in Ferrara
fu proclamato, che gl'Ebrei di Città e loro

Territorj

Giug. 1799

196: Parritorj debbano entro 3 giorni presentar alli Deputati tutte le Reliquie, jmmagini, vasi Arredi, e Paramenti Sacri, che servivano al Divin Culto acquisti fatti dai Franc. così pure depositar debbano la suma de ritratti de venduti per esser restituito alle Chiese.

3. *Febbrajo*.

S. BIAGIO VESCOVO, E MARTIRE.

Dolore delle colpe paſſate.

NON vivete ſicuro dopo aver confeſſati i voſtri peccati; ma ſiate ſempre ſollecito, procurate ſempre, e ſempre ſforzatevi di ſanare le voſtre piaghe. *S. Agoſtino*.

Non abbandonare, o Dio mio, un cuore contrito, ed umiliato. *Salm.* 50.

Pregate per gl' Impenitenti.